LA STAMPA

ANNO 127. N. 180 •• SABATO 3 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 534035; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 76; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRM. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS. VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA; ADESIONI 10.500; ANNUNCI ... 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Battaglia durante un rastrellamento di armi, morti anche fra i somali. Ora si temono nuovi agguati

Inferno a Mogadiscio, uccisi tre italiani

Imboscata delle truppe di Aidid ai parà: 22 feriti

LE ILLUSIONI TRADITE

L'EMOZIONE è comprensibile. I soldati caduti ieri a Mogadiscio sono i primi italiani morti in combattimento dopo la seconda guerra mondiale. Comprendiamo che al dolore delle famiglie si aggiungano in queste circostanze lo stupore e il disorientamento della pubblica opinione. Quarantotto anni di pace - tanti ne sono passati dal giorno in cui truppe italiane presero parte attiva a un conflitto - ci avevano abituato al sentimento che i nostri soldati potessero e dovessero, dopo i traumi della seconda guerra mondiale, restare estranei a uno scontro militare. La morte degli avieri trucidati a Kindu o abbattuti nel cielo della Jugoslavia confermava, in un certo senso, tale convinzione: gli italiani potevano essere tragiche vittime disarmate di un'imboscata o di una provocazione, ma non cadere in uno scontro a fuoco in cui la morte è sin dall'inizio l'esito possibile di una partita incerta. Forse è questa la prima lezione dei tragici avvenimenti di Mogadiscio. Si conclude una fase storica durante la quale l'Italia, come il Giappone e la Germania - dove il Bundestag ha finalmente approvato ieri l'invio in Somalia di un contingente militare - ha creduto che una guerra perduta conferisse una illimitata immunità alle guerre future. Dopo avere incassato per due generazioni i dividendi della sconfitta siamo ormai un Paese come gli altri, e non possiamo più evitare i rischi a cui sono soggette tutte le potenze dell'Onu.

Muore a Mogadiscio un'altra convinzione: che i nostri contingenti - ieri in Libano, oggi in Somalia - siano «diversi» e possano ottenere, con le armi della bonarietà, della furbizia e del calore umano, ciò che altri cercano inutilmente di realizzare con la brutalità e con la forza.

Questa ennesima incarnazione di un mito narcisista duro a morire - «italiani brava gente» - rischia di perpetuare leggende e creare sciocche illusioni. Se fossimo davvero così abili e persuasivi avremmo creato in Somalia durante gli ultimi trent'anni, con i fondi della «cooperazione», una burocrazia onesta e decorosa. Comprendiamo meglio, dopo l'episodio di ieri, ciò che è accaduto alle truppe pakistane e paghiamo forse il prezzo delle vanterie «terzaforziste» degli scorsi giorni.

Speriamo che muoia a Mogadiscio un'altra convinzione, largamente diffusa nel Paese: che le operazioni umanitarie debbano essere necessariamente incruente. Se vogliamo che le Nazioni Unite divengano sempre più rispettate e autorevoli, se desideriamo che esse intervengano sempre più frequentemente per separare i contendenti e proteggere le popolazioni, dobbiamo accettare i rischi che tale prospettiva comporta. Siamo andati in Somalia perché la povera gente era diventata vittima e ostaggio dei «signori della guerra». Potevamo davvero immaginare che la presenza di un forte contingente straniero bastasse da sola a dissuadere i briganti che si arricchiscono con gli aiuti stranieri? E che cosa accadrebbe della gente se ce ne andassimo dopo avere constatato che i manganelli e gli idranti non bastano a mantenere l'ordine? Come tutti i Paesi occidentali, ma in misura maggiore, una grande

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Uno dei soldati italiani feriti nella battaglia con i ribelli somali viene portato nell'ospedale da campo americano [FOTO REUTER]

MOGADISCIO. Tre militari morti tra cui un ufficiale, 22 feriti, quattro dei quali in gravissime condizioni, un carro armato distrutto, due elicotteri colpiti. Una giornata tragica per le truppe italiane a Mogadiscio. Il bilancio dell'attacco dei somali contro i parà italiani, usciti per una normale operazione di rastrellamento di armi, è drammatico. Le perdite somale sarebbero molto superiori.

Il combattimento comincia alle sei del mattino: prima i sassi delle donne, poi colpi di mitra e razzi. I nostri ricevono ordini contraddittori, avanzate, ritiratevi. Un missile centra un tank, muore il carrista. Altri due giovani cadono sotto i colpi. E' un inferno di fuoco, i parà sparano fumogeni per confondere gli assalitori, replicano al fuoco. Chiedono l'intervento dei marines Usa, che arriveranno quando ormai è tutto finito. I somali conquistano due posti di blocco e cantano vittoria.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4 e 5

Andreatta e Fabbri: ci hanno attaccati dove erano sconfinati i marines, vogliamo comandare anche noi

Scalfaro: è il prezzo della pace, si va avanti

Ma sulla missione in Somalia cresce la tensione con gli Usa

FULMINE SUL CELIO

Vertice di guerra con il ministro e i generali in ospedale

di Paolo Guzzanti PAG. 3

IL DOLORE DI CLINTON

«Mi spiace per l'Italia ma i programmi dei contingenti non cambieranno»

di Paolo Passarini PAG. 4

«HO VISTO LA BATTAGLIA»

Le donne somale tirano sassi poi arrivano i razzi assassini

di Piero de Garzarolli PAG. 3

LE FAMIGLIE DISTRUTTE

«I nostri figli sono caduti invano. Riportate a casa tutti i soldati»

Bartolini, Bruzzone, Tarantino PAG. 4

ROMA. «La guerra e la pace hanno un prezzo. E questo prezzo, pur dolorosissimo, non può cambiare la posizione politica e militare dell'Italia nei confronti della Somalia». La notizia dei nostri soldati aggrediti e uccisi in Africa raggiunge il Capo dello Stato pochi minuti dopo l'inizio della sua visita in Portogallo, proprio mentre il presidente Soares gli rivolge il discorso di benvenuto. Scalfaro ricaccia indietro una «pena estrema» per annunciare che il Paese non ritorna sui suoi passi spinto da questo lutto.

Ma sulla missione in Somalia cresce la tensione con gli Usa. I miliziani di Aidid hanno attaccato là dove i marines erano sconfinati. Il ministro degli Esteri Andreatta e quello della Difesa Fabbri rilanciano la polemica: «Non potete continuare a escluderci dal comando della forza di pace». Clinton si è detto dispiaciuto per quel che è successo.

Di Robilant, Passarini
Rizzo e Squillante A PAGINA 2 e 4

IGOR MAN

Angeli poveri al fronte

Dalla Grande Guerra al Libano, dai bersaglieri morti nel deserto africano alle disavventure degli avieri nel Golfo: glorie e sofferenze dei soldati italiani, «poveri angeli» bruciati dalla guerra.

A PAGINA 5

RIGONI STERN

«Rivedo la mia tragedia»

«Sembra di essere tornati indietro nel tempo, quando il generale Graziani (nella foto) governava la Somalia. Ma io ieri ho rivisto la tragedia vissuta in prima persona durante la seconda guerra mondiale».

A PAGINA 5

Improvvisa Tac al policlinico Gemelli. La Santa Sede: esami rassicuranti. Ora il Pontefice va in vacanza

Il Papa torna in ospedale, serata di paura

Controlli clinici ad un anno dall'operazione, poi il rientro in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. «Ricovero improvviso per Papa Wojtyla». La notizia, ieri pomeriggio, ha subito fatto il giro del mondo, lasciando temere il peggio. Il centralino del Vaticano è stato subissato di telefonate, fino a quando fonti ufficiali non hanno «tranquillizzato gli animi». «Si è trattato soltanto di una visita di controllo di due ore a un anno esatto dall'operazione; Giovanni Paolo II sta bene e può tranquillamente godersi il periodo di vacanza previsto, a Lorenzago di Cadore, a partire dalla prossima settimana». «L'esame ha dato risultato normale», ha dichiarato il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Walls, aggiungendo che l'attività del Pontefice proseguirà come da copione.

Ma l'annuncio, improvviso e inatteso, che il Pontefice sarebbe tornato per la quarta volta al Policlinico Gemelli, ha elettrizzato il mondo dell'informazione. Quasi nello stesso modo infatti, nel luglio del 1992, era stato annunciato il ricovero che ha assunto le forme di una delicata operazione e di una dolorosa degenza. Ma a quanto pare ieri si è trattato soltanto di un semplice controllo, effettuato grazie alla «Tomografia assiale computerizzata», la Tac. E' uscito dall'ospedale alle 21,30 per tornare in Vaticano. Le vacanze del Pontefice inizieranno il 7 luglio, quando partirà per Lorenzago di Cadore, ai margini delle Dolomiti.

S. Barrettoni, F. Camon
e M. Tosatti A PAGINA 7

Papa Giovanni Paolo II, ore d'ansia per la sua salute

Ankara, sfugge al massacro lo scrittore turco che ha tradotto «I versi satanici»

Una strage per punire Rushdie

Integralisti islamici bruciano un hotel: più di 40 morti

ANKARA. Strage islamica per punire Rushdie. Furibondi tumulti di integralisti islamici, culminati con l'incendio di un albergo, hanno fatto ieri sera almeno quaranta morti e 145 feriti nella città turca di Sivas, 440 chilometri a Est di Ankara. Al massacro è sfuggito lo scrittore che ha tradotto «I versi satanici», il libro che ha scatenato la rabbia dell'Islam contro Rushdie.

I fondamentalisti protestavano contro la presenza di scrittori e intellettuali di sinistra accusati di ateismo. Sembra che tutti o quasi tutti i morti siano rimasti vittime delle fiamme mentre non si ha notizia di eventuali uccisi in scontri con la polizia. Fra i feriti anche il capo della polizia di Sivas, colpito dalla sassaiola della folla, e gli scrittori Aziz Nesin, traduttore di alcuni brani del libro di Salman Rushdie, e Hsim Bezirci.

SERVIZIO A PAGINA 6

LA STAMPA

ANNO 127. N. 180 •• SABATO 3 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5663.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' E DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Battaglia durante un rastrellamento di armi, morti anche fra i somali. Ora si temono nuovi agguati

Inferno a Mogadiscio, uccisi tre italiani

Imboscata delle truppe di Aidid ai parà: 22 feriti

LE ILLUSIONI TRADITE

L'EMOZIONE è comprensibile. I soldati caduti ieri a Mogadiscio sono i primi italiani morti in combattimento dopo la seconda guerra mondiale. Comprendiamo che al dolore delle famiglie si aggiungano in queste circostanze lo stupore e il disorientamento della pubblica opinione. Quarantotto anni di pace - tanti ne sono passati dal giorno in cui truppe italiane presero parte attiva a un conflitto - ci avevano abituato al sentimento che i nostri soldati potessero e dovessero, dopo i traumi della seconda guerra mondiale, restare estranei a uno scontro militare. La morte degli avieri trucidati a Kindu o abbattuti nel cielo della Jugoslavia confermava, in un certo senso, tale convinzione: gli italiani potevano essere tragiche vittime disarmate di un'imboscata o di una provocazione, ma non cadere in uno scontro a fuoco in cui la morte è sin dall'inizio l'esito possibile di una partita incerta. Forse è questa la prima lezione dei tragici avvenimenti di Mogadiscio. Si conclude una fase storica durante la quale l'Italia, come il Giappone e la Germania - dove il Bundestag ha finalmente approvato ieri l'invio in Somalia di un contingente militare - ha creduto che una guerra perduta conferisse una illimitata immunità alle guerre future. Dopo avere incassato per due generazioni i dividendi della sconfitta siamo ormai un Paese come gli altri, e non possiamo più evitare i rischi a cui sono soggette tutte le potenze dell'Onu.

Muore a Mogadiscio un'altra convinzione: che i nostri contingenti - ieri in Libano, oggi in Somalia - siano «diversi» e possano ottenere, con le armi della bonarietà, della furbizia e del calore umano, ciò che altri cercano inutilmente di realizzare con la brutalità e con la forza.

Questa ennesima incarnazione di un mito narcisista duro a morire - «italiani brava gente» - rischia di perpetuare leggende e creare sciocche illusioni. Se fossimo davvero così abili e persuasivi avremmo creato in Somalia durante gli ultimi trent'anni, con i fondi della «cooperazione», una burocrazia onesta e decorosa. Comprendiamo meglio, dopo l'episodio di ieri, ciò che è accaduto alle truppe pakistane e paghiamo forse il prezzo delle vanterie «terzaforziste» degli scorsi giorni.

Speriamo che muoia a Mogadiscio un'altra convinzione, largamente diffusa nel Paese: che le operazioni umanitarie debbano essere necessariamente incruente. Se vogliamo che le Nazioni Unite divengano sempre più rispettate e autorevoli, se desideriamo che esse intervengano sempre più frequentemente per separare i contendenti e proteggere le popolazioni, dobbiamo accettare i rischi che tale prospettiva comporta. Siamo andati in Somalia perché la povera gente era diventata vittima e ostaggio dei «signori della guerra». Potevamo davvero immaginare che la presenza di un forte contingente straniero bastasse da sola a dissuadere i briganti che si arricchiscono con gli aiuti stranieri? E che cosa accadrebbe della gente se ce ne andassimo dopo avere constatato che i manganelli e gli idranti non bastano a mantenere l'ordine? Come tutti i Paesi occidentali, ma in misura maggiore, una grande

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Uno dei soldati italiani feriti nella battaglia con i ribelli somali viene portato nell'ospedale da campo americano

MOGADISCIO. Tre militari morti tra cui un ufficiale, 22 feriti, quattro dei quali in gravissime condizioni, un carro armato distrutto, due elicotteri colpiti. Una giornata tragica per le truppe italiane a Mogadiscio. Il bilancio dell'attacco dei somali contro i parà italiani, usciti per una normale operazione di rastrellamento di armi, è drammatico. Le perdite somale sarebbero molto superiori.

Il combattimento comincia alle sei del mattino: prima i sassi delle donne, poi colpi di mitra e razzi. I nostri ricevono ordini contraddittori, avanzate, ritiratevi. Un missile centra un tank, muore il carrista. Altri due giovani cadono sotto i colpi. E' un inferno di fuoco, i parà sparano fumogeni per confondere gli assalitori, replicano al fuoco. Chiedono l'intervento dei marines Usa, che arriveranno quando ormai è tutto finito. I somali conquistano due posti di blocco e cantano vittoria.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4 e 5

Andreatta e Fabbri: ci hanno attaccati dove erano sconfinati i marines, vogliamo comandare anche noi

Scalfaro: è il prezzo della pace, si va avanti

Ma sulla missione in Somalia cresce la tensione con gli Usa

FULMINE SUL CELIO

Vertice di guerra con il ministro e i generali in ospedale

di Paolo Guzzanti PAG. 3

IL DOLORE DI CLINTON

«Mi spiace per l'Italia ma i programmi dei contingenti non cambieranno»

di Paolo Passarini PAG. 4

«HO VISTO LA BATTAGLIA»

Le donne somale tirano sassi poi arrivano i razzi assassini

di Piero de Garzarolli PAG. 3

LE FAMIGLIE DISTRUTTE

«I nostri figli sono caduti invano. Riportate a casa tutti i soldati»

Bartolini, Bruzzone, Tarantino PAG. 4

ROMA. «La guerra e la pace hanno un prezzo. E questo prezzo, pur dolorosissimo, non può cambiare la posizione politica e militare dell'Italia nei confronti della Somalia». La notizia dei nostri soldati aggrediti e uccisi in Africa raggiunge il Capo dello Stato pochi minuti dopo l'inizio della sua visita in Portogallo, proprio mentre il presidente Soares gli rivolge il discorso di benvenuto. Scalfaro ricaccia indietro una «pena estrema» per annunciare che il Paese non ritorna sui suoi passi spinto da questo lutto.

Ma sulla missione in Somalia cresce la tensione con gli Usa. I miliziani di Aidid hanno attaccato là dove i marines erano sconfinati. Il ministro degli Esteri Andreatta e quello della Difesa Fabbri rilanciano la polemica: «Non potete continuare a escluderci dal comando della forza di pace». Clinton si è detto dispiaciuto per quel che è successo.

Di Robilant, Passarini, Rizzo e Squillante A PAGINA 2 e 4

IGOR MAN

Angeli poveri al fronte

Dalla Grande Guerra al Libano, dai bersaglieri morti nel deserto africano alle disavventure degli avieri nel Golfo: glorie e sofferenze dei soldati italiani, «poveri angeli» bruciati dalla guerra.

A PAGINA 5

RIGONI STERN

«Rivedo la mia tragedia»

«Sembra di essere tornati indietro nel tempo, quando il generale Graziani (nella foto) governava la Somalia. Ma io ieri ho rivisto la tragedia vissuta in prima persona durante la seconda guerra mondiale».

A PAGINA 5

Improvvisa Tac al policlinico Gemelli. La Santa Sede: esami rassicuranti. Ora il Pontefice va in vacanza

Il Papa torna in ospedale, serata di paura

Controlli clinici ad un anno dall'operazione, poi il rientro in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. «Ricovero improvviso per Papa Wojtyla». La notizia, ieri pomeriggio, ha subito fatto il giro del mondo, lasciando temere il peggio. Il centralino del Vaticano è stato subissato di telefonate, fino a quando fonti ufficiali non hanno «tranquillizzato gli animi». «Si è trattato soltanto di una visita di controllo di due ore a un anno esatto dall'operazione; Giovanni Paolo II sta bene e può tranquillamente godersi il periodo di vacanza previsto, a Lorenzago di Cadore, a partire dalla prossima settimana». «L'esame ha dato risultato normale», ha dichiarato il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Walls, aggiungendo che l'attività del Pontefice proseguirà come da copione.

Ma l'annuncio, improvviso e inatteso, che il Pontefice sarebbe tornato per la quarta volta al Policlinico Gemelli, ha elettrizzato il mondo dell'informazione. Quasi nello stesso modo infatti, nel luglio del 1992, era stato annunciato il ricovero che ha assunto le forme di una delicata operazione e di una dolorosa degenza. Ma a quanto pare ieri si è trattato soltanto di un semplice controllo, effettuato grazie alla «Tomografia assiale computerizzata», la Tac. E' uscito dall'ospedale alle 21,30 per tornare in Vaticano. Le vacanze del Pontefice inizieranno il 7 luglio, quando partirà per Lorenzago di Cadore, ai margini delle Dolomiti.

S. Berrettoni, F. Camon e M. Tosatti A PAGINA 7

Papa Giovanni Paolo II, ore d'ansia per la sua salute

Ankara, sfugge al massacro lo scrittore turco che ha tradotto «I versi satanici»

Una strage per punire Rushdie

Integralisti islamici bruciano un hotel: più di 40 morti

ANKARA. Strage islamica per punire Rushdie. Furibondi tumulti di integralisti islamici, culminati con l'incendio di un albergo, hanno fatto ieri sera almeno quaranta morti e 145 feriti nella città turca di Sivas, 440 chilometri a Est di Ankara. Al massacro è sfuggito lo scrittore che ha tradotto «I versi satanici», il libro che ha scatenato la rabbia dell'Islam contro Rushdie.

I fondamentalisti protestavano contro la presenza di scrittori e intellettuali di sinistra accusati di ateismo. Sembra che tutti o quasi tutti i morti siano rimasti vittime delle fiamme mentre non si ha notizia di eventuali uccisi in scontri con la polizia. Fra i feriti anche il capo della polizia di Sivas, colpito dalla sassaiola della folla, e gli scrittori Aziz Nesin, traduttore di alcuni brani del libro di Salman Rushdie, e Hsim Bezirci.

SERVIZIO A PAGINA 6

Il presidente non interrompe la visita a Lisbona, «sarebbe demagogico e irresponsabile»

Scalfaro: il prezzo doloroso per la pace

«La nostra posizione non cambia»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

«La guerra e la pace hanno un prezzo. E questo prezzo, pur dolorosissimo, non può cambiare la posizione politica e militare dell'Italia nei confronti della Somalia». La notizia dei nostri soldati aggrediti e uccisi in Africa raggiunge il Capo dello Stato pochi minuti dopo l'inizio della sua visita in Portogallo, proprio mentre il presidente Soares gli rivolge il discorso di benvenuto. Scalfaro ricaccia indietro la «pena estrema» che sente dentro di sé, per annunciare che il Paese non ritorna sui suoi passi spinto da questo lutto. E aggiunge: «Sono angosciato davanti alla morte di due giovani di 21 anni e un sottufficiale poco più anziano» dice Scalfaro ai giornalisti durante un incontro all'Ambasciata d'Italia. Ma, subito, raffredda l'angoscia con un richiamo al dovere: «Non dimentichiamo le ragioni per le quali ci siamo mossi. Andare in Somalia e stare a guardare che si ammazzino i deboli e che si lascino morire di fame i pezzenti sarebbe inutile. Tanto varrebbe, allora, starsene a casa».

Fermo, seppur «ferito», il Presidente dice che non cambierà il programma di questo viaggio a Lisbona rientrando anticipatamente in Italia: «Sarebbe demagogico ed irresponsabile».

Presidente, i nostri soldati sono stati massacrati proprio mentre ancora si discute sul ruolo marginale del nostro Paese nel comando Onu. Davvero ha un senso restare laggiù a simili condizioni?

«Avevo già delle preoccupazioni fin dall'altra sera, quando mi avvertirono che stava per iniziare il rastrellamento studiato e preparato dell'Onu. Certo, sulla situazione militare del nostro contingente che non è presente nel comando della missione internazionale ho protestato anche vivacemente come, del resto, il ministro degli Esteri e il Capo del governo».

Lei parla di «prezzi dolorosi ed inevitabili», ma, ora, quasi certamente si rafforzeranno le proteste dei pacifisti.

«Non c'è tema più delicato che tentare di rimettere ordine in un Paese senza usare le armi. Gli italiani, sino all'ultimo, hanno sparato in aria per dissuadere gli aggressori. Poi, si sono difesi. Portare la pace significa disarmare il violento. E' solo una frase, forse. Ma io, che ho fatto il ministro degli Interni, so che cosa vuol dire quando le forze dell'ordine vanno a disarmare i violenti»

E, a proposito di doveri, non sente l'obbligo di rientrare subito a Roma?

«Senso di responsabilità significa anche essere capaci di frenare i sentimenti. Io non ho perso l'umanità diventando Presidente della Repubblica, tuttavia devo usare quel tanto di raziocinio che mi è rimasto, malgrado l'emozione. Non posso decidere torti e ragioni andando oltre le mie responsabilità».

Lei dice che la guerra ha un prezzo e che ha un prezzo la pace: non le sembra che questo discorso rischi di apparire rassegnato?

«No, non c'è nessuna rassegnazione. Io posso prendere solo atto di una situazione penosa e tragica».

Presidente, torniamo per un momento alla questione dell'assenza dell'Italia nel comando Onu. Dopo questo episodio, il nostro Paese avanzerà nuove richieste, oltre che nuove critiche?

«Il discorso è molto semplice: se la presenza del nostro esercito fosse solo simbolica, con appena qualche centinaio di uomini, allora potremmo non obiettare nulla. Ma, poiché così non è, logica vuole una compartecipazione nelle responsabilità, nel comando. Non dico, con ciò, che le cose sarebbero andate in modo diverso, ma pongo un problema di principio».

E il principio che cosa la porta a dire?

«Le ragioni per cui siamo andati in Somalia sono ancora valide? Insomma, c'erano, o, oggi scopriamo che non c'erano, queste ragioni? E ci sono ancora? Secondo me ci sono e l'Italia fa bene a farle valere. Se, poi, subentreranno fatti diversi, il Paese avrà il dovere di ridiscuterne».

Renato Rizzo

GERMANIA

Restano i Caschi blu

BONN. Nelle stesse ore in cui si registravano le prime vittime italiane a Mogadiscio, a Bonn il Parlamento tedesco ha approvato in via definitiva l'invio di militari della Bundeswehr in Somalia nel quadro della missione dell'Onu per pacificare quel Paese. L'approvazione è avvenuta con 336 sì, 184 no e 14 astensioni. A favore hanno votato i partiti di governo Cdu e Csu (i cristiano-democratici del cancelliere Helmut Kohl) e Fdp (i liberali) mentre i no sono venuti dalle opposizioni di sinistra con in testa i socialdemocratici dell'Spd.

Il voto si era reso necessario dopo che nelle scorse settimane la Corte costituzionale aveva autorizzato la missione in via provvisoria e purché essa venisse approvata dal Bundestag, la Camera dei rappresentanti. Si prevede che il contingente tedesco (1700 uomini) sarà operativo entro la metà di agosto. [Ansa]

Il presidente Scalfaro (al centro) A fianco, il ministro Andreatta

Andreatta a Ghali

«Tutta colpa della confusione L'Italia deve avere il comando»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quell'aggettivo, «rambista», il ministro degli Esteri Andreatta non l'ha proprio voluto usare. Ma il disappunto per l'atteggiamento delle truppe americane in Somalia traspariva lampante, anche se mascherato dal gergo diplomatico. «Quello che sento — ha detto Andreatta — è il disagio di una situazione in cui alcuni nostri responsabili ritengono di avere una conoscenza più approfondita della situazione somala, e di poter meglio contribuire alle scelte sul campo. Questo, ora, accade poco».

Già una decina di giorni fa un militare italiano era stato ferito a Mogadiscio, dal candelotto fumogeno lanciato da un elicottero Usa, quando i caschi blu americani avevano lanciato un'azione nella zona controllata dai nostri parà, senza neanche avvisarli. E già la settimana scorsa Andreatta aveva portato a Washington le rimostranze italiane, e la richiesta di avere un nostro ufficiale nel comando delle truppe Onu in Somalia. Ora, queste nuove vittime.

Ieri, sulla strada di Bruxelles, Andreatta si è incontrato a Ginevra con il Segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Ghali, un incontro «segnato dalle notizie sempre più gravi che ci giungevano dalla Somalia». Il più alto funzionario dell'Onu si è detto disposto a considerare la prima richiesta italiana: avere uno dei vice-comandanti della forza multinazionale. «E tuttavia — ha detto Andreatta — Boutros Ghali ha insistito sulle necessità di un comando unitario e della disciplina, per truppe di diverse nazionalità, impegnate a migliaia di chilometri dalle loro patrie e in condizioni difficili».

D'altra parte il Segretario dell'Onu, pur esprimendo il proprio cordoglio per le vittime italiane, ha sottolineato che il processo di pace in Somalia «sarà lungo» (un anno e mezzo-due anni), che l'incidente di ieri è sì «tragico», ma che «il rischio era insito nell'operazione, e che si potrà ripetere».

Così, Andreatta ha «dovuto più volte ricordare che ogni esercito ha il suo stile, ed ogni comando le sue tradizioni». L'azione dei caschi blu a Mogadiscio manca di «concertazione», ed a Boutros Ghali che gli ricordava come quella somala sia la prima operazione in cui l'Onu tenta di imporre la pace usando la forza, Andreatta ha ribattuto che «forse lo sta facendo in modo troppo prussiano».

E' chiaro che l'Italia è favorevole ad un approccio più «articolato» ai problemi che la missione di pace in Somalia presenta. Eppure anche Andreatta non se l'è sentita di escludere nuovi possibili «incidenti» mortali come quello di ieri. «Imporre la pace con la forza comporta evidentemente il rischio che del sangue venga versato».

Fabio Squillante

REAZIONI

IL PALAZZO E' DIVISO

«La missione non si ferma»

Ma la Lega: occorre un nuovo mandato

ROMA

La missione italiana in Somalia non solo non si ferma, ma dopo la morte dei tre parà governo e Parlamento sono più che mai uniti nel chiedere un ruolo centrale per l'Italia in Somalia. E non solo nella struttura di comando delle forze Onu ma anche nelle discussioni politiche sul futuro assetto dell'ex colonia italiana.

Il Consiglio dei ministri era appena cominciato ieri quando il presidente Ciampi è stato chiamato al telefono dal ministro della Difesa Fabbri, in ospedale malato, che lo informava di quello che stava succedendo a Mogadiscio.

E' seguita una discussione concitata, a tratti anche un po' sfuocata a causa dell'assenza dei due ministri interessati (il ministro degli Esteri Andreatta era in quel momento a Ginevra con il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali), in cui è affiorata più volte una insofferenza particolare per il ruolo degli Stati Uniti in Somalia.

Uno dei più decisi è stato il ministro dei Trasporti Raffaele Costa: «Oggi si rischia un processo di vietnamizzazione a spese del contribuente italiano. Se se andiamo avanti dobbiamo avere potere decisionale. Dobbiamo decidere insieme».

E Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità, ha accusato anche le Nazioni Unite «di far finta di non capire» le rivendicazioni italiane per un ruolo di maggior spicco nelle strutture di comando Onu in Somalia.

Dietro a dichiarazioni di questo tipo (per la verità già abbastanza frequenti prima degli eventi di ieri che tuttavia sembrano aver avuto un effetto catalizzante), c'è la sensazione, anzi la certezza di molti ministri, che i militari italiani conoscono la realtà somala meglio degli americani e che dunque potrebbero gestire la situazione sul terreno con maggior duttilità ed efficacia.

E questo leitmotiv è ormai molto presente anche in Parlamento, dove ieri soltanto Rifondazione ha chiesto esplicitamente un ritiro del contingente italiano. Quasi tutte le altre forze politiche hanno invece insistito perché all'Italia sia riconosciuto quello che un parlamentare ha definito «il ruolo che le spetta» in Somalia.

«Sicuramente la missione italiana in Somalia deve continuare», ha sostenuto il responsabile esteri del pds, Piero Fassino. «E non c'è dubbio che noi godiamo di più prestigio di quanto ne godano in questo momento i pachistani e gli americani. Se il Paese che ha maggiore possibilità di giocare un ruolo importante dovesse ritirarsi, la situazione peggiorerebbe del tutto».

Anche la dc appoggia il governo nella sua azione per ottenere più potere per l'Italia nel comando Onu. Ma chiede «responsabilità adeguate anche nella direzione politica delle operazioni delle Nazioni Unite». E assicura che la disponibilità italiana ad aiutare nella ricostruzione della Somalia è «permanente».

Chiedono più partecipazione italiana anche i missini, sostenendo che «l'Italia ha antichi legami di amicizia con il popolo somalo» che sono emersi anche nel corso di questa missione.

E la Lega? Mantenere i soldati italiani in Somalia con un ruolo più importante va bene, ma a condizione che il governo torni in Parlamento e si dia alla missione un nuovo mandato. «E' lecito chiedersi se la missione del contingente italiano non sia già oggi illegittima costituzionalmente - dice Riccardo Fragrassi della commissione Difesa - visto che l'assenso a questa missione prevedeva uno scopo puramente umanitario».

Anche la Rete vede il pericolo «che il nostro esercito si trasformi in un corpo di polizia senza che questo sia stato né approvato dalle Camere né dalle Nazioni Unite».

Ma a chiedere il ritiro del contingente italiano ieri c'era soltanto Russo Spena di Rifondazione comunista. «L'operazione Somalia è diventata pura occupazione e la posizione del governo è aberrante».

Andrea di Robilant

Da sinistra il ministro liberale Raffaele Costa e Giovanni Russo Spena di Rifondazione comunista

DALLA PRIMA PAGINA

LE ILLUSIONI TRADITE

parte dell'opinione italiana vive in continuo peccato di contraddizione. Invoca interventi umanitari, come è accaduto per la Bosnia negli scorsi mesi, ma dimentica l'obiettivo non appena scopre che vi sono casi in cui la vita degli altri può comportare il sacrificio della propria. La battaglia contro i briganti somali si vince in Italia, prima che a Mogadiscio. Occorre che gli italiani restino in Somalia con le altre truppe dell'Onu e continuino a fare il possibile, con maggiore energia se necessario, per restaurare l'ordine.

Un'ultima osservazione. Un grave lutto come quello di ieri diventa ancora più tragico quando il governo non ne trae la lezione giusta. L'episodio di ieri dimostra che abbiamo bisogno di forze armate attrezzate e addestrate, rispettabili e capaci di farsi rispettare. A questo deve servire la brutta esperienza di Mogadiscio.

Sergio Romano

«Ho paura»

Poliziotta in fuga

MOGADISCIO. E' giovane, somala, guadagna 200.000 lire al mese come poliziotta. Alle 10,25 di ieri, quando i franchi tiratori hanno aperto il fuoco su un camion della polizia, ha deciso di dire basta. E' saltata in un'autovettura che aveva trovato riparo dietro il camion della polizia e si è strappata di dosso il berretto blu e la divisa verde rimanendo in maglietta, mentre i colleghi maschi osservavano in silenzio il suo ritorno agli abiti civili.

«Portatemi via di qui, ho solo vent'anni», ha detto Henni Mohamed, coinvolta per la prima volta in uno scontro a fuoco da quando si è arruolata nella polizia tre mesi fa. Dietro di lei, un carro armato italiano pattugliava l' edificio dove potevano essere appostati i cecchini. Nel frattempo i colleghi di Henni sono saltati giù dal camion cercando un riparo e ridendo nervosamente mentre agitavano i loro bastoni, le uniche armi di cui disponevano. [Ansa-Reuter]

Una battaglia lunga un mese

Cominciò il 5 giugno, con il massacro di 23 caschi blu

ROMA. Un'escalation di scontri e morte. Un mese di inferno, cominciato il cinque giugno, quando 23 caschi blu vengono uccisi a Mogadiscio. L'operazione delle Nazioni Unite in Somalia era cominciata l'8 dicembre 1992. Tra i somali i morti sono 35.

Il giorno dopo l'Onu comincia l' evacuazione del proprio personale da Mogadiscio: 270 persone sono dirette a Nairobi, in Kenya. Intanto elicotteri «Cobra» statunitensi bombardano tre depositi di armi del generale Aidid. In serata, il Consiglio di sicurezza dell'Onu approva la risoluzione 837 in cui condanna gli attacchi del 5 giugno e dispone l' arresto dei responsabili. Il generale Aidid è ritenuto responsabile degli attacchi.

Sette giugno. La Sna rilascia cinque caschi blu pachistani catturati il 5 giugno. Due di loro sono feriti.

Il giorno dopo altri 47 dipendenti civili e nove impiegati del comitato della Croce Rossa lasciano Mogadiscio.

Gli Stati Uniti annunciano il nove giugno l'invio in Somalia di elicotteri da combattimento Ac-130 che potranno essere usati contro i guerriglieri di Aidid.

Il dieci giugno il Pentagono conferma l'arrivo a Gibuti di quattro aerei da guerra, a disposizione delle truppe Onu in Somalia.

La portaelicotteri americana Wasp ed altre tre navi anfibie, con a bordo 2.200 marines, interrompono l'undici giugno le esercitazioni congiunte al largo del Kuwait e si dirigono verso lo stretto di Hormuz. «Il movimento è in rapporto all' accresciuta tensione a Mogadiscio», dichiara il portavoce del Pentagono Joe Gradisher.

Alle 4 del didici giugno aerei Ac-130, dell' aviazione americana, bombardano alcune zone di Mogadiscio e distruggono la sede della radio controllata da Aidid e quattro depositi di armi. Al primo attacco aereo sulla capitale somala fa seguito una vasta operazione terrestre dei caschi blu che arrestano un centinaio di somali. Fra loro non c'è il generale Aidid.

Tredici giugno: poco dopo mezzanotte gli aerei americani tornano su Mogadiscio e distruggono l' autorimessa-deposito di Osman Ato, uno dei più stretti collaboratori di Aidid. In mattinata, alcuni caschi blu pachistani sparano contro un gruppo di persone che sta per unirsi ad una manifestazione: i morti sono una ventina.

Il 15 giugno, vicino alla piazza del «quarto chilometro», oltre 4.000 persone, guidate dal generale Aidid, manifestano contro l' Onu e i bombardamenti. Intanto il ministro della Difesa italiano Fabio Fabbri visita Mogadiscio e chiede alle Nazioni unite di organizzare truppe antisommossa armate in modo da non provocare morti fra la popolazione civile.

Diciassette giugno: quarto bombardamento aereo dell' Unosom su Mogadiscio, attorno alla residenza di Aidid. All' operazione partecipano pachistani, italiani, francesi e marocchini. L'Onu ordina l' arresto di Aidid giudicato responsabile della morte di 23 pachistani. Aidid sfugge alla cattura.

Tre giorni dopo arrivano al largo di Mogadiscio le quattro navi americane provenienti dal Golfo, con a bordo 4.200 marines.

Il 23 giugno nuovi incidenti tra somali e soldati italiani a Mogadiscio, dove i militari intervengono per disperdere la folla al rientro dal corteo per i funerali dell' ex primo ministro somalo Hussein Kulmiye.

Un primo gruppo di 216 bersaglieri della brigata «Legnano» arriva a Mogadiscio il 26 giugno. Il gruppo deve operare nella zona a 200 chilometri a nord-est della capitale. Ancora: i seguaci di Aidid distribuiscono volantini in cui minacciano di uccidere 1.500 americani se l' Onu non ritirerà l'ordine di arresto contro il loro leader. Infine mercoledì, 30 giugno: 13 elicotteri dell'Onu attaccano un deposito di mortai appartenente a Osman Ato, stretto collaboratore di Aidid. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 2 luglio 1993 è stata di 672.717 copie

Le donne tirano sassi, poi i somali attaccano con i razzi; ordini contraddittori ai nostri

Tra i parà, sotto la pioggia di fuoco

Loi: si è rotto l'incantesimo, non siamo invulnerabili

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Tre militari morti tra cui un ufficiale, 21 feriti, quattro dei quali in gravissime condizioni, un carro armato distrutto, due elicotteri colpiti. Agli italiani spediti in Somalia lo scorso dicembre dietro l'etichetta della missione umanitaria era andata finora miracolosamente bene, ora, come ammette sconsolato il generale Bruno Loi, comandante del nostro contingente, «l'incantesimo si è rotto». Ed in modo tragico per l'Operazione «Canguro» nata in mattinata nella routine di una sortita di rastrellamento e finita nel pomeriggio in un bagno di sangue.

Nulla faceva presagire che il blitz della Folgore, ripetuto 12 volte nei mesi precedenti e collaudato fino alla noia, potesse cadere faccia a terra nella polvere della periferia estrema di Mogadiscio Nord. Eppure è successo sotto l'occhio delle telecamere ed i fogli dei nostri taccuini. Una cronaca che non avremmo mai voluto raccontare dove si intrecciano atti di eroismo e momenti avvilenti di confusione, che comincia all'alba con la partenza simultanea dalla trinceramento del Porto Vecchio di circa 400 paracadutisti del 185° reggimento ed altrettanti commilitoni del 183° di stanza nel campo di Balad, trenta chilometri a Nord della capitale. Dovranno ricongiungersi a Ovest.

Nelle due colonne rombano otto tank M-60 e sei blindati «Centauro», in cielo a copertura volteggiano due elicotteri dell'esercito Ab-205 e 129 Mangusta. Obiettivo il buco nero attorno al posto di controllo «Pasta» all'incrocio tra la circonvallazione XI Ottobre e l'antica via imperiale che sale verso Asmara. Qualcuno aveva segnalato nel quartiere la presenza di un deposito di armi non denunciato controllato dai miliziani di Ahmed Duale, stretto collaboratore del generale Farah Aidid. Bisogna controllare, qui la scorsa settimana si era già abbattuta la tempesta di fuoco degli americani, forse nel frattempo la tribù degli haber ghidir era riuscita a riordinare le file, forse i ribelli della boscaglia erano tornati in città. Ma da New York arriva la conferma dell'Onu: sono stati i guerriglieri di Aidid a attaccare.

Alle sei gli italiani sono sul posto ed inizia lo spiegamento a tenaglia preceduto dagli avvertimenti alla popolazione. «Allontanatevi, cerchiamo i ribelli, non abbiamo nulla contro di voi». In giro vedo i poliziotti somali che tentano di tenere a bada la gente ma senza risultato. Dalle catapecchie sfasciate esce di corsa un nugolo di donne e bambini. Ci siamo: è la guerriglia. Le somale fungono da avanguardia agli uomini in agguato nelle retrovie. In un baleno ci troviamo sotto una pioggia di sassi che rimbalzano sulle lamiere dei carri e sulle fiancate delle camionette.

Il posto di controllo «Pasta» è travolto, idem per quello distante un centinaio di metri denominato «Ferro». Dai tetti del pastificio partono le prime fucilate, colpi di Kalashnikov e di mitragliette. Il generale Loi, casco rosso in testa al posto dell'elmetto di ordinanza, ordina agli incursori del Col Moschin di avanzare. Partono raffiche di risposta, i nostri lanciano bombe flash-bang e fumogeni.

E' l'inferno. Il fuoco aumenta d'intensità, dobbiamo acquattarci sotto un camion, bisogna ritirarsi. Nel parapiglia i guerriglieri riescono ad impossessarsi di un gippone, ci penseranno i razzi degli elicotteri a stecchirli. Sulla strada bruciano copertoni, i ribelli hanno già eretto una rudimentale barricata. Via radio giunge un appello disperato da parte di tre suore del Sacro Cuore intrappolate nella sede della «Cefa» emiliana: Marzia, Berardina e Maria Bernarda. «Venite a salvarci. Evacuate anche il personale del Centro austriaco Sos Kinderdorf e l'autotrasportatore italiano Giancarlo Marocchino».

In quell'istante un rpg anticarro centra il cingolato M-60 uccidendo il parà Paquale Baccaro, di 21 anni, del 183° reggimento. Con eccezionale sangue freddo l'autiere riesce a svincolarsi dall'accerchiamento e riportare il resto dell'equipaggio in salvo. Nel giro di pochi minuti cadono il sergente maggiore Stefano Paolicchi, del nono battaglione d'assalto Col Moschin, ed il sottotenente Andrea Millevoi, dell'ottavo reggimento Lancieri Montebello giunto a Mogadiscio con i bersaglieri del Governolo appena una decina di giorni fa. Le salme, caricate su un G-222, arriveranno a Luxor e da qui a Pisa su un Hercules C-130.

Nel micidiale scontro sono feriti numerosi soldati, subito avviati verso l'ospedale da campo americano, in quello svedese ed al centro di soccorso marocchino.

Alcuni colpi raggiungono i nostri due elicotteri al fianco e sotto il muso. Nella confusione generale, tra ordini incrociati di ritiro ed avanzata, il comando italiano ordina il rientro che lascia scoperta la fine del convoglio in fase di ripiegamento all'altezza del pastificio. La sparatoria intensissima provoca altri feriti tra i militari italiani. Alla sera ne conteremo 21, per quattro la prognosi è riservata.

Verso mezzogiorno il centro di collegamento del comando italiano chiede l'intervento della «Quick reaction Force» americana. Passerà un'ora buona prima gli elicotteri yankee giungano sul posto ormai a cose fatte ed al generale Loi non resta che bloccare un reparto di marines pronto a scattare dallo Stadio. Per dirla in militarese, gli italiani si «sganciano». Dietrofront abbandonando al loro destino i due posti di controllo che i somali razziano in un amen. Abbattono le garitte di legno, rubano i reticolati, persino i sacchetti pieni di sabbia prendono il volo. E questa sera purtroppo cantano vittoria: «Abbiamo battuto gli italiani, abbiamo vinto uno degli eserciti più forti del mondo». Un 2 luglio che non dimenticheremo facilmente.

Piero de Garzarolli

L'AGGUATO DI MOGADISCIO

ORE 6,00

OTTOCENTO SOLDATI ITALIANI RASTRELLANO IL "PASTIFICIO" IN CERCA DI ARMI. ALL'USCITA IL GRUPPO VIENE FATTO OGGETTO DEL LANCIO DI PIETRE.

DOPO QUALCHE ISTANTE COMINCIA DA PIU' PUNTI IL FUOCO CONCENTRATO DI MITRAGLIATRICI E GRANATE. GLI ITALIANI RISPONDONO.

ORE 13,00

ELICOTTERI AMERICANI INTERVENGONO A COSE FATTE. I MILITARI COLPITI VENGONO TRASPORTATI AL VICINO OSPEDALE SVEDESE

Quartier generale dell'Onu

CASA DI AIDID
I dintorni sono stati bombardati dagli AC-130

Palazzo Presidenziale

Berbera

SOMALIA

Oceano Indiano

Mogadiscio

Hangar

Aeroporto internazionale di Mogadiscio

Nuovo porto

Vecchio stadio

Il generale

«Superiori le loro perdite»

MOGADISCIO. «Si è rotto l'incantesimo. Purtroppo si è spezzato l'alone protettivo steso attorno ai nostri soldati che finora ci aveva concesso di passare indenni attraverso il dramma di questo Paese. Non disperiamo comunque di ricucire lo strappo». Così il generale Loi commenta la giornata di guerra di ieri. «Sono fermamente convinto che a attaccarci siano stati fanatici esagitati, dei cani sciolti che sfuggono al controllo di ogni etnia. Noi anche stamane avevamo messo in atto il dispositivo ormai collaudato di preavvertire la popolazione sull'inizio imminente di un'azione di rastrellamento. Ne avevamo discusso con i notabili del quartiere. Ma è stato inutile. La situazione è sfuggita di mano anche a loro e non ha funzionato la formula fin qui adottata di dispiegare la forza a scopo di dissuasione». «Perché ho chiesto l'aiuto dei marines e poi ho cambiato idea? Pensavo di mantenere la posizione usando altre forze, poi ci ho ripensato, mi sono detto che per oggi ne avevamo avuto abbastanza. Preferisco lasciar decantare gli animi. D'altronde i marines sarebbero intervenuti quando i cecchini si erano già ritirati».

«I somali cantano vittoria? Non credo abbiano molto di cui gloriarsi. Noi abbiamo avuto delle perdite ma sicuramente non sono superiori alle loro».

[p. d. g.]

RETROSCENA

LA TRAGEDIA AFRICANA

Un fulmine sul Celio

Giornata di guerra a Roma

Vertice in ospedale tra Fabbri e i generali Il ministro ricoverato per una polmonite

Il ministro della Difesa Fabbri. Ha seguito la crisi a Mogadiscio dall'ospedale

SEMBRAVA uscito dalla doccia senza avere avuto il tempo di acciuffare un asciugamano, il povero ministro della Difesa Fabbri. La tragedia di Mogadiscio, che nel suo finto piccolo è stata una sorta di Amba Alagi, ha avuto ieri il battesimo della prima conferenza stampa di guerra nell'ospedale militare del Celio, grande e liberty, in vista del Colosseo e delle basiliche paleocristiane.

Tutto si è svolto al Celio perché il ministro della Difesa è in questo momento un ricoverato. Polmonite. E, poveretto, stava veramente male: un sudore gelido gli si imperlava sul viso come una maschera. Inoltre il ministro è, in piena evidenza, un uomo pacifico e pacifista, dalla voce ragionante e poco marziale.

La saletta della conferenza stampa è alla fine di un viale rialzato sul ferro, come si usava nella Roma umbertina. I giornalisti una trentina, comprese le televisioni. Accanto al ministro alcuni ufficiali, fra cui il generale Buscemi, vicecapo di Stato Maggiore: un soldato asciutto e concreto, che più d'una volta, cinque per l'esattezza, ha detto a noi giornalisti con espressione realistica con una vena di fatalismo: «Ormai si spara. E' inutile far finta di niente: laggiù ormai si spara». Dove, come si può capire dall'enfasi, è l'avverbio «ormai» quello che può preoccupare. Il generale accetta di fare una chiacchierata «off the records», come sono tutte le chiacchierate dei generali con i giornalisti durante le guerre. Peraltro nessuno fa cenno, o forse fa semplicemente caso, al fatto che questi tre poveri morti in Somalia sono i primi tre caduti in armi, morti combattendo in azione di guerra, dalla fine della guerra. E di qui partiamo. Il ministro Fabbri non nasconde il proprio rincrescimento per il fatto che la buona stella ci ha abbandonato: «E' un fatto, contavamo non soltanto sulla buona sorte, ma anche sulla capacità di manovra, di dialogo dei nostri soldati». Questa idea di Fabbri è molto radicata, e forse con ragione, fin dai tempi del contingente in Libano: quei bruti degli americani, o quei duri legionari francesi, sparano. I nostri parlano, trattano, usano una tattica morotea. Ma la tattica morotea, a cominciare dal suo inventore, non sa evitare un bagno di sangue.

Chiedo al ministro se, frasi fatte e doverose parole di cordoglio a parte, il suo ministero, i suoi tecnici militari avessero o no messo nel conto la necessità statistica che prima o poi qualcuno dei nostri ci lasciasse la pelle. Il ministro ha sorriso, ed ha un sorriso mesto e intelligente, da uomo che ragiona anche col cuore. Ma non ha avuto granché da rispondere: i morti sono frutto di errore e di fatalità. Certo, tutt'altro che imprevedibili. Mitragliamento di domande sul tema: che aspetta a dire che la colpa di questa degenerazione guerresca è degli americani? Fabbri si sgancia dall'antiamericanismo, sempre di moda, e per un attimo fa quasi il duro: «E' evidente che, dopo quello che è successo, il vuoto della presenza italiana nel comando si fa sempre più incomprensibile, ingiusto e inaccettabile. Credo di poter dire che la richiesta non può che essere accolta. Se così non fosse dovremmo riconsiderare la questione». Traduzione: ora che abbiamo delle vittime sul terreno, vogliamo partecipare al comando tutto spencolato dalla parte americana.

Il generale Buscemi affianca il ministro: «Gli americani? Ci vogliono. Sono intervenuti l'altro giorno sul territorio che controlliamo noi semplicemente perché pensavano che fosse il caso di aiutarci. Del resto anche noi oggi li abbiamo chiamati in aiuto. E sono venuti rapidamente, anche se quando sono arrivati era tutto finito».

Chiedo al generale in che modo, con che animo e con quali strumenti gli alti gradi militari da Roma apprendessero quel che accadeva. «Sentivamo tutto per telefono. Il reparto che si trovava sotto attacco era in comunicazione radio con il comando in Somalia. Il quale a sua volta era in contatto telefonico con noi a Roma. E così noi sapevamo quel che accadeva in tempo quasi reale».

Il ministro ammette che c'è stato almeno un errore militare, tecnico. Sembra proprio di sì e il «Resoconto sommario degli eventi accaduti in Mogadiscio il 2 luglio 1993», che ci viene distribuito alla fine, conferma la sensazione, con il suo linguaggio imbarazzato e asettico, di una rotta causata da una trappola non diversa da quelle che usava Annibale: 500 uomini con blindati e carri armati, che si lasciano costruire intorno un vallo di uomini e barricate con tiratori scelti. E Fabbri è imbarazzato e commosso, oltre che febbricitante, di fronte al fatto che tre soldati italiani sono morti, e per la prima volta dal 1945 morti sparando.

Il generale Buscemi ha detto: «Ormai lì si spara e i nostri ragazzi forse saranno un po' più nervosi del solito per i primi due o tre giorni. Poi tornerà tutto normale. No, nessuna depressione nella Folgore: non sono certo tre morti che faranno retrocedere i nostri reparti. Un anno fa noi abbiamo avuto ben otto morti per incidenti tecnici col paracadute: sono mestieri in cui uno sa anche a che cosa può andare incontro».

Chi sa se è vero che il sottotenente Andrea Millevoi, dei Lancieri di Montebello, se l'aspettava ieri di morire. O Stefano Paolicchi del Col Moschin, o il paracadutista Pasquale Baccaro della «Folgore». Il generale tranquillizza e razionalizza, come in genere fanno i bravi generali quando placano i civili. E il ministro socialista ha dovuto infliggersi in un certo senso la legge del contrappasso, supplicando il Parlamento a decidersi e allargare i cordoni della borsa: «E' molto triste, ha detto, constatare che il decreto per gli aiuti umanitari sia per la Somalia sia per il Mozambico non abbia ancora ricevuto l'approvazione». Legge del contrappasso, dicevamo, perché sono in molti a pensare che una delle cause non marginali di quanto accade oggi in Somalia stia negli sperperi e nelle satrapie della vecchia dirigenza del suo partito, il psi, che ha avuto anche il suo Somaliagate, variante di Tangentopoli.

Ma questo ministro che non è mai troppo brillante e trascinante (figuriamoci con la polmonite addosso e la febbre a 39) va comunque lodato e segnalato per non aver mai smarrito la bussola del buon senso e anche del senso civile dell'operazione in Somalia, nata per scortare le ceste di pane e che minaccia di diventare una delle tante guerre-pantano del mondo. Fabbri ha detto: «Noi possiamo qui discutere dei fatti dolorosi di oggi e delle questioni tecniche e militari. Ma non dimenticate che grazie a questa operazione guidata e sostenuta dall'Onu, oggi centinaia di migliaia di somali sono ancora vivi e sarebbero invece certamente morti». Ma vale davvero la pena morire per Mogadiscio? «Tutto sta a chiarire il punto fondamentale, che è questo: questo embrione di governo mondiale che è l'Onu intraprende quando può missioni armate di pace, che hanno lo scopo di obbligare alla pace, anche sotto la minaccia delle armi, quei popoli e quelle nazioni che altrimenti vivrebbero d'aggressione e sopraffazione. Ma una battaglia di questo genere ha un costo molto alto. Tutto sta a decidere se vogliamo o no pagare anche noi la nostra parte».

Il generale Buscemi scuote la testa e dice ancora una volta: «Ormai laggiù si spara. Inutile girare intorno a questo fatto. Si spara. E allora? Che cosa dovremmo fare? Radere al suolo Mogadiscio? Si spara, ma si tratta di un fuoco di paglia: Aidid ha soltanto poca gente con sé. Che faranno i nostri soldati? Quello che facevano prima. Sono soldati come tutti gli altri, non hanno nulla di speciale».

Facciamo i nostri auguri al ministro che sembra averne bisogno. Poveretto, sta veramente male. Ma, benché questo 2 luglio sia destinato a restare fra le date infauste, ha la forza di sorridere, sia pure per ottenere comprensione: «Non trattateci troppo male. Noi cerchiamo veramente di fare tutto quello che possiamo, col maggior impegno. Eravamo convinti di potercela fare ancora una volta: non cadere lì dove tutti gli altri cadevano, ma non ce l'abbiamo fatta. Adesso bisogna andare diritti per la strada che stiamo percorrendo, che non è la strada di un capriccio o di un'avventura coloniale: è la strada delle Nazioni Unite, questa speranza fragile di un possibile governo mondiale».

Paolo Guzzanti

Due immagini della battaglia tra somali e italiani al «Pastificio». Un gruppo di giovani si allontana dal luogo dei combattimenti. In basso: un elicottero porta via uno dei feriti mentre blindati controllano la zona degli scontri (FOTO AP)

Molti hanno saputo la notizia dai Tg, «i nostri devono tornare, non è più una missione di pace»

Tre famiglie distrutte: morti invano

Lo strazio nelle case dei caduti

A sinistra (foto grande) Pasquale Baccaro
Qui a fianco il sergente Stefano Paolicchi
[FOTO ANSA]

Il sottotenente Millevoi

«Aveva appena telefonato a casa Diceva: nel carro sono al sicuro»

ROMA. «Io a questo punto vorrei solo che gli altri potessero tornare presto. Perché stare lì a perdere altre vite umane? Agli americani può servire per le elezioni. Ma ai nostri politici nessuno darà mai il voto perché siamo andati in Somalia». Elvio Millevoi ha saputo da poche ore che suo figlio Andrea, 21 anni appena compiuti, è stato ucciso a Modagiscio. Ma il grande dolore non gli ha fatto perdere la lucidità del giudizio. Alle 11 e mezzo il figlio minore, Marco, lo ha chiamato in ufficio, la filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura di cui è vicedirettore. «Hanno telefonato dalla caserma, vogliono che tu vada lì. Andrea è stato ferito. Sembra sia grave». Lui ha capito. E adesso la villetta sulla via Ardeatina, fra i prati della periferia verso Ciampino, è piena di parenti e vicini.

La mamma, Antonietta, è troppo affranta per parlare. Il signor Elvio invece non si sottrae. Emozionato, gli occhi ancora rossi, eppure duro, quasi freddo mentre ricorda. «Era partito sabato scorso da Fiumicino. Eravamo andati tutti a salutarlo all'aeroporto. Mercoledì aveva telefonato. Pochi secondi. Diceva che erano a 60 chilometri da Mogadiscio, al pastificio, una zona sicura. Aspettavano di spostarsi».

Era d'accordo che partisse? «No, non lo ero affatto. Avevamo anche litigato. Ma lui insisteva. Diceva: "Voglio fare fino in fondo il mio mestiere". Credeva di dare un contributo di pace, credeva nella missione umanitaria, era già stato in Sicilia, tre mesi a Mazara del Vallo nella missione antimafia. Era un illuso. Nessuno di noi pensa che i carri armati portino la pace. E poi, è partito con coso di guerra. La medaglietta con dentro non so che sistema per uccidersi in caso di emergenza. Le armi pesanti. Ma lui era fatto così. Era puntiglioso. Sapeva sempre quel che voleva fare, forse anche troppo».

Militare di carriera? «Per carità. Si era diplomato in ragioneria e, non trovando lavoro, aveva deciso di sbrigarsela subito col militare. "Non voglio fare il soldato semplice", ripeteva, e infatti era diventato ufficiale di complemento. In aprile gli era scaduta la leva ma lui aveva deciso di prolungarla di due anni. Essendo stato ormai trasferito a Roma, pensava di iscriversi all'università». Era preparato alla guerra?

«Era ben addestrato. Portava bene il carro, aveva anche un libro che spiega come usare il cannone in dotazione. Ma non era certo abituato all'idea di sparare addosso alla popolazione. E come lui tutti gli altri. Forse quelli del Col Moschin e della Folgore sono diversi, sono professionisti. Ma lui e quelli del suo reparto, non credo che avrebbero avuto il coraggio. Del resto, diceva "Io nel carro sono al sicuro"».

Maria Grazia Bruzzone

Qui sotto Andrea Millevoi
[FOTO ANSA]

Il sergente Paolicchi

«Doveva sposarsi tra un mese non era Rambo, amava la pace»

MASSA
NOSTRO SERVIZIO

«Non era un Rambo, non lo era davvero, sognava la pace, lavorava per la pace». Soffocata dal pianto la voce di Nicoletta si spegne fra le braccia di un amica. Nicoletta, 23 anni, giovanissima e sorella di Stefano Paolicchi, il sergente della Folgore caduto nell'imboscata di Mogadiscio.

E' morto poco dopo il ricovero all'ospedale svedese: la famiglia lo ha appreso dal Tg3 delle 14,30. Nicoletta e Stefano si erano visti per l'ultima volta il 9 maggio scorso, in occasione del matrimonio di lei, una breve licenza venuta ad interrompere per qualche giorno la missione «Ibis».

Di tanto in tanto si apre solo per gli amici la porta al piano terra della villetta dei Paolicchi. Cronisti e fotografi restano fuori, con poche parole garbate, ma decise: «Lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma è più attonito che dolente il vecchio volto del padre Vincenzino, muratore in pensione. Scende le brevi scale stordito: «Lui non voleva andare, ce lo hanno mandato». La moglie Vincenzina resta in casa, protetta dalle serrande abbassate. Era partito, Stefano, per quella che probabilmente sarebbe stata la sua ultima missione operativa. In agosto si sarebbe sposato. Era già pronta la nuova casa di via Quercioli, nel centro di Massa. Ad arredarla ci aveva pensato Giusy, la fidanzata genovese attesa ora da un momento all'altro da parenti e amici che difendono l'intimità della casa ostacolando il passo a chiunque altro.

Donatella Bartolini

Il parà Baccaro

Due sogni: il rimpatrio e un bar con il fratello

LECCE
NOSTRO SERVIZIO

«Aveva deciso di partire volontario per la Somalia, ma solo per guadagnare qualche lira. Qui non c'è da campare, abbiamo solo l'agricoltura e nient'altro. Pasquale voleva mettere da parte un gruzzoletto, tornare a casa e aprire un bar con il fratello».

Don Luigi Corvaglia è da trentasette anni parroco di Montervino di Lecce, un minuscolo paese all'estremo Sud del Salento.

Di qui era partito un anno fa Pasquale Baccaro, ventunenne rimasto ucciso a Mogadiscio.

A settembre la chiamata alle armi.

Due mesi fa, a maggio, la decisione di partecipare alla missione in Somalia.

Aveva deciso di prendervi parte, il ragazzo, ma con l'unico fine di guadagnare qualche lira; anche se, spiega il sindaco Antonio Monteduro, «quello di andare nei paracadutisti era il suo sogno».

Alla mamma, Pasquale non aveva detto che partiva per questo.

Sembrava entusiasta, voleva rassicurarla che quell'esperienza era per lui molto importante.

A Montervino, quattromila duecento anime, si conoscono un po' tutti.

Dice il parroco: «E' come una grande famiglia. Pasquale lo conoscevo da una vita. Lo accompagnai a Lecce perché voleva arruolarsi nella Guardia di Finanza. Non ci riuscì. Poi partì nella Folgore. Ma secondo me non lo faceva neppure con grande entusiasmo. La verità è che qui non s'è fatto nulla per i giovani, non c'è avvenire».

Domenica notte, l'ultima telefonata a casa.

«Mi disse che stava bene» ricorda la madre Maria De Pascalis, 60 anni, che ieri ha appreso la notizia della tragedia dai carabinieri, mentre lavorava nei campi.

«Mi raccontò che era tranquillo». Poi scoppia in lacrime: «Me l'hanno ammazzato». Il giovane paracadutista aveva perduto il papà, Settimio, dieci anni addietro.

Viveva solo con la madre, l'aiutava a curare l'uliveto di famiglia. Lavorava nei campi, ma non aveva perduto di vista un'alternativa. Frequentata la scuola alberghiera e ottenuto il diploma, aveva cominciato a girare l'Italia. Faceva il cameriere come il suo unico fratello, Donato, 22 anni.

Insieme dovevano raggranellare qualche soldo e poi tornare a casa, per aprire un bar.

Sandro Tarantino

IL CASO

L'IMBARAZZO DI WASHINGTON

Clinton: «Mi dispiace» Rapporti tesi con Roma

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi dispiace». Intervistato dai corrispondenti stranieri alla vigilia del vertice del G7 di Tokyo, Bill Clinton ha espresso le sue condoglianze «per le perdite subite dalle forze di pace italiane» in Somalia, aggiungendo che, comunque, «l'operazione Restore Hope era ed è necessaria». Con questo giudizio e con una frase a proposito del fatto che «americani e italiani si trovano lì per aiutare il popolo somalo», il Presidente ha cercato di mettere un coperchio sulle polemiche passate e presenti tra Stati Uniti e Italia sulla missione di pace in Somalia. All'inizio gli americani non avevano fatto mistero di non gradire la presenza italiana. Gli italiani, sia pure in modo intermittente, hanno criticato l'attacco americano di due settimane fa al quartier generale di Aidid, sostenendo che avrebbe esposto le truppe Onu a una tensione crescente. Dietro le parole della diplomazia, i rapporti tra Usa e Italia sull'operazione somala, che non sono certo stati migliorati dall'incidente di Checkpoint Pasta.

Ieri è arrivato nella capitale americana l'ambasciatore italiano in Somalia Enrico Augelli, incaricato di discutere con Pentagono e Dipartimento di Stato forme più efficaci di coordinamento militare tra le truppe multinazionali presenti a Mogadiscio. La settimana scorsa c'erano stati dei problemi. Quando un elicottero dei Marines americani era atterrato per un'azione di polizia nel punto chiamato Checkpoint Pasta, controllato dagli italiani, il generale Loi aveva protestato, sostenendo che simili azioni servivano solo ad aumentare la tensione tra la popolazione civile. Proprio in quel punto ieri si è verificato l'agguato contro i militari italiani.

«Di qui non è possibile stabilire alcun collegamento tra i due fatti», ha prudentemente dichiarato ieri l'ambasciatore Augelli, mentre stava entrando al Dipartimento di Stato. Ma, prima di lasciare Mogadiscio, lo stesso inviato italiano in Somalia aveva affermato, riferendosi all'attacco americano contro Aidid e agli scontri seguiti ad esso: «Era prevedibile che l'intervento militare avrebbe avuto effetti dirompenti sulla nostra politica in Somalia. Eravamo riusciti a mantenere una posizione di neutralità che ci aveva permesso di sviluppare buoni rapporti con tutti i movimenti. Ora, che si voglia o no, l'intervento delle Nazioni Unite è interpretato dai somali come un appoggio della comunità internazionale a una delle due alleanze in campo».

La critica all'azione americana era abbastanza trasparente nelle parole di Augelli e sembrava discenderne anche il rimpianto per una mancata dissociazione italiana. Ma gli Stati Uniti sono del tutto convinti che, dopo l'eccidio dei 23 caschi blu pakistani, Aidid è diventato il nemico «numero uno» in Somalia. E ieri Clinton ha osservato che «Aidid ha sempre avversato le risoluzioni dell'Onu». L'Italia, almeno fino all'agguato di ieri, era molto meno decisamente anti-Aidid. Quindi le differenze con gli Stati Uniti non riguardano solo la conduzione militare, ma anche la strategia politica.

Del resto, quando, attorno al Natale dello scorso anno, venne avviata l'operazione «Restore Hope» e vi fu un'autocandidatura italiana a parteciparvi, gli americani «apprezzarono molto» l'offerta sul piano formale, ma poi emisero segnali piuttosto precisi in senso contrario. L'inviato americano in Somalia, Robert Oakley, dichiarò: «Credo sarebbe meglio se gli italiani venissero in una seconda fase, per la ricostruzione». Perché?, gli fu chiesto. «Gli italiani - rispose - non hanno una buona immagine in Somalia e sarebbe difficile per loro». Qualche giorno dopo, il colonnello dei Marines Peter Dotto, incaricato del coordinamento militare della forza multinazionale in Somalia, dichiarò: «Abbiamo parlato con i nostri consiglieri politici e nutriamo tremende preoccupazioni su dove si dislocheranno gli italiani». «Certamente - aggiunse, riferendosi al passato coloniale italiano - non li faremo dispiegare nel centro di Mogadiscio». Ma gli italiani insistettero per non essere confinati nel più tranquillo Nord del Paese.

Paolo Passarini

Le forze militari italiane che partecipano alla missione Ibis

Stato civile di Torino

30 GIUGNO 1993

NATI — **Visconti** Mattia; **Calvi** Deborah; **Messina** Paola Petronilla; **Carusillo** Valentina; **Tonarelli** Noemi; **Olgio** Sara; **Feraudo** Laura; **Zorzan** Alessandro; **Ferrabone** Luca; **Gasparis** Linda; **Gallo** Arianna; **Aeridi** Stefania; **Mazzone** Sandra; **Stella** Alessandra; **Castellano** Andrea; **Poma** Danilo; **Mazza** Irene; **Enea** Gabriele; **Ferrante** Micol Chiara; **Mattis** Valentina; **Molardi** Giulia; **D'Agostino** Pietro; **Celli** Andrea; **Patrone** Mattia; **Martuscelli** Eros; **Boerio** Carlotta; **Bagnasco** Jacopo; **Rossetto** Enrico; **Zanoni** Eleonora; **Squillace** Federica; **D'Aluto** Miriana; **Bellino** Gabriele; **Maronero** Cecilia; **Bouby Marin** Vincent; **Cansulle** Luca; **Simonato** Silvia; **Lupo** Mirko; **Urzini** Simone; **Mirto** Lorenzo; **Civie** Giulia; **Bortot** Enrico; **De Rosa** Nausicaa; **Dellorto** Simone; **Dellorto** Stefano; **Monello** Silvia; **Santinello** Natasha; **Tesse** Giorgio; **Cagliero** Amanda; **Friuli** Pietro; **Lampis** Asia; **Grisotto** Emily; **Giannone** Rossella; **De Gradi** Debora; **Minacapelli** Giulia.

MORTI — **Oreste** Carandino, di anni 83, nato a Moncalvo, pens., abitante in via Alassio 39; **Burco** Vittoria in Scalafiotti, a. 69, Milano, casal., c.so Correnti 41; **Ranella** Colombino Francesco, a. 78, Pralungo, pens., v. Pianezza 176; **Rausso** Rocco, a. 73, Candela, pens., v. Alfiano 14; **Arbore** Ida in Pilone, a. 67, Coralo, pens., v. C. della Salute 149; **Sollo** Elisa, a. 88, Vittoria, pens., v. Paisiello 51; **Ferrero** Vittorina, a. 86, Cerreto d'Asti, pens., v. Calaso 16.

Deceduti in ospedale: **La Chioma** Franco, a. 50, Torino, pens., Molinette; **Alagia** Maria Gaetana v. Miraglia, a. 88, Lauria, pens., Martini; **Fabbrini** Enrico, a. 69, Aix-les-Bains (Francia), pens., Giovanni Bosco; **Camaschella** Pietro, a. 92, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Carrari** Edda v. Alrale, a. 81, Marmola, operaio, Molinette; **Capra** Remo, a. 87, Lanzo T.se, pens., Mauriziano; **De Rosa** Pasquale, a. 83, Roccadaspide, pens., Molinette; **Di Pietro** Elvira in Varesio, a. 66, Audin Court (Francia), pens., Giovanni Bosco; **Martinotti** Angelo, a. 85, Morano Po, pens., Molinette; **Spandonari** Elena, a. 79, Gamalero, pens., Molinette; **Sartorelli** Eleonora v. Corallini, a. 68, Verona, casal., Martini; **Barbero** Domenico, a. 80, Savigliano, pens., Molinette; **D'Avenia** Domenico, a. 69, Minervino Murge, pens., Giovanni Bosco; **Guglielmino** Anna in Rossetti, a. 88, Torino, pens., Molinette; **Tranchero** Angela in Pelretti, a. 82, Mango, pens., Molinette; **Casule** Antonio, Cuglieri, L. Einaudi; **Chervatin** Tullio, a. 67, Visignano d'Istria, pens., Maria Vittoria; **Pitrelli** Francesco, a. 81, Caltagirone, pens., Molinette; **Ivaldi** Mario Antonio, a. 50, Torino, cameriere, Cottolengo; **Negro** Donatella in Gamaro, a. 37, Torino, commerciante, Amedeo di Savoia; **Zellinon** Otelia in Eli, a. 89, Roncade, pens., Maria Vittoria.

Nati 55 - Morti 26

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Venanzio Opsi

anni 80

Ne danno doloroso annuncio: la moglie, i figli, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11 nella parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Rinaldi

Addolorati lo annunciano moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.

— **Torino**, 1 luglio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

RAGIONIER

Corrado Buglione Ceresa

Con dolore lo annunciano i figli **Franco**, **Roberto** con **Pinuccia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— **Torino**, 1 luglio 1993.

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Facta

ex dirigente FIAT

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Irene**, la mamma, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 luglio 1993.

Piange il caro **PADRINO Renata** e famiglia.

Le famiglie **Frigato**, **Martinotto** e **Rosmino** sono vicine ad Irene per la perdita del caro amico **RENATO**.

Fulvia Rossi e **Collaboratori** della **Foto Ottica Torinese** partecipano al dolore della famiglia Facta.

Ha raggiunto mamma e papà in cielo

Franco Guerra

anni 49

Lo annunciano il fratello **Angelo** con la moglie **Lucia**, i nipoti **Tullia** con il marito **Giuseppe Panetta** e figlio **Andrea**, **Franca** con il marito **Gianluigi Gabino**. Funerali sabato ore 9,30 parrocchia San Benedetto.

— **San Mauro Torinese**, 1 luglio 1993.

E' mancato il

dott. Giovanni Boglietti

Lo annunciano la moglie, parenti tutti. Funerali oggi 3 c.m. alle ore 14,30 parrocchia S. Cassiano - Grugliasco. Non fiori ma offerte ai Missionari della Consolata.

— **Grugliasco**, 29 giugno 1993.

Sono vicini a Pinuccia gli amici **Wanda** e **Livio**, **Anna**, **Mirella** con **Leo**, **Anna** con **Michele** ed **Eugenio**, **Giovanni**, **Battistina**, **Anna** con **Giorgio Alberto** e **Andrea**, **Caterina** con **Rino**, **Giovanna** e **Walter**, **Alessandra** con **Massimo Cristiano** e **Federica**, **Paolo** e **Valeria**, **Ottavio**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Zazzini

A funerali avvenuti come da sua espressa volontà ne danno l'annuncio la moglie, i figli, i parenti tutti.

— **Torino**, 3 luglio 1993.

Gli appartenenti alla **39ª Squadriglia O.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **FRANCESCO**.

E' serenamente mancata all'età di 96 anni, al termine di una esistenza cristianamente vissuta, la signorina

PROFESSORESSA

Maria Clotilde Montù

Ne danno il triste annuncio il nipote **Paolo Montù** con la figlia **Luisa** ed il marito **Giuseppe Terranova**, la nipote **Laura Montù** con il marito **Francesco Basile**. La cerimonia funebre si svolgerà nella parrocchia di Pieve Ligure oggi 3 corr. alle ore 8,30. La salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino, con arrivo previsto per le ore 12 circa.

— **Pieve Ligure**, 3 luglio 1993.

RINGRAZIAMENTI

I genitori di

Fabrizio Morano

hanno ricevuto dal loro amatissimo figlio tanto amore ed ora hanno raccolto anche la preziosa eredità degli affetti, della stima e della considerazione che egli ha saputo suscitare nella sua breve, generosa e intensa vita. Per i molti che gli hanno voluto bene la riconoscenza, l'assicurazione di un sentimento ricambiato, la preghiera di non dimenticare **FABRIZIO** e i suoi valori. Con cuore commosso, anche a nome dei parenti, un grazie a tutti, proprio a tutti gli amici, conosciuti e sconosciuti, che si sono stretti a loro nel periodo tristissimo dell'attesa e nello strazio dell'ultimo saluto.

Sergio e **Vanna Morano** sono infinitamente grati:

— alle Autorità civili e militari italiane e francesi per il loro interessamento e a tutti coloro che, dal giorno della sciagura, si sono prodigati nella ricerca;

— al Console generale d'Italia di Lione, ai Suoi Collaboratori e al Tenente Grimani;

— alla Presidenza, ai Consiglieri, ai Soci, all'istruttore Signorina Emanuela e alla Segretaria - in particolare alla Cara Signora Francesca - dell'Aero Club Provincia Granda di Levaldigi;

— al Comandante Giordano;

— al Soccorso alpino e all'Elisoccorso di Savigliano, coordinati dal «Piemonte Emergenza 118»;

— ai Signori Marchisio di Pinerolo che hanno ritrovato l'aereo;

— alla Presidenza, agli Amministratori Delegati, alla Direzione Centrale ed ai Colleghi tutti della Banca Popolare di Novara per la costante disponibilità, collaborazione e partecipazione;

— all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Novara;

— all'Aero Club di Vercelli.

Stringono al cuore, con un abbraccio che esprime tutti i sentimenti che non sanno dire

— la Famiglia del compagno di volo Luciano Turotti;

— i Signori Preda e Tomalia sensibili, infaticabili e generosi nella partecipazione diretta e nel coordinamento delle ricerche;

— gli amici più cari, personali e di Fabrizio, di Novara, di Milano e dello Studio Biscozzi e Fantozzi per la loro indimenticabile presenza, confortante, affettuosa e collaborativa in ogni momento;

— i Signori Stangalino che hanno accolto Fabrizio fra i loro familiari.

A Don Remo Baccolo, che con la sua profonda Fede di Sacerdote è stato spontaneamente e fraternamente vicino nei giorni dell'attesa e in quello del commiato, la devota riconoscenza nella certezza di averlo sempre accanto.

— **Novara**, 3 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1983 1993

Bartolomeo Rivella

Sempre con noi.

2° anniversario

Marina Gauzolino

Oggi come allora nella tristezza di un vuoto incolmabile, il marito **Giuseppe** e famigliari la ricordano.

— **Torino**, 3 luglio 1993.

1992 3 luglio 1993

Giuliana Morello

Con amore. Mamma e **Nico**.

1991 1993

Puccio Andolina

O Signore, tu che il mio amore aiuti la sua pace. Grazie per avermi scelto, meraviglioso, dolcissimo, indimenticabile amore mio. **Raffaella Andolina**.

1980 1993

Marco Sapello

Ricordiamo io e **MAMMA** con immenso affetto.

1992 1993

Carlo Giardino

Ricordandoti sempre, tua moglie e i tuoi cari.

LA STORIA

IN AFRICA APPUNTAMENTO CON LA MORTE

Il destino di sofferenza dei soldati italiani, nelle guerre mondiali e nelle missioni di pace

Sopra i resti dell'elicottero abbattuto nell'ex Jugoslavia. A sinistra un ferito nel massacro di Kindu. Sotto il generale Angioni e i suoi ragazzi in Libano. A fondo pagina, il maresciallo Graziani

A Beirut per scherzo li chiamavano «spaghetti» ma mentre gli altri Rambo fuggirono sfogandosi su villaggi inermi loro restarono cavandosela bene

I nostri poveri angeli caduti

Gloria e dolore da El Alamein al Libano

UNA volta, ai tempi del «fascio», quando moriva uno della milizia o un soldato, magari in un incidente stradale, il comandante del reparto ne gridava il nome (anzi cognome e nome) e i commilitoni superstiti urlavano di rimando «presente!». Era un rito che si voleva virile, in effetto altro non era se non il tentativo rozzo e patetico di esorcizzare la morte con la retorica. Una retorica di seconda mano: il d'Annunzio di Fiume volgarizzato da Mussolini. Adesso che da 50 anni siamo di nuovo un paese democratico, e che i morti sono tre e li ha ammazzati la guerra, in un paese lontano assai, là, sotto la Croce del Sud, in Somalia, come le mettiamo con Baccaro Pasquale, parà della Folgore, anni 20; Millevoi Andrea, sottotenente dei Lancieri di Montebello, anni 21; Paolicchi Stefano, sergente maggiore degli incursori, anni 31, inesorabilmente «assenti» da ieri, e per sempre? Possiamo soltanto sperare che la terra gli sia leggera, e che il pianto di chi li amò come figli, come «morosi», come compagni trovi conforto nella fede, per chi possiede questo dono raro ovvero nella rassegnazione, rimedio antico: non asciuga la pena però salva dalla disperazione. Ma non basta. Bisognerà anche provare a innestare un discorso su queste tre giovani vite spente dalla guerra in missione di pace. Pace, guerra-morte, vita: è il destino dell'uomo che si rinnova dal tempo della Bibbia, ma è vero, del pari, che qualcuno il suo destino, a volte, se lo costruisce da sé. Do it yourself, tale e quale si montano le barche, persino, con certi scatoloni in vendita nei supermercati. Il sottotenente Andrea Millevoi, ex boy scout, finito l'anno scorso il periodo di leva s'era riaffermato, insomma era diventato un «firmaiolo»; non perché gli piacesse il mestiere delle armi, ma «per mancanza di altre opportunità», come spiega, con sommo pudore, lo zio, parlando sottovoce coi giornalisti davanti ai cancelli della palazzina di via Ambrogio Soldani.

In Somalia l'errore è stato dare credito ai signori della guerra invece di disarmarli

Qui, alla periferia di Roma capitale, piccoli borghesi di modesti stipendi ma di dignità antica, vivono a stretto contatto di gomito con ex proletari detti crudelmente «mezze calzette», che inseguono il traguardo ambito della borghesia coi calzini lunghi di puro makò, non importa se acquistati all'Upim. La decisione di Andrea, partire per la Somalia, (vi giunse appena quattro giorni fa) «era stata vissuta dai famigliari come una cosa normale, ancorché non mancasse una naturale ma non eccessiva apprensione». I suoi compagni, tutti come lui boy scouts, giurano che «Andrea era bellissimo e generoso». Gli occhi bistrati dalla pena, affermano sicuri che Andrea non era andato in Somalia per la paga alta ma perché «credeva, da bravo scout, nella pace». L'afa, la «callaccia» romana, partorita da uno scirocco rabbioso, allarga gore di sudore sotto le ascelle delle ragazze di buona famiglia, scompagina le lacrime del ricordo. «Era bello e buono, Andrea. E' volato via come un angelo», dice una biondina pallida e scappa rompendo in singhiozzi mentre una signora se la prende coi giornalisti-sciacalli. Grida amara: «Scrivete, se proprio dovete scrivere qualcosa, scrivete ch'è una vergogna che i nostri ragazzi debbano andar fuori d'Italia a rischiare la vita».

Certo, non tutti i soldati italiani morti in guerra, a partire dal 1915, erano belli come il sottotenente Andrea Millevoi, ma tutti, proprio tutti, erano degli angioli. Angioli poveri, con le fasce mollettiere come i soldati di Emilio Lussu in «Un anno sull'altipiano», vittime predestinate del terribile generale Leone, goloso della morte (altrui), fabbricatore quotidiano di massacri come il suo superiore Cadorna. Angioli poveri come gli alpini perduti del *sergentmagiù* Mario Rigoni Stern, il sergente nella neve di Russia. Angioli poveri come i bersaglieri con le piume corrose dalla sabbia di Marmarica che piacevano tanto al generale Rommel. Costui, un giorno, vide in un ospedale da campo un uomo macellato: il sottotenente catanese Oreste Toscano (medaglia d'oro vivente) che per portare in salvo i suoi soldati feriti aveva fatto la spola una mattinata intera, con un camion scassato, sotto il fuoco nemico riducendosi pressoché un moncone d'uomo. «Lei è un eroe», gli disse Rommel. E il sottotenente Toscano: «No, sono un bersagliere», rispose e girò il volto sfigurato dall'altra parte, perché lui i tedeschi non li poteva proprio soffrire.

Il destino, dicevamo. Il sergente maggiore Paolicchi Stefano, anni 31, contava i giorni: ancora due settimane e avrebbe lasciato Mogadiscio. Licenza matrimoniale. Il destino, ovviamente «cinico e baro» è anche un regista ironico. Il posto di blocco dove gli armati di Aidid hanno sparato addosso ai soldati italiani, si chiama *Pasta*. Pasta perché in quella zona di Mogadiscio sorgeva il pastificio. *Pasta*, del resto, ovvero spaghetti, chiamavano, a Beirut, i nostri bravi soldatini. Furono i cronisti anglosassoni e quelli francesi a tirar fuori la storia degli spaghetti perché quei ragazzi inquadrati nell'Onu arrivarono con una nave appoggio carica di spaghetti. E successe che il portellone della nave-traghetto non s'apriva e i bersaglieri erano proprio incazzati e le loro bestemmie sfondavano l'aria affilata di Beirut. Poi accadde che mentre i Rambo degli altri paesi furono costretti a battere in ritirata (e per scaricare la frustrazione qualcuno bombardò innocenti villaggi del Chouf prima di salpare le ancore), i nostri rimasero. E nella Beirut dai mille pericoli la sfangarono bene. Tutti, tranne uno morto per accidente, poverino, portarono la pelle a casa. Grazie alla diplomazia del generale Angioni o perché «italiani brava gente»? Il fatto è che sfottuti, all'arrivo, per via degli spaghetti, partirono salutati con simpatia vera persino dagli hezbollahi, gli sciiti più arrabbiati. (E guarda il destino com'è: proprio un italiano, Giandomenico Picco, inviato dell'Onu, riuscì dov'erano falliti tutti: a tirar fuori gli ostaggi dalle cantine-galere degli hezbollahi).

La guerra è lurida, la guerra fa schifo, non esistono guerre giuste: se mai può darsi una guerra ineludibile, come quella contro il nazifascismo, come quella partigiana che non sarà stata gran cosa ma, certamente, lavò la vergogna di Pescara. Chi fa il soldato, tuttavia, deve mettere nel conto la guerra, e se ci capita in mezzo può solamente sperare di sfangarla e per riuscirci dovrà quasi di certo sparare. Anche se odia uccidere. Così è la vita. «La guerra, ovunque si faccia, è una cosa orrenda. Dovremmo cercare di evitarla con tutte le nostre forze». Con queste parole ha commentato la morte dei Caschi blu italiani un personaggio atipicamente italiano: il capitano pilota Maurizio Cocciolone. Sì, quello abbattuto dagli iracheni nella guerra del Golfo, insieme col maggiore Bellini, proprio lui. Per aver detto, allora, pressoché le stesse cose, il buon Cocciolone da eroe diventò di colpo qualcosa di meno, al punto che gli venne rifiutata la promozione, concessa, invece, al taciturno Bellini.

Al contrario di Marx che disprezzava la contraddizione, «difetto cruciale del borghese», noi molto modestamente pensiamo che contraddirsi non sempre sia peccato. Può risultar strano, atipico appunto, che un soldato di carriera, il Cocciolone, dica abbasso la guerra ma è vero altresì, lo ha detto Gandhi, che la guerra la dichiarano uomini senza divisa, in borghese, e che le prime vittime della guerra sono sempre i soldati, gli innocenti.

Qui giunti qualcuno potrebbe obiettare che in Somalia i nostri ragazzi non ci sono andati per fare la guerra bensì «in missione di pace». Ecco il punto. Quando il nostro governo riuscì, contro la resistenza degli americani, soprattutto dei francesi, che non ci volevano intruppare nei Caschi blu, a spedire in Somalia i nostri ragazzi, scrivemmo che, paradossalmente, essi sarebbero stati costretti a sparare per nutrire. Allora si trattava, infatti, di mettere la mordacchia ai guerriglieri-predoni di Aidid & Co. che regolarmente razziavano gli aiuti spediti un po' da tutto il mondo, per poi rivenderseli a borsa nera ai paesi vicini. Condannando, così, alla morte per fame i loro, si fa per dire, «fratelli». Per riuscir nell'impresa, alla quale sarebbe successivamente e fatalmente subentrata quella, ben più difficile, di rifondare la Somalia, bisognava arrestare, immediatamente, i cosiddetti «signori della guerra». I vari Aidid, Mahdi, Jess, Warsame etc. E cacciarli via, che non tornassero mai più. Solo in questo modo sarebbe stato possibile rastrellare le armi, tutte le armi, e metter fuori combattimento gli impuberi *morian*, aiutandoli a tornare creature umane da quelle piccole belve che qualcuno aveva allevato. Invece no, gli americani vollero una volta ancora far di testa propria, vollero credere nella pagliacciata della pace fra Aidid e Mahdi, celebrata manco a dirlo davanti alla Cnn, coi risultati che sappiamo. Che vediamo, anzi. Un conto era arrestare Aidid sei mesi fa, un conto è tentare di farlo adesso che sta diventando una sorta di Guglielmo Tell africano.

Ma che vale piangere sul sangue versato, che vale, adesso, rimproverare agli americani d'essersi svegliati in ritardo? Sarebbe lo stesso che inventare il cavallo e non siamo, purtroppo, nella commedia omonima di Achille Campanile bensì in piena tragedia. Sono morti tre nostri ragazzi e altri, troppi, sono rimasti feriti, ieri, e qualcuno, forse, in modo irreparabile. E allora? Andarsene? Se anche volessimo non sarebbe possibile. Ora come ora. Tocca rimanere laggiù, ma a determinate condizioni. Smettendo di fare la ruota di scorta di qualcuno che, perché più ricco, presume di sapere e potere tutto; operare non da gregari, fatalmente destinati al macello, bensì da comprimari: ecco il compito che possiamo accettare. Per quanto rischioso e doloroso esso si annunci.

«Bisognava iniziare prima i rastrellamenti, adesso è un po' tardi giacché si è oramai consolidato un atteggiamento ostile verso le forze dell'Onu»: lo ha dichiarato, all'Asca, monsignor Pasini, direttore della Caritas italiana. Che ha aggiunto: «Proprio per la posizione di equilibrio che il nostro contingente ha sempre mantenuto, sarebbe un errore interrompere, ora, la nostra missione di pace. Anche perché tra le forze dell'Onu, gli italiani sono quelli che riescono tuttora a salvare la dimensione pacifica della missione».

A Rommel che gli disse «sei un eroe» il mutilato replicò infastidito «sono un bersagliere»

Mi dicono che la tragedia s'è consumata rapidamente e che, come spesso accade, mentre sparavano addosso ai nostri, a pochi metri da *Pasta*, il barbiere continuava a tagliare i capelli al cliente, il mercato all'aperto non faceva una piega. Spesso accade che la morte colpisca nell'indifferenza di chi ne viene sfiorato. A Teheran, l'8 di settembre del 1978, mentre gli sgherri dello Scià massacravano in piazza Jaleh innocenti che avevano avuto il torto di manifestare contro il regime ignorando lo stato d'assedio, le automobili sfrecciavano nelle strade limitrofe, e c'era un piccolo locale, proprio dietro l'angolo della strage, dove un armeno serviva tè alla menta mandando a tutto volume una canzone dura di Presley. Morirono in 10 mila, quel mattino lontano, con la musica rock e il rugghiare impossibile delle automobili di grossa cilindrata in sottofondo.

Da quando è finita la seconda guerra mondiale, nel 1945 per noi, nessun soldato italiano è stato cresciuto in caserma per andare a combattere. E tuttavia abbiamo avuto lo stesso soldati morti ma per incidenti ovvero per suicidio. E s'è parlato tanto, qualche anno fa, allorché Spadolini era ministro della Difesa, un ministro veramente laico, se valeva la pena di conservare l'esercito di leva, se non fosse più razionale darci un piccolo esercito di professionisti. Poi i suicidi nelle caserme scemarono, non se ne parlò più e quando ripresero, sia pure in misura ridotta, non facevano ormai notizia.

La tragedia somala - ancora piccola, per fortuna: se è lecito esprimersi così -, riproporrà il problema dell'esercito: popolare ovvero professionale. Il problema, a mio vedere, non è tecnico ma politico. Esercito di popolo o di mestieranti che sia, prima d'impiegarlo in missioni diciamo di pace, si dovrà chiarirne il ruolo, si dovrà rivendicare oneste «attribuzioni decisionali», ottenerle ed esercitarle senza megalomania, col massimo del buon senso. Non trascurando mai di ricordare che siamo una media potenza, se non altro sulla carta, e nulla di più, ancorché possiamo considerarci, e forse non a torto, una grande nazione antica.

E una grande nazione antica deve saper seppellire i suoi soldati morti senza che il dolore trascenda nell'isterismo. Come, del resto, fummo capaci di fare nel remoto anno di dolore 1961 quando 13 aviatori italiani, mandati in missione di pace a Kindu, nel Congo in preda alle convulsioni incivili d'una guerra intestina, vennero uccisi e fatti a pezzi. Quella, si dirà, fu una strage dovuta al solito maledetto «concorso di circostanze» che ci spinse dentro una trappola della boscaglia. Così come attacchi isolati e missili blasfemi hanno ucciso, nella ex Jugoslavia, 10 nostri soldati dell'aeronautica. Un bilancio pesante ma conseguenza di «missioni umanitarie». Invece i tre ragazzi non più presenti, uccisi a Mogadiscio, sono caduti in guerra. E non importa se non è «nostra» quella guerra; se, peggio ancora, è una guerriglia urbana quella che ha ucciso i nostri tre cari soldati. Rimane il fatto che per la prima volta dal 1945 rischiamo di dover combattere per imporre la pace. Col rischio di fallire. La pace si conquista fermando il vorticare del polline dell'odio. Ma per riuscirci occorre, prima, sradicare l'erba zizzania. Come si doveva fare in Somalia e non si è fatto. Attenzione: se non si azzeccano, e subito, le indispensabili mosse politiche - non più di due -, c'è il pericolo di sprofondare in un Vietnam africano.

«Ogni guerra, anche la più mite, con tutte le consuete conseguenze, la distruzione, le rivolte, i saccheggi, le rapine, gli stravizi, le uccisioni, con le scuse della necessità e della legittimità, con l'esaltazione delle gesta militari, con la l'amor della bandiera e della patria, con le finte premure pei feriti, perverte in un sol anno più gente che non migliaia di saccheggi, d'incendi, di omicidi commessi durante un secolo da persone isolate spinte dalle passioni». Così scriveva Tolstoi: «La salvezza è in voi». (1903).

Igor Man

Rigoni Stern: mi sembra di tornare indietro nel tempo, alle tragedie di tante guerre sbagliate

In quei ragazzi rivedo i miei compagni

ERA dalla primavera del 1945 che l'esercito italiano non affrontava scontri a fuoco, combattimenti. Nostri militari, in questo frattempo di ben quarantotto anni, sono deceduti per incidenti o, come nel caso di quell'aereo in Uganda, per vili aggressioni di banditi o, come nel cielo di Croazia, per un missile proditorio.

Ora no. Sono state le pallottole sparate da fucili a uccidere i soldati della Folgore in quel di Mogadiscio.

Sembra di essere ritornati indietro nel tempo, quando la Somalia era colonia italiana e a governarla c'era il generale Rodolfo Graziani.

Il 6 dicembre del 1934 avvenne lo scontro tra italiani e abissini ai pozzi di Uàl-Uàl, e fu questo il pretesto per dichiarare guerra all'Etiopia, che ebbe inizio l'anno dopo, il 2 ottobre.

Da allora furono troppe e tutte sbagliate, le guerre che coinvolsero la nostra patria e noi che allora eravamo giovani.

A ricordarle un brivido ci percorre la schiena, e la mente innorridisce: 1935 Africa Orientale, 1936 Spagna, 1939 occupazione dell'Albania, 1940 guerra alla Francia e all'Inghilterra, aggressione alla Grecia, 1941 alla Jugoslavia e all'Urss. Quindi, finalmente inizio della fine di nazismo e fascismo. Ma quanti morti! Stime non complete sommano a più di venticinque milioni i soldati caduti, e a più di trenta milioni i civili deceduti a causa della Seconda Guerra Mondiale.

Ricordo il primo caduto della *mia* storia.

«Ma adesso i nostri non devono cercare la vendetta, piuttosto se ne tornino a casa»

Era il 21 giugno del 1940. Alba gelida e neve mista a pioggia su noi che si sale in fila il ghiacciaio verso il confine con la Francia.

Due portaferiti con una barella scendono con fatica, sprofondando nella neve. Quando mi passano accanto vedo un uomo disteso con una coperta fino al mento. Gli faccio un cenno di saluto con la mano e dico: «Coraggio paesano, tra poco sarai a casa in convalescenza».

«Il est mort», mi risponde un portaferiti del battaglione Aosta.

Da allora tanti altri mi capitò di vederne. Tanti, nei cinque anni che seguirono. Al punto che male non era morire ma vivere.

E ora, dopo quarantotto anni, questa notizia di nostri soldati morti combattendo laggiù a Mogadiscio. Erano andati per portare la pace e cibo a quella gente irrequieta e affamata, e ci crediamo a questo scopo. Ma quella gente così com'è con le sue miserie e quell'irrequietezza non ci vuole, né forse altri soldati vuole. Ora, questa azione, o partecipazione, di soldati italiani in terra straniera è stata concordata con l'Onu, ed è legittima, non punitiva, non offensiva, non di occupazione o di conquista. Più che mai questi nostri soldati meritano tutto l'affetto e la nostra stima incondizionata. Ma attenti, però: quel migliaio o più di soldati italiani che sono in Somalia non devono cercare vendetta, non «sparare nel mucchio», né devono fare violenza. Ma piuttosto di dover ricominciare a sparare contro chi non ci vuole, è meglio che se ne ritornino a casa.

Mario Rigoni Stern

Le vittime colpite mentre fuggivano sulle scale, l'assassino è un agente immobiliare italoamericano

S. Francisco, strage nel grattacielo

Un folle spara sugli impiegati: otto morti

Due ragazze impiegate in uno degli uffici del grattacielo teatro della tragedia si abbracciano in lacrime dopo la fine della sparatoria [FOTO ANSA-AFP]

Assediato per ore il quartiere degli affari
L'uomo era uscito da uno studio legale gridando «non finisce qui». Dopo la strage braccato dagli agenti il pazzo si è sparato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Otto morti, sei feriti, un grattacielo di San Francisco assediato per ore e l'intero quartiere degli affari della città in preda al panico. Poi l'autore di tutto questo, un imprenditore immobiliare italo-americano di 55 anni, Gian Luigi Ferri, ha puntato la pistola contro il proprio mento, ha premuto il grilletto e ha posto fine alla propria esistenza. «Sono tragedie che avvengono periodicamente in tutte le grandi città - ha commentato il sindaco Frank Jordan - e non hanno una vera spiegazione. L'unica lezione che viene da questa vicenda è che nelle case degli americani ci sono troppe armi». Gian Luigi Ferri aveva tre pistole quando giovedì pomeriggio, ormai notte fonda in Italia, è entrato nel grattacielo per uffici della centralissima California Street, diretto al 34° piano dove c'è lo studio legale Pettit e Martin. Poche ore prima ne era uscito pieno di rabbia impotente, dopo aver constatato che la disputa giudiziaria in cui era impegnato (non se ne conosce ancora l'esatta natura ma era legata all'attività immobiliare che Ferri svolgeva a Woodland Hills, un sobborgo di Los Angeles) si stava concludendo con la sua sconfitta. Gli astuti avvocati con cui era andato a discutere gli avevano mostrato trionfanti tutta la documentazione che erano riusciti a mettere insieme e che sicuramente il giudice avrebbe accettato, e lui si era sentito «incastrato». Se n'era andato lasciando l'eco di un minaccioso «non finirà qui», ma nessuno aveva immaginato che intendesse tornare armato, e forse in quel momento neanche lui aveva in mente nulla di preciso.

I soccorsi a una delle vittime e i poliziotti prima dell'irruzione [FOTO REUTER-AFP]

E' tornato dopo alcune ore, che si immaginano impiegate a meditare cupamente su quello che a lui appariva come un colpo sleale degli avvocati. Sotto la giacca Ferri aveva due pistole, e un'altra la portava in tasca. E quanto alla borsa, era piena di munizioni. Arrivato al 34° piano, immediatamente fuori dall'ascensore, senza dire una parola si è diretto verso la sala delle riunioni dello studio Pettit e Martin, sparando in tutte le direzioni. Immediatamente si è scatenato il panico. Gli impiegati si nascondevano sotto i tavoli e le poltrone, quelli degli altri uffici si barricavano. Qualcuno ha avvertito la polizia, che ha immediatamente circondato il palazzo di tiratori scelti e bloccato tutte le strade adiacenti. Perfino il famoso tram a cremagliera che è un po' il simbolo di San Francisco ha cessato di circolare, e anche la vicina stazione della metropolitana è stata chiusa. Il rischio era che Ferri si mettesse a sparare da qualche finestra. Sono subito arrivate anche le troupes televisive, naturalmente, ed è stato grazie alla loro «diretta» che Roy Eaves ha appreso che sotto il fuoco dell'uomo impazzito c'era proprio lo studio dove lavora sua moglie Ann. Si è precipitato sul posto, ma è stato bloccato dalla polizia. Soltanto dopo ore ha trovato Ann in ospedale, con un braccio fratturato da una pallottola che rimbalzando l'aveva raggiunta sotto la poltrona dove era riuscita a infilarsi.

Non altrettanto fortunate, si diceva, altre otto persone, la cui unica colpa è stata quella di trovarsi sulla via d'uscita che Gian Luigi Ferri aveva scelto. Lui, dopo la prima sparatoria, ha preso a fuggire lungo le scale, che però a quel punto risultavano piuttosto affollate. Molti infatti avevano pensato di mettersi in salvo proprio attraverso quella via. Ormai del tutto fuori di senno, lui sparava contro chiunque gli si parasse davanti. Quando tutto è finito le rampe fra il 34° e il 30° piano, dove ha posto fine a tutto con un colpo di pistola sotto il mento che lo ha ucciso all'istante, erano seminate di morti e feriti. Un nucleo speciale della polizia nel frattempo era penetrato nel palazzo, era salito con l'ascensore fino al 25° piano e poi aveva preso ad arrampicarsi per le scale con cautela. Altri poliziotti avevano fatto lo stesso dal 40° piano e così lui, a quel punto, era bloccato. L'impatto è avvenuto, si diceva, al 30° piano. Per un po' fra i poliziotti e lui c'è stato uno scambio di colpi, nessuno dei quali è andato a segno. A quel punto Ferri ha scelto se stesso come ultima vittima.

Franco Pantarelli

ATTENTATO DI MANHATTAN

New York, era da poco sfuggito alla cattura depistando i poliziotti con un sosia

L'imam cieco si consegna all'Fbi

Lo sceicco terrorista si è arreso davanti alle tv

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lo sceicco cieco Omar Abdel-Rahman si è arreso ieri sera a Brooklyn (New York) alle autorità d'immigrazione degli Stati Uniti.

Il religioso egiziano viene considerato l'ispiratore dell'attentato dinamitardo dello scorso febbraio contro il World Trade Center, per il quale già erano stati arrestati alcuni suoi seguaci.

Il dipartimento della Giustizia ha tuttavia reso noto che il fermo dello sceicco è stato deciso soltanto per violazioni alle leggi che regolano la presenza di stranieri negli Stati Uniti.

Attualmente l'imam terrorista è in attesa di una decisione di una corte d'appello statale, cui era ricorso contro una sentenza di espulsione nei suoi confronti.

Lo sceicco cieco Omar Abdel Rahman, leader islamico di New York, è ritenuto il regista di tutti gli attentati compiuti di recente nella città [FOTO AP]

Un primo tentativo di arresto di fronte alla tv era avvenuto in mattinata, ma lo sceicco era riuscito a beffare gli agenti. Era tutto pronto: i poliziotti in assetto di guerra, le telecamere che non perdevano un particolare e - tenuta a distanza da un improvvisato recinto - una piccola folla pronta ad applaudire. Sembrava una riedizione casalinga dello sbarco in diretta sulle coste della Somalia, ma è andata male.

Le televisioni cittadine aspettavano l'evento per poter rassicurare una New York ormai scivolata nella psicosi della bomba.

Poche ore prima era stato chiuso il tunnel di Battery Park (che collega Manhattan con Brooklyn) perché era stato visto un pacco sospetto, e la stessa cosa era accaduta all'aeroporto Kennedy. L'irruzione all'interno della moschea - spiegavano durante l'attesa i poliziotti - era sconsigliabile perché poteva creare seri problemi con la comunità che pende dalle labbra dello «sceicco cieco» e che ascolta rapita le sue concioni sulla necessità di abbattere il presidente Mubarak.

Fino a un certo punto è sembrato che il copione venisse rispettato.

Dalla moschea è uscito un furgone con a bordo Omar: lo si riconosceva dalla candida tunica e dal turbante bianco e rosso.

Immediatamente i poliziotti hanno bloccato il veicolo con le armi spianate, e davanti alle telecamere hanno intimato allo sceicco di scendere.

Lui è sceso, e si è scoperto che non era lui, ma solo uno che gli somigliava neanche troppo. Per le telecamere, a quel punto, l'unica cosa che c'era da riprendere era la frustrata costernazione dei poliziotti.

Poi, ieri mattina, ecco l'avvocato dello sceicco, una signora dall'aria decisa di nome Barbara Nelson, annunciare che Omar Abdel-Rahaman era disposto a costituirsi. **[f. p.]**

USA

E' in libertà vigilata per sospetto omicidio

Una Kennedy sposa attivista dell'Ira

NEW YORK. Mary Courtney Kennedy, figlia del senatore assassinato Robert Kennedy, ha sposato sabato scorso l'attivista irlandese dell'Ira Paul Michael Hill (I due sono insieme nella foto). Il novello sposo, attualmente in libertà provvisoria su cauzione per l'omicidio di un soldato britannico, è una delle quattro persone erroneamente condannate per attentati contro alcuni «pub» in Gran Bretagna. La zia della sposa, Jean Kennedy Smith, è attualmente ambasciatrice in Irlanda. Questo è il secondo matrimonio sia per Mary Courtney Kennedy, che ha 37 anni, sia per Hill, che ha 38 anni e una figlia di 18. [Ansa]

DAL MONDO

Sud Africa: il 27 aprile elezioni multirazziali

JOHANNESBURG. Il prossimo 27 aprile i sudafricani andranno alle urne per le prime elezioni multirazziali negli oltre 300 anni di storia del Sud Africa. La data, concordata dal presidente sudafricano Frederik De Klerk e dal leader dell'«African national congress» Nelson Mandela, è stata approvata da 20 delle 26 delegazioni che partecipano ai negoziati sul futuro politico del Paese. [Adn-Kronos]

Prof cambia sesso ma conserva il posto

L'AIA. A Donald Van Hinsbergen, che a Haaksbergen, nell'Olanda orientale, insegna storia nel locale liceo, la scuola ha concesso un lungo congedo per malattia in modo da permettergli di sottoporsi agli interventi chirurgici necessari per cambiare sesso. Così, fra due anni, la professoressa Van Hinsbergen potrà rioccupare il posto che aveva lasciato come professore. [Ansa]

La Serbia ha sospeso le missioni della Csce

BELGRADO. Il governo della federazione jugoslava serbo-montenegrina ha sospeso le missioni di controllo della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa per i diritti umani all'indomani del rifiuto della Csce di revocare la sospensione inflitta a suo tempo alla Jugoslavia in quanto membro della conferenza. [Agi]

Stalin fece uccidere sette milioni di ucraini

MOSCA. Più di sette milioni di Ucraini morirono per fame nel 1933 dopo le requisizioni di grano ordinate da Stalin che inviò i militari a sequestrare tutti i depositi. Lo afferma il quotidiano Izviestia in un articolo nel quale si sostiene che le morti non furono provocate dalla carestia, come sosteneva il regime, ma da un piano preordinato del Cremlino. [Ansa]

Primo romanzo scritto dal computer

WASHINGTON. Romanzieri attenti: anche i computer si sono messi a scrivere libri. Una casa editrice americana, la Birch Lane Press, ha lanciato in questi giorni la prima opera letteraria partorita da una «mente elettronica». Titolo: Appena per una volta sola. L'autore è Hal, un personal computer della Apple in cui un programmatore autodidatta - Scott French - ha inserito barlumi di intelligenza artificiale. Quindicimila copie la tiratura iniziale. [Ansa]

ANKARA

Nella cartina la zona dell'Anatolia orientale teatro dei tumulti integralisti che ieri hanno causato almeno quaranta morti

Nel mirino un traduttore di Rushdie, truppe affluiscono a Sivas dove proseguono gli scontri

La furia islamica fa strage in Turchia

Quaranta morti nell'assalto integralista a un albergo

ANKARA. Furibondi tumulti di integralisti islamici, culminati con l'incendio di un albergo, hanno fatto ieri sera almeno quaranta morti e 145 feriti nella città turca di Sivas, 440 chilometri a Est di Ankara. I fondamentalisti protestavano contro la presenza di scrittori e intellettuali di sinistra accusati di ateismo. Sembra che tutti o quasi tutti i morti siano rimasti vittime delle fiamme mentre non si ha notizia di eventuali uccisi in scontri con la polizia. Fra i feriti anche il capo della polizia di Sivas, colpito dalla sassaiola della folla, e gli scrittori Aziz Nesin, traduttore di alcuni brani dal libro «I versi satanici» di Salman Rushdie, e Hsim Bezirci, rimasti gravemente intossicati dal fumo dell'incendio appiccato al loro hotelo. Ad Ankara il primo ministro signora Tensu Ciller ha dichiarato che «sarà fatto tutto il necessario» per fronteggiare la situazione. Il prefetto di Sivas, Ahmet Karabilgin, ha fatto affluire rinforzi di soldati e polizia da alcune città vicine ma in serata i disordini non sembravano ancora domati.

All'uscita dalle moschee dopo le preghiere del venerdì, una folla di oltre seicento integralisti islamici ha sfondato lo schieramento della polizia e preso d'assalto l'albergo dove era alloggiato un gruppo di scrittori invitati alla commemorazione del poeta Pir Sultan Abdal, impiccato nel sedicesimo secolo per avere incitato alla ribellione contro l'oppressione del regime dei sultani ottomani.

L'assalto all'hotel aveva di mira soprattutto Aziz Nesin, direttore del quotidiano Aydinlik, che lo scorso maggio aveva già rischiato di rimanere vittima di violenti tumulti a Istanbul dopo avere pubblicato stralci del romanzo di Rushdie, giudicato tanto blasfemo da avere procurato la condanna a morte del suo autore da parte del regime sciita iraniano. Nesin è stato portato in salvo dalla polizia, sia pure intossicato dal fumo.

La diffusione dei Versetti satanici è vietata in Turchia per ragioni di ordine pubblico. Nesin aveva preannunciato di voler far pubblicare integralmente il libro; per questo motivo la stampa iraniana aveva chiesto che fosse estesa anche a lui la condanna a morte emessa dall'ayatollah Khomeini contro Rushdie.

Oltre a dar fuoco all'albergo dove si trovava Nesin, i manifestanti hanno distrutto diversi caffè frequentati da militanti di sinistra e librerie e hanno lanciato sassi contro il centro culturale dove era in programma l'incontro fra gli scrittori. I manifestanti hanno anche preso a sassate gli edifici governativi, accusando le autorità di Ankara di proteggere Nesin. Alcuni degli integralisti hanno inoltre bruciato una bandiera americana.

In serata il ministro degli Interni Mehmet Gazidglu e il direttore generale della pubblica sicurezza Yilmaz Ergun sono giunti a Sivas a bordo di un aereo militare.

Sivas ha sempre offerto un terreno particolarmente favorevole alla violenza politica e religiosa sia per l'attiva militanza dei sostenitori dei partiti di destra e di sinistra sia per le divisioni tra musulmani sunniti e gli appartenenti alla setta sciita degli alawiti.

Caldissimo in Turchia anche il fronte del Kurdistan. Nuovi scontri si sono verificati l'altra notte tra uomini delle forze di sicurezza e guerriglieri secessionisti curdi del pkk (partito dei lavoratori del Kurdistan) nelle province di Elazig e Bingol, nella parte sud-orientale del Paese. Undici militari turchi sono rimasti uccisi. Numerose le vittime anche tra i ribelli curdi. Nella giornata di ieri i combattimenti tra i ribelli e i militari delle forze di sicurezza, decisi a porre fine alle rivendicazioni separatiste dei curdi, sono proseguiti nella provincia di Sirnak, al confine con la Siria e l'Iraq.

Fonti della superprefettura di Diyarbakir - l'organismo che ha sede nel Sud Est del Paese e che dal 1984 coordina la lotta contro il pkk - hanno successivamente precisato che sono 23 i ribelli curdi uccisi negli scontri.

Le stesse fonti hanno aggiunto che è stato scoperto un elevato quantitativo di armi e munizioni e che numerose grotte utilizzate come rifugio dai ribelli separatisti sono state distrutte negli ultimi giorni nel corso di operazioni militari nella regione.

Secondo un bilancio fornito sempre ieri dal superprefetto Unal Erkan, nei primi mesi del 1993 sono stati uccisi - nel corso di combattimenti, operazioni di rastrellamento e attacchi di ribelli contro villaggi - 448 militanti curdi del pkk, 104 uomini delle forze dell' ordine turche e 279 civili. **[e. st.]**

Giovanni Paolo II è stato ricoverato ieri sera al Gemelli, dove fu operato un anno fa

Il Papa in ospedale, ore di paura

Ma la Santa Sede precisa: solo controlli di routine

CITTA' DEL VATICANO. «Ricovero improvviso per Papa Wojtyla». La notizia, ieri pomeriggio, ha subito fatto il giro del mondo, lasciando temere il peggio. Il centralino del Vaticano è stato subissato di telefonate, fino a quando fonti ufficiali non hanno «tranquillizzato gli animi». «Si è trattato solamente di una visita di controllo di due ore a un anno esatto dall'operazione; Giovanni Paolo II sta bene e può tranquillamente godersi il periodo di vacanza previsto, a Lorenzago di Cadore, a partire dalla prossima settimana». «L'esame ha dato risultato normale», ha dichiarato il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Walls, aggiungendo che l'attività del Pontefice proseguirà come da copione. Ma l'annuncio, improvviso e inatteso, che il Pontefice sarebbe tornato per la quarta volta al Policlinico Gemelli, ha elettrizzato il mondo dell'informazione. Quasi nello stesso modo infatti, nel luglio del 1992, era stato annunciato il ricovero che ha assunto le forme di una delicata operazione, e di una dolorosa degenza.

Ma a quanto pare ieri si è trattato solamente di un semplice controllo, effettuato grazie alla «Tomografia Assiale Computerizzata», la Tac. A Giovanni Paolo II è stato asportato l'anno scorso un tumore all'intestino; sempre l'intestino era stato crudelmente martoriato dai proiettili di Ali Agca. Tutta la zona è quindi in uno stato di potenziale sofferenza, e da un punto di vista immunitario è più debole del resto del corpo. La Tac quindi appare necessaria per verificare se, a un anno dall'operazione, si sono registrate in zona delle variazioni morfologiche, e di quale entità.

Secondo il prof. Giorgio Ribotta, Direttore della sesta Clinica medica dell'università «La Sapienza», «la Tac dà maggiori informazioni perché consente di esaminare la situazione anche degli altri organi addominali».

Ovviamente non è questo il primo controllo a cui viene sottoposto Giovanni Paolo II. Anche se le fonti vaticane sono estremamente vaghe e riservate in materia, si è parlato di un set di esami piuttosto completo effettuato nel gennaio scorso. I Palazzi Vaticani, sin dai tempi di Paolo VI, sono attrezzati per svolgere molti controlli medici (radiografie comprese) senza che il Sovrano debba varcare i confini del suo minuscolo Stato. Ma un'apparecchiatura delicata, costosa e complessa come quella necessaria per la Tac, e bisognosa fra l'altro di tarature sensibilissime, e piuttosto frequenti, non rientra ancora nell'arsenale sanitario dello Stato Città del Vaticano.

Giocoforza quindi per Papa Wojtyla un «blitz» al Policlinico Gemelli, l'ospedale dell'Università Cattolica, dove, fra l'altro, dal tragico maggio dell'81 è sempre pronto un suo «appartamento». Un trasferimento snello e agilissimo: una sola auto «civetta» ha fatto strada alla «Mercedes» nera, targata SCV, ma diversa da quella che Giovanni Paolo II usa di norma per i suoi spostamenti cittadini fino al nosocomio, seguita da una vettura della «Vigilanza» pontificia. Qualche momento di tensione prima che alle 20,10 il piccolo corteo si arrestasse di fronte alla grande porta a vetri; un fotografo aveva tentato di avvicinarsi al finestrino del Papa mentre l'auto imboccava il vialetto, ma è stato placcato e immobilizzato dagli agenti.

«Strategica» la scelta dell'ora, e il giorno - venerdì, quando la Capitale già si svuota per il week end. Ai cancelli oltre agli agenti e alla «Vigilanza» vaticana c'erano solo le due suore del Reparto «solventi» che si erano prese cura di Giovanni Paolo II l'anno scorso, nella degenza post-operatoria. «La notizia dell'arrivo del Papa ha colto di sorpresa anche me - ha detto suor Luisa -. In ogni modo siamo certe che questo arrivo non prelude a nulla di grave». Papa Wojtyla ha salutato con un gesto frettoloso della mano i pochi curiosi - soprattutto pazienti dell'ospedale - che si erano radunati nel cortile del «Gemelli». Poi alle 21,30, un altro saluto: Giovanni Paolo II è uscito sorridente e ha salutato i giornalisti che lo attendevano, prima di tornare in Vaticano.

Marco Tosatti

NEL CADORE

Da mercoledì in vacanza

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano ha reso noto il programma delle vacanze del Papa. Accompagnato da alcuni stretti collaboratori e dagli uomini del servizio vigilanza, Giovanni Paolo II partirà mercoledì per Lorenzago di Cadore: il paesino nel Bellunese ospiterà il successore di Pietro fino al 16 luglio. Come l'anno scorso, Papa Wojtyla alloggerà nel villino del vescovo di Treviso assieme al segretario personale, monsignor Stanislao Dziwisz, alle 5 suore polacche addette alla cura della sua persona, al maestro di camera, monsignor Dino Monduzzi, al direttore della sala stampa, Joaquin Navarro e a monsignor Tadeuz Styken, docente di Teologia morale all'università di Lublino, che lo aiuterà a «rivedere» le bozze dell'attesa enciclica sulla morale «Splendor veritatis». Situato ai margini di un bosco e incorniciato dalle Dolomiti, il villino dista solo pochi metri dal castello Mirabello. [r. cri.]

Giovanni Paolo II, ricoverato ieri al Gemelli per una «Tac»

IL SEGRETO DI WOJTYLA

La fragilità fisica non intacca la volontà

NON sappiamo niente di questo Papa, qualunque cosa faccia ci sorprende. Ma da qualche anno, e soprattutto da quell'intervento che gli ha resecato un pezzo di intestino, il suo stile è profondamente cambiato: era un uomo gagliardo, spirava energia dai gesti, dalla voce, dallo sguardo; è diventato fragile, delicato, cammina un po' curvo, nelle apparizioni pubbliche, specialmente durante i viaggi, socchiude spesso gli occhi, china la testa, l'appoggia su una mano. Si solleva a fatica, facendo forza sulle braccia più che sulle gambe.

Qualcuno ha detto che ogni Papa si riassume nel modo in cui dice Messa: c'era in Paolo VI un senso di indegnità che lo prostrava, quando alzava l'Ostia nella Consacrazione sembrava che lui sprofondasse per terra, schiacciato dal peso del rito.

Wojtyla dava l'impressione esattamente contraria: alzava il calice con un gesto energico, deciso, sembrava che lui stesso fosse sollevato al di sopra dell'umanità che lo circondava.

Ma non è più quello: è durato fino ai colpi di pistola, quando è uscito da quell'ospedale, la prima volta, qualcosa si era spezzato in lui. *Non lo ha mai dato a vedere*, continua i suoi viaggi frequenti e lunghi.

I viaggi sono il suo mezzo di comunicazione: Pio XII «appariva», Giovanni XXIII «si mostrava», Paolo VI «parlava», Giovanni Paolo II «viaggia», va a trovare. Questo mezzo di contatto richiede una grande energia: Wojtyla lo aveva inventato quando era giovane e robusto, continua ad adoperarlo ma gli costa sempre di più. Lo stile che si è imposto non gli permette di dichiarare la fatica, la stanchezza, che potrebbero sembrare una forma mascherata della rinuncia: Wojtyla è un uomo debole ma un Papa fortissimo.

Lui mostra quella forza e nasconde questa debolezza, come se fosse una colpa: nasconde la sua umanità. Tutto sommato, sappiamo pochissimo di lui. Per questo qualunque cosa faccia o gli accada corriamo a vedere: se fa una banale Tac, come ieri, se sbadiglia, se china la testa, se sospira. Ormai non vediamo quasi più sorrisi. La storia, del resto, non gliene dà motivo.

Ma milioni, centinaia di milioni di fedeli avrebbero voluto sapere di lui qualcosa che lui sa ma che non dirà mai.

La causa remota della sua fragilità, che caratterizza questa seconda metà, del resto straordinariamente proficua, della sua vita, risale a quei colpi di pistola: che sono rimasti un assurdo per tutto il mondo, ma lui ha parlato con chi gli ha sparato, qualcosa deve aver capito, il motivo o l'assenza di ogni motivo che è pur sempre una ragione. Da allora si è chiuso in una solitudine che non si rompe se non in eccezionali occasioni. Qualche volta ha telefonato a Pertini, per una cena insieme: lui prendeva la più semplice forma di pizza, e basta. Fino a qualche anno fa non se la prendeva se lo spiavano quando sciava, del resto andava in posti così isolati che non era facile sorprenderlo.

Nei primi anni di pontificato, non so se lo faccia ancora, aveva l'abitudine di nuotare la mattina presto, perché soffriva a una scapola, e il nuoto la riabilitava. Ma era un rito antelucano, verso le 5 del mattino, tutta Roma dormiva, credo che nessuno *si sia mai accorto* di quella pratica sportiva. Che collimava con la sua idea di un Pontificato forte, con l'idea forte della Chiesa, una Chiesa che *resiste* in un mondo che crolla: questo Papa si è dato come scopo quello di trasmettere sempre un'idea di forza, a prescindere da quel che gli può accadere, sparatorie, malattie, incidenti, operazioni, terapie.

Quando viaggia, i popoli che va a trovare gli fan capire che è l'unico a gestire una leadership, mezzo mondo è crollato, l'altro mezzo vorrebbe riempire tutta la terra con i suoi finti valori: Wojtyla non lo può permettere, per questo viaggia più che può, va a controllare di persona, e se il corpo si stanca non se ne preoccupa più che tanto: come se il corpo non fosse lui ma un suo compagno di viaggio. Ieri il suo compagno aveva qualche problema.

Ma lui era sanissimo.

Ferdinando Camon

PRECEDENTI

LE MALATTIE DEL PONTEFICE

Cinque volte in corsia

Dopo l'attentato, un calvario

CITTA' DEL VATICANO

IL quinto ricovero è arrivato il giorno dopo l'ennesima indiscrezione della stampa anglosassone che ha definito il Papa «vecchio e malato». Tre interventi chirurgici e quattro precedenti ricoveri, 105 giorni di degenza in 73 anni, autorizzano questa ipotesi peraltro smentita dall'intensa attività di Giovanni Paolo II.

Il primo ricovero di Karol Wojtyla risale a quando aveva 24 anni: a Cracovia venne investito da un camion e se la cavò con molta paura e altrettanta fortuna. L'approccio con il mondo della sofferenza ha segnato in modo indelebile il giovane Karol, poi il sacerdote, vescovo e cardinale Wojtyla, a partire dalla precoce perdita della madre.

A 37 anni di distanza dal primo ricovero a Cracovia, nel pomeriggio del 13 maggio 1981 i colpi di pistola sparati da Ali Agca imprimono una svolta i cui effetti ancora durano e non solo dal punto di vista sanitario. L'équipe del Policlinico Gemelli, guidata dal professor Francesco Crucitti, interviene d'urgenza rimuovendo il proiettile e una parte di intestino. Una ferita profonda e grave, anche se non si parlerà mai esplicitamente di pericolo di vita. Il terzo ricovero avviene a 17 giorni dall'attentato per un' infezione da cytomegalovirus.

Poi silenzio sulle condizioni di salute del Papa, fino all'annuncio a sorpresa di domenica 12 luglio 1992. Al termine della preghiera dell'Angelus, prima di congedarsi dalla folla, Giovanni Paolo II inaugura un'era di trasparenza nei rapporti con i fedeli e si incarica di annunciare il ricovero al Gemelli fissato per quella stessa sera. Il 17 luglio alle 6,25 del mattino Giovanni Paolo II entra in sala operatoria dopo aver celebrato la messa; resterà quattro ore sotto i ferri dell'équipe ancora guidata dal professor Crucitti, per un intervento definito «radicale e curativo», con l'asportazione di un adenoma benigno; al paziente venne tolta la colecisti.

Inizia una lunga convalescenza e per alcune settimane anche uno strascico polemico sul se e come si poteva prevedere prima la presenza dell'adenoma e sulle connessioni con il precedente atto operatorio del 1981. In prima fila nel rilanciare le accuse furono i centri di ricerca statunitensi, seccamente tacitati dal Vaticano e poi dal professor Crucitti.

Lo stato di salute del Papa e la ridda di ipotesi sul ritorno della malattia, in quest'anno hanno alimentato la curiosità della stampa di tutto il mondo e soprattutto di quella anglosassone, specializzatasi nel «totopapa» e nel diffondere notizie allarmistiche su possibili dimissioni e complotti al vertice vaticano. Lo scorso inverno «The Times» rilanciava la candidatura, tra gli altri, del cardinale Martini come successore di Wojtyla in un Conclave prossimo, a dispetto delle smentite e del ritmo intenso di udienze e viaggi in calendario.

Sandro Berrettoni

Nell'estate del '92 annunciò l'intervento ai fedeli riuniti per l'Angelus

Il Papa l'anno scorso quando si affacciò la prima volta dalla finestra della clinica per tranquillizzare i fedeli

INTERVISTA

LA MATERNITA' NEGATA

Parla la donna di Genova risarcita per essere diventata sterile dopo un intervento sbagliato

«La notte sogno il bambino che non avrò mai»

«Ho fatto causa perché altre persone non subiscano il mio trauma»

GENOVA

NON potrà avere bambini, per uno sciagurato intervento chirurgico. «Forse io e mio marito ne adotteremo uno, dobbiamo pensarci», mormora Rossella Stacchini, 32 anni, commessa in un negozio di ottica in via Jori a Genova Rivarolo. Ha vinto la causa intentata alla X Usl che non potrà rivalersi sul ginecologo che avrebbe commesso l'errore, il professor Leandro Guastalla, deceduto nel novembre di due anni fa.

Ma nella disgrazia, un po' di fortuna l'ha avuta. I giudici le hanno riconosciuto un risarcimento record: 686 milioni a lei e, per la prima volta, la magistratura ha assegnato 250 milioni a suo marito, per danni morali e materiali, più per entrambi gli interessi.

«Sia ben chiara una cosa. Quando ci siamo rivolti all'avvocato Corrado Cozzani non l'abbiamo fatto per i soldi. Non si possono cancellare le mie sofferenze, le sofferenze di una donna che aveva allora 25 anni, non ci sono soldi che possono compensare il mio dramma, quello di non avere figli. Abbiamo presentato denuncia perché quanto è capitato a me non debba coinvolgere, come credo sia accaduto, altre donne. Volevamo giustizia per quanto è avvenuto durante l'intervento e per il trattamento post-operatorio avuto. Mi auguro che ora, entrando in ospedale, qualcuno del personale medico e paramedico si vergogni un po'».

L'ospedale è il «Celesia» di Genova Rivarolo. A quei medici si rivolge il 15 gennaio 1987 la signora Rossella, sposata con Antonio D'Arrigo che lavora in una officina meccanica del Ponente di Genova. La signora accusa forti disturbi che vengono rapidamente diagnosticati: una ciste ovarica da asportare. Ma il malessere continua, e peggiora, anche dopo l'operazione. Fitte all'addome svenimenti. «Nessuno si preoccupò delle mie condizioni», racconta la signora, «avevo un'emorragia interna che fu ignorata. Un medico mi disse che poteva trattarsi di aria negli intestini. Non mi sottoposero a nessun esame del sangue, né ad una ecografia. Avevo l'impressione di essere presa in giro».

Un'ostetrica le consigliò di truccarsi: «Sa, quando viene suo marito e la vede così pallida, può impressionarsi». A nessuno venne in mente che il pallore potesse derivare da cause più profonde. Alcuni giorni di tormento, finché la signora Stacchini viene di nuovo portata in sala operatoria. Bisogna avvertire il marito. Ma chi lo fa? La paziente del letto accanto. «Finita l'operazione - continua la signora - un ginecologo mi spiegò che avevano lasciato un pezzetto di ovaia e che in seguito una adeguata terapia mi avrebbe forse consentito di ricuperare la mia fertilità. Ma, tornata a casa, stavo più male di prima del ricovero».

Vampate di calore, nausee, vomito: i sintomi della menopausa. Ma solo dopo il ritiro della cartella clinica, marito e moglie apprendono con sgomento che entrambe le ovaie sono state asportate. Non avevano detto niente né alla donna né a suo marito, né la paziente è stata sottoposta ad una terapia per reintegrare il calcio prodotto dagli ormoni. Precisa ancora la signora: «Naturalmente tornai dal professor Guastalla. Mi disse che "probabilmente ero incinta" dimenticando che io non avrei potuto avere comunque una gravidanza».

Signora, dovranno darle quasi un miliardo. Ha già fatto progetti?

«Guardi, le ripeto, i soldi non mi interessano, sto bene con mio marito, abbiamo quello che ci occorre. Qualche tempo fa l'assicurazione dell'Usl ci offrì una somma perché ritirassimo la denuncia. Prova evidente che si sentivano in colpa. Risposi di no. Il miliardo? Se lo possono tenere. Io e mio marito volevamo soltanto che in quell'ospedale pazienti come me venissero curate e assistite meglio. E poi, prima occorre che la sentenza venga depositata, poi ci sarà il processo di appello. Coi tempi della giustizia italiana, campa cavallo».

E' slanciata, i capelli sul biondo cotonati, gli occhi azzurri. Ha un abito lungo, alla zingara. Pare una ragazzina. Ha dovuto convivere per quasi sei anni con le sue paure. Non sperava più che la causa si risolvesse, che i cavilli burocratici e giudiziari fossero espulsi da una sentenza che, sia pure dopo anni, le ha reso giustizia.

Signora, come ha saputo della condanna e del risarcimento?

«Rientrando a casa. Mio marito aveva appena sentito della sentenza in tv. Credevamo dovessero passare altri anni».

Cosa le è rimasto?

«Forse un trauma psicologico. A volte lo sogno di notte».

Che cosa?

«Un bambino».

Guido Coppini

Nuovo no dal Vaticano

«Le donne-prete sono un pericolo per la fede»

CITTA' DEL VATICANO. Le donne non potranno mai celebrare messa perché ciò comporterebbe il pericolo di compromettere la stessa fede cristiana. Il nuovo «no» alla possibilità di ammettere le donne al sacerdozio è stato pronunciato ieri dal Papa. Giovanni Paolo II, in un discorso a un gruppo di vescovi statunitensi, ha condannato anche un certo femminismo presente nella Chiesa, col quale non si possono fare compromessi» e che incoraggia «false richieste» e «false speranze».

Una cosa - ha spiegato - sono il rispetto e l'affermazione dei «diritti» delle donne, che devono costituire «un passo essenziale verso una più giusta e matura società»: ciò - ha esortato - deve diventare un obiettivo «fatto proprio» dalla Chiesa. Altra cosa è però - ha precisato - il ruolo delle donne nella comunità ecclesiastica. «Non si possono fare confusioni», ha detto. [Ansa]

Allarme dei Paolini

Matrimoni in crisi Aumento record delle separazioni

ROMA. La crisi che sta attraversando l'istituzione matrimoniale in generale si riflette sempre più anche a livello di matrimoni contratti con rito cattolico. Lo constata «Vita pastorale» dei Paolini, secondo cui dal 1970 al 1990 le cause matrimoniali nei tribunali ecclesiastici sono passate da 24.273 a 121.749, con un aumento quasi del 401%: ogni anno, cioè, il tasso medio delle cause è aumentato del 19,1%.

La maggior parte di queste cause si sono occupate di nullità del matrimonio. Questa constatazione suggerisce all'autore, Giuseppe Brunetta, alcune proposte. Puntare anzitutto alla formazione degli sposi e alla preparazione. Ma il punto dolente è l'educazione dei figli, una capacità che non tutti hanno. Per questo la rivista suggerisce che lo Stato dovrebbe dare un certificato di abilitazione. [Asca]

Le grandi manovre in vista dell'assemblea costituente della «nuova dc» a fine luglio

Martinazzoli: non inviterò Segni

«Non è una rottura, ma le nostre strade divergono»
La corrente «laica» vuole candidare Ronchey a Roma

A sin. Mino Martinazzoli A destra Casini

ROMA. E alla fine Martinazzoli dice «basta». All'ennesima domanda: come va con Segni?, il segretario della dc risponde papale papale: «Nessuno, per favore, mi inviti più a mettermi d'accordo con lui. Le sue scelte politiche non sono le mie. Non è una rottura, è una constatazione. Una volta, prima che diventasse segretario, lo chiamavano «il Mino vagante», per via della sua imprevedibilità, ma ora che la dc sta vivendo la sua agonia, Martinazzoli è costretto alla chiarezza e il suo messaggio è chiaro: all'Assemblea costituente del 23-26 luglio non ci sarà posto per Mariotto Segni.

Un invito in meno dunque, eppure man mano che si avvicina il giorno della resa dei conti in casa dc la temperatura interna si alza. E il pasticcio degli inviti diventa sempre più inestricabile. Si sa già che gli indagati doc, i «grandi invalidi» della dc non saranno invitati e dunque resteranno a casa Andreotti, Gava, Pomicino, Sbardella, Prandini e compagnia. Il dilemma riguarda De Mita e Forlani: gli ultimi due segretari del partito prima di Martinazzoli sono stati lambiti, non travolti, da Tangentopoli e formalmente non hanno ricevuto avvisi di garanzia, in quanto sarà il tribunale dei ministri a giudicarli. E anche se non sono lievi i reati per i quali sono chiamati in causa (per Forlani ricettazione, per De Mita concorso in corruzione), Giampaolo D'Andrea della squadra di Martinazzoli fa capire quale sarà la decisione finale: «De Mita e Forlani non sono inquisiti» e dunque per il momento il semaforo è acceso sul verde.

E poi c'è la mina-Cossiga. La grande sorpresa potrebbe essere proprio questa: Martinazzoli ha confidato che l'ex Presidente, il picconatore della dc, sarà invitato. Con tutti i rischi che comporta la sua presenza, con l'inevitabile codazzo di telecamere e taccuini che si porterà dietro Cossiga, proprio mentre Martinazzoli sul palco annuncerà la fine della dc.

Ma in vista dell'assemblea, il vero scontro dietro le quinte riguarda i pesi di due altre presenze: le associazioni cattoliche e gli osservatori laici. Dice Pierferdinando Casini: «Una costituente con i soli professionisti dei vertici dell'associazionismo cattolico rischia di diventare un dialogo intimistico». E allora ecco la proposta: «Dobbiamo invitare anche osservatori dell'area laica, intellettuali pronti a superare un certo laicismo di maniera. Solo per fare tre nomi: Ronchey, Matteucci, Federico Orlando».

E da come sarà risolta la questione spinosissima degli inviti, si capirà la rotta del nuovo partito. E su questo lo scontro è garantito. Con un paradosso: che la sinistra interna è ormai egemone nella dc, ma non sa che fare, mentre l'ala di centro-destra ha già scelto. Dopo l'uscita di scena di Andreotti, Gava e Forlani, la sinistra di Martinazzoli, De Mita, Bodrato, Rosy Bindi, Mancino, Elia è restata padrona del partito, ma è incertissima sul da farsi: Bodrato vagheggia «una grande alleanza» forse col pds; De Mita tace; Martinazzoli chiede al pds un impegno per «l'unità nazionale», ma poi polemizza con Occhetto («un partito che fa 150 alleanze diverse non fa politica, fa trasformismo»). E la Bindi? Rincorre il fuggiasco Segni. Con lettere (ieri ne ha annunciata una) ma anche di persona: nei giorni scorsi i due si sono incontrati a quattr'occhi, lontani dai riflettori.

E così, sull'altro fronte si sta coagulando un corposo drappello parlamentare. Con due anime: quella sudista di Mastella e D'Onofrio e quella raccolta attorno al bolognese Casini. E quest'ala del partito ha già scelto: «Dobbiamo creare quella suggestione al centro che è mancata a Milano - dice Casini - formando un contenitore analogo a quello raccolto a sinistra dal pds, un contenitore dove possano trovar posto le forze laiche, riformiste, liberaldemocratiche». E il primo test per le due anime della dc sarà la scelta del candidato alle comunali di Roma, la città del Papa. La corrente «laica» - Casini, Gerardo Bianco - sta lavorando perché decolli la candidatura di Alberto Ronchey. Un laico a tutto tondo, ma anche un moderato, dunque l'identikit giusto per una candidatura di centro da contrapporre a quella di sinistra di Rutelli e a quella del missino Fini. Ma almeno una grana Martinazzoli è riuscito ad evitarla: lo storico Gabriele De Rosa, presidente dei senatori dc, ha accettato di congelare le sue dimissioni. Se ne riparlerà dopo l'estate.

Fabio Martini

Mugugni per il «tutti a casa»

«Pochi tre mandati, è anticostituzionale»

ROMA. Il più conservatore è un rivoluzionario: «Il limite dei tre mandati mi pare una norma discutibile», borbotta Pietro Ingrao, che non parla certo per amor di poltrona, avendola già abbandonata da un pezzo. Succede di tutto, sotto il cielo plumbeo del Palazzo romano: anche che i capi della dc applaudano la legge che li vuol mandare a casa, e che a mugugnare invece sia una parte importante del pds, cioè del partito in cui milita l'autore del clamoroso emendamento: Concetto Scivoletto da Modica, Ragusa. «Con una norma del genere non avremmo mai avuto Winston Churchill», è il lamento di Franco Bassanini. Si accoda al dissenso manifestato a caldo, giovedì sera, dal presidente della Camera Napolitano e dal referendario Augusto Barbera, che aveva parlato di «impazzimento collettivo».

All'ombra della Quercia, comunque, Scivoletto non è solo. Sono con lui Chiarante e Salvi. Il primo si stupisce dello stupore altrui e ricorda ai futuri pensionati parlamentari che ci sono altre sedi per esplicare l'impegno politico». Quanto a Salvi, ha qualcosa da dire all'«amico e compagno» Barbera: «Non c'è alcun impazzimento: si tratta di un tema sul tappeto della discussione nelle democrazie moderne». «Va bene: ritiro impazzimento e lo sostituisco con disorientamento». Barbera cambia parole ma non idea. Secondo lui, a garantire il ricambio basta Tangentopoli. «Gerontopoli è solo una trovata».

Dicevamo della gioia dc. Martinazzoli: «Tre mandati mi va benissimo. Ma non c'era bisogno di spingermi. Avevo già deciso di ritirarmi». Veramente lo aveva già deciso anche un paio di anni fa. E il capo dei deputati, Gerardo Bianco: d'accordo, d'accordissimo. Anche se... «Anche se ci sono problemi di costituzionalità da risolvere».

Ecco, problemi di costituzionalità. Può essere la formula magica per ribaltare tutto. La socialista Elena Marinucci, ad esempio, rivela il rischio più grave: «Scalfaro potrebbe essere costretto a rinviare la legge elettorale alle Camere per violazione di precetti costituzionali». «Così com'è, la norma è incostituzionale, perché limita il diritto di elettorato passivo previsto dalla Costituzione», conferma il dc Mattarella. Insomma, l'opposizione all'emendamento si nutre di nobili motivi. Ingrao contesta la volontà di risolvere i problemi del ricambio politico «in termini coattivi» e, forse per la prima volta, si trova d'accordo con i repubblicani: sul loro giornale parlano di «proibizionismo», che, «abrogato per la droga, non va certo usato per i mandati delle Camere». E allora? «Allora spostiamo la limitazione dal Parlamento al governo», propone il dc D'Onofrio, mentre Bassanini allarga il tiro: «Se vale per noi, deve valere per tutti. Cronisti politici, grandi industriali, direttori di giornali: dopo 15 anni, tutti a casa...». [m. g.]

POLEMICA

I VETI DELLA RIFORMA

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini Accanto un seggio elettorale

Alt ai sondaggi? No, ma...

La Doxa: bisogna fare severi controlli

ROMA. Dopo il voto degli italiani all'estero, e lo «svecchiamento» forzato del Parlamento, la riforma elettorale ha innescato una ulteriore polemica: quella sui divieti, in particolare sull'interdizione dei sondaggi elettorali nei trenta giorni precedenti le consultazioni. In questo senso infatti si è espresso il Senato nella votazione di mercoledì, la cosa dovrà ora passare alla Camera non si sa con quali esiti. Ma intanto così stanno le cose. Che ne pensano gli addetti ai lavori?

Un mese è troppo. E' opportuna la scelta del Senato di proibire rilevazioni nel mese prima delle votazioni? «Vietare i sondaggi - dice Elio Brusati della Doxa - non si può, uno può decidere di farli quando vuole. Si può invece proibirne la divulgazione, ma anche questo, nel caso specifico dei test elettorali, mi sembra controproducente. Infatti se un sondaggio c'è stato è inevitabile che che i risultati trapelino in qualche modo e magari arrivino ai giornali. Ma non c'è niente di peggio che fornire un dato incontrollato, affidato a «voci» e senza verifica delle fonti: saremmo esposti all'allarmismo e a un rischio altissimo di manipolazione».

«Ciò non toglie - dice ancora Brusati - che un tempo di rispetto, una sospensione del bombardamento informativo, gli elettori lo debbano avere ... ma non certo un mese. Si potrebbe ricorrere all'esperienza francese che vuole un black out-sondaggi ma solo di sette giorni».

Sondaggi inattendibili? L'attendibilità dei sondaggi, e quindi la metodologia con cui sono svolti, viene affrontata dal presidente della società Pragma, Paolo Emilio Mazzoletti: «Io difendo lo strumento sondaggio che può essere altamente affidabile. Il problema è la serietà del metodo con cui viene condotto, come è facile da capire. Meno ovvio è invece un altro fattore: il costo. Un sondaggio elettorale serio non si può fare per un tozzo di pane. Non basta telefonare e chiedere per chi si vota. Bisogna fare una indagine di trend, verificare cioè nel tempo la formazione di un orientamento politico o elettorale. In sostanza serve tempo, servono uomini e quindi servono soldi, non meno di 25-30 milioni a sondaggio. La realtà invece parla di rilevazioni «sul campo» fatte alla meno peggio, per due lire, e che valgono due lire. I giornali però a cui questi sondaggi vanno in mano non hanno gli strumenti per verificare la scientificità di un lavoro, prendono tutto per buono e lo sparano a piena pagina, generando il caos informativo più totale».

Qui ci vuole un giurì. Come uscirne? I pareri sono unanimi: ci vuole non una imposizione dall'alto (quindi niente divieti), ma una autoregolamentazione, un'authority - del tipo già vigente per la pubblicità - che vegli sulla serietà dei lavori svolti e, all'occorrenza, richiami chi non agisce seriamente.

Controcorrente il presidente dell'Eurispes Gian Maria Fara: «La decisione del Senato mi fa un piacere enorme. Quando noi un anno e mezzo fa abbiamo detto, con una documentata ricerca, che alcuni sondaggi erano fasulli, c'è stata una levata di scudi: bacchettato sulle mani da giornali e da politici, insomma una rivolta, come se avessimo violato un tabù. E invece - continua Fara - diciamolo francamente una volta ancora: ci sono istituti che fanno sondaggi con grande professionalità, ma in questo settore esistono molti cialtroni e, quando un sondaggio è fatto male, è pura disinformazione».

Nel merito delle rilevazioni elettorali poi, l'opinione del prof. Fara è drastica: «Il loro livello di inattendibilità è massimo. La gente non dice per chi vota. Basta guardare quello che è successo per gli exit polls all'uscita dalle urne».

Raffaello Masci

Avanti!

Redattori contro la lettera di Craxi

ROMA. Maretta all'*Avanti!* per la pubblicazione di una lettera di Bettino Craxi indirizzata al direttore del giornale sulla sua vicenda giudiziaria. Nel corso di un'assemblea 13 giornalisti su 21 (molti redattori erano in ferie) hanno firmato una lettera al direttore Francesco Gozzano e al segretario del psi Ottaviano Del Turco nella quale si contesta non la pubblicazione dell'autodifesa bensì il fatto che sia stata fatta «con una titolazione e una evidenza inappropriate, ingenerando l'idea di una totale identificazione del giornale con lo spirito della lettera».

Su Craxi un'altra polemica. Secondo il settimanale *l'Espresso*, l'ex segretario del psi avrebbe chiesto a Mitterrand di candidarlo alle prossime europee nelle liste del partito socialista francese. Immediata replica di Craxi: «Notizia totalmente priva di fondamento». [Ansa]

Il Senatur: se ci danno ragione sui brogli, si blocca Tangentopoli. Il pds: lo aspettiamo al varco

Guerra aperta Bossi-Occhetto

«Caso Torino: la Quercia ricatta i giudici»

Umberto Bossi e Achille Occhetto. Tra loro ormai è guerra dichiarata

TORINO. E' guerra aperta tra Umberto Bossi e Achille Occhetto e tra i campi di battaglia c'è Torino, dove Bossi contesta il responso delle urne dal quale è uscito vittorioso Valentino Castellani, candidato di Alleanza democratica, dei verdi e, appunto, del pds. «Hanno barato. I brogli sono evidenti» ha detto e più riprese il Senatur. E l'ha anche scritto, nella lettera settimanale diffusa alle agenzie di stampa.

Ma ieri il lancio del Bossi-pensiero ha creato un piccolo giallo, risolto in serata. Secondo Ansa e Adn-Kronos Bossi ha affermato: «Quella di Torino è una truffa elettorale in piena regola, una delle più sporche e bestiali manovre della nomenklatura, con l'obiettivo di impedire al candidato della Lega, Comino di governare la città della Mole».

Aggiunge l'Adn-Kronos: «Responsabili della sporca manovra, per il leader leghista, sono specialmente il pds, ma non solo. Anche ramificazioni della mafia e interessi specifici che fanno capo a gruppi del grande capitale che da molto tempo osteggiano, inutilmente ma testardamente, il progresso della Lega».

Il Senatur a metà pomeriggio, lette le Agenzie giornalistiche, smentisce: «Vogliono farmi apparire come uno che esagera sempre. E' una macchinazione del pds». Più tardi nuova versione: «No, non è stato il pds a suggerire quelle dichiarazioni. Le ha fatte un mio deputato, il vecchio e gagliardo "Rossi" che i giornalisti hanno tradotto "Bossi"».

Dall'Ansa, nel frattempo, arriva un fax con la lettera «settimanale» del Senatur, diffusa dall'«Agelega», titolo «I brogli di Torino». Lì c'è la conferma, parola per parola, delle dichiarazioni, dette nei giorni scorsi, comunque dette: accuse al pds, ai giudici e al «grande capitale».

Al di là delle Agenzie di stampa, un dato è certo, la Lega promette di tagliare i rami dell'albero che affonda le radici nella falce e martello del pci. Ma Occhetto non perde tempo. Dice che la leggenda degli Orazi e Curiazi, rispolverata in chiave moderna e anti-partito da Bossi, non gli piace. E con un'intervista a Panorama manda un avvertimento ai dirigenti di via Arbe, sede milanese della Lega: «Stia attento signor Bossi: se noi siamo il nuovo obiettivo della Lega, la Lega è il nuovo obiettivo del pds. L'aspetteremo nel canyon».

Bossi risponde convocando gli Stati generali del Carroccio per un nuovo «Giuramento di Pontida» che l'11 luglio riproporrà la federazione del Nord, una sorta di secessione «leggera», che tuttavia aprirà la strada all'Italia «federata». «Senza Torino» osserva Sergio Chiamparino, il segretario della Quercia subalpina che lunedì firmerà una querela per diffamazione contro il leader Carroccio, poiché nell'ultimo comizio torinese aveva affermato che il pds «è tra i maggiori responsabili dei brogli».

«E' chiaro - commenta Bossi - il pds e Occhetto non vogliono perdere l'ultimo baluardo che è loro rimasto al Nord, ossia il Comune di Torino».

Ma Bossi pensa proprio che Torino rifarà le elezioni? «No. L'ho detto a Farassino l'altra notte in via Arbe»

Per questo attacca la magistratura? «No. Non è vero. Anzi, nell'attuale situazione del Paese, li capisco. Finché se la prendono con psi, dc, partiti inesistenti, non accade nulla. Ma se attaccano il pds rischiano grosso».

Che cosa rischiano? «Di dover chiudere subito Tangentopoli. Il pds, se si sentisse davvero minacciato nell'ultimo suo baluardo - Torino - farebbe immediatamente un patto di unità nazionale (se non ufficialmente nei fatti) e obbligherebbe i giudici a celebrare i processi ai politici inquisiti, che, in assenza di prove, porterebbero a troppe assoluzioni, delegittimando Mani pulite».

I brogli sotto la Mole: ci sono stati davvero? «E come no. Li abbiamo visti tutti al Tg3 quei sacchi delle schede di Torino. Non erano chiusi con i sigilli, ma con lo scotch. Potevano essere manipolati... Ma se i giudici intervengono, se ci danno ragione, ripeto: addio inchieste sui politici».

Senatore sta dicendo che il pds ricatta i magistrati? «Sì. Anzi, le dico di più: se il Tar facesse rifare le elezioni, la magistratura avrebbe una sola strada per sfuggire al ricatto: dovrebbe mandare un avviso di garanzia molto in alto, delegittimare il Parlamento, in modo che le elezioni politiche fossero indispensabili. Diversamente il pds con dc, psi, e tutti gli altri morti che camminano, farebbe l'unità nazionale. E addio suonatori».

Il Senatur invita i magistrati a «guardare in alto». Non fa nomi. Ma Occhetto capisce. E contrattacca: «Bossi soffre di onnipotenza, ma devo ricordare che i guai di Craxi nascono dalla sconfitta della sua politica e da avvisi di garanzia spiccati dai magistrati, non da Bossi».

In difesa di Scalfaro: «Le accuse di Bossi al Capo dello Stato sono un inquietante tentativo di dimostrare che l'unità nazionale e l'uomo che la rappresenta non sono più un tabù. Sono andato apposta a Novara in campagna elettorale per difendere Scalfaro nella sua città e far sapere che il vero autonomismo è la difesa dell'Italia unita».

Giuseppe Sangiorgio

IL CARROCCIO

«La Rai di Milano deve essere nostra»

ROMA. «Raitre deve trasferirsi a Milano, e non la lasceremo certo in mano a psi e pds. Se c'è una forza che deve controllarla, questa è la Lega. Garantendo a ciascuno la maggiore libertà possibile, s'intende. Comunque la Rai sarà l'ultimo palazzo del vecchio regime a cadere». E' quanto dice Umberto Bossi all'*Espresso*. Per quel che riguarda Berlusconi «è negativo che abbia il monopolio delle private, ma almeno lui un minimo di spazio ce lo dà». «La vecchia politica della lottizzazione ha fatto altri proseliti. La Lega Nord ha imparato la lezione di dc e psi e ora difende strenuamente la peggior spartizione», commenta Vincenzo Vita del pds. E Gianni Ravaglia del pri: «Un grave passo falso, rivela che vi sono aspetti essenziali non chiari nelle reali intenzioni della Lega». «L'uscita di Bossi - dice Marco Taradash - è un misto di improntitudine democraxiana e di ingenuità celentana. Con le sue dichiarazioni si candida semplicemente a rosicchiare gli ossi della partitocrazia: si è già procurato un posto a Raitre, in *Avanzi - di regime*». Il cdr Rai Milano e l'Usigrai ricordano: «La riforma ha rotto il meccanismo della lottizzazione. Ogni indebita ingerenza da parte di vecchie e nuove forze politiche troverà in noi fermissima opposizione e denuncia». [r. i.]

BUTTIGLIONE

Tre macro-regioni? Questo non è federalismo

CARO Direttore,

come Lei sa non ho mai condiviso una certa demonizzazione della Lega Nord che, come tutte le organizzazioni umane, ha detto molte sciocchezze insieme ad alcune cose vere ed ha il merito di non avere rubato, anche se forse solo perché fino ad ora non ne ha avuto l'occasione. In particolare ho sempre guardato con simpatia, per intima convinzione, al federalismo. Mi è sempre sembrato che il centralismo abbia in sé una necessaria tentazione statalista, giacobina e totalitaria. I cattolici in genere (e non solo nel Risorgimento italiano) sono sempre stati piuttosto federalisti. Lo stesso autonomismo di don Sturzo non è in fondo altro che il federalismo giobertiano trascritto all'interno dell'orizzonte, allora invalicabile, del centralismo sabaudo. Non che mi aspettassi di vedere un filo diretto tra Gioberti e Bossi, tuttavia mi sembrava che una qualche connessione ideale ci dovesse essere. Ultimamente però due fatti mi hanno fatto riflettere. Il primo è che Bossi ha promesso di occupare Torino con centomila leghisti, e invece in piazza ce n'erano poche migliaia (i più generosi dicono diecimila), e molti venuti da fuori. Il secondo è ciò che ha detto il medesimo Bossi al recente Convegno della Lega sul federalismo. La Lega vuole tre macroregioni in Italia: il Nord, il Centro e il Sud (e forse in più le isole).

Il federalismo delle macroregioni non è federalismo per due motivi. In primo luogo perché su di una dimensione così grande come il Nord si perde il rapporto diretto e immediato fra gli amministrati e gli amministratori che è la forza del federalismo. Per chi sta in Friuli non è tanto interessante sapere se deve rispondere a un centralismo con sede in Roma o a uno con sede in Milano. E' interessante avere il massimo delle competenze a Udine o a Trieste per poter decidere senza impacci e secondo il proprio giudizio. L'Italia è troppo varia e complessa perché sia possibile ridurla a oggetto omogeneo di amministrazione. E' il Paese delle molte capitali e delle variegate suscettibilità. Non è possibile fare la campagna contro il centralismo di Roma e poi invitare a piegare la testa sotto Milano. La scelta della Repubblica del Nord fa perdere alla Lega la forza del localismo che fino ad ora la ha sostenuta. Forse è per questo che i torinesi non sono accorsi in massa ad ascoltare Bossi.

Il secondo motivo per cui la scelta di Bossi non è federalista è che non porta a una riforma federalista ma alla rottura della unità nazionale. Mentre molti preferirebbero vedere l'Italia governata in modo federale, pochi vorrebbero disfare il Risorgimento e vedere il Paese smembrato in una pluralità di Stati sovrani. Le macroregioni di Bossi porterebbero però fatalmente proprio alla rottura della unità nazionale. Lo Hamilton (che di federalismo se ne intendeva) ha scritto una volta che non può durare a lungo una federazioni di pochi Stati, nella quale uno di essi possa essere facilmente tentato di esercitare un ruolo egemonico forzando così gli altri a coalizzarsi per resistergli. Un autentico Stato federale è possibile solo se il numero degli Stati federati è sufficientemente grande perché nessuno possa sperare di acquistare una indiscussa preminenza contro gli altri, in modo tale che in qualunque disputa fra due di essi gli altri possano interporre, per mezzo degli organi federali, un arbitrato imparziale sostenuto da una autorevolezza irresistibile. In effetti gli Stati federali che sussistono (dagli Stati Uniti alla Svizzera alla Germania) si conformano tutti al prudente suggerimento di Hamilton.

La posizione della Lega sulle macroregioni non calma affatto le apprensioni sul carattere antinazionale e secessionista del suo programma e si riduce infine al progetto di sostituire uno statalismo romano con un altro centrato su Milano.

Rocco Buttiglione

IL DEBUTTO

IL SINDACO DELLA SVOLTA

La prima volta di Formentini

E la lady: tranquilli, non sarò Hillary

MILANO

CALDO che si soffoca, dentro ai velluti di Palazzo Marino, quando il Ronchi, consigliere anziano, sillaba: «E adesso la parola al signor sindaco Marco Formentini». Ovazione, poi silenzio. Ore 18,15, esordio: «Milano deve risorgere». Ronzio delle 20 telecamere. Colpetti di tosse. E Atomo, graffitista con basette e codino, mago delle scritte spray e neoconsigliere per Rifondazione, si accende la prima sigaretta. Relax.

Occhi puntati dai 60 banchi del nuovo Consiglio comunale che più nuovo non si può: 36 leghisti, 6 rifondatori, 5 dc, 4 pidiessini, 3 pattisti, 2 borghiniani, 2 retini, un missino e un verde. In tutto 47 esordienti. Tutti immobili a bersi i 40 minuti di prolusione formentiniana, 18 cartelle, punteliate qua e là dalle pepite dell'onda leghista: «onestà», «rigore», «competenza», «responsabilità», «trasparenza», «pragmatismo». Fucilazioni contro «il vecchio regime consociativo», e la «cupola politico-affaristica» che ha governato fino a ieri e che il 20 giugno ha cancellato per sempre. O almeno per i prossimi 4 anni.

Che giornata. Alle 17,29, ora lombarda, entra a Palazzo Marino il Formentini sindaco con cravatta, sorriso e signora Augusta («Non sarò la Hillary») che apre il varco folgorando i fotografi con il suo vestitino blu elettrico e la zazzera bionda che ondeggia come fa la folla di milanesi e ghisa e carabinieri e curiosi venuti qui, in piazza della Scala, a presidiare il gran giorno dell'era leghista.

Duecento seduti davanti al maxischermo di Antenna Tre, altrettanti in piedi, mentre ancora va a tutto volume un bingo con raffiche di spot. Nel cielo cavalcano nuvoloni neri, soffia il vento, drappelli di giapponesi guardano stupefatti questa «wonderful» festa locale e i consiglieri arrivano tutti a piedi, tutti bene stirati.

«Emozionatissimo», si dice il Formentini, mentre parte l'applauso dalla piazza e poi, oltrepassato l'ingresso, altro applauso dei 36 leghisti già deambulanti nelle sale, tutti pronti a liquidare ogni domanda con un perentorio: «Ora si cambia», ma addolcito dallo spaesamento per via di questi lampadari e tappeti e marmi e arredi che le hanno viste tutte (da Aniasi a Pillitteri) e sono ancora lì, tirati a lucido, come monito che gli uomini (dentro ai Palazzi) passano, ma le cose no.

Formentini alla prima seduta del Consiglio comunale. A sinistra il vicesindaco Tiziana Bedoni. A destra Roberto Ronchi

C'è il neoeletto più anziano, Mario Verga, 72 anni, e il neoletto più giovane, Matteo Salvini, 20 anni, che si devono mettere in posa per i fotografi, con spilla leghista e dichiarazione: «Milano è diventata una cloaca». C'è la signora Patrizia Fatigati con minitailleur, calze a rete, tacco a spillo che in un batter di ciglia ti fa: «Ah, lei trova che io assomigli alla Barbara Bouchet? Me lo dicono anche per strada». Leghista da 5 mesi, è «felicissima» di essere qui, ma per sapere cosa farà, vuole aspettare «un momentino». C'è il Babbini peso massimo, autista personale del Bossi, criniera bianca, mani in tasca, anche lui neoconsigliere, che da ex tassista si propone «di occuparsi del traffico». Non si spaventa per il lavoro di commissione che lo aspetta, spiega: «Se ho la volontà di lavorare, penso di espletare il mio dovere».

Solitari arrivano gli sconfitti. Il Bassetti, vecchia volpe di molti Palazzi, in vena di memorie: «Ero qui una ventina d'anni fa». E il Dalla Chiesa: «Farò opposizione dura». E il Borghini, ex sindaco, che arriva in ritardo: «Accidenti che puntualità, io non ci sono mai riuscito a cominciare in orario».

Proprio tutto nuovo. A cominciare dai posti in aula. Le poltroncine di centro se le beve la Lega. A destra va a sedersi, solissimo, il Riccardo De Corato, msi, che all'improvviso si vede arrivare Dalla Chiesa e poi il retino Colombo, due sinistri, che gli si accomodano di fianco. Mormorio. Salvatore Veca, filosofo della politica, eletto pds, sospira: «E' proprio vero che sinistra e destra non esistono più». Rimedia il Paolo Hutter, anche lui pds, che va da Nando: «E' meglio che vieni a sederti tra noi». Anche Borghini vorrebbe un posto a sinistra, ma non c'è. E Teso, il pattista, ne preferirebbe una a destra: ci va.

Socialisti non ce ne sono più, spariti. Resta la Letizia Gilardelli, ex simpatizzante, bionda, che mette le mani avanti: «Mai avuto la tessera del garofano». Niente repubblicani, niente liberali, niente socialdemocratici: tutti mangiati da Di Pietro. A duecento metri da qui, in piazza Duomo 19, l'ufficio di Bettino è blindato e vuoto, quello di Pillitteri abitato dalla sola segretaria: «L'onorevole si è fatto male a una spalla».

Laggiù il buio. Qui, nella neo Milano, lampadari sfavillanti sotto ai quali parla largo e con agio il Formentini, fresco di giuramento. Promette «il rilancio economico della città», chiede «l'impegno delle università per la ricerca», dice «che il piano regolatore è da rifare», assicura che risolverà i guai «dei rifiuti», «del traffico», «della sicurezza», «dell'ordine pubblico», «dei nomadi», «dell'intollerabile accattonaggio», «dei centri di prima accoglienza che andranno smantellati».

Annuncia l'impegno «di privatizzare per risanare», caldeggia l'idea dei Boc, Buoni ordinari comunali, per «favorire il rilancio economico della città», e la sua giunta, schierata a ferro di cavallo, ha tutta il sorriso di Philippe Daverio, neoassessore alla Cultura che esordirà con una maxi mostra su Pasolini. Tutto va bene: persino quelli del Leoncavallo (a cui la polizia ha sigillato la radio) se ne sono stati buoni nel loro fortino di periferia.

Formentini parla di Europa e di sacra unità nazionale. Gli oppositori annunciano «opposizione», ma costruttiva. Il dibattito galleggia fino a metà della prima notte lumbard che i 700 panini preparati dai commessi hanno appesantito. Ma appena appena.

Pino Corrias

INTERVISTA

LA «GIOVANNA D'ARCO»

«Cantanapoli» con i lumbard

Anche il Sud canoro nel sindacato leghista

Sopra: Giovanna. A lato: Betty Curtis e Eugenio Bennato

GLIELE vuole «cantare chiare» ai mazzettari che lottizzano i passaggi degli artisti alle tv. E urlare «basta» all'invasione dei canzonettari d'oltrefrontiera. Giovanna, professione cantante (al secolo Giovanna Nocetti; «toscanaccia ribelle e maledetta, polemica fino all'ultima goccia di sangue», come dice di se stessa), ha convinto la Lega di Bossi a mettere in piedi il Sals: Sindacato autonomo lavoratori dello spettacolo. Conferenza stampa l'8 luglio, a Milano; in piazza Massari 1, sede del sindacato leghista. Settecento adesioni raccolte in pochi giorni, pronte a «dichiarare guerra a quei personaggi che stanno ai margini del mondo dello spettacolo ma che chiedono soldi per procurarti un passaggio in tv. Sono tanti - sostiene Giovanna -. Non solo in Rai; anche in Fininvest. Forse, i vertici non lo sanno».

Così, vi hanno battezzati il «coro dei lumbard». Giovanna, lei è leader del sindacato: non si sente in imbarazzo?

«Si sbagliano di grosso. Appena ho lanciato la proposta non mi hanno mica cercata da Varese o da Abbiategrasso... Mi hanno telefonato da tutta Italia. I colleghi di Bolzano e i musicisti della Alessandro Scarlatti di Napoli, tanto per fare due esempi. Perché il nocciolo della questione è che noi non vogliamo parlare di Lega, ma dei problemi veri degli artisti italiani».

Dietro Bossi ed il gonfalone del Carroccio. Com'è nato questo matrimonio?

«Trovando finalmente qualcuno che ha dato gambe ad un progetto che accarezzavo da tempo. A me, che si chiami Bossi o Ramsete II, poco importa. Bossi non lo conosco nemmeno. Ho visto il suo segretario amministrativo, Maurizio Balocchi, per caso, al ristorante. Mi ha messa in contatto con Rosy Mauro, la responsabile del sindacato leghista e ci siamo intese su un punto essenziale: difendere i lavoratori dello spettacolo da chi calpesta i loro diritti fondamentali. In tutta Europa, gli artisti hanno un sindacato degno di questo nome, che li tutela; in Italia no. In questi anni ho bussato a tante porte, ma nessuna si è aperta. Ora, dovrei essere io a sbattere l'uscio in faccia al sindacato della Lega che ha dimostrato di capire i nostri problemi ed ha messo a disposizione un pool di avvocati?».

Ed è sorto il sindacato delle «vecchie glorie»; con Betty Curtis, Wilma De Angelis...

«Si sbagliano anche qui. Siamo in tanti. Musicisti, cantanti, ballerini, coreografi, sarte del teatro. Vogliamo difendere i giovani che continuano ad essere presi a pesci in faccia, mentre l'ultimo dei cantanti stranieri trova spazio alle 9 di sera in tv. Mi hanno chiamata Mario Rusca, grande pianista jazz; Alfonso Guadagni, regista napoletano; Umberto Leonardi, il coreografo che ha scritto balletti per la Fracci; Stefania Careddu, attrice; Mirna Doris... Mi hanno detto: brava, finalmente qualcuno si muove per la categoria. Gipo Farassino? Spero che non gli abbia dato di volta il cervello e si ricordi della sua gavetta...».

Ma non le pesa il separatismo leghista?

«La musica non conosce frontiere. I colleghi lo hanno capito. In Europa è appena uscito un compact con 7 canzoni mie e 15 brani dei nuovi cantanti della scuola napoletana; e sarò io il produttore di Eugenio Bennato. Come sindacato mi sono data un programma: un anno di lavoro, poi passo la mano. Non voglio imbastardirmi. E alla gente dello spettacolo che mi darà fiducia dico subito, come faceva Totò: vi autorizzo a darmi uno sputo in faccia, se tradisco il mandato e le promesse...».

Mario Tortello

Roma, il procuratore Mele affida a un nuovo pm il caso dei miliardi spariti

Sisde, stop al giudice

Bufera sull'inchiesta dei fondi neri

ROMA. Quel giudice fa troppo di testa sua, non deve più indagare [illegible] «fondi neri» [illegible] Sisde. Questo ha pensato e deciso [illegible] procuratore di Roma Vittorio Mele, e questo ha determinato il passaggio dell'inchiesta [illegible] miliardi intascati illecitamente da alcuni 007 dal sostituto procuratore Leonardo Frisani al procuratore aggiunto Ettore Torri. Una decisione clamorosa, che rappresenta il clima teso e anche un po' imbarazzato che si respira ai piani alti [illegible] palazzo di giustizia a causa di un'indagine nella quale sono rimasti intrappolati i capi del Sisde: quello attuale, Angelo Finocchiaro, e uno dei [illegible] predecessori, Riccardo Malpica, per il quale è tuttora pendente davanti al gip una richiesta d'arresto.

Proprio il coinvolgimento [illegible] vertici del servizio segreto civile ha provocato l'ira [illegible] procuratore Mele, sfociata nel «siluramento» del giudice Frisani. Nel suo provvedi[illegible] Mele [illegible] che il procuratore aggiunto Torri potrà anche avvalersi della collaborazione di Frisani, ma il sostituto ha già deciso di restituire l'intero fascicolo. Secondo Mele, Frisani è «colpevole» di aver iscritto Angelo Finocchiaro nel registro degli indagati senza averlo preventivamente consultato. Per il sostituto, invece, quello era semplicemente [illegible] atto dovuto per come si stava delineando la responsabilità del capo del Sisde nella storia dei 15 miliardi prima spariti e poi ricomparsi delle casse del Servizio.

Era stato un altro ex direttore del Sisde, Alessandro Voci, a far emergere il ruolo [illegible] Finocchiaro, dicendo al magistrato che a lui non risultava niente di quei miliardi per i quali invece Finocchiaro [illegible]va garantito la regolarità. Di qui l'ipotesi, nei confronti del capo degli 007 civili, di favoreggiamento verso i funzionari del Sisde imputati [illegible] peculato; come poteva infatti, il direttore del Sisde, [illegible]rare che nei fondi [illegible] era tutto a posto se il suo predecessore, colui che gli aveva passato le consegne, non [illegible] sapeva nulla?

Di qui la trasformazione di Finocchiaro da testimone ad indagato. Ma già in precedenza Mele aveva [illegible] avuto [illegible] ridire sull'attività [illegible] sostituto Frisani. Le richieste di arresto nei confronti di alcuni funzionari del Sisde (oltre a quella per Maurizio Broccoletti, in carcere da una settimana) erano state fatte al gip quando il procuratore si trovava negli Usa, e al suo ritorno Mele non gradì l'iniziativa del sostituto. Quelle richieste, peraltro, sono ancora pendenti, e il gip ha chiesto ulteriori elementi per poter decidere.

Intorno a questa indagine, dunque, c'è maretta in procura. Sette mesi fa un altro giudice dell'ufficio, [illegible] pm Antonino Vinci che indagava sui «palazzi d'oro», si era imbattuto nei miliardi sospetti del Sisde, ma in quel caso, anziché proseguire l'inchiesta, si preferì restituire i [illegible] a Finocchiaro e affidare a lui il caso perché lo risolvesse in via amministrativa. Poi Frisani e i carabinieri del Ros, nel corso di un'altra inchiesta, trovarono di nuovo [illegible] tracce dei «fondi neri» e decisero di andare a fondo. Sull'ultima decisione di Mele, infine, c'è chi [illegible] notare che se proprio ad [illegible] procuratore aggiunto si [illegible]veva affidare, il candidato naturale [illegible] Michele Coiro, responsabile della Direzione distrettuale antimafia, visto che [illegible] caso si occupa la Superprocura antimafia. Invece Mele ha scelto Torri.

Giovanni Bianconi

L'ex capo [illegible] Sisde Riccardo Malpica (sopra) sotto accusa. A lato, il procuratore Vittorio Mele

Motivo: ha chiesto provvedimenti contro i vertici degli 007

Napoli, manager accusa il leader dc

«La colletta per Cirillo fu decisa in casa Gava»

«Si autotassarono industriali amici» L'ex ministro ha sempre negato tutto

L'ex [illegible] dc Antonio [illegible]

NAPOLI. Una riunione a casa di Antonio Gava per organizzare [illegible] colletta che portò alla liberazione di Ciro Cirillo. Imprenditori chiamati a «tassarsi» per togliere l'ex assessore dalle mani delle Brigate rosse. Mentre la corte d'appello ha chiuso la porta a nuovi testimoni, la verità sulla trattativa potrebbe venir fuori, e con clamorosi sviluppi, dall'inchiesta partita dalle rivelazioni del pentito Pasquale Galasso. In un incontro nell'abitazione [illegible] [illegible]ex dc, avvenuto agli inizi del luglio del 1981 - poche settimane prima che l'ex assessore regionale fosse rilasciato dalle Br - ha parlato di recente ai magistrati della Procura distrettuale antimafia Carlo Rolandi, l'amministratore delegato [illegible] Metropolitana [illegible] Napoli, preso per tangenti.

Una [illegible] inedita, quella della riunione, tenuto [illegible] che Gava [illegible] solo ha sempre negato di aver avuto [illegible] ruolo nella vicenda, ma [illegible] anche sostenuto di non saper nulla della trattativa. Agli inquirenti, Rolandi ha riferito invece [illegible] aver accompagnato all'incontro in [illegible] del parlamentare dc l'industriale del cemento Giuseppe Moccia. Nell'alloggio sarebbero stati presenti anche due costruttori e un bancario, chiamati per mettere insieme il riscatto.

Anche Moccia è stato interrogato dai magistrati della Dda: ha ammesso di aver partecipato [illegible] colletta e ha confermato la deposizione di Rolandi sulla riunione. I due si conoscevano da tempo. L'industriale fu rapito dai Nap nel dicembre '81 e rilasciato dopo il pagamento di 1 miliardo. A consegnare il denaro fu proprio l'amministratore delegato del Metrò, all'epoca commercialista dell'imprenditore.

Ad aprire nuovi scenari sul caso Cirillo, [illegible] state in primo luogo le rivelazioni del pentito Ga[illegible]. Il camorrista ha accennato a tentativi di coinvolgere il suo clan nella trattativa per la liberazione dell'ex assessore e ha lasciato intendere che il luogotenente di Cutolo, Vincenzo Casillo, fu [illegible] perché depositario di segreti sull'intreccio che portò al rilascio di Cirillo. Ma ulteriori riferimenti sono emersi dagli interrogatori dell'ex senatore democristiano Francesco Patriarca e [illegible] Alfonso Ferrara Rosanova, il figlio del boss cutoliano ucciso nell'82. Entrambi hanno indicato nel deputato dc Raffaele Russo, «uomo ombra» [illegible] Antonio Gava, l'organizzatore della colletta per Cirillo. Patriarca ha citato Rolandi che ha poi parlato della riunione in casa del parlamentare.

Mettendo insieme gli elementi via via scaturiti dagli interrogatori e i riscontri - i giudici della Procura antimafia hanno ascoltato anche l'ex assessore gavianeo Armando [illegible] Rosa - gli inquirenti continuano a lavorare per cercare quella verità che il processo d'appello sulla trattativa difficilmente farà emergere. La decisione di non riaprire il dibattimento, impedendo [illegible] deposizione dei [illegible]stimoni chiamati dagli avvocati dell'ex direttore dell'Unità, Claudio Petruccioli, e di Raffaele Cutolo - politici, funzionari dei servizi segreti, camorristi - implica che le [illegible] sul caso non approderanno nell'aula [illegible] Castel Capuano. Ma i magistrati della Dda [illegible] si fermano. Tra i loro obiettivi, ce n'è uno importante: chiarire quale fu la contropartita per gli imprenditori che si «tassarono» per liberare Cirillo, stabilire se quella colletta fu premiata con gli appalti [illegible] dopo terremoto.

Mariella Cirillo

[illegible]

PECORELLI ANDO' NEL CARCERE

Il rapinatore Francis Turatello

Moro, un nuovo giallo

«Il boss Turatello aveva il memoriale»

CUNEO. I documenti scritti [illegible] Moro durante la prigionia erano finiti, quattordici anni fa, nelle mani [illegible] Francis Turatello, esponente della malavita milanese, rinchiuso al «Cerialdo», il supercarcere di Cuneo. E il generale Dalla Chiesa, accompagnato dal giornalista Mino Pecorelli, tentò, [illegible] però riuscire nell'intento, di venirne in possesso chiedendo la collaborazione di uno dei responsabili delle guardie carcerarie.

Lo ha [illegible] ieri mattina in tribunale l'ex comandante degli agenti di custodia del [illegible] di Cuneo, Angelo Incandela (in pensione [illegible] pochi mesi). Il «teste» [illegible] stato citato nel processo aperto davanti al tribunale di Cuneo presieduto da Vittorio Lanza contro Alfredo Manfra, [illegible] anni, comandante delle guardie carcerarie [illegible] Cerialdo fino al dicembre 1978. Il pm, Giorgio Giraudo, lo accusa di aver favorito, in cambio [illegible] [illegible]zette, alcuni detenuti, fra i quali lo [illegible] Turatello e Tommaso Buscetta, ai quali «venivano forniti droga e superalcolici nonché consentiti incontri con prostitute fatte entrare nel penitenziario [illegible] l'autorizzazione dell'allora comandante degli agenti». All'imputato Manfra, difeso dall'avvocato Perla di Torino, [illegible] anche contestata l'introduzione di armi nelle celle e il concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso per avere concesso ai boss della malavita di continuare a dirigere dal carcere le organizzazioni criminali.

Di qui, la necessità di ricostruire la complessa vicenda che ha portato i giudici a convocare [illegible] «teste» un altro [illegible] comandante delle guardie carcerarie di Cuneo, Incandela. Durante la testimonianza il riferimento al caso Moro: «Una sera del gennaio 1979 ero [illegible] convocato in aperta campagna dal generale Dalla Chiesa. Era in compagnia di una persona, che secondo me era il giornalista Mino Pecorelli: all'epoca non me lo presentarono, ma l'ho poi riconosciuto dalle fotografie pubblicate sui giornali. Costui (Pecorelli ndr) mi disse che erano stati fatti entrare nel carcere [illegible] Cuneo documenti scritti da Moro durante il sequestro».

Mentre il cancelliere verbalizzava, [illegible] testimone [illegible] precisato: «Il generale Dalla Chiesa mi spiegò che i documenti dovevano essere assolutamente recuperati e che gli stessi dovevano [illegible] in possesso di Turatello al quale, aggiunse la persona che io ritengo [illegible] Pecorelli, glieli aveva fatti pervenire il responsabile delle guardie del [illegible]. Malgrado le successive ricerche, i presunti documenti non furono però rinvenuti. Ha continuato [illegible] il «teste» Incandela: «Ritengo che i documenti ci fossero per davvero, in quanto tempo dopo, nel carcere di Pianosa, [illegible] Turatello mi disse che era stato trasferito da Cuneo per colpa di certi documenti importanti che io avevo trovato. Io invece, lo ribadisco, [illegible] li ho trovati».

Il processo contro l'ex comandante [illegible] Alfredo Manfra, assente dall'aula perché ricoverato in ospedale a Roma, è stato rinviato al 19 novembre per ascoltare, fra gli altri, Tommaso Buscetta. Impossibile [illegible] riscontri della testimonianza di Incandela. Tutti i protagonisti del misterioso incontro [illegible]no morti: Dalla Chiesa, Pecorelli e Turatello, ucciso nel supercarcere di Nuoro «per [illegible] regolamento di conti».

[illegible]

Sdegnata autodifesa del leader Cisl che attacca anche Carniti e i giornali

D'Antoni: Lodigiani, che carogna!

«E poi sono arrivati gli avvoltoi»

ROMA. «Lodigiani, che carogna!», e giù una valanga di applausi. E' stato [illegible] punto cruciale dell'autodifesa di Sergio D'Antoni al congresso Cisl. Un'autodifesa [illegible] che era incominciata dopo trenta minuti abbondanti di discorso, con un «ci è capitato di dover affrontare un imprevisto...» che aveva riportato il discorso sulla vicenda che [illegible] una settimana ha portato il suo nome alla ribalta delle cronache di Tangentopoli. Lui ha una camicia azzurra addosso, i milleduecento delegati della platea, [illegible] ultime tracce di un'ombra negli occhi. Nel giro [illegible] venti minuti, D'Antoni [illegible] avrà più la sua camicia addosso, ma [illegible] pezza intrisa di sudore e negli occhi dei delegati non ci [illegible] più nulla, se non la piena fiducia nel confronti del loro leader indiscusso.

E' il doppio effetto delle parole, [illegible] parole che Sergio D'Antoni scaglia dalla tribuna. E' la chiusura del dodicesimo congresso della Cisl. [illegible] D'Antoni spera anche che sia la chiusura di una travagliatissima [illegible] pericolosissima parentesi, un concentrato di manovre, alcune esplicite, altre un po' meno, che hanno messo a rischio la sua carica di segretario generale del secondo sindacato italiano.

«Sono stato dal giudice Di Pietro [illegible] - comincia dunque a raccontare D'Antoni - e ho avuto l'autentica lettura dei verbali [illegible] Lodigiani, un capolavoro di [illegible] gne e, insieme [illegible] furbizia. In [illegible] stanza, il signor Lodigiani si ripromettevа di finanziare [illegible] sindacato in generale e questo giovane che vi sta parlando. [illegible] poi non lo faceva, perché [illegible] dimenticava, o non aveva il tempo per farlo. Ma si riprometteva sempre di f[illegible]...». D'Antoni fa una pausa, tenendo in sospeso i milleduecento delegati [illegible] fronte a lui, poi lancia con tutta l'ironia e l'amarezza di una settimana di sofferenze, due esclamazioni: «Che buon cuore! Che carogna!».

Sono solo le prime parole dell'annunciata autodifesa, ma i delegati si spellano già le mani e compaiono le [illegible]. La platea, insomma, è già conquistata, convinta dell'innocenza del [illegible] capo. [illegible] D'Antoni va avanti.

Spiega che l'unico episodio citato di presunti finanziamenti riguarderebbe l'incontro del [illegible] febbraio '91. Quel giorno - ricorda - non era [illegible] eletto segretario generale della Cisl e, essendo domenica, «la maggior parte di noi va a santificare la festa andando a messa, non la profana andando ad incontrare i Lodigiani di turno».

Annuncia che «è arrivato il momento di reagire». Della vicenda «si occuperanno i legali e i magistrati, le nostre iniziative saranno nei confronti di Lodigiani, dell'*Espresso*, [illegible] di chiunque strumentalizzi la questione». Arr[illegible] le querele, dunque, anche per *L'Espresso* che lunedì [illegible]

Sergio D'Antoni

aveva pubblicato i verbali di Lodigiani riportando una data diversa, il 24 febbraio '92, non il '91 che - afferma D'Antoni - è scritta nel verbale autentico: «Se [illegible] è falso questo, che cosa è la falsità?», si chiede il seg[illegible] della Cisl. Alla domanda di D'Antoni ha immediatamente replicato il settimanale: «Pur [illegible] tutta la buona volontà non [illegible] riesce a capire perché [illegible] simile imprecisione, ovviamente non voluta, né tale [illegible] modificare il senso complessivo delle dichiarazioni di Lodigiani, possa autorizzare chicchessia [illegible] parlare di strumentalizzazioni e avvoltoi».

Il segretario se la prende anche [illegible] l'*Indipendente* che ieri titolava «D'Antoni, il pinocchio della Cisl»: «Li posso giustificare - afferma - solo perché leggono la storia con gli occhiali della loro natura: essendo burattini in mano ad oscuri burattinai, [illegible] portati ad immaginare tutti come loro».

Poi è il turno di quelli che, Pierre Carniti in testa, in questi giorni hanno tentato di approfittare della situazione per metterlo da parte, chiedendogli di dimettersi. «Se si trova una carogna, qualche avvoltoio [illegible] subito pronto per ottenere, attraverso un'altra strada, quello che politicamente [illegible] riusciva ad ottenere. [illegible] Certo, [illegible] mi accorgerò che la mia presenza crea un problema, un dubbio, anche all'ultimo dei nostri iscritti, ci penserò da solo. Non ho bisogno di consigli. E, quando smetterò, spero anch'io di non dare consigli a nessuno».

Infine, la conclusione. Chi ha organizzato tutta questa vicenda - avverte - «voleva una Cisl indebolita, [illegible] non avrà questo favore: la Cisl uscirà da questo con[illegible] più forte. Il sogno non si è spezzato, deve continuare e diventare [illegible] grande realtà. Dobbiamo fare della Cisl unita il più grande sindacato di questo Paese».

E' all'incirca l'una di pomeriggio quando termina il [illegible] sfogo. Alle cinque [illegible] rieletto con il pieno di voti, il 95 per cento.

Flavia Amabile

Ghitti

«I pubblicitari erano coinvolti»

MILANO DALLA REDAZIONE

Una delle sue acque minerali (la «Fabia») era stata sequestrata e così Carlo Violati, all'epoca presidente della «Ferrarelle», aveva [illegible] deciso di pagare per accelerare le pratiche di analisi [illegible] dissequestro. Duecento milioni versati al liberale Francesco De Lorenzo: [illegible] almeno racconta Giovanni Marone, segretario dell'ex ministro.

In base a quest'accusa Violati, attualmente consigliere delegato della «Italacque finanziaria», è finito a San Vittore con l'accusa [illegible] violazione della legge sul finanziamento [illegible] partiti. E mentre lui entrava, ne uscivano in dieci tra imprenditori del settore sanitario e pubblicitari.

A inviarli agli arresti domiciliari il gip Italo Ghitti, che si è fatto intervistare da un periodico specializzato in pubblicità («Pubblico») proprio sulle tangenti nel settore. Dice il magi-

Il gip Italo Ghitti

strato: «Alcune agenzie pubblicitarie non solo hanno pagato la tangente, ma [illegible] sarebbero prestate al ruolo di veicolo delle tangenti». E' proprio questa, spiega, la direzione delle indagini dopo «il ritrovamento [illegible] fatture legato a prestazioni inesistenti».

Sul rapporto tra agenzie e partiti Ghitti osserva che «è stato riscontrato che alcune agenzie hanno fatto campagne elettorali a uomini politici e per queste prestazioni non hanno ricevuto pagamenti diretti, ma si sono viste assegnare incarichi particolari, soprattutto di carattere pubblico». E descrive anche uno scenario fatto di sincorporazioni, fusioni [illegible] società con altre, strani intrecci, agenzie che nascono [illegible] poi scompaiono; e [illegible] «la tecnica del subappalto: apparentemente tutto è in regola ma alcune cose ci fanno capire che dietro queste operazioni perfette [illegible] può annidare l'illecito».

E' marcio il sistema pubblicitario?, gli viene infine chiesto. E Ghitti: «Non lo credo assolutamente. *Cosa fare è difficile da dire*. Il problema [illegible] è l'adozione di norme particolari, ma cambiare mentalità».

Sferzata ai pubblicitari dal gip: sferzata (indiretta) all'ex pci da parte del tribunale della libertà che ha deciso di tenere in carcere l'ex responsabile amministrativo Renato Pollini. Viene infatti detto che Pollini «sempre agendo dietro [illegible] quinte ha avuto la capacità di organizzare la costante alterazione delle regole del mercato nell'assegnazione degli appalti pubblici». «A ciò [illegible] aggiunga - scrive il tribunale - la disponibilità [illegible] conti correnti esteri e contatti con dirigenti della medesima parte politica stranieri con i quali aveva organizzato il meccanismo [illegible] per [illegible] disponibilità all'estero simulando delle spese».

Secondo i magistrati esisterebbe il pericolo di inquinamento delle prove proprio perché Pollini «agiva in nome e nell'interesse di una parte politica; revocare o attenuare la misura cautelare in atto significa consentire al Pollini di accordarsi con gli altri indagati [illegible] i testi circa la versione da rendere all'autorità giudiziaria».

UNA GIUSTIZIA TANTE CITTA'

Di Pietro: magistrati di tutt'Italia, uniamoci

MILANO

Le indagini sulle tangenti si sono ormai [illegible] a tutta Italia, ma noi [illegible] i più informati e i più attrezzati. In questo ambito potremmo [illegible] diventare una specie [illegible] "tutori" degli altri colleghi». Non c'è scritto proprio così, [illegible] ovvio, ma, sfrondato del linguaggio giuridico, è più o meno questo il d[illegible] che emerge [illegible] documento redatto [illegible] Antonio Di Pietro, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo, cioè i tre pm «anziani» dell'inchiesta tangenti.

Lo spirito con cui il documento è stato scritto è quello di evitare ulteriori episodi «sgradevoli» come quelli avvenuti [illegible] alcuni colleghi romani. [illegible] non si tratta soltanto di «conflitti di competenza», peraltro regolabili dai capi degli uffici o dalla cassazione, ma anche di «sgambetti» durante le inchieste. Che debba esistere collaborazione non è [illegible] scoperta della procura di Milano. Sta scritto nel codice di procedura penale, art. 371: «Gli uffici del pubblico ministero si coordinano tra loro per la speditezza, economia ed efficacia delle indagini stesse. [illegible] tali fini provvedono allo scambio [illegible] atti e informazioni».

Insomma, collaborare è lo meglio sarebbe) un obbligo e non una scelta. Ma il codice non dice fino [illegible] che punto, e come, ci si coordina [illegible] così la procura milanese ha voluto vedere se si poteva andare un po' più [illegible] là. Ed ecco arrivare la «Proposta di coordinamento delle indagini» (così si intitola il documento). Vi si traccia un possibile scenario fatto di scambi di informazioni continuativi, di messa a disposizione di dati e anche [illegible] strumenti (il computer) che a Milano ci sono e funzionano e da altre parti no. Insomma, anche [illegible] non si dice chiaramente, l'obbiettivo sembra quello di un «pool» nazionale antitangenti, [illegible] Milano nella parte [illegible] ruolo-guida.

Ci si può arrivare? Prima ancora di scrivere il documento, i magistrati hanno compiuto un giro d'orizzonte presso i colleghi di altre città. Ecco allora Di Pietro [illegible] Colombo a Napoli, ancora di Pietro a Messina, Tiziana Parenti a Torino e così via. Il motivo delle visite, ufficialmente, era quello di [illegible] istruttori» ma, tra una sfogliatella e un caffè, si è discusso di queste possibili intese. Da Napoli, Genova, Torino, Palermo, Firenze etc. sembra sia arrivato un «sì». E l'accordo regna.

Unica eccezione, Roma. Ai colleghi della capitale i magistrati milanesi hanno fatto pervenire un documento apposito sul criterio di divisione delle inchieste. Alla procura [illegible] Roma ne hanno discusso giovedì e dovrebbero [illegible] più presto rispondere con un altro testo. Il ragionamento fatto dai milanesi ai romani non è dissimile da quello [illegible] fatto alle altre procure. In sintesi: Milano, in base alla «connessione» potrebbe teoricamente tenersi tutte le inchieste ma, per evitare «gigantismi processuali» (e perché esistono davvero casi di «competenza diretta») [illegible] disposta a lasciarne una parte; in particolare Milano terrebbe tutte le indagini [illegible] grossi imprenditori, lasciando all'altra procura quelle sui «percettori» locali di tangenti.

Un compromesso plausibile? Si vedrà la risposta romana. Ma intanto, mentre si discute e si scrivon documenti, qualcuno avverte che, se non [illegible] fanno in fretta i processi, tutto il lavoro rischia di finire in nulla. E la doccia fredda arriva proprio da Milano, dal presidente del tribunale Piero Pajardi. «La prescrizione [illegible] il vero colpo [illegible] spugna delle tangenti», dice [illegible] tante perifrasi. I tribunali sono sotto organico, avverte, e se non si pone subito un rimedio «si rischia la paralisi del Palazzo di giustizia». Non solo, per l'inchiesta tangenti occorrerebbe anche qualcosa di più: accelerare i tempi medi dei processi. «Una condanna fra dieci o quindici anni - dice Pajardi - non avrà più [illegible] né valore».

Susanna Marzolla

SCALFARO

«Siamo un cattivo esempio»

LISBONA. «Dopo lo spettacolo che [illegible] politici abbiamo dato [illegible] fedeltà alle leggi, alla Costituzione, alla morale, abbiamo bisogno di recuperare». Questo invito [illegible] superare i «tempi difficili» creati da scandali e tangenti è venuto ieri [illegible] dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, in visita a Lisbona ai rappresentanti della comunità italiana in Portogallo. Scalfaro ha spiegato che bisogna recuperare e [illegible] questo significa [illegible] recupero d[illegible] disoccupazione, della capacità produttiva di questa Europa che si è indebolita nella fede ispiratrice». Il Presidente [illegible] ha nascosto le difficoltà di questa ricerca di percorsi diversi: «Mi auguro che questo passaggio, che [illegible] è breve, possa arrivare in porto, se non definito, il più sicuro possibile, per dare allo Stato un senso di stabilità, [illegible] nell'ordine pubblico e nella tranquillità della gente». [Ansa]

Antonio Di Pietro il giudice simbolo [illegible] Mani Pulite Con Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo fa ai magistrati di tutt'Italia [illegible] «Proposta di coordinamento indagini»

La proposta dei veterani di Mani Pulite
Pool nazionale antitangenti, Milano guida
Tutti d'accordo, tranne i giudici romani

MANUALE DI SOPRAVVIVENZA

Zamorani, le nostre prigioni

Consigli di un manager ad arrestati eccellenti

«Portate un fornellino da campo in cella il vitto fa schifo»

Mario Zamorani, ex dirigente Italstat ha totalizzato dall'apertura di Mani Pulite 117 giorni di carcere

Le sue prigioni, Mario Zamorani, [illegible] dirigente Italstat, le racconta così. In un «manuale di sopravvivenza» per manager coinvolti in Tangentopoli, la cui prima puntata è pubblicata dall'*Espresso* in edicola oggi, spiega come accogliere Carabinieri, Polizia o Guardia di Finanza, come vestirsi, cosa portare (dagli zoccoli per evitare di prendere funghi o altre malattie [illegible] la doccia, alla colla Vinavil per attaccare tende o mensole, dalla radio a pile antisolamento agli zampironi antizanzara), cosa e come mangiare.

Quarantacinque anni, laureato in statistica economica, padre di due figli, Zamorani ha totalizzato dall'apertura dell'inchiesta Mani Pulite 117 giorni di galera, una cinquantina agli arresti domiciliari, un «tour» tra Milano, Roma, Torino e Pordenone [illegible] per rispondere alle domande dei magistrati. Il [illegible] «diario» è stato scritto a mano, su grandi bloc notes. Il tono generale [illegible] volutamente leggero, niente di intimistico anche se [illegible] volte [illegible] notazioni sono molto amare. I quattro capitoli si intitolano «L'attesa», [illegible] carcere», «Detenuti, avvocati, familiari», «Il ritorno a casa».

Ecco alcuni consigli della prima parte: [illegible] quando bussano alla porta, «di solito tra [illegible] 6 e le 7,30 di mattina» alla traduzione [illegible] carcere. Regola d'oro è sapere come comportarsi e cosa portare con sé. «Inutile proclamarsi innocenti, non serve. "Loro" non hanno nessuna [illegible] in capitolo. Meglio chiudere [illegible] stanza da letto e il cane in cucina perché non svegli tutti. Disinnestate l'allarme e aspettateli sul pianerottolo, poi fateli accomodare e offrite loro un caffè».

«Svegliate vostra moglie con tatto, telefonate all'avvocato e senza giri di parole leggetegli l'ordine di custodia cautelare, il nome del magistrato, il posto in cui vi porteranno, al resto penserà lui. Voi procuratevi una grossa borsa in cuoio o di tessuto [illegible] lasciate perdere valigie [illegible] striminzite borse da viaggio, le prime sono squallide e nelle seconde non entra niente: finirete [illegible] con uscire dal carcere con sacchi neri di plastica come da spazzatura e potrebbero riprendervi [illegible] fotografarvi in quello stato».

Cosa metterci dentro? Indispensabili tuta da ginnastica (leggera «se vi prendono d'estate»), mutande e fazzoletti («vo[illegible] moglie vi porterà il cambio dopo circa [illegible] settimana»), pigiama, («possibilmente a righe, aiuta [illegible] primo impatto con i compagni di cella. Ridono subito»), orologio da polso di poco valore («l'oro non passa»), penne [illegible] carta in grande quantità («scriverete molto»), buste, bolli e etichette per l'espresso (in carcere [illegible] ci vogliono sette giorni per averli); carte da gioco e radio (possibilmente senza antenna rigida»), rasoi a pile [illegible] usa e getta, specchietto di plastica, forbici con punte arrotondate, zampironi, zoccoli. E camicie con le cifre («danno un tono»).

«In carcere si mangia da schifo - continua Zamorani -. Ecco come sopravvivere e, [illegible] si prende [illegible] latte, attenzione perché [illegible] dice che dentro ci sia un po' di bromuro per placare il nervosismo. Alle 11,45 e alle 17,45 passa il mangiare: pasta al sugo (scotta) la mattina e minestrone la [illegible] Spesso il lesso (grasso e duro). Qualche volta [illegible] pezzo minuscolo di formaggio. E poi uova, crude. La mattina, il caffè che serve per macchiare il latte. Peregrinando per le carceri ho perso 21 chili di peso, ma, pur non sapendo cucinare neanche un uovo fritto, sono diventato un discreto cuoco, almeno per sopravvivere». Essenziale, quindi, portare anche un piccolo fornello (almeno due d'inverno), le pentole (una per la pasta, una per il sugo), un coperchio che farà anche da scolapasta. Almeno due pacchi di spaghetti da mezzo chilo, due [illegible] di pelati da 250 grammi, tre o quattro scatole di tonno, ma con apertura a strappo. [illegible] tre sacchetti di plastica del tipo per surgelare alimenti sale, zucchero e parmigiano (che va grattugiato la mattina dell'arresto per [illegible] trovarlo ammuffito). Niente vetro: shampoo, olio [illegible] altro va tenuto in contenitori [illegible] plastica. «Indispensabile la macchinetta del caffè, il caffè in cella si consuma a litri, serve a socializzare».

E ancora. «Una pietra pomice: dite che serve per i calli, ma usatela per appuntire [illegible] coltello di plastica dato in carcere: [illegible] per minacciare qualcuno, [illegible] per sintonizzare i canali sulla tv bianco e nero che si trova in cella. Poi, sigarette. Tante, anche se non fumate. Scrivetevi [illegible] biglietto con le ultime cose da [illegible] in borsa e tenetelo sul comò. Aiuterà la preparazione psicologica: all'erta sto...». [r. l.]

FLASH

Allarme al tribunale per presunta bomba

MILANO. Allarme bomba a Palazzo di Giustizia. Ieri mattina poco dopo le 10 alla redazione milanese di un'agenzia di stampa la «Falange armata» ha annunciato la presenza di una bomba [illegible] tribunale. Subito [illegible] scattate le procedure [illegible] sicurezza. Alle 12, dipendenti, magistrati e pubblico [illegible] stati fatti rientrare nelle sale del tribunale. Non è noto se si sia trattato di un falso allarme oppure se [illegible] gno [illegible] stato effettivamente trovato e disinnescato.

Appalti, arrestato manager Anas

ROMA. L'ex direttore generale dell'Anas Antonio Sorece è stato arrestato ieri [illegible] Roma su ordine della procura di Catanzaro. Sorece è attualmente consigliere della Corte dei conti, ma l'accusa si riferisce all'inchiesta relativa ai lavori sull'A3 affidati ad imprese con il si[illegible] della massima urgenza per sottrarsi alle gare di appalto. Il lavoro comportò una spesa di 50 miliardi di lire. [Ansa-Agi]

Nei guai la segretaria di Gianni De Michelis

VENEZIA. La segretaria personale dell'on. Gianni De Michelis (psi), Marina Caruso, [illegible] stata arrestata ieri a [illegible] per favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta veneziana sulle tangenti. La Caruso sarebbe [illegible] arrestata per [illegible] aver riferito agli inquirenti fatti e circostanze riguardanti in particolare la gestione finanziaria dell'ufficio di De Michelis. [Ansa]

Bernini: mai [illegible] tangenti alla Fiat

VENEZIA. Secca smentita del sen. Carlo Bernini [illegible] notizia secondo cui avrebbe restituito alla Fiat 250 milioni di tangenti ricevute per favorire la legge sulle metropolitane leggere. L'ex ministro dei Trasporti sottolinea che la notizia [illegible] assolutamente falsa «per [illegible] semplice motivo che non ho percepito né direttamente, né indirettamente, [illegible] dalla Fiat, [illegible] altri contributi elettorali di sorta». Il [illegible] dc ha anche preannunciato querela *per diffamazione nei confronti di* un quotidiano veneto che ha pubblicato oggi in prima pagina [illegible] notizia. [Adnkronos]

Roma la commissione europea delle immunità

ROMA. Son dovuti venire a Roma «per capire», gli eurodeputati della commissione per le immunità di Strasburgo: troppi gli «incartamenti incompleti», le richieste di chiarimenti e di ulteriore documentazione inevase. Tutto ciò alla vigilia dell'esame delle prime richieste di autorizzazione a procedere riguardanti gli eurodeputati italiani, tra cui Forlani e Cariglia, per il filone Mani pulite. Le indagini non potranno andare avanti se mancherà il «placet» della commissione di Strasburgo. [Agi]

Asti, per l'inchiesta il sindaco si dimette

[illegible] Il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno (psi), ha presentato ieri le sue dimissioni e quelle della giunta. Questo a seguito delle dimissioni dell'assessore al Commercio Pietro D'Adda (dc) raggiunto qualche giorno fa da un avviso di garanzia per omissioni d'atti d'ufficio. [Ansa]

Allarme dal rapporto semestrale della Dia benché i delitti siano dimezzati

Cosa Nostra cova la vendetta

L'organizzazione è ancor più segreta
Sotto tiro pentiti e opinionisti

ROMA. Attenzione alla calma: è solo apparente, sotto la cenere può covare [illegible] fuoco. E' facile farsi ingannare da ciò che si vede, per qu[illegible] bisogna compiere uno sforzo [illegible] analisi ed andare oltre le conclusioni scontate. E allora: [illegible] vuol dire granché [illegible] fatto che gli omicidi e gli episodi di violenza in generale siano in netta diminuzione, quasi dimezzati. Significa poco l'appa[illegible] «remissività» [illegible] cui i capi di Cosa Nostra sembrano aver accettato i colpi di maglio inferti dallo Stato. Non deve tranquillizzare nessuno il fatto che la mafia se ne sia stata buona, anche dopo la cattura di Totò Riina, Benedetto «Nitto» Santapaola e Giuseppe Pulvirenti. Non si sono registrati «rivolgimenti» né guerre di [illegible]sione, [illegible] [illegible] perché la «Pio[illegible]» sia debole. Anzi, l'assenza di «movimenti» potrebbe essere la prova che il vertice [illegible] ancora saldo e [illegible] Riina non ha perso la leadership. Insomma, c'è poco di che gioire sul fronte della lotta alla mafia.

Il grido d'allarme viene dalla relazione semestrale della Dia, la struttura investigativa antimafia diretta da Gianni De Gennaro. Un'analisi attenta dell'andamento del fenomeno, vista da un osservatorio più che privilegiato. «Siamo appena all'inizio di [illegible] lungo cammino», avverte il documento. «Il potere criminale costruito negli ultimi de[illegible] in Sicilia e in parte del Mezzogiorno è ancora intatto nelle sue strutture portanti».

Cosa fare, avendo cura soprattutto [illegible] prevenire eventuali azioni criminose e terroristiche della mafia? Secondo la Dia «occorre costringere Cosa Nostra a desistere dall'attuale strategia di scontro frontale con lo Stato». Sarà problematico, per la situazione «difficile» che attraversa la mafia. Da un lato, infatti, Cosa Nostra è sempre più «incline alle azioni di grande [illegible] sproporz[illegible] violenza contro pentiti, investigatori, autorità politiche ed *opinion makers*», dice la Dia riferendosi ai recenti attentati di Roma e Firenze. Dall'altro è stretta nella morsa dell'azione di contrasto dello Stato, portata avanti con rinnovato vigore. Tutto ciò potrebbe provocare una situazione di grande pericolo. «In tali circostanze - si legge nella relazione - le capacità di calcolo razionale si affievoliscono e la mentalità paranoide e nichilista tipica dei terroristi può prendere il sopravvento sul tradizionale orientamento opportunista dei mafiosi».

Già qualche mutamento di abitudini dei padrini, gli investigatori della Dia credono di averlo individuato: «L'offensiva degli apparati dello Stato ha provocato un'accentuazione della segretezza, sia nelle rela[illegible] interne dell'associazione che [illegible] rapporti coi segmenti collusi della politica e della pubblica amministrazione». Cosa Nostra si è convertita alle «affiliazioni riservate». Ci sono in giro, dunque, «uomini d'onore» sconosciuti persino alla maggio[illegible] dei mafiosi e identificabili soltanto da un ristrettissimo «gruppo dirigente». E ci sono segni evidenti [illegible] [illegible] massiccio avvicinamento alle massonerie e ad altri poteri occulti. La Dia ci[illegible] il processo [illegible] Trapani (Loggia Scontrino), le indagini sulla vicenda Ambrosoli, le indagini avviate dalla Procura di Palmi. [illegible] cita il lavoro investigativo della Procura di Palermo [illegible] 2441 persone che, «sulla base dell'elenco rinvenuto nel 1986 a Palermo, risultavano iscritte alle 113 logge massoniche siciliane». La connection mafia-massoneria, insomma, funziona. Tanto da temere «che i network di potere che sono stati infiltrati dalle organizzazioni mafiose siano al lavoro nell'ombra allo scopo [illegible] disfare quanto [illegible] sta faticosamente costruendo».

Le statistiche, infine, elemento di consolazione: la criminalità è in diminuzione. Si uccide di meno nelle quattro regioni cosiddette a rischio, ma anche nel resto del Paese, dopo che nel giro di soli 4 anni le morti violente erano raddoppiate. Diminuiscono (nelle regioni del Sud) del 46,9 per cento anche le rapi[illegible] e persino i furti che, a livello nazionale, sono calati [illegible] 13,6 rispetto [illegible] primi tre [illegible] dell'anno scorso. Ovviamente, per via [illegible] [illegible] impegno investigativo, c'è un incremento (12,3 per cento) delle persone denunciate.

Francesco La Licata

DELITTI	1° TRIM. 1992	1° TRIM. 1993	VARIAZ. 92/93
CAMPANIA	79	40	-49,4%
PUGLIA	30	27	-10,0%
CALABRIA	38	24	-36,8%
SICILIA	100	62	-38,0%
TOTALE	247	153	-38,1%
RESTO DEL PAESE	111	104	-6,3%
ITALIA	358	257	-28,2%

ARRESTI	1992	1° TRIM. 1993	VARIAZ. 1° TRIM. 92/93
CAMPANIA	15.009	4.337	9,8%
PUGLIA	8.327	2.264	6,7%
CALABRIA	4.045	1.128	21,0%
SICILIA	9.479	2.654	14,9%
TOTALE	36.860	10.383	11,4%
ITALIA	101.171	27.937	14,6%

Figlio del boss

E' in mano ai rapitori

ROMA. Potrebbe essere ancora vivo il piccolo Domenico Nicitra, figlio del boss della banda della Magliana Salvatore, rapito nella notte del 22 giugno scorso insieme con lo zio Francesco. L'ipotesi degli inquirenti si baserebbe su alcuni elementi, il più significativo dei quali sarebbe il documento lanciato dai detenuti dell'ottavo braccio di Regina Coeli che chiedono [illegible] chi ha in custodia il bambino che venga rilasciato immediatamente».

A far supporre che il piccolo Domenico sia ancora vivo, inoltre, sarebbe anche il differente comportamento del boss Nicitra che, dopo la disperazione dei primi momenti, si è dimostrato in questi giorni più sollevato. Intanto una delle ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti per spiegare la [illegible] dei due riguarda la possibilità che ad agire sia stato qualche gruppo malavitoso romano che, vedendosi stroncato da Nicitra il tentativo di conquistare degli spazi sul terreno degli illeciti malavitosi, gli avrebbe lanciato un pesante avvertimento. [Ansa]

I SEGRETI DEL DITTATORE

Riina doveva morire

Lo rivela la prima biografia

PAROLE di Giuseppe «Joe» Gambino. Pomeriggio di afa del 4 agosto 87, New York. «Ogni [illegible] avviene a Corleone, non più in America. Non si muove foglia, se quelli di Corleone [illegible] sono stati informati». Per «Joe», uno dei re di Cosa Nostra in America, si avvicina l'ora della «resa». Nel Natale dell'anno successivo un centinaio di agenti circondano il «Cafè Giardino». Urlano: «Gente, questo è l'ultimo ballo». Poi scattano le manette. La mafia perde una fetta di quel cielo, dove solo i corleonesi sembrano intramontabili.

Corleone, capitale di Cosa Nostra. Corleone, patria dei più forti. Liggio, Provenzano. E «don Totò Riina». Soprattutto di Riina, il boss dei boss. Il numero uno, il dittatore, l'imperatore. L'uomo feroce e fedele. Ventitré anni, sei mesi e otto giorni di libertà, pri[illegible] [illegible] quel 15 gennaio di quest'anno. «E' lui», disse alla radio il giovane ufficiale dei Ros. Erano le 8,27 di un venerdì. Una cattura «storica», la parola «fine» messa su di una storia che assomiglia ad un iceberg.

Sopra Totò Riina, catturato il 15 gennaio

Sotto Ninetta Bagarella, moglie di Riina

La cronaca [illegible] quei giorni e i misteri di quelli prima li raccontano Enzo Catania e Salvo Sottile in «Totò Riina - Storie segrete, odii e amori del dittatore di [illegible] Nostra» edito da «Liber Internazionale».

Due giornalisti che costruiscono (ed è la prima volta) attraverso la carriera [illegible] don Totò un grande affresco [illegible] mafia, dagli «anni di piombo» alle bombe ai Parioli, alla strage di Firenze.

«Totò u' curtu». E' lui il filo di sangue e di affare che lega le vicende della mafia italiana e internazionale. Un uomo che ha sol[illegible] due religioni: «La mafia e donna Ninetta, la moglie». E un erede, quell'«adorabile cognato» Leoluca Bagarella che è ancora in libertà e che sembra abbia in pugno lo scettro [illegible] nuovo imperatore. Totò Riina che guida una holding di affari. Già, gli affari: non meno di mille miliardi l'anno. Una cifra da considerare per difetto. E tutta nelle mani dei corleonesi.

«Dire Corleonesi non significa soltanto parlare di Riina - spiegò il pentito Messina -. Intendo riferirmi non a gente di Corleone, bensì [illegible] una formazione articolata che, dal paese di Corleone come origine storica, è presente ormai in numerosissimi centri».

Una forza, che a volte si trasforma in boomerang. Un [illegible] pio? Riina avrebbe dovuto essere ammazzato, [illegible] un'autobomba, lungo l'autostrada Milano-Torino, mentre a bordo di una Thema amaranto si sarebbe recato nel capoluogo piemontese. Il progetto [illegible] golpe fallì per il blitz nell'autoparco Salomone di Milano, ritenuto [illegible] grande base operativa della Piovra.

«La paura - scrivono Catania e Sottile - si impadronì a catena [illegible] tutti i clan operanti in Lombardia. Chi progettava [illegible] uccidere Riina avrebbe rinunciato pensando che per il momento conveniva stare calmi, in attesa di tempi migliori». Quei tempi che arrivano [illegible] quindici g[illegible] scorso. Ma sulla strada, questa volta, c'erano le manette.

Luigi Sugliano

Palermo, disposta una perizia sull'innesco trovato [illegible] Palazzo di giustizia

«I giudici non entreranno nel bunker»

Il procuratore Caselli: no ai ghetti per difenderci

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I giudici antimafia di Palermo con i familiari ospitati in [illegible] bunker per sfuggire a più che eventuali attentati della mafia? Se [illegible] era parlato tempo fa come di [illegible] delle tante soluzioni possibili. [illegible] ben presto era stata scartata questa ipotesi. Ora qualcuno ne ha riparlato e si rischia di far esplodere l'ennesima polemica estiva a Palermo. Il procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, a Palazzo di Giustizia, è tassativo. Ricorda che i giudici si sacrificano, corrono rischi, ma non possono, non debbono esser lasciati soli. Cioè: niente ghetto, ma l'adeguata sorveglianza dei loro alloggi e uffici.

«L'ipotesi si pone [illegible] linea [illegible] collisione assoluta - ha scritto, in una nota - con i più elementari doveri di solidarietà che uno sforzo corale di [illegible] impegno antimafia impone».

Di questa soluzione era tornato a parlare l'altro ieri il prefetto Giorgio Musio al termine di [illegible] riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocata dopo l'ennesima minaccia ai magistrati. Venerdì scorso, infatti, [illegible] scatola [illegible] cartone con meccanismi che facevano pensare a un ordigno è stata fatta trovare dopo una telefonata anonima in un sottopassaggio a un centinaio di metri dal Tribunale. Uno dei quasi giornalieri messaggi indirizzati a magistrati e investigatori antimafia impegnati nel Palazzo di Giustizia [illegible] da telefonate anonime che annunciano, quasi ogni giorno, bombe inesistenti nell'edificio. Quello di Musio [illegible] [illegible] più che altro un riferimento che non presupponeva la sua condivisione del progetto. Ma i titoloni su alcuni giornali di ieri hanno riproposto il «caso». «Sono certo che il pensiero del prefetto Musio - ha rilevato Caselli - è stato sostanzialmente frainteso».

Intanto sarà sottoposto a perizia il congegno di [illegible] di esplosivi recuperato dalla Polizia giovedì della settimana [illegible] all'interno del sottopassaggio a pochi metri dal palazzo di giustizia [illegible] Palermo. Lo ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica che conduce l'inchiesta sulla vicenda. La consulenza tecnica, in particolare, [illegible] volta ad accertare [illegible] la piccola antenna applicata al congegno fosse realmente [illegible] grado di ricevere impulsi da un radiocomando a distanza. Secondo indiscrezioni, l'innesco dovrebbe [illegible] anche confrontato con i materiali rinve[illegible]ti dopo gli attentati agli Uffizi di Firenze e in via Fauro a Roma.

Antonio Ravidà

Istituito in Emilia Romagna, è il primo in Italia

Un Fondo di solidarietà per vittime della violenza

BOLOGNA. La Regione Emilia-Romagna, per prima in Italia, ha previsto l'istituzione di un Fondo di solidarietà per risarcire le vittime dei delitti di violenza, che comportino la morte o l'invalidità.

Le erogazioni del fondo, che avrà una dotazione annuale di [illegible] milioni, [illegible] liquidate prima dell'accertamento giudiziario delle responsabilità, e riguarderanno anche [illegible] organizzazioni del volontariato che svolgono attività a favore delle vittime.

«L'iniziativa - ha detto l'assessore ai servizi sociali, Nando Odescalchi, presentando alla stampa il disegno di legge messo a punto dalla giunta regionale - mira sia ad una azione minima di risarcimento (si [illegible] [illegible] 8,5 a 15,5 milioni per ogni singolo caso, con un massimo di 30 milioni per le associazioni) sia, soprattutto, a testimoniare la solidarietà sociale da parte della comunità nei confronti delle vittime della violenza».

Obiettivo primario del provvedimento infatti, [illegible] «contrastare il panico sociale che sta crescendo, [illegible] contrario degli indici di violenza che [illegible] in calo».

L'assessore Nando Odescalchi ha detto che l'idea della legge è nata dopo gli omicidi di cittadini o esponenti dell'ordine pubblico commessi negli ultimi anni a Bologna.

A cominciare da Primo Zecchi, [illegible] nell'ottobre '90 da due rapinatori della famigerata «Uno Bianca» che lo avevano sorpreso ad annotare la targa della loro auto; passando per i tre carabinieri del Pilastro, nel gennaio '91, trucidati [illegible] [illegible] banda di assassini; e per finire con Massimiliano Valenti, assassinato lo scorso febbraio perché testimone di una rapina. [Ansa]

(continua)

Siena: fantini sbalzati, animali feriti, folla in lacrime, poi il trionfo a sorpresa dopo la rimonta

Al Leocorno un Palio crudele

Scontro fra i cavalli, due abbattuti

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

Una corsa selvaggia, feroce, crudele. E' un dramma, un dramma vero per tre cavalli, due [illegible] quali sono già stati abbattuti, del resto gli animali zoppi non servono a nessuno, neppure a se stessi, dicono. Verrà tentato, è vero, un intervento disperato nella clinica di San Pietro in Barca, ma Way to Sky, un sauro femmina di 6 anni, portacolori del Drago, esordiente, [illegible] Pinturetta, della Selva, sono stati abbattuti. E grave, irrimediabilmente zoppo, anche Quimper, un sauro [illegible] 4 anni esordiente, dell'Onda.

Un minuto e mezzo di carriera forsennata, dopo tre false partenze: vincerà Giuseppe Pes, detto «Il Pesse» portacolori del Leocorno. [illegible] già alla prima maledetta curva di San Martino c'è lo [illegible]tro che in qualche modo sarà decisivo: Massimo Alessandri, detto «Bazzino», serra troppo all'angolo, urta nel bandierino, e viene sbalzato [illegible] sella. [illegible] abbatte [illegible] Guido Tomasucci, detto «Bonito da Silva» e lo atterra. I cavalli cadono, anche Francesco Ticci, detto «Tredici», scivola di groppa. [illegible] Oriolo de Zamaglia, [illegible] cavallo del[illegible] Civetta, conduce la corsa, ma [illegible] troppi due giri e mezzo per un animale «scosso», [illegible] senza fantino. E così c'è una rimonta forsennata, Il Pes è bravo più degli altri nelle traiettorie e mantiene la testa malgrado un [illegible] nell'ultimo angolo, quello della curva del Casato.

Ma i cavalli feriti rimangono lì, in mezzo alla pista, mentre la gente [illegible] Leocorno festeggia, perché niente è meglio di una vittoria, e il resto che conta? La terra battuta è segnata dal sangue di Pinturetta, che è abbracciato dalla gente della contrada. E molti piangono. Ma a che serve?

Tutto per portare in contrada il «drappellone», uno stendardo che questa volta è nero e rappresenta la disperazione dei nostri tempi. Per la verità l'artista prescelto, Massimo Lippi, 42 anni, [illegible] purosangue, aveva tentato di battere una strada [illegible] tradizionale, ma era apparso subito improponibile la statua lignea [illegible] peso di 65 chili che avrebbe dovuto essere il Palio della Madon[illegible] di Provenzano. Così, sia pure a malincuore, Lippi ha ripiegato su un più tradizionale stendardo e anch'esso farà parte di un futuro museo d'arte moderna.

La vigilia si era bruciata [illegible] tutte le vigilie di questa corsa assatanata. La sorte aveva assegnato i cavalli ritenuti migliori alla Chiocciola, alla Tartuca e alla Selva. Per gli altri non c'era che da sperare in un miracolo, che non è poco perché, ogni tanto, un miracolo in piazza del Campo avviene.

Dunque, i chiocciolini gongolavano perché a portare i loro colori era Salvatore Ladu, detto Cianchino, [illegible] anni, di Bono. [illegible] palii e 6 vittorie: il più bravo ora che Andre de Gortes, detto Aceto, 14 successi, è fermo, bloccato per un anno [illegible] una squalifica perché l'aveva combinata grossa, troppo anche per questa corsa: indossava i colori dell'Aquila e si era preso a nerbate con Sebastiano Deledda, fantino della Pantera, prima del via, mentre i cavalli erano fra i due canapi, in attesa spasmodica della [illegible]. Fuori gioco, naturalmente, anche il rivale. E così Cianchino era il gran favorito [illegible] anche il gran corteggiato perché è possibile stringere alleanze, tentare patti scellerati fino all'ultimo istante, offrire soldi, promettere favori, regalie, onori, insomma tutto quanto si può. Poco sportivo? Molto senese, molto contradaiolo: che cosa c'entra lo sport? Talmente ottimisti, quello della Chiocciola, che [illegible] [illegible]a dell'altra notte, in contrada, c'erano tutti, ma proprio tutti a far [illegible].

La città è scossa per i fatti, anzi i morti [illegible] Mogadiscio. La piazza non è [illegible] solito uovo [illegible] non è [illegible] buon segno, anche [illegible] [illegible] sindaco, Pier Luigi Piccini, 41 anni, della contrada dell'Aquila, pidiessino, rieletto dopo il ballottaggio del 20 giugno, tenta di accreditare la tesi che «il Palio del 2 luglio non è mai il più seguito perché si svolge spesso in giorno feriale». Sindaco, [illegible] [illegible] la paura? E' [illegible] argomento sgradito: le bombe di Firenze e Roma sono scoppiate da così poco tempo che è impossibile non ritornarci col pensiero. «Sì, la gente, la piazza affollata, capisco. [illegible] è stato fatto tutto il possibile, insomma, i normali interventi di prevenzione». Ma gli interventi «normali» [illegible] lo sono stati per niente: controlli, fino all'ultimo momento, posti [illegible] blocco anche nel [illegible] storico, discreti ma non invisibili, per le anguste vie torte agenti in borghese.

Una città blindata? «Ma no, [illegible] no, solo una ventina di agenti in più», cerca di convincere il sinda[illegible]. Eppoi non pensiamo sempre [illegible] tragedie, i problemi sono anche altri. Giovedì notte è morta Jasmine, abbattuta perché ritenuta inoperabile e Jasmine era un cavallo di [illegible] anni che faceva sognare. Spiega [illegible] sindaco: «Ma [illegible] era "preso" da solo, si era colpito la [illegible] anteriore destra con la posteri[illegible] e si [illegible] procurato un taglio. L'avevamo ingessato [illegible] portato alla struttura veterinaria per l'operazione». Ci tiene, il sindaco, ai cavalli e tanto, dopo la vicenda della denuncia per maltrattamenti ai cavalli fatta da Animal Amnesty. Denuncia archiviata e così il Comune ha potuto emettere un comunicato soddisfatto nel quale sottolinea «il rinnovato attacco alla festa senese, strumentale [illegible] disinformato». Ma quelli della Lav tornano alla carica, nuova denuncia per la morte di Jasmine e Gian Luca Felicetti, portavoce [illegible] gruppo tuona: «E vedremo [illegible] la magistratura senese archivierà anche questa».

S'era fatto male anche un fantino, nelle prove, e poi altre defezioni. [illegible] scivolata così la vigilia di [illegible] giorno assolato [illegible] che [illegible] via si [illegible] ingrigito e qualcuno aveva fatto anche i conti perché è vero che il Palio è una cosa molto genuina, molto vissuta [illegible] senesi che appena tollerano i forestieri curiosi, ma qualcosa lo porta. Secondo Achille Lemmi, ordinario di Statistica all'Università, le dimensioni del business [illegible] sono enormi: tre miliardi, denaro fresco, versato nei tre giorni di presenza media [illegible] turisti. «Ma anche se il Palio risultasse antieconomico, la [illegible] valenza culturale [illegible] [illegible] minimamente messa [illegible] discussione», taglia corto Lemmi. Nessuno discute, ci mancherebbe. Anzi, c'è partecipazione [illegible] le immagini della [illegible] più breve e maledetta del mondo stavolta sono state diffuse [illegible] mondovisione.

E, dunque, [illegible] a capofitto per la [illegible] pista in terra battuta, con le curve assassine e le regole così elastiche da sembrare non-regole. Tutto per la conquista [illegible] «drappellone», il simbolo della vittoria, anzi, il simbolo della madre [illegible] tutte le vittorie. Così, almeno, dicono a Siena.

Vincenzo Tessandori

A fianco piazza del Campo, a sinistra un'immagine della corsa vinta dal fantino Giovanni Pes [illegible] il «Pesse» [FOTO SESTINI]

La piazza presidiata dalla polizia era meno gremita del solito per il timore di un attentato

Roma, strana e imbarazzata alleanza tra Moana e le sue colleghe e i verdi capitanati dal deputato Apuzzo

Pornodive in piazza per Fido

Contro l'abbandono estivo dei cani

A destra, un momento della manifestazione [illegible] Pantheon [illegible] Moana Pozzi in primo piano. Qui a fianco, la pornostar Pussycat impegnata nel presidio contro l'abbandono degli animali domestici [illegible] il randagismo

Gruppi di fan richiamati dalle attrici

ROMA. Pornostar e Verdi si alleano per combattere la piaga degli animali abbandonati all'inizio delle vacanze estive. E ieri hanno manifestato [illegible] [illegible] piazza del Pantheon dove era presente al gran completo la squadra di porno dive di Riccardo Schicchi stretta intorno a [illegible] imbarazzato Stefano Apuzzo, deputato verde.

«Abbandonare gli animali? Chi ha [illegible] coraggio [illegible] farlo - arringa [illegible] po[illegible] vestita Moana Pozzi - può fare di tutto anche contro gli uomini». Ma le [illegible] parole si perdono tra il [illegible] agitato di una squadra di ragazzotti più int[illegible]sata a cercare [illegible] toccare [illegible] [illegible] la bella Moana che al problema del randagismo.

Contente di essere state reclutate dai Verdi, agitano le loro grazie per [illegible] causa anche Barbarella, Pussycat [illegible] i coniugi hard di Anco[illegible] Jessica Rizzo [illegible] Marco Toto arrivati sgommando [illegible] Jaguar e [illegible] cane al seguito, un alano di nome Gastone. «Povero cane chissà quante ne dovrà passare...», [illegible]ra una signora preoccupata. «Ma come - chiede in giro - poco tempo fa qualche associazione di difesa degli animali non voleva denunciare le pornodive per l'uso improprio fatto degli animali durante i loro spettacoli?». Una domanda che cade nel nulla vista l'eccitazione della popolazione maschile accorsa a godersi lo spettacolo.

Soddisfatto di questa alleanza [illegible] i verdi anche il patron Schicchi accompagnato da [illegible] nuovo acquisto della «Diva Futura», una pornodiva ungherese improbabile nipote di una ebrea e un nazista. E la manifestazione [illegible] anche l'occasione per candidare ufficialmente la sua pupilla [illegible] Pozzi alla carica di sindaco di Roma.

Ma per Rutelli le avversarie a luci rosse potrebbero [illegible] addirittura due: «Chissà che all'ultimo [illegible] non entri in lizza anche Milly D'Abbraccio...» fa sapere Schicchi. Lei, però, l'eterno fidanzata di Vittorio Sgarbi, grande assente della giornata, [illegible] confer[illegible] Arrivata in ritardo, «come sempre», è il commento di Schicchi, quando ormai il folcloristico corteo è arrivato davanti a Palazzo Chigi. Milly si spoglia subito e con generosità per fotografi [illegible] fans.

Uno show che spinge Apuzzo [illegible] commentare : «D'altronde se non avessimo reclutato le porno [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe interessato a questa iniziativa». Il fine, insomma, giustifica i mezzi. E il "fine" questa volta, spiega il deputato verde, è importante: «Anche quest'anno [illegible] [illegible] mila cani saranno lasciati al loro destino e quasi tutti moriranno investiti dalle auto o per altre cause. Se non [illegible] imporranno multe molto [illegible] e controlli seri le cose non cambieranno».

E contro i maltrattamenti agli animali i Verdi hanno presentato una [illegible] proposta [illegible] legge firmata Apuzzo-Pecoraro. Per i deputati che la sosterranno in commissione Giustizia della Camera, fa sapere Apuzzo, [illegible] sarà [illegible] "regalo" firmato "Diva Futura": «Una cena [illegible] lume [illegible] candela in dolce compagnia» di Moana e le altre.

Maria Corbi

IN [illegible]

[illegible] il soffitto Cinque [illegible] a Roma

ROMA. Cinque persone [illegible] rimaste ferite per il crollo di parte del soffitto nei locali dell'XI Circoscrizione, in via degli Armatori 13, alla Garbatella. In un ufficio (nel quale c'erano oltre [illegible] persone), [illegible] [illegible] metri quadri di intonaco hanno ceduto, investendo due dipendenti e tre persone in fila a uno sportello. Il più grave dei feriti è Romeo Saccucci, 75 anni, medicato con trenta punti di sutura. [Ansa]

Lanciano molotov per opporsi [illegible] sfratto

CAGLIARI. Un gruppo di per[illegible] si è barricato a Cagliari in un palazzo pericolante [illegible] [illegible] dei Pisani. Da alcuni giorni gli occupanti dello stabile [illegible] oppongono all'ordinanza di sgomb[illegible] firmata dal sindaco. Dopo aver allontanato tre giorni fa le forze dell'ordine con un lancio [illegible] pietre, ieri hanno respinto vigili del fuoco, poliziotti e carabinieri [illegible] il lancio di tre bottiglie molotov. Gli occupanti del palazzo hanno taniche piene di benzina e minacciano di incendiare tutto. [Ansa]

Aggrediscono anziano per rubare [illegible] rose

BARI. Doveva recapitare due dozzine [illegible] rose rosse, l'ultima consegna della serata per un pensionato ottantenne che per arrotondare le entrate lavora per un fioraio. Due pregiudicati, Leonardo Barnaba (44 anni) [illegible] Domenico Guglielmi (23), [illegible] hanno avuto pietà per [illegible] vecchietto e hanno cercato di strappargli i fiori: [illegible] il pensionato ha resistito mentre quattro passanti, tra i quali una donna, gli hanno dato [illegible] forte. I due uomini sono stati arrestati. [Agi]

Il [illegible] è indebitato Pignorati i [illegible]

CAMPOBASSO. Gli ufficiali giudiziari hanno pignorato gli scranni del consiglio [illegible] di Venafro (Isernia). Il provvedimento è stato eseguito per far fronte al recupero di crediti vantati da una famiglia di un netturbino municipale non inquadrato nei termini [illegible] legge. Il pretore del lavoro, dando ragione al dipendente, ha condannato il Comune al risarcimento delle spettanze dovute e delle spese legali. Non ottenendo il denaro, l'avvocato ha richiesto il pignoramento del mobilio e di due macchine per scrivere che saranno venduti all'asta. [Agi]

Maxisequestro di francobolli all'Lsd

VERONA. Tremila francobolli all'Lsd sono stati sequestrati e 5 persone, tra cui due minorenni, [illegible] [illegible] arrestate nell'ambito di una operazione dei carabinieri di Villafranca in collaborazione [illegible] il nucleo antidroga di Verona. Gli arrestati sono Alessio Venturelli, 25 anni, [illegible] Valeggio sul Mincio (Verona), Mirco Ziggioni e Marco Scotti, entrambi diciottenni di Verona. [illegible] sono state [illegible] note le iniziali dei due minorenni. I francobolli, sul cui retro [illegible] stata stesa una sostanza gelatinosa contenente dosi [illegible] Lsd, provenivano dall'Olanda. [Ansa]

Istituito dal ministero

Un «Numero blu» per il [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. Con l'avvio del periodo caldo della stagione turistica entra [illegible] funzione il «Numero blu» istituito dal ministero dei Trasporti per agevolare gli interventi di soccorso in [illegible]. Componendo il 167.090.090 - ha spiegato il ministro Costa - «ogni cittadino che si trovi [illegible] pericolo o avvisti persone in pericolo in mare [illegible] sul litorale verrà messo in contatto con la più vicina Capitaneria di porto, che potrà così intervenire tempestivamente».

Ieri, inoltre, i responsabili di Legambiente hanno presentato l'iniziativa «Estate pulita '[illegible]3»: con pale, guanti e sacchi per l'immondizia, i volontari ripuliranno spiagge, parchi, boschi e giardini pubblici. Le prime zone liberate dai rifiuti sono [illegible] il quartiere degli Archi a Reggio Calabria e le spiagge siciliane di Marina di Priolo e di Eraclea Minoa. Complessivamente, l'operazione toccherà quaranta località italiane. [r. cri.]

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia affluiscono [illegible] d'aria calde ed umide di origine africana.

[illegible] [illegible]: su tutte le regioni condizioni di variabilità, [illegible] locali addensamenti che, specie durante le ore pomeridiane, potranno [illegible] associati a brevi piovaschi, più probabili in prossimità dei rilievi. Dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

[illegible]: in aumento su tutte le regioni.

[illegible] deboli intorno Sud-Est sulle regioni tirreniche e ioniche; deboli di direzione variabile lungo il versante adriatico.

[illegible] localmente mossi il canale ed il mare di Sardegna e lo stretto di Sicilia; generalmente poco mossi gli altri bacini.

PREVISIONI [illegible] [illegible]: [illegible] tutte le regioni condizioni [illegible] tempo soleggiato. Una moderata velatura del cielo potrà aversi su Sardegna, Sicilia e Calabria. Nelle ore notturne e al primo mattino le foschie potranno essere anche molto dense sia [illegible] zone pianeggianti che lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	35	Firenze	17	32	Bari	20	29
Verona	18	30	Pisa	18	29	Napoli	18	27
Trieste	21	26	Ancona	17	26	Potenza	14	28
Venezia	20	27	Perugia	18	27	S.M. Leuca	20	26
Milano	19	28	Pescara	17	28	R. Calabria	24	31
Torino	17	22	L'Aquila	13	27	Palermo	24	33
Cuneo	14	22	Roma Urbe	19	29	Catania	19	30
Genova	20	24	Roma Ciamp.	17	26	Alghero	19	33
Bologna	17	29	Campobasso	18	25	Cagliari	21	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	27	variabile	Lisbona	10	26	sereno
Atene	22	32	sereno	Londra	14	25	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	19	29	nuvoloso
Berlino	14	28	sereno	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	22	27	variabile	Montreal	12	27	variabile
Buenos Aires	5	18	sereno	Mosca	10	21	variabile
Copenaghen	12	25	sereno	New York	20	30	nuvoloso
Dublino	13	20	sereno	Parigi	17	23	pioggia
Francoforte	14	30	sereno	Pechino	21	31	sereno
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	15	30	sereno
Ginevra	18	24	nuvoloso	Sydney	10	19	variabile
Helsinki	8	18	sereno	Tokyo	18	21	pioggia
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	8	22	variabile
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	np	np	np

Intervista con il grande fotografo mentre Arles dà il via alle celebrazioni per [illegible] suoi settant'anni

RICHARD Avedon, newyorkese, [illegible] [illegible] più grandi fotografi del mondo, ritrattista incomparabile dei suoi contemporanei, artista dell'immagine di moda, conosce [illegible] settant'anni il tempo della celebrazione: una mostra dei [illegible] ritratti dell'America politica s'inaugura ad Arles il [illegible] luglio; il libro-fiume *Una autobiografia* esce all'inizio d'autunno; una mostra antologica viene presentata a fine anno al Whitney Museum di New York e poi [illegible] Colonia, Milano, Los Angeles. Henri Béhar e Michel Guerrin hanno dialogato con lui: pubblichiamo qui alcune parti dell'intervista.

«Sono diventato artista per terrore dell'incontrollabile»

Cosa ha significato per lei quella macchina fotografica che maneggia da sessant'anni?

«E' stato per terrore che sono diventato un artista. Tutto ciò che, nell'infanzia e anche nell'età adulta, [illegible] riuscivo a tenere sotto controllo, [illegible] tempo, [illegible] movimento, gli altri, i loro appetiti [illegible] i miei, potevo catturarlo [illegible] [illegible] macchina fotografica. Quella scatola [illegible] [illegible] diventata [illegible] mia complice, la mia compagna [illegible] cospirazione. Secondo [illegible] ogni arte è controllo: è l'incontro fra il controllo [illegible] l'incontrollabile».

L'ha [illegible] molto presto, questo desiderio di controllare tutto attraverso la fotografia?

Sopra, Richard Avedon in un'immagine [illegible] Grazia Neri del 1975. A destra due foto di Avedon: quella grande [illegible] tratta dal [illegible] «Versace» (Leonardo-De Luca). L'altra ha [illegible] [illegible] Audrey Hepburn, (da «Ysl et la photographie de mode», Harper's Bazar)

«Ho cominciato a fare fotografie a nove anni con la *Box Brownie* dell'Eastman Kodak, [illegible] apparecchio presente in tutte le [illegible] della classe media negli Stati Uniti: d'improvviso, per la prima volta nella storia del mondo, ciascuno aveva [illegible] potere di creare la propria immortalità. La [illegible] famiglia dedicava molte cure alle nostre istantanee: lavoravamo [illegible] prepararle, pianificarle, comporle. Ci mettevamo in posa davanti a automobili di lusso o [illegible] case che non ci appartenevano. In quasi tutte le nostre fotografie di famiglia figura un cane preso a prestito. Che gli Avedon avessero dei cani ci pareva una finzione necessaria: una volta ho scoperto nell'album [illegible] famiglia [illegible] [illegible] [illegible] undici cani differenti nello stesso anno. Ci mettevamo in posa davanti a pergolati e *Packard* [illegible] [illegible] [illegible] prestati, [illegible] sorridevamo: sempre, per sempre. Tutte [illegible] [illegible] fotografie di famiglia erano costruite intorno a una specie di menzogna rispetto a quel che eravamo, ma rivelavano perfettamente quel che volevamo essere. Dare spettacolo [illegible] l'elemento centrale della no[illegible] [illegible] quotidiana. Era quasi una [illegible] di sopravvivenza. Dopo cena io ballavo il tip tap, recitavo poesie, facevo volteggiare piatti in cucina, mettevo in [illegible] drammi nel garage. Ero pure come un saltatore con l'asta: un'impresa riuscita (buoni voti, [illegible] bello scherzo, una bugia ben architettata) era [illegible] noi l'unico modo [illegible] guadagnarsi il diritto di vivere...».

Lei parla spesso di sua sorella.

«Louise aveva due anni meno di me. L'ho fotografata dai suoi quattro anni ai diciotto. Era una bambina bellissima e diventò una bellissima donna. Lei passava il tempo [illegible] mascherarsi, e noi a fotografarla... La [illegible] bellezza era molto importante nella nostra famiglia, ma le ha distrutto [illegible] vita. Louise è [illegible] come [illegible] all'interno del suo involucro perfetto non ci fosse nessuno, come se fosse esclusivamente un collo lungo, occhi bruni profondi. Credo che pensasse d'essere appena pelle, capelli e un corpo magnifico. Per trent'anni [illegible] ho più guardato [illegible] fotografie. Soltanto dieci anni fa, aprendo [illegible] pa[illegible] di fotografie che le avevo fatto da adolescente, ho scoperto che Louise era il prototipo [illegible] mia idea di bellezza all'inizio del lavoro come fotografo di moda. Tutte le mie prime modelle (Dorian Leigh, Elise Daniels, Carmen, Marella Agnelli, Audrey Hepburn) erano brune, [illegible]o un b[illegible] naso, collo lungo e viso ovale. Erano, tutte, ricordi di mia sorella. La mia immagine della bellezza s'è formata, prestissimo, a partire da lei. Mia sorella è morta in manicomio all'età di trent'anni. Dalla fine dell'adolescenza, s'era completamente ripiegata su se stessa. La sua bellezza l'ha spersonalizzata. Io [illegible] sempre stato consapevole della parentela tra follia e bellezza».

«Mia sorella è morta in manicomio: aveva trent'anni. Era stupenda. E io sono sempre stato consapevole della parentela che esiste tra follia e bellezza»

Altre immagini condizionanti?

«Ho scoperto da adolescente il lavoro di Martin Munkacsi [illegible] *Harper's Bazaar*. Foto di falchi, di cammelli [illegible] di donne... donne che camminavano a grandi passi, parallele al mare, indifferenti alla [illegible] macchina fotografica, rese libere dal suo sogno... Munkacsi ha portato il gusto per la felicità, l'onestà e l'amore per le donne in un'arte fotografica che prima di lui [illegible] senza gioia [illegible] senza passione, bugiarda. Poi c'era Fred Astaire. Munkacsi l'ha fotografato. Tutt'e due han[illegible] inventato una metafora, [illegible] stile che comprendeva l'insieme del percorso della vita [illegible] sorvolandolo, andando più veloce. La prima volta che ho visto Fred Astaire fare l'amore con Ginger Rogers "coi piedi", mi sono detto: "Capito. Ecco un uomo a cui sarei orgoglioso [illegible] somigliare". Parecchi [illegible] dopo, Fred Astaire ha recitato la parte di me nel film *Cenerentola a Parigi*. Era molto strano. Io avevo imparato a essere [illegible] [illegible]esso tentando [illegible] essere lui, [illegible] ho dovuto insegnare [illegible] lui come cercare di essere me...».

AVEDON

L'immagine bugiarda

Io e Antonioni due vecchie volpi

Durante il servizio militare, lei ha fatto molte fotografie. Quali?

«Durante la seconda guerra mondiale ero fotografo nella marina mercantile. Avevo diciotto anni e imploravo che mi lasciassero fotografare... Davo il tormento, così mi assegnarono alle autopsie. Ricordo la prima. Un uomo giovanissimo stava di[illegible] sul tavolo anatomico, aperto dalla gola fino a... fino in basso, [illegible] la cassa toracica spalancata. I piedi sporgevano oltre il bordo del tavolo, [illegible]e quelli d'un bambino oltre l'orlo del letto, ed erano perfetti, inconciliabili [illegible] [illegible]l cadavere fatto a pezzi... Ricordo d'essere stato folgorato dalla visione di quei piedi perfetti: [illegible] [illegible] svenuto soltanto uscendo dalla stanza. Nella marina mercantile, uno dei miei compiti era pure fare fotografie per tessera. Ho dovu[illegible] fotografare migliaia di facce attonite prima di rendermi conto d'essere diventato fotografo. Credo d'aver avuto [illegible] dall'inizio interesse per gli altri, per i [illegible]i, per il linguaggio dei corpi, per la geografia emotiva d'un viso...».

Subito dopo la guerra, cosa significava per un giovane fotografo americano arriva[illegible] a Parigi per fotografare le collezioni d'alta moda?

«Quando Carmel Snow, la direttrice di *Harper's Bazaar*, m'ha portato a Parigi per le collezioni, m'ha detto: "Ti rendi conto di cosa vuol dire il nostro lavoro per l'economia della Francia? Dobbiamo ricreare l'illusione della Parigi che la gente immagina". Io ho fotografato una Parigi d'anteguerra, una Parigi [illegible] Lubitsch, una Parigi che [illegible] esisteva. [illegible] ha funzionato!... Avevo ventidue anni, [illegible] innamorato della più bella ragazza del mondo, [illegible] [illegible] Parigi per fotografarla, compravo champagne all'aeroporto, attraversavo Parigi su un taxi decappottabile, be[illegible] champagne dalla bottiglia e scoprivo la Tour Eiffel... Era la Liberazione, e [illegible] soltanto quella della Francia: anche quella della mente, della creatività. Arrivavo a Parigi in quel momento della vita in cui tutto comincia, all'età in cui si leggono per la prima volta Proust e Sartre: e venivo presentato a Colette da Cocteau! Tutto era inebriante, e[illegible] è [illegible] quel delirio che sono nate le mie prime fotografie [illegible] moda...

Qual è la sua idea del ritratto fotografico?

«Riconosco che quasi tutti i ritratti, in un modo o nell'altro, nobilitano. Anche i miei, purché "nobiltà" implichi una lotta con l'ambivalenza. Per dirla semplicemente, un ritratto fotografico è l'immagine [illegible] uno che sa d'essere fotografato: questa consapevolezza fa parte della foto almeno quanto il fisico [illegible] modello o il modo in cui è vestito... Il mese scorso sono [illegible] a Roma a fotografare Antonioni per il *New Yorker*. Si sa che ha avuto un attacco, che quasi [illegible] può parlare. Normalmente lo avrei abbordato in maniera obliqua, chiacchierando, [illegible] [illegible] [illegible] re[illegible] con un attore per ottenere l'emozione voluta. Con Antonio[illegible] non potevo, ho dovuto essere assolutamente, brutalmente diretto: il che avrebbe impedito alla maggioranza delle persone di arrivare a un sentimento vero. Scusandomi, ho chiesto a sua moglie Enrica: "Potrebbe dire a Antonioni che quel che vorrei nella foto è una [illegible] perplessità di fronte alla vita?". Confesso che ho fatto fatica a dirlo... Lei gli ha sussurrato qualcosa, e lui s'è messo a recitare la parte, con una sottigliezza [illegible] una purezza... Antonioni [illegible] [illegible] eravamo come due vecchie volpi rispettose una dell'altra, che hanno dedicato la propria vita alla performance [illegible] l'hanno capita al suo livello più alto. Abbiamo raggiunto attraverso quello scomodo artificio [illegible] risultato privo di ogni artificio. Al di là della sua bellezza, il risultato, quel ritratto, è inspiegabilmente più lucido della realtà del momento... Qual è la funzione di un ritratto? Quale grado di manipolazione è corretto, accettabile, tra modello e fotografo? E l'arte deve preoccuparsi della correttezza? La fotografia deve preoccuparsene più di altre arti?... E' una situazione ambigua, non risolta... Oggi c'è un olocausto in Bosnia [illegible] una rivoluzione dell'abbigliamento in Cina. E' proprio un maledetto posto, questa Terra: a causa degli uomini... Una volta ho detto che la fotografa Diane Arbus aveva trasformato l'atto del vedere in un atto di tale intelligenza, che guardare le cose definite "normali" [illegible] rende responsabili di quel [illegible] vediamo. [illegible] una fotografia non dibatte questa idea, non m'interessa».

Henri Béhar e Michel Guerrin

In soli 18 mesi l'autore americano di «legal thriller» ha spazzato ogni record di vendita

Grisham, una macchina da 25 milioni di copie

L'ex avvocato del Mississippi aveva ricevuto 15 rifiuti al primo libro

In primavera uscirà il quinto romanzo: già pronti 5 capitoli

John Grisham: «Nel divertimento popolare la legge ha rimpiazzato i nazisti»

NON è John Le Carré, non è Tom Clancy, non è Ken Follett, [illegible] è Louis L'A[illegible] [illegible] [illegible] Scott Turow. Se chiedete al tranquillo americano medio il nome del primo romanziere che gli viene in mente, vi risponderà entusiasta: John Grisham. Grisham, due sillabe che si pronunciano [illegible] [illegible] battito di ciglia, stampate 25 milioni [illegible] volte [illegible] altrettanti thriller nel tempo mozzafiato di 18 mesi. Dal [illegible] computer il «best-seller» [illegible] è convertito [illegible] «fast-seller». I [illegible] sono stati sbaragliati. Nessuno era [illegible] riuscito [illegible] fare così tanto in così po[illegible] tempo.

Grisham è familiare come un bello hollywoodiano e incombente come [illegible] [illegible] di sigarette. I suoi romanzi sono onnipresenti, [illegible] supermarket alle edicole, e stravolgono i tempi sonnacchiosi della letteratura. In queste [illegible] (in queste ore) sta producendo [illegible] suo nuovo libro - il quinto - che è atteso per [illegible] prossima primavera. «E' via, scrive», ha reso noto l'editore all'*Herald Tribune*. Le leggi del marketing e delle indiscrezioni pilotate ci consentono solo [illegible] sapere che l'autore si è lasciato alle spalle la bellezza di cinque capitoli. Per una decina d'anni, Grisham è [illegible] [illegible] avvocato, [illegible]pellito nella placida Southaven, Stato del Mississippi. Ci mise [illegible] anni per scrivere *Il momento di uccidere*. Com'è da copione per tanti futuri best-seller, [illegible] rifiutarono agenti letterari e [illegible] editrici (per la precisione [illegible] prima [illegible] approdare sulla scrivania di Jay Garon, il suo attuale agente. Riuscì - si [illegible] per dire - a convin[illegible] [illegible] piccolo editore, la Wynwood Press, a pubblicare il romanzo. Ma l'esito fu deludente: cinquemila vendite. Poteva essere la fine [illegible] un'ambizione letteraria. Quel nome, Grisham, [illegible] evocava [illegible]i nell'arena immensa dei lettori degli States.

Un [illegible] fa, quando [illegible] [illegible] nome suscitava ormai emozioni [illegible] masse, il medesimo thriller è stato preda di una [illegible] alla lettura che ha pochi precedenti. *Il momento di uccidere* è subito schizzato in vetta alle classifiche e [illegible] è rimasto per 63 settimane. L'ex bistrattato manoscritto era diventato [illegible] oggetto del desiderio. La tenacia di Grisham ha prodotto il miracolo della moltiplicazione delle copie.

Copie ulteriormente aumentate con *The Firm*. La storia di un avvocato in duplice lotta contro [illegible] crimine organizzato e l'Fbi [illegible] fatto rapidissimamente girare le rotative a quota [illegible] milioni, meritandosi l'enfatico appellativo di [illegible] [illegible] i romanzi più popolari dell'era moderna». L'opera ha raccolto recensioni [illegible]iù che favorevoli e ha sancito - per una volta - l'alleanza di gusti tra grande pubblico e critici schizzinosi. Nel filone delle tendenze degli Anni 80, ha scritto la prestigiosa *The Village Voice Literary Suplement*, «*The Firm* riesce a esaltare e demonizzare allo [illegible] tempo [illegible] denaro».

[illegible] giudizio lusinghiero, anche se per coloro che non [illegible] di palato così raffinato è sufficiente il divertimento garantito [illegible] gigantesco intrigo che ruota intor[illegible] all'eroe. Mitch McDeere è un'«ordinary person», che intraprende una lotta contro tutti e si trasfigura [illegible] personaggio p[illegible]ivo [illegible] malgrado, ricorrendo alle armi classiche dell'immaginazione [illegible] dell'intuito.

I thriller successivi sono stati altrettanti trionfi [illegible] quantità e rapidità (lo sanno anche i lettori italiani). *Il rapporto Pelican* ha venduto in breve tempo un milione e 300 mila copie, *Il socio* ha raddoppiato [illegible] due milioni e seicentomila. Anche qui [illegible] le figure di «uomini-medi», [illegible] reporter e un avvocato: il primo alle prese [illegible] l'assassinio di due giudici della Corte Suprema, il secondo con un boss di Chicago, che è il padrone occulto dello studio legale [illegible] cui lavora.

Serafico, ha spiegato [illegible] agente letterario all'*Herald Tribune*: «Grisham ha una straordinaria abilità [illegible] confezionare dialoghi e trama». E infatti il suo segreto è il ritmo. Lui applica [illegible] maestro la lezione di Kafka secondo cui la scrittura è esercizio di sottrazione.

«Grisham [illegible] una capacità unica nel trasformare vicende che coinvolgono il diritto e gli avvocati in storie palpitanti». Più [illegible]lizioso, osserva un altro editore: «Una volta, nel mondo dei paperback si diceva che bastasse [illegible] svastica [illegible] copertina per vendere. Adesso ci vogliono le scale [illegible] un palazzo di giustizia. La legge ha rimpiazzato i nazisti nel mon[illegible] dell'intrattenimento popolare». Gli avvocati [illegible] tutto il mondo [illegible] avvertiti.

Gabriele Beccaria

IL [illegible]. Longo, Berlinguer e i «fraterni» aiuti sovietici: parla Cervetti, cassiere del partito

Dollari rossi sul pci

Le pagine segrete dei finanziamenti

ROMA

DALLA Patria del socialismo il denaro arrivava alle casse del partito a scadenze regolari: quattro milioni di dollari all'anno, circa due miliardi [illegible] mezzo di lire al cambio [illegible] allora, vale a dire [illegible] alla metà degli Anni Settanta. Erano i cospicui «flussi riservati di entrate» del pci di cui scrive Gianni Cervetti nell'*Oro di Mosca*, il libro della Baldini & Castoldi che uscirà la prossima settimana. Un flusso di «fraterni» aiuti sovietici paralleli all'«amministrazione ordinaria e ufficiale» che Cervetti, «sovrintendente alle questioni amministrative» del partito di Berlinguer dal 1975 al 1979, s'impegnò a interrompere per rendere più credibile lo sganciamento dal pcus implicito nell'opzione «eurocomunista» [illegible] pci.

[illegible] è la prima volta che Cervetti parla dei fondi [illegible] sovietici. Con questo libro offre però un quadro più dettagliato delle resistenze che quella scelta suscitò nel pci. Inoltre Cervetti, parlamentare raggiunto da avviso di garanzia per «Mani pulite», affronta il tema [illegible] Tangentopoli invitando il pds ad assumersi le sue «responsabilità politiche».

Lei parla di «perplessità» all'interno del pci per la [illegible]ta, attuata in segretezza, di sganciare finanziariamente il partito dall'orbita sovietica. Par di capire che però Longo [illegible] d'accordo.

«Certo. Nell'estate del '77 mi recai a casa sua per spiegargli [illegible] decisione concordata con Berlinguer. Temevo sinceramente una sua reazione negativa ma con mia meraviglia lui se ne uscì con un "fate bene". Stupito del mio stupore, mi spiegò anche la ragione del suo consenso: "Gli altri sanno tutto ed [illegible] bene che sappia[illegible] anche della conclusione. In Vaticano e da Fanfani sanno tutto quello che combiniamo"».

Gira la voce, e ora con maggiore insistenza, che [illegible] quegli anni oltre ai finanziamenti sovietici diretti il pci abbia usufruito anche di una consistente percentuale [illegible] un accordo [illegible]ciale tra l'Eni [illegible] l'Urss per l'importazione [illegible] gas naturale sovietico.

«La voce girava. Io non sapevo nulla di preciso ma ad ogni buon conto feci sapere che nessuno nel pci era autorizzato a fungere da cassiere a nome del partito».

Lei racconta che Ponomariov vi disse di «stare tranquilli» per la «quota» che vi spettava sul contratto.

«E [illegible] gli risposi che assolutamente non sapevo nulla di quella "quota" e nel libro racconto che Ponomariov si meravigliò molto per la mia replica esclamando: "Ma allora i soldi dove sono andati a finire?"».

Nel libro parla di una vera e propria carognata di cui è stata vittima nel 1978, quando un anonimo fece il suo nome [illegible] membro di una loggia occulta. E dalle [illegible] parole si capisce che qualcuno, nel partito, non [illegible] estraneo alla manovra. A chi si riferisce?

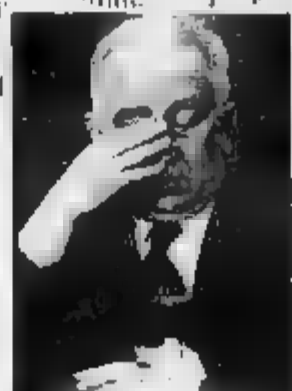
«L'accusa si espresse fuori del partito. D'altra parte non è one[illegible] muovere accuse sulla base [illegible] semplici supposizioni. Certo che la lotta politica non è [illegible] idillio e anche l'operazione sganciamento fu ragione di qualche problema e resistenza».

Tangentopoli. Alla fine del libro lei chiede ai partiti, a tutti i partiti, di assumersi l'intera «responsabilità politica» degli errori del pas[illegible]. Le pare che il pds stia seguendo i suoi consigli?

«Se si vuole concludere veramente un periodo della storia italiana occorre che il passato diventi oggetto di analisi serie [illegible] non pretesto per operazioni politiche. Bisogna assumersi tutte le responsabilità politiche (altra co[illegible] è il discorso giudiziario) senza titubanze e reticenze. Questo impegno riguarda tutti. E naturalmente anche [illegible]».

Pierluigi [illegible]

[illegible]

Qui sotto, Gianni Cervetti. In basso Longo, a destra Ponomariov, in alto Berlinguer. Il disegno è di Steiger

«Tante parole, poi i soldi»

Cronaca di un incontro con gli amici dell'Est

Pubblichiamo [illegible] anteprima le pagine dell'incontro a Mosca con Boris Nicolaievic Ponomariov

EBBI [illegible] colloquio di alcune ore [illegible] Ponomariov. Sotto il profilo politico mi sentii dire le cose di sempre. Boris Nikolaievic non si smentiva. Il suo argomentare era facilmente prevedibile. Le sue certezze erano assolute. Si sapeva che Togliatti aveva detto di lui: «Ha una sua intelligenza, senza però mai lasciare intendere bene se volesse sottolineare quel ragionare per dogmi, prenderlo in giro o comunicare che in fondo anche lui aveva un'anima. Era ormai oltre la settantina. I suoi collaboratori dicevano che era «fresco come un cetriolo».

La frase, che avrei sentito ripetere ancor più in là negli anni, fotografava scherzosamente le sue energie fisiche, ma [illegible] a indicare anche un rapporto diverso da quello con altri gerontocrati.

Lo consideravano - mi parve - anche un po' ingenuo. Con [illegible] fece - lo ripeto - il solito discorso rigido e schematico, che però nel suo dispiegarsi si fermava sempre prima di arrivare alla rottura.

Anzi, seguiva la vecchia regola per cui i panni sporchi [illegible] [illegible] in casa, cioè all'interno del movimento comunista mondiale, che egli considerava l'erede dell'internazionale; criticava proprio noi italiani che compivamo atti da discussione aperta. Si poneva così a metà strada tra chi era ancor più rigido di lui - il suo [illegible]riore Mikail Andreievic Suslov - e chi desiderava assumere posizioni più aperte. Ciò gli garantiva di passare indenne in mezzo [illegible] tutte le bufere e, al tempo stesso, lo obbligava a una posizione [illegible] servizio e a una funzione tutto sommato subalterna. [illegible] considerevole capacità di lavoro e la bonomia [illegible] i collaboratori facevano il resto.

Nell'incontro e nei colloqui a latere, io non assunsi nessuna iniziativa per quanto riguardava il rapporto finanziario. Avevo alle spalle la decisione di ottobre, nel suo duplice aspetto di interruzione del flusso di denaro [illegible] di ricerca di [illegible] prudente e opportuno modo di farlo. Né conoscevo [illegible] i miei predecessori si erano comportati nel passato in simili frangenti.

Non mi rimaneva che attendere. E l'attesa [illegible] fu delusa. Al termine dell'incontro, esaurita [illegible] parte politica, Ponomariov prese un foglietto di carta e [illegible] matite ben appuntite traendoli dai rispettivi contenitori da tavolo, scrisse qualcosa e me lo mostrò. Lessi la cifra di cinque milioni. Si doveva intendere di dollari.

Ponomariov accompagnò i gesti [illegible] brevi parole dalle quali si desumeva che la somma valeva per l'anno appena iniziato e che si trattava di uno sforzo considerevole di solidarietà, il più cospicuo possibile.

Per parte mia feci un cenno di [illegible] con il capo e aggiunsi una frase di ringraziamento. Subito dopo mi accomiatai.

Gianni Cervetti

[illegible]

Vargas Llosa diventa spagnolo

MADRID. Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, candidato alla presidenza del Perù nelle elezioni di tre anni fa vinte da Alberto Fujimori, ha ottenuto ieri a Madrid la cittadinanza spagnola. Il governo del premier Felipe González gliel'ha concessa in segno [illegible] riconoscimento per la sua «piena integrazione nella cultura e nei costumi della Spagna». Si ritie[illegible] però che il provvedimento intenda anche salvaguardare lo scrittore - praticamente in esi[illegible] dall'autogolpe attuato da Fujimori nell'aprile '92 - da eventuali misure punitive del governo di Lima. Vargas Llosa manterrà la doppia cittadinanza. [Adnkronos]

Il cardinale Decourtray accademico di Francia

PARIGI. Il cardinale Albert Decourtray, arcivescovo di Lione e primate delle Gallie, è stato eletto all'Académie française nel seggio del medico Jean Hamburger, morto nel 1992. Nato nel 1923, Decourtray ha raccolto consensi [illegible] critiche per le sue iniziative umanitarie: nel '91 ha ricevuto il premio dall'associazione ebraica Bnai Brith, per la sua azione a favore delle relazioni inter-religiose. Ha preso fermamente la parola durante il processo a Lione contro Klaus Barbie, e ha chiesto il trasferimento immediato delle religiose del carmelo [illegible] Auschwitz. L'ultima «polemica» suscitata dalle sue prese di posizione riguarda l'affare Touvier, ex responsabile della milizia di Lione sfuggito per molti anni alla giustizia nascondendosi in diversi [illegible]ri. Mons. Decourtray ha aperto gli archivi della diocesi e criticato la «legg[illegible] dei cattolici e di qualche vescovo. [Ansa]

Picasso entra [illegible] un [illegible] inglese

LONDRA. Per la prima volta una prigione britannica ha aperto i cancelli per ospitare una mostra di incisioni di Picasso. L'esposizione, che raccoglie 31 opere del pittore spagnolo, è allestita nella prigione di Leyhill nel Gloucestershire, ed è aperta al pubblico e alle scuole. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Guarnaschelli, morte atroce nel gulag; boxe, rischi da professionisti

Sofferenze terribili in terre desolate

Nella pagina «Società e Cultura» de *La Stampa* [illegible] 18-6 ho letto l'articolo di Didi Gnocchi «Scoperti a Mosca gli interrogatori del '39: il cognato di Togliatti denuncia i compagni italiani all'Nkvd». Mi [illegible] andata a rileggere alcune pagine del libro *Una piccola pietra* (ed. Garzanti). Il libro è uscito nel 1982. Allora era rischioso denunciare i misfatti di Robotti e «compagni», rifugiati a Mosca, contro «compagni», anch'essi nell'Unione Sovietica per sfuggire al regime fascista.

Avevano sognato [illegible] paradiso sovietico»; ma vi trovarono la morte. E' il caso [illegible] Emilio Guarnaschelli. Nella Masutti, sua moglie, pubblica in «Una piccola pietra» le lettere che il marito scrisse al fratello Mario: comunista, residente a Torino.

Lo stesso Emilio parla delle sue terribili sofferenze, tra un «gulag» e l'altro. Un resoconto davvero agghiacciante... Il Robotti (e compagni) lo avevano denunciato all'Nkvd.

Il Guarnaschelli moriva nel 1939 dopo atroci sofferenze nelle terre più desolate dell'immensa Unione Sovietica. Tra i miei «ritagli» di giornali ne ho uno de *La Stampa* del 6-11-1982: l'articolo è di Elena Guicciardi «Come vivevamo al Circolo Polare sotto il terrore di Stalin» (parla la compagna di Emilio Guarnaschelli). Fu la lettura di quell'articolo [illegible] farmi acquistare il libro (ogni mio volume ha [illegible] sua data di acquisto!).

Oggi [illegible] «scoprono» gli interrogatori del '39. Nel '39 Emilio Guarnaschelli moriva. Forse in questi interrogatori [illegible] compariranno quelli di questo «compagno». Ma la sua terribile storia la possiamo conoscere nella «Piccola pietra». Testimonianza diretta dell'«esilio, deportazione e morte di un operaio comunista italiano in Urss 1933-1939».

M. Luisa Anconetani Flori, Jesi

Superstizioni [illegible] supertecnologia

Non sorprende che la chiarezza e l'inequivocabilità scientifica siano di fastidio [illegible] chi [illegible] anni, come la sig.ra Negrello per la «Società contro la predazione degli organi», [illegible] avvezzo a lanciare messaggi imprecisi [illegible] tendenziosi.

Comodo e d'effetto distogliere la prudenza e la serietà che sostengono quel dubbio [illegible] del rianimatore nelle fasi che portano all'accertamento della morte: come membro Aaroi dagli Anni 70 conosco molto bene quel dubbi[illegible] lo [illegible] per averlo sempre condiviso e lo ricordo e ripropongo qui molto volentieri perché esso [illegible] prova evidente e garanzia metodologica del corretto procedere specialistico. Davanti al dubbio espresso, anche da uno solo dei membri della commissione, tutto si arresta, l'osservazione del paziente si interrompe, ed il prelievo di organo non si fa. Sarebbe tempo che si cambiasse registro, giudicata [illegible] merita questa voce potenzialmente diffamatoria, che non esita a torturare [illegible] le insinuazioni più penose e più atrocemente contro natura persone g[illegible] sufficientemente provate dalla sorte da meritare almeno di consumare in pace il loro dolore.

Non è inventando lobbies fantasiose, denigrando chi opera con fatica fisica e pesi gravissimi di responsabilità (che non prevedono e non chiedono compenso specifico) che si salva nulla, neanche un viscere - in un corpo morto - dalle leggi della degradazione organica.

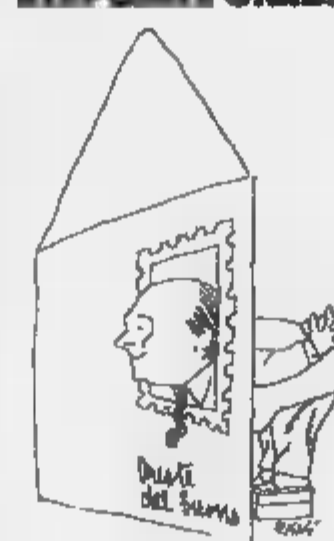
Dicevo, è sicuramente tempo di cambiare registro e parlare più civilmente di istituzionalizzare l'obbligo della libera [illegible]sione della volontà personale del singolo cittadino rispetto al prel[illegible] post-mortale dei propri organi (sia essa [illegible] termini di consenso che di rifiuto) nella urgen[illegible] [illegible] superare al più presto le drammatiche carenze dell'attuale legislazione. Essa di fatto con l'inadeguatezza di oggi privilegia gli ammalati benestanti [illegible] danno dei meno abbienti, arrivando addirittura ad attivare la criminalità di quei commerci illeciti, di quei traffici di organi di adulti e di minori, di quegli assassini oscuri che non sono purtroppo invenzioni giornalistiche, ma tragedia di [illegible] cronaca quotidiana.

Anche se non ci fa piacere pensarlo o riconoscerlo, tutto ciò è indirettamente incentivato dalla nostra arretratezza culturale, dalla nostra disinformazione, da un egoismo ad oltranza opportunamente celato dai luoghi comuni che alimentano la fiducia in una categoria che non la merita, furbescamente camuffato dalle superstizioni medioevali ancora radicate in questa nostra società supertecnologica.

dott. L. Viora, Torino
Specialista anestesia e rianimazione
medicina legale dell'assicurazione
Responsabile stampa
Aido regionale piemontese

[illegible] O.d.B.

Gentile sig. Del Buono, sono reduce dall'aver dato una mano ad anziani [illegible] per la compilazione del mod. 740, spero di aver fatto solo errori veniali, ed ho riscontrato, come se non fosse ovvio, che hanno redditi da pensione e dall'immobile abitato, come molti conoscenti hanno redditi da lavoro dipendente e dall'immobile abitato. Se lo Stato tornasse alla tassazione diretta degli immobili attraverso i concessionari d'esattoria, con l'unificazione dell'Irpef e con l'applicazione di un'aliquota media sulla rendita, buona parte dei 740 non sarebbero necessari...

Renzo Mabrito, Vidracco

Meno visite ufficiali e meno tasse

GENTILE signor Mabrito, la ringrazio per il tono sereno [illegible] pratico della sua lettera, che non perde tempo in anatemi, ma si sforza di fare una proposta utile. Non dovrebbe trattarsi di una aliquota progressiva, lei tiene a precisare, ma di una aliquota media [illegible] rendita, ad esempio del 27%, con l'Ici del 40-70% (pari appunto al 4-7 per mille sul valore). Buona parte dei mod. 740 non sarebbero più necessari con buona pace dei Caaf e relativi mod. 730, mentre, naturalmente, rimarrebbe l'obbligo del 740 per chi ha redditi diversi oppure per chi possiede immobili locati. Ma forse è troppo semplice, lei conclude, gentile signor Mabrito, e la ringrazio per lo sforzo pacificatore.

Ma è interessante anche un'altra lettera del signor Romolo Fava di Asti che scrive: «Per fronteggiare il pau[illegible] deficit pubblico da loro creato in cui versa l'Italia, da anni i nostri governanti ci obbligano a sborsare rilevanti somme alle solite voci: mini-stangata, tagli, aumenti necessari, costi, conguagli, ecc. Mai però che l'esempio venga dall'alto. Mi spiego subito, se mi è consentita una sola domanda proporrei il seguente interrogativo: è proprio [illegible] ed indispensabile che per ogni tragedia; ogni inaugurazione, ogni cerimonia, che giornalmente avviene nel nostro Paese, si verifichi la presenza delle più alte autorità dello Stato? A conforto del mio dire mi limito a citare alcuni recenti casi. 1) Firenze: dopo la bomba al centro storico giunge il Capo dello Stato. 2) Firenze: riapertu[illegible] dal Palazzo degli Uffizi, nuo[illegible] visita del Capo dello Stato. 3) Venezia: per l'inaugurazione della Biennale, arriva in aeroplano il Capo dello Stato 4) Novara: nel giro di 15 giorni (causa il ballottaggio) il Capo dello Stato vi si reca due volte a votare. Si pensi al costo di quell'unico voto!». Gentile signor Fava. Cosa dovrebbe fare per lei, un Presidente, se non rappresentare con decoro gli italiani?

[illegible] del [illegible]

«Sconvolto [illegible] pugile spedito all'ospedale»

La vicenda del pugile inglese spedito all'ospedale dal nostro campione Duran mi ha profondamente turbato ma l'articolo del giornalista su *La Stampa* del 24 c.m. mi ha sconvolto. Vorrei innanzitutto far presente a questo signore che due torti non [illegible] una ragione. Se, come egli afferma, vi sono sport più pericolosi della boxe allora aboliamo anche questi. Le discipline sportive dovrebbero significare pratica di esercizi fisici allo scopo di sviluppare e irrobustire il corpo e formare il carattere. Quando invece l'uni[illegible] obiettivo è di far male all'avversario, diventa soltanto un'espressione di violenza e barbarie. Mi sembra che [illegible] Svezia la boxe a livello professionistico sia stata abolita da tempo. L'Italia è un Paese meno civile?

Giovanni Chiariglione, Torino

Il pugilato professionistico non [illegible] uno sport ma una professione, che ciascuno sceglie a suo rischio e pericolo. La [illegible] italiana tutela i pugili al massimo delle sue possibilità, e finché esiste non si può fare di più. L'abolizione del pugilato non possiamo deciderla noi.

Gianni Pignata

I veterani della Camera

Ho letto con divertimento lo spi[illegible] articolo di «fra. gri.» riguardante l'ineleggibilità dei «veterani» nelle future elezioni. Egli ha riportato con arguzia il mio duplice giudizio che la norma essendo incostituzionale, o verrà emendata alla Camera o genererà problemi di ricorsi e dilazioni nella data delle elezioni (forse volute da chi ha votato l'emendamento) e che «siamo sulla zattera della Medusa» e i più giovani hanno cercato di disfarsi dei più anziani. Ma [illegible] vorrei rimanesse un equivoco. Il mio era un discorso oggettivo.

Oramai [illegible] chiaro che [illegible] elezioni politiche saranno, [illegible] più presto, nella primavera-estate del 1995: [illegible] tale data avendo compiuto 65 anni me ne [illegible] solo cinque per fare il professore a pieno titolo all'Università [illegible] insegno una volta la settimana.

Perciò non mi candiderò più al Senato (o alla Camera) [illegible] mi sottrarrò, così, all'assillo del lavoro parlamentare, fruendo comunque [illegible] [illegible] pensione, che [illegible] [illegible] al reddito di professore (che ora non percepisco) supera lo stipendio parlamentare.

Devo dire che a ne[illegible] dei proponenti (della lega, del pds ecc.) della norma di ineleggibilità dei veterani è venuto in mente che essa può generare problemi di «copertura» per il bilancio pubblico globale per le pensioni [illegible] più. Io non ho osato parlarne perché sarei stato [illegible] di strumentalizzazione.

La verità è che Socrate spesso decide, ma tocca a Santippe poi, far quadrare i bilanci.

Sen. Francesco Forte, Roma
Presidente della Commissi[illegible]
Finanze e Tesoro

«Mai stato iscritto alla Massoneria»

Mi riferisco all'articolo intitolato «Ecco i nomi dei giudici massoni», pubblicato su *La Stampa* del 27 giugno. Il mio nome non è inserito in qualsivoglia elenco vecchio o [illegible] di associazioni massoniche, perché non ne ho mai fatto parte come non ho mai fatto parte della Loggia P2.

Quanto precede risulta chiaramente dalla delibera del Csm del 5 aprile 1984 e poi dal testo della relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta pres. Anselmi del luglio 1984 (pagg. da 110 a 115).

Carlo Adriano Testi, Roma
Direttore generale del ministero
di Grazia e Giustizia

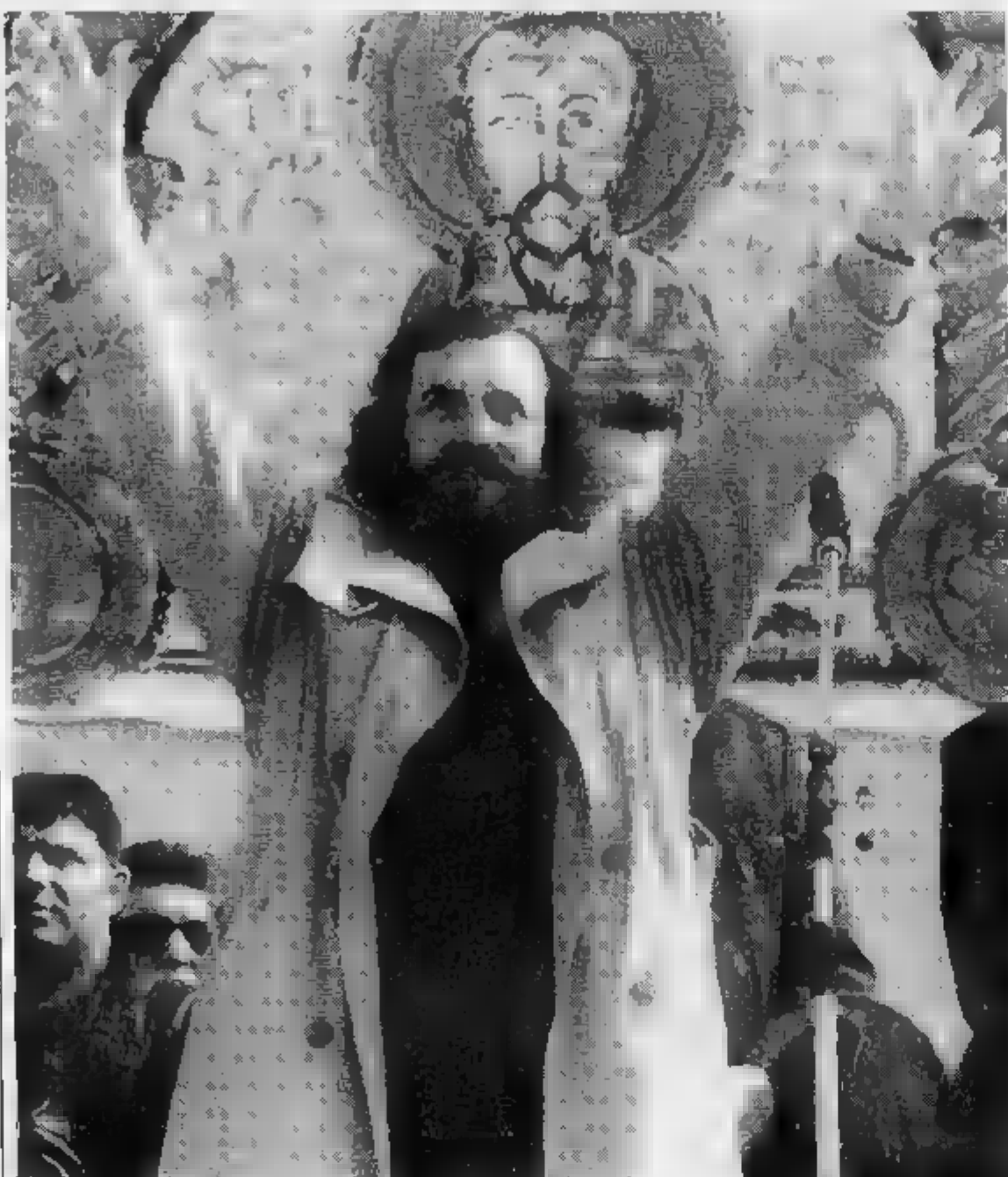
Parigi, disputa fra intellettuali per lo scrittore monarchico che in carcere a Belgrado fa lo sciopero della fame

Draskovic, il lupo serbo divide la Francia

Polemico appello mentre esce il suo romanzo nazionalista

C'E' un uomo a Belgrado chiuso in [illegible] cella di regime, tumefatto [illegible] percosse, smagrito dallo sciopero della fame, i denti e la mascella spezzati. La moglie [illegible] nella cella accanto. E' [illegible] per colpa [illegible] sue idee. Viene da gridare: liberatelo, [illegible]bito. E gli intellettuali francesi lo hanno fatto. [illegible] quest'uomo [illegible] accusato di [illegible] un fanatico, un nazionalista [illegible] [illegible] profeta di violenza. E le sue idee [illegible] furori ottocenteschi: la monarchia, i pope, [illegible] Grande Serbia. E' giusto che torni libero per professarle? Vale la pena battersi per lui? Correndo il rischio di aggiungere altro sangue al grande massacro jugoslavo?

Quell'uomo si chiama Vuk Draskovic. Scrittore, monarchico, nazionalista. I suoi fedeli lo salutano [illegible] le tre dita te[illegible]. Indicano così il loro credo: Dio, [illegible] e Patria. E' il capo del partito della Rinascita serba, il principale movimento d'opposizione al post-comunista Milosevic. Un mese fa, alla testa di tremila sostenitori, ha tentato di occupare il Parlamento: è stato respinto, catturato, bastonato dalla polizia. Giovedì ha cominciato lo sciopero della fame in carcere. Eppure in questi giorni la sua barba fluente, i lunghi capelli neri, gli occhi feroci da lupo (in serbo vuk, come il suo nome) colpiscono lo sguardo dei passanti dalle vetrine delle librerie francesi. E' uscito ora in Francia il [illegible] romanzo *Le couteau*, il coltello. E decine tra i nomi più noti [illegible] letteratura, del pensiero e della politica hanno f[illegible] [illegible] appello per la sua liberazione, scritto dal nouveau philosophe André Glucksmann.

Il manifesto è stato pubblicato da *Le Monde* e altri giornali francesi: «L'aggressione pubblica, feroce, dell'unico grande oppositore al regime minaccia ogni individuo che osa pensare liberamente in Serbia [illegible] opporsi alla guerra. L'escalation violenta della polizia e del governo di Milosevic richiede una risposta internazionale». Firmato: Edgar Morin, Elie Wiesel, Daniel Cohn-Bendit, Eugène Ionesco.

Ma il manifesto da leggere per capire Draskovic è il suo romanzo. *Le couteau*, che a Belgrado è uscito undici anni fa, è l'epopea [illegible] serbo umiliato [illegible] Tito, ingabbiato nella federazione jugoslava, assetato di nuovi spazi e egemonia panslavista. Non a caso è ambientato a Sarajevo, «terra serba», dove un giovane studente in medicina parte alla ricerca delle sue radici. Viaggerà attraver[illegible] «i massacri perpetrati contro la nostra gente da croati, musulmani, bolscevichi, albanesi, una discesa agli inferi dove l'unica legge è il sangue, l'unico riscatto possibile la vendetta. Lo [illegible] Draskovic si corregge nella prefazione dell'edizione francese, e abbraccia la causa della pace: «Mi vergogno [illegible] tanto come scrittore, ma come [illegible] e [illegible] serbo. Cerco il pentimento e la riconciliazione. Non l'oblio».

Certo i [illegible]i vorrebbero dimenticare l'esistenza di altri popoli nell'ex Jugoslavia. Degli albanesi, ad esempio. «L'autonomia politica del Kosovo [illegible] fuori discussione», così il Lupo liquida il problema. I suoi luogotenenti vanno più in là, chiedono la deportazione delle minoranze. [illegible] invocano un nuovo fronte, la Macedonia; anzi, la «Serbia del Sud», come la chiamano. In queste ore, fuori dal carcere dove è rinchiuso il capo, hanno cominciato anche loro lo sciopero della fame. Cantano l'inno nazionale serbo, quello che comincia [illegible] «Dio [illegible] giustizia». Aspettano che Vuk torni libero, [illegible] non si chiedono se sia giusto o no.

Aldo Cazzullo

Vuk Draskovic ad una manifestazione, la mano sinistra con le tre dita tese è il segno di vittoria dei serbi

A sinistra, Glucksmann «Ho conosciuto Draskovic a Belgrado» Sopra, Claudio Magris

Enzo Bettiza: «Draskovic è un cetnico, a cominciare dall'aspetto. Porta i capelli e la barba lunghi, l'identikit del cetnico Non [illegible] un oppositore di Milosevic, [illegible] [illegible] concorrente»

E' giusto difenderlo?

Glucksmann: «Non è criminale» Bettiza: «E' uno sgozzatore»

IL punto non è stabilire se Draskovic abbia ragione, ma se abbia ragione Voltaire, quando dice: «Non condivido le tue idee, ma [illegible] di tutto perché tu possa esprimerle». E' giusto battersi perché qualsiasi scrittore, anche Vuk Draskovic, possa esprimere le sue idee? Anche se potrebbero portare altre stragi, altri despoti? Sì, risponde André Glucksmann. «Ero con lui, a Belgrado, l'anno scorso, quando davanti a 200 mila persone scandiva: Milosevic è un criminale. L'ho rivisto a Parigi, due mesi fa: ho condiviso in pieno la sua analisi della crisi jugoslava. Su Belgrado pesa la responsabilità principale della guerra. Per fermarla occorre un intervento congiunto: truppe Nato e truppe russe. La stessa alleanza che ha distrutto il nazismo. [illegible] un [illegible] così vi sembra un pazzo nazionalista?».

Vittorio Strada [illegible] è d'accordo. «Non mi pare che Draskovic possa diventare l'emblema di una battaglia per i diritti dell'uomo e dell'intellettuale. La prima cosa da fare è condannare con forza le sue posizioni. Certo, non è giusto che debba pagarle con il carcere. La democrazia deve accettare la sfida che le viene dalla destra antidemocratica. Ma ci sono situazioni in cui le idee non sono più innocenti. Con una guerra in corso le idee diventano sangue [illegible] violenza. E allora gli estremisti che le incarnano vanno combattuti con le loro stesse [illegible]. Di manifesti [illegible] quello francese ne sono stati scritti anche troppi».

D[illegible] la replica di Glucksmann. «La polizia serba è più informata degli intellettuali italiani. Sapete come i poliziotti chiamavano la signora Draskovic mentre la picchiavano? Puttana musulmana. Perché in tv aveva difeso le donne bosniache. Certo, Vuk è un uomo di destra. Ma questi sono affari suoi. Anche [illegible] Inghilterra sono monarchici, ma non per questo disprezziamo gli inglesi. E poi [illegible] sta avvicinando alla democrazia. Sono certo che, se dovesse riscriverlo adesso, il suo romanzo sarebbe diverso. Se lo condannate dovreste condannare anche Pavese, che nel suo taccuino segreto aveva parole di apprezzamento per i nazisti. Fascista, Draskovic non lo è mai stato».

«L'accostamento [illegible] Pavese è assurdo - replica Strada -. Non si può confondere una sbandata con l'estremismo che Draskovic ha predicato tutta la vita. E non regge neppure il confronto con il caso Rushdie, dove l'intolleranza è tutta dalla parte dei persecutori». «Bisogna distinguere - spiega Claudio Magris -. Un conto sono le idee di Draskovic, per le quali non provo nessuna simpatia. Altra cosa [illegible] l'aspirazione che lo Stato di diritto valga [illegible]che per lui, come per tutti gli avversari politici. [illegible] tratta di stabilire dove finisce la libertà di espressione e dove comincia l'apologia di reato, che [illegible] punita. [illegible] io scrivo un libro che esalta Auschwitz, giustamente verrà sequestrato. Non succederà se difendo gli assassini di Cesare».

Enzo Bettiza è tagliente: «Draskovic è un cetnico, a cominciare dall'aspetto. Porta i capelli e la barba lunghi, l'identikit del cetnico sgozzatore di croati e musulmani. Non è un oppositore di Milosevic, ma un concorrente. Se al potere ci fosse stato lui, avrebbe fatto anche di peggio». Non crede alla sua conversione liberaldemocratica? «No. Ricordo quando due anni fa accusava Milosevic di non tutelare abbastanza gli interessi della Grande Serbia. Il suo nazionalismo esasperato ha più presa sul popolo di qualsiasi opposizione democratica; e in effetti Milosevic [illegible] sta trattando come un concorrente pericoloso. Non si può confondere Draskovic neppure [illegible] Solzenicyn. In comune hanno una nota di panslavismo ortodosso. Ma il grande dissidente russo ha sempre condotto la [illegible] battaglia [illegible] basi democratiche, da posizioni più sane». **(al. ca.)**

La Campion perde il bimbo

La regista neozelandese Jane Campion, che proprio a Cannes, in maggio, ha vinto la «Palma d'oro» con il bellissimo film «Lezioni di piano», ha perduto il bimbo che aveva dato alla luce soltanto dodici giorni fa. A causa dell'avanzata gravidanza, la regista [illegible] rientrata precipito[illegible] a Sydney prima della conclusione del festival e non [illegible] potuto rice[illegible] di persone la «Palma d'oro», per la prima volta assegnata a una donna e ad [illegible] regista che stabilmente vive in Australia. Questo contrattempo non l'aveva distolta dal suo pensiero primario: far nascere bene il bimbo che portava in grembo e che aveva voluto con tutte le sue forze. Nei giorni del festival, andava fiera del suo pancione, [illegible] apparse sorridente e convinta che alla fine avrebbe vinto lei. Jane Campion si era affermata a livello mondiale con il film «Un angelo alla mia tavola».

Aladino «razzista» cambia

La Walt Disney fa marcia indietro: prima della commercializzazione in cassetta, dopo le proteste [illegible] comitato arabo-ameri[illegible] contro la discriminazione, il colosso Usa cambierà [illegible] testo della [illegible] «Arabian nights», tema della colonna sonora [illegible] [illegible] animato «Aladino», [illegible] [illegible] essere «offensiva verso il popolo islamico». Il presidente del comitato, Albert Mokhiber, mette in particolare sotto accusa un passo che dice: «Vengo da una terra lontana / dove ti tagliano un orecchio [illegible] non gli piace la [illegible] faccia. / E' barbaro, lo so, ma è casa mia». «Ma come si permette la Disney [illegible] definire "barbara" un'intera popolazione - dice Mokhiber -. Topolino sarebbe orgoglioso di sapere che la Disney è d'accordo che il termine "barbaro" [illegible] ingiusto per qualsiasi etnia». La Disney, per ora, afferma di [illegible] aver preso una decisione definitiva, ma secondo Mokhiber un accordo preliminare è stato raggiunto.

Verona, in 45 mila ieri sera allo stadio per il concerto del gruppo irlandese

U2 Il Rock del nostro scontento

Bono in ottima forma
The Edge superbo
band a pieno ritmo
E' un successone

Un grandioso show per svegliare il pubblico e raccontargli la confusione del nostro tempo
E alla fine arriva Macphisto

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Bancarelle colorate, migliaia di magliette [illegible] la faccia di Bono, già pronte con il nuovo travestimento nell'abito d'oro di Macphisto, l'ultima pop-star dell'inizio della fine [illegible] rock. Qualche bagarino che con il passare delle ore diminuiva il prezzo del biglietto da 60 a 40 mila (il che vorrà pur dire qualcosa). Ieri Verona è stata la capitale della mu[illegible] totale: mentre i pullman [illegible] belcanto invadevano il [illegible] per i «Pagliacci» all'Arena, i parenti poveri del rock - [illegible]5 mila più o meno - festeggiavano allo stadio Bentegodi il [illegible] più amato dell'ulti[illegible] decennio, gli U2, all'apertura del tour italiano, accompagnati da una sarabanda di supporter. [illegible] An Emotional Fish, quelli dai quali Vasco ha tradotto «Gli spari sopra», hanno [illegible] [illegible] re alle 19, seguiti dagli osannatissimi grunge-punk Pearl Jam che quasi rischiano di fregare il posto al gruppo principale; inframmezzati dai pittoreschi personaggi del Macnas, teatranti di strada irlandesi.

E' stata una grande, torrida festa d'estate, persa fra le marionette e la tecnologia più avanzata, proprio come la realtà di oggi sospesa fra medioevo e futuro, di cui gli U2 sembrano i più onesti rappresen[illegible]. Non è facile reggere il peso di una popolarità tanto grande: i milioni [illegible] dischi, le migliaia e migliaia di fans, l'attesa messianica dei loro concerti. Il ruolo in qualche modo istituzionale che il gruppo è andato assumendo negli anni grazie alla sua immagine «pulita», dalla parte dei giovani e [illegible] cause a loro care come quella [illegible] Greenpeace, ha caricato i quattro trentenni irlandesi anche di una grande responsabilità ed essi se [illegible] sono assunta volentieri: abbandonati gli inni del passato, quando pensavano che il rock 'n' roll potesse salva[illegible] il mondo, cercano ora intelligentemente di «svegliare» il proprio pubblico, raccontandogli i controsensi e [illegible] confusione dell'èra satellitare attraverso uno show di grandiose e simboliche proporzioni sceniche. Purtroppo, questo avviene con l'impiego di un milione di watt: una tendenza ormai insopportabile, che [illegible] mancherà di causare danni fisici al pubblico se [illegible] si [illegible] marcia indietro al più presto.

Il palco degli U2 potrebbe essere [illegible] stazione radiotv persa nello spazio, con altissime antenne [illegible] captano i segnali dall'etere (e producono [illegible] bellissimo effetto, illuminate nella notte), e decine [illegible] schermi, monitor, video [illegible] funzione. Che trasmettono un senso di vera confusione, con i loro messaggi contraddittori e provocatori: croci nazi, spot, anchor-men, football. Senza [illegible] le famose Trabant sospese [illegible] alto. Ma il filo forte che lega fra loro i vari momenti del [illegible] [illegible] sempre il passaggio [illegible] [illegible] al micro, dalle tecnologie ai teatranti, dall'apparire all'essere: ecco perciò, [illegible] da subito, spiccare le figure [illegible] degli U2, non più star ma piccoli puntini nella vastità dell'allestimento dello stadio.

Questa prima parte è dedicata ad «Achtung Baby», [illegible] da lunedì - [illegible] l'uscita dell'intrigante «Zooropa» - [illegible] diventato il penultimo disco della band. [illegible] il megagrup[illegible] [illegible] rifà band, ed è una specie di ritorno [illegible] [illegible] la [illegible] di Bono e poi dei [illegible] su una passerella in mezzo al pubblico: «Trying To Throw Your Arms Around The World» è [illegible] simbolico abbraccio a tutti i fans, [illegible] Bono che balla con una fan. Sempre qui, [illegible] dialogo fra Bono e Lou Reed sullo schermo, con «Satellite of Love», seguiti [illegible] [illegible] parte più epica [illegible] concerto, con i brani di «Joshua Tree» [illegible] «Bullet The Blue Sky», «Where The Streets Have No Name» e poi «Pride» con il coro [illegible]nonico: [illegible] The Name Of Love» cantato da tutto il pubblico. Così era, [illegible] tempo; la cerimonia. Quasi religiosa.

Invece adesso ecco [illegible] Macphisto, personaggio da cabaret che [illegible] ha fatto suo, mettendosi l'abito d'oro e due cornacchi in [illegible]: l'ultima star, un Elvis malinconico e caricaturale perso nel rimpianto. E' una presa di distanza dai ruoli consacrati, un ritorno violento alla realtà che ha il [illegible] punto di forza nella telefonata che ogni sera il cantante fa in diretta. Ieri si è rivolto al pubblico e ha detto: «Sono fuori casa, triste e solo, permettete che chiami un amico? Gli augureremo buon compleanno tutti insieme». Ha telefonato a Dublino al gruppo dei Channad che appunto ieri festeggiavano i vent'anni di musica e si trascinato dietro i 45 mila del Bentegodi a cantare con lui «Happy Birthday». Giochi da clown sul viale del [illegible] [illegible] che simbolicamente coincidono [illegible] il finire della serata. Contrassegnata da un Bono in gran f[illegible] vocale e spettacolare, da The Edge che si conferma uno dei pochi chitarristi al mondo in grado di espri[illegible] superbamente [illegible] propria libertà, con la band tutta che marcia a pieno ritmo. Successone.

Marinella Venegoni

Prossime tappe: stasera Verona, 6-7 Roma, [illegible] Napoli con i Velvet Underground, 12 Torino, 17-18 Bologna.

Bono e gli altri del gruppo: il [illegible] The Edge, il bassista [illegible] Clayton, il batterista Larry [illegible]len jr

Lizzani durissimo con Raidue e Sodano

«Sul mio Gorbaciov una censura di regime»

«Il film acquistato per 800 milioni è stato programmato in sordina»

ROMA. [illegible] deciso di denunciare - prima che il danno diventi compli[illegible] - uno dei più gravi casi [illegible] faziosità politico-partitica mai verificatisi nel nostro Paese. Un caso che sembra appartenere [illegible] un'altra epoca, ma [illegible] cui conseguenze, assai [illegible] peseranno sulla nuova gestione dell'Azienda Pubblica». Parole di fuoco, pronunciate, ieri mattina nella sede dell'Anac, da Carlo Lizzani uno [illegible] più miti e disponibili fra i registi italiani. A spingere l'autore di «Cronache di poveri amanti» e «Banditi a Milano» a rendere pubblica la [illegible] [illegible] dei [illegible] rapporti con [illegible] seconda rete a proposito del film «Caro Gorbaciov» è stato proprio [illegible] clima di grandi trasformazioni che caratterizza l'ente [illegible] Stato: «Voglio regalare al [illegible] [illegible] Rai, nato all'inse[illegible] della traspa[illegible], il primo ca[illegible] clamoroso [illegible] vagliare». Il «caso» riguarda il film «Caro Gorbaciov», presentato alla Mostra del cinema di Venezia nell'88, acquistato da [illegible] per circa 800 milioni e programmato in sordina, a tarda sera, [illegible] giorno dell'ottobre 1992», senza annunci sul «Radiocorriere» e su altri giornali e soprattutto quando i diritti della rete sul film erano già scaduti, cioè «quando Raidue non aveva più la proprietà della pellicola».

Dalla rete diretta da Giampaolo Sodano è arrivata la replica: «Il [illegible] "Caro Gorbaciov" è stato programmato l'8-10-1992 alle 23,30. I diritti di sfruttamento televisivo [illegible] film erano validi fino al 22-9-1993; non risulta quindi vera l'affermazione [illegible] il film è stato trasmesso dopo la scadenza dei diritti di sfruttamento. La programmazione alla data dell'8 ottobre '92 è stata decisa, come annunciato ufficialmente nell'occasione da Raidue, poiché in quei giorni i maggiori organi di stampa italiani pubblicavano servizi sul ritrovamento di lettere inedite del leader sovietico Bukarin; la rete ritenne opportuna la programmazione "fuori Radiocorriere" [illegible] film proprio per sfruttare immediatamente [illegible] [illegible] meglio l'attualità della cronaca: in quella occasione [illegible] realizzato anche un servizio speciale dal Tg2 Pegaso».

Lizzani avanza anche tre possibili spiegazioni per questo «piccolo fatto di regime». Dice: «Motivi della censura? Forse [illegible]. Il più sciocco, [illegible] qualche volta è avvenuto: il nuovo direttore (Sodano) che cancella i programmi del direttore precedente (Locatelli). Il più politico? Un craxismo viscerale che finisce per demonizzare tutto, anche Gorbaciov, anche gli eventi del dopo-Muro. Il più delirante? Il rifiuto, da parte della signora Bucharin, rimasta qualche giorno in Italia do[illegible] [illegible] Mostra del cinema di Venezia, di dichiarare all'Avanti la presunta corresponsabilità di Togliatti, [illegible] quel periodo [illegible]gretario della Terza Internazionale, nella condanna a morte di Bucharin». Ma come mai Lizzani ha aspettato tanto prima di rendere pubblica la vicenda? «Perché [illegible] contenzioso [illegible] la Rai - spiega amaramente il regista - può durare [illegible] e impedire il lavoro, anche [illegible] le altre reti, per altrettanti anni, secondo una consuetudine [illegible] tipo amministrativo paralizzante». Adesso Lizzani annuncia che se «Raidue persevererà [illegible] [illegible] atteggiamento arrogante e continuerà a ignorare queste proteste» lui andrà avanti [illegible] «richieste [illegible] danni». In questa storia, fa notare il regista che ha da poco terminato le riprese del film sulla liberazione Dozier intitolato «Stato d'emergenza» e destinato a Raiuno, «sono stati gravemente lesi il sottoscritto, il produttore Bandini, l'attore protagonista del film Harvey Keitel e i cittadini che, con il canone Rai, hanno contribuito alla nascita di un film che è stato, per ragioni politiche, letteralmente scippato».

Fulvia Caprara

Carlo Lizzani

«Terremoto con madre e figlia» di Fabrizia Ramondino, delicata regia di Mario Martone

Odio e amore nella cucina di mamma

Bonaiuto e Milillo, interpreti eccellenti per i due personaggi

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

«Terremoto [illegible] madre e figlia» di Fabrizia Ramondino, tre atti ascoltati [illegible] Asti in due tempi (50' e 40'), consiste nella descrizione del rapporto appunto fra [illegible] madre ancora giovane e una figlia quindicenne. Il terremoto, che narrativamente non [illegible] molta importanza, è quello del 1980 (siamo a Napoli), e ha appena costretto le due femmine in un alloggio di fortuna presso amici assenti: l'ambiente in cui [illegible] si trovano è dunque loro relativamente estraneo, per esempio la stanza, che ha pretese di signorilità - anche [illegible] [illegible] scenografia di Giancarlo Muselli ha puntato piuttosto sul simbolismo, [illegible] lo sfondo costituito [illegible] una facciata di casa imprigionata dietro una costruzione di tubi Innocenti - contiene un apparentemente [illegible]congruo lettino per visite mediche, inutilizzato fino alla fine, quando provoca un commento da parte della madre. Oltre che a suscitare questo senso di sradicamento nei personaggi, il terremoto serve a collocare la situazione in un momento [illegible]cora vicino al mitico Sessantotto, che la madre, forse una ex contestatrice, ha a quanto pare vissuto con una certa intensità, e circa il quale la figlia nutre delle vaghe curiosità che rimangono insoddisfatte.

In ogni caso, durante i tre momenti in cui si vengono proposti i contrasti, talvolta i battibecchi (che però non diventano [illegible] violenti, [illegible] aprono fratture definitive) fra [illegible] donna matura e l'adolescente, [illegible] «avviene». La ragazzina rincasa, telefona a varie amiche parlando [illegible] futilità, di ragazzi che ha adocchiato, di possibili spedizioni in localini simpati[illegible] [illegible] ha voglia [illegible] studiare e si schermisce [illegible]lle offerte della madre, [illegible] aiutarla a ripassare latino e greco (la madre sarà dunque una insegnante?), spiegando che le lezioni sono rinviate per via delle assemblee. Come molte sue coetanee, tende irrazionalmente a biasimare la genitrice per [illegible] proprie presunte carenze, per esempio la accusa di non averla allattata a dovere, a suo tempo, e [illegible] si [illegible] presa in giro perché troppo magra. Ma i suoi disagi, fra cui campeggia preoccupante il ritardo delle prime mestruazioni, hanno certo origini più profonde, [illegible] l'assenza [illegible] padre. Dal canto suo, la madre è tutt'altro che una persona serena. Ascolta la figlia [illegible] pazienza e anche con umorismo, cercando di smussare le sue contrarietà; ma per parte sua sembra avere tagliato i ponti [illegible] l'esterno, non riceve telefo[illegible] e non ne fa, e in compenso fuma e beve incessantemente, vi[illegible] e superalcolici, pur [illegible] dando segni di risentirne troppo. Durante la [illegible] parte del dialogo-scontro con la madre, la figlia riceve la [illegible] di [illegible] compagne più grandi e emancipate, che ammira come modelli di disinvoltura; la madre saggia[illegible] non la contraddice, [illegible] le dà il permesso [illegible] raggiungerle, nel consueto localino dove forse questa volta farà più tardi del solito.

Tutto qua, e può non [illegible]brare molto, [illegible] fondo l'autrice si è contentata di [illegible] due personaggi sia pure veri e convincenti senza prendersi poi la briga di inventare una storia in cui coinvolgerli, per farceli vedere anche in azione. D'al[illegible] canto due personaggi [illegible] non sono da buttar via, e anche grazie alla regia molto delicata di Mario Martone [illegible] interpreti dànno eccellenti prove di sé: Anna Bonaiuto nell'intelligente, ironica e disperata solitudine della madre, e Valeria Milillo [illegible] bamboleggiamenti della figlia, dietro [illegible] cui capricci talvolta [illegible] speranti e alle cui aspirazioni apparentemente così sciocche [illegible] intravede, [illegible] dicevo, una angoscia esistenziale autentica, che la madre non rinuncia a combattere; forse guardandoci intorno potremo essere più indulgenti con tante sciocchine alle quali l'attrice somiglia come una goccia d'acqua. Meritatamente applau[illegible] con le tre giovani comprimarie, la coppia giustifica insomma la serata.

[illegible] d'Amico

Un [illegible] dello spettacolo «Terremoto con madre e figlia» in scena ad Asti

Dopo «Linea verde» realizzerà «Natura avventura»

Fazzuoli superstar Rai ha conquistato la tivù

ROMA
DALLA REDAZIONE

Federico Fazzuoli [illegible] l'ha fatta. Da gennaio prossimo, il popolare conduttore di «Linea verde» ha ottenuto di andare in onda anche la [illegible] con [illegible] [illegible] programma provvisoriamente intitolato «Natura e avventura». Collocato forse il martedì, intorno alle 21,40, dovrebbe essere [illegible] trasmissione che mette insieme la visione ecologica dell'universo, la lotta dell'uomo per la sopravvivenza, le [illegible] ambientalistiche, la caccia ad animali protetti e no. Girato tutto in esterni, spesso in diretta, potrebbe rappresentare un nuovo modo [illegible] fare documentari, una questione fortemente sentita dalla [illegible] costretta a comprare all'e[illegible]ro questo genere [illegible] prodotti. Tra i servizi su cui il gruppo [illegible] Federico Fazzuoli sta già lavorando c'è la pesca del tonno che in Mes[illegible] si [illegible] usando i gabbiani [illegible] avvistatori, la strage [illegible] balene che i norvegesi continuano a praticare, la caccia ai rinoceronti da parte di bracconieri che poi vendono la polvere del loro corno come afrodisiaco. «Voglio far vedere l'uomo dentro la [illegible] - [illegible] Fazzuoli - perché questo tipo di documentari [illegible] [illegible] frequenti sul mercato. Del resto abolire lo studio televisivo è quanto ho mes[illegible] in pratica a "Linea verde" e mi ha portato fortuna». E' il suo modo di trattare l'agricoltura e l'alimentazione, questo è certo, [illegible] ha portato «Linea verde» ad ottenere, la domenica mattina, il 46 per cento dell'ascolto con una me[illegible] fissa sopra i 5 milioni per [illegible] budget annuo [illegible] 4 miliardi e 800 milioni, estate compresa. La tra[illegible] infatti non chiude [illegible] completamente: anche adesso, pur presentando solo spezzoni già andati in onda, offre al suo pubblico [illegible] accurato servizio di previsioni meteorologiche utile a chi lavora la campagna [illegible] anche a chi, in questi mesi, va in vacanza.

PRIME CINEMA

Willem Dafoe è una sorta di pony express della droga: voce educata, faccia triste

Quando [illegible] spacciatore ha il volto umano

L'anomalo ritratto di un personaggio strano nel film di Schrader (American Gigolo, Mishima)

PAUL Schrader, 47 anni, americano del Michigan, studente universitario di teologia e filosofia, ex sceneggiatore di Scorsese per «Taxi Driver», «Toro scatenato» e «L'ultima tentazione di Cristo», regista di film imperfetti [illegible] indimenticati come «American Gigolo» e «Mishima», ha uno speciale talento di narratore dell'alienazione urbana, una particolare qualità nel creare tensioni, atmosfere: mentre le geometrie drammaturgiche tradizionali lo interessano poco e i suoi film presentano spesso [illegible] sovraccarico del moralismo e del melodramma, l'andirivieni affannoso del topo in trappola, la sconnessione dello squilibrio nervoso.

«Lo spacciatore», presentato nel 1991 al FilmFest di Berlino, ha tutte le caratteristiche del [illegible] autore. Più che [illegible] pusher, Willem Dafoe è una sorta di pony express della droga, [illegible] incaricato delle consegne a ricchi domicilii, provvido come un fattorino di farmacia che recapiti quanto serve a dimenticare per [illegible] poco il dolore. Ha modi molto dolci, voce educata [illegible] soave, faccia triste. In una perpetua luce color ruggine, rosso scu[illegible] [illegible] marrone, percorre guardingo (il titolo originale del film, «Light Sleeper», indica uno che ha il sonno leggero, che sta in agguato anche quando dorme) la New York notturna peggiore: colline di spazzatura, pistole comprate e vendute in un baleno a Harlem, poliziotti prepotenti e maneschi, ragazze precipitate sull'asfalto dall'attico di un grattacielo, ragazzi uccisi con l'overdose. Come un Cristo paziente, dolente e mite, Dafoe procede attraverso la sventura. Perde [illegible] lavoro (la sua boss Susan Sarandon, nostalgica dei bei tempi pre-crack quando si trattava cocaina, decide di cambiare ramo passando [illegible] cosmetici), perde la ragazza che ama, perde [illegible] libertà dopo aver ucciso per vendicare la ragazza, ma non perde la speranza: starà in prigione per qualche anno, e uscendone potrà forse ricominciare un'altra vita.

L'anomalo ritratto di spacciatore non è [illegible] solo pregio del film: anche [illegible] personaggio recitato da Susan Sarandon è bello [illegible] non banale, [illegible] interessanti i rapporti familiari [illegible] amichevoli creatisi nel tempo tra [illegible] boss e i suoi dipendenti, e la nera New York della notte è affascinante nella fotografia di Ed Lachman.

Lietta Tornabuoni

LO SPACCIATORE
(Light Sleeper)
di Paul Schrader
con Willem Dafoe, Susan Sarandon, Dana Delaney, Victor Garber
Thriller. Usa, 1991.
Ideal di Torino; **Odeon 2** di Milano; **Augustus 1, Maestoso 2** di Roma.

Nella foto piccola Willem Dafoe, spacciatore gentile. Nella foto grande qui accanto Nancy Travis, protagonista di «Scomparsa». La storia, molto ben costruita, [illegible] dal breve romanzo dell'olandese Tim Krabbé

Un insinuante Sutherland

«Beneficio del dubbio» di Heap un rapporto tra padre e figlia

UNA ragazzina vede il padre spingere di forza la madre dentro casa. La porta di casa le si chiude in faccia, viene chiusa [illegible] chiave, invano lei la tempesta di pugni, invano grida invocando aiuto. Silenzio. Poi la porta si apre. Sua madre è morta. Al processo, la ragazzina testimonia contro il padre che, riconosciuto colpevole di uxoricidio e incarcerato, le grida come una minacciosa pro[illegible]: «Papà non dimenticherà».

Quasi vent'anni dopo [illegible] ragazzina, madre d'un bambino ribelle di undici anni, legata a un uomo da un rapporto insoddisfacente, cameriera in un bar, viene a sapere che suo padre è uscito di prigione e presto lo vede arrivare in città. Ha le migliori intenzioni, assicura il padre: vuole dimenticare il passato, ritrova[illegible] i vecchi amici, ricominciare da capo, riunire la famiglia. Ma la sua presenza nella vita della figlia e del nipote si fa invadente, dominante; alla vigilia del matrimonio, l'innamorato [illegible] lei perde improvvisamente e violentemente la vita; lentamente, lei quasi [illegible] lascia convincere d'aver mentito al processo, d'essere lei ad avere la chiave della morte di sua madre.

La natura spesso ambigua dei rapporti tra figlia e padre, oscillanti tra passività [illegible] rivolta, tra dipendenza e insofferenza, tra paura e amore, si manifesta [illegible] una certa sottigliezza. Donald Sutherland è insinuante, allarmante, bravo; il debuttante Jonathan Heap, regista di formazione televisiva, mostra al primo film sicurezza di mestiere e amore per il melodramma. **[s. n.]**

BENEFICIO DEL [illegible]
(Benefit of the Doubt)
di Jonathan Heap
con Donald Sutherland, Amy Irving, Graham Greene, Rider Strong
Thriller. Usa, 1992.
Cinema [illegible] 1 [illegible] Torino

Benzina, e lei sparisce

«Scomparsa» ricorda Antonioni un autoremake ben riuscito

UNA giovane coppia innamorata, in viaggio nel Sud della Francia durante una vacanza, si ferma [illegible] una stazione di servizio: e lei sparisce. La paura [illegible] perdere chi si ama o quanto si possiede, che è una delle più forti pulsioni umane, diventa per il protagonista una realtà misteriosa, inaccettabile anche dopo che molto tempo sarà passato: [illegible] dà inizio [illegible] un'avventura ossessiva, malvagia, nella quale figura come antagonista un uomo comune soltanto in apparenza.

La storia molto ben costruita è tratta dal breve romanzo «Scomparsa» dell'olandese Tim [illegible] (editore Anabasi), [illegible] anche la sto[illegible] della realizzazione del film [illegible] è male: questa è la seconda versione della vicenda, girata in una sorta di autoremake dallo stesso regista [illegible] attori più popolari, a poca distanza da una prima versione più povera che era diventata un successo per spettatori sofisticati. La situazione di partenza (coppia, vacanza, scomparsa di lei repentina, enigmatica e irrisolta) non [illegible] troppo dissimile da quella de «L'Avventura» [illegible] Antonioni: ma, al di là della qualità diversa dei due film, qui l'accento è posto sulla variante criminale più che su quella esistenziale.

Jeff Bridges dalla faccia paciosa ma infida come cattivo [illegible] è troppo credibile, Kiefer Sutherland come buono è leggermente dislocato. Ma il film è interessante: [illegible] bisogna rendere grazie ai thriller che, insieme con qualche opera d'autore bistrattata dalla distribuzione, costituisco[illegible] l'unica risorsa d'una cine-estate vuota cominciata quest'anno ancora prima del solito, intorno alla metà di giugno, nonostante tutte le eventuali buone intenzioni, tutti i proclami bugiardi, tutte le solite promesse non mantenute. **[s. n.]**

[illegible]E VANISHING - SCOMPARSA
di George Sluizer
con Kiefer Sutherland
Jeff Bridges, Nancy Travis
Sandra Bullock
Thriller. Usa, 1992.
Cinema **Vittoria** [illegible] Torino; **Pasquirolo**, Milano; **Barberini 2**, Roma.

STASERA **ESTATE**

Asti: Lauzi sul «Dorso della Balena» Segesta, in scena un doppio Plauto

Al Teatro Antico di **Segesta** (Trapani), l'Istituto Nazionale del Dramma Antico inaugura il VII Ciclo di Spettacoli Classici con «Curculio» e «Truculento». Regia [illegible] Giancarlo Sammartano. A **Todi**, per il Festival, al Nido dell'Aquila, [illegible] 21, debutta «Lettera allo sposo», [illegible] Botho Strauss, [illegible] Laura Lattuada, regia di Bruno Montefusco. Nella Sala dei Capitano, «Gallina vecchia», di Augusto Novelli, [illegible] [illegible] Cei [illegible] Isabella Guidotti, regia di Antonio Venturi. Ad **Asti**, teatro Politeama, alle 21,30, Bruno Lauzi nel suo «Il dorso della balena», con la partecipazione [illegible] Paolo Frola. Al Castello [illegible] **Nanno** (Trento), 21,30, il Centro Culturale Belli di Roma in «Il principe vescovo», [illegible]ia di Antonio Salines. A **Spoleto**, Teatro [illegible]. Nicolò, [illegible] 21, Mariangela Melato in «Un tram che si chiama desiderio», di Tennessee Williams. Regia di Elio De Capitani. Si inaugura il Festival di **Villa Faraldi** (Imperia). Alle 21,30, «Capo & Giro - Ironicamente», soggetto [illegible] regia [illegible] Renzo Sicco. **Rosello** (Grosseto), Anfiteatro Romano, ore 19, «De Reditu», con Marco Belocchi, Tiziano Foresti, regia [illegible] Francesco Tarsi. A **Molfetta** (Bari), atrio basilica Madonna dei Martiri, ore 21, «Madame G.», [illegible] Monica Bucciantini e Francesco Regina, regia di Lazzaro Nicolò Cicolella.

Cinema

A **Cattolica** (Forlì) si chiude [illegible] XIV Mystfest. Ospite Roberto Benigni che partecipa all'incontro sul tema «Il vero e il falso nella recitazione», con Gian Piero Brunetta e Vincenzo Mollica.

Danza

A **Vignola**, ore 21, l'Aterballetto diretto da Amedeo Amodio in «Suite», coreografia di Uwe Scholtz su musiche [illegible] Rachmaninov e «Hor che 'l ciel» di Massimo Moricone, brani di Monteverdi. A **Spoleto**, Teatro Nuovo, 15,30, [illegible] Teatr Ekspresji in «Zun», di Misiuro-Gainsborough. A **Palermo**, Teatro Verdura [illegible] Villa Castelnuovo, 21,15, The Royal Ballet in «Il lago dei cigni», di Ciaikovskij. Con Leanne Benjamin, José Manuel Carreno, dirige Mark Ermler.

Jazz

A **Grosseto**, Arena Cavallerizza, 21,30, inaugurazione di «Grey Cat Festival 1993». Apre Linton Kwesi Johnson and the Dennis Bovell Dub Band. James Taylor Quartet a **Trieste**. Per il Blues Festival, a **Pistoia**, Sala A centro di quartiere Casermette, ore 11, Blue Magic Tones. Nella Sala Napoleonica del Centro Stranieri, «Storia del Blues», [illegible] Maurizio Tuci e Luciano Federighi. In serata, piazza Duomo, «Blues Fire», con Slow Train Band, Johnny Mars and Big Fat Mama, James Cotton, Robert Plant.

Opera

All'Arena [illegible] **Verona** debutta alle 21,15 «Carmen», interpreti Neil Shicoff, Giorgio Zancanaro, Giovanna Casolla, direttore Vjekoslav Sutej, regista Antoine Bourseiller.

[illegible]

A **Ravenna**, Teatro Rasi, [illegible] 21, l'Accademia Bizantina diretta [illegible] Carlo Chiarappa. Oboista Diego Dini Ciacci. A **San Marino**, piazzale M. Giangi, 21,15, «Musiche del [illegible] italiano» con l'Orchestra Sinfonica della Repubblica di San Marino. Partecipazione di Katina Ranieri, dirige Riz Ortolani. Ad **Anagni**, nella Cattedrale, ore 21, [illegible] Trio Italiano. Nel Castello di **Avio**, [illegible] 19, il Quartetto di Salisburgo.

Tournée

Antonacci a **Piè di Molera**; Vasco Rossi a **Bari**; Casale a **Susa**; Finardi a **Busseto**; Screaming Jay Hawkins a **Poggio a Caiano**; Fossati a **Vigevano**; De Gregori a **Pescara**; Nomadi a **Morbegno**.

TIVU' & TIVU'

Leggero come un gelato al limon il viaggio nella video-nostalgia

TRE gennaio 1954, la Rai inizia «il suo regolare servizio di trasmissioni televisive». Il primo giorno erano in programma la cronaca dell'inaugurazione degli studi di Milano e dei ripetitori di Torino e di Roma, il pomeriggio sportivo, «Le miserie del signor Travet», versione cinematografica di Soldati, la vita di Tiepolo, il telegiornale, il teleclub, «L'osteria della posta» di Goldoni. Così, [illegible] l'annuncio della prima giornata ufficiale della Rai, Simona Marchini, Gianni Minà ed Enrico Vaime, hanno cominciato l'altra sera su Raitre «Ieri, oggi... e domani?», un viaggio nella grande avventura televisiva, regista Franza De Rosa, la stessa di «Avanzi». Primi ospiti, i tre conduttori della «Canzonissima» del '59, Delia Scala, Nino Manfredi e Paolo Panelli. Il «come eravamo» degli attori in studio era inevitabilmente un po' triste: sentimento [illegible] tempo, nostalgia, potere terribile del video, che fa parlare i morti, regala il miracolo dell'ubiquità, ti lascia viaggiare nello spazio e nel tempo. Eppure, quegli spezzoni d'epoca ci hanno confermato nella convinzione che la tv dovrebbe tornare, almeno per la sua parte «leggera», nelle mani degli uomini di spettacolo veri: avrebbe tutto da guadagnare in piacevolezza e, parlando con rispetto, professionalità. Che esempio, Delia Scala, soubrette come si deve: [illegible], cantava, ballava, tutto ad alto livello; Panelli e Manfredi, compagni d'Accademia, formazione rigorosa, i loro personaggi si ricordano ancora (il [illegible] di Manfredi in «fusse che fusse la volta bbona»).

Dopo il varietà, si è parlato dell'evolversi dell'informazione, in studio Vespa, Santoro e Vertone. Santoro, in risposta alle accuse di Vertone che parlava di informazione ora drogata, ha notato come in compenso il telegiornale fosse un tempo ascoltato come un oracolo. E Vespa (cattivo coscienza?) ha raccontato di quanto ancora gli dispiaccia aver annunciato che Valpreda, appena catturato, era il colpevole della strage di piazza Fontana. Lo sketch del sarchiapone di Walter Chiari (grande la «spalla» Campanini); le canzoni surreali di Edoardo Vianello («Non è un capello ma un crine di cavallo caduto dal paltò»); una scena della «Nemica» di Niccodemi con Elena Zareschi, Mina che canta «Parole parole parole» ad Alberto Lupo: questi e altri fiori hanno formato un giardino dove, tra memoria, retorica e profumi d'antan, è sempre piacevole passeggiare. Né è mancata la tensione, che è femminile, e infatti l'hanno portata Maria Teresa Ruta, Maria Sbardella, Antonella Clerici, Alba Parietti, le donne, cioè, che in tv si occupano di sport. Rivali? Certo non amiche.

Il pubblico [illegible] deve [illegible] che c'erano tutte queste belle [illegible] all'antica, nel programma [illegible]. Oppure non ha apprezzato; deludente è stata l'audience, soltanto un milione 743 mila spettatori (due milioni 52 mila per «Milano, Italia» di Riotta). «Ieri, oggi... e domani?» non è una trasmissione originale, è la solita strizzata d'occhio alla nostalgia: ma almeno, [illegible] porta altri giochi e canzonette (e se sono canzonette, hanno il sigillo dell'invecchiamento). Minà, molti non lo sopportano, certo è uguale a se stesso da anni. La Marchini e Vaime sono gradevoli, gradevoli quelle due ore di intrattenimento. Vanno giù leggere, [illegible] un gelato al limon.

Alessandra Comazzi

La montagna di Connery

CINQUE GIORNI UN'ESTATE

1982, Rete 4 alle 22,30; dur. 105'

Drammatico di Fred Zinnemann con Sean Connery, Betsy Brantley, Lambert Wilson. E' [illegible] dei più bei film sulla montagna. Ambientato negli Anni Trenta fra gli splendidi scenari delle Alpi svizzere, racconta di [illegible] vacanza destinata ad una tragica conclusione. Una grande prova per Sean Connery.

C'E' POSTO PER TUTTI

1990, Raitre alle 23,20; dur. 104'

Una commediola di chiara marca italiana firmata da Giancarlo Planta in prima visione televisiva, con Elvira Giannini e Luigi Laezza. Si narra della disavventura di una coppia qualunque nell'Italia di [illegible]. Foto di gruppo per un manipolo di disoccupati napoletani. Assunti per un solo giorno, devono montare e smontare il palco di un comizio.

POLVERE [illegible]

1990, Raidue alle 22; dur. 104'

Nero allucinato, colorato e vincitore al «Noir in festival» di Jeffrey Reiner in «prima tv» [illegible] Jennifer Beals e Billy Zane. Il cadavere di uno spacciatore galleggia in una piscina. Chi è il colpevole? Forse ne [illegible] qualcosa il suo complice Joey Turk, ladro di automobili. Pedinando lui un detective spera di arrivare sino al boss che governa il narcotraffico specializzato nel contrabbando di «Libido», un allucinogeno che agisce sull'attività sessuale.

Jennifer Beals in «Polvere e sangue» su Raidue

LE STRADE DI BROOKLYN

1990, Raidue [illegible] 20,40; dur. 105'

Poliziesco, ma di colore, di Dick Lowry in «prima tv». Nella trincea della legalità a Sud di Manhattan, due ragazzi neri che si schierano dalla parte della polizia. Durante un'azione Raymond viene ucciso e Robert decide a prezzo della sua vita di smascherare i colpevoli. La sorpresa c'è e i due ragazzi non se l'immaginavano.

IL VEDOVO

1959, Canale 5 alle 14; dur. 103'

Nel film di Dino Risi con Alberto Sordi e Franca Valeri, in onda per il ciclo «Albertissimo», un [illegible] trapiantato a Milano che s'è sposato solo per interesse crede a un [illegible] punto che la ricchissima moglie sia morta in un incidente stradale e pensa già a come usare i suoi milioni. La donna, invece, è vivissima (e vendicativa).

ANTENNA

Su Cinquestelle *La festa degli sconosciuti* (alle 20,30; Teddy Reno e la Pavone si occupano di cantanti esordienti, li bocciano o li promuovono, quando risultano bravi se ne fanno addirittura manageri, su Canale 5 Pippo Franco e Pamela Prati nella gara di barzellette *La sai l'ultima?* (alle 20,30), su Retequattro continuano i *Ragionevoli dubbi* con la Matlin (alle 20,30).

[illegible] DI CUORE

In *Affari di cuore* (Retequattro, ore 16) gli autori della trasmissione vorrebbero che i fidanzati e gli amanti di turno raccontassero quello che succede quando stanno insieme, [illegible] gli piace, [illegible] cetera. I due sono interrogati in camere separate.

Marlee Matlin ha perso l'udito a un anno a causa di un viaggio in aereo fatto mentre aveva la rosolia.

PETTO

Il giro-petto di Angela Cavagna è lungo un metro.

Giorgio Mastrota è laureato in Scienze politiche.

[illegible] *è la Rai*: rinviata l'ultima puntata, prevista oggi. Comunque si può fare un bilancio della trasmissione: uno share del 14-16 per cento e un'audience di un milione e quattro - un milione e seicentomila spettatori. I cattolici la considerano la trasmissione-demonio per eccellenza e gran parte della critica la addita [illegible] esempio più alto della tv del nulla. Tuttavia proprio questo nulla, secondo altri, costituisce la dimostrazione del genio televisivo di Boncompagni, che giocando sulle faccette delle ragazzine, sui ritmi delle canzoni, sulle luci ecc. riesce a far spettacolo col vuoto. Le ragazzine non sarebbero altro alla fine che una testimonianza intorno alla *pericolosità, all'ambiguità di ogni innocenza*.

MARY PATTI

Un certo Mauro di Vicenza ha inviato per tutto l'inverno cesti di 150 rose a Mary Patti, una delle ragazzine di Boncompagni. Ma senza allegare mai l'indirizzo. Quando poi si è deciso a farlo, Mary Patti l'ha perduto.

Della folla di ragazzini che ha aspettato per mesi le ragazzine di *Non è la Rai* fuori dal Centro Palatino, il più saggio è quello che ha detto: «Conoscerle, non le conosceremo mai. Ma almeno facciamo amicizia fra di noi».

Il disco inciso dalle ragazzine di *Non è la Rai* ha venduto 73 mila copie nelle prime due settimane di commercializzazione. Dieci ragazze di *Non è la Rai*, esibite al «Bandiera gialla» di Rimini nella prima settimana di giugno, hanno radunato 8000 persone a sera.

Le donne le hanno dato più gioia o più dolore? Ha risposto: «Né gioia né dolore».

Che cosa allora? «Noia» (Gianni Boncompagni a Claudio Sabelli Fioretti).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **Mille luci**, varietà
- 7 — **Un novellino nel Far [illegible]** (1984). Film
- 8,25 **Grandi mostre: Jacopo Bassano.**
- 9,25 **Speciale per voi.** Presenta Renzo Arbore.
- 10,40 **Il rapimento di Kari Swenson.** Film tv. Regia di Stephen Gyllenhaal. Con Tracy Pollan, Michael Brown
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Le avventure di Davy Crockett.** *L'addio del guerriero.* Telefilm. Con Tim Dinigan, Gary Grubbs. Regia di James Quinn
- 13,25 **Estrazioni del lotto**
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Johnny l'indiano bianco** (1958). Film di Herschel Daugherty
- 15,40 **Sette giorni Parlamento**
- 16,10 **TGS Sabato sport**
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**, quiz
- [illegible],15 **Big! Box.** Il meraviglioso mondo di Walt Disney: tutto Minnie
- 19,25 **Parole e vita: Il Vangelo della domenica.** Commento da Padre Piero Gheddo del Pime
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 Amalfi. Pippo Baudo presenta **La festa dell'estate - Un disco per l'estate '93.** Con Clarissa Burt
- [illegible] **Speciale Telegiornale Uno.** A cura di Paolo Giuntella
- 0,30 **Appuntamento al cinema**
- 0,35 Sabato Club. **Pat Garrett e Billy the Kid** (1973). Film western
- 2,20 **Telegiornale Uno** (replica)
- 2,25 **Un garibaldino al convento** (1942). Film commedia. Regia di Vittorio De Sica. Con Carla Poggio, Leonardo Cortese
- 3,50 **Telegiornale Uno** (replica)
- 3,55 **La sepolta viva** (1948). Film drammatico. Regia di Guido Brignone. Con Milly Vitale, Paul Muller
- 5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,30

- 6 — **Videocomic**
- 6,20 **Le strade di San Francisco**, telefilm
- 7,10 **Cuore e batticuore**
- 8 — **Orsetti volanti**, cartoni
- 8,20 **La pimpa**, cartoni animati
- 8,30 **L'alberto azzurro**
- 8,50 **Tiger Sharks**
- 9,15 **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 9,30 **Volpe, tasso e compagnia**
- 10 — **Giorni d'Europa**
- 10,30 **Nel segno di Roma**, film
- 12,10 **Una famiglia come tante.** Telefilm. *Corky si ribella*
- 13,40 **Ho bisogno di te.** Regia di Franco Silvestri. A favore della popolazione della ex Jugoslavia
- 13,30 **Meteo 2**
- 14 — **Segreti per voi**
- 14,15 **I ragazzi del muretto - Castelli in aria**
- 15,15 **Aquile.** Con Federica Moro, Alessandro Piccinini
- 16,50 **Estrazioni del Lotto**
- 16,55 **Spaziolibero**
- 17,15 **La Primula Rossa.** Film commedia. Regia di Clive Donner
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] **Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Le strade di Brooklyn** (1990). Film poliziesco. 1ª visione tv. Regia di Dick Lowry. Con Ray Sharkey, Peter Boyle, Michael Boatman, Mottis Chestnut
- 22,20 **Polvere e sangue** (1990). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Jennifer Reiner. Con Billy Zane, Jennifer Beals, Darren Mc Gavin, Nicholas Worth
- 0,15 **Ginnastica artistica: Coppa Europa**
- 1 — **Scherma: Campionato del mondo**
- 1,30 **Pallanuoto: Campionato italiano**
- 2,15 **The Virginia Hill Story** (1974). Film drammatico. Regia di Joel Schumacher. Con Dyan Cannon, Harvey Keitel, Robby Benson, John Vernon
- 3,30 **Ribalta di gloria** (1943). Film biografico. Regia di Michael Curtiz, con James Cagney, Joan Leslie

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 6 — **Tg 3 - Edicola**
- 6,20 **TGR Agricoltura Regioni.** 6,30 **Tg 3 - Edicola**
- 8,50 **TGR Vivere il mare**
- 9 — Mezzana. **Canoa: Campionato mondiale.** Discesa individuale
- 11,30 **Schegge**
- 12,05 **20 anni prima**
- 13 — Magny Cours. **Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1.** Prove
- 14,15 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 **Criminali sull'asfalto** film, regia di Ralph Thomas
- [illegible] Parma. **Baseball: IX Coppa Intercontinentale.** Semifinale; **Ciclismo: Tour de France.** Prologo; P[illegible]. **Baseball: IX Coppa Intercontinentale.** Semifinale
- 18,50 **Meteo**
- 18,50 **TGS Tour di [illegible]**
- 20,30 **Lassie** in: **Il mistero del puma.** Con Robert Bray, Merry Anders, Lee Brown Jr. - **La voce di Lassie.** Con Larry Pennell
- 22,45 **Sottotraccia.** Un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti
- 23,20 Raitre Cinema - Un'onda italiana. A cura di Gabriella Cerosio. **C'è posto per tutti** (1990). 1ª visione tv. Regia di Giancarlo Planta. Con Elvira Giannini, Luigi Laezza, Francesco De Rosa
- 1,22 **Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta una notte **Sulle spalle dei giganti** con **Anche i nani hanno cominciato da piccoli** di Herzog, **The terror di Tiny Town** di Newfield e naturalmente **Freaks** di Browning

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **La casa nella prateria**, telefilm
- 9,35 **Signori si nasce**, film comico. Di Mario [illegible] (Italia, 1960). Con Totò, Peppino De Filippo, Delia Scala
- 11,30 **Nonsolomoda**, attualità, di Fabrizio Pasquero (replica)
- 12 — **Si o no**, con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, attualità, [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14 — **Il vedovo**, film commedia per il ciclo «Albertissimo». Di Luigi Zampa (Italia, 1959). Con Alberto Sordi, Franca Valeri, Livio Lorenzon
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni
- 18,15 **Ok il prezzo è giusto**, quiz, con Iva Zanicchi.
- 19,10 **I Robinson**, telefilm. Con Bill Cosby
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **La sai l'ultima?**, varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia di Stefano Vicario. Tra i concorrenti della puntata di [illegible] Angelo Belgiovine di Napoli, Stefano Guidi di Forlì, Pino Stefanini di Foggia, Claudio Fadda di Firenze.
- 23 — **Arrangiatevi**, film commedia. Con Totò, Peppino De Filippo, Franca Valeri, Laura Adani
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,40 **I Robinson**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **I Robinson**, telefilm
- [illegible] — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Nonsolomoda**, attualità
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del [illegible] piano**, telefilm
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 14,15 **La rivincita dei Nerds**, film regia di Joe Roth
- 16 — **UnoMania**, varietà [illegible] Gabriella Golia. Nel corso del programma:
- [illegible] **Top Venti**, musicale
- 17 — **Twin Clips**, varietà
- 17,30 **Adam 12**, telefilm
- 17,55 **[illegible]o Sport**
- 18,05 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm: *Giovani teppisti*
- 18,30 **Baywatch**, telefilm
- 19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Wendy Windham
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Il codice del silenzio**, film. Con Chuck Norris, Henry Silva
- [illegible] **La dottoressa del [illegible] militare**, film commedia. Di Nando Cicero (Italia, 1976). Con Edwige Fenech, Alfredo Pea
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 **Il vizio di famiglia**, film commedia (Italia, 1975). Con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Gigi Ball[illegible]
- 3 — **Quel gran [illegible] Ubalda tutta nuda tutta calda**, film commedia (Italia, 1972). Con Edwige Fenech, Karin Schubert
- 5 — **Il mio amico Ultraman**
- 5,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm
- [illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **Strega per amore**, telefilm
- 8,[illegible] **Marilena**, telenovela
- 9,[illegible] **Tg 4 - [illegible]**
- 9,45 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 10,30 **Soledad**, telenovela
- 11 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 12 — **Gioco [illegible] coppie estate**, quiz
- 13 — **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15,05 **Telefilm**
- 16 — **Affari di cuore**, attualità
- 16,35 **Io, tu e mammà**, quiz
- 17,05 **Questo è amore**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 19 — **Tg4 - Sera**
- 19,30 **Colombo**, telefilm, *Riscatto per un uomo morto*
- 20,30 **Ragionevoli dubbi**, telefilm con [illegible] Harmon, Marlee Matlin
- 22,30 **Cinque giorni un'estate** (Usa, '82), film drammatico di Fred Zinnemann con Sean Connery
- 23,15 **Tg 4 - Notte**
- 0,20 **Concerti dell'Orchestra filarmonica della Scala**, musicale
- 1,25 **4 per sette**, attualità
- 1,50 **La [illegible] di campagna** (Usa, '55), film commedia con Bing Crosby
- 3,30 **Gli sposi dell'anno [illegible]do** (Fr., '71), film commedia con Laura Antonelli
- 5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; [illegible]

6,40 Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Ornella Vanoni. Incontri musicali del mio tipo; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **15,03** Sportello aperto; **16,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **16** Week-end; **17,04** Ma n'ero proprio dimenticato; **17,30** Oblò; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,25** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **22** Adesso musica 2; **23,09** La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,41; 19,30; 22,30

8,46 Verranno a te sull'aura; **9,08** Spaziolibero; **9,56** Settimanalia; **10,26** La notizia è il mio mestiere; **11** Le figurine; **11,03** Dedalo. **12,10** Ondaverde; **12,50** Dedalo; **14,15** Appassuliatella; **15** Minna, Mathilde, Cosima: tre per Wagner; **15,30** GR2 Europa; **15,50** Le figurine; **15,53** Dedalo; **16,35** Lotto **16,58** Dedalo; **17,32** Invito a teatro; **19,55** Jazz; **21** Michael Ponti; **22,41** Le figurine; **22,44** Confidenziale

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,55; 23,15

8,30 Alfabeti sonori; **8,45** Radio Tre; **9** Suite; **12,10** Suite (II) Concerti DOC; **14,05** Personaggi della Napoli del '700; **15,20** Clara Haskil; **[illegible]** Documentari; **16,45** Dal vivo; **17,45** Laboratorio Infanzia; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Biennale musica; **21,10** Dal Concertgebouw di A[illegible]dam: Berlinz, sinfonia drammatica da «Romeo e Giulietta»; **23,20** Lo stato delle persone in Calabria; **23,43** Domenico Scarlatti; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,30 **Crono - Tempo motori**, replica
- 13 — **Sport [illegible]**
- 17 — **Tour de France**, ciclismo
- 19 — **Papà cambia vita**, film
- 20,50 **Complimenti allo chef**, torneo dei cuochi dilettanti
- 22,30 **Prom night 2 - Il ritorno**, film
- 0,15 **Peccatori di provincia**, film
- 2 — **Cnn**, collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

- 13,35 **Il commissario Kress**
- 14,35 **Giro d'orizzonte**
- [illegible] **Feste di Capodanno**
- [illegible] **Maguy**, [illegible]
- 17,10 **Telesguard**
- 17,25 **Scacciapensieri**, disegni animati
- 17,55 **Ciclismo: Giro di Francia - Prologo**
- [illegible] **Woody Woodpecker**, cartoni animati
- [illegible] **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Scuola di polizia**, film
- 22,20 **[illegible] sport**
- 23,05 **Festival jazz Lugano 1993**

TELE +1

- 11,35 **La vera storia [illegible] rivoluzione**, film
- [illegible] **Mio padre che eroe**, 15,30 **Notorius**
- 16,55 **Priorità assoluta**, film
- 18,50 **Scappo dalla città**, film
- 20,45 **Abbronzatissimi**, film
- 22,45 **Henry & June**, film
- 1,05 **Il mistero di Joe Locke**

TELE +3

- 20,30 **Viaggi e scoperte**
- 22,30 **Altre voci**
- 0,15 **Panorama Bbc**
- 1,55 **Everyman**

TELE +2

- 13,45 **Tennis - Wimbledon**
- 15 — **Tennis - Wimbledon: finale femminile**
- 17,30 **Pallavolo**
- 19,30 **Sportime [illegible]**
- 19,45 **Motociclismo**
- 20,30 **Speciale Copa America**
- 21 — **Wimbledon**
- 21,55 **+2 News**
- 22 — **Automobilismo G. P. Francia**
- 22,30 **Motociclismo - Motomondiale speciale G. P. d'Europa**
- 23 — **Tour de France**
- 23,30 **Tennis - Wimb[illegible] finale femminile** (r.)

VIDEOMUSIC

- 18 — **The Mix**
- 19 — **Neil Young special**
- [illegible] **VM giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- [illegible] — **Dance club**
- 23 — **After hours**
- [illegible] **VM giornale**
- 24 — **Jeff Healey concerto**

- 20 — **Neon [illegible] e suoni**
- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **La tana dei lupi**
- 22,30 **Moto mondiale** in differita il campionato mondiale di mot[illegible]

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande [illegible] aperto a tutti. [illegible] studenti. [illegible] o [illegible] gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali [illegible] umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali [illegible] sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

FRONTIERES

[illegible] collaborazione [illegible]

école
Idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. [illegible] primi 2000 [illegible] in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, [illegible] 2500 *[illegible] tracce degli animali.* Fra [illegible] pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie [illegible] *Grande Enciclopedia [illegible] De Agostini* ([illegible] volumi) e 500 copie [illegible] *d'Europa De Agostini.* I volumi sono [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO
[illegible]

I lavori [illegible] inviati entro [illegible] 15 [illegible]

[illegible]

Tel/Fax 011. 645567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a:
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul [illegible] "TRACCE"

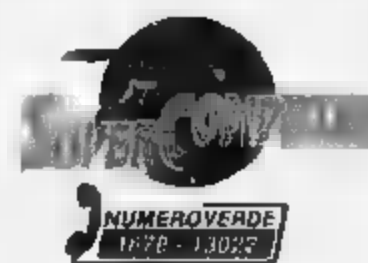
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

• **Torino**, Piazza Respighi 8 • **Torino**, via Raveda 6 • **Torino**, *Centro Commerciale Prati Vanchiglia*, Corso Belgio ang. Corso Cadore • **Beinasco** Str. Torino 34-36, c/o *Centro Commerciale Le Fornaci* • **Borgaro Torinese**, Strada Lanzo 181 • **Castellamonte**, Strada per Bairo 43 • **Chieri**, *Centro Commerciale Il Gialdo*, via Conte Rossi di Montelera 51 • **Chivasso**, *Centro Commerciale Chivasso est*, Corso Ferraris 177 • **Collegno**, [illegible] Roma 57 • **Cuorgnè**, [illegible] Milite Ignoto 7 • **Nichelino**, *Centro Commerciale Il Castello*, Piazza Aldo Moro, 50 • **Perosa Argentina**, via Roma 55 • **S. Mauro Torinese**, [illegible] Trieste 20-22 • **Settimo Torinese**, via Cena [illegible] • **Susa**, Corso Inghilterra 14-16.

D.M. n. [illegible] del [illegible]

Lions Club
Torino Stupinigi

La Borsa aspetta il «patto»

Giornata di incertezza per piazza Affari in attesa di risultati del sempre più difficile negoziato sul costo del lavoro. Le banche centrali di Germania, Francia, Spagna, Danimarca, Belgio, Olanda, Austria, Irlanda e Svezia hanno ridotto i tassi d'interesse, i [illegible] dei pronti contro termine italiani sono scesi [illegible] alla Borsa appare chiaro che, se non si chiuderà la trattativa tra governo, sindacati e Confindustria, Bankitalia non opererà l'attesa riduzione del costo [illegible] denaro. E, in [illegible] di accordo, secondo gli operatori, [illegible] futuro delle imprese sarà più difficile. Anche l'aumento dell'inflazione in giugno (al 4,2% contro [illegible] 4% di maggio) ha dato qualche preoccupazione. L'indice Mib, dopo una giornata di prezzi volatili, ha chiuso in rialzo dello 0,68% a 1188 punti. Il volume di scambi, grazie all'intenso trading, supera i 450 miliardi di controvalore. Sempre gran denaro sui telefonici, comprati dall'estero.

Dollaro fiacco, marco più forte

Un dollaro che torna a battere la fiacca ed un marco in ripresa: questo, in estrema sintesi, [illegible] panorama emerso nella seduta valutaria della lira. In particolare, la valuta tedesca [illegible] guadagnato sulla nostra moneta quasi quattro punti (910,09 lire contro le 906,53 precedenti), che equivalgono pressapoco alla [illegible] entità del ribasso subito dal dollaro nei confronti della lira (1540,60 lire contro le 1544,27 di giovedì). Ma [illegible] rafforzamento del marco sembra non preoccupare particolarmente gli operatori, che lo interpretano come il frutto di operazioni di trading a breve periodo, legate sia all'indebolimento generalizzato del dollaro sulle principali piazze internazionali che all'impatto sui mercati di alcu[illegible] notizie poco rassicuranti provenienti dal fronte [illegible]rno. Tra queste, la notizia che ha creato più contraccolpi nei confronti della lira è stata quella di una lieve ripresa dell'inflazione [illegible] giugno.

Giugni: «O si firma o sarà incendio sociale». Diventano facoltativi i contratti aziendali

Costo del lavoro, l'accordo è più vicino

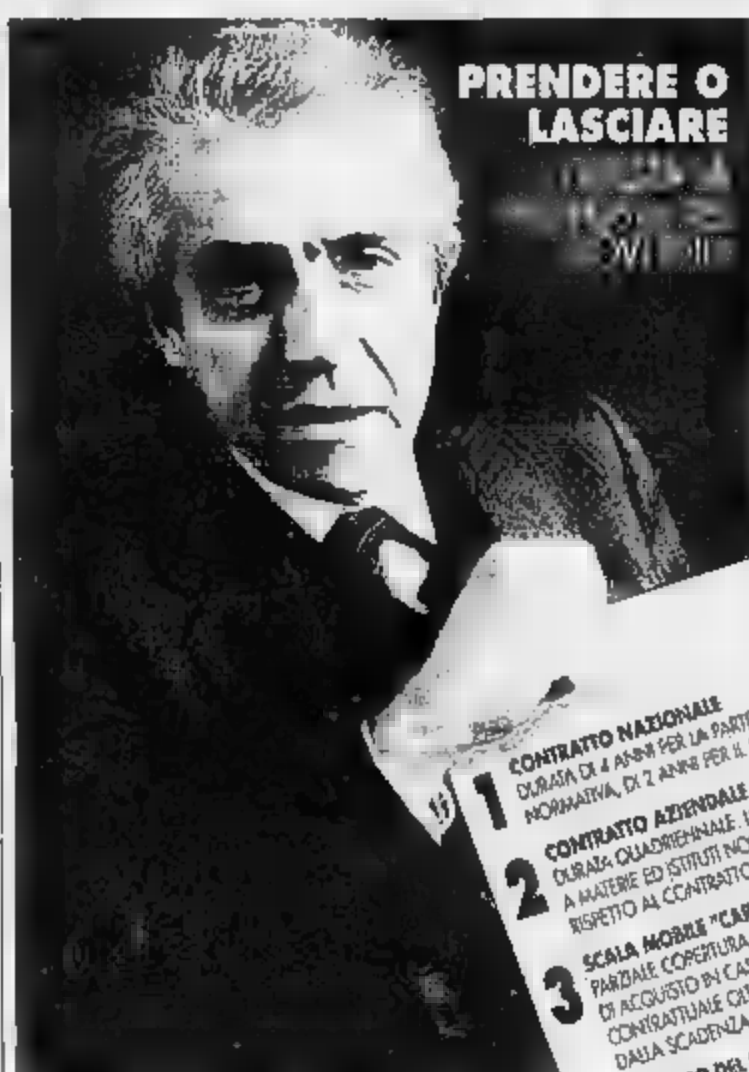
Oggi un ultimo round con ottimismo a Palazzo Chigi
Abete: un passo avanti a tutela delle piccole imprese

ROMA. Oggi forse si firma l'accordo sul costo [illegible] lavoro. [illegible] non ci saranno colpi di testa dell'ultimo ora. [illegible] partita potrebbe concludersi favorevolmente dopo due anni di serrate polemiche e quarantuno giorni di trattativa difficile, spesso giunta sull'orlo della rottura. Certo è che i giochi triangolari governo-sindacati-imprenditori sono terminati, i margini di mediazione si sono esauriti. E, alle 13, le delegazioni delle parti tornano [illegible] Palazzo Chigi per dire [illegible] o «no» al documento finale consegnato ieri alle 13,30 dal presidente del consiglio Ciampi e [illegible] ministro del Lavoro Giugni. L'atmosfera è parsa sensibilmente migliorata in serata, dopo [illegible] attenta valutazione dei nuovi ritocchi apportati dal governo. Gli organi direttivi di Cgil-Cisl-Uil si sono subito riuniti; per questa mattina è stata convocata d'urgenza la Giunta della Confindustria. Mentre le organizzazioni dei dirigenti [illegible] dei quadri si [illegible] affrettate a respingere anche il nuovo testo, sembra [illegible] questo punto improbabile che le maggiori organizzazioni imprenditoriali e sindacali [illegible] la sentano [illegible] far saltare tutto e [illegible] affrontare i gravi rischi di caos e di destabilizzazione che comporterebbe il fallimento del confronto.

Giugni è stato ancora cauto (60% di possibilità per l'intesa) nel momento della presentazione [illegible] dell'ultimo documento alle parti sociali, ma ha sottolineato con forza i contraccolpi negativi di una mancata firma: «Senza l'intesa sarà inevitabile l'accensione di fuochi di conflitto a forte velocità [illegible] propagazione. Questi fuochi non [illegible] accesi dai sindacati, ma si tratterà di incendi spontanei rispetto ai quali la nostra protezione civile [illegible] ha i [illegible] per spegnerli. C'è già chi ha pronte taniche di benzina per alimentarli, per esempio attraverso improvvidi referendum abrogativi».

Se, al contrario, si arriverà all'accordo, [illegible] un grande successo - ha aggiunto il ministro del Lavoro - per [illegible] nostro Paese. Presentandosi [illegible] prossimo vertice di Tokyo con un'intesa di questa portata, l'Italia darà una ulteriore dimostrazione di stabilità e ci sarà un immediato ritorno positivo per la nostra economia e per i mercati finanziari». Comunque, [illegible] mediazione del governo è [illegible] «equa ed imparziale». [illegible] documento conclusivo - ha precisato - rappresenta una sintesi di varie posizioni affiorate in 40 giorni di fittissime consultazioni: «E' naturale che non tutti ritroveranno riflesse come in uno specchio le proprie richieste. Però, [illegible] le parti dovessero concordare direttamente qualche altro ritocco, [illegible] saremmo lieti purché [illegible] abbia conseguenze sulle finanze pubbliche».

Poco prima il consiglio dei ministri, riunito a Palazzo Chigi, aveva [illegible] atto a Ciampi e a Giugni dello sforzo compiuto per trovare [illegible] punto di mediazione espresso nel documento finale. «Sulla base di questo testo - sottolinea il comunicato della presidenza del consiglio - [illegible] governo, rispettoso degli interessi generali del Paese e dell'autonomia negoziale, auspica che le parti sociali possano trovare le ragioni dell'intesa [illegible] sottolinea l'importanza di una positiva conclusione che concorra [illegible] superamento delle difficoltà che il Paese [illegible] affrontando per il cumularsi degli effetti della recessione internazionale e di quelli nascenti [illegible] problemi interni».

Significativo, nel tardo pomeriggio di ieri, un allentamento [illegible] linea [illegible] resistenza della Confindustria. Il presidente Abete ha riscontrato aspetti positivi nelle ultime modifiche apportate dal governo, ma soprattutto in alcune affermazioni fatte dal ministro Giugni. «E' importante - ha rilevato - che [illegible] ministro abbia ben precisato la [illegible]tura della contrattazione aziendale con particolare riferimento alle piccole [illegible] medie imprese. Giugni ha detto chiaramente che a nessuno è venuto [illegible] mente di rendere obbligatoria la contrattazione aziendale e, quindi, si tratta do[illegible] si vuol trattare, dove ci [illegible] le risorse per un negoziato».

Gian [illegible] Fossi

[illegible] centro il ministro Gino Giugni. Accanto, da sinistra Luigi Abete, presidente della Confindustria Bruno Trentin, segretario Cgil e Sergio D'Antoni, segretario Cisl

I punti del compromesso

La scala mobile diventa «carsica» e s'inaugura il lavoro interinale

ROMA. L'impianto del documento finale, consegnato ieri [illegible] governo [illegible] imprenditori e sindacati, è identico a quello presentato mercoledì scorso. [illegible] cartelle, quattro capitoli che riguardano [illegible] politica dei redditi e dell'occupazione, gli assetti contrattuali, [illegible] politiche del lavoro e il sostegno [illegible] sistema produttivo. [illegible] primo [illegible] sull'ultimo capitolo erano già state definite intese, anche se non formalmente sottoscritte. [illegible] secondo e sul terzo capitolo si erano concentrati i dissensi ed, ovvia[illegible]te, è a questi che il governo ha apportato gli ultimi ritocchi, tal[illegible]lta anche semplici precisazioni.

■ **Contrattazione aziendale:** le modalità e gli ambiti [illegible] contrattazione di secondo livello, che saranno definiti dal contratto nazionale [illegible] categoria nello spirito dell'attuale prassi negoziale, do[illegible] prestare «particolare riguardo alle piccole imprese». Inoltre, rispetto alla precedente versione, il documento prevede che [illegible] sindacato [illegible] coinvolto «per la gestione» e non più solo «per la valutazione» degli effetti sociali connessi alle trasformazioni aziendali.

■ **Scala mobile «carsica»:** l'importo dell'elemento provvisorio della retribuzione, previsto per tutelare il potere di acquisto del salario in caso di prolungata vacanza contrattuale, sarà dopo i primi 3 mesi pari al 30% del tasso di inflazione programmato (e non programmato nel trimestre) applicato ai minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza. Dopo [illegible] mesi [illegible] va[illegible] contrattuale tale importo sarà pari al [illegible] dell'inflazione programmata [illegible] non, [illegible] nella precedente versione, [illegible] nuovo [illegible]mestre di riferimento.

■ **Lavoro interinale:** [illegible] consentito alle aziende del settore industriale e terziario, con esclusione delle qualifiche di esiguo contenuto professionale. Rispetto al precedente testo, si è eliminata la specificazione «salvo diversa previsione dei contratti collettivi». Inoltre [illegible] precisa che il trattamento [illegible]co del lavoro interinale, regolato dal contratto nazionale, «trascorsi sei mesi senza che sia intervenuta la stipula del contratto collettivo» sarà emanato [illegible] regolamento [illegible] ministro del Lavoro, sentite le parti sociali». Il ministro del lavoro si impegna anche ad «approfondire [illegible] possibilità [illegible] una riforma delle agenzie per l'impiego [illegible] a consentire ad [illegible] di operare nel predetto campo, escludendo comunque l'ipotesi dell'instaurazione di [illegible] rapporto [illegible] lavoro con le stesse». E' [illegible] infine eliminata la chiamata nominativa per il lavoro agricolo.

■ **Crisi occupazionale:** per le imprese fino a 50 dipendenti è stabilita la modifica della disciplina [illegible] [illegible] integrazione guadagni ordinaria. Si prevede, in particola[illegible] che nel computo della durata [illegible] trattamento, il periodo settimanale venga determinato con riferimento ad un monte di ore correlato al numero di dipendenti occupati nell'impresa.

[g. c. f.]

COMMERCI E PREZZI

Ma l'Istat conferma la sensibile ripresa dell'inflazione nel [illegible] di giugno: +4,2%

Il regalo della svalutazione

Migliorano nel '92 i conti con l'estero

ROMA

Luci [illegible] ombre sull'Italia: cala il deficit dei conti con l'estero mentre l'inflazione torna a svegliarsi. L'indice Istat dei prezzi al [illegible] per le famiglie di operai e impiegati ha registrato una crescita dello [illegible],5% rispetto al precedente mese di maggio e del 4,2% rispetto [illegible] giugno precedente, confermando il dato delle città campione.

[illegible] «buco» dei conti con l'estero è sceso di oltre 3.300 miliardi mentre [illegible] cresciute le esportazioni del 4,6%. Ancora: meno importazioni energetiche ed agricole; azzeramento del disa[illegible] dell'Italia con i paesi in via di sviluppo. Sono queste le tendenze più significative dell'andamento del commercio estero italiano nel 1992, così come emergono dal rapporto annuale elaborat[illegible] dall'Ice presentato ieri. Il '92, in sostanza, ha rappresentato, grazie soprattutto alla svalutazione della lira, [illegible] anno di svolta positiva che si sta consolidando nell'anno in corso.

L'andamento complessivo delle esportazioni tuttavia non è stato [illegible] tutto soddisfacente perché, pur essendo aumentato in quantità più rapidamente della media dei paesi industrializzati, hanno avuto una cresci[illegible] inferiore [illegible] quella del commercio mondiale. Il miglioramento del saldo del '92 non è stato determinato dall'andamento degli scambi dei paesi industriali: [illegible] si eccettua [illegible] Nord America, i saldi [illegible] le principali aree industriali [illegible] [illegible]i peggiorati.

Si è invece praticamente [illegible]zerato il disavanzo con i paesi in via di sviluppo verso i quali l'export italiano è cresciuto [illegible] 14,5%: si è capovolto positivamente il segno dei saldi [illegible] Medioriente, Asia e America Latina (le vendite sono cresciute rispettivamente del 14,2%, del 16,8% e del 21,7%). [illegible] è inoltre dimezzato [illegible] disavanzo con i paesi dell'Est Europeo verso i quali l'export è salito del 20,5%.

Intanto per l'Ice, il ministro Baratta intende presto emanare delle direttive con l'obiettivo di incentivare nell'istituto la [illegible] di imprese erogatrice di servizi a pagamento.

A giudizio del ministro, l'istituto deve infatti incrementare ulteriormente questo capitolo [illegible] bilancio (che già nel '92 ha registrato un raddoppio [illegible] ricavi) disponendo di una rete colossale che costituisce un sistema di [illegible] efficace «per indirizzare [illegible] sostenere le imprese nella loro politica per l'export». «L'istituto, infine, deve - secondo Baratta - selezionare i fondi per la promozione all'export, concentrando le iniziative in quei settori ed in quelle aree geografiche dove si riscontra un preciso interesse del sistema produttivo».

Conclude Baratta: «Questo [illegible] consentirà di risparmiare e di reperire i fondi [illegible] le iniziative speciali verso [illegible] di mercato particolarmente promettenti e nelle quali l'Italia non si deve trovare in ritardo».

Quanto ai settori industriali, nel '92 [illegible] è registrato [illegible] ridimensionamento dei tradizionali disavanzi nell'energia, nell'agroalimentare [illegible] (per la prima volta da oltre un decennio) anche nella chimica. Sono cresciuti i saldi attivi in molti comparti metalmeccanici mentre [illegible] è notevolmente ampliato il deficit nell'interscambio di autoveicoli [illegible] delle macchine per ufficio. In sostanza, le imprese italiane hanno [illegible] [illegible] volta adattato l'orientamento delle vendite in base [illegible] mutamento della domanda mondiale e sono anche riuscite a guadagnare quote sui mercati più dinamici. In base ai dati raccolti dall'Ice è il [illegible]to asiatico, [illegible] [illegible] testa la Cina, la regione del mondo dove si dovrà concentrare l'impegno dell'export italiano per cogliere tutte le opportunità di crescita dell'area.

Francesco Bullo

Paolo Baratta

ISCO

«Famiglie più pessimiste»

ROMA. Le famiglie italiane continuano [illegible] essere pessimiste sul futuro dell'economia e sulla disoccupazione. Lo rivela l'indagine mensile condotta dall'Isco. A giugno l'indicatore del clima di fiducia [illegible] addirittura diminuito rispetto a maggio, scendendo da un valore di 102,6 a 98,4. Sono peggiorate in particolare le valutazioni sulla situazione economica del Paese (quasi la metà degli intervistati [illegible] attende un peggioramento nel prossimo anno) [illegible] sulla disoccupazione. «Maggiore cautela» viene espressa sulle prospettive economiche delle famiglie e sulle possibilità di risparmio nei prossimi 12 mesi. I prezzi, aumentati «molto» (per il [illegible] [illegible] «abbastanza» (per il 47%) negli ultimi 1[illegible] mesi sono destinati a crescere ulteriormente secondo il 27% degli intervistati.

Privatizzazioni, Iritecna andrà sotto il 51%

Anche nelle autostrade lo Stato in minoranza

ROMA. Arrivano i privati. Anche sull'asfalto. La società Autostrade può uscire dalle partecipazioni statali. L'Iritecna, che è la sua capogruppo, si è infatti dichiarata pron[illegible] a ridurre la [illegible] partecipazione anche al di sotto del 50%. Il primo passo è [illegible] quotazione [illegible] borsa delle azioni ordinarie dopo quelle privilegiate. Ed è questo l'obiettivo [illegible] segnato a Domenico Cempella, [illegible]minato ieri amministratore delegato dell'Autostrade.

L'avvicendamento al vertice è una specie di blitz. La nomina è avvenuta immediatamente dopo l'annuncio delle dimissioni di Sergio D'Alò. Ufficialmente D'Alò, in [illegible] da tre anni, lascia per ragioni familiari. Portato all'Autostrade da Franco Nobili, l'ex presidente dell'Iri [illegible] [illegible] [illegible] questioni di tangenti, D'Alò ha perso qualsiasi punto [illegible] riferimento. E si è trovato in [illegible] di collisione [illegible] [illegible] nuovo amministratore delegato dell'Iritecna Renato Cassaro che gli ha sollecitato maggiore collaborazio[illegible] con le altre attività del gruppo.

Cempella, ex responsabile della divisione passeggeri dell'Alitalia ed ex direttore generale della società Aeroporti [illegible] Roma, deve [illegible] concretizzare la svolta strategica dell'Iritecna, favorendo il processo [illegible] privatizzazione. La sua nomina, come è stato precisato, mira al miglioramento del servizio autostradale nella prospettiva di un progressivo superamento dell'attuale sistema della [illegible] statale.

L'Iri e l'Iritecna [illegible] convinte che Cempella (che dall'inizio dell'anno guidava [illegible] società Isa creata dal gruppo Gardini per gestire scali aerei) potrà presto portare [illegible] borsa l'Autostrade: c'è [illegible] convinzione che il mercato saprà apprezzare una società dove la qualità [illegible] servizio e un'adeguata politica tariffaria saranno impegni prioritari.

Parallelamente [illegible] definizione della nuova strategia nel settore autostradale, l'Iritecna ha avviato [illegible] procedure formali per la privatizzazione della Ponteggi Dalmine, posseduta al 100%. E' stato pubblicato l'avviso [illegible] il quale vengono indicate le modalità per manifesta[illegible] l'interesse all'acquisto della società. Entro il 15 luglio potrà essere richiesto lo schema per la richiesta dei documenti informativi da inoltrare al più tardi [illegible] 30 luglio. La Ponteggi Dalmine produce e commercializza sistemi [illegible] attrezzature per l'edilizia, infrastrutture per lo sport e sistemi di magazzinaggio, settori nei quali ha una posizione leader. Il fatturato supera i cento miliardi, i dipendenti [illegible] [illegible]

[r. e. s.]

I gestori americani ora consigliano: comprate Sip e Stet

Negli Usa qualcuno ci ama

Il Wall Street Journal mantiene le sue riserve sul «caso Italia» ma dice: la Borsa tira e la lira è sottovalutata del 20-25%

ROMA. Negli Usa qualcuno ci il Nobel Franco Modigliani non è tenero il governo Ciampi («Che programmazione è questa», si chiede, che prevede un'«inflazione al 4 e non allo zero per cento?»), il Wall Street Journal si dice invece convinto che «l'Italia può risalire la china sul mercato internazionale dei capitali» se «raggiunge un accordo sul costo del lavoro e accelera il processo di dismissioni del settore pubblico». In un dossier speciale, dedicato ai mercati europei, il Wall Street promette «che il futuro dell'Italia continua costellato di punti interrogativi», ma aggiunge che «gli analisti cominciano a vedere una maggiore stabilità politica». «Ciò - scrive il quotidiano della finanza statunitense - spinge a ritenere che i tassi d'interesse a breve, scesi di tre punti al 10,5% nel giro di tre mesi, potranno abbassarsi di circa un altro punto».

Qualche risultato concreto c'è già. La distensione del quadro politico e la discesa dei tassi «hanno permesso alla Borsa di conquistare il 16% dall'inizio dell'anno», ricorda il Wsj avvertendo però che nessuno può dormire sugli allori: «Senza nuovi input, l'entusiasmo nella seconda metà dell'anno potrebbe svanire». Per comunque alcuni titoli italiani occupano un posto di rilievo nelle strategie d'investimento globale dei gestori americani. Nel consuntivo del secondo trimestre dell'anno, infatti, tra i dieci titoli di tutte le Borse del mondo che hanno registrato le migliori performance troneggiano le Sip e le Stet (rispettivamente all'ottavo e al decimo posto con incrementi dell'81 e 74 per cento) che offrono «buone prospettive di guadagni».

Ma ancora migliori, secondo gli analisti americani, sono le prospettive sul mercato dei cambi. «La lira - secondo il Wall Street - sembra destinata ad un ulteriore apprezzamento sul marco tedesco». Ma un analista della Crédit Suisse First Boston va anche più in là e parla di vera e propria rivalutazione: «La lira - dice - incorpora attualmente un elevato premio di rischio politico. E' sottovalutata del 20-25%, ed è quindi probabile che risalga sul marco fino a quota dall'attuale 905».

Resta aperta, in questo scenario, la questione delle privatizzazioni. «Gli analisti - dice il Wsj - non prevedono grandi progressi nei prossimi sei mesi. Si aspettano che si proceda più tardi e notano che, per ora, i piani che sono stati annunciati sono già stati scontati dal mercato oppure non vengono ritenuti attuabili».

Ma, nonostante questo scetticismo, l'occhio degli investitori sembra più attento che mai all'Azienda Italia. Proprio ieri, su Forbes, è stata pubblicata la superclassifica dei grandi gruppi quotati sulle maggiori piazze mondiali che, per quanto riguarda le imprese italiana, presenta subito una novità: la Stet, che «sorpassa» la Fiat, che invece riconquista il «primato» nazionale, con il diciannovesimo posto assoluto, nell'elenco delle più grandi società non americane. La finanziaria Iri per le telecomunicazioni diventa la società italiana con la miglior performance complessiva in campo internazionale, collocandosi al quarantaquattresimo posto nella classifica delle «Super stilata da Forbes sulla base della combinazione fra fatturato, patrimonio, utile netto e valore di mercato. Le uniche altre due italiane che riescono ad entrare in graduatoria sono le Assicurazioni Generali (immediatamente alle spalle di Stet) e la Fiat, scivolata dal ventiquattresimo al quarantaseiesimo posto per il forte calo degli utili nel 1992.

Piuttosto esiguo, sul piano numerico, è invece il gruppo delle società italiane che figurano nell'altra classifica compilata dalla rivista americana, le «International 500» (basata sul fatturato): solo quattordici contro 196 giapponesi, 73 inglesi, 46 francesi, tedesche, 19 canadesi, 17 svizzere e sedici olandesi. Conclusione: il sistema-Italia è all'ottavo posto a pari merito con la Corea, che sta crescendo rapidamente nell'élite mondiale. **[r. e. s.]**

IMI, SANPAOLO, CARIPLO

Ma Moody's bastona le banche

MILANO. Moody's colpisce ancora. Ha ridotto il rating sulle obbligazioni subordinate e sul debito senior denominato in lire emessi da Cariplo, Imi, San Paolo di Torino e Crediop. La valutazione scende da Aa3 a A1 per il debito privilegiato e il calo è da A1 ad A2 per le obbligazioni subordinate espresse in lire. Nel complesso la valutazione riguarda 2,5 miliardi di dollari. La modifica del giudizio segue - informa una nota - la riduzione del rating Italia e riflette le preoccupazioni per il deterioramento della qualità degli attivi in conseguenza della fase recessiva. Le emissioni interessate sono per il debito senior quelle del Sanpaolo U.K. e gli analoghi strumenti offerti da Cariplo U.K., dal Crediop Finance Plc e Crediop Overseas e da Imi Bank International. Il declassamento del debito subordinato riguarda solo il San Paolo.

Bill Clinton

Si riduce l'intreccio azionario Cofir-Zaragozano

Los Albertos e Ingegnere separazione consensuale

MADRID. Dopo i duri scontri, in assemblea e fuori, delle ultime settimane, è arrivata la pace tra la Cofir, holding spagnola del gruppo De Benedetti, e il Banco Zaragozano dei cugini Alberto Alcocer e Alberto Cortina («los Albertos») hanno infatti ieri concluso un accordo che in comunicato congiunto definiscono «soddisfacente per entrambe le parti». L'accordo prevede l'acquisto da parte del Banco Zaragozano del del proprio capitale (pari circa 1,1 milione di azioni) detenuto dalla Cofir, al prezzo di 1705 pesetas per azione (circa 23.200 lire), quotazione che coincide con la chiusura odierna della borsa. Per quanto riguarda il restante 2% posseduto dalla Cofir nel Banco Zaragozano (circa 0,5 milioni di azioni), il Banco Zaragozano ha proposto diversi investitori che hanno comprato allo stesso prezzo. Dal suo Cofir ha acquistato dal Banco Zaragozano 1,8 milioni di azioni proprie (3% del suo capitale sociale) al prezzo di 356 pesetas per azione (circa 4840 lire), valutazione leggermente inferiore alla chiusura odierna di Borsa.

Linea di credito guidata dal San Paolo

Per gli investimenti Fiat arrivano 2000 miliardi

Il prestito è diviso in due tranches i fondi disponibili per cinque anni

«La Fiat chiuderà l'anno con, al massimo, diecimila miliardi di indebitamento, pari al 50% dei mezzi propri: un livello senz'altro fisiologico; e da quell'indebitamento andrà sottratto il ricavato delle dismissioni». Così si era espresso mercoledì a Torino Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, sulla situazione finanziaria del gruppo nel corso dell'assemblea degli azionisti e della successiva conferenza stampa.

E la indiscutibile solidità patrimoniale del gruppo di corso Marconi ha trovato, proprio ieri, un oggettivo riscontro sul mercato finanziario. Si è appreso infatti che proprio alla Fiat una quindicina di banche italiane, guidate dal San Paolo di Torino, hanno appena concesso un prestito «stand-by» da 2000 miliardi. La notizia, anticipata dal settimanale «Milano Finanza» e subito confermata sia dalla Fiat che dal San Paolo, s'inserisce nella strategia di finanziamento che corso Marconi ha messo a punto per sostenere il piano degli investimenti '93, che prevede la spesa di ben 10 mila miliardi, un record per il gruppo e per l'industria italiana.

Cesare Romiti

In un comunicato emesso in serata, la Fiat ha precisato i termini della linea di credito appena ottenuta. Si tratta, dunque, di un prestito «stand-by», che può cioè essere materialmente attivato in qualunque momento, e che è stato destinato alla FiatGeva (una società controllata al 100% dalla holding di corso Marconi). «L'operazione - si legge nel comunicato - allestita nella forma di "club deal", ha come capofila l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e raggruppa alcuni tra i più importanti istituti bancari italiani. Il prestito è suddiviso in due tranches di uguale ammontare, con scadenza rispettivamente a 18 mesi e a 5 anni. Con tale operazione la Fiat intende garantirsi fonti di provvista aggiuntiva, a fronte del grande programma di investimenti avviato».

La struttura dell'operazione consente alcune osservazioni. Innanzitutto la scadenza delle due tranches: quella a 18 mesi copre, negli intendimenti dell'azienda e con il consenso delle banche, il periodo più impegnativo della gestione, cioè la fine dell'anno in corso e l'intero 1994, allorché la prevista ripresa economica generale e ripresa del mercato dell'auto in particolare dovrebbe ridare all'attività operativa del gruppo un margine economico soddisfacente. In secondo luogo il fatto che il prestito va ad aggiungersi ad una ricca disponibilità finanziaria del gruppo, sia in termini di liquidità di cassa che in termini di finanziamenti a disposizione; non va dimenticato, al riguardo, il prestito da 800 milioni di dollari ottenuto a fine dicembre dal gruppo sul mercato estero. Infine un elemento importante: Agnelli ha sottolineato che la Fiat conta di poter fare delle dismissioni ma che non ha urgenza di farle. E, si sa, non aver fretta è una condizione essenziale per vendere bene: un appartamento come un'azienda. Con questo maxi-prestito da 2000 miliardi, la Fiat ha ancora meno fretta: i pretendenti - è probabilmente uno dei significati dell'iniziativa - non credano di poter sfruttare il fattore-necessità. **[r. e. s.]**

FLASH

Merloni costruisce «frigo» in Russia

Il maggiore complesso russo per la produzione di frigoriferi, realizzato dalla Merloni Progetti, è stato inaugurato ieri a Lipetzk, chilometri a sud est di Mosca, da Ivan Franzenjuk, direttore generale del Kombinat metallurgico di Novolipetzk e da Vittorio Merloni, presidente della Merloni Progetti. Lo stabilimento, che si estende su una superficie complessiva di 137 mila metri quadri coperti, produrrà un milione di frigoriferi l'anno, destinati al mercato russo e all'esportazione. L'investimento globale è stato di 370 miliardi di lire.

Per le polizze Siac 4,1 miliardi di utile

Utile netto per 4,1 miliardi e monte premi di 184,5 miliardi. Questi i risultati piu' significativi del bilancio '92 della Siac, società leader nell'assicurazione dei crediti commerciali, approvato dall'assemblea dei soci presieduta da Pierluigi Cassietti.

Nella Lombarda più forte il Lyonnais

Il Credit Lyonnais ha concluso un accordo in base al quale acquisirà il per cento della Geinvest, una finanziaria che controlla il 26,22 per cento della Banca Lombarda, un istituto di cui ha già in portafoglio il 30%. Lo afferma una nota della banca francese.

Banco di Napoli altri 40 sportelli

Il Banco di Napoli attiverà nel corso del mese di luglio 40 nuovi sportelli, localizzati soprattutto nel Sud, proseguendo nel piano pluriennale di ampliamento dei punti operativi avviato nel 1990: 7 saranno aperti lunedì 5 luglio, 9 lunedì 12 luglio, 24 lunedì 26 luglio.

Il Crédit Suisse l'Unipar

Si complica ulteriormente la vicenda Unipar. Il Crédit Suisse ha fatto ricorso all'ottava sezione del tribunale civile di Milano per chiedere l'amministrazione straordinaria della società quotata alla Borsa di Milano in base all'articolo 2409 del codice civile e l'intervento del pm.

Berlanda convoca Rossi e Bondi. Si fa più vicino il ritorno di Garofano?

Tutti indagano sulla Ferruzzi

Dopo Procura e Deloitte in campo la Consob

MILANO. La Consob ■ venuta compatta a Milano per incontrare i nuovi vertici del gruppo Ferruzzi e i collegi sindacali di Montedison e Ferfin. Accompagnati da Ariberto Mignoli, ieri Guido Rossi e Enrico Bondi ■ stati convocati da Enzo Berlanda per chiarimenti, anche perchè la commissione, a sua volta, dovrà ■ prossima settimana rispondere sulla questione in Parlamento. Molte le domande, poche le risposte concrete sulla parte relativa agli ammanchi che hanno portato alle rettifiche di bilancio.

Gli stessi vertici Montedison, pur avendo individuato i 320 miliardi di presunti crediti spariti nel nulla in Fai - Financing and Investment - controllata di Montedison International, non sono ancora venuti a capo di come e dove questi soldi siano finiti. Proprio per scoprirlo, hanno incaricato la Deloitte & Touche di indagare sulle controllate estere dell'ex impero ravennate.

«Non abbiamo fissato alla Deloitte nessuna cadenza» ha chiarito Rossi uscendo dalla Consob «Ma se abbiamo ordinato l'indagine, è evidente che c'è qualcosa di poco chiaro». A questo ■ è limitata la dichiarazione ■ nuo■ presidente, il quale ha solo, ovviamente, ammesso «Con la Consob, abbiamo parlato di Montedison e Ferfin». E' proba■ che sia stato affrontato ■ che il tema Borsa, dove ieri, di nuovo, Montedison e Ferfin hanno lasciato sul parterre rispettivamente ■ 2,83% e ■ 6,52%. Ma nulla ■ più è trapelato, tranne il fatto che una nuova lente è puntata sul gruppo, quella di Berlanda.

Intanto, i nuovi amministratori di Montedison, e l'equipe di Vincenzo Maranghi in Mediobanca, proseguono ■ check-up che dovrà condurre alla definizione delle linee generali ■ un piano di riassetto. Promesso per fine mese. Ma ■ v'è dubbio che le maggiori sorprese arriveranno, probabilmente molto presto, dal fronte giudiziario.

I giudici, che da circa due mesi stanno indagando su Enimont e dintorni, ed hanno a questo proposito già sentito Raul Gardini, Sergio Cragnotti ■ Lorenzo Necci, hanno ora altro prezioso materiale su cui lavorare, ed incrociare i dati che già possiedono. Prima di tutto quello emerso dagli interrogatori di Roberto Michetti, già presidente di In■al Holding e direttore finanziario ■ Montedison con Raul, che poi seguì nell'esilio. E i nuovi spaccati sugli ammanchi scoperti da Guido Rossi in Fai, e concentrati nell'orbita delle società off-shore di Montedison International, di cui «Panorama» anticipa la mappa.

Guido Rossi e (foto a fianco) il presidente della Consob Berlanda Ora tutti indagano sulla Ferruzzi Per i titoli un'altra giornataccia

■ cerchio illuminato dal famoso faro, acceso dalla Procura di Milano su Ferruzzi e affidato al sostituto procuratore Francesco Greco, in pochi giorni sono entrati numerosissimi nuovi soggetti. Come procederà Greco? ■ limiterà, per il ■, a reinterrogare quelli già sentiti e ■ incontrare i nuovi, ossia gli amministratori appena scaduti di Montedison e Ferfin, ■ deciderà di passare direttamente a provvedimenti più gravi?

L'esperienza di Tangentopoli insegna che i weekend sono periodi insidiosi. Alla luce di queste scoperte, anche la posizione di Pippo Garofano, in un certo senso, ■sume una diversa importanza. Fino a ieri, sembrava ■re lui la chiave dei misteri, oggi le chiavi si sono moltiplicate. A rigor di logica, le ■ chances di chiedere «sconti» ai giudici, ed ottenerle (ad esempio la garanzia degli arresti domiciliari) stanno più che mai nella rapidità del suo ritorno ■ della sua ■. E dunque, chissà che anche Garofano non ■ sulla via ■ ritorno.

Valeria Sacchi

Gardini pensa a Fiuggi

Con la Garma si mette in lizza per le ex bollicine del Ciarra

ROMA. Tirato per i capelli nel brutto «pasticciaccio» di Ravenna, Raul Gardini cerca di consolarsi con l'Acqua Fiuggi e si mette in fila per gestire l'ex «gioiello» di Giuseppe Ciarrapico. Dopo il gruppo dell'imprenditore romano Alfio Marchini, infatti, anche la Garma, la società ■ Gardini e Giuliano Malgara, ha ufficializzato ■ desiderio di partecipare all'asta per l'acquisto delle Terme di Fiuggi. Marchini ■ la Garma hanno inviato ■ lettera in tal senso all'azienda speciale del Comune ■ Fiuggi, alla quale ■ Corte d'appello di Roma ha affidato la gestione dell'Ente Fiuggi sottraendolo al «Ciarra».

Raul Gardini

Adesso ■ in cinque i pretendenti alle ricche sorgenti: oltre alla Garma e a Marchini, avevano già manifestato il loro interesse la San Benedetto, la Fiuggi Sviluppo (una spa costituita da Finec, Lega Cooperative, Sogeam-Acqua Vera) ■ la cooperativa locale Fiuggi 90. Già da oggi, comunque, potrebbero allinearsi sulla linea di partenza nuovi concorrenti. Oltre alla San Pellegrino della famiglia Mentasti, starebbero scaldando i muscoli anche colossi della portata di Nestlè o Bsn tramite Italaquae.

Tuttavia, l'attesa per la gara potrebbe ■ lunga. Prima di tutto bisognerà aspettare che venga completato il passaggio delle consegne tra Ente Fiuggi e l'azienda speciale. E lunedì prossimo potrebbe essere il giorno buono. Ma prima di arrivare all'asta, potrebbe ancora ■ una nu■ ordinanza del giudice per fissare i criteri di gestione da seguire nelle more del sequestro giudiziario delle terme.

In attesa che la Corte di Cassazione decida, forse entro fine anno, occorre stabilire le condizioni di commercializzazione delle bottiglie e gli impegni pubblicitari.

Sempre ieri Gardini ■ chiamato Mario Parenti per sostituire Domenico Campella, nominato Amministratore delegato della Società Autostrade, alla guida ■ Aim Spa, società di gestioni aeroportuali che fa capo alla Isa del gruppo Gardini. Mario Parenti, 50 anni, torinese, è stato dal 1980 al '93 presidente e amministrato■ delegato della Sagat ■ Torino.

Il governo vara il testo unico e recepisce la normativa Cee

Nuove regole per le banche

Il provvedimento va alle Camere, lo dovranno esaminare entro 45 giorni
Un'inchiesta sugli istituti rivela che l'onestà non è un valore in assoluto

ROMA. Addio alla legge bancaria del 1936, arriva il nuovo testo unico sul credito. Il testo, il cui schema è stato approvato ieri in linea di massima dal Consiglio dei ministri, passerà al più presto all'esame del Parlamento. Con la nuova normativa verranno accorpate in 160 articoli una sessantina di leggi bancarie ■ 1360 disposizioni in materia. Entro 45 giorni le due competenti commissioni parlamentari dovranno licenziare il provvedimento che tornerà poi al governo per l'approvazione definitiva.

Sotto il profilo dei contenuti la svolta nel sistema creditizio ■ stata attuata con il decreto legislativo 481 che ha recepito la seconda direttiva comunitaria. Il testo unico rivisita la legge bancaria del '36 alla luce dei nuovi principi di despecializzazione temporale ed operativa e ■ un'ottica generale ■ concorrenza a livello comunitario.

Per tutti gli istituti arriva ■ denominazione di banca, mentre scompare la categoria degli istituti di credito speciale e saltano i vincoli sulla raccolta obbligazionaria. Il decreto recepisce le legge sugli intermediari finanziari ■ bancari, la legge 52 sul factoring, le norme su trasparenza ■ credito al consumo, mentre restano fuori (perchè escluse dalla delega) le legge sulle sim e l'antitrust. Per le attribuzioni delle autorità di controllo, salvo piccoli aggiornamenti, viene confermato il vecchio impianto secondo cui Cicr, Tesoro e Ban■ d'Italia costituiscono la «triade» di vigilanza.

Qualche cosa dovrà ■ cambiare nel comportamento delle banche, almeno a giudicare dai risultati dell'indagine sull'etica nel credito presentata ieri dall'Eurispes in collaborazione con la Casse rurale e artigiana ■ Roma tra 300 dirigenti di istituti di credito. Dai risultati dell'indagine emergono infatti alcune risposte sconcertanti. Ad esempio, alla domanda se un comportamento etico alla lunga possa essere «dannoso», favorendo ■ perdita di clienti e ■ depositi», il 65% del campione si è detto «in disaccordo», ma un quarto circa delle risposte rivela una posizione di scetticismo etico (il 24% ■ è infatti detto d'accordo). Dal sondaggio emerg■ luci ed ■. Così l'86% dei funzionari ha ■chiarato che un comportamento onesto può essere meno profittevole, ■ alla lunga «più produttivo perché crea un clima ■ fiducia»; al ■tempo, tuttavia, l'onestà è relegata al dodicesimo posto fra i 20 valori più importanti che guidano il comportamento delle banche.

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

Cambi al vertice

L'Enichem ora si fa in cinque

ROMA. Prende sempre più corpo la nuova Enichem, holding industriale. Dopo il ricambio dei vertici di fine maggio è ■ la volta dell'organizzazione. E al vertice nasce ■ nuova squadra che dovrà guidare la ristrutturazione della chimica di Stato.

La filosofia del ■ piano è quella di creare divisioni di prodotto (chimica di base, polietilene, poliuretani, stirenici ■ tecnopolimeri) di servizi, ■ marketing, pianificazione, approvvigionamento e ambiente. Il tutto ■ una forte responsabilizzazione dei direttori sul fronte risultati.

Concentrate tutte le funzio■ ■ staff che faranno capo a due soli direttori generali rispetto ai quattro precedenti. A Gianni Stella farà capo l'area finanza, amministrazione ■ controllo, mentre a Carmine Cuomo, riconfermato direttore generale, l'area risorse, organizzazione, sistemi informativi e relazioni esterne. Roberto De Santis e Pierangelo Cadorin, già direttori generali di Enichem, saranno indirizzati ad altri importanti incarichi ■ società del gruppo.

Novità anche per Demetrio Corradi. Il presidente di Enichem Anic lavorerà ■ fianco del presidente di Enichem, Marcello Colitti, occupandosi sopratutto di accordi internazionali che abbiano valenza strategica.

Sono queste le decisioni prese ieri dal primo consiglio di amministrazione del gruppo chimico presieduto da Marcello Colitti che prosegue così, ■ il rinnovo della struttura manageriale, la piccola grande rivoluzione di Enichem che entro la fine del mese completerà l'operazione di fusione delle dieci società controllate. Tra queste spiccano Enichem Polimeri, Enichem Anic, la società per i servizi Anic e l'Istituto Donegani.

Il ■ direttore generale Gianni Stella, ■ anni, provie■ dal mondo Eni dove svolgeva l'incarico ■ vicedirettore controllo, gestione e ispettora■.

Servizi finanziari per il grande pubblico in ottobre

Banche e assicurazioni in mostra al Lingotto

TORINO. Si terrà ■ Lingotto di Torino, dal 21 al 25 ottobre, la seconda edizione ■ «Salone della Banca - Assicura», ■ rassegna alla quale partecipano i maggiori istituti bancari e assicurativi italiani. La manifestazione, che quest'anno dovrebbe contare anche sulla partecipazione di una decina di istituti tedeschi ed inglesi, ha in programma cinque ■gni internazionali e una «piazza di contrattazione». Un'area cioè a disposizione del pubblico, dove confrontare i diversi servizi offerti dalle banche e dalle assicurazioni. Oltre agli operatori del settore saranno presenti inoltre, aziende, professionisti ■ Unione consumatori.

«La strategia del salone - ha sottolineato il presidente Micaela Gioia - tende ad ■ coinvolgimento sempre più attivo fra il mondo imprenditoriale e quello finanziario-assicurativo, ma ampio spazio sarà riservato anche al grande pubblico». La manifestazione sarà suddivisa in «giornate». Una dedicata ai commercianti, una agli imprenditori, una agli artigiani. Vi sarà poi una giornata «dell'arte, ■ sponsorizzazione e della solidarietà» e una «della famiglia» mentre iniziative saranno riservate ai giovani, agli studenti, agli anziani. Fra i momenti dedicati al grande pubblico inoltre, un concorso per umoristi sul tema «banche e assicurazio■». ■ salone assegnerà anche un premio giornalistico «Lingotto economia».

Fra le innovazioni presentate dalle banche infine vi sarà il «Call Center», già attivo in alcuni paesi esteri.

Attraverso il telefono i clienti, 24 ore su 24, potranno rivolgersi alla propria banca per avere tutte le informazioni che li riguardano. Il sistema permetterà inoltre anche l'automazione di alcune operazioni ■ la concessione di fidi o ■ richiesta di bonifici e pagamenti.

MOELLER, [illegible]

FRANCOFORTE. Il giudice ha condannato Moeller a pagare circa 4 miliardi di lire per aver lasciato Francoforte per la Juve. Questo perché in una clausola del suo contratto [illegible] cessione dal Borussia Dortmund all'Eintracht si era impegnato a non lasciare Francoforte prima del 30 giugno '93.

CANOA, [illegible]

TRENTO. L'azzurro Vledi Panato, 20 anni, veronese (nella foto) ha vinto la medaglia d'oro ai Mondiali di canoa della Val di Sole nella categoria canadese monoposto di discesa precedendo lo sloveno Jelenck e il francese Christin. L'altro azzurro in gara, Spelli, ha concluso [illegible] settimo posto.

OGGI IN TV

- **8,00 Pallavolo.** Coppa Italia — Tele+2
- **9,00 Canoa.** Mondiale discesa ind. — Raitre
- **10,30 Tennis.** Torneo di Wimbledon, semifinali femminili (replica) — Tele+2
- **13,00 Auto.** F. 1, prove G. P. di [illegible]
- **13,00** Sport Show — Tmc
- **13,40 Boxe.** Mondiale Ibf Superpiuma. Moira-[illegible] — Tmc
- **13,45** Sport Time Moto (r.) — Tele+2
- **14,00 Tennis.** Torneo di Wimbledon, semifinali maschili (diretta) — Tele+2
- **14,30 Baseball.** Da Parma, semifinale Coppa Intercontinentale — Raitre
- **14,45 Atletica.** Verso Stoccarda — Tmc
- **15,55 Baseball.** Da Parma, semifinale — Raitre
- **16,00 Atletica.** Meeting di Lilla — Tmc
- **16,10 Scherma.** Da Essen, Mondiale fioretto maschile — Raiuno
- **16,50 Atletica.** Da S. Marino, meeting internazionale — Raiuno
- **17,00 Ciclismo.** Tour de France: da Puy du Fou, [illegible] — Raitre-Tmc
- **17,55** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **18,00 Ciclismo.** Tour de France: da Puy du Fou, cronoprologo — Svizzera
- **18,30** Sport News, tg sportivo — Tmc
- **18,40** [illegible] Parma, semifinale Coppa Intercontinentale — Raitre
- **19,00** Quotidiano sport, tg sportivo — Svizzera
- **19,50 Ciclismo.** Tour di sera — Raitre
- **20,15** Tg 2 Lo sport — Raidue
- **20,30 Calcio.** Coppa America: 2ª semifinale, Colombia-Argentina (repl.) — Tele+2
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **22,20 Tennis.** Torneo di Wimbledon, semifinali maschili (replica) — Tele+2
- **0,15 Pallanuoto.** Campionato A 1. A seguire: **scherma**, Mondiale fioretto maschile; **ginnastica artistica**, finale Coppa Europa; **calcio femminile**, Europeo — Raidue
- **0,50** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **1,00 Scherma.** Da Essen, Mondiale fioretto maschile — Raidue

Sale la protesta di chi si sente danneggiato dall'accordo con Tele+ e dall'embargo sulle notizie in diretta

Calcio in tv, scoppia la guerra

Le piccole antenne: ricorreremo alla Cee

MILANO. E noi ricorreremo alla Cee. Proprio così. L'altra tv insorge e impugna gli iniqui patti di Milano. Per «l'altra tv», intendiamo tutta quella variegata galassia di trasmissioni - all'esterno dei recinti dell'ente di stato - devastate dall'irruenza del posticipo criptato e [illegible]l'embargo Rai: le emittenti private, così recita l'editto, non potranno trasmettere immagini e interviste da mezz'ora [illegible]ma del calcio d'inizio alle 22; e potranno comunicare i gol «non prima [illegible] 14 minuti». Sottinteso, le domeniche di campionato. La Fininvest si è già adeguata: addio a Domenica stadio (Italia 1). Tanto Galliani (beato lui, [illegible] scandaloso lui) [illegible] piede in tutte [illegible] staffe (Milan, Lega, Rti, Tele+): impossibile che ci lasci le penne, e le antenne.

«Galagoal non si [illegible] - dichiara Luigi Colombo, direttore dei servizi sportivi di Tmc -. Col cavolo che lo sposteremo alle dieci di sera. Verremmo schiacciati dalla Domenica sportiva [illegible] da Pressing. Si partirà, come sempre, alle 20,30. Stessa ora del posticipo: accettiamo la sfida. Trovo che l'embargo sia grottesco e illegale. Per tacere della barzelletta dei 14 minuti: roba da tribù di balubba. La Rai stia in campana: se non scende a più miti consigli, la porteremo davanti alla corte di giustizia della Cee. Piuttosto, farebbe bene a leccarsi le ferite: ha fatto [illegible] gioco di Berlusconi».

Se Galagoal strepita, Domenica sprint (ore 20, Rai Due) si ritrova «monca, senza un arto»: parole [illegible] Gianfranco De Laurentiis, il conduttore. «Non [illegible] che cosa faremo. So solo che andare in onda senza [illegible] partita, senza la schedina, senza la classifica rappresenta una prospettiva quasi tragica. Cambiare orario? Cozzeremmo contro la Domenica Sportiva. Ci arrangeremo: più analisi, più moviola. Nella speranza che, come ho letto, Novantesimo Minuto non venga "stirato" fino alle [illegible]. Sarebbe il colmo». Altre considerazioni: «Penso che si punti abbia vinto Berlusconi. La pay tv era alla [illegible] del gas. Perché non li abbiamo rivenduti noi, i diritti? Bisogna ridisegnare la Rai: ci dicano, con chiarezza, fin dove possiamo spingerci».

Mauro Lazzarino è l'amministratore delegato di Telelombardia. Sotto tiro, i collegamenti e le interviste (dalle [illegible] regionali di serie A e [illegible] di 'Qui studio [illegible] voi stadio': «Stiamo valutando la situazione. Comunque vada, non molleremo. Confermatissimi Damascelli, Micheletti e Mosca. Mi sorprende l'intransigenza Rai; le [illegible] interviste pre e post partita non sono fuori legge. Noi, in diretta, non trasmettiamo lo spettacolo (del calcio), ma informazioni [illegible] esso». La prossima settimana, riunione [illegible] Ro[illegible]. Private contro Rai. Tony Damascelli, ironico: [illegible] dico gol dopo [illegible] mi fanno: mi scotennano?» Antenna 3 non rinuncia ad 'Antenna 13'. Nicola Forcignanò, il volto e l'anima, spiega: «Mai fatto interviste dai campi, noi. Il massimo che ci concediamo è [illegible] collegamento con una "prima firma" in tribuna. Niente cronaca, solo commenti. E se per caso, mentre parliamo, ci scappa un gol, azzeriamo l'audio, [illegible] fosse caduta la linea».

Da Roma, Michele Plastino, anchor-man [illegible] TeleRoma 56 e titolare di Gol di notte, 16 anni di servizio, il decano dei rotocalchi privati: «Avanti tutta, ritocchi minimi, dalle 21,30 alle 22,15. Qualche idea? Un salotto che, fra le altre cose, commenti a caldo la partita di Tele+2». Plastino passa per un eretico. «Noi di TeleRoma 56 siamo già stati messi all'indice. E' successo la scorsa stagione [illegible] 'In campo con Roma e Lazio'. Sospesi dalla Lega. Manco fossimo dei Saddam Hussein. Piuttosto, adesso capisco perché la Fiorentina è finita in B. Perché Vittorio Cecchi Gori, uno dei soci di Tele+, puntava [illegible] una pay tv di solo calcio da dare in gestione alla Lega. E non a Berlusconi. Di qui la guerra, e il resto».

Roberto Beccantini

A lato Matarrese, contestato [illegible] club [illegible] C; a sinistra De Laurentiis («Un regalo fatto [illegible] Berlusconi») e Colombo («Trovo l'embargo grottesco e illegale»). Sotto Boniperti: «Forse [illegible] pubblico le sere d'inverno»

Tmc: «Galagoal non si tocca» Telelombardia: «Se diciamo gol dopo soli 5', cosa ci fanno?» Domenica Sprint: «E' tragico»

Boniperti: rischi calcolati

«Recupereremo dai diritti tivù ciò che perderemo allo stadio»

[illegible] Come reagiranno i tifosi alla diretta criptata? Prendiamo quelli, e sono tanti, che hanno già sottoscritto un regolare abbonamento (alla squadra del [illegible] non a Tele+): non si sentiranno per caso defraudati?

Giriamo l'interrogativo a Giampiero Boniperti, amministratore delegato della Juventus: «La svolta [illegible] nell'aria, penso che il grosso pubblico fosse preparato - risponde -. E poi le partite non saranno date dalla Rai, cosa che, [illegible] per sé, contribuirà a scremare il potenziale bacino d'utenza».

Avete ricevuto telefonate [illegible] protesta? «Che io sappia, nessuna. Se mai, il rischio è un al[illegible]...». E cioè? «Che certe [illegible] d'inverno, al gelo dello stadio la gente preferisca il calduccio del salotto. Ma questo [illegible] rischio calcolato, anche dal punto di vista finanziario: i soldi che escono dalla porta, rientreranno dalla finestra. Non si può "remare" contro il futuro. In tutta Europa, l'anticipo e il posticipo televisivo costituiscono ormai la regola. L'eccezione, ecco, eravamo noi italiani».

Nizzola si è raccomandato: usateli bene, tutti 'sti soldi. A proposito: la Juve abbasserà i prezzi dei biglietti? «Stiamo valutando la situazione».

I tifosi, adesso. Uno [illegible]: Carlo Pierelli, milanese e milanista, padre di due figli. «La svolta c'è, e si farà sentire. Molte famiglie dovranno scegliere. L'abbonamento allo stadio (settore popolari) o l'abbonamento a Tele+, partite e film. Come cifra, siamo lì. E' un fatto di costume, e come tale da non sottovalutare. Era una tappa scontata, questa della partita [illegible] campionato in tv. Prima [illegible] poi ci [illegible] arrivati. Come mi regolerò? Certo, la ricerca [illegible] biglietto [illegible] sarà più spasmodica: anche la domenica [illegible] derby».

Mentre Boniperti chiosa, e i tifosi fanno un po' di conti, Tele+ risponde, piccata, all'indignata presa di posizione del sindacato giornalisti della Rai («informazione limitata ed elitaria, uno scandalo»). La replica è affidata [illegible] Mario Zanone Poma, amministratore delegato di Tele+: «Credo che se fosse per i dirigenti, vecchi e nuovi, del sindacato giornalisti, mentre l'Europa sperimenta i satelliti, l'Italia rischierebbe [illegible] ancora ferma alla televisione in bianco e nero».

L'incubo di Berlusconi, il [illegible]gno di Boniperti. **[ro. be.]**

Matarrese

La Lega di C gli si ribella

ROMA. Insulti, accuse, contumelie varie: se Antonio Matarrese fosse intervenuto [illegible] all'assemblea della Lega di C, svoltasi a Roma, avrebbe trovato ad accoglierlo un tappeto so[illegible] [illegible] fargli rizzare i capelli. Fanno sul serio i presidenti di C1 [illegible] C2. Tanto sul serio che 86 di loro hanno firmato un documento [illegible] sfiducia nei confronti del presidente della Federcalcio.

L'accusa al responsabile supremo del pallone [illegible] aver dimenticato questo calcio. Fallimenti risolti con relativa facilità, situazioni [illegible] incertezza, il senso di abbandono. Quelli della Lega si sentono i parenti poveri [illegible] maltrattati.

«La fanno facile, i furbi - s'inalbera il presidente del Catanzaro, Albano -. Io per evitare che i libri della mia società finissero in tribunale ho dovuto trovare cinque miliardi. Visto com'è andata ad altri club avrei fatto meglio a fallire, che poi il prezzo per rimettermi in sella sarebbe stato di un quinto. I falliti devono ricominciare dalla terza categoria».

Giancarlo Abete, il presidente di questo manipolo formato ieri da 27 presidenti di C1 e 59 di C2, ha cercato di veicolare la protesta in toni riconducibili alle regole del [illegible] ton. «Questa è un'assemblea dura e difficile», ha detto il fratello del capo degli industriali italiani. A lui Matarrese sarà sembrato una specie [illegible] Trentin, uno da combattere per legittimarsi. «Avevo guardato con grande interesse all'assemblea dei consigli del 1990. Allora Matarrese parlò esplicitamente della necessità di modificare lo statuto federale e l'assemblea elettiva dello scorso agosto promise un'assise straordinaria per la modifica dello statuto». Da allora nulla è successo e [illegible] segnali alla serie C da via Allegri non ne sono arrivati. Per questo gli associati della Lega di Abete si sentono trattati da «figliastri» della Figc.

Anche la richiesta di unificazione delle [illegible] Leghe, ripetuta ieri a Roma, vuole legare la C [illegible] carro privilegiato delle serie superiori. Quelli della terza divisione, chiamati alla riforma radicale dei propri campionati, non stanno più buoni con la promessa di qualche domenica col Totocalcio nei momenti in cui i parenti ricchi (A [illegible] [illegible] riposano (agosto, Natale e fine giugno). «La politica dell'immagine sul versante radiotelevisivo, accentuata con l'accordo con Rai e pay-tv, ci lascia fuori dai giochi. Noi siamo consapevoli dei nostri limiti di audience, ma la politica di immagine dev'essere [illegible] insieme a tutte le componenti federali».

E contro l'accordo tv, mentre il neo presidente [illegible] Coni Pescante fa sapere di non credere che debbano necessariamente derivare problemi per lo sport italiano, si esprimono duramente i suoi due vice, Grandi [illegible] Consolo. Matarrese invece rimanda al Consiglio federale [illegible] metà luglio la propria posizione ufficiale, ricordando comunque che l'accordo dovrà essere firmato dalla federazione.

Alvaro Moretti

[illegible]

IL [illegible] NON HA [illegible]

Prende il via oggi l'80° Tour de France con lo spagnolo grande favorito

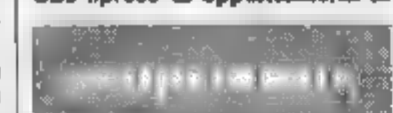
Chiappucci già morde Indurain

«In montagna gli farò vedere le streghe»

[illegible] DU FOU
DAL NOSTRO INVIATO

E' inutile cercare sulla [illegible] geografica Le Puy du Fou. Non c'è, [illegible] un'invenzione dell'80° Tour de France ispirata da un castello nel bosco, [illegible] Vandea, circondato da mucche e vigneti. Altrettanto difficile scovare chi possa battere Miguel Indurain, il quale [illegible] accinge a compiere la seconda accoppiata consecutiva Giro-Tour. Nessuno ce l'ha fatta da quando si gareggia [illegible] bicicletta. I massimi studiosi del pedale sostengono che sconfiggere [illegible] navarro sia, al momento, impossibile. Li colga una perentoria smentita.

Più fiduciosi nella clemenza degli dei del ciclismo, [illegible] mo a coloro che consegnano alle gambe, ai polmoni, e soprattutto al cuore, [illegible] Chiappucci le loro speranze. [illegible] Chiappucci? Perché il nome del guerriero esalta i francesi; perché Chiappucci in Francia è amato e Indurain no; perché senza Chiappucci il Tour dell'anno scorso sarebbe stato un'insopportabile lagna; perché «l'infaticabile bagarreur» non si smonta. [illegible] allora, «plus que jamais, forza Claudio, fais-nous rever!».

«Conosco Chiappucci come le mie tasche, fiuto l'istante dei suoi attacchi, ho il quadro esatto del suo modo di vivere in [illegible] Non può sorprendermi». Si intenerisce Indurain parlando del guerriero e siccome in fondo [illegible] ruolo di picchia-Chiappucci gli dispiace, precisa: «Chiappucci le prende sempre [illegible] qualcuno, [illegible] soltanto da me». Chiappucci non si offende: «Prima o poi gli faccio cambiare idea. Lui conosce me e io conosco lui. [illegible] montagna vede le streghe e lì mi troverà, arrivederci sul Galibier, sull'Izoard, sul Tourmalet e sull'Aubisque». Uno spreco di appuntamenti ai quali Miguel risponde: «Arrivederci alle cronometro della nona e diciannovesima tappa».

Siamo al punto. E' indispensabile limare Indurain prima che arrivi alla cronometro di Lac di Madine. Ma [illegible] guerriero mica può fare tutto da solo. Ed ecco giunto il momento di estrarre dalla lista dei partenti [illegible] ruote del misterioso Gianni Bugno, [illegible] trentatreenne Tony Rominger e del venticinquenne Alex Zulle. Bugno si [illegible] guarito dai tormenti del Giro. Può darsi che sia tornato il campione dell'Alpe d'Huez. Incontreremo per strada il vero Bugno e se l'incontro sarà incoraggiante, Indurain avrà un nemico di più.

Rominger ha classe, è bravo a cronometro, si è messo in mente che lui le salite se le mangia. Si [illegible] preparato in Colorado, scalando montagne da tremila [illegible], è [illegible] pito da [illegible] sorta di estasi d'alta quota. Il connazionale svizzero Zulle, [illegible] secondo anno di professionismo, è [illegible] forzuto assatanato, tatticamente funziona [illegible] capocchia, ma è l'unico che a cronometro si avvicini a Miguel. Ha un difettuccio: è così carico di energie che ogni tanto scoppia. Il luogo preferito per andare in pezzi [illegible] - ahi, ahi - la montagna.

Bugno, Rominger, Zulle e Chiappucci desiderano appropriarsi della maglia gialla? E allora sotto. L'invulnerabilità di Indurain [illegible] dalla renitenza degli avversari a rompergli [illegible] serio le scatole. Se Indurain invece [illegible] imbattersi in [illegible] unico [illegible] duellante, Chiappucci, si imbatte in [illegible] quartetto di suonatori ad oltranza. Il Tour magari [illegible] salva.

«Non ne posso più di ripetere le stesse frasi ma, se è necessario, ve le faccio risentire: voglio che dimentichiate il mio Giro, voglio cancellare il disastro di Senigallia. Ci riesco? Boh, abbiate fiducia e pazienza», ripete Bugno. La zona di lusso è ristretta: oltre ai citati e al solito olandese che promette e non mantiene, Breukink, [illegible] scorgiamo che figurine episodiche. Tanti gli italiani: trentatré, più un infiltrato nell'americana Motorola, Sciandri. Su Perini, Ghirotto, Colagè, Ballerini, Cassani, si eleva in tutte la sua bellezza balneare Cipollini. Abdujaparov tremi: il titano [illegible] velocisti ha deciso: «Non lo farò soffrire, scomparirà senza [illegible]. [illegible] comincia oggi con la minicrono.

Gianni Ranieri

Concesso agli iracheni, [illegible] visto per le Universiadi di Buffalo è stato negato a 79 libici: «Strumenti del governo di Gheddafi», per Washington non possono spendere denaro in Usa. Niente spese, niente visto. Si desume che Saddam Hussein può andare tranquillo a dinamitare New York, basta che si porti la Visa.

LE TAPPE DEL TOUR

Giorno	Data	Tappa	Km	Percorso
Oggi	3 Luglio	Prologo	6,8 km	Le Puy du Fou
Domenica	4 Luglio	1ª tappa	208 km	Luçon - Les Sables-d'Olonne
Lunedì	5 Luglio	2ª	230 km	Les Sables-d'Olonne - Vannes
Martedì	[illegible] Luglio	3ª	190 km	Vannes - Dinard
Mercoledì	7 Luglio	4ª	85 km	Dinard - Avranches (cronosquadre)
Giovedì	[illegible] Luglio	5ª	226 km	Avranches - Evreux
Venerdì	[illegible] Luglio	6ª	160 km	Evreux - Amiens
Sabato	[illegible] Luglio	7ª	196 km	Péronne - Châlons-sur-Marne
Domenica	11 Luglio	8ª	180 km	Châlons-sur-Marne - Verdun
Lunedì	12 Luglio	9ª	65 km	Lac de Madine (crono individuale)
Martedì	13 Luglio			Trasferta aerea Nancy - Grenoble Riposo a Villard-de-Lans
Mercoledì	14 Luglio	10ª	206 km	Villard-de-Lans - Serre-Chevalier
Giovedì	15 Luglio	11ª	[illegible] km	Serre-Chevalier - Isola 2000
Venerdì	16 Luglio	12ª	[illegible] km	Isola 2000 - Marsiglia
Sabato	17 Luglio	13ª	195 km	Marsiglia - Montpellier
Domenica	18 Luglio	14ª	218 km	Montpellier - Perpignan
Lunedì	19 Luglio	15ª	220 km	Perpignan - Andorra
Martedì	20 Luglio			Riposo ad Andorra
Mercoledì	21 Luglio	16ª	228 km	Andorra - Saint-Lary-Soulan
Giovedì	22 Luglio	17ª	190 km	Tarbes - Pau
Venerdì	23 Luglio	18ª	202 km	Orthez - Bordeaux Trasferta TGV a Brétigny
Sabato	24 Luglio	19ª	55 km	Brétigny-sur-Orge - Monthléry (crono individuale)
Domenica	25 Luglio	20ª	180 km	Viry-Châtillon - Paris-Champs-Elysées

Totale approssimativo 3880 km

Miguel Indurain punta a ripetere, primo ciclista della storia, l'accoppiata Giro-Tour

Mentre la Lazio frena per Boksic e cerca Ferrara, il club giallorosso va a segno

La Roma si aggiudica Lanna

Gullit è sempre più vicino al Toro

[illegible] Frenata sull'acquisto di Boksic. Dice Bendoni, dg della Lazio: «Durante il mercato, di notizie come questa ne sentirete [illegible]. Tapie avrebbe annunciato questa operazione? Strano che un presidente comunichi [illegible] le [illegible] di [illegible] giocatore, soprattutto in un momento tanto delicato per il suo club. Noi ci teniamo i quattro stranieri che abbiamo».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Pennacchia, responsabile delle relazioni esterne: «Non sappiamo perché Tapie abbia fatto tali dichiarazioni. In questi giorni [illegible] c'è stato contatto fra noi e lui. Nei nostri sondaggi iniziali c'era pure Boksic, [illegible] contatto [illegible]me quelli che altre grosse società italiane hanno avuto [illegible] il Marsiglia».

Pennacchia [illegible] si ferma: «Sembra che in [illegible] [illegible] in [illegible] nel calcio, con Giovanni Agnelli in testa, si predica l'austerità; si voglia creare l'immagine di un Cragnotti-Paperone che va contro corrente. Qualora dovesse andare in porto l'affare Boksic (per ora [illegible] ci sono i presupposti), verrebbe compensato [illegible] partenza di Riedle, che vorrebbe accasarsi [illegible] il Borussia Dortmund o il Bayern. La Lazio non prevede dunque solo esborsi».

Il club capitolino è in piena azione comunque. Ora cerca anche Ciro Ferrara. In cambio offrirebbe proprio Riedle, [illegible] punta che farebbe comodo al Napoli per sostituire Careca. E magari Fonseca, qualora l'uruguaiano finisse al Milan. Affare possibile, poiché Ferlaino fa sapere che è pronto ad abbassare la richiesta [illegible] 25 miliardi.

Tra Lazio e Napoli la trattativa è agli inizi e ci sono molti ostacoli da superare; i dirigenti laziali valutano Riedle [illegible] miliardi (la somma offerta dal Borussia), mentre il Napoli valuta il difensore 14 mila milioni. Ma Riedle potrebbe scegliere la Germania: in tal caso (sempre per Ferrara) la Lazio darebbe 10 miliardi più la comproprietà [illegible] Stroppa. E il Napoli potrebbe scegliere in Brasile un nuovo attaccante: il preferito è Palinha.

Forse c'è anche la decisiva virata per Gullit. La maglia granata è per lui più vicina: la Lotto (sponsor dell'olandese) preme per mandarlo al Torino ed è pronta a rinnovargli il contratto per altri tre anni.

La Roma risponde all'intraprendenza laziale e conclude con la Sampdoria l'acquisto di Lanna in cambio di Salsano (un ritorno) più 8 miliardi. Lanna verrà rimpiazzato da Jarni, prelevato dal Bari per [illegible] miliardi. Il Napoli [illegible] aperto anche un'altra trattativa per avere Corini dalla Sampdoria, tramite il Parma con il quale [illegible] appena concluso la cessione [illegible] regista Zola. E' la solita storia, e contempla il trasferimento di Osio alla corte di Paolo Mantovani. In alternativa, è stato bloccato l'atalantino Bordin. Alla Sampdoria piace anche l'attaccante romeno Raducioiu, per avere il quale Mantovani ha offerto al Brescia (Corioni ha appena [illegible] la comproprietà [illegible] Raducioiu dal Bari) [illegible] miliardi e un giocatore da scegliere [illegible] i centrocampisti Chiesa e Inver[illegible].

Intanto, il Milan attende di sapere dalla Fiorentina se [illegible] in prestito Brian Laudrup oppure [illegible] Effenberg. Evidentemente, Galliani non è riuscito ancora a [illegible] Cecchi Gori a cedere il danese. I viola sono comunque orientati a lasciarlo andare e pertanto hanno convocato (domani a Firenze) il procuratore del tedesco (Pflippen) per comunicargli la decisione di schierarlo nella prossima stagione in serie B e di essere pronti a tenerlo fermo per un anno se non accetterà la retrocessione.

La Reggiana ha firmato ieri il precontratto per l'attaccante croato Stanic: un miliardo e mezzo alla [illegible] società (Croatia) e 100 mila dollari all'anno (per 3 stagioni) al giocatore. Alla Reggiana sta per arrivare anche il difensore interista De Agostini, che firmerà nella prossima settimana, sempre che Pellegrini (come [illegible] invece spera Bagnoli) [illegible] lo fermi all'ultimo momento. Per la telenovela-Dell'Anno è previsto un incontro con l'Udinese lunedì prossimo, però Pellegrini ha ripetuto ancora una volta che Shalimov non si tocca. Pozzo, come contropartita, può scegliere tra Schillaci e Fontolan.

Ma [illegible] Dell'Anno pesa pure un'offerta della Samp, pronta a dare Corini e soldi. L'Udinese ieri ha chiesto Di Canio alla Juventus, che potrebbe anche dirottare Ban al Lecce. Il Genoa punta [illegible] Agostini dell'Ancona, pronta a girargli Ciocci, e ha scaricato Allegri. Il Foggia insiste con l'Ascoli per avere l'attaccante Bierhoff. Al Pescara è giunta dal Bayern Monaco una richiesta per Dunga, che piace molto anche all'Eintracht Francoforte. Mentre il Bari [illegible] ceduto il centrocampista Barone [illegible] Cosenza.

Nino Sormani

Lanna (fianco) è [illegible] alla Roma in cambio di Salsano e 8 miliardi; nella foto sopra, l'olandese Gullit

LO SCANDALO [illegible]

Schiarita in Europa, mentre si aggrava la posizione sul fronte francese

Il tecnico del Cska Mosca ritratta

Intanto a Marsiglia è stato fermato il dg Bernès

MARSIGLIA. Rilasciati nella notte di ieri, a Font Romeu dove l'Olympique è in ritiro, i quattro giocatori fermati (Desailly, Di Meco, Deschamps e Ferreri), è stato arrestato a Marsiglia il direttore generale del club e braccio destro di Tapie, Jean-Pierre Bernès. Il fermo, che verrà prolungato oltre le 24 ore, è avvenuto ieri mattina all'uscita dall'ospedale [illegible] [illegible] Bernès si [illegible] fatto ricoverare venerdì scorso (prima in cardiologia, poi in psichiatria) dopo un malore sul quale corrono molti dubbi. Come è noto, dopo i [illegible] del marsigliese Eydelie (tuttora in carcere a Valenciennes) sarebbe stato proprio Bernès a contattare i giocatori del Valenciennes, ovvero Glassmann [illegible] rivelatore), Robert e Burruchaga.

La [illegible] d'ospedale di Bernès era piantonata da martedì scorso. Nel [illegible] ufficio nella sede del club sono stati trovati documenti «delicati». Dopo l'arresto del mattino, Bernès è [illegible] interrogato nel pomeriggio. Intanto, Bernard Tapie ha confermato la cessione di Boksic alla Lazio aggiungendo: «Però l'attaccante sarà ancora con noi la prossima stagione».

A Valenciennes, il procuratore generale Eric de Montgolfier ha dichiarato a una radio che la vicenda Marsiglia-Valenciennes [illegible] riveste «grande rilievo sociale perché chiama in causa non solo la corruzione nello sport ma qualcosa di più».

A Ginevra, intanto, la Commissione di controllo e disciplina dell'Uefa stava indagando sul presunto caso di corruzione Marsiglia-Cska. Ma per Mosca il [illegible] è già chiuso. L'allenatore del Cska, Gennady Kostilev, ha ufficialmente ritrattato le ac[illegible] di corruzione contro l'Olympique campione di Francia e d'Europa, che dunque non rischia la privazione del titolo europeo. Annullate anche le lievi speranze del Milan di una finale bis contro i Rangers.

L'Uefa ha ricevuto un fax fir[illegible] dal tecnico e dal club russo che precisa: «Non vi è stato nessun tentativo di corruzione». Kostilev aveva affermato a [illegible] settimanale che un dirigente [illegible] Marsiglia gli aveva offerto denaro. Ora nega. Il portavoce Uefa, Andre Vieli, ha dichiarato che Kostilev dovrà fornire spiegazioni sul voltafaccia. Rischia una squalifica e il Cska potrebbe essere multato. [c. p.]

Una sentenza che entra nella storia

Rissa a Pontecurone pagano Milan e Samp

Due turni ai rossoneri, [illegible] ai doriani per responsabilità oggettiva sui tifosi

MILANO. Sampdoria e Milan disputeranno in [illegible]po neutro l'esordio casalingo del prossimo campionato. I rossoneri, anzi, dovranno star lontani da San Siro anche nel secondo match interno previsto dal calendario. Il fatto è clamoroso e singolare poiché per la prima volta nella [illegible] del calcio italiano è stata [illegible] un [illegible] ai danni di due società per episodi di teppismo commessi dai tifosi ben lontano dal loro stadio o comunque dallo stadio dov'era impegnata la loro squadra. A deciderlo è stata la Commissione disciplinare della Lega professionisti, che ha squalificato per due turni il campo del Milan (Meazza) e per uno quello della Sampdoria (Ferraris), da scontarsi ovviamente nel prossimo campionato.

L'organo di giustizia sportiva ha voluto trasmettere un messaggio molto chiaro e preciso a chi, in futuro, volesse alimentare il teppismo a prescindere dal luogo. L'importante sarà identificare l'origine dei sostenitori, dopodiché scatterà la responsabilità oggettiva. Il provvedimento è stato preso in base alle norme antiviolenza (su deferimento del procuratore federale), in [illegible]guito agli scontri fra tifosi delle due squadre avvenuti il [illegible] giugno [illegible] [illegible] a Tortone, [illegible] provincia di Alessandria.

Questi i fatti: l'orologio della stazione di Pontecurone segnava le 13,15. Due treni avevano rallentato a [illegible] di lavori in corso lungo binari [illegible]. Uno trasportava a Genova i tifosi rossoneri che andavano a vedere il match contro i rossoblù, l'altro era diretto a Brescia dove la Sampdoria doveva affrontare la squadra di Lucescu. Dopo uno scambio di insulti e lanci di oggetti, i tifosi scendevano [illegible] convogli dando vita a violenti scontri lungo le [illegible] del paese e per le campagne. Veniva dato l'allarme. Da Tortona e Alessandria arrivavano i rinforzi. Erano mobilitati perfino i soldati. [illegible] ultras si scatenavano. Carrozze erano date alle fiamme, perfino una villetta era presa d'assalto. Vetri venivano infranti dalla grandine [illegible] [illegible] raccolti fra i binari. La linea ferroviaria era bloccata. La guerriglia durava [illegible] minuti, in un'atmosfera [illegible] allucinante dai fumogeni. I militari (circa 100) riportavano infi[illegible] la calma.

Dalle due città, arrivano [illegible] le prime reazioni alla sentenza: i dirigenti della Sampdoria [illegible] l'aspettavano. Laconico il commento [illegible] direttore sportivo Bo[illegible]: «Sono cose che [illegible] dovrebbero succedere, che sono successe e che speriamo [illegible] succedano più». Il presidente Mantovani è stato immediatamente informato. [illegible] lui a decidere se presentare ricorso o no contro la sentenza della Disciplinare. La Sampdoria, comunque, [illegible] [illegible] in preventivo tale eventualità tanto è [illegible] che, nel lan[illegible] la campagna abbonamenti, la società [illegible] emanato un comunicato che recita testualmente: «In [illegible] di squalifica del campo, l'abbonato non ha diritto ad [illegible] rimborso né totale né parziale».

Ironici i tifosi. Emilio Buggi, presidente della Federazione dei club blucerchiati, dichiara: «Ma allora [illegible] due gruppi di sostenitori si scontrano su una spiaggia [illegible] responsabili le società? Mi sembra che questa sentenza sia giuridicamente insostenibile. Gli incidenti sono sicuramente deprecabili, ma in questo caso sono avvenuti a decine di chilometri di distanza dagli stadi. Quali responsabilità possono avere i due club?».

Anche il Milan presenterà ricorso alla Commissione di appello federale della Lega calcio professionisti. Lo ha confermato il direttore organizzativo della società milanese, Umberto Gandini, il quale è stato interpellato ieri pomeriggio sul caso clamoroso. La memoria difensiva del Milan, secondo quanto ha preannunciato Gandini, si baserà sul fatto che gli scontri fra tifosi avvennero a grandissima distanza dallo stadio e che non avevano correlazione alcuna con la partita che si sarebbe svolta quel pomeriggio, qualche [illegible] dopo». [r. s.]

Becker ed Edberg traditi dall'erba di Wimbledon cedono il passo ai campioni americani

Sampras-Courier, finale a sorpresa

Per la Graf oggi quinta vittoria?

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il gigante biondo aveva le gambe d'argilla. «Ero stanco per l'incontro con Stich, fino alle tre di notte [illegible] sono riuscito a dormire: per questo ero molle sulle gambe e ho combinato tutti quei pasticci con il servizio». Dodici doppi falli, un disastro. Boris Becker, prima d'ora, aveva disputato sei semifinali nel tempio raggiungendo sempre [illegible] finale. Ieri ha incrociato sulla [illegible] strada Pete Sampras, un tipaccio, [illegible] ha rimesso le piume. Sampras, detto Pistol Pete, [illegible] ha sbagliato un colpo. Lo ha lasciato secco, steso in mezzo all'erba, meglio steso in [illegible] al campo visto che di erba non ce n'è quasi più.

Per [illegible]n essere da meno, visto che i due yankees sono amiconi, oltre che il numero 1 e [illegible] nelle classifiche mondiali, Big Jim Courier ha fatto [illegible] stesso servizio a Stefan Edberg, impallinandolo con le risposte e dando un grosso dispiacere [illegible] fanatici della tradizione che sognavano di assistere, invece [illegible] un All Ame[illegible] Day, [illegible] [illegible] finale classica fra Edberg [illegible] Becker, già avversari nel 1988 (Edberg), nel 1989 (Becker) [illegible] nel 1990 (Edberg). Anche lo svedese, pallido ritratto di [illegible] stesso, ha commesso una se[illegible] penosa di doppi falli (8) [illegible] Courier, che è svelto di mente [illegible] di braccio, ha sfruttato alla perfezione gli errori altrui e i regali del cielo, vale a dire il fondo indurito da due settimane di sole africano. Edberg, un po' ridendo, si era lamentato nei giorni scorsi dello scarso rilievo dato alle sue partite. «Per trovare il [illegible] [illegible] devo andare fino [illegible] Chelsea [illegible] comprare i giornali svedesi» aveva [illegible]. Agassi [illegible] Becker dominavano la scena. Ora avrà i titoloni, è ovvio, ma non come sperava lui.

La sorpresa, [illegible] ben vedere, viene [illegible] Courier. Zitto zitto, dribblando i pronostici, il picchiatore di Dade City è riuscito nell'impresa quasi impossibile, da[illegible] le [illegible] scarse attitudini all'erba, almeno così si credeva, di battere uno specialista come Edberg. Esiste un motivo, [illegible] abbiamo già detto, vale a dire le condizioni del campo, ma [illegible] parso che il giovane americano, ieri, [illegible] più birra del rivale, più volontà, più concentrazione. Edberg ha servito male, [illegible] Becker, e inoltre ha sbagliato più del lecito nel gioco a rete, dove di solito lui è un artista della volée.

Anche Sampras è stato una sorpresa. Non per le qualità tecniche, certo, perché quando Pete non [illegible] il [illegible] [illegible] il più bravo di tutti. Ha la racchetta magica. La sorpresa riguarda semmai l'atteggiamento mentale. Pete ieri non è tornato sull'albero, nel buio, lontano da se stesso. Non ha avuto black out mentali, stacchi psicologici, momenti più o meno lunghi [illegible] colpevole assenza dal gioco. Quando gli capita, cioè spesso, in campo c'è un altro giocatore, il fratello tonto. Contro Becker, che doveva sentirsi molto male nei panni di uno sfrattato dal suo salotto, Sampras [illegible] andato dritto allo scopo, [illegible] Gary Cooper in «Mezzogiorno di fuoco». Non ha [illegible]ai p[illegible] il servizio, anche se Boris ha avuto sei palle break, ha sbagliato pochissimo, soprattutto nei punti importanti. Insomma, è stato quasi perfetto. «Dice [illegible] aver male alla spalla ma io stento a crederlo» ha detto Becker scuotendo il capo con aria afflitta. Per la verità, dopo quel che abbiamo visto, stentiamo a crederlo anche noi.

Comunque sia, siamo ormai al gran finale, ai fuochi d'artificio. Oggi tocca alle ragazze, obiettivo il piatto d'argento, la gloria [illegible] un assegno di 275 mila sterline, quasi 625 milioni di lire. Steffi Graf gioca [illegible] sua sesta finale in sette anni. Ha vinto quattro volte [illegible] sulla carta, per quel che vale, non riusciamo [illegible] vedere come Jana Novotna possa crearle seri problemi. Ma la ceka di Brno, oltre [illegible] giocare bene sull'erba, [illegible] quel che ne rimane, sta con il morale alle stelle dopo la vittoria su Martina Navratilova, la quale magari avrà spento le candeline sulla torta, denunciando davanti al mondo tutti i suoi anni, e tuttavia rimane sempre la migliore di tutti i tempi, la leggenda del tennis. Finora Steffi e Jana [illegible] sono incontrate sedici volte e in tredici occasioni ha vinto la tedesca, apparsa finora senza rivali. E poi, nel box di famiglia, siederà anche Michael Bartles, [illegible] anni, pilota d'auto [illegible] nuovo fidanzato: Steffi gli ha promesso una bella giornata.

Qualche granello, di questo polverone di gloria, potrebbe anche avvolgere il tennis italia[illegible] Proprio così, [illegible] [illegible] una battuta. Rita Grande, napoletana, diciotto anni compiuti a marzo, disputerà oggi la finale del tor[illegible] juniores contro la belga Feber. Ieri la ragazza allenata da Mimì Di Domenico ha battuto per 6-2, 7-6 (13-11) Martina Hingis, la bambina svizzera di nascita cecoslovacca che viene considerata la nuova Navratilo[illegible] Martina farà 13 anni a settembre, dunque ha 5 anni e [illegible] [illegible] di Rita, [illegible] contare i centimetri e i chili, più [illegible] meno una ventina. La biondina, però, [illegible] [illegible] uno scricciolo indifeso: un [illegible] fa ha vinto il Roland Garros. Rita ha giocato bene, servizio e volée, molta pressione. Emozionante il tie break, sembrava [illegible] finire mal.

Carlo Coscia

Semifinali maschili: Sampras-Becker 7-6 (7-5), 6-4, 6-4; Courier-Edberg 4-6, 6-4, 6-2, 6-4. Oggi si disputerà [illegible] finale femminile tra Graf e Novotna.

Becker nasconde la delusione dietro l'asciugamano; sotto: Courier

Rita Grande, 18 anni, oggi si batte per il titolo juniores

SPORT FLASH

Copa America, finale Messico-Argentina

GUAYAQUIL. Sarà l'Argentina ad affrontare [illegible] Messico, domani, nella finale della Copa America. I biancocelesti hanno battuto la Colombia 6-5 ai rigori. La partita [illegible] era conclusa 0-0.

Tennis: Coppa Europa Le Pleiadi finalista

CAP D'ADGE. Le Pleiadi Moncalieri disputerà contro i francesi del Patton la finale di Coppa Europa. In semifinale gli italiani (Furlan, Pescosolido, Caratti, Canè, Messori, Camporese, Mordegan e Brandi) hanno battuto il Bonnevoie (Lussemburgo)7-0.

Volley: World League a Seul Italia-Corea 3-0

SEUL. Non c'è stanchezza, fuso orario che tenga. Bastano dieci azzurri di Italia [illegible] per vincere in Corea (15-9, 15-9, 15-10) senza concedere un solo [illegible] alla squadra di casa. Velasco era rimasto [illegible] Cavalese con il [illegible] base, ma gli azzurri affidati a Frigoni non hanno fallito un solo colpo.

Pallanuoto: finale-bis tra Posillipo e Savona

NAPOLI. Oggi (19,30) a Napoli partita [illegible] ritorno della finale-scudetto. Il Posillipo, sconfitto 12-8 mercoledì, ospita [illegible] Savona che con un successo conquisterebbe il terzo titolo consecutivo. I partenopei puntano sulla vittoria per arrivare alla «bella» di martedì ancora [illegible] Napoli.

Eurobasket: la finale [illegible] Russia-Germania

MONACO. Finale a sorpresa nell'Europeo: domani [illegible] giocheranno l'oro Russia (84-76 alla Croazia) e Germania (76-73 sulla Grecia, con incidenti nel finale). Estonia (99-91 alla Bosnia) e Spagna (95-83 alla Francia) si contenderanno 5° posto. Oggi Grecia-Croazia per il bronzo.

[illegible] acquista Mian [illegible] Benetton

BOLOGNA. L'Auxilium Torino ha acquistato dalla Benetton il playmaker Marco Mian, 23 anni. Intanto sono state stabilite le date della A di basket: stagione regolare dal 26/10 al 10/4. Quat[illegible] turni infrasettimanali. Playoff dal 12 aprile, finali 14, 17, 21, 24 [illegible] [illegible] maggio. Coppa Italia: qualificazioni a settembre [illegible] Final Four il 3 e [illegible] marzo.

TOTIP

CONCORSO N. 38

PRIMA CORSA	2 2
Roma (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x 1 x
Montegiorgio (trotto)	1 x x
TERZA CORSA	2 1
Montegiorgio (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	x 1
[illegible] CORSA	2 2
Treviso (trotto)	2 1
SESTA CORSA	x x
Milano (galoppo)	x 1

In Francia dettano legge le Williams, Senna finalmente firma il contratto mentre anche per Maranello ci sono buone notizie

Ferrari, è di Alesi il primo regalo per Todt

Quinto tempo in prova: Benetton e McLaren sono più vicine

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Nella vita ci vuole anche fortu[illegible]. E Jean Todt, da ieri [illegible] [illegible] al cavallino della Ferrari corse [illegible] [illegible] manager, deve essere un tipo al quale la dea bendata sovente fa qualche regalino. Nulla di trascendentale, ma il primo giorno di prove del GP di Francia ha dato un segnale positivo, una conferma che a Maranello [illegible] stata imboccata la strada giusta, quella della ripresa.

Se i tempi ancora [illegible] volta hanno dato ragione alla Williams (con Hill autore della pole position provvisoria, davanti [illegible] un nerissimo Prost), bisogna subito dire che Alesi, sebbene collocato in 5ª posizione, per la pri[illegible] volta dall'inizio della stagione si è trovato vicinissimo [illegible] Schumacher [illegible] a Senna. Cioè [illegible] Benetton [illegible] McLaren. In un deci[illegible] di secondo, anzi, si [illegible] inseriti cinque piloti: il tedesco, il brasiliano, il francese, più Blundell e Brundle con le due Ligier, che qui corrono sulla pista di casa e ne conoscono tutti i segreti.

«Sono molto soddisfatto - ha detto Alesi, sorridente anche per aver rinnovato il contratto per due anni [illegible] la Ferrari - in quanto abbiamo ottenuto questa prestazione [illegible] una monoposto che presentava molte novità [illegible] montava il motore vecchio. Non voglio esagerare, [illegible] stavolta [illegible] seconda fila in partenza è, in teoria, alla nostra portata».

In effetti la Ferrari ha portato al debutto [illegible] nuova sospensione disegnata da Barnard, alettone anteriore e musetto modificato, un nuovo fondo piatto e aveva invece il «12 cilindri» standard, quello dell'inizio stagione. Oggi verrà utilizzata l'ultima versione del propulsore, dotata dei tromboncini d'aspirazione variabili che dovrebbe consentire maggiore velocità in rettifilo, [illegible] più cavalli a disposizione.

Tante novità tuttavia hanno portato anche qualche problema. Berger infatti ha avuto un inconveniente con la scatola dello sterzo [illegible] poi non è riuscito a mettere a punto l'assetto della [illegible] vettura, risultando solo 18°. Ma si tratta [illegible] una situazione contingente, oggi dovrebbe migliorare, perché il sistema delle sospensioni in quanto diverso (è meno sofisticato del precedente e dispone anche di molle) è tutto da scoprire. Considerazione, questa, fatta anche da Todt, il quale ha utilizzato il suo primo impegno in pista per osservare, controllare, capire.

«Una normale giornata di lavoro. Mi sono sentito in famiglia, a mio agio» ha detto [illegible] responsabile delle gestione sportiva, prendendo sempre appunti sul suo taccuino, perché [illegible] francese [illegible] uno dei sostenitori del motto «verba volant, scripta manent». Una specie di folletto onnipresente, tanto [illegible] vero che Alesi, con una battuta, ha commentato l'attivismo [illegible] Todt, dicendo: «Non so [illegible] è [illegible] solo o sono tre. Lo vedevo dappertutto, ai box, alla telemetria, in pista».

La giornata è stata comunque piena e interessante. E non solo alla Ferrari. Senna nella matti[illegible] ha fatto sapere di aver messo la parola fine alla telenovela che lo [illegible] visto protagonista dall'inizio del campionato. «Mi [illegible] [illegible] d'accordo con la McLaren - ha detto - fino al termine della stagione. Adesso potremo lavorare con maggiore impegno. Per il Mondiale è durissima, ma ci proveremo. Ho ottenuto quello che volevo [illegible] debbo anche confessare che tutta la vicenda che mi ha coinvolto era [illegible] po' combinata [illegible] Ron Dennis. Ne avevamo bisogno per raggiungere certi obiettivi». Dichiarazione, l'ultima del brasiliano, un po' sibillina. Ma, lo sappiamo, Senna è uno che sa gi[illegible] [illegible] [illegible] parole [illegible] ha anche lasciato una porta aperta per arrivare alla Ferrari, in futuro.

[illegible] [illegible] resto, in F1, chi non tenta qualche bluff? Persino la Federazione Internazionale imbroglia le carte. Ieri i commissari tecnici hanno nuovamente dichiarato «illegali» 24 delle 26 vetture presenti, per i dispositivi elettronici che modificano l'assetto aerodinamico in movimento e per i sistemi di gestione della trazione che tolgono ai piloti [illegible] controllo delle loro auto. Il presidente Max Mosley ha tenuto una lunga conferenza stampa dicendo che quando il 14 luglio si riunirà il Consiglio Mondiale della Fia, potranno [illegible] presi provvedimenti che andranno [illegible] multe all'esclusione [illegible] vita dal campionato. E' chiaro che [illegible] tratta di uno strumento di pressione per convincere i teams ad accettare senza condizione l'imposizione dell'abolizione [illegible] '94 di tutta l'elettronica. «Noi vogliamo solo - ha detto Mosley - rendere le gare più equilibrate e quindi più spettacolari [illegible] ridurre i costi». [illegible] la sfida [illegible] aperta e si spera che non si trasformi in una catastrofe per tutta la F1.

Cristiano Chiavegato

SIGARETTE: VIA UNA MARCA, NE ARRIVA UN'ALTRA

MAGNY COURS. Vita dura per i produttori di sigarette nello sport. Ieri i legali della Lega Antitabacco hanno visitato [illegible] circuito per controllare che tutte le pubblicità sul fumo fossero annullate come previsto dalla legge francese. Quasi contemporaneamente la Camel, del potente gruppo Reynolds, uno dei maggiori sponsor della F1 (Williams e Benetton), ha annunciato che [illegible] fine anno abbandonerà le corse. Ma bisogna dire che per uno che parte, un altro arriva: la Williams ha fatto sapere che il prossimo anno porterà i [illegible] lori Rothmans, altro colosso delle sigarette, proprietario anche di Cartier e Dunhill, con un investimento enorme: 30 miliardi per stagione. E pu[illegible] [illegible] Benetton ha trovato uno sponsor sostituivo che verrà reso noto fra [illegible] paio di settimane. Crisi, dunque, [illegible] c'è sempre chi è disposto a cavalcare il veicolo pubblicitario.

Chi invece non ha trovato i soldi necessari per continuare a correre è Fabrizio Barbazza, detto «Barbarella», l'eroe monzese che ha portato punti preziosi alla Minardi. Ha finito il suo budget e la scuderia di Faenza dovrà prendere [illegible] altro pilota con la valigia, facendo rientrare Pierluigi Martini. Al [illegible]iro di boa della stagione, tuttavia, anche altri corridori sono a rischio: per esempio Brundle alla Ligier (in agguato Dalmas). E c'è persino chi dice che Riccardo Patrese potrebbe essere lasciato [illegible] piedi dalla Benetton.

Ma, in tutta onestà, ci sembra una di quelle «voci» un po' troppo azzardate. Anche [illegible] in questo mondo tutto è possibile [illegible] la scuderia italo-inglese [illegible] ha smentito con molta [illegible] l'ipotesi. [c. ch.]

Primo turno di qualificazione: 1. Hill (Williams) 1'15"061, media kmh 203,861; 2. Prost (Williams) 1'15"725; 3. Schumacher (Benetton) 1'16"720; 4. Senna (McLaren) 1'16"782; 5. Alesi (Ferrari) 1'16"826; 6. Blundell (Ligier) 1'16"834; 7. Brundle (Ligier) 1'16"847; 8. Barrichello (Jordan) 1'17"347; 9. Suzuki (Footwork) 1'17"441; 10. Wendlinger (Sauber) 1'17"650; 11. Patrese (Benetton) 1'17"675; 12. Herbert (Lotus) 1'17"862; 13. Comas (Larrousse) 1'18"180; 14. Alliot (Larrousse) 1'18"230; 15. Zanardi (Lotus) 1'18"331; 16. Andretti (McLaren) 1'18"585; 17. Boutsen (Jordan) 1'18"685; 18. Berger (Ferrari) 1'18"741; 19. Warwick (Footwork) 1'19"180; 20. Lehto (Sauber) 1'19"252; 21. Fittipaldi (Minardi) 1'19"958; 22. Katayama (Tyrrell) 1'20"553; 23. De Cesaris (Tyrrell) 1'21"024; 24. Barbazza (Minardi) 1'21"113; 25. Badoer (Bms Lola) 1'21"931. Non qualificato: Alboreto (Bms Lola) 1'22"106.

Il francese Jean Todt, nuovo direttore sportivo della Ferrari

Spagna, GP d'Europa

Reggiani (250) e la Cagiva in [illegible]

BARCELLONA. [illegible] chiama Gran Premio d'Europa, si corre in Spagna e, per il momento, ha nell'italiano la sua lingua ufficiale. Grazie all'Aprilia e alla Cagiva che conquistano la provvisoria pole position nella 250 e nella 500 nella prima giornata [illegible] qualificazioni a questa ottava gara iridata che [illegible] corre domani.

L'onore del primo acuto è [illegible] ieri in p[illegible] a Loris Reggiani che, nella 250, ha preceduto il compagno di squadra Ruggia. Bene anche Capirossi (4°) e Biaggi (6°).

Chandler dice di non aver cercato la pole position nella 500 ma solo la miglior messa a punto della Cagiva che, abbandonate le sospensioni «intelligenti» (che si comportavano però in modo piuttosto cretino) è tornata [illegible] competere con i primi. Nella 125, dominata da Raudies, il miglior italiano è Gianola, 4°. [c. c.]

SCHERMA

Ai Mondiali le azzurre neppure questa volta si lasciano sfuggire la vittoria nell'individuale

Fiorettiste sempre d'oro: ecco la Bortolozzi

Tra le otto finaliste anche la Vezzali (6ª) e la Bianchedi (7ª)

ESSEN. Francesca Bortolozzi, padovana di 25 anni, figlia di [illegible] antiquario che fu anche buon nuotatore, fisico elegante e slanciato, [illegible] timidezza che [illegible] accoppia a estrema tensione agonistica, è campionessa del Mondo di fioretto. Succede alla Trillini che lo aveva conquistato nell'ultimo biennio [illegible] conferma la validità [illegible] [illegible] scuola (italiana, fioretto) che proprio ieri sembrava destinata [illegible] incassare [illegible] prime delusioni.

Perse, quasi senza accorgersene, due delle migliori rappresentanti della squadra tutta d'oro a Barcellona (Trillini e Zalaffi), le azzurre riuscivano con presidiare autorevolmente la scacchiera della finale ad otto con tre valide pedine. Bianchedi veniva ammessa nell'élite con un cammino facilissimo, [illegible] vittorie di seguito; per la Bortolozzi [illegible] per l'esordiente Vezzali il cammino [illegible] invece irto di difficoltà ed insidioso ad ogni ripescaggio.

Il cartellone finale vedeva [illegible] bito la Vezzali sconfitta dalla tedesca Bauer e la Bortolozzi superare a sorpresa la favorita Bianchedi, che comunque si aggiudicava la Coppa del Mondo '93. Nella parte alta del tabellone, marciava [illegible] tutto vapore la 17enne ungherese (di padre siriano) Aida Mohamed; e lo scontro per l'oro avveniva proprio tra Francesca ed Aida, quasi un melodramma. Tutti temevano le risorse di tecnica ed istinto (più classe) della piccola magiara dal volto olivastro, ma Francesca dimostrava, nel momento magico, di possedere perfino le gi[illegible] cariche per affrontare qualsiasi tensione. [illegible] liberava della Mohamed [illegible] secchi 5-3, 5-2.

I bene informati parlano da tempo di [illegible] fidanzamento non tanto segreto [illegible] Andrea Borella, che oggi sarà anche lui in pedana per il Campionato del Mondo. Pensare che fra poco si [illegible] progettare una super preparazione di ingegneria genetica per ottenere il superfiorettista non pare utopia..

I momenti più dolorosi, [illegible] fio[illegible] delle nostre donne li ha vissuti durante la fase dell'eliminazione diretta: come abbiamo detto, la campionessa olimpica Giovanna Trillini doveva [illegible] le armi all'ucraina Napalkova (andata in vantaggio per 5-3, la jesina crollava poi sotto un'impietosa doppietta 1-5 e 0-5). Nei ripescaggi, sembrava ritrovare brillantezza con la bielorussa Parfienkova (5-1 e 5-3), però si doveva definitivamente arrendere sia alla romena Tufan (ormai milanese da tre anni nel circolo del Giardino [illegible] campionessa del Mondo nel 1987 a Losanna) che ad un'ignoto giudice di mano che nel momento decisivo la penalizzava di una stoccata per un arresto su parata di quarta che non stava a lui giudicare e che non [illegible] azione irregolare.

«Mi aspettavo qualcosa di meglio da me stessa - ha detto Giovanna, che per altro ha ripreso l'attività solo a maggio dopo un intervento chirurgico [illegible] legamenti crociati del ginocchio sinistro - [illegible] pur non sperando molto dalle giurie tedesche, mi attendevo almeno il rispetto che [illegible] campionessa olimpica merita. Ma i Mondiali non [illegible] finiti qui: ci rivedremo per la finale a squadre».

E pure le tedesche si presenteranno con il dente avvelenato: avrebbero dovuto sbaragliare il campo nella prova femminile e invece, [illegible] tre finaliste, si sono dovute accontentare [illegible] due medaglie [illegible] bronzo.

Vanni Loriga

Classifica fioretto femminile: 1. Bortolozzi (Ita); 2. Mohamed (Ung), 3. Bauer [illegible] Funkenhauser (Ger), 5. Fichtel (Ger), 6. Vezzali (Ita), 7. Bianchedi (Ita), 8. Maciejewska (Pol), 18. Trillini, 33. Zalaffi.

LA STAMPA
TORINO
Sabato 3 Luglio 1993 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Venti millimetri di pioggia in un'ora, ad Alpignano l'acqua raggiunge i due metri: si fermano anche i treni

Nubifragio bis, ed è quasi autunno

Strade come torrenti, temperatura a picco

In tilt il centralino dei pompieri
Bloccati decine di automobilisti nel tunnel allagato di Bruere
Fulmine [illegible] cascina di Piobesi

Qui a fianco alcuni vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di soccorso, in alto e a destra auto sorprese dal nubifragio e bloccate dall'acqua, nella foto grande un'immagine del sottopasso [illegible] ferrovia [illegible] Rivoli e Alpignano

IL CONTE VERDE

ANARCHIA NELLE PERIFERIE

Se è difficile il traffico nel centro, [illegible] certe vie della periferia è anarchico. Prendiamo borgo San Paolo: in via Villarbasse le auto sono in duplice fila e anche posteggiate di traverso. Si transita a senso alternato, affidandosi alla prontezza di riflessi [illegible] alla capacità di misurare le distanze «centimetriche» se non millimetriche. In centro può capitare di vedere qualche vigile dare multe. In periferia i pochi sono occupati in altri incarichi. Era stato promesso il vigile di quartiere. Una volta.

Piove sul primo fine settimana di vacanza, cattivo auspicio per le avanguardie che già [illegible] questi giorni lasciano la città per le ferie. Ieri un nuovo violentissimo acquazzone ha flagellato la zona Nord della città e della prima e seconda cintura già colpite il giorno precedente da un acqu[illegible] durato quasi un'ora [illegible] aveva causato danni notevoli a Almese e Alpignano.

Ieri in pochi minuti torrenti d'acqua hanno invaso strade e campi, cantine e sottopassi. In una sola ora, dalle 14 alle 15, sono scesi più [illegible] 20 millimetri [illegible] pioggia, [illegible] autentico record che ha determinato una situazione [illegible] gravissima emergenza. Oltre cento vigili del fuoco tra effettivi e volontari di Torino e della provincia sono [illegible] impegnati fino alla serata.

Centinaia di chiamate, centralini assediati. Per fortuna, malgrado i danni alle coltivazioni e a decine di case, non ci sono stati feriti. In pochi minuti [illegible] pioggia mista a vento ha provocato un crollo nella temperatura. In città è sc[illegible] dai 25 gradi delle 13 [illegible] soli 21 gradi. Alle 18 il termometro segnava un autunnale 19 gradi contro i 26,7 del giorno precedente.

La [illegible] più colpita è quella di Alpignano. La cittadina [illegible] rimasta completamente isolata per circa un'ora. E' stato impossibile accedervi [illegible] Cascine Vica perché era bloccato il sottopasso ferroviario di Bruere. Identica situazione anche per l'accesso [illegible] Rivoli; la statale Rivoli-Alpignano, infatti, è stata chiusa per lo straripamento [illegible] un canaletto che ha invaso di acqua e fango la strada.

Ad Alpignano è stato chiuso, per circa un'ora, anche il ponte Nuovo [illegible] via Mazzini dove [illegible] dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco di Avigliana. La situazio[illegible] più pericolosa si è determinata prop[illegible] [illegible]l sottopasso ferroviario Bruere dove una decina di automobili con i conducenti a bordo sono rimaste intrappolate dall'acqua che ha invaso il t[illegible]nel. E' stato necessario l'intervento dei vigili per aiutare gli automobilisti a uscire dai mezzi. Molta paura, ma fortunatamente nessun problema serio per le persone.

Tutta la zona è stata pesantemente colpita. A Druento, Rivoli, Collegno, Volvera, Venaria, Grugliasco, Rivalta, Almese, Pianezza, Orbassano l'acqua [illegible] raggiunto, in alcuni tratti anche i due metri, mentre mediamente non è scesa sotto i trenta centimetri. Ovunque cantine e garage allagati, stalle invase, strade impraticabili, traffico bloccato sia nei centri abitati [illegible] in campagna. A Alpignano sono [illegible]ti fermati in stazione per una decina di minuti anche i treni provenienti dalla Val Susa che h[illegible] poi proseguito a [illegible] d'uomo fino [illegible] Torino.

A Rivoli sono rimaste bloccate [illegible] alcune automobili in strada Moncalieri, via Gatti, strada per Tetti Neirotti; gli scantinati del complesso di negozi «gardenia blu» sono stati allagati. A Cascine Vica c'è stato un principio di allagamento in corso Francia nella zona dell'Iperstanda; [illegible] Grugliasco è stato chiuso il centralissimo corso Torino. A San Gillio, una trentina di villette vicino al campo sportivo sono rimaste allagate. A Piobesi un ful[illegible] s'è abbattuto sul ripostiglio della cascina [illegible] Vincenzo Gramaglia, 55 anni. [illegible] conseguente incendio ha distrutto un trattore, attrezzi [illegible] lavoro [illegible] 340 quintali di fieno.

[illegible] decine [illegible] casi i vigili sono dovuti intervenire anche solo per sollevare i tombini, ostruiti dalle foglie, e consentire lo [illegible]rico dell'acqua. [illegible] Torino, che pure è stata solo lambita dal nubifragio, alcuni vecchi semafori si sono spenti. I vigili hanno presidiato gli incroci fino [illegible] quando gli impianti sono stati ripristinati. In serata la situazione era tornata sotto controllo.

L'acquazzone sembra una costante di questa bizzarra estate; già il 9 giugno la città era piombata nel buio quasi totale a cau[illegible] di un uragano di acqua [illegible] ven[illegible] che aveva colpito in particolare la zona Sud della città e del[illegible] cintura. Un effetto notte insolito che aveva inaugurato la stagione delle grandi piogge. Mercoledì scorso la zona Sud-Est [illegible] Santena, Villastellone, Carmagnola [illegible] stata flagellata da [illegible] violento temporale con pesanti allagamenti nel centro di Santena. Giovedì era stata la città ad avere la peggio con allagamenti in collina sulla panoramica del Pino e una violenta grandinata.

PREVISIONI

Pazienza fino a domani

Brutte notizie per chi sperava per oggi in un assaggio di calda estate: il tempo sarà [illegible] variabile [illegible] addensamenti locali anche intensi nelle ore pomeridiane ed è possibile che si scatenino occasionali piovaschi e qualche temporale, soprattutto nelle [illegible] montane. Durante [illegible] [illegible] [illegible] nelle prime ore del mattino, [illegible] causa della forte umidità, saranno probabili foschie anche dense nelle zone pianeggianti. Le temperature dovrebbero salire [illegible] qualche grado. Chi ha pazienza potrà consolarsi domani quando finalmente il tempo comincerà [illegible] stabilizzarsi.

Vi saranno schiarite sempre più ampie [illegible] tutta la regione [illegible] il termometro salirà ulteriormente. Buone notizie anche per lunedì con cielo sereno ovunque, [illegible] qualche sporadico temporale ma soltanto nelle zone [illegible] montagna. Il miglioramento sarà però temporaneo, perché a partire da martedì è prevista un'intensificazio[illegible] della nuvolosità. Nelle ore pomeridiane, saranno possibili altri piovaschi e temporali soprattutto sui rilievi.

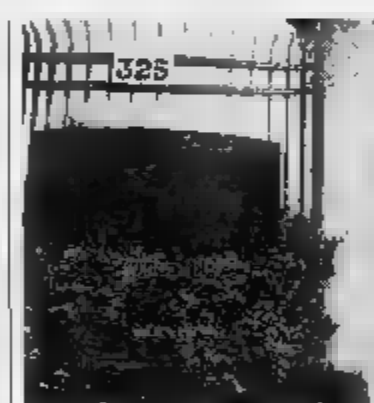
Fallito un tentativo di estorsione, l'uomo è stato arrestato

Il carcere blocca le nozze

Tenta di strappare il consenso al padre di una minorenne sparita di [illegible]
«Se vuoi rivedere tua figlia devi accettare. Lei è la mia fidanzata»

Il tribunale dei minori aveva già negato una volta il consenso [illegible] [illegible] della minorenne [illegible] l'uomo [illegible] ieri [illegible] carabinieri

«Se vuoi rivedere tua figlia, sparita ieri da casa, devi finalmente dare l'assenso al nostro matrimonio». Questa la minaccia [illegible] Luca Marino, 31 anni, via Principe Amedeo 49, fatta al padre di una diciassettenne. Un tentativo per riuscire a strappere [illegible] definitivo sì a un'unione iniziata quando lui aveva 29 anni [illegible] la ragazzina nemmeno 15. Il tentativo di estorsione è stato stroncato dai carabinieri della compagnia San Carlo che hanno ammanettato il Marino. Questi nell'86 era già stato arrestato [illegible] Aosta per spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo rischia ora una condanna da [illegible] [illegible] 10 anni.

La storia, così dice [illegible] inquirente, «sembra una telenovela [illegible] fine». Marino, da due anni è «fidanzato» con Erika, che vive in un paese della cintura torinese con il padre di 37 anni. Cinque anni fa i genitori si erano separati. Entrambi si sono ricostruiti una nuova vita. Dappri[illegible] la ragazza [illegible] stata affidata alla madre dal tribunale per i minori. [illegible] ha avuto problemi ed ha fatto istanza, accolta, per vivere con il papà.

Padre e madre hanno spiegato ai carabinieri perché si oppongono alle nozze della figlia: «Troppa differenza di età. [illegible] non ci piace come Marino vive. Agli inizi dell'anno Erika è mancata da scuola: 15 giorni per stare assieme a quello». Quando [illegible] padre se n'era accorto le [illegible] dato una sberla [illegible] lei si era recata dai carabinieri a denunciarlo per maltrattamenti (ma la denuncia non aveva avuto seguito).

«Con quell'uomo - hanno [illegible] contato i genitori - nostra figlia ha anche fatto la "fuga d'amore": mezza giornata in tutto». In quell'occasione erano intervenuti i carabinieri della [illegible] di via Valfré. Avevano rintracciato i due [illegible] tutto si [illegible] risolto senza strascichi legali, poiché i genitori [illegible] preferito soprassedere.

Indomita [illegible] minorenne poche settimane fa aveva fatto un [illegible] tentativo per «regolariz[illegible] l'unione: una richiesta di matrimonio presentata al tribunale per i [illegible] Domanda respinta; in pratica con gli stessi motivi indicati dai genitori.

Si arriva a mercoledì scorso, quando la madre di Erika si presenta alla caserma della San Carlo per denunciarne la sparizione. Il marito le aveva telefo[illegible] la figlia (17 anni appena compiuti il 22 giugno) mancava da [illegible] dal giorno prima.

Nella stessa mattinata di mercoledì il padre si recava a casa [illegible] Marino chiedendo notizie della figlia. L'uomo lo faceva entrare nell'alloggio per convincerlo che la figlia lì non c'era.

Nel pomeriggio [illegible] Luca Marino che va dal padre di Erika. Minacciandolo: «Se vuoi rivederla devi fermela sposare. O [illegible] [illegible] vedrai più». Il padre [illegible] dai carabinieri a fare denuncia. Un paio d'ore e Marino [illegible] già in un ufficio della caserma San Carlo. Nega tutto. Però lo tradisce [illegible] biglietto [illegible] un numero [illegible] telefono. Corrisponde [illegible] una casa di Leverone Canavese, vicino a [illegible] Benigno. Ci vive una compagna di scuola [illegible] Erika. La minorenne fuggiasca [illegible] lì, in attesa di «buone» notizie. E' notte quando la diciassettenne viene riportata dal padre, mentre il [illegible] mancato sposo entra in carcere.

Ivano Barbiero

Amarcord tra i caffè storici nei quali sopravvive il passato [illegible] l'antico decoro della città dell'Ottocento

C'è il dehors [illegible] 'l Bicerin (se torna il sole)

In piazza della Consolata dove si beve la tradizionale bevanda piemontese

[illegible] sinistra l'interno del locale 'l Bicerin con antichi tavolini e la bevanda tradizionale nella piazza della Consolata e il Baratti e Milano [illegible] piazza Castello

E Guido Gozzano frequentava il «Baratti»

Ritorna il dehors all'esterno [illegible] caffè «'l Bicerin» di piazza della Consolata. L'estate a Torino è fatta anche [illegible] questi gradevolissimi piccoli piaceri: un alito d'aria che filtra tra palazzi austeri contrastando il clima canicolare (in questi giorni sconfitto dai temporali di cui s'era persa memoria), un gelato, [illegible] tramezzino, qualche confetto.

Evviva Torino che si riprende un po' del suo p[illegible] e riesce [illegible] proiettarlo oltre le miserie e le crisi del presente.

Che sia di nuovo il tempo di ricordare i nostri caffè giustamente celebrati nell'Ottocento (e fino a qualche decennio fa) come luoghi d'incontro e di godibile pausa pomeridiana [illegible] serale? Magari. Gli anni hanno strappato alcuni lembi di questa tradizione e modificato mode e ambienti. C'è di che dolersi [illegible] voler ripercorrere la mappa della [illegible]ia.

In piazza S. Carlo salotto buono di appuntamenti caffettieri c'è [illegible] «Torino» (inaugurato nel 1903) invischiato in vicende che a molti non piacciono. E dire che quello era, la domenica, [illegible] punto d'incontro per l'aperitivo dopo la [illegible] in Santa Cristina. Poi il «S. Carlo» (esiste dal 1822) che ha cambiato un po' la [illegible] pelle antica. Da sottolineare la presenza de «'L Caval 'd Brons» che nelle mani di un giovane gestore esibisce pasticceria fine [illegible] un [illegible] di banconisti eleganti e ordinati: chapeau, [illegible] si diceva una volta.

In Piazza Castello resistono nelle loro eleganza liberty [illegible]a-ratti e Milano» (che sta lì, all'angolo della Galleria Subalpina, dal 1875) e «Mulassano» (Bravo il Chessa che non ha abbassato il livello sublime dei tramezzini all'aragosta [illegible] al salmone, gioia del palato). Esulterebbe Guido Gozzano che ne fu frequentatore assiduo: seduto [illegible] tavolino, sbirciando le dame pallide e falsamente austere, che entravano da Baratti, [illegible]a-[illegible] malizioso: «Perché non m'è concesso:/ o legge inopportuna/ di farmivi depresso/ baciarvi ad una ad una/ [illegible] belle bocche intatte/ baciarvi nel sapore/ di crema [illegible] cioccolatte?».

In via Po Ghigo offre le più tenere brioches della città, e Falchero pasticceria mignon che mortifica qualsiasi tentazi[illegible] dietetica.

Ma i veri caffè storici, tra alti e bassi, si [illegible] ridotti a ben poco: alcuni di quelli nominati a cui aggiungere «Platti» (sorto nel 1870: anche qui croissant alla [illegible] antica e prelibatezze torinesi compresi i Gianduiotti, languidi [illegible] quelli del vicino Pfatisch [illegible] del più lontano Peyrano) e poi «'l Bicerin» che sta al centro della notizia odierna (vanta una licenza datata 1763) per il semplice fatto di offrire ai clienti il piacere di starsene all'aperto, di fronte al tempio massimo della fede torinese: si coniuga, senza nulla [illegible] offensivo, il gusto dell'antica bevanda mista di caffè, cioccolato [illegible] latte, dolcificata con sciroppo, alla fragranza rigeneratrice di una salvifica giaculatoria.

Non sappiamo se di questo viatico, acquisibile nei pochi passi che separano la caffette[illegible] dalla soglia del tempio, abbiano, nei loro anni, approfittato i frequentatori [illegible] «'l Bicerin», Cavour e Crispi, laici fino al midollo, o Antonio Baratta epigrammista del caffè del Risorgimento.

Chissà! Infinite sono le vie della gola e anche quelle del Signore.

Pier Paolo Benedetto

Se Gipo non riunisce il Consiglio per il 12 scatterà la convocazione d'ufficio

Comune, alle 13 scade l'ultimatum

Farassino: «In Comune mi ostacolano»
Castellani: «Ormai siamo alla farsa»

Che sera, l'altra sera a Palazzo Civico. Ore 20,45: luci accese negli uffici che contano, segretario generale e Castellani chiusi nella [illegible] del sindaco, Gipo e un manipolo di fedelissimi («di testimoni» dice lui) fuori dell'uscio, schiumanti rabbia e frementi per l'attesa. «Venite fuori, io sono l'ufficiale di governo» urlava il segretario della Lega. Poi, d'incanto, s'è risolta la questione. Si fa per dire naturalmente: il consigliere anziano ha riconfermato la convocazione del Consiglio per il 2 agosto, limitandosi a una modifica dell'ordine del giorno. [illegible] il Prefetto gli ha nuovamente intimato di provvedere con maggior sollecitudine, pur cambiando la data della prima diffida: non più il [illegible] luglio, [illegible] il 12 luglio. Farassino ha tempo per ottemperare alla diffi[illegible] fino alle 13 di oggi. Scaduto questo termine sarà sostituito dal Prefetto.

Siamo dunque al punto [illegible] partenza? No, qualcosa è cambiato. Martedì scorso la diffida era stata emessa alle [illegible] del mattino (anche se consegnata all'1,35). A quell'ora Farassino aveva appena dato mandato al segretario comunale di convocare la Sala Rossa per il [illegible] agosto. Va [illegible] sé che la diffida [illegible] poteva tener conto di questa data.

L'altra sera, invece, il Prefetto è entrato nel merito: «La data è stata fissata con intento manifestamente dilatorio, facendo prevalere valutazioni di parte anziché generali...». Questo passo contiene due accuse: 1) il 2 agosto è un termine troppo lontano, contrario all'interesse della città di avere «al più presto» [illegible] sindaco e [illegible] Consiglio comunale nella pienezza dei poteri. 2) Farassino sta volutamente ritardando la prima riunione, allo scopo di privilegiare gli interessi della [illegible] parte politica. Ribatte l'«imputato»: «L'interesse di attendere la riunione del Tar non è di parte, ma generale. Io ho convocato il Consiglio nella data più vicina all'udienza del tribunale, quindi al più presto possibile».

Posizioni inconciliabili. E la parola [illegible] ancora [illegible] volta al Prefetto. Che [illegible] ha un compito dei più agevoli: l'atto di «destituzione» del Consigliere anziano sarebbe certamente impugnato dalla Lega, ma anche lasciar trascorrere i termini di [illegible] secondo ultimatum senza provvedere esporrebbe il ministro dell'Interno e i suoi rappresentanti locali a più d'una critica. Oggi ne sapremo di più: intanto il segretario Incandela e i suoi vice, Narducci e Sbrana, saranno a Palazzo Civico fino alle 13, pronti a un eventuale «coup de théâtre» di Farassino.

Il quale [illegible] si accontenta del braccio di ferro con la prefettura. Ora accusa anche il Comune: «L'altra sera sono arrivato a Palazzo Civico alle 19,25: volevo firmare l'atto di convocazione con [illegible] leggera modifica dell'ordine del giorno. Mi è stato rispo[illegible] che il segretario era dal sindaco e, malgrado il mio ruolo, ho dovuto fare anticamera per un'ora [illegible] mezzo. Dopo un po' ho capito che c'era puzza di bruciato, ho convocato [illegible] mio legale e due testimoni». In effetti il dottor Incandela si è formato [illegible] lun[illegible] da Castellani. Perché? «Pratiche urgenti da sbrigare» è la risposta ufficiale. Ma Gipo incalza: «Storie, aspettavano la diffida [illegible] Prefetto per potermela consegnare».

Così è stato. Poco dopo le 21 Farassino ha firmato la convocazione: «E il dottor Incandela aveva già in mano il documento del Prefetto. [illegible] ha dovuto [illegible]mare un messo, perché lui non era qualificato a notificarmelo. Così, anche questa volta, siamo arrivati prima noi. Però è ormai chiaro ch[illegible] anche in Comune c'è chi vuole strumentalmente ostacolare la Lega».

Valentino Castellani ha [illegible] diavolo per capello: «E' incredibile, quei signori ci fanno fare [illegible] figuraccia di fronte a tutta Italia. Perché questa è una figuraccia, [illegible] certo gli errori nei verbali dei seggi, che appartengono a tutte le elezioni. Errori [illegible] non brogli, lo ripeto. Ma ormai queste [illegible] le ho già dette cento volte. [illegible] intanto il Consiglio è fermo e questa storia sta diventando una farsa».

Piovono nuovi fax in redazione: un appello della Confesercenti, [illegible] dell'ex sindaco Valerio Zanone. Chiedono di far presto. Ma la Lega [illegible] sente ragioni: «Scusate il disagio, in fondo stiamo lavorando per voi».

Giampiero Paviolo

Da sinistra il prefetto **Carlo Lessona** e il «consigliere anziano» leghista **Gipo Farassino**

CACCIA ALLA TALPA

UNA coincidenza [illegible] [illegible] coincidenza. Due coincidenze [illegible] un indizio».

La frase è imprestata da Agatha Christie al suo omino con la testa d'uovo. Ma [illegible] questi tempi potrebbero tranquillamente pronunciarla il sindaco Castel[illegible] [illegible] il prefetto Lessona. Per due volte gli uffici di piazza Castello hanno inseguito Gipo Farassino con la diffida a convocare [illegible] Consiglio. E per due volte Gipo [illegible] ha anticipati.

Qualcuno lo ha informato? «No, è un [illegible] ridacchia, sornione, il segretario della Lega. «La procedura per la consegna della diffida è stata molto riservata» precisano i collaboratori del prefetto. «E cosa vuole che ne sappia io?» risponde [illegible] sindaco, nuovo inquilino di un Palaz[illegible] dove le notizie (anche quelle false) superano i piani a velocità doppia rispetto [illegible] vecchio e malconcio ascensore.

Il segretario generale France[illegible] Incandela è troppo esperto di cose municipali per escludere alcunché: «Mah, avremmo dovuto saperlo in pochi. Certo che queste coincidenze [illegible] strane, molto strane...». Ci sarà un'indagine? Non in prefettura. E nemmeno a Palazzo Civico. Inchieste di questo tipo, quando cominciano, sono condotte in gran segreto e in modo del tutto ufficioso, lontane [illegible] pissipissi dei corridoi. Anche Castellani, del resto, si accorse a suo tempo di [illegible] una talpa nel vasto entourage che [illegible] circondava durante la campagna elettorale: riuscì ad isolarla, [illegible] far chiasso e soprattutto senza rivelarne l'identità. Allora si trattava di informazioni ai giornali, colpa grave ma non gravissima.

Stavolta il problema è più [illegible].

I casi, è b[illegible] ricordarlo, sono diversi. Martedì scorso Farassino era opportunamente sparito dalla circolazione, rinviando una conferenza stampa e riapparendo nell'ufficio del segretario mezz'ora prima di [illegible] raggiunto dalla diffida prefettizia. L'altra sera, pur atteso a Milano dal senatur, ha presidiato Palazzo Civico fino a quando [illegible] gli è stato possibile firmare un nuovo atto di convocazione, più preciso del precedente. Pochi minuti dopo è comparso il messo con la diffida numero 2.

Certo che un agente [illegible]egreto del Carroccio calza a pennello [illegible] questa vicenda sospesa tra la commedia all'italiana e il caso politico. [illegible] personaggi e interpreti ritagliati su misura: [illegible] ministro (Mancino) con la sua leg[illegible] che fa acqua [illegible] tutte le parti, prefetto [illegible] segretario comunale costretti ai salti mortali, l'avvocato (Brigandì) chino a studiare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sindaco (Castellani) dimezzato e furente. E Gipo, al quale tra colpi [illegible] scena, apparizioni e sparizioni non deve pesare l'assenza del palcoscenico.

Sì, la talpa [illegible] dev'essere. Forse è il signor X cui l'altra sera alludevano due leghisti in uscita da Palazzo Civico: «A quello là dobbiamo fargli un monumento». E giù a sghignazzare. Come se questa non fosse [illegible] vera farsa. E quindi, soprattutto, una storia che ti lascia l'amaro in bocca.

[g. pav.]

Prima riunione per la nuova giunta

In luglio previsti due incontri ogni settimana

Ieri, alle 13, prima riunione della giunta Castellani. Gli [illegible] assessori e il sindaco hanno di[illegible] per due ore di questioni preliminari, in attesa di iniziare il vero e proprio lavoro. Innanzi tutto il calendario: per tutto il [illegible] di luglio l'esecutivo sarà convocato due volte la settimana, il martedì [illegible] il [illegible]ovedì. Inizio dei lavori alle 9: «Mi raccomando, con puntualità svizzera» ha detto Castellani. Al termine di ogni giunta [illegible] sindaco terrà una conferenza stampa per informare sui provvedimenti presi e su quelli rinviati.

Seconda questione: la dislocazione degli uffici. Castellani ha chiesto che tutti gli assessori siano molto vicini a Palazzo Civico, quindi [illegible] grado [illegible] raggiungere il suo ufficio in pochi minuti qualora se [illegible] presentasse la necessità. Detto fatto: tutti «risiederanno» tra municipio, via Giulio, palazzo dei Lavori pubblici e via Garibaldi. I prossimi giorni saranno caratterizzati da vertici tra giunta [illegible] [illegible]sponsabili dei vari settori amministrativi, per adeguare la macchina alle nuove deleghe.

Foto di gruppo della nuova giunta comunale: [illegible] il sindaco **Valentino Castellani** (seduto [illegible] centro) gli [illegible] assessori

Agnelli: «C'è ancora Tecnocity?»

Il vicepresidente Fiat, **Umberto Agnelli**, e il presidente della Regione, **Brizio**

«Rilanciamo il Piemonte»

Dalla Regione alla Fondazione Agnelli, d[illegible] Camere [illegible] Commercio all'associazione degli industriali e, presto, le banche: insieme per sconfiggere la «cultura della crisi». Le maggiori componenti pubbliche [illegible] private piemontesi si sono alleate in [illegible] mega-progetto di marketing per rila[illegible] oltre confine l'immagine del Piemonte e favorire investimenti esteri nella [illegible] regione.

Il progetto è stato denominato «Piemonte International» ed [illegible] co-presieduto da Umberto Agnelli e Gian Paolo Brizio. Insieme, il vicepresidente della Fiat [illegible] il [illegible] del governo piemontese, avevano già dato vita - e con successo - [illegible] Comitato per promuovere il collegamento ferroviario ad Alta velocità fra Torino [illegible] Lione.

La realizzazione di «Piemonte International» è affidata a un comitato riunit[illegible] ieri per la prima volta negli uffici della giunta regionale. Oltre ad Agnelli [illegible] Brizio, ne fanno parte gli assessori Cerchio e Fulcheri, i presidenti della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, di Federpiemonte, Giuseppe Pichetto, di Finpiemonte, Carlo Poggio, di Unioncamere, Enrico Salza, e Franco Stradella del Centro estero delle Camere [illegible] commercio.

«Il progetto - ha detto Umberto Agnelli - vuole creare all'estero un'immagine "forte" del Piemonte. Un'immagine di regione affidabile e dinamica da un punto di vista economico, di notevole spessore culturale, che promuova internazionalmente se stessa, [illegible] anche il sistema-Italia nelle sue componenti più valide».

Per Agnelli, grazie [illegible] prestigio internazionale di numerose e celebri imprese piemontesi, questo [illegible] il compito più «facile». Occorre però capire «qual [illegible] la [illegible] intrinseca del sistema-Piemonte, cioè se siamo ancora la tecnocity avanzata dipinta dalle ricerche di un decennio fa». Un quesi[illegible] la cui risposta è «fondamentale - [illegible] detto Agnelli - nel momento in cui si propongono all'estero le imprese e le istituzioni di ricerca piemontesi, come partner in campo industriale e tecnologico, e si stimolano investimenti esteri».

Ecco allora quale sarà l'attività «interna» di Piemonte International come l'ha elencata Agnelli: «Aggi[illegible] i punti di forza e di debolezza del sistema produttivo, individuare i punti di [illegible] infrastrutturali, finan[illegible] e amministrativi e quei nodi che possono essere sciolti in sede regionale con adeguati interventi pubblici e privati e di quelli, invece, che dipendono [illegible] cause esterne, in particolare dalle inefficienze del sistema-Pae[illegible].

«Il Piemonte - ha detto Gian Paolo Brizio - al di là delle vicende e vicissitudini politiche, dovrà affrontare nei prossimi due anni una situazione molto difficile, che non dipenderà sol[illegible] dalla congiuntura economica avversa, ma da cambiamenti strutturali del tessuto economico e occupazionale».

Piemonte International è nato ieri, ma nella fase di rodaggio ha già lavorato per portare a Torino la costituenda Fondazione [illegible] per la Formazione nell'Europa Centro-Orientale, coinvolgendo Comune, Provincia e Bit, il cui direttore, François Tremeaud, ha partecipato alla riunione di ieri. A fine maggio, a Praga, si è tenuta un'iniziativa sperimentale, su invito dell'ambasciata italiana, che ha fornito un'immagine collaborativa del Pi[illegible] alle autorità ceche. E' di prossima realizzazione, grazie a Fondazione Agnelli e Finpiemonte, un volume («Piemonte: Regione di luce») che sarà il biglietto da visita del progetto. Già si studiano iniziative [illegible] Germania, Francia e Gran Bretagna in collaborazione con le [illegible] ambasciate. «E' la dimostrazione - ha detto Ag[illegible]lli - che, quando ci si impegna, la collaborazione pubblico-privato [illegible] possibile».

Beppe Minello

BOLLETTINO METEO

Sabato 3 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità, con addensamenti associati a piovaschi, specie [illegible] rilievi. Temperatura in aumento. Venti deboli da Sud-Est. Visibilità ridotta per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'			
MASSIMA			25,1
MINIMA			17,6
MEDIA			19,9

[illegible]			
MASSIMA	21,8	[illegible]	16,8
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			94%

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible],4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1957

UN ANNO FA			
MASSIMA	26,7	MINIMA	16,5

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle [illegible] 24 ore	n.r.
Totale di questo mese	3 mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	463,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 20 e 52 minuti, cala domani alle ore 5 e 18 minuti.

- Luna piena [illegible] luglio ore 2
- Ultimo quarto 12 luglio ore 1
- Luna nuova 19 luglio [illegible] 13
- Primo quarto 26 luglio ore 5

MERCURIO: è [illegible] la Polare ma immerso nel bagliore [illegible]

[illegible] al telescopio [illegible] vede come [illegible] [illegible]o tempo dopo il primo quarto

MARTE: tramonta [illegible] Ovest-Nord Ovest 2 ore e 50 minuti dopo il Sole

GIOVE: si trova nella costellazione della Vergine, a Nord Ovest di Spica

SATURNO: a 1364 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

IL FENOMENO: poco dopo la mezzanotte la Luna crescente proiettata nella costellazione [illegible] Sagittario [illegible] per la fase di piena

Specchio dei tempi

«E per Torino un'altra occasione perduta» - «Assurdo voler promuovere chi non conosce i segnali stradali» - «Stesso immobile, due valutazioni opposte» - «A Saluzzo dimezzate le allieve infermiere»

Un lettore ci scrive:

«Le sconsolate parole del prof. Quaglieni, seguite poi da altri con diverse sfaccettature, [illegible] proposito della decisione di affidare a Firenze il "Fondo Mila", mi trovano, ahimè, tristemente concorde. Questa nostra città, così incline alla lacrima per le [illegible] reiterate vedovanze è poi la stessa che snobba le occasioni. L'ultimo caso - al quale sono più sensibile per averci speso tempo e interessi - è quello del Museo della Stampa. La cospicua raccolta di reperti storici (macchine e attrezzature) intrapresa e condotta con caparbia passione dal torinese Ernesto Saroglia, ospitata temporaneamente al Lingotto in attesa [illegible] idonea sistemazione, [illegible] stata di recente quasi interamente distrutta, per ragioni di spazio e mancanza di fondi.

«Questo museo, annosamente alla ricerca di sede, proposto ripetutamente alle varie amministrazioni civiche succedutesi a Torino, mai [illegible] esse fu degnato di considerazione.

«Per cui - alcuni anni fa - fu ritenuta accettabile l'offerta di ospitalità del Comune di Rivoli che si impegnò anche per un sostegno economico. Un primo nucleo di museo venne allestito, seppure [illegible] grande inadeguatezza, [illegible] sperando che l'edificio sarebbe stato sollecitamente ristrutturato. E' stata, invece, una lunga statica atte[illegible]. E così, ancora una volta, si offre ai torinesi un'occasione per piangere e per lagnarsi per la perdita di un'altra primogenitura. Non restandoci, neppure, [illegible] piatto di lenticchie».

Luigi Cesare Maletto

Un lettore ci scrive:

«La "malvagità" dei quiz proposti ai candidati all'esame teorico di guida ha convinto [illegible]che [illegible] ministro Costa. Simulando una prova regolare il ministro non ha superato l'esame: quello di ministro dev'essere più facile. Non [illegible] chiaro se la "maledetta" prova è già stata affrontata anche dai 54 componenti [illegible] Commissioni Trasporti di Camera [illegible] Senato, ma [illegible] probabile che, essendo più facile entrare in una Commissione piuttosto che diventare ministro, anche loro siano bocciati, [illegible] con maggiori errori. Ma, al di là di questi esami "eccellenti", rimane la realtà di un [illegible] teorico che prima veniva presentato come la panacea per tutti i mali e che ora viene invece messo alla berlina. Cosa giustifica questo cambiamento di rotta nella valutazione dei quiz?

«E' vero che alcune cose vanno cambiate, ma [illegible] assurdo ed anche pericoloso affermare (so[illegible] dichiarazioni attribuite al ministro) che chi non conosce i segnali di precedenza va pro[illegible]. A meno che ci sia un accordo "sotterraneo" con le imprese di pompe funebri, o, per [illegible] più generosi, con i carrozzieri. Mi risulta che i quiz sono già stati modificati in gennaio [illegible] l'eliminazione [illegible] trecento domande. Rendiamo più facili, se ciò è possibile, quelle rimaste, ma, per carità, siamo severi [illegible] quei candidati che [illegible] conoscono le situazioni reali di guida: preoccupiamoci della sicurezza stradale».

Bruno Sasso

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«A conferma da quanto pubblicato [illegible] "Specchio dei tempi" sabato 5 giugno sull'edilizia convenzionata, nel nostro caso (Condominio di via G. Bevilacqua 28) trattasi di edilizia economica popolare (legge 167/62). Tali alloggi nel Comune [illegible] Tori[illegible] sono stati assegnati con vincolo di inalienabilità decennale. Dopo detto periodo, l'alloggio può essere ceduto ad altri aventi diritto, al prezzo della somma versata più indice Istat, con diritto di prelazione da par[illegible] del Comune di Torino.

«Come è possibile conciliare le due leggi che impongono sullo [illegible] immobile, una, un prezzo vincolato di vendita [illegible] l'altra (estimi catastali) un valore più che commerciale per il tipo di alloggi costruiti?

«Quale valore dobbiamo dichiarare per l'imposta Ici?».

Seguono le firme

Un gruppo di lettrici ci scrive da Saluzzo:

«Siamo un gruppo [illegible] allieve infermiere [illegible] [illegible] dei due corsi della Scuola professionale non ammesse alla prova d'esame di passaggio al II anno di corso.

«Dal momento che su 18 allievi al termine dell'anno non [illegible] [illegible] stati ammessi 11 a sostenere l'esame finale in quanto non ritenuti sufficientemen[illegible] preparati - a quanto detto dalla direttrice, anche una sola materia insufficiente su 20 (compreso [illegible] tirocinio ospedaliero) bastava per non essere ammessi all'esame di passaggio all'anno di [illegible] successivo - [illegible] che era stato abolito l'esame di riparazione a settembre, si desume quindi l'eccellenza superlativa della preparazione degli ammessi.

«Oppure qualcosa non ha funzionato bene».

Seguono le firme

Chiude il cantiere della galleria di Bussoleno

L'Anas non paga Autofréjus bloccata

Stamane, alle 10, a Saint Jean-de-Maurienne, i francesi, presenti i loro ministri dei Lavori pubblici e dei Trasporti, metteranno la prima pietra dell'autostrada da Modane a Chambéry, 68 km, omologa oltralpe della Torino-Bardonecchia. Quasi nelle stesse ore, in Italia, saranno chiusi - per mancati pagamenti dell'avanzamento lavori - i cantieri della galleria Prapontin, 4200 metri di tunnel a doppia canna che rappresentano l'opera più importante [illegible] tratto Susa-Bussoleno, tronco per il quale è prevista una spesa di 397 miliardi.

Così se in Francia si arriva, in ritardo di 13 anni, a incominciare una strada che doveva [illegible] contemporaneamente al traforo del Fréjus, in Italia si è costretti ad attendere ancora e a perdere tempo per [illegible] un'opera lungamente promessa il cui completamento [illegible] previsto, salvo intoppi, fra 12-18 mesi. Tutto questo perché la Sitaf si trova in difficoltà finanziarie anche a causa degli oltre 260 miliardi che l'Anas non ha ancora rimborsato su lavori già eseguiti.

[illegible] cantiere durante la costruzione dell'Autostrada del Fréjus

Lo «stop» [illegible] mentre il traffico per [illegible] Val di Susa [illegible] Fréjus è in continuo incremento: a giugno i passaggi [illegible] tunnel sono saliti del 17 per cento rispetto al '92 e la stagione turistica fa pensare che luglio ed agosto saranno mesi [illegible] fuoco per la viabilità nella zona.

Per evitare il blocco dei cantieri, [illegible] dal raggruppamento di 11 imprese che fa [illegible] alla Itinera, il presidente della Sitaf, Giordana, e l'amministratore delegato, Braja, stanno tentando di sollecitare i pagamenti dello Stato. Per [illegible] galleria Prapontin occorrono almeno [illegible] miliardi. Solo se riusciranno, entro lunedì, a trovare un congruo anticipo, i lavori potrebbero proseguire.

La notizia delle difficoltà finanziarie della Sitaf, peraltro già evidenziate dal consuntivo '92, è filtrata ieri al termine del consiglio di amministrazione, riunito per fare il punto della situazione dopo l'arresto del direttore, Francesco Froio, a San Vittore [illegible]al 28 giugno accusato dai giudici milanesi di «mani pulite» di una presunta tangente (2,5 milioni di franchi svizzeri) finita al psi. Nella riunione di ieri né il presidente, né l'amministratore delegato hanno potuto fornire molte notizie sulla vicenda, ancora coperta [illegible] segreto istruttorio, [illegible] hanno rinviato ogni decisione alla prossima seduta del consiglio, a fine luglio. La direzione Sitaf è passata, ad interim, al vicedirettore, Giovanni Desiderio.

Peraltro la posizione [illegible] Froio all'interno della società si [illegible] fatta più delicata in quest'ultimo periodo ed era già in animo degli amministratori della [illegible]cietà di limitare i suoi poteri. La vicenda giudiziaria, che si assomma all'avviso di garanzia del pm Marini per l'inchiesta sulla strada di Rosta, ha finito per accelerare i tempi.

Gianni Bisio

Continua la grave carenza di posti letto per gli studenti universitari fuori casa

Nella foto grande [illegible] stand di studenti all'Happening dei giovani a Torino Esposizioni. Qui a fianco il rettore del Politecnico Rodolfo Zich

Vivace dibattito all'Happening Giovani di To-Expo

Un college per duemila

La richiesta a Zich e a Conte

Un coordinamento permanente tra Università, Politecnico, Regione, Comune, Ente per il diritto allo studio. Un grande centro servizi per studenti; [illegible] 450 posti per studiare, stanze per le associazioni, sala computer e saletta seminari.

Sono le proposte emerse ieri, all'apertura [illegible] XIII Happening dei Giovani a Torino Esposizioni, la [illegible] giorni di incontri, cultura musica e sport promossa dagli universitari di area ciellina e da altri gruppi studenteschi. L'occasione è stata il dibattito [illegible] il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, il prorettore dell'Università Alberto Conte, Pier Luigi Marengo, presidente dell'Ente per il Diritto allo studio [illegible]sitario, e Giampiero Leo, presidente [illegible] IV commissione del Consiglio Regionale.

Sul tappeto: aumento delle tasse d'iscrizione, lavoro studentesco part-time, raddoppio [illegible] Politecnico, residenze universitarie. E proprio a partire da quest'ultimo punto, [illegible] continua a vedere Torino ai livelli più bassi in Italia per quantità di posti letto, gli interventi di Zich e Conte hanno evidenziato la necessità di un maggiore coordinamento tra le istituzioni coinvolte.

Il consigliere Leo ha suggerito di [illegible] un tavolo permanente per confrontarsi sulle esigenze degli Atenei. La IV Commissione potrebbe promuoverlo. L'idea sarà sottoposta al presidente Brizio e all'assessore all'Istruzione Fulcheri.

Un primo [illegible] verso una più concreta «vicinanza» potrebbe avvenire sul terreno delle attività culturali universitarie: un importante aspetto della formazione che la legge quadro nazionale ha assegnato agli Atenei e che oggi si trova, rispetto al passato, in ristrettezze. «Poiché la legge consente alle Università di collaborare con le Regioni - ha detto Leo - e [illegible] che Zich e Conte si sono espressi favorevolmente, la Regione Piemonte potrebbe intervenire per sostenere le attività culturali, l'associazionismo studentesco».

Temi che stanno particolar[illegible] a cuore [illegible] presidente del Diritto allo studio. In settembre gli universitari ritroveranno nell'ex mensa di via Madama Cristina 83 [illegible] spazio per leggere e studiare perduto in via Pietro Giuria, all'Opera Universitaria, per motivi di sicurezza e d'igiene. Marengo va oltre. «Ho lanciato in consiglio d'amministrazione la proposta di una ristrutturazione totale di [illegible] Madama Cristina, duemila metri quadrati [illegible] tre piani. Si potrebbero ottenere 450 posti e locali per l'attività delle associazioni: le forze ci sono, mancano loro gli spazi».

Marengo, nominato pochi mesi fa, ha delineato il quadro poco confortante dell'edilizia residenziale universitaria. Zich aveva ricordato poco prima che «il Politecnico, nell'ambito del nuovo piano regolatore, ha chiesto oltre 40 mila metri quadrati per creare mille posti letto in residenze. Siamo riusciti [illegible] ottenere la "prenotazione" di 10 mila metri espandibili in seconda istanza».

«Torino [illegible] bisogno - ha detto Marengo - di 2000-2500 posti letto, oggi [illegible] abbiamo 400. E' una carenza risolvibile soltanto [illegible] intervento straordinario. Parallelamente, la politica attuale va totalmente rivista. Oggi i nostri collegi sono per "eletti": 70 mila il [illegible] per un livello di gran lunga superiore alla [illegible] europea: bisogna chiedersi se il nostro è un beneficio per pochi o un servizio per tutti».

Oggi [illegible] dibattito con il professore-sindaco Valentino Castellani e con il direttore de «Il Sabato», Alessandro Banfi.

Maria Teresa Martinengo

Bordon, ex presidente della Sagat, confessò di aver preso i soldi: falso in bilancio per la Tecnotour?

Cento milioni, mazzetta informatica

Coinvolta nell'inchiesta una consociata Olivetti

A destra [illegible] presidente socialista della Usl 39, Salvatore [illegible]; [illegible] l'ex consigliere comunale dc [illegible] Bressan

I giudici torinesi ipotizzano il reato di falso [illegible] bilancio nei confronti [illegible] responsabile della Tecnotour di Bologna, azienda di informatica, e vogliono accertare [illegible] sia stata contabilizzata in bilancio [illegible] tangente di [illegible] milioni pagata all'ex presidente della Sagat, il socialista Maurizio Bordon. L'indagine potrebbe estendersi alla Olivetti, che controlla la Tecnotour, tramite la Tecnost di Ivrea, un'altra azienda [illegible] informatica.

Il [illegible] giugno scorso, Maurizio Bordon, [illegible] per una tangente di [illegible] milioni pretesa sull'appalto per la nuova aerostazione [illegible] Caselle, ha confessato spontaneamente ai pm Corsi di aver preso [illegible] mazzetta da 100 milioni dalla Tecnotour, che ha realizzato gli impianti di informatizzazione del parcheggio di Caselle per i mondiali del '90 e dell'aerostazione.

Il dirigente della società ha confermato le dichiarazioni [illegible] Bordon, ma non ha saputo dire al pm come quella tangente sia stata contabilizzata in bilancio. Nei giorni scorsi il dottor Corsi ha operato [illegible] stralcio dall'inchiesta su Bordon. Il fascicolo potrebbe finire al pm Sandrelli o alla procura di Ivrea [illegible] tangente fu pagata a Ivrea).

Sviluppi anche [illegible] altri due fronti di indagine: la nuova inchiesta sull'appalto [illegible] 56 miliardi per l'ampliamento dell'ospedale [illegible] Chivasso e sulle forniture all'Usl [illegible] negli ultimi tre anni e sulla tangente miliardaria per l'impianto di cogenerazione Torino Nord dell'Aem.

Dal riserbo delle indagini sono filtrati i nomi di altri tre inquisiti (in tutto sono dodici) per l'inchiesta sull'Usl 39. Sono d[illegible] membri della commissione aggiudicatrice, Silvio Moro e Valder Neri, e l'ex presidente del comitato di gestione dell'Usl [illegible] Salvatore Marasà, socialista. Di altri cinque inquisiti si conoscevano i nomi: l'[illegible] consigliere comunale dc a Torino Pier Isidoro Aceto; l'ex consigliere [illegible]munale dc Renato Bressan; l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Ciro Albanese, della [illegible] corrente di Aceto, che fa [illegible] al terzo polo della dc; Giuseppe Corrarello, coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible]9, socialista; e Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera, la società che si è aggiudicata l'appalto.

Aceto [illegible] stato condannato in primo grado al processo per lo scandalo petroli: nel '91 la Cassazione ha confermato la sentenza [illegible] ha ritenuto prescritti i reati per amnistia. L'ingegner Bressan, unico [illegible] gli indagati a cui [illegible] stati perquisiti l'abitazione e lo studio in piazza Solferino, è considerato un emergente della dc (è stato in Comunione e liberazione [illegible] è nipote del cardinale Carlo Maria Martini).

Nell'inchiesta sulla tangente pagata da [illegible] gruppo di imprese a consiglieri dell'Aem per l'appalto Mirafiori Nord, il pm Corsi ha sentito come indagato l'ex presidente dell'Aem Levio Bottazzi, [illegible] pci (assistito dall'av[illegible] Laura D'Amico). I responsabili di Ansaldo, Fiat Engineering, Grandi Motori di Trieste, e Aerimpianti di Milano hanno ammesso di aver pagato la tangente. Non è invece chiaro se anche la coperativa Ccpl di Bologna (il [illegible] legale rappresentante è inquisito) che pure partecipò all'appalto, abbia avuto un qualche vantaggio, con [illegible] tangente o [illegible] l'assegnazione dei lavori.

Claudio Coraucolo

Secondo [illegible] componente della commissione di vigilanza, cinque casi nella sede di Torino

«Rai, i regali di Pasquarelli che se ne va»

Il senatore leghista Scaglione parla di promozioni fuori regola

«La segretaria di Pasquarelli diventa dirigente, due [illegible]sistenti alla regia della sede di Torino diventano programmisti registi, [illegible] ventina di funzionari - tra cui alcuni di [illegible] Cernaia - fanno il grande balzo e diventano dirigenti. Tutto questo senza selezioni regolari, [illegible] rispetto delle procedure. E' il consueto saluto del direttore generale che lascia la Rai».

Massimo Scaglione, senatore della Lega e regista (ha lavorato [illegible] come interno Rai per [illegible] anni), da Trieste dove si trova per un allestimento teatrale accusa Gianni Pasquarelli. «Faccio parte della commissione [illegible] vigilanza e certe cose non possono passare sotto silenzio - afferma Scaglione - e quindi ho presentato un'interpellanza al ministro delle Poste. La commissione di vigilanza della Rai aveva ottenuto che tutte le nomine e le promozioni, in assenza del consiglio di amministrazione, sarebbero [illegible] bloccate. Ma Pasquarelli e il presidente, Walter Pedullà, hanno fatto lo [illegible] quello che hanno voluto».

Che [illegible] spera [illegible] questa interpellanza al ministro delle Poste? «Che queste promozioni vengano bloccate. Non per motivi [illegible] merito, per carità, [illegible] per un rispetto delle procedure. Maria Marra, la segretaria di Pasquarelli che [illegible] vicesegretaria generale, [illegible] stata nominata dirigente un mese fa perché la responsabile delle segreteria [illegible] già dirigente. A Torino i due assistenti alla regia, Carlo Vergnano e Vittorio Attamonte, diventano programmisti-registi perché loro hanno la laurea e altri [illegible]. Ma che [illegible] c'entra? Occorre una selezione regolare. Adesso è in arrivo un altro pacchetto di [illegible] promozioni per i funzionari».

In quali sedi? «Quasi tutte in viale Mazzini a Roma, [illegible] ce ne [illegible] anche tre in via Cernaia. Funzionari che diventano dirigenti per di più in un periodo in cui la Rai deve ridurre le spese, in un momento in cui si invoca da tante parti la trasparenza».

Quanto costa un dirigente? «All'azienda costa [illegible] milioni all'anno mentre un funzionario prende tre milioni di stipendio al mese, faccia lei i conti. Pasquarelli e Pedullà hanno disatteso gli accordi che avevano preso con la commissione di vigilanza».

Scaglione se [illegible] prende anche [illegible] la situazione interna Rai in generale: «Adesso abbiamo i programmisti-registi che fanno i presentatori, non ci sono più le competenze specifiche e c'è un caos che è voluto. I cinque nuovi membri del consiglio [illegible] amministrazione si scontreranno [illegible] [illegible] realtà molto difficile». [s. bac.]

Il senatore Massimo Scaglione

Seconda giornata di colloqui alla maturità: così al Volta e al Galfer

«Non leggo per colpa della scuola»

Una candidata: approccio troppo noioso

Per Maria Cristina Giai Pron, la 12ª commissione di maturità allo scientifico Volta ha iniziato i colloqui in anticipo. La precedenza sui privatisti (che danno [illegible] orale preliminare) è stata [illegible] perché Maria Cristina, campionessa nazionale di canoa, deve partire per [illegible] prove mondiali. Nel '92 ha vinto una medaglia d'oro. Spera di fare il bis. Ora al tavolo dell'esame rispon[illegible] tranquilla alle domande e sorride divertita al flash del fotografo. Prima materia: scienze.

Prof. - «Mi parli delle leggi di Keplero».

Candidata - «Sono tre. Riguardano il moto dei pianeti intorno al Sole..., diedero a Newton l'elemento per determinare il principio di gravitazione universale».

Prof. - «Mi sai parlare [illegible] movimenti della Terra?».

Candidata - «Movimento di rotazione. Movimento di rivoluzione». L'insegnante chiede co[illegible] si calcola la velocità della Terra in conseguenza della rotazione. «Con un grave buttato dall'alto...». Parla ancora di oceano e mari, degli elementi che li compongono. Passa a italiano.

Prof. - «Storicità e specificità, che cosa ti colpisce di più in un testo?».

Candidata - «Leggo semplice[illegible], mi piace». L'insegnante sottolinea l'importanza di arrivare [illegible] piacere della lettura. Interviene Francesco Coppellotti, commissario di Storia e filosofia. «Sei riuscita a scoprire il vero piacere di un testo?».

Candidata - «No. Ci sono anche impedimenti scolastici». Quali? «Si deve badare alla analisi, seguire e studiare la critica...». I Promessi Sposi? «Testo interessante se si potesse [illegible]lo soltanto per la gioia di farlo. Invece siamo costretti a tener conto di tanti pareri, dei commenti. Ed anche del momento storico. Questi obblighi imposti dai programmi valgono anche per altre opere e altri scrittori. Leopardi, ad esempio».

Prof. - «E' d'accordo sull'esigenza di leggere i classici?».

Candidata - «Sì, ma [illegible] [illegible]re». Critica [illegible] garbo «il peso» [illegible] miti [illegible] di Foscolo. L'insegnante fa leggere alcuni versi dedicati «All'amica risanata». E' l'occasione per trattare del classicismo nel Foscolo, del tema delle illusioni, degli aspetti romantici con [illegible] balzo nelle «Ultime Lettere di Jacopo Ortis». E, infine, il mito della bellezza.

Il professor Coppellotti entra nel dialogo. «Che [illegible] è oggi della bellezza foscoliana? Le trema il cuore quando legge questo autore?».

Candidata - Senza esitazioni, né timori: «No. Non sento assolutamente la bellezza come ristoro ai mali della vita. Non credo che sia un elemento essenziale». Preoccupata è invece la commissaria d'italiano che interrompe: «I ragazzi si spaventano quando non [illegible] il docente della materia [illegible] interrogare». E riprende le redini del colloquio. Un accenno a Leopardi ed alla «natura matrigna». Conclude con la Divina Commedia: il canto di Piccarda.

Liceo scientifico Galileo Ferraris. Al tavolo della quarta commissione una ragazza bruna che riesce a controllare un dialogo intrecciato con i due docenti di storia e di italiano. Risultato di una eccellente preparazione, ma anche di eccezionale carattere.

Parte con storia: confronto fra sinistra e destra nel pensiero di Depretis, Cavour e poi Giolitti. [illegible] inserisce la docente di italiano che [illegible] domanda di tratta[illegible] l'affermazione delle correnti culturali: positivismo, realismo e naturalismo. Dai francesi Balzac e Zola al nostro Verga. Approfondisce l'opera di ogni autore, riesce a collocare Verga [illegible] contesto dell'avvento del socialismo. L'intreccio dei movimenti letterari con la storia offre lo spunto per trattare della Prima Internazionale e della Scapigliatura. E' una chiacchierata che gli stessi commissari [illegible] vorrebbero interrompere, [illegible] non intervenisse il membro interno a ricordare che l'esame ha tempi oltre i quali non si può andare.

Maria Valabrega

La campionessa di canoa, Maria Cristina Giai Pron, durante l'esame sostenuto ieri davanti alla commissione [illegible] Volta. Ha anticipato la prova orale per impegni con la nazionale: deve partecipare ai prossimi campionati mondiali della specialità

> I Promessi Sposi? «Testo interessante se si potesse leggerlo soltanto per la gioia di farlo»

«I politici? Trasformisti»

Al classico: sono come Crispi

«Tre caffè, un succo, una mezza minerale». [illegible] cameriere del bar di fronte al d'Azeglio raccoglie l'ordinazione, mette tazzine e bicchieri sul vassoio e infila il portone del liceo classico di via Parini. Al secondo piano, i [illegible]bri della commissione stanno esaminando Elisa Borello, timida e bionda maturanda della terza E. «Poverina, è molto emozionata» dice il vicepreside, Guido Curto. «[illegible] molto preparata» assicurano i suoi compagni». Sentiamo come se la cava in storia.

Prof. - «Mi indichi le tappe principali del pci».

Candidata: - «Il partito fu fondato nel 1920 a Livorno e nacque da una scissione con i socialisti. Tra i principali artefici della nuova formazione politica ci sono Gramsci e Bordiga. Nel 1926, con la promulgazione delle leggi repressive, i suoi militanti entra[illegible] in clandestinità. Molti, fra [illegible] lo [illegible] Gramsci, vennero arrestati. Nel dopoguerra il pci partecipò alla ricostruzione politica dell'Italia, pur senza mai as[illegible] incarichi di governo. Fino agli Anni 70 e [illegible] è stato il maggiore partito comunista dell'Occidente. Nel 1991, il cambia[illegible] del [illegible]e: da pci a pds».

Ottimo. Il professore di storia [illegible] che ci si può spingere più in là. La domanda che segue non è delle più facili.

Prof. - «Se la sente di tracciare [illegible] parallelo fra [illegible] trasformismo di Crispi e l'attuale situazione politica italiana?».

Candidata (un po' incerta): - «Prima di convertirsi alle idee monarchiche, Crispi era stato mazziniano, [illegible] del suffragio universale. Da quando in Italia s'è avviato il dibattito sulla riforma elettorale, molti esponenti politici si sono "convertiti" a questo o quel meccanismo non per convinzione, ma per opportunità».

L'interrogazione va avanti. E dopo avere parlato delle diffe[illegible] tra Statuto Albertino e Costituzione, della rivoluzione d'ottobre in Russia e dei moti del '48, Elisa cambia sedia e si ritrova dall'insegnante di Lettere.

Prof: - «Mi parli del Carducci».

Candidata: - «La sua poesia è centrata sulla forma perfetta più che sui contenuti. L'attenzione è rivolta alla scrittura, alla metrica, ai vocaboli. Un'opera esemplare, per la forma».

Dal d'Azeglio al Cavour, da Carducci [illegible] Dante. Ad Alberto Frascà, terza D, dotto e torrenziale («Un sicuro 60 [illegible] lode» dicono i suoi amici), viene chiesto un giudizio: «L'attualità dell'autore della Divina Commedia».

Candidato: - «Onestamente?».

Prof. (sorride) - «Beh, sì».

Candidato: «Lo trovo in parte superato. Mentre nell'Inferno la sua poesia esprime ancora una visione storica della vita, nel Purgatorio Dante comincia [illegible] perdersi nel divino: una poesia troppo carica di scolastica. Come diceva il Croce, guai se si perde il valore poetico della poesia».

Nell'aula accanto, Barbara Miretti, terza E, è alle prese con l'orale di latino.

Prof. «Qual era la concezione del politico in Quintiliano?».

Candidata: - «Riteneva che dovesse avere due qualità: rigore morale e [illegible] di collaborazione con le istituzioni, per il buon funzionamento della res publica. Un insegnamento che non passerà mai di moda».

Gianni Armand-Pilon

Al D'Azeglio momenti di relax in attesa dell'interrogazione

Nelle scuole

Tanti bocciati molti lasciano

Il provveditorato ha completato [illegible] bilancio di un anno di studio appena concluso nelle scuole medie inferiori e superiori di Torino e provincia. I da[illegible] ci dicono quanti sono i promossi, i rimandati [illegible] i respinti. Manca il responso degli esami finali. Gli esiti non si discostano da quelli dello scorso anno, resta grave il fenomeno dell'abbandono degli studi e delle bocciature nelle prime classi delle superiori.

Medie inferiori: S[illegible] 58.562 i promossi sono 36.068, i respinti 3357. Gli ammessi agli esami di licenza sono 19.137. La percentuale di promossi-ammessi 94,26%. Sono [illegible] gli studenti «dispersi» nel corso dell'anno. Alcuni si sono trasferiti, la maggioranza ha lasciato la scuola.

Medie superiori: Su 83.420 i promossi sono 36.669, i rimandati 21.847, i respinti 10.175. Altri 14.729 sono ammessi agli esami. Purtroppo 3804 studenti sono «dispersi», [illegible] cui [illegible] hanno abbandonato in prima. La percentuale di promossi-ammessi è 61,60%, quella dei rimandati 26,18%, quella dei respinti 12,19%.

Il dato dei rimandati e dei respinti in prima è rispettivamente del 31,28% e del 22,77%, in seconda è 35,34% e 11,88%, [illegible] ter[illegible] è 28,17% e 11,75%, in quarta è 28,81% e 6,93%. Per quanto riguarda i respinti in prima, il liceo scientifico ha avuto meno insuccessi (12,59%). Seguono il classico (14,59) [illegible] i magistrali (19,23). Via via gli altri fino alle percentuali impressionanti di bocciature per gli aspiranti ragionieri e geometri (24,60), periti (26,42) e professionali (31,60).

Proteste da vari quartieri per disturbo della quiete pubblica

Fracassoni dell'estate

Dai concerti all'Ippopotamo (già denunciato) ai ragazzi scatenati in gimcane con le moto

La città tende a svuotarsi per le prime vacanze. E puntuali riecco tornare i consueti problemi estivi: rumore, sporcizia e odori. Immondizie attorno ai cassonetti e altrove, moto che rombano, clacson notturni e anche concerti rompitimpani. I centralini di vigili, polizia e carabinieri, alla sera e di notte, ricevono centinaia di telefonate con richieste di intervento contro i fracassoni e i maleducati.

Il 18 giugno i vigili urbani di Mirafiori sono stati al parco Michelotti, all'«Ippopotamo» dov'era in corso un concerto. Erano le 23,30 passate, la musica [illegible] ancora ad alto volume e le persone che abitano nella zona non riuscivano a dormire.

I vigili hanno diffidato gli organizzatori ed hanno trasmesso una denuncia alla pretura per «disturbo alla quiete pubblica» in base all'articolo 959 del codice penale. I responsabili finiranno col pagare 100 mila lire di multa. Da quella sera non [illegible] sono più stati problemi.

«E' successo una volta sola - [illegible]hanno detto gli organizzatori dell' "Ippopotamo" -. Quella sera i vigili non avevano alcun fonometro per misurare il rumore. Comunque anche noi abbiamo a [illegible] la tranquillità notturna, per cui abbiamo annullato dal [illegible] porgramma cinque serate di musica sudamericana per evitare degli eccessi».

Così appariva qualche giorno fa il parco Michelotti Cartacce e rifiuti per terra [illegible] cestini stracolmi

Nei giorni [illegible] sulle aiuole del parco Michelotti sono rimaste a lungo le «tracce» della serata precedente: centinaia [illegible] bottiglie, cartacce, contenitori di b[illegible] [illegible] altro. Nonostante nella zona vi fossero dei contenitori. E' [illegible] solita inciviltà di troppi ragazzi.

Da una prima verifica presso i vigili urbani in base alle telefonate ricevute, si può tracciare una mappa. Due le zone più tranquille: i quartieri di Mirafiori Sud e la Falchera. Molto rumorosa è piazza Respighi in Barriera Milano, poi i giardini di piazza Risorgimento. I più scatenati sono i ragazzi con i ciclomotori, che sulle aiuole fanno il motocross. E imperversa[illegible] le urla per le improvvisate partite di calcio notturne. Rumorosi sono anche i corsi cittadini. La gente che ha diritto al riposo [illegible] augura rapidi interventi [illegible] i centauri dal rombo facile [illegible] quelli che hanno il clacson notturno (e diurno) troppo facile.

Convinto che gli spettacoli possono svolgersi con rumori contenuti e negli orari previsti, chi rimane in città può ascoltare concerti e musiche, assistere a film, commedie, dibattiti, rassegne, spettacoli. I punti principali sono l'«Ippopotamo», corso Casale 66, al Parco Michelotti; «Metropolis», viale Boiardo al Valentino; «Forum King Kong», viale Partigiani dei Giardini Reali; «Giardini», in via Pleva 66. Altri ritrovi serali: la «Stazione Valli», via Stradella 15; «Terrazza sul Po», corso Moncalieri 18 e al «Cortile», via Stradella 192.

Sette ragazzi della periferia Nord presi per spaccio dopo mesi di pedinamenti

«Mi manda lo zio», e trovava la droga

La frase in codice tradisce carpentiere incensurato

Un mese di indagini, sette arresti, tutti per spaccio di droga. Ed è storia di un gruppo di ragazzi che vivono nella periferia Nord [illegible] Torino: grandi case, dieci dodici piani, all'ombra del [illegible] stadio Delle Alpi. Quei palazzi che sembrano torri, quei corsi dove le auto [illegible] veloci, quei giardini abbandonati all'incuria, spesso nascondono disagi e difficoltà. Disagi e difficoltà che si incontrano anche in tanti altri quartieri cittadini. Queste indagini parlano di ragazzi e di famiglie che abitano in piazza Cirene, in corso Cincinnato, [illegible] [illegible] Grosseto, alle Vallette.

«Sapevamo di un giro di droga, ci era stato segnalato da alcuni abitanti del quartiere: una donna ci aveva parlato [illegible] ragazzi che giravano in motoretta e spacciavano agli angoli delle strade, davanti ai portoni di case» raccontano al commissariato Madonna di Campagna.

Gli agenti si sono confusi tra la gente. E tre settimane fa la loro attenzione è caduta su un motorino rosso, un Cagiva, spesso posteggiato nel cortile di un palazzo. Ogni tanto un ragazzo rovistava nel vano ricavato sotto [illegible] sedile, prendeva qualcosa, poi [illegible] allontanava. E' [illegible] pedinato. Spacciava.

Quella motoretta ha portato al fermo [illegible] due giovani, Ottavio Oneto e Luca Marinaro, 19 anni: avevano 16 grammi di eroina, in casa oggetti [illegible] [illegible] e autoradio.

Gli agenti hanno identificato chi, secondo l'accusa, forniva loro quelle pochi dose: Francesco Scaiola, [illegible] anni, e i fratelli Giuseppe [illegible] Carmine Rago, 28 [illegible] 31 anni. Questi ultimi abitano in corso Grosseto: nel loro alloggio la polizia ha sequestrato una trentina di dosi, altri 59 grammi erano nascosti nell'imbottitura di [illegible]a sedia. In uno scatolone sono state trovate targhe di auto e autoradio. Con i tre è stata fermata Lorella Condicelli, 21 anni: [illegible] [illegible] dosi di eroina.

Questi sei ragazzi sono quasi tutti tossidodipendenti, disoccupati, alcuni già pregiudicati. Le famiglie: «Non sappiamo cosa fare, sono andati anche in comunità, non è servito [illegible] nulla».

E' stato identificato anche chi, secondo la polizia, forniva ai fratelli Rago [illegible] a Scaiola la droga: l'anello successivo della catena di spaccio, quello che nel gergo si chiama il «cavallo».

E' un giovane incensurato, Salvatore Murabito, 25 anni. Aveva 70 grammi di eroina, li aveva presi in un nascondiglio sotto il cavalcavia di corso Gros[illegible]. Quando doveva andare a ritirare la droga riceveva una telefonata, la parola in codice era: «Mi manda lo zio». I suoi genitori ora si interrogano: «Salvatore lavora con il papà, fa il carpentiere. Qualcuno lo [illegible] obbligato a spacciare l'eroina».

Ezio Mascarino

Ottavio Oneto

Luca Marinaro

Francesco Scaiola

BIANCA E [illegible]

Parenti lascia presidenza Sagat

Mario Parenti ha lasciato la presidenza della Sagat di cui era anche amministratore delegato da 14 [illegible]. E' passato ad una società del gruppo Gardini. 50 anni, torinese, alla guida della società di gestione dell'aeroporto di Torino ha curato, tra l'altro, il risanamento finanziario, la ristrutturazione organizzativa e l'elaborazione del piano [illegible] sviluppo aeroportuale della società.

Il 15 luglio nuovo sciopero [illegible]

Nuovo [illegible] nazionale di tram [illegible] autobus il 15 luglio. Gli autoferrotranvieri si fermeran[illegible] dalle 8,30 fino al termine [illegible] [illegible] turno [illegible] lavoro, in pratica per tutta la mattinata. Il motivo che ha indotto Fit-Cisl, Filt-Cgil, Uilt-Uil a usare ancora una volta a distanza di [illegible] mese l'arma dello sciopero è la crisi del settore.

[illegible]n, protesta [illegible] 27 licenziamenti

Protesta ieri mattina in piazza Castello, davanti alla Regione, degli ex-dipendenti della Scm, azienda commerciale del gruppo Gfl. L'azienda ha cessato l'attività licenziando tutti i 27 dipendenti.

Orbassano, brucia un carro merci

Incendio allo scalo ferroviario di Orbassano, ieri alle 17. Un [illegible] merci in sosta si è incendiato, colpito da [illegible] scarica elettrica di un locomotore [illegible] manovra: le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco.

Collegno, consigliere abbandona il psi

E' sceso a sei il numero dei consiglieri comunali socialisti di Collegno. Francesco Bongiovanni, in carica da due mandati, si è dimesso dal psi, continuando a rimanere in Consiglio come indipendente di sinistra.

Caselle, manette a quatto topi d'auto

Quattro ladri sono [illegible] arrestati dagli agenti del commissario di polizia dell'aeroporto. Sono Gianfranco Di Lascia, 28 anni, Antonio Esposito, 27 anni, Carmine Mola, 25, ed Ettore Ibba, di 31. Tutti di Torino, sono stati sorpresi [illegible] rubare oggetti [illegible] ruote [illegible] scorta sulle auto.

Venaria, rubavano al Brico Center

Manette a Felice Ricco, 30 anni, via Sospello 159, e Anna Nevissano, 23 anni, corso Toscana 10, arrestati dai carabinieri di Venaria per furto al Brico Center di via Druento.

L'impiegato morto [illegible] i funerali

Si celebrano oggi alle 8,15 nella chiesa San Remigio [illegible] via Millelire, a Torino, i funerali di Michele Scicolone, l'impiegato postale di 49 anni trovato cadavere domenica nella sua abitazione di Moncalieri, strozzato da una cravatta. [illegible] magistrato, dott. Ercole Armato, ha autorizzato ieri la sepoltura e disposto il dissequestro dell'alloggio.

Erano stati imputati di omicidio colposo

Assolti due medici di Rivoli per la morte di un giovane

Cristiano Ballor morì per broncopolmonite in una settimana, fra l'11 e il 16 giugno di tre anni fa. Due medici in servizio all'ospedale di Rivoli scambiarono la malattia per una crisi di astinenza da oppiacei. Così, almeno, scrissero nella cartella clinica, aggiungendovi l'indicazione di [illegible] lombalgia causata da [illegible] sforzo, che era stata diagnosticata il giorno prima al Cto.

I dottori Paolo Panero e Sebastiano Bologna, che si alternarono nel servizio [illegible] pronto [illegible]so, furono accusati di omicidio colposo e rinviati a giudizio. Ieri l'ultima udienza: il pm Falatti ha chiesto la condanna ad [illegible] anno per entrambi. [illegible] pretore Peyron ha assolto «per non aver commesso il fatto» Panero (avv. Albanese e Obert) e Bologna (avv. Zancan). Non si è raggiunta la certezza di un rapporto di [illegible] ed effetto fra la diagnosi errata e la morte di Cristiano Ballor, la famiglia del quale, parte civile, è stata assistita dall'avv. Audisio.

Ballor aveva 24 anni. Conduceva una vita relativamente normale, malgrado negli ultimi mesi avesse cominciato a far uso di stupefacenti. Ma non presentava i segni di una condizione psicofisica compromessa. Successe che, in seguito [illegible] [illegible] sforzo, il giovane [illegible] [illegible] accusare forti dolori alla schiena. Si pensò ad una relazione fra i due fatti. Il medico curante - di fronte allo [illegible] febbrile di Cristiano - prescrisse [illegible] visita al Cto. Prima diagnosi: lombalgia. Da curarsi con un antinfiammatorio.

Il giorno dopo, il 15 giugno, nuovi forti dolori e ricovero in ambulanza a Rivoli: il giovane staziona per ore su una barella, poi, la sera tardi il padre se lo riporta a casa con l'indicazione dei medici di curarlo con l'antinfiammatorio e il Valium. Ma il 16 mattina Cristiano è paralizzato, gravissimo. Muore poco dopo il secondo ricovero.

Rievocato in assise il delitto dello scorso novembre: l'accusato confessa

«Uccise, condannatelo a 18 anni»

L'architetto assassinato: le richieste del pm

[illegible] Geraldo Castronovo, reo confesso dell'omicidio dell'architetto Pier Luigi Comotto, la giornata di ieri è stata quella della prova generale: il pm Rizzo ha svolto la sua requisitoria e chiesto la condanna del giovane a 18 anni; l'avv. Zanalda, parte civile per la madre [illegible] la sorella della vittima, ha chiesto a sua volta 2 miliardi e 300 milioni di risarcimento per i danni morali e patrimoniali. Il disoccupato ha chinato il capo quando [illegible] pm ha [illegible]cluso il suo sereno atto d'accusa. In fondo all'aula della corte d'assise solo i 4 fratelli dell'imputato. Fra i banchi anche la fidanzata della vittima.

L'architetto morì lentamente, soffocato, nel suo appartamento [illegible] via [illegible] Francesco d'Assisi 2, il 23 novembre scorso: Comotto, autista-factotum, lo aveva colpito con una teiera e finito, lui dice inconsapevolmente («lo credevo già morto»), con tre giri di corda attorno al collo, [illegible] [illegible] piedi bloccati dallo stesso spago. Il pm: «Castronovo è stato sincero ricostruendo la prima parte del delitto. Andò da Comotto per farsi pagare le ore di lavoro effettuate. L'altro reagì con carez[illegible]. Lo stesso Castronovo n[illegible] ha mai parlato di un corteggiamento violento da parte [illegible]la vittima. Ma della equivoca situazione il giovane si vergognava: non aveva mai parlato a nessuno dell'architetto. Comotto aveva un carattere spigoloso e non doveva perdere occasione per sminuire l'aspirante autista. Così, quando Castronovo si sentì addosso le mani dell'altro e rispondere con l'ultima umiliazione, è molto probabile che gli sia parso di essere stato ridotto a una nullità. Il prof. Fornari ci ha spiegato che i deboli come lui in simili situazioni possono reagire con violenza. L'imputato [illegible] con sé una bomboletta irritante. Lo [illegible] [illegible] nella colluttazione crebbe il suo impulso a sfogare la rabbia sino in fondo».

Per il pm è [illegible] questo punto che la versione di Castronovo [illegible] è più credibile: colpito con la teiera, Comotto perse molto sangue, [illegible] l'unica frattura riportata fu quella del setto [illegible]le. Niente che dovesse fargli perdere conoscenza. Comotto doveva lamentarsi. Doveva tentare di muoversi a carponi. Castronovo non può averlo creduto morto. E non è pensabile che [illegible] fosse allontanato per farsi la doccia. Cercò di strangolarlo. Poi quella botta alla carotide. Solo dopo averlo immobilizzato a quel modo, dovette pensare alla messinscena della rapina. Non prima».

Per l'avv. Zanatta, Castronovo uccise barbaramente Comotto, «una persona stimata, di cui [illegible] è cercato di infangare la memoria. Solo l'imputato parla di avances, di provocazioni. I fatti indicano che contro l'architetto si è scatenata [illegible] crescente violenza omicida».

[al. ga.]

Proteste [illegible] Bertassi di Avigliana

«Restituiteci la nostra chiesa»

Gli abitanti [illegible] Bertassi sono scesi in campo a suon di carta bollata per riavere la loro chiesetta, che è stata accorpata ai beni per il [illegible] del clero della diocesi di Torino. Il piccolo [illegible] tro della [illegible]ssa Val Susa ospita un centinaio di famiglie, divise a metà dalla strada di confine tra i comuni di Avigliana e Sant'Ambrogio e dalle diocesi di Torino e Susa.

La Cappella della Madonna Addolorata, costruita nel 1800 dai fratelli Maritano su un loro terreno per adempiere a un voto, è stata sempre [illegible] riferimento per l'intera borgata. [illegible] 1863 i proprietari si consociarono con le 27 famiglie d'allora, e tutti donarono contributi. L'edificio venne ampliato, arricchito [illegible] un piccolo alloggetto di due camere - utilizzate fino al 1950 come aule scolastiche - e di un forno per cuocere il pane necessario all'intera borgata. Le famiglie hanno provveduto alle spese ordinarie e straordinarie, si sono dotate di uno statuto - un documento interno definito Fabbriceria - [illegible] amministrazione e presidente che dura in carica tre anni. Dalle loro tasche sono usciti i soldi per le tasse, la costruzione del campanile, il nuo[illegible] orologio elettrico e i banchi.

Purtroppo la «Fabbriceria della Cappella della Madonna Addolorata» non [illegible] mai stata riconosciuta [illegible] punto di vista giuridico. «Nell'89 - spiega il preside[illegible] Renato Cantore - [illegible] chiesto alla Curia di Torino chiarimenti sulla proprietà, ma non abbiamo mai avuto risposta. La sorpresa è arrivata il 31 marzo 1992, quando il cardinale Saldarini ha emesso [illegible] decreto che accorpava la nostra proprietà ai beni della chiesa di Santa Maria di Avigliana».

In paese la notizia è [illegible] come un'offesa, gli abitanti si sono autotassati per avere l'assistenza dell'avvocato Mauro [illegible]rena. Da allora si sono susseguiti incontri e scambi di lettere, infine don Mario Rivella il 12 marzo 1993 invia una raccomandata a nome [illegible] Curia, affermando tra l'altro che «per essere proprietari occorre dimostrare il possesso da parte [illegible] [illegible] personalità giuridica».

Gli abitanti hanno dato incarico al loro legale di procedere nella causa contro la Curia. «Questo - ribadiscono - è [illegible] insulto ai nostri antenati. Non abbiamo nulla contro i preti, ma intendiamo far valere i nostri diritti».

Giuseppe Maritano

Dopo le proteste dei negozianti: «Ci danneggiano»

Blitz contro i polacchi

Pinerolo, vigili in piazza Roma

Blitz serale dei vigili urbani in piazza Roma a Pinerolo per allontanare i polacchi venditori abusivi. «Non [illegible] tutelati» lamentano da mesi gli esercenti locali. Dall'autunno scorso gli extracomunitari offrono ai passanti gli oggetti più disparati provenienti dall'Est. Si riuniscono di [illegible] sotto la pensilina del mercato ortofrutticolo, proprio sotto le finestre della Lega Nord, improvvisano il mercato [illegible] tavolini da picnic: orologi, macchine fotografiche, matrioske, scialli, binocoli, coltelli. Di tutto [illegible] po', merce più pregiata di quella smerciata dai marocchini che regnano incontrastati nei parcheggi del centro. I prezzi sono interessanti e la gente compra, la Lega fa interrogazioni in Consiglio comunale, i commercianti incalzano l'assessore alla Polizia urbana, Marcello Ughetto. Che replica: «Anche alcuni negozianti comprano dai polacchi. Di giorno interveniamo, di sera no, [illegible] abbiamo personale».

Aggiunge Ermenegilda Aloi, comandante dei vigili: «Finora li abbiamo diffidati, loro si allontanano. E' la gente che protesta». In effetti, in molti stanno dalla parte dei polacchi, per simpatia o solidarietà [illegible] per i buoni affari. Ne consegue un sensibile danno al commercio pinerolese.

Marcello Ughetto: «Questo [illegible] un fenomeno che andrebbe arginato alla frontiera. I polacchi una settantina e vanno e vengono con un pullman e una quindicina di auto. Fino a qualche tempo fa, dormivano nella casa di accoglienza del Centro di turismo sociale (struttura vicino alla Chiesa), ma adesso i Padri Oblati, proprietari dell'edificio, hanno messo alla porta il Cits e tutti i suoi ospiti.

«Poveracci, questi polacchi. Molti di loro si trovano ora [illegible] passare la notte sul pullman» commenta il canonico Alfredo Boiero, presidente del Centro.

[a. ta.]

Basket: alla Benetton 2,5 miliardi

L'Auxilium ha deciso: sarà il trevigiano Mian a sostituire Della Valle

Marco Mian, 23enne di Oderzo, alto 195 cm, da cinque stagioni serie A con la Benetton (con [illegible] quale ha conquistato lo scudetto '92), sarà [illegible] nuovo playmaker dell'Auxilium. L'acquisto è stato definito ieri, per una cifra vicina ai 2,5 miliardi, da Beppe De Stefano, l'uomo che [illegible] portato il giovane giocatore a Treviso nove anni fa. «Con lui abbiamo sistemato il settore dei piccoli - ha detto il presidente torinese -. Sostituirà Della Valle, ceduto a Pistoia, [illegible] ci garantirà la copertura nel ruolo per gli anni futuri». Mian, giocatore intelligente e pronto a sacrificarsi per la squadra, farà coppia con Abbio (che resterà ancora [illegible] anno a Torino), nel settore di regia torinese, con Trevisan [illegible] Casalvieri (o Jacomuzzi) come alternative.

Dopo questo acquisto, l'Auxilium completerà i ranghi con [illegible] pivot (che potrebbe essere il [illegible]ntrafricano Bella, interessante soprattutto in prospettiva futura) e un'ala piccola straniera. Masper dovrebbe essere l'alternativa all'ala piccola, mentre Prato (per il quale c'è [illegible] un interessamento di Venezia) e Valente dovrebbero alternarsi nel ruolo [illegible] ala forte. Come sostituto del pivot resterà Silvestrin, se accetterà le condizioni economiche propostegli dalla società, altrimenti rientrerà Negro dal prestito a Ragusa.

De Stefano [illegible] Caglieris si recheranno lunedì a Bologna per le ultime giornate di mercato (chiusura alle 12 di mercoledì) per sistemare i giocatori in esubero (Carchia, Iacomuzzi?) ed eventualmente approfittare di qualche favorevole occasione che fosse loro prospettata per rinforzare la formazione. Il raduno della [illegible] squadra (sempre in cerca di sponsor) [illegible] previsto per il [illegible] agosto.

SPORT [illegible]

Ippica, a Vinovo si corre al [illegible]

L'americana Flashy Frisco è [illegible] star della serata di trotto a Vinovo. Dovrà comunque guardarsi da Bolivar Kosmos e Monib. Favoriti (ore 20,45): I. Outlaw Roc, Ollidiana Ad. II. Plumbago, Petra [illegible]. III. Mindanao Jet, Lucagal. IV. Nistella, Nyuki di Casel. [illegible]. Pehonco Az, Paul del Borgo. VI. Flashy Frisco, Bolivar Kosmos. VII. Occhieppo Abt, Olar. VIII. Never To Late, Nicco Vol.

Calcio, [illegible] Collegno una «24 ore non stop»

Oggi e domani si disputa (campo Bendini, a Collegno) la 6ª edizione della «24 ore non stop calcistica». Vi partecipano otto squa[illegible] dilettantistiche che si alterneranno in un girone all'italiana.

S. C. Cirié riparte dalla 3ª categoria

Dopo [illegible] fusione [illegible] due [illegible] fa con altri club, lo Sport Club Cirié, club dilettantistico nato nel '46, torna a brillare di luce propria. Il sodalizio è stato rifondato da un gruppo di dirigenti guidati da Giancarlo Martignano. Militerà [illegible] Terza categoria.

Equitazione, concorso in notturna [illegible] [illegible]

Oggi e domani (dalle ore 17) all'Horse Bridge di str. Gallino 27, fraz. Palmero di None, si disputa l'interregionale notturno di salto ad ostacoli. Domani (ore 8,30), all'Ippogrifo di Tenuta Grecia, a Castello di Rivarolo, interregionale [illegible] salto a ostacoli.

Vicino a Volpiano

Settemila litri di gasolio sull'asfalto

Danni all'ambiente e traffico interrotto per 4 ore, ieri, sulla provinciale Brandizzo-Volpiano nei pressi del deposito gelati Algida. Alle 10,30, a ca[illegible] dello scoppio del pneumatico anteriore destro, si è rovesciata una cisterna della ditta Tosco [illegible] Moncalieri ca[illegible] [illegible] gasolio, dalla falla apertasi in seguito all'impatto con l'asfalto sono usciti più [illegible] 7 mila litri di carburante. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno aiutato la ditta nell'operazione di [illegible] poi, [illegible] [illegible]gru, hanno rimosso la cisterna che [illegible] era messa di traverso ingombrando le due carreggiate di marcia. Il traffico è ripreso [illegible] metà pomeriggio.

Collegno: contrari i verdi, salvi i posti di lavoro

Sì al premio-cubatura per l'area Mandelli

Sono salvi i 300 posti di lavoro dell'acciaieria Mandelli. Il Consiglio comunale di Collegno ha approvato l'altra sera il premio di cubatura sull'area Mandelli in corso Pastrengo 36: sui 60 mila metri quadrati sarà possibile costruire 125 mila metri cubi (la richiesta [illegible] stata di 189 mila), oltre mille appartamenti. L'azienda potrà recuperare 30 miliardi necessari [illegible] accorpare lo stabilimento di Collegno a quello di Cafasse, al fine di ridurre i costi e tenere i dipendenti. I verdi [illegible] [illegible] opposti alla decisione della maggioranza (pds, psi, pri e Rifondazione) ribadendo l'esigenza di limitare il «premio», concedendo invece l'opportunità [illegible] costruire tutto in edilizia privata, di maggiore valore commerciale, anziché solo l'80 per cento. La proposta è stata bocciata.

Il Comune recupererà questo eccesso di cubatura riducendola in altre aree, ma l'emendamento preoccupa gli operai, che l'altra [illegible] sono stati in rumorosa attesa della delibera. Pier Paolo Fanni, delegato sindacale: «Ci auguriamo che le imprese costruttrici interessate ad altre zone non sollevino eccezioni sull'accordo Mandelli. Perciò la convenzione tra Collegno, Cafasse, la Regione e la Mandelli deve essere varata al più presto».

Bilancio [illegible] pareggio

Centrale del latte in aumento il fatturato

Con un fatturato a oltre [illegible] miliardi di lire (+2% sul '91) e con un sostanziale pareggio si è chiuso il bilancio '92 della Centrale del latte [illegible] Torino (società per l'80 per cento a capitale privato e per il restante 20 per cento del Comune). La produzione è [illegible]ciuta ed ha toccato i 42 milioni di litri, dei quali 23 milioni di latte fresco, 14 milioni di latte a lunga conservazione, 2 milioni di panna e yogurt [illegible] [illegible] resto di prodotti derivati. Anche [illegible] primi sei mesi di quest'anno si è confermato il trend di [illegible]ita con [illegible] incremento di vendite del 10% rispetto all'analogo periodo del '92, nonostante l'aumento di [illegible] lire a litro del latte.

Come arredare la casa con pezzi di terre lontane

In viaggio tra i mobili

Da divanetti [illegible] poltroncine a scrittoi d'ispirazione bizantina. Vasi dal Marocco, ciotole da Israele [illegible] armadietti dalle Filippine

Un viaggio che non finisce mai, tra [illegible] pareti di casa. Atmosfera bizantina in salotto, Messico e nuvole in cucina, Provenza in camera da letto. Tutto possibile con i mobili e i complementi in arrivo da terre lontane: capaci di affascinare soprattutto chi ama arredare la casa [illegible] fantasia e personalità, mescolando stili diversi e insoliti.

Il tour incomincia in un antico palazzo di via Maria Vittoria 18, da «Ornamenta», una [illegible] le più originali show-room torinesi: le due giovani proprietarie, Cristina Raviola e Teresa Tassetto, rinnovano completamente colori e stili secondo [illegible] stagione.

Per l'estate «Ornamenta» - mosca bianca nella via degli antiquari, ma anche, per gusto e impegno di ricerca, [illegible] città - offre divanetti, poltroncine, tavolini, armadi e piccoli scrittoi d'ispirazione bizantina. Degni d'un sultano [illegible] gli elementi della collezione arabeggiante Ilios Orient disegnata da Ménard e Roxenszstroch, prodotta in Grecia.

Anche i nomi dei coloratissimi arredi (nove versioni con base rossa, blu, verde o gialla e profili in tinte contrastanti) suggeriscono atmosfere esotiche: Selim (sgabello), Mustapha (poltrona, 1 milione 450 mila), Aladino (scrittoio), Pacha (divanetto, due milioni), Harem (paravento, 2 milioni 607 mila).

Accanto a questa serie, esiste la linea Ilios più «classica»: remake di mobili greci '800 in quattro colori. Disponibili anche qui divani, panche, tavolini. E dalla Grecia arriva il letto in ferro battuto nelle due versioni, matrimoniale (cinque milioni circa) e alla francese.

Mobili e complementi d'arredo capaci di affascinare [illegible] ama stili diversi e insoliti

Sempre in via Maria Vittoria 18 si trovano vasi marocchini (120 mila) in ceramica dipinti [illegible] colori naturali; ciotole made in Israele in metallo sbalzato (la serie di tre costa 72 mila); vassoi, brocche, oliere e vetri greci; grandi candelieri da soffitto in ferro battuto realizzati nelle Filippine, copie di pezzi provenzali ottocenteschi.

Da «Paglia e fieno» di corso Fiume 5, altri itinerari, altre suggestioni. Qui sono appena iniziati i saldi (del 30 per cento!) su tutti gli arredi in legno decapato d'ispirazione messicana e realizzati nelle Filippine: colori tenui - verde chiaro, azzurro, rosa, blu, bordeaux - per i pensili a due e tre ante (200 e 285 mila, tutti i prezzi sono [illegible] scontare), armadietti (265 e 375 mila), divani (750 mila), armadi (un milione e 600 mila), cassettiere (275 e 427 mila).

«Paglia o fieno» propone anche servizi di piatti [illegible] in metallo smaltato, vassoi e ciotole con decori marinari. E, sempre made in China, sono i piccoli forni elettrici su ruote, rotondi, rossi o blu, per pranzi in terrazza (197 mila). Dal Marocco, arrivano terraglie rustiche e borracce in tela e metallo. Ultima evocazione, gli States: in terra americana sono realizzate le campanelle in ferro battuto [illegible] (a partire [illegible] 100 mila).

Maria Teresa Martinengo

Danze europee a Pomaretto

Ciriè, lottano i borghi per la «Spada nella Rocca» ma finisce in banchetto

Singolar [illegible] per i borghi [illegible] Ciriè impegnati [illegible] e domani alla conquista de «La spada nella Rocca». E' questo [illegible] titolo della manifestazione che riporta per due giorni la cittadina nel clima del '300, [illegible] i Signori del borgo e i soldati a salvaguardia [illegible] Palazzo D'Oria.

Parte questa sera alle 21 la fiaccolata storica dei personaggi in [illegible] guidata dalla Castellana-protagonista Margherita di Savoia, con a fianco il fratello Edoardo e il fiduciario Amedeo Cavalerio. Attraversa tutti i borghi per giungere in piazza D'Oria dove ad attendere i folcloristici e colorati cittadini c'è lo spettacolo di danza e musica «Piemonte in Festa», della Compagnia Teatro Nuovo Torino.

[illegible] invece domani alle 15,30 che i Signori della città - uno per ciascuno dei sei borghi partecipanti - riceveranno a Palazzo Comunale i sudditi, pronti a donare i prodotti della [illegible] e le offerte raccolte (che verranno poi devolute in beneficenza). Alle 16 giochi e divertimenti d'epoca per damigelle, paggi, borgomastri e soldati che si misureranno al tiro alla fune, alla [illegible] sui barili, [illegible] combattimento lancia-scudo sulla passatoia, al tiro con l'arco e ai giochi equestri. Alle 17 verrà designato il borgo vincitore: ai cortigiani della squadra vittoriosa andrà l'ambita Spada. Pubblico e partecipanti concluderanno la giornata banchettando [illegible] prodotti tipici locali.

Danze e folclore nel weekend

Musiche e danze popolari provenienti da Austria, Belgio, Francia e Germania, assieme a quelle italiane, sono invece oggi proposte alle 21 a **Pomaretto**, negli impianti sportivi al coperto, per il «Primo Gran Premio delle Nazioni», organizzato dalla Pro [illegible] e dall'associazione Libertas Panda di Bricherasio. In programma anche esibizioni di ballo liscio e rock.

A Ivrea si festeggia il patrono di San Savino oggi (ore [illegible] al Circolo Ippico Horizon), domani e mercoledì 7 luglio: l'Apt ha organizzato fiere equine per tutte le razze o riservate a cavalli di razza araba; prove ippiche, presentazione e aste degli esemplari, sfilate di carrozze d'epoca. Informazioni allo 0125 / 41.02.61. [t. pl.]

«Tempo reale»

Diretta Rai con Anfossi e Gambarotta

Com'è tradizione debuttano alla sede Rai di via Verdi i programmi radiofonici dell'estate, rivolti a un pubblico di habitués chiamati [illegible] ascoltare e a collaborare. Da lunedì (5 luglio) e sino al 1° di ottobre «Tempo reale» propone 150 minuti di intrattenimento giornaliero in diretta con Ermanno Anfossi e Bruno Gambarotta, per la regia di Carlo Aluffi (Radiodue, dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 14,15 con alcuni break per l'informazione).

Si tratta di una sorta [illegible] contenitore in cui tutto avviene, appunto, in tempo reale: [illegible] colloqui, chiacchiere, giochi e gags, si inseriscono in diretta telefonica e via fax gli ascoltatori che possono, tra l'altro, apportare variazioni alla «Sip Opera» di Alberto Gozzi o pubblicare «Per radio» racconti e pagine di diario (numero telefonico 8331).

Lunedì s'inizia anche «Memoria magnetica», tracce letterarie e radiofoniche ripercorse da Daniele Martino, in compagnia di critici, letterati e poeti e del pubblico a [illegible] (Radiodue, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le 20,30 e le 22,30 circa). Tra i grandi classici della radiofonia [illegible] parola», ver[illegible] riproposti l'«Inferno» di Dante, raccontato da Vittorio Sermonti, «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» di Carlo Emilio Gadda e la celebre serie delle «Commedie in trenta minuti».

DOVE [illegible]

a [illegible] di Rocco Moliterni

[illegible] Nel Cortile del Museo Civico [illegible] Piazza Ottinetti, a Ivrea, va [illegible] scena questa sera, alle 21, [illegible] spettacolo «Nessuno può coprire l'ombra», nell'allestimento del Teatro delle Albe di Ravenna con la regia di Marco Martinelli.

[illegible] In Piazza Di Vittorio a Nichelino, per «Nichelino Estate '93», è in cartellone questa sera, [illegible] 21, «Recital e quasi» con [illegible] Banda Osiris.

[illegible] La rassegna «Un Po per stare insieme» propone questa sera, alle 21,30 nella Cascina Vallere di Moncalieri, «L'uomo dal fiore in bocca» e «La giara», due atti unici di Luigi Pirandello, nell'allestimento della Compagnia della Scuola di Teatro «Sergio Tofano» di Torino, diretta da Mario Brusa. La regia è di Santo Versace.

CARTOONIA. Questa sera, alle 22, alle Terrazze sul Po, in corso Moncalieri 18, la rassegna «Cartoonia» vede di scena il cabarettista Manlio Pagliero, in uno spettacolo ispirato al mondo dei fumetti.

[illegible] **FILM.** La rassegna «British rock [illegible] film» nella sala 3 del Massimo è dedicata oggi alle musiche irlandesi. Si vedranno tra l'altro, alle 17,30 «On The Waterfront» di Ian McGarry, alle 18,30 «Irish Tour '74» di Tony Palmer, alle 20,30 e alle 22,30 [illegible] Rattle and Hum» di Phil Joanou.

Salone La Stampa

L'ultimo libro di Zap (con ritratto)

Oggi, passando alla Libreria Internazionale del Salone di via Roma 80 (dopo le 15) o alla Libreria Rizzoli della Galleria San Federico (dalle 11 alle 13) è possibile essere ritratti gratuitamente dal vignettista Zap, autore dell'esilarante volume «Se anche le formiche s'incazzano, Formigoni diventa una belva». L'autore «interpreterà» gli acquirenti [illegible] suo libro.

A Cantoira

Si incontrano le maschere del Carnevale

E' un carnevale «controcorrente» quello di Cantoira che si svolge, a dispetto delle tradizioni, in piena estate. Oggi, ore 21, prende [illegible] via la kermesse in maschera che riunisce ormai da 13 anni i personaggi storici di Valli di Lanzo, Basso Canavese e colline chieresi. La manifestazione nacque come appendice «fuori stagione» delle allegre scorribande carnascialesche con sfilate di carri e lanci di coriandoli. Negli ultimi anni, l'iniziativa ha assunto la caratteristica del raduno. All'appuntamento hanno già dato tra gli altri la loro adesione il Fustè e la Fustera di Nole, Lùcio 'd la Venaria, il Conte Verde, Martin e Mariana di Rivarolo. Al campo di pallavolo i «soculà» maschere ufficiali del paese, ricevono gli ospiti di fronte al carro in legno «dello [illegible]lo» che ricorda, così come la maschera, [illegible] dei mestieri [illegible] un tempo cui [illegible] dedita la popolazione locale. Il colorato corteo percorre le vie del [illegible]. Al termine, esibizione del gruppo folcloristico di Cantoira con [illegible] popolari come la curenda.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Vicino a Poirino

[illegible] di Piemonte campagnolo

Sei tavoli [illegible] una linda stanzetta e dalle finestre si vede la piazza dominata dalla torre del Cavour: uno slargo che sembra più ampio dell'intero paesotto. Il Geranio è lì da un paio di anni, in una vecchia casa ristrutturata. Lo gestiscono Ivo Passini, cortesi maniere, e la moglie Maria, saggezza in [illegible]a. Già, diciamo saggezza poiché i piatti da lei compilati, pur concedendosi a qualche trasgressione nel [illegible] d[illegible] "modernità" risentono sempre della ghiotta tradizione piemontese.

Nonostante [illegible] infondate preoccupazioni di apparire troppo pesanti, esistono pur sempre, evviva, le tinche e le anguille [illegible] carpione, [illegible] tagliatelle e le lunette fatte in casa, i pomodori freschi con salsa verde e la carne tartufata.

C'è poi [illegible] brasato alquanto curioso poiché, nella cottura, invece del canonico [illegible] è stato usato [illegible] vino bianco che è Pinot Chardonnay. E a proposito di vini, qui vengono serviti in caraffa con scelta tra una simpatica barbera astigiana e [illegible] brioso chardonnay. E per finire, la torta di mele e il bonét, entrambi prodotti in [illegible]. Antichi piaceri spendendo sulle 35 mila. Ci [illegible]

A Isolabella
Cucina piemontese
Solo sei tavoli
Chiuso mart. sera e merc.
Sulle 35 mila con vini
Tel. 011/946.3211

L'arte dei cantastorie ai Giardini Sospello

Fatti strani narrati da voce e chitarra

I cantastorie a Torino, Rossana Casale a Susa. Sono due fra i migliori appuntamenti della [illegible]rata musicale.

I cantastorie sono di scena ai **Giardini Sospello**: stasera alle 21, per la «Festa in rosso», salgono sul palco i continuatori dell'antica tradizione delle «cronache musicali». Storie di vita vissuta affidate alla voce di cantori girovaghi che di paese in paese narravano fatti «strani e meravigliosi» accompagnandosi [illegible] la chitarra. Ci [illegible] Nonò Salamone, Caterina Ventrella, Donato Pinti e Katty Costa, oltre agli Abesisé, una gio[illegible] band torinese che rinnova la [illegible] dei cantastorie sposando il rock alla musica popolare.

La cantautrice Rossana Casale a Susa

Rossana Casale apre invece, [illegible] all'**Arena Romana** [illegible] Susa (ore 21) la rassegna «Festivalsusa». Cantautrice e interprete che [illegible] anni ormai frequenta le scene della musica leggera con alterne fortune, la Casale non disdegna neppure le avventure sanremesi: l'ultima se l'è giocata in coppia con Grazia Di Michele. Ma ogni ogni tanto riscopre l'amore per il jazz, praticato con discreta abilità vocale. E stasera, infatti, si presenterà al pubblico di Susa accompagnata da un quartetto di jazzisti d'alta scuola: al contrabbasso Luciano Milanese, al pianoforte Riccardo Zegna, al sax Carlo Atti e alla batteria Luigi Bonafede. Una band d'assoluto valore.

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] Con il gruppo di musica popolare piemontese Cantovivo si conclude stasera, nella Sala Valdese [illegible] Prali Ghigo (ore 21) la rassegna folk «Cantavalli».

[illegible] Rock: i francesi Well Spotted sono stasera [illegible] Paso» (via Passo Buole 47); al Csa Murazzi (l.po Diaz) i Piscopatia e i Madame Brutale; all'«Acqua Gaia» di Val della Torre (via Givoletto 8) i Giallo Taxi; al «Sacripante» di Ala [illegible] Stura gli Elektradive. Tutti alle 22.

Alle [illegible] concerti a Trofarello (area ex Fornaci) [illegible] Buona Onda e Model-T Boogie; al «Network» (via Pomba 7) con La Nouvelle Generation e gli Afrosound; al Tempio Valdese di Rorà con i Track 29.

Oggi e domani il campo sportivo di Salza di Pinerolo ospita [illegible] festival «Salza Rock».

Si conclude a Carmagnola (cortile del Municipio, ore 21) la «1ª Rassegna della Canzone d'Autore».

ARENA LATINA. S'inaugura [illegible] il locale estivo «Rueda de Ca[illegible]» (Grugliasco, parco Lorenzoni, via Sabaudia 164): suonano i Latin Sound, ogni sera musica e gastronomia latinoamericane. Musica latina anche all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con Chico Moreno; e alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115) con i Candela Lux.

GLI APPUNTAMENTI

Corsi [illegible] tedesco

Il Goethe Institut, in piazza [illegible] Carlo 206, organizza dal 30 agosto all'8 ottobre corsi intensivi di tedesco per principianti e non. Al termine gli allievi potranno accedere ai corsi successivi standard e accelerati. E' necessario iscriversi entro l'8 luglio (quota 780 mila lire). Informazioni allo 011/54.38.30.

Canto liturgico

Sono aperte le iscrizioni alla Corale Liturgica dell'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5. Riprenderà l'attività a settembre e la partecipazione è gratuita. Informazioni allo 011 53.84.56.

[illegible]

Lunedì alle 21,30 alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, esibizione dei cani addestrati dal Garu.

Mountain-bike

Parte domani alle 8 a Sestriere [illegible] sesto Tour dell'Assietta di mountain-bike. La punzonatura e l'iscrizione si svolgono oggi dalle 14 alle 20. Informazioni allo 0121/32.16.33.

Corsa in [illegible]

Sono già 500 gli iscritti al primo Trofeo comune di Viù, corsa podistica in salita autorizzata dalla Fidal che si disputa domani. Il percorso è di 15 chilometri e [illegible] ritrovo alle 8 in piazza del Mercato a Lanzo, premiazione alle 12 a Viù. [illegible] pomeriggio sfilata di personaggi storici e spettacoli folcloristici. Informazioni allo 0123/69.61.10.

[illegible] ragazzi

L'amministrazione comunale di Cavagnolo organizza anche quest'anno i centri estivi «Estate ragazzi 93», che avranno luogo [illegible] 5 al 23 luglio, per tutti i ragazzi cavagnolesi. Iscrizioni e informazioni in Comune.

Calcio in Valsusa

La Lega Calcio del Comitato Uisp Valle Susa ha aperto [illegible] iscrizioni [illegible] campionati dilettanti maschili e femminili per la prossima stagione sportiva. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di Collegno, piazza Che Guevara 13, 011/415.40.00.

Aiuto [illegible] studenti

Riapre l'Ufficio Solidarietà Studentesco in piazza Cesare Augusto 7. Offre lezioni private ai rimandati al prezzo politico di 13 mila lire l'ora. Informazioni tel. 4360.671.

Shiatsu

L'associazione Sinergie propone per la stagione '93-'94 corsi di shiatsu e di rebirthing. Le iscrizioni sono aperte in via Artisti 5, 011/83.10.64.

Musica

L'Istituto Musicale Allario, in via Isonzo 69, organizza corsi per strumenti musicali, canto e materie teoriche per il prossimo anno. Informazioni più dettagliate allo 011/38.50.990.

Scultura

Termina il 15 luglio alla Galleria Eva Menzio, in via Cavour 41/B, la mostra di scultura dell'artista basco Eduardo Chillida. Tutti i giorni dalle 16 alle 19,30, esclusi lunedì e festivi.

[illegible]

Prosegue fino al 31 luglio alla libreria Agorà, in [illegible] Duchessa Jolanda 13/A, la mostra fotografica di Marco Baldassarri Periferie cittadine. Orario [illegible] negozio.

Festa in piazza

Domani piazza Chironi è in festa: alle 10 e alle 15,30 spettacolo musicale con il gruppo Oasi. Degustazione gratuita di salumi e vini tipici regionali, partecipano Wilma Goich e Valerio Liboni.

Turismo a Torino

Lunedì alle 11 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, vengono presentati i lavori «Cinque idee per il turismo a Torino», realizzati dai giovani che hanno partecipato al corso «Marketing management nel turismo». Fra i temi scelti: T[illegible] magica, la città con i giovani e con i congressi. L'iniziativa è del Cescot Piemonte.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.081
Elambulanze 118

SALUTE

Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.83.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, 63.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldescoro 63.01.56
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23.86 - 58.52.85
Audilia 433.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 778.3308
via Nizza 65 669.92.58
c. V. Emanuele 64 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.350
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Vagiola 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aptoe (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 439.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.01.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade [illegible]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; [illegible] Cibrario 18; [illegible] Rivoli 11; p. Sabotino 5; [illegible] Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 91

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, [illegible] Casale 292, l.go Palermo, strada [illegible] 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; [illegible] Casaro 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE [illegible] DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB via De Sanctis 15, tel. 779.1030. Stage di danza classica con Giulio Cantello dal 1/7 al [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: [illegible]. Sala Blu: musica anni 60'. Ingr. [illegible] sum. L. 14.000.
BOROTALCO DANCE-PIZZA. Tel. 606.1098 Luglio Ingr. libero ore 20/03.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Edo Puma.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.84): Ballo liscio orch. Lino e i Gabbiani.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan. «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutraro»
NO STOP S. Ambrogio - sala estiva tel. 939.139: ore 21 orchestra spettacolo Tony D'Aloja.
NUOVO GARDEN ESTIVO (telef. 660.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria e sorteggi alle dame nel locale a 2 piste con l'orch. Gruppo 5.
AL CIOCCO: Airasca, tel. 990.9696 / 990.8205. Ven. Karaoke, sab. danze.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in [illegible] Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA DEHORS ESTIVO (Pinerolo): grigliata carne e pesce. Cena con orchestra da Lire 40.000. Tel. 0121-374.116.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 680.2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **D'ARTE «C. NIGRA»** Castella[illegible]: Giovanni Riva.
PROMOTRICE BELLE ARTI Valentino - 151ª esp. A. F. or. [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

AREA (via Della Rocca 14): Corbelli.
DAVICO: [illegible] artisti a Parigi.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

CRISTALLO

[illegible] Basic di ogni Instinct.
Più [illegible] di ogni Attrazione.
[illegible] Morire dal... Ridere.

ARLECCHINO

CHARLIE CHAPLIN 1

e MASSIMO 1

2° MESE DI TRIONFALE SUCCESSO PER IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION

OGGI IDEAL

AMBROSIO

FARO

SULLE ORME DEL VENTO

CURVE PERICOLOSE

eliseo

OLIMPIA 1

4ª SETTIMANA

ZALMAN KING
L'ideatore di "9 settimane e 1/2" vi porta oltre.

LAKE CONSEQUENCE
UN UOMO E DUE DONNE
BILLY ZANE
JOAN SEVERANCE - MAY KAR ASUN

ETOILE

STUDIO RITZ

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

Immaginatevi un mese in paradiso con tutto ciò che avete sempre desiderato...

MIRANDA RICHARDSON JOSIE LAWRENCE POLLY WALKER JOAN PLOWRIGHT
UN INCANTEVOLE Aprile
un film di MIKE NEWELL

NAZIONALE UNO

[illegible] affetto paterno.
Un amore perverso.
Un brutale omicidio...

DONALD SUTHERLAND
AMY IRVING
GRAHAM GREENE

NAZIONALE DUE

A NEW ORLEANS, umida sensuale eccentrica, JON AMIEL Il regista di Sommersby racconta [illegible] vicenda esotica [illegible] erotica con 3 interpreti fantasiosi e smaglianti

Zia Julia e la Telenovela

A GRANDE RICHIESTA adua 400

ROMANO

COME L'ACQUA PER IL CIOCCOLATO

eliseo blu

3 PREMI OSCAR

CASA HOWARD

adua 200

AKIRA KUROSAWA
MADADAYO
IL COMPLEANNO

grand'eliseo

SUL GRANDE SCHERMO E COL MAGICO DOLBY

TRIONFA AL LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

MICHAEL DOUGLAS
UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA
Una storia di [illegible] urbana.

SUCCESSO AL CAPITOL

Una eccezionale anticipazione della nuova stagione cinematografica

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

STREPITOSO AL VITTORIA

THE VANISHING è [illegible] thriller psicologico di solida fattura. R. Nepoli - La Repubblica

CHARLIE CHAPLIN 2

VINCITORE DI [illegible] PREMI DAVID DI DONATELLO

AMBROSIO

AMBROSIO

MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"

CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI ROSIE PEREZ
QUALCUNO DA AMARE
un film di Tony Bill

OLIMPIA FIAMMA

LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

DORIA

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA

ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

lillipút

UN PIEDIPIATTI E UNA PICCOLA PESTE: UN'ACCOPPIATA ESPLOSIVA

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

EMPIRE

GLI OCCHI DEL DELITTO

PRIME VISIONI

Adua [illegible] * — c. [illegible] Cesare 67, T. 856521 Tram 4 bus 60/51. Or.: 16,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Alsca 7000
Madadayo il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,2[illegible]/22,30. Ingr. 10.000/Alsca 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16 ult. 18,15. Ingr. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] Thriller

Ambrosio [illegible] * — Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amare. N. V. 1h 45' Sentimentale

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' Thriller

Ambrosio Multisala * — Cin. 6 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 06' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '89) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una sig[illegible] bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca [illegible] dall'invadenza dei terrestri [illegible] V. 1h20' Cartoni animati

[illegible] * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Alsca 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [illegible] tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia i[illegible] da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Cristallo — c. Galileo 5, Tel. 850.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una [illegible] più brillante, incontra una lot[illegible] della [illegible] la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
[illegible] Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei [illegible] Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale

[illegible] * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,10 20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e cognatriol, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,[illegible]. Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Oscuri presagi — di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. [illegible]) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' [illegible]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quasi incinta — di M. DeLuise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile; si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sulle orme del vento — di M. Salomon, con E. Rendell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible]o rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. B. 1h 50' [illegible]

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, [illegible] Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare [illegible] ragazza, finisce in carcere, e sogna di iniziare una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]/rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto [illegible] avere giustizia. N.V. [illegible] Drammatico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Un giorno di ordinaria [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible] Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1040. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Alsca 6000
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beneficio del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. [illegible] il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Zia Julia e la telenovela — di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. [illegible] Vargas Llosa N.V. 1h 45' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, [illegible]. 749.2382. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Candyman terrore dietro lo specchio — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — [illegible] romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno [illegible] nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kensum (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [illegible] e passione V. [illegible] 14 1h 30' Erotico

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.[illegible]000
The vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono [illegible] ni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

* Locale [illegible] condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — RIPOSO. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

A[illegible] — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - [illegible]. 668.7688. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **Eroe per caso** con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia: ore 22/24.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman ore 20,15-22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Or.: 15/18,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — [illegible], Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16,30.

[illegible] Due — [illegible] Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — Ore 16,30 **Mog[illegible] a sorpresa** di Frank Oz reg.; ore 20,40 **La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. [illegible] (1991, 99'). Ore 18,20-22,30 **Twin [illegible]: fire walks with me** di D. Lynch, con S. [illegible]; R. Wise (Usa, 1992, 105')

[illegible]o Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000 — **Shell Shock Rock** di J. Davis con Irish Punk Bands (1979, 55') ore 16,30. **On the waterfront** di I. McGarry (1982, 51' video) ore 17,30. **Irish Tour '74** di T. Palmer, ore 18,30. **Achtungbaby con U2** ore 19,30. **Rattle and hum** regi. ore 20,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello [illegible], Tel. 88.151 — Ore 21 a Caraglio Chiesa di Maria Assunta concerto dell'Orchestra del Teatro Regio. Dir. Stefan Anton Reck. Musiche di B. Britten, S. Prokof'ev, P.I. Cajkovskij. In collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Carag[illegible]. Ingresso libero. Tel. 0171-619.417/568

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Riposo. «TorinoDanza» con il Regio VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Per informazioni: Tel. 8815.383/210. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8816.241/242.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.20, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — In chius. di stag. Alfa Teatro e L'inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubb. che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appunt[illegible]to per [illegible] stagione con [illegible] Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di fig., musical) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro**.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13 [illegible] 14/14s/50/59/59s/67 — Campagna abbonamenti [illegible] Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. 562.3800.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 - Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 492.343 - 489.878, fax 473.3102.

[illegible] Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.48.61, Tram 15/16

[illegible] — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram [illegible], Bus 67 — Abbonamento arcobaleno stag. Teatrale 1993/94. Campagna abbonamenti: per informazioni tel. 669.8034. Ore 10/13 - 15/19.

Erb[illegible] — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/15-23.

S[illegible] Magg. — Chiesa in Borgovecchio, Avigliana

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, [illegible] 817.9373 — Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 665.552 — **Vignaledanza '93**. A Vignale Monferrato; stasera ore 21,30 [illegible] inaugurale del Festival Aterballetto diretto da Amo[illegible] Amodio in **Suite** musiche Rachmaninov, cor. U. Scholz. «Hor che 'l ciel» mus. C. Monteverdi, cor. M. [illegible]cono. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011-682.3800.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — **Acqui in palcoscenico** martedì 6 Balletto di Bahia prima nazionale. **Treno della danza** partenza Porta Susa ore 18. Prev. salone La Stampa tel. 535.834. L. 60.000 viaggio, dinner, spettacolo. Stage: Bosloc (5/7), Martal (8/10), Campbell (5/11). Pren. e inf. Tel. 011-473.0189.

Stalker Teatro — Serra Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — IV Circoscr. pres. la rass. Tesoriera dell'Arte Org. Stalker teatro. Ore 20 **Il grido dopo** performance di pittura di Bodo; ore 22 **La vita e altrove** spett. di danza comp. Rapatika. Mostra Viaggio in Polonia Parco della Tesoriera (C. Franc[illegible] 192) Ing. gratuito. Aperte iscr. lab. teatrale **L'Odissea in 4 sedie**.

[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 660.4121 — **Cartoonia** — Incontri ore 22. Federico Bia[illegible]. Ore 10 solarium, sport, giochi e corsi in Terrazza (a cura Allegro con Moto).

Cortile Stradella — v. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5052/210.965, L. 7000 — **Gli Aristogatti** — Regia: W. Reitherman. Cartoni animati.

Stazione Valli — via Stradella 16, Tel. 2161610 — **La stella del nord** il treno della terza età. Ore 15 Ballo liscio con Martin e la sua orchestra. Alle ore 21 **Una notte tutta magica tra Ultragil, dal sapore esotico** a cura del circolo Peter Pan. Ore 22 **Disco** con il D.J. Marco Galdo.

Cortile Alma [illegible] — via Norberto Rosa 13/A, Tel. 2464444

SERE D'ESTATE

Ar[illegible] Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Angolo c. M. d'Azeglio

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 8397502 — Proiezione del film ore 22 **Basic Instinct** (USA 1992) di Paul Verhoeven con Michael Douglas e Sharon Stone. Ingresso L. 7000. Continua presso la Vetrina per Torino la prevendita dei biglietti per lo spettacolo del 8/7 **Quo vadis?** con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Dalle ore [illegible]: **Festa del gelato**. Ingresso gratuito.

Giardini — Via Plava [illegible]

[illegible] — Strada Castello di Mirafiori 346, Tel. 606.0753

LUCI ROSSE

[illegible] v. Secchi 18, tel. 582.12.93. **Erotic super [illegible]** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Supersex supertransex super**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Maneggi di una porno cameriera**. Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **P... come pubertà**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR Lgo G. [illegible]sale 105, t. 248.79.74. **Mio marito... e gli altri** con Menya, S. McCoy. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] s. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Capricci di una nobildonna**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Inferno... intimità proibite**, con C. Grosso, R. Malone. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Alsca 7000, mil. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

[illegible] via S. Donato 40, tel. 467.765. **Calda di giorno infuocata di notte**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.38.17. **Erotica Moana hard core exibition**, con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,[illegible].

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 56, tel. 749.2807. 1ª visione: **Talent sex boy (trasgressione)**. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] **Bella pazza e pericolosa**
BARDONECCHIA
SABRINA: Amore per sempre
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
[illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: [illegible]
CHIERI
MARILYN: Lezioni di piano
SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO
CINECITTA': Basic instinct
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: Accerchiato
COLLEGNO
PRINCIPE: Il grande cocomero
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Gli aristogatti
STUDIO LUCE: chiuso [illegible]
[illegible]
[illegible] chiuso per ferie
PERONA: Tracce di [illegible]
GIAVENO
[illegible] **S. [illegible] spietati**
[illegible]
[illegible] estiva
[illegible]
IVREAESTATE: Nessuno può coprire l'ombra
BOARO: riposo
POLITEAMA: Body [illegible] evidence
MONCALIERI
[illegible] **KONG CASTELLO: Un giorno di [illegible]**
MONTANARO
[illegible] **Sinfonia per mogli...**
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible] Giochi di potere
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tracce di rosso
ITALIA: L'a[illegible] delle tenebre
RITZ: Sulle orme [illegible] vento
RIVOLI
[illegible] **Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible]**
PARCO SALVEMINI: Proposta indecente
[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: [illegible] giorno di [illegible]
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
[illegible] **Il grande [illegible]**

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog black**, telefilm
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Figli traditi**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival degli sconosciuti**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — [illegible]
20,30 **Finalmente soli**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Telecity
18,50 [illegible] **allegrie del mondo**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Assicurasi vergine**, film
22,30 **Un weekend [illegible] favola**, news
23,20 **Il conte di Matera**, film

Primantenna Supersix
19 — **El Paso/Quarter [illegible]io americano**, documentario
20,30 **La Corsara**, film
22 — **Canta che ti passa**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, [illegible] Gianfranco Funari
19 — **Tg 4 Speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **L'accusa è violenza carnale e omicidio**, film tv
22,20 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
19,30 **La [illegible] dei ranocchi**, cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folkloristica

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
19,30 **He-Man**, [illegible] animato
20 — **Sister [illegible]**, sit. com.
20,30 **I tromboni di Fra' Diavolo**, film
22,30 **Tg 9** [illegible]

Rete 9 Tai
19,50 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
20,28 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'argento**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**, [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,50 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
19,55 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 [illegible]
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19 — **[illegible].P. Monitor**
19,40 **Speciale okay motori**
[illegible] **Fifa e arena**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **Il paese dei campanelli**, operetta

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Video shop**
22 — **Clak**
[illegible],45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non dirmi addio**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Basta con la guerra**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**, settimanale
0,30 **No, il caso è felicemente risolto**, film

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Sesta Rete
19,30 **Zona [illegible]**, con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film
23,30 **Ciak si muore**, film
1 — **Tg 6**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9 sette**
20 — **L'ispettore Maggie**, film tv
20,45 **Cielo di fuoco**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **Il cantautore Nord-Sud**
23 — **Westside medical**
24 — **Cristianesimo oggi**

Teletime
19 — **Time sette**
20 — **Kaumaches**, telefilm
21 — **La grande guerra**, film
23 — **Navy**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
18,40 **Zona franca** con Gianfranco Funari
[illegible] **Otello e Jago cordiali e spago**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Simbad contro i 7 saraceni**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di [illegible] (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; [illegible]. Lunedì chiuso.

Archivio di [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria [illegible] (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible]voia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., [illegible]. e sab. 9-13,30.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): da mar. [illegible] 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.

La Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

M[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.90): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. [illegible]. [illegible] 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sa[illegible] 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Velashow '93» [illegible] al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio [illegible] tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

[illegible] Montagna «[illegible] degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). [illegible] Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Les Phasnes», sino al 4 luglio. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. [illegible] 19,15.

Museo [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale [illegible] ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, fer.: [illegible] su pren. «Mostra piante Virgiliane» [illegible] 13 giugno.

Museo [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17, lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible] dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I somali hanno attaccato nella zona dove erano sconfinati i marines per un blitz

Clinton: mi spiace, si va avanti ma con Roma sale la tensione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] dispiace». Intervistato dai corrispondenti stranieri alla vigilia del [illegible] del G7 di Tokyo, Bill Clinton ha espresso le sue condoglianze «per le perdite subite dalle forze di pace italiane» in Somalia, aggiungendo che, comunque, «l'operazione Restore Hope era ed [illegible] ria». Con questo giudizio e con una frase a proposito del fatto che «americani e italiani [illegible] trovano lì per aiutare il popolo somalo», il Presidente ha cercato di mettere un coperchio sulle polemiche passate [illegible] presenti tra Stati Uniti e Italia sulla missione di pace in Somalia. All'inizio gli americani [illegible] avevano fatto mistero di non gradire la presenza italiana. Gli italiani, [illegible] pure in modo intermittente, hanno criticato l'attacco americano di due settimane [illegible] al quartier generale [illegible] Aidid, sostenendo che avrebbe esposto le truppe Onu a una tensione crescente. Dietro le parole della diplomazia, i rapporti tra Usa e Italia sull'operazione somala, che non sono certo stati migliorati dall'incidente di Checkpoint Pasta.

Ieri [illegible] arrivato nella capitale americana l'ambasciatore italiano in Somalia Enrico Augelli, incaricato di discutere con Pentagono e Dipartimento [illegible] Stato forme più efficaci [illegible] coordinamento militare tra le truppe multinazionali presenti [illegible] Mogadiscio. La settimana [illegible] c'erano stati dei problemi. Quando un elicottero dei Marines americani era atterrato per un'azione di polizia nel punto chia[illegible] Checkpoint Pasta, controllato dagli italiani, il generale Loi aveva protestato, sostenendo che simili azioni servivano solo ad aumentare la tensione tra la popolazione civile. Proprio in quel pun[illegible] ieri [illegible] è verificato l'agguato contro i militari ita[illegible]

«Di qui non è possibile stabilire alcun collegamento tra i due fatti», ha prudentemente dichiarato ieri l'ambasciatore Augelli, [illegible] stava entrando al Dipartimento di Stato. Ma, prima di lasciare Mogadiscio, lo [illegible] inviato italiano in Somalia aveva affermato, riferendosi all'attacco americano contro Aidid e agli scontri seguiti [illegible]: «Era prevedibile che l'intervento militare avrebbe avuto effetti dirompenti sulla nostra politica in Somalia. Eravamo riusciti a mantenere una posizione di neutralità che ci aveva per[illegible] [illegible] sviluppare buoni rapporti [illegible] tutti i movimenti. Ora, che si voglia o no, l'intervento delle Nazioni Unite è interpretato dai somali come un appoggio della comunità internazionale a [illegible] delle due alleanze in campo».

La critica all'azione americana era abbastanza trasparente nelle parole di Augelli e sembrava discenderne anche il rimpianto per [illegible] mancata dissociazione italiana. Ma gli Stati Uniti sono del tutto convinti che, dopo l'eccidio dei 23 caschi blu pakistani, Aidid è diventato il nemico «numero uno» [illegible] Somalia. E ieri Clinton ha osservato che «Aidid ha sempre avversato le risoluzioni dell'Onu». L'Italia, almeno fino all'agguato di ieri, [illegible] molto meno decisamente anti-Aidid. Quindi le differenze con gli Stati Uniti non riguardano solo la conduzione militare, ma anche la strategia politica.

Fin dall'inizio dell'operazione aspre polemiche con gli americani

Del resto, quando, attorno [illegible] Natale dello scorso anno, venne avviata l'operazione «Restore Hope» e vi fu un'autocandidatura italiana a parteciparvi, gli americani «apprezzarono molto» l'offerta sul piano formale, [illegible] poi emisero segnali piuttosto precisi in senso contrario. L'inviato americano in Somalia, Robert Oakley, dichiarò: «Credo sarebbe meglio se gli italiani venissero in una seconda fase, per la ricostruzione». Perché?, gli fu chiesto. «Gli italiani - rispose - [illegible] hanno una buona immagine in Somalia e sarebbe difficile per loro». Qualche giorno dopo, il colonnello dei Marines Peter Dotto, incaricato del coordinamento militare della forza multinazionale in Somalia, dichiarò: «Abbiamo parlato con i nostri consiglieri politici [illegible] nutriamo tremende preoccupazioni su dove si dislocheranno gli italiani». «Certamente - aggiunse, riferendosi al passato coloniale italiano - non li faremo dispiegare nel centro di Mogadiscio». Ma gli italiani insistettero per non essere confi[illegible]ti nel più tranquillo Nord del Paese.

Paolo Passarini

No alle vendette meglio tornare a casa

ERA dalla primavera del 1945 che l'esercito italiano non affrontava scontri a fuoco, combattimenti. Nostri militari, in questo frattempo di ben quarantotto anni, sono deceduti per incidenti o, come nel caso di quell'aereo in Uganda, per vili aggressioni [illegible] banditi o, [illegible] nel cielo di Croazia, per [illegible] missile proditorio. Ora no. Sono state le pallottole sparate da fucili [illegible] uccidere i soldati della Folgore in quel di Mogadiscio.

Sembra [illegible] essere ritornati indietro nel tempo, quando la Somalia [illegible] colonia italiana e a governarla c'era [illegible] generale Rodolfo Graziani. Il [illegible] dicembre del 1934 avvenne lo scontro tra italiani e abissini ai pozzi di Ual-Ual, [illegible] fu questo [illegible] pretesto per dichiarare guerra all'Etiopia, che ebbe inizio l'anno dopo, [illegible] ottobre.

[illegible] allora furono troppe e tutte sbagliate, le guerre che coinvolsero la nostra patria [illegible] [illegible] che allora eravamo giovani. A ricordarle un brivido ci percorre la schiena, e la mente inorridisce: 1935 Africa Orientale, 1936 Spagna, 1939 occupazione dell'Albania, 1940 guerra alla Francia e all'Inghilterra, aggressione alla Grecia, 1941 alla Jugoslavia e all'Urss. Quindi, finalmente inizio della [illegible] nazismo e fascismo. Ma quanti morti! Stime [illegible] complete sommano a più di venticinque milioni i soldati caduti, e a più di [illegible] milioni i civili deceduti [illegible] causa della Seconda Guerra Mondiale.

Ricordo il primo caduto della mia storia. Era il 21 giugno del 1[illegible] [illegible] gelida e neve mista a pioggia su noi che si sale in fila il ghiacciaio [illegible] il confine con la Francia. Due portaferiti con una barella scendono con fatica, sprofondando nella neve. Quando mi passano [illegible] vedo un uomo disteso [illegible] una coperta fino al [illegible]. Gli faccio un cenno di saluto [illegible] la [illegible] e di[illegible] «Coraggio [illegible] [illegible] po[illegible] sarai [illegible] casa in convalescenza». «Il est mort», mi risponde un portaferiti [illegible] battaglione Aosta.

Da allora tanti altri mi [illegible]pitò di vederne. Tanti, nei cinque anni che seguirono. [illegible] punto che male non [illegible] morire [illegible] vivere.

E ora, dopo quarantotto [illegible]ni, questa notizia di nostri sol[illegible] morti combattendo laggiù a Mogadiscio. Erano andati per portare la pace e cibo a quella gente irrequieta e affamata, [illegible] ci crediamo a questo scopo. [illegible] quella gente così com'è con le sue miserie e quell'irrequietezza non ci [illegible]le, né forse altri soldati vuole. Ora, questa azione, o partecipazione, di soldati italiani in terra straniera è stata concordata con l'Onu, ed è legittima, non punitiva, non [illegible], [illegible] [illegible] occupazione o [illegible] conquista. Più che mai questi no[illegible] soldati meritano tutto l'affetto [illegible] la nostra stima incondizionata. Ma attenti, però: quel migliaio o più di soldati italiani che sono in Somalia non de[illegible] cercare vendetta, non «sparare nel mucchio», né devono fare violenza. Ma piutto[illegible] [illegible] dover ricominciare a sparare contro chi non ci vuole, è meglio che [illegible] [illegible] ritornino a casa.

Mario Rigoni Stern

REPORTAGE

ANGOSCIA E RABBIA A LIVORNO

QUALCUNO l'ha saputo in mattinata, consultando il televideo, [illegible] la la notizia dello scontro a fuoco che ha coinvolto i nostri soldati, [illegible] tre morti e 22 feriti, si è diffusa in città soltanto all'ora di pranzo, quando la gente è seduta a tavola [illegible] sbircia i telegiornali. Qui [illegible] corrispondenze [illegible] Mogadiscio prestano tutti molta attenzione, perché la Folgore è di casa, quei ragazzi che rischiano la vita [illegible] settemila chilometri [illegible] distanza per riportare la pace in quel tormentato Paese fanno parte del tessuto stesso della città, ognuno si [illegible] legato alla loro sorte, [illegible] condivide paure [illegible] entusiasmi. Fin dalle prime ore del pomeriggio davanti all'ingresso della palazzina che ospita gli uffici del comando della brigata Folgore si è radunato un gruppo di persone che è andato via via aumentando col passare delle ore. Tutti a chiedere notizie, ansiosi di capire.

Nel suo ufficio al primo piano [illegible] col. Luigi Cantone, vice comandante della brigata, cercava a [illegible] volta di far luce sull'accaduto. Il centralino della brigata era sommerso dalle telefonate dei parenti dei nostri soldati in Somalia, lo stesso accadeva nelle redazioni [illegible] giornali. Tutti sgomenti, preoccupati, alla ricerca di [illegible] parola che fugasse la paura che li attanagliava: «avete notizie di mio figlio? Il [illegible] nome è...», «il mio ragazzo è della Folgore, [illegible] che prestava servizio al posto di blocco del Pastificio, me l'ha scritto in [illegible] lettera. Come sta? E' ferito?».

Il col. Cantone legge i nomi delle vittime [illegible] voce sommessa. Questo ufficiale è [illegible] in Somalia per cinque mesi, dal dicembre dello scorso anno fino alla fine di aprile, [illegible] bene la situazione, i pericoli che si corrono a Mogadiscio, dove ogni volta che [illegible] [illegible] di pattuglia o si monta la guardia ad un posto di blocco, [illegible] gioca [illegible] mosca cieca con la morte. Colonnello, conosceva il sergente Paolicchi? «Sì. Era arrivato il 17 marzo. Questa [illegible] la sua seconda missione all'estero: [illegible] fatto parte del nostro contingente in Kurdistan, due anni fa». Ne tratteggia la personalità con le parole del ten. col. Marco Bertolini, comandante del 9° battaglione Col Moschin: «Senza retorica, Bertolini mi ha detto che era un ottimo elemento, era bravo, preparato ma aveva qualcosa in più rispetto ad altri: una grande umanità. Affrontava i rischi del suo lavoro con tranquillità, senza [illegible]i eccedere in gesti plateali. Era sereno, calmo: una qualità che [illegible] un po' di tutti quelli che fanno parte del Col Moschin, la calma si acquista con l'esperienza, con la pratica, [illegible] il perfetto addestramento. Ma il [illegible] comandante mi ha detto che Paolicchi si distingueva per il suo altruismo».

Il col. Cantone poco può dire del sottotenente Andrea Millevoi, 21 anni, dei Lancieri di Montebello, la terza vittima: lo sfortunato ufficiale [illegible] arrivato a Mogadiscio soltanto da quattro, forse cinque giorni, quella di ieri era la sua prima azione in città. [illegible] stesso vale per [illegible] parà Pasquale Baccaro. Davanti alla caserma Vannucci, sede [illegible] battaglione Col Moschin, staziona [illegible] piccola folla: all'ora della libera uscita, i soldati escono in fretta. Non c'è la solita atmosfera festosa che accompagna tutte le sere la fine del servizio. Visi seri, poca voglia di parlare. «Dicono che è una missione di pa[illegible] adesso [illegible] capito che siamo in guerra, che possono morire altri soldati, altri commilitoni», dice un giovanotto. «E' un miracolo che non sia accaduto prima: laggiù si rischia [illegible] pelle ogni minuto della giornata. Ma in Italia invece si fanno polemiche per quattro foto di somali legati; ci mettono sotto accusa come se fossimo dei criminali. Ma che quelli ci sparino addosso, invece, sembra non preoccupare nessuno», ringhia un capitano che è tornato da poco da Mogadiscio, per una licenza ormai giunta agli sgoccioli.

Una donna con gli occhi arrossati, agitata, si rivolge al piantone della caserma: «Giuseppe Petrilleri [illegible] il fidanzato [illegible] mia figlia. Come sta? [illegible] qualche notizia, nessuno mi dice niente». Scoppia in un pianto dirotto, accorrono degli ufficiali, cercano di calmarla, si accer[illegible] che il fidanzato della figlia è un carabiniere paracadutista [illegible] Tuscania, il suo nome non [illegible] nella lista dei feriti.

Francesco Fornari

La madre del tenente Millevoi caduto a Mogadiscio. E' stato colpito [illegible] si trovava sul mezzo blindato del reggimento Lancieri di Montebello

«Ci hanno lasciati soli»

Con i commilitoni in lacrime

L'elenco dei nomi

ROMA. Ecco i nomi dei 22 militari italiani feriti: ten. col. Alessandro Puzzilli (Folgore); ten. S[illegible] (lancieri di Montebello); s. ten. Gianfranco Paglia (Folgore); ser. magg. Stefano Ruaro (Col Moschin); ser. magg. Cosimo Argese (Folgore); ser. magg. Giampiero Monti (reggimento paracadutisti Nembo); serg. magg. Gabriele Sebastiano (Folgore); c.le magg. Salvatore La Rocca (Nembo); c.le Simone Torresani (Nembo); c.le Massimiliano Zaniolo (Nembo); c.le Marco Vincenzetto (Nembo); c.le Giuseppe Zivellica (Nembo); c.le Andrea Badioni (Nembo); car. par. Paolo Pusinieri (battaglione car. par. Tuscania); par. Giorgio Vitaletti (Nembo); sold. Francesco Filogamo (Folgore); sold. Roberto Sammaruga (Nembo); c.le Gerolamo De Masi (Nembo); c.le magg. Martino Gallo (Folgore); c.le par. Donatello Sapone (Tuscania); par. Carmelo Mandolfo (Folgore); par. Biagio Nunziante (Folgore). [AdnKronos]

Stato civile [illegible] Torino

30 GIUGNO [illegible]

NATI — Visconti Marta; Calvi Deborah; Messina Paola Petronilla; Caruolillo Valentina; Tonarelli Noemi; Gioia Sara; Ferrando Laura; Zoraan Alessandro; Ferrabone Luca; Garrelle Linda; Gallo Arianna; Aeridi Stefano; Mazzone Sandra; Stella Alessandra; Castellano Andrea; Forna Danilo; Mazza Irene; Enea Gabriele; Ferrante Micol Chiara; Mollo Valentina; Melardi Giulia; D'Agostino Pietro; Calò Andrea; Patrone Mattia; Martuscelli Eros; Boeris Carlotta; Bagnasco Jacopo; Rassetto Enrico; Zanoni Eleonora; Squillace Federica; D'Alvio Miriana; Bellino Gabriele; Maronero Cocea; Souby Marin Vincent; Consolito Luca; Simonetto Silvia; Lupo Mirko; Uraisi Simona; Mirto Lorenzo; Olivio Giulia; Bertot Enrico; De Rosa Nausicaa; Dellorto Simone; Dellorto Stefano; Monello Silvia; Sardinello Natacha; Tesse Giorgio; Cagliero Amanda; Frizzi Pietro; Lampis Ilaria; Grisotto Emily; Giannone Rossella; De Gradi Debora; Miscapetti Giulia.

MORTI — Oreste Carandino, di anni 83, nato a Moncalvo, pens., abitante in via Alessio 38; Barco Vittoria in Scalafiotti, a. 69, Milano, casal., c.so Corsenti 41; Ramella Colombino Francesco, a. 78, Pralungo, pens., v. Pianezza 176; Rocco Rocco, a. 73, Candela, pens., v. Alfiano 14; Arbore Ida in Pilone, a. 87, Corato, pens., v. C. della Salute 148; Scilla Rosa, a. 85, Vittoria, pens., v. Paisiello 51; Ferrero Vittorina, a. 86, Camerio d'Asti, pens., v. Caluso 15.

Deceduti in ospedale: La Chioma Franco, a. 56, Torino, pens., Molinette; Alagia Maria Gaetana v. Miraglia, a. 86, Lauria, pens., Martini; Fabbrini Enrico, a. 69, Aix-les-Bains (Francia), pens., Giovanni Bosco; Camoschella Pietro, a. 82, Torino, pens., Giovanni Bosco; Carrari Edda v. Airale, a. 81, Marmiola, operaio, Molinette; Capra Remo, a. 87, Lanzo T.se, pens., Mauriziano; De Rosa Pasquale, a. 83, Roccadaspide, pens., Molinette; Di Pietro Elvira in Veraldo, a. 86, Audin Court (Francia), pens., Giovanni Bosco; Marinotti Angelo, a. 85, Morano Po, pens., Molinette; Spandonari Elena, a. 79, Gamalero, pens., Molinette; Bertorelli Eleonora v. Cofellini, a. 68, Verona, casal., Martini; Barbero Domenico, a. 80, Savigliano, pens., Molinette; D'Avenia Domenico, a. 89, Minervino Murge, pens., Giovanni Bosco; Guglielmino Anna in Rossetti, a. 88, Torino, pens., Molinette; Trancheri Angela in Peirotti, a. 82, Mango, pens., Molinette; Casale Antonio, Cogliero, L. Einaudi; Chervatin Tullio, a. 67, Valgrana d'Istria, pens., Maria Vittoria; Pitrelli Francesco, a. 80, Caltagirone, pens., Molinette; Isnardi Mario Antonio, a. 60, Torino, cameriere, Cottolengo; Negro Donatella in Gamero, a. 37, Torino, commerciante, Amedeo di Savoia; Zaffaloni Ofelia in Elli, a. 69, Roncade, pens., Maria Vittoria.

Nati 54 - Morti 23

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Venanzio Opei

anni 80

Ne danno doloroso annuncio: la moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 nella parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1993

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Secondo [illegible]

Addolorati lo annunciano moglie, [illegible], nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore
— Torino, 1 luglio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

RAGIONIER

Corrado Buglione Ceresa

Con dolore lo annunciano i figli Franca, Roberto con Pinuccia e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. [illegible] 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 1 [illegible] 1993.

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]

ex dirigente [illegible]

Addolorati ne danno il triste [illegible] la moglie Irene, la mamma, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1993

Piange il caro [illegible] [illegible] e famiglia.

Le famiglie Frigato, Martinotto e Rosselli sono vicine ad Irene per la perdita del caro amico RENATO

Fulvio Rossi [illegible]ratori della Foto Ottica Torinese partecipano al dolore della famiglia Facta.

Ha raggiunto mamma e papà in cielo

Franco Guerra

anni 49

Lo annunciano il fratello Angelo con la moglie Lucia, i nipoti Tiziana con il marito Giuseppe Panetta e figlio Andrea, Franca con il marito Gianluigi Gabino. [illegible] [illegible] ore 9,30 parrocchia San Benedetto.
— San Mauro Torinese, 1 luglio 1993.

E' mancato il

dott. Giovanni Boglietti

Lo annunciano la moglie, parenti tutti. Funerali oggi 3 c.m. alle ore 14,30 parrocchia S. Cassiano - Grugliasco. Non fiori ma offerte ai Missionari della Consolata.
— Grugliasco, 29 giugno 1993.

Sono vicini a Pinuccia gli amici Wanda e Livio, Anna, Mirella con Leo, Anna con Michele ed Eugenio, Giovanni, Battistina, Anna con Giorgio Alberto e Andrea, Caterina con Rino, Giovanna e Walter, Alessandra con Massimo Cristiano e Federica, Paolo e Valeria, Orlando

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Zazzini

A funerali avvenuti [illegible] da sua espressa volontà ne danno l'annuncio la moglie, i figli, i parenti tutti.
— Torino, 3 luglio [illegible]

Gli appartenenti alla 39ª Squadriglia O.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico FRANCESCO

E' serenamente mancata all'età di 96 anni, al termine di una esistenza cristianamente vissuta, la signorina

PROFESSORESSA

Maria [illegible] Montù

Ne danno il triste annuncio il nipote Paolo Montù con la figlia Luisa ed il marito Giu[illegible] Terranova, la nipote Laura Montù [illegible] marito Francesco Basile. La cerimonia funebre si svolgerà nella parrocchia di Pieve Ligure oggi 3 corr. alle ore 8,30. La salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino, con arrivo previsto per le ore 12 circa
Pieve Ligure, 3 luglio 1993

[illegible]

I genitori [illegible]

Fabrizio Morano

hanno ricevuto dal loro amatissimo figlio tanto amore ed ora hanno raccolto anche la preziosa eredità degli affetti, della stima e della considerazione che egli ha saputo [illegible] nella sua breve, generosa e intensa vita. Per i molti che gli hanno voluto bene la riconoscenza, l'assicurazione di un sentimento ricambiato, la preghiera di non dimenticare FABRIZIO e i suoi valori. Con cuore commosso, anche a nome dei parenti, un grazie a tutti, proprio a tutti gli amici, conosciuti e sconosciuti, che si sono stretti a loro nel periodo tristissimo dell'attesa e nello strazio dell'ultimo saluto

Sergio e Vanna Morano sono infinitamente grati:
— alle Autorità civili e militari italiane e francesi per il loro interessamento e a tutti coloro che, dal giorno della sciagura, si sono prodigati nella ricerca;
— al Console generale d'Italia di Lione, ai Suoi Collaboratori e al Tenente Grimaud;
— alla Presidenza, ai Consiglieri, ai Soci, all'Istruttore Signorina Emanuela e alle Segretarie - in particolare alla Cara Signora Francesca - dell'Aero Club Provincia Granda di Levaldigi;
— al Comandante Giordano;
— al Soccorso [illegible] e all'Elisoccorso di Savigliano, [illegible] [illegible] «Piemonte Emergenza 118»;
— ai Signori Marchisio [illegible] Pinerolo che hanno ritrovato l'aereo;
— alla Presidenza, agli Amministratori Delegati, alla Direzione Centrale ed ai Colleghi tutti della Banca Popolare di Novara per la costante disponibilità, collaborazione e parteci[illegible];
— all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Novara;
— all'Aero Club di Vercelli
Stringono al cuore, con un abbraccio che esprime tutti i sentimenti che non sanno dire
— la Famiglia del compagno di volo Luciano Turotti;
— i Signori Preda e Tornatis sensibili, infaticabili e generosi nella partecipazione diretta e nel coordinamento delle ricerche;
— gli amici più cari, personali e di Fabrizio, di Novara, di Milano e dello Studio Biscozzi e Fantozzi per la loro fraterna presenza, confortante, affettuosa e collaborativa in ogni momento;
— i [illegible] Stangalino [illegible] hanno [illegible] Fabrizio tra i loro familiari.
A Don Remo Bessero, che con la sua profonda Fede di Sacerdote è stato spontaneamente e fraternamente vicino nei giorni dell'attesa e in quello del commiato, la devota ri[illegible] [illegible] [illegible] sempre accanto
— Novara, 3 luglio 1993

[illegible]

[illegible] 1993

[illegible]

Sempre con noi.

2° anniversario

Marina [illegible]

Oggi come allora nella tristezza di un vuoto incolmabile. Il marito Giuseppe e famigliari la [illegible].
— Torino, 3 luglio 1993.

1992 3 luglio 1993

Giuliana Morello

[illegible] Mamma e [illegible].

1991 1993

Puccio Andolina

O Signore, fai che il mio amore aiuti la sua pace. Grazie per averme scelto, meraviglioso, dolcissimo, indimenticabile amore mio. Raffaella Andolina.

[illegible] [illegible]

Marco Sapello

Ricordiamo te e MAMMA con immenso affetto

1992 [illegible]

Carlo Giardino

Ricordandoti sempre, tua moglie e i tuoi cari.

Molti hanno saputo la notizia dai Tg, «i nostri devono tornare, non è più una missione di pace»

Tre famiglie distrutte: sono morti invano

Il dolore nelle case dei soldati caduti

[illegible] Pasquale Baccaro
In alto il sergente Stefano Paolicchi
In basso Andrea Millevoi, 21 anni
Sono gli italiani uccisi ieri mattina
a Mogadiscio (FOTO ANSA)

Uno dei padri
«Almeno salvate
gli altri ragazzi
Non vale la pena
morire per le elezioni
americane»

Il sottotenente Millevoi

«Aveva appena telefonato a casa Diceva: nel carro sono al sicuro»

ROMA. «Io a questo punto vorrei solo che gli altri potessero tornare presto. Perché stare lì a perdere [illegible] altre vite umane? Agli americani può servire per le elezioni. Ma ai nostri politici [illegible] darà mai il voto perché [illegible] andati in Somalia». Elvio Millevoi ha saputo da poche [illegible] che suo figlio Andrea, 21 anni appena compiuti, è stato ucciso a Modagiscio. Ma il grande dolore [illegible] gli ha fatto perdere la lucidità d[illegible] giudizio. Alle 11 e mezzo [illegible] figlio minore, Marco, lo ha chiamato in ufficio, la filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura di cui è vicedirettore. «Hanno telefonato dalla caserma, vogliono che tu vada lì. Andrea [illegible] stato ferito. Sembra sia grave». Lui ha capito. E adesso la villetta sulla via Ardeatina, fra i prati della periferia verso Ciampino, è piena di parenti e vicini.

La mamma, Antonietta, è troppo affranta per parlare. [illegible] signor Elvio invece non [illegible] sottrae. Emozionato, gli occhi [illegible] rossi, eppure duro, quasi freddo mentre ricorda. «Era partito sabato scorso [illegible] Fiumicino. Eravamo andati tutti [illegible] salutarlo all'aeroporto. Mercoledì aveva telefona[illegible]. Pochi secondi. Diceva che erano a 60 chilometri da Mogadiscio, al pastificio, [illegible] zona sicura. Aspettavano di spostarsi».

Era d'accordo che partisse? «No, [illegible] lo ero affatto. Avevamo anche litigato. Ma lui insisteva. Diceva: "Voglio fare fino in fondo il mio mestiere". Credeva di dare un contributo di pace, credeva nella missione umanitaria, era già stato in Sicilia, tre mesi a Mazara del Vallo nella missione antimafia. Era un illuso. Nessuno di noi pensa che i carri armati portino la pace. E poi, è partito con co[illegible] di guerra. La medaglietta con dentro non so che sistema per uccidersi [illegible] caso [illegible] emergenza. Le armi pesanti. [illegible] lui [illegible] fatto così. Era puntiglioso. Sapeva sempre quel che voleva fare, forse anche troppo».

Militare di carriera? «Per carità. Si era diplomato in ragioneria e, [illegible] trovando lavoro, aveva deciso di sbrigarsela subito col militare. "Non voglio fare il soldato semplice", ripeteva, e infatti era diventato ufficiale di complemento. In aprile gli era scaduta la leva ma lui [illegible] deciso [illegible] prolungarla di due anni. Essendo stato [illegible] trasferito [illegible] Roma, pensava [illegible] iscriversi all'università».

Era preparato alla guerra?

«Era ben addestrato. Portava bene [illegible] carro, aveva anche un libro che spiega come usare il cannone in dotazione. Ma [illegible] certo abituato all'idea di sparare addosso alla popolazione. E [illegible] lui tutti gli altri. Forse quelli del Col Moschin [illegible] Folgore [illegible] diversi, sono professionisti. [illegible] lui e quelli [illegible] suo reparto, non credo che avrebbero avuto [illegible] coraggio. [illegible] resto, diceva "Io nel carro [illegible] sicuro": nessuno si aspettava che i somali avessero armi pesanti».

In questo [illegible] prova? «Provo pietà per quei ragazzi che [illegible] lì. Duecentoventi giovani partiti [illegible] pochi giorni. Con che spirito andranno avanti, quando un a[illegible] ti [illegible] non sai se anche il tuo nome sarà sulla lista? Se continua così, se non provvedono subito, i morti [illegible]venteranno" come "gli incidenti stradali. Saranno dei numeri, delle statistiche. [illegible] siamo solo i primi».

Maria Grazia Bruzzone

Il sergente Paolicchi

«Doveva sposarsi tra [illegible] mese non era Rambo, amava la pace»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] Rambo, non lo [illegible] davvero, sognava la pace, lavorava per la pace». Soffocata dal pianto la vo[illegible] di Nicoletta si [illegible]gne fra le braccia di un amica. Nicoletta, [illegible] anni, giovanissima e sorella [illegible] Stefano Paolicchi, il sergente della Folgore caduto nell'imboscata di Mogadi[illegible].

E' morto poco dopo il ricovero all'ospedale svedese: la famiglia lo ha appreso dal Tg3 delle 14,30. Nicoletta e Stefano si erano visti per l'ultima volta il [illegible] maggio scorso, in occasione del matrimonio di lei, [illegible] breve licenza venuta [illegible] interrompere per qualche giorno la missione «Ibis».

Di tanto in tanto si apre solo per gli amici la porta al piano terra della villetta dei Paolicchi. Cronisti e fotografi restano fuori, con poche parole garbate, ma decise: «Lasciateci in pace, rispettate [illegible] nostro dolore». [illegible] è più attonito che dolente il vecchio volto del padre Vincenzino, muratore in pensione. [illegible] le brevi scale stordito: «Lui non voleva andare, ce lo hanno mandato». La moglie Vincenzina [illegible] sta in casa, protetta dalle serrande abbassate. Era partito, Stefano, per quella [illegible] probabilmente sarebbe stata la sua ultima missione operativa. In agosto si sarebbe sposato. Era già pronta la nuova casa [illegible] via Quercioli, nel [illegible] di Massa. Ad arredarla ci aveva pensato Giusy, la fidanzata genovese attesa ora da un momento all'altro da parenti e amici che difendono l'intimità della [illegible] ostacolando il passo a chiunque altro.

Non era [illegible] Rambo, ripetono ostinatamente gli amici, [illegible] sportivo, Stefano, amava la roccia, escursioni, [illegible] sci. Nell'esercito [illegible] arruolato nell'82. Non avrebbe voluto fare altro nella vita. Quindi la scuola sottufficiali di Viterbo fino [illegible] grado di sergente maggiore e paracadutista incursore, assegnato al 9° Battaglione Col [illegible]. E poi le missioni, dure, rischiose: Beirut, Iraq, Kurdistan. Ma i suoi [illegible] anni ormai cominciavano ad es[illegible] troppi perché la Brigata «Folgore» lo utilizzasse ancora in interventi così altamente operativi. Se fosse [illegible] dalla Somalia avrebbe sposato la [illegible] Giusy.

Donatella Bartolini

Il paracadutista Baccaro

«Aveva un sogno: rimpatriare e aprire un bar con suo fratello»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Aveva [illegible] di partire volontario per la Somalia, ma solo per guadagn[illegible] qualche lira. Qui non [illegible]'è da campare, abbiamo solo l'agricoltura e nient'altro. Pasquale voleva mettere da parte un gruzzoletto, tornare a casa e aprire un bar con il fratello». Don Luigi Corvaglia è da 37 anni parroco di Montervino di Lecce, un minuscolo paese all'estremo Sud del Salento. [illegible] era partito [illegible] anno fa Pasquale Baccaro, ventu[illegible] ucciso a Mogadiscio. [illegible] settembre la chiamata alle armi. Due [illegible] fa, a maggio, la decisione di partecipare alla mis[illegible] in Somalia. Aveva deciso [illegible] prendervi parte, il ragazzo, ma con l'unico fine [illegible] guadagnare qualche lira; anche se, spiega il sindaco Antonio Monteduro, «quello di andare nei paracadutisti [illegible] il suo sogno». Alla mamma, Pasquale non aveva detto che partiva per questo. Sembrava entusiasta, voleva rassicurarla [illegible] quell'esperienza era per lui importante. A Montervino, 4200 anime, [illegible] conoscono un po' tutti. Dice il parroco: «E' [illegible] grande famiglia. Pasquale lo conoscevo [illegible] una vita. Lo accompagnai a Lecce perché voleva [illegible]ruolarsi nella Guardia di Finanza. [illegible] ci riuscì. Poi partì nella Folgore. Ma secondo me [illegible] lo faceva neppure [illegible] grande entusiasmo. La verità [illegible] che qui non s'è fatto nulla per i giovani, [illegible] c'è avvenire». Domenica notte, l'ulti[illegible] telefonata a casa. «Mi disse che [illegible] bene» ricorda la madre Maria [illegible] Pascalla, [illegible] anni, che ieri ha appreso la notizia della tragedia dai carabinieri, [illegible] lavorava nei campi. «Mi raccontò che era tranquillo». Poi scoppia in lacrime: «Me l'hanno [illegible]zato». Il giovane paracadutista aveva perduto [illegible] papà, Settimio, dieci [illegible] addietro. Viveva solo [illegible] la madre, l'aiutava a [illegible] l'uliveto di famiglia, lavorava nei campi, ma non aveva perduto [illegible] vista un'alternativa. Frequentata la scuola alberghiera e ottenuto il diploma, aveva cominciato a girare l'Italia. Faceva il cameriere come il suo unico fratello, Donato, 22 anni. Insieme dovevano raggranellare qualche soldo e poi tornare a casa, per aprire un bar.

Sandro Tarantino

LA STORIA

IN AFRICA APPUNTAMENTO CON IL DESTINO

Tutti i nostri angeli caduti

Gloria e dolore da El Alamein al Libano

A Beirut per scherzo li chiamavano «spaghetti», ma se la cavarono bene

Due immagini di missioni italiane
A sinistra, il generale Angioni
a capo della forza [illegible] pace in Libano
Nella foto accanto, i [illegible]
dell'elicottero [illegible]
abbattuto [illegible] Bosnia (FOTO AP)

UNA volta, ai tempi del «fascio», quando moriva [illegible] della milizia [illegible] un soldato, magari in [illegible] incidente stradale, il comandante del reparto ne gridava il [illegible] (anzi cognome e nome) [illegible] i commilitoni superstiti urlavano di rimando «presente!». Era un rito che si voleva virile, in effetto altro non era se non il tentativo rozzo e patetico di esorcizzare [illegible] morte [illegible] la retorica. Una retorica di seconda mano: il d'Annunzio di Fiume volgarizzato da Mussolini. Adesso che da [illegible] anni [illegible] di [illegible] paese democratico, e che i morti sono tre e li ha ammazzati la guerra, in un paese lontano assai, là, sotto la Croce [illegible] Sud, in Somalia, come la mettiamo [illegible] Baccaro Pasquale, parà della Folgore, anni 20: Millevoi Andrea, sottotenente dei Lancieri di Montebello, anni 21; Paolicchi Stefano, sergente maggiore degli incursori, anni [illegible]), inesorabilmente «assenti» da ieri, e per sempre? Possiamo soltanto sperare che [illegible] terra gl[illegible] sia leggera, e che il pianto di chi [illegible] come figli, come «morosi», come compagni trovi conforto nella fede, per chi possiede questo dono raro ovve[illegible] nella rassegnazione, rimedio antico: non asciuga la pena però salva [illegible] disperazione. Ma non basta. Bisognerà anche provare a fare un discorso, pregando su queste tre giovani vite spente dalla guerra in missione di pace. Pace, guerra-morte, vita: è il destino dell'uomo che si rinnova dal tempo della Bibbia ma è vero, del pari, che qualcuno il suo destino, a volte, se lo costruisce da [illegible] *it yourself*, tale e quale come si montano le barche, persino, con certi scatoloni in vendita nei [illegible]ti. Il sottotenente Andrea Millevoi, [illegible] boy scout, finito l'anno scorso [illegible] periodo di leva s'era riaffermato, e insomma era diventato un «firmaiolo»: non perché gli piacesse [illegible] mestiere delle armi, ma «per mancanza di altre opportunità», come spiega, con sommo pudore, lo zio, parlando sottovoce coi giornalisti davanti ai cancelli della palazzina di via Ambrogio Soldani, numero civico 10, al quartiere Tuscolano.

Qui, alla periferia di Roma [illegible]pitale, piccoli borghesi di modesti stipendi ma di dignità antica, vivono a stretto contatto di go[illegible] proletari detti crudelmente «mezze calzette», che inseguono [illegible] traguardo ambito della borghesia [illegible] calzini lunghi di puro makò, n[illegible] importa se acquistati all'Upim. La decisione di Andrea, partire per la Somalia, (vi giunse appena quattro giorni fa) era stata vissuta dai famigliari [illegible] cosa normale, ancorché non man[illegible] una naturale [illegible] eccessiva apprensione». I suoi compagni, tutti come lui boy scouts, giurano che «Andrea era bellissimo e generoso». Gli occhi bistrati dalla pena, affermano sicuri che Andrea [illegible] era andato in Somalia per [illegible] paga alta ma perché «credeva, da bravo scout, nella pace». L'afa, la «calaccia» romana, partorita da uno scirocco rabbioso, allarga gore di sudore sotto le ascelle delle ragazze di buona famiglia, scompagina le lacrime del ricordo. «Era bello [illegible] buono, Andrea. E' volato via come un angelo», dice una biondina pallida e scappa rompendo in singhiozzi mentre [illegible] signora se [illegible] prende coi giornalisti-sciacalli. Grida amara: «Scrivete, se proprio dovete scrivere qualcosa, scrivete ch'è una vergogna che i nostri ragazzi debbano andar fuori d'Italia a rischiare la vita».

[illegible] vecchio cronista che a furia di scarpinare [illegible] mondo ed incontrare uomini e mascalzoni riesce [illegible] distinguere, forse abbastanza, tra verità [illegible] retorica, cre[illegible] ai compagni di Andrea. Certo, [illegible] tutti i soldati italiani morti in guerra, a partire dal 1915, [illegible] belli come il sottotenente Andrea Millevoi, ma tutti, proprio tutti, erano [illegible] angioli. Angioli poveri, con le fasce mollettiere come i soldati di Emilio Lussu in «Un anno sull'altipiano», vittime predestina[illegible] del terribile generale Leone, goloso della morte (altrui), fabbricatore quotidiano di [illegible]cri come il [illegible] superiore Cadorna. Angioli poveri come gli alpi[illegible] perduti del *sergentmagiù* Mario Rigoni Stern, il serg[illegible] nella neve di Russia. Angioli poveri come i bersaglieri con le piume corrose dalla sabbia di Marmarica che pia[illegible] al generale Rommel. Costui, un giorno, vide in un ospedale [illegible] campo un uomo maciullato: il sottotenente Francesco Toscano (medaglia d'oro vivente) che per portare in salvo i [illegible] soldati feriti [illegible] fatto la spola una mattinata intera, con un camion scassato, sotto il fuoco nemico riducendosi pressoché [illegible] moncone d'uomo. «Lei è un eroe», gli [illegible] Rommel. E il sottotenente Toscano: «No, sono un bersagliere», rispose e girò il volto sfigurato dall'altra parte, perché lui i tedeschi non li poteva proprio soffrire.

Il destino, dicevamo. Il sergente maggiore Paolicchi Stefano, anni 31, contava i giorni: ancora due settimane e avrebbe lasciato Mogadiscio. Licenza matrimoniale. Il destino, ovviamente «cinico e baro» è anche un regista ironico. Il posto di blocco dove gli armati di Aidid hanno sparato addosso ai soldati italiani, si chiama *Pasta*. *Pasta* perché in quella zona di Mogadiscio [illegible] il pastificio. *Pasta*, del resto, ovvero [illegible]ghetti, chiamavano, a Beirut, i nostri bravi soldatini. Furono i cronisti anglosassoni e quelli francesi a tirar fuori la storia degli spaghetti perché quei ragazzi inquadrati nell'Onu arrivarono con una nave appoggio carica di spaghetti. E successe che il portellone della nave-traghetto [illegible] s'apriva e i bersaglieri [illegible] proprio incazzati e la loro bestemmie sfondavano l'aria affilata [illegible] Beirut. Poi accadde che [illegible] i Rambo degli altri paesi furono costretti [illegible] battere [illegible] ritirata (e per scaricare la frustrazione qualcuno bombardò innocenti villaggi del Chouf prima di salpare le ancore), i nostri rimasero. E nella Beirut dai mille pericoli [illegible] sfangarono bene. Tutti, tranne [illegible] morto per accidente, poverino, portarono la pelle [illegible] casa. Grazie alla diplomazia del generale Angioni o perché «italiani brava gente»? Il fatto è che sfottuti, all'arrivo, per [illegible] degli spaghetti, partirono salutati con simpatia [illegible] persino dagli hezbollahi, [illegible] sciiti più arrabbiati. (E guar[illegible] destino com'è: proprio un italiano, Giandomenico Picco, inviato dell'Onu, riuscì dov'era[illegible] falliti tutti: a tirar fuori gli ostaggi dalle cantine-galere degli hezbollahi).

La guerra è lurida, la guerra fa schifo, [illegible] esistono guerre giuste: se mai può darsi una guerra ineludibile, come quella contro [illegible] nazifascismo, [illegible] quella partigiana che non sarà [illegible] gran [illegible] ma, certamente, lavò la vergogna di Pescara. Chi fa [illegible] soldato, tuttavia, deve mettere nel conto [illegible] guerra, e se ci capita in mezzo può solamente sperare [illegible] sfangarla e per riuscirci dovrà quasi [illegible] certo sparare. Anche [illegible] odia uccidere. Così è la vita. «La guerra, ovunque si faccia, è una [illegible] orrenda. Dovremmo cercare [illegible] evitarla con tutte [illegible] forze». Con queste parole ha commentato la morte dei Caschi blu italiani [illegible] personaggio atipica[illegible] italiano: il capitano pilo[illegible] Maurizio Cocciolone. Sì, quello abbattuto dagli iracheni nella guerra del Golfo, insieme col maggiore Bellini, proprio lui. Per aver detto, allora, pressoché le [illegible] buon Cocciolone da [illegible] diventò [illegible] colpo qualcosa di meno, al punto che gli venne rifiutata la promozione, concessa, invece, [illegible] meritatamente, al taciturno Bellini.

Al contrario di Marx che di[illegible]sp[illegible] la contraddizione, «difetto cruciale del borghese», noi molto modestamente pensiamo che contraddirsi non sempre sia peccato. Può risultar strano, atipico appunto, che un soldato di carriera, [illegible] Cocciolone, dica abbasso la guerra ma [illegible] vero altresì, lo ha detto Gandhi, che la guerra la dichiarano uomini senza divisa, in borghese, e che le prime vittime della guerra sono sempre i soldati, gli innocenti.

Qui giunti qualcuno potrebbe obiettare che in Somalia i nostri ragazzi non ci sono andati per fare la guerra bensì «in missione di pace». [illegible] punto. Quando il nostro governo riuscì, contro la resistenza degli americani, soprattutto dei francesi, e non ci volevano intruppare nei Caschi blu, a spedire in Somalia i nostri ragazzi, scrivemmo che, paradossalmente, essi sarebbero stati costretti a sparare per nutrire. Allora [illegible] trattava, infatti, di mettere la mordacchia ai guerriglieri-predoni di Aidid & Co. che regolarmente razziavano gli aiuti spediti un po' da tutto il mondo, per poi rivenderseli a borsa [illegible] ai paesi vicini. Condannando, così, [illegible] morte per fame i loro, si fa per dire, «fratellli». Per [illegible] nell'impresa, alla quale [illegible] successivamente e fatalmente subentrata quella, ben più difficile, di rifondare la Somalia, bisognava arrestare, immediatamente, i cosiddetti «signori della guerra». I vari Aidid, Mahdi, Jess, Warsame etc. E cacciarli via, che non tornassero mai più. Solo in questo modo sarebbe stato possibile rastrellare le armi, tutte [illegible] armi, e metter fuori combattimento gli impuberi morian, aiutandoli a tornare creature umane da quelle piccole belve che qualcuno aveva allevato. Invece no, gli americani vollero una volta ancora far di testa propria, vollero credere nella pagliacciata della pace fra Aidid e Mahdi, celebrata [illegible] a dirlo davanti alla Cnn, coi risultati che sappiamo. Che vediamo, anzi. Un conto era arrestare Aidid sei mesi fa, un conto è tentare di farlo adesso che [illegible] diventando una sorta di Guglielmo Tell africano.

[illegible] che vale piangere sul sangue versato, che vale, adesso, rimproverare agli americani d'essersi svegliati in ritardo? Sarebbe lo stesso che inventare [illegible] cavallo e non siamo, purtroppo, nella commedia omonima di Achille Campanile bensì [illegible] piena tragedia. [illegible] morti [illegible] nostri ragazzi e altri, troppi, sono rimasti feriti, ieri, e qualcuno, forse, in modo irreparabile. E allora? Andarsene? Se anche volessimo non [illegible] possibile. Ora come ora. Tocca rimanere laggiù, ma a determinate condizioni. Smettendo di fare la ruota di scorta di qualcuno che, perché più ricco, presume di sapere e potere tutto; operare non da gregari, fatalmente destinati al macello, bensì da comprimari: ecco il compito che possiamo accettare. Per quanto rischioso e doloroso esso [illegible] annunci.

Igor Man

Proteste da vari quartieri per disturbo della quiete pubblica

Fracassoni dell'estate

Dai concerti all'Ippopotamo (già denunciato) ai ragazzi scatenati in gimcane con le moto

La città tende [illegible] svuotarsi per le prime vacanze. E puntuali rieccco tornare i consueti problemi estivi: rumore, sporcizia [illegible] odori. Immondizie attorno ai cassonetti e altrove, moto che rombano, clacson notturni [illegible] anche concerti rompitimpani. I centralini [illegible] vigili, polizia e carabinieri, alla sera e di notte, ricevono centinaia [illegible] telefonate con richieste di intervento [illegible]tro i fracassoni [illegible] i maleducati.

Il 18 giugno i vigili urbani di Mirafiori sono stati [illegible] parco Michelotti, all'«Ippopotamo» dov'era in corso un concerto. Erano le 23,30 passate, la musica [illegible] ancora ad alto volume e le persone [illegible] abitano nella zona non riuscivano [illegible] dormire.

I vigili hanno diffidato gli organizzatori [illegible] hanno trasmesso una denuncia alla pretura per «disturbo alla quiete pubblica» in base all'articolo [illegible] del codice penale. I responsabili finiranno col pagare 100 mila lire di multa. Da quella sera non ci sono più stati problemi.

«E' successo una volta [illegible]a - hanno detto gli organizzatori dell' "Ippopotamo" -. Quella sera i vigili [illegible] [illegible] alcun fonometro per misurare il ru[illegible]. Comunque anche noi abbiamo [illegible] cuore la tranquillità notturna, per cui abbiamo annullato dal nostro porgramma cinque serate [illegible] musica sudamericana per evitare degli eccessi».

Così appariva qualche giorno fa il parco Michelotti
Cartacce e rifiuti per terra con cestini stracolmi

Nei giorni scorsi sulle aiuole del parco Michelotti sono rimaste [illegible] lungo le [illegible] della [illegible]rata precedente: centinaia di bottiglie, cartacce, contenitori di bibite e altro. Nonostante nella zona vi fossero [illegible] contenitori. E' la solita inciviltà di troppi ragazzi.

Da una prima verifica presso i vigili urbani in base alle telefonate ricevute, si può tracciare una mappa. Due le zone più tranquille: i quartieri [illegible] Mirafiori Sud e la Falchera. Molto [illegible] [illegible] piazza Respighi in Barriera Milano, poi i giardini [illegible] piazza Risorgimento. I più scatenati sono i ragazzi con i ciclomotori, che sulle aiuole fanno il motocross. E imperversa[illegible] le urla per le improvvisate partite di calcio notturne. Rumorosi sono anche i corsi cittadini. La gente che ha diritto al riposo si augura rapidi interventi contro i centauri dal rombo facile e quelli che hanno [illegible] clacson notturno (e diurno) troppo facile.

Convinto che gli spettacoli possono svolgersi con rumori contenuti [illegible] negli orari previsti, chi rimane in città può ascoltare concerti e musiche, assistere a film, commedie, dibattiti, rassegne, spettacoli. I punti principali sono l'«Ippopotamo», corso Casale 56, al Parco Michelotti; «Metropolis», viale Boiardo al Valentino; «Forum King Kong», viale Partigiani [illegible] Giardini Reali; «Giardini», in via Plava 66. Altri ritrovi serali: la «Stazione Velli», via Stradella 15; «Terrazza sul Po», corso Moncalieri 18 e al «Cortile», via Stradella 192.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, in carcere i quattro inquisiti

Rimangono in carcere Angelo De Scalzi, Dante Beratto, Giovanni La Barbera e Fausto Maga, i primi quattro arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla corruzione a Ivrea. Secondo [illegible] tribunale della libertà si tratterebbe di individui «socialmente pericolosi». Angelo De Scalzi, capo dell'ufficio tecnico [illegible] accusato di concussione, [illegible] lui avrebbero collaborato La Barbera e Beratto [illegible] funzionari della ripartizione urbanistica cittadina e l'architetto Fausto Maga.

Brusasco, bruciano 500 quintali di fieno

Un incendio ha distrutto ieri 500 quintali di fieno [illegible] paglia [illegible] 500 metri quadrati di tetto del cascinale di Giovanni Perotto e Anselmo Perotti, Marcorengo di Brusasco. I vigili del fuoco hanno lottato oltre 7 ore contro le fiamme, 100 milioni i danni.

Sant'Ambrogio, ladri rubano la segnaletica

Nell'arco di quindici giorni [illegible] stata rubata per due volte tutte la segnaletica dalla piazza Comunale di Sant'Ambrogio. Il sindaco Luciana Borello ha denunciato [illegible] fatto ai carabinieri.

Chivasso, muratore [illegible]

Durante dei lavori sul tetto dell'opera pia Clara a Chivasso, Giovanni Zani, [illegible] anni, muratore, abitante in via Basso 4, [illegible] caduto da 4 metri d'altezza. Guarirà in 35 giorni per le ferite riportate.

Carmagnola: insulta i carabinieri, [illegible]

E' finito in carcere per violenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale il marocchimno Mustafa Nouredine, [illegible] anni, di Sommariva Bosco, bloccato dai carabinieri nella birreria Cavallo Bi[illegible] perché infastidiva due clienti.

Mathi, sorpreso un topo d'alloggio

I carabinieri [illegible] Ciriè hanno sorpreso un topo d'alloggio mentre svaligiava [illegible] appartamento in via Piave [illegible] Mathi. E' [illegible] slavo minorenne, D.J., 14 anni, via Don Milani 5 a Collegno.

Avigliana, [illegible] [illegible]isce [illegible] processi

Tre processi in pretura di Avigliana a carico di Andrea Salerno, 23 anni, di Giaveno, già in carcere. Il pretore Fulano ha rinviato un primo dibattimento per furto [illegible] motorini del 25 luglio '91, lo [illegible] condannato a no[illegible] mesi di reclusione e 300 mila lire [illegible] multa per un colpo al Tennis Club di Giaveno [illegible] a quattro mesi [illegible] 300 mila di ammenda per [illegible] rubato alla sig.a Gabriella Pioppa 870 mila lire.

Monteu da Po, festa per la centenaria

Giuseppina Barbero, conosciuta come «Modesta», abitante [illegible] Monteu da Po in corso Industria 2, ha raggiunto il secolo [illegible] vita. La nonnina gode di buona salute e ha voluto spegnere la torta con 100 candeline.

Sette ragazzi della periferia Nord presi per spaccio dopo mesi di pedinamenti

«Mi manda lo zio», e trovava la droga

La frase in codice tradisce carpentiere incensurato

Un mese di indagini, [illegible] arresti, tutti per spaccio di droga. Ed [illegible] storia di un gruppo di ragazzi che vivono nella periferia Nord di Torino: grandi case, dieci dodici piani, all'ombra del nuovo stadio Delle Alpi. Quei palazzi che sembrano torri, quei [illegible] dove le auto corrono veloci, quei giardini abbandonati all'incuria, spesso nascondono disagi e difficoltà. Disagi e difficoltà che si incontrano anche in tanti altri quartieri cittadini. Queste indagini parlano di ragazzi e di famiglie che abitano in piazza Cirene, in corso Cincinnato, in [illegible] Grosseto, alle Vallette.

«Sapevamo di un giro di droga, ci era stato segnalato [illegible] alcuni abitanti del quartiere: [illegible] donna [illegible] aveva parlato di ragazzi che giravano in motoretta [illegible] spacciavano agli angoli delle strade, davanti ai portoni [illegible] case» raccontano al commissariato Madonna di Campagna.

Gli agenti si sono confusi tra [illegible] gente. E [illegible] settimane fa la loro attenzione [illegible] caduta su un motorino rosso, un Cagiva, spesso posteggiato nel cortile di un palazzo. Ogni tanto un ragazzo rovistava nel vano ricavato sotto il sedile, prendeva qualcosa, poi si allontanava. E' stato pedinato. Spacciava.

Ottavio Oneto

Luca Marinaro

Francesco Scaiola

Quella motoretta ha portato [illegible] fermo [illegible] due giovani, Ottavio Oneto e Luca Marinaro, 19 anni: avevano 15 grammi di eroina, in casa oggetti in oro e autoradio.

Gli agenti hanno identificato chi, secondo l'accusa, forniva loro quelle pochi dose: Francesco Scaiola, 32 [illegible]i, e i fratelli Giuseppe e Carmine Rago, 28 e 31 anni. Questi ultimi abitano in corso Grosseto: nel loro alloggio la polizia ha sequestrato [illegible] trentina di dosi, altri [illegible] grammi erano nascosti nell'imbottitura di [illegible] sedia. [illegible] [illegible] scatolone sono [illegible] trovate targhe [illegible] [illegible] e autoradio. Con i tre è stata fermata Lorella Condicelli, 21 anni: aveva 20 dosi di eroina.

Questi sei ragazzi [illegible] quasi tutti tossidodipendenti, disoccupati, alcuni già pregiudicati. Le famigli[illegible]: «Non sappiamo cosa fare, sono andati anche in comunità, non è servito a nulla».

E' stato identificato anche chi, secondo la polizia, forniva ai fratelli Rago e a Scaiola la droga [illegible] l'anello successivo della catena di spaccio, quello ch[illegible] gergo si chiama il «cavallo».

E' un giovane incensurato, Salvatore Murabito, 25 anni. Aveva [illegible] grammi [illegible] eroina, li aveva presi in [illegible] nascondiglio [illegible] il cavalcavia di corso Grosseto. Quando doveva andare a ritirare la droga riceveva [illegible] telefonata, la parola in codice era: «Mi manda lo zio». I suoi genitori ora [illegible] interrogano: «Salvatore lavora con il papà, fa il carpentiere. Qualcuno lo ha obbligato [illegible] spacciare l'eroina».

Ezio Mascarino

Erano stati imputati di omicidio colposo

Assolti due medici di Rivoli per la morte di un giovane

Cristiano Ballor morì per broncopolmonite in una settimana, fra l'11 e il 16 giugno di tre [illegible]i fa. Due medici in servizio all'ospedale di Rivoli scambiarono la malattia per [illegible] crisi [illegible] astinenza da oppiacei. Così, almeno, scrissero nella cartella clinica, aggiungendovi l'indicazione di [illegible] lombalgia causata da uno sforzo, che era stata diagnosticata il giorno prima al Cto.

I dottori Paolo Panero e Sebastiano Bologna, che [illegible] alternarono nel servizio di pronto soccorso, furono accusati di omicidio colposo [illegible] rinviati [illegible] giudizio. Ieri l'ultima udienza: il pm Faletti ha chiesto la condanna ad un anno per entrambi. Il pretore Peyron ha assolto «per non aver commesso [illegible] fatto» Panero (avv. Albanese e Oberti) e Bologna (avv. Zancan). [illegible] si è raggiunta [illegible] certezza [illegible] un rapporto di cau[illegible] ed effetto fra la diagnosi errata e la morte di Cristiano Ballor, la famiglia del quale, parte civile, è stata assistita dall'avv. Audisio.

Ballor aveva 24 anni. Conduceva una vita relativamente normale, malgrado negli ultimi mesi [illegible] cominciato [illegible] far uso di stupefacenti. Ma non presentava i segni di una condizione psicofisica compromessa. Successe che, in seguito ad [illegible] sforzo, il giovane cominciò ad [illegible] forti [illegible] alla schiena. [illegible] pensò [illegible] una relazione fra i due fatti. Il medico curante - di fronte allo stato febbrile di Cristiano - prescrisse [illegible] visita al Cto. Prima diagnosi: lombalgia. Da curarsi con un antinfiammatorio.

Il giorno dopo, [illegible] 15 giugno, nuovi forti dolori [illegible] ricovero [illegible] ambulanza a Rivoli: il giovane staziona per [illegible] su una barella, poi, la sera tardi il padre se lo riporta a casa con l'indicazione dei medici di curarlo con l'antinfiammatorio e [illegible] Valium. Ma il 16 mattina Cristiano è paralizzato, gravissimo. Muore poco dopo il secondo ricovero.

Rievocato in assise il delitto dello scorso novembre: l'accusato confessa

«Uccise, condannatelo a 18 anni»

L'architetto assassinato: le richieste del pm

Per Geraldo Castronovo, reo confesso dell'omicidio dell'architetto Pier Luigi Comotto, la giornata di ieri è stata quella della prova generale: il [illegible] Rizzo [illegible] svolto la [illegible] requisitoria [illegible] chiesto la condanna del giovane a 18 anni; l'avv. Zanalda, parte civile per la madre e la sorella della vittima, ha chiesto [illegible] sua volta 2 miliardi e 300 milioni di risarcimento per i danni morali e patrimoniali. Il disoccupato ha chinato il capo quando il [illegible] [illegible] concluso [illegible] suo sereno atto d'accusa. In fondo all'aula della corte d'assise solo i 4 fratelli dell'imputato. Fra i banchi anche la fidanzata della vittima.

L'architetto morì lentamente, soffocato, nel suo appartamento di via San Francesco d'Assisi 2, il [illegible] novembre scorso: Comotto, autista-factotum, lo aveva colpito con una teiera e finito, lui di[illegible] inconsapevolmente («lo credevo già morto»), [illegible] tre giri [illegible] corda attorno al collo, mani e piedi bloccati dallo [illegible] spago. Il pm: «Castronovo è stato sincero ricostruendo la prima parte del delitto. Andò da Comotto per farsi pagare [illegible] ore di lavoro effettuate. L'altro reagì [illegible] carezze. Lo stesso Castronovo non ha mai parlato di un corteggiamento violento da parte della vittima. [illegible] della equivoca situazione il giovane si vergognava: [illegible] aveva mai parlato a nessuno dell'architetto. Comotto aveva un carattere spigoloso e non doveva perdere occasione per sminuire l'aspirante autista. Così, quando Castronovo si sentì addosso [illegible] mani dell'altro e rispondere con l'ultima umiliazione, [illegible] molto probabile che gli sia parso di essere stato ridotto a [illegible] nullità. Il prof. Fornari ci ha spiegato che i deboli c[illegible] lui in simili situazioni possono reagire [illegible] violenza. L'imputato aveva [illegible] sé una bomboletta irritante. [illegible] usò e nella colluttazione crebbe [illegible] suo impulso a sfogare la rabbia sino in fondo».

Per il [illegible] è «a questo punto che la versione di Castronovo non è più credibile: colpito con [illegible] teiera, Comotto perse molto sangue, ma l'unica frattura riportata fu quella del [illegible] nasale. Niente che dovesse fargli perdere [illegible] Comotto doveva lamentarsi. Doveva [illegible] [illegible] muoversi a carponi. Castronovo non può averlo creduto morto. E non è pensabile che si fosse allontanato per farsi la doccia. Cercò [illegible] strangolarlo. Poi quella botta alla carotide. Solo dopo averlo immobilizzato a quel modo, dovette pensare alla messinscena della rapina. [illegible]on prima».

Per l'avv. Zanatta, Castronovo uccise barbaramente Comotto, «una persona stimata, di cui si è cercato di infangare la memoria. Solo l'imputato parla di avances, di provocazioni. I fatti indicano che contro l'architetto [illegible] [illegible] scatenata una crescente violenza omicida».

(al. ga.)

CARO Del Buono, mi scuserà, ma ogni tanto «rompo» con le mie lettere, ma avevo già messo in moto carta e penna dopo il suo articolo sul non voto presentato nella rubrica «La talpa di città». Ho soprasseduto per non annoiare, ma, dopo la lettura della sig.na Onesto di oggi (20 giugno 1993) non posso farne a meno.

Durante gli Anni 80 ho assistito, per lavoro, ad alcune sedute del Consiglio comunale alla cui testa era l'on. Tognoli. Bene, mi è venuta la nausea! Non sto a raccontare i fatti e i misfatti, ma, alla fine di ogni seduta, lasciare Palazzo Marino era per me una gioia e una liberazione. Ho poi approfondito alcune intuizioni ed alla sommatoria mi sono detto: «Questi sono gli uomini per cui vado a votare? Questi sono i rappresentanti dei milanesi moralmente sani? Quei milanesi che alle 6,20 sono già sul treno delle Nord per andare al lavoro, a scuola o altro?».

Non era per me assolutamente conciliabile. Da allora [illegible] ho più votato. Durante questi anni è nata [illegible] Lega Lombarda e sinceramente [illegible]eva qualcosa di nuovo, partiticamente avulsa. Inoltre si avvicinava un po' alla mia abitudine che, lavorando sul poco e sul ristretto, si migliora la qualità del tutto. Invece, mi sono ritrovato fra detti e comportamenti da regime, fra le convulsioni di uno che scava enormi trincee su monti, valli e pianure, fra l'orgasmo perpetuo di un altro che l'ha sempre duro, ed una schiera illuminante di proseliti che girano con l'emblema di Alberto da Giussano sulle magliette ed [illegible] profumo [illegible] in tasca. Continuo [illegible] non votare, ma sinceramente, come la sig.na Onesto, ciò che oggi mi dà più fastidio è il lamento giornaliero [illegible] una moltitudine di persone riguardo all'invivibilità di questi tempi. Se vogliamo consolidare e concludere la rivoluzione non bellica di questi ultimi anni, l'unica arma vin[illegible] è, attualmente, [illegible] voto. La democrazia può esistere anche senza i partiti, e qui mi fermo perché ho già rubato troppo tempo ed [illegible]tualmente spazio. Salutissimi.

Roberto Buono,
Caronno P.lla (VA)

Gentile signor Buono, sono d'accordo con lei che in certi periodi, davanti a certe scelte [illegible] voto imposteci fra troppo sconosciuti e ancora troppo poco conosciuti, il non votare può esprimere non vigliaccheria e opportunismo ma voglia di maggiore chiarezza e pertinenza. A Milano mi è parsa la decisione migliore per chi non mili[illegible] già [illegible] parte o per l'altra, [illegible] avvertiva troppo le contraddizioni offerte da qualsiasi altra decisione non abbastanza maturata. Naturalmente, non si può sempre continuare così, e per questo è importante non essere indulgenti con noi stessi, impegnarsi. Dopo tutto, il non voto è, forse, la soluzione più greve di responsabilità, obbliga, sino al raggiungimento della convinzione o della ribellione, a un periodo di rispetto per chi si assuma [illegible] potere, purché, naturalmente, se lo sappia conservare.

Oreste del Buono

Bergamo, da domani all'11 Meeting del Cinema

Il regista francese Bertrand Tavernier grande amico di Riccardo Freda sarà presente al Festival del Cinema

Marczewski e Leigh moralità e rinascita

[illegible] Dal 4 all'11 luglio, undicesima edizione di Bergamo film meeting, con proiezioni in [illegible]: durante la giornata al cinema studio Capitol, la [illegible] all'aperto, nello spazio dell'Arena esterno notte.

Una dozzina i lavori iscritti alla [illegible] concorso che, [illegible] abitualmente, proporrà un panorama della più [illegible] produzione internazionale, conferendo alle pellicole più significative [illegible] «Rosa camuna» [illegible], o in argento, o in bronzo. Tra i titoli, «Papillon» di Luc Moullet, «Langer Gang» di Ylmaz Arslan, «Anlian taohua yuan» di Stan Lai, «Die terroristen!» di Philip Groning, «El lado oscuro del corazon» di Eli[illegible] Subiela.

Della consueta Retrospetti[illegible] sarà protagonista Riccardo Freda, che sarà presente per l'intera durata della [illegible]gna; verranno proiettati, tra gli altri, «Aquila nera», «I miserabili», «Il cavaliere misterioso», «Teodora imperatrice di Bi[illegible]», «Beatrice Cenci», «I vampiri» (primo esempio di horror italiano), «L'orribile segreto del dottor Hichcock», [illegible] spettro». Bertrand Tavernier, che di Riccardo Freda è grande amico, dopo essere stato il primo a scoprirne il talento, rimarrà a Bergamo per i primi tre giorni.

La sezione «Personale» prevede due protagonisti: da un lato Wojciech Marczewski, dall'altro Mike Leigh. Del primo, esponente esemplare di quel «cinema dell'inquietudine morale» che ha segnato gli anni 70 in Polonia, vedremo «Odejscia, powroty» (Partenze, ritorni), «Zmory» (Incubi), «Klucznik» (il guardiano), «Dreszcze» (Brividi), «Ucieczka z kina Wolnosc (fuga dal cinema Libertà). E' il suo lavoro più recente, girato nel 1991, dopo un esilio e un silenzio du[illegible] quasi dieci anni. Mike Leigh, regista teatrale, televisivo e cinematografico, emerse [illegible] seconda metà degli Anni 60, per diventare, nel decennio [illegible] una delle figure più anomale della «Renaissance» britannica. Saranno proiettati «Naked», «Bleak moments», «High hopes» ed altre opere.

La sezione «Riscoperte» è un omaggio a [illegible] Launder e Sidney Gilliat, registi, sceneggiatori e produttori negli anni d'oro del cinema inglese.

[o. r.]

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A — Tel. 875.185 — RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4 — Tel. 392.822.62 — Ore 21.30 — RIPOSO

Piccolo Te..tro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83 — RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6 — Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.29.85 — Ore 15.30 — RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67 — RIPOSO

Tdl [illegible]
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.57.91 — RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 58.31.58.96 — Ore 21 — RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — Tel. 63.22.580 — FINE STAGIONE

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Tel. 864.649.86 — RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S. Bernardo 2 — Tel. 25.52.318 — RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Tel. 469.65.50 — FINE STAGIONE

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 66.70.886 — Ore 21 — RIPOSO

Te[illegible]
v. Soave 17 — Tel. 89.51.54.69 — [illegible]

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 48.70.72.03 — Ore [illegible] — RIPOSO

T. [illegible]
v. Pastrengo [illegible] — Ore 21 — RIPOSO

[illegible] dei Pupi
v. F. Redi 21 — Tel. [illegible] — Ore 18 — RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a — Tel. 86.45.10.66 — RIPOSO

TEATRI

Scala
p. [illegible] Scala — Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — Ore 20,30 — RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 — RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 — 2° Stage internazionale di danza

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. [illegible].11.10.15 — Ore 20,30/22,30 — Cinema: Omaggio a Fellini. I vitelloni. A. Sordi, F. Interlenghi. Regia F. Fellini

[illegible]
v. U. Dini 7 — Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Te[illegible] 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 53.96.[illegible] — RIPOSO

[illegible]
v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.659 — RIPOSO

[illegible] Pa[illegible]
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — RIPOSO

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.64.18 — Ore 18 — [illegible]

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40 — RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12 — Ore 20.30 — RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 76.00.00.86/7 — [illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 21,30 Arte comdidaneta, Cabaret con Norberto Mi[illegible] Antonio Cola, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, I «Sardarelo».

CAFE' DU [illegible] imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.52.65. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 Karaoke all'italiana con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Lost hair di Fulvio Binetti.

GERONIMO CABARET, v. del Mistaglia, 46/3. T. 64.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Iacola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 musica Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. [illegible]. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni, Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca, musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.81.874. Ore 22,30 Melodrama/elettrolirica.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Dave electric band.

IL [illegible], largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Galline vecchie fan buon brothers.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.06 Or.: 15,10 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Or. 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 1 - Nostalgia di terre lontane di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro [illegible] 1h 50' *Dramm.*

Arcobaleno T. 294.09.054. Tunisia 11, Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30, Ingr. 10.000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti tra donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' *Commedia*

Ariston Galleria del Corso 1, Tel. 76.02.08.06, Or.: 15,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Lake Consequence di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kassun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' *Erotico*

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. Or.: 15 18,50/16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' *Poliziesco*

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Cavour p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Le strategie del cuore di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' [illegible]

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico c[illegible] ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde [illegible] segreto. Viet. 14, 1h 50' [illegible]

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. Or. 15/17,30 20/22,30. V.o. sott. it., Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'epoca del silenzio di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '[illegible] al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h *Drammatico*

[illegible] v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' *Dramm.*

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9. Tel. 76.02.07.21. Or. 15,10 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective [illegible] tracce [illegible] un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' *Thriller*

Corso Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84, Or.16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Eliseo v. Torino 64, Tel. 86.92.752 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sweetie di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' *Comm.*

Excelsior Galleria del Corso 4, Tel. 7600.23.54, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' *Drammm.*

Maestoso p.le Lodi 39, Tel. 5518438 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

[illegible] v. Manzoni 40, Tel. 7602.09.50 Or.: 15 16,50/18,40/[illegible], Ingr. 10.000
Perversione mortale

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h *Fantastico*

Metropol v.le Piave 24, Tel. 79.89.13. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23.
Tutti gli uomini di Sara di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' *Thriller*

[illegible] Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.[illegible] - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fern Gully di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. [illegible] *Cartoni animati*

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 Or.: 14,30 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' *Drammatico*

PLINIUS

[illegible] nel sogno spagnolo

«Belle Epoque» è il divertente film che [illegible] l'iniziazione [illegible]suale e intellettuale di un giovane nella Spagna piena di speranze e sogni prima della repressione.

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h [illegible] *Commedia*

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegon[illegible] 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe [illegible] caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli [illegible] gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' *Comm.*

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] piedipiatti e mezzo di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sherley, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per stemmi e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' *Commedia*

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 60' *Commedia*

Orfeo v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
The Vanishing - Scomparsa di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' *Thriller*

Plinius v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03., Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la [illegible] gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' *Commedia*

President Lgo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/22[illegible], Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Tiffany c. Buenos Aires 39, T. 2951.31.43, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' *Dramm.*

Vip v. Torino 21, Tel. 8646.3847 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Dibert, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gilfone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Lire 8.000. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena** J. H. Anglade, J. Aubrey, J. Del Vecchio. Regia R. Faenza.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,20; 20,50; 22,30. **Un incantevole aprile** N. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 18; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sando, W. Quiroz. Regia F. Solanas.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 89452718. L. 5.000 + tessera. Rass. «I classici del genere western»: ore 18 **I cavalieri del nord-ovest**, J. Wayne, J. Dru. Regia J. Ford; ore 20 **Winchester 73**, regia A. Mann; ore 22 **Un dollaro d'onore** di J. Wayne, D. Martin. Regia H. Hawks.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rass.: «Omaggio a Fellini»: **I vitelloni** A. Sordi-F. Interlenghi. Regia F. Fellini, v. m. 14; ore 24 «Per quelli della notte» **Koyaanisqatsi**. Regia G. Reggio. Musica originale di Philip Glass.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 15,30; 17,30; 20; 22,15 **Il danno**, J. Irons, J. Binoche, R. Graves. Regia L. Malle, v. m. 14.

[illegible]N DON BOSCO via M. Gioia 48, t. 66.81.751. Chius. estiva.

[illegible] MUSEO DEL CINEMA [illegible]O DUGNANI v. Marin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Buchette e l'estasi e Moglie viziosa marito voglioso**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Anal perversion taboo e Folli notti di piacere.** Ap. ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Erika... femmina da letto e Giochi di lingua.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Bestie in calore.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **No così no... più forte e Sexy drive.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Camere con servizio orale.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Amori particolari e tran[illegible] di Cic[illegible]na.**

DIAMANTE v. F. Fiori 6. L. 12.000. Ap. ore 13. **I vizi... transessuali di Mona.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La [illegible] dell[illegible]**

EMBASSY via Feà di Bruno 6. L. 10.000. **Femmine [illegible] e Gli stalloni di Marianne.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Signy 52. L. 10.000. **[illegible] bestia e Turbamenti [illegible]**

LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **A doppio gusto... anal oral.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Bella porca... praticamente insaziabile.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Matrimonio bestiale e Luana la porcona.** Ap. ore 13.

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Bizzarri istinti sessuali e Africa gay bianco e nero.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. **Taboo parte 1ª - L'insaziabile Nina.** Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — **Vegas**, telefilm
14 — **Giudice d[illegible]**
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
16 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
[illegible] **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Governante rubacuori**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª edizione
23,30 **Serata non stop**

[illegible]eo Tre
13,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **[illegible]mmerciale**
18 — **Tg flash**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**, rubrica

[illegible] 7
13,20 **Aspettando il [illegible]**, telenovela
13,50 [illegible] 1ª edizione
14,15 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Usa today**, rubrica
19 — **Notiz[illegible]io**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Assicurasi Vergine**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª [illegible]
22,40 **Un weekend [illegible]**
23,30 **Notiziario**, replica
23,40 **Il conte di Matera**, film

RTP Messina
12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Kiss kiss bang bang**, [illegible]
16,30 **Mille idee**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,00 **RTP giornale**, notiziario
20,30 **Coniglio non scappare**, film
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Film**

Antenna Sicilia
12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica sportiva
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
14,50 **Maria Maria**, novela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria Maria**, novela
[illegible] **Coniglio non scappare**, tv movie
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,45 **Long street**, telefilm

Teleregione
10 — **TRS commerciale**
14 — **Fotogramma**, rubrica
14,35 **I tre ladri**, film
19,10 **Animals**, documentario
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Palermo parla**, rubrica
20,55 **[illegible] per una notte**, film
23 — **[illegible]**, film

TV 8
13,05 **Calcio [illegible]** rubrica sportiva
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Tvotto stadio**
18,15 **Vendite commerciali**
18 — **Kaslsky**, telefilm
19 — **Rombomania**, rubrica sportiva
20 — **Cinemania**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi**, replica
[illegible] **Cinerubrica**
23,15 [illegible]

[illegible] Mediterraneo
11 — **VM flash - Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — **Bazar**
[illegible] **Spazio agricoltura**, [illegible]
20,20 **Telefilm**
21 — **Il triangolo delle Bermude**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, sexy varietà

Telejonica
13,45 **Tg**, [illegible]
14,50 **Zenith**, rubrica
17,25 **Tg flash**, notiziario
17,35 **Al bar dello sport**, rubrica (r.)
18,55 **Un pizzico di...**, [illegible]
19,25 **[illegible] flash**, [illegible]
19,35 **Confederazione [illegible] agricoltori**
20,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,25 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Faccia**, film
22,20 **La voce della Sicilia**
22,25 **Tg notte**, notiziario
22,45 **Il morso del pipistrello**, film

Canale 21 P[illegible]mo
11 — **Nonno ciccio**, cartoons
11,30 **Le vedove**, telefilm
12,30 **Zona franca**, talk show
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Cinestriscia**, informazione
14,45 **Abbasso la ricchezza**, film
18,50 **Tigi 21**, notiziario
17,30 **Reilly**, telefilm
19 — **Nonno ciccio**, [illegible]
[illegible] **Tigi 21**, notiziario
20 — **Dan August**, telefilm
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,20 **Le vedove**, telefilm
23,30 **Opinion leader**, informazione

TMC
11 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
12 — **Euronews**
12,30 **Crono**
13 — **Sport show**, nel corso della trasmissione: [illegible]: Tour [illegible] France, prologo
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — **Papà cambia vita**, film
21 — **Complimenti [illegible]**
[illegible] — [illegible], telegiornale
22,30 **Prom night II - Il ritorno**, film

Vuelle 7
12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Libraria**, rubrica
15,30 **Film**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Cinquestelle news**
[illegible] **La strana coppia**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Film**

TRM Odeon
13 — **Cartoni [illegible]**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica videomagazine**
15,40 **Oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, settimanale
15,45 **Weekend cinema**
17 — **L'albero della vita**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **[illegible]**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **I tromboni di Fra Diavolo**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — **Zardoz**, film

T.R.M.
12 — **Zona franca**, talk show
14 — **Video Giovanni**, rubrica
14,15 **[illegible] Maria SS. della [illegible]**
17,10 **Taxi**, telefilm
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Tutto fuoristrada**
20,30 **Basta con la guerra facciamo l'amore**, film

RVC Videocalabria
11 — **Dr. Chamberlain**, [illegible]
12 — **Notizie flash**
12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**
19 — **Giudice di notte**, telefilm

[illegible]

Romina Power preferisce la verginità

Va in onda alle 20,30 sulle due emittenti il film di Giorgio Bianchi «Assicurasi vergine». Una [illegible]diola di marca italiana, senza pretese, naturalmente, con Romina Power (foto), appunto, Leopoldo Trieste e l'esilarante Vittorio Caprioli.

LE TV PRIVATE

[illegible] **I tromboni di fra Diavolo**, film
23 — **Zardoz**, film V. M. di 14 anni

Telepiù [illegible]
12 — **+3 News**, telegiornale
14 — **Mitridate re di Ponto**, opera lirica
17 — **Lungometraggi cultura**
20,30 **Viaggi e scoperte**, documentari
22,30 **Voci d'Europa**, film
23,30 **Panorama BBC**, rubrica

Teleacras AG
14,30 [illegible]
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, [illegible]
19,10 **VG Anteprima**
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Film**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

[illegible]na [illegible]
10,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
19 — **Parco [illegible] Acate**, documentario
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **La corsara**, film
22,15 **Canta che ti passa**, film musicale

TVA Agrigento
13,05 **I 33 giri di Superabc**
14,35 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
15,35 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
16,40 **El Paso - Quater**, documentario
18,05 **Arabesque**, telefilm
19,05 **Sposa 2000**, [illegible]
[illegible] **Cielo giallo**, film
22,55 **Canta che ti passa**, film

[illegible] 1
11 — **Cartoni [illegible]**
12 — **E' nata una stella**, film
14,40 **Bowling**
15 — **Vegas**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,50 **Film**
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **Governante rubacuori**, film
22 — **Vegas**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

Teleg. Sicilia
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,50 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,25 **U.S.A. today games**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Assicurasi vergine**, film
22,20 **Un Week end da favola**, novela
23,20 **Il conte di Matera**, film

Telerent-Tivuitalia
14 — **Frà Tommaso**, rubrica religiosa
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Marron Glacé**, telenovela
18 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Basta con la guerra facciamo l'amore**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — [illegible]
23,30 **Vegas**, telefilm

Telespazio
11,45 **Zona franca**, rubrica
13,30 **Promozionali**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,45 **Proposte commerciali**
18,15 **Telegiornale**
19,50 **Anteprima sport**, redazionale
20,05 **Bar sport**, rubrica
20,15 **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica (r.)
0,20 **Zona franca**, rubrica con Gianfranco Funari
1,50 **Programmazione notturna non stop**

Italia 7
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Agginotizie**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,45 **Cartoni animati**
18 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Assicurasi vergine**, film
22,45 **Un week end da favola**, spett.
23,30 **Agginotte**, notiziario
0,15 **Talk show**
2,45 **Il conte di Matera**, [illegible]

TeleScirocco TP
10,30 **TSI [illegible]**
10 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, settimanale
18 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Telegiornalino**
19,25 [illegible] telegiornale
20 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **La strana coppia**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Braccati a morte**, film

■ **[illegible] errori e v[illegible]zioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO [illegible] Testi - [illegible] Dovevi essere proprio tu. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Ouzano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifo - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Moreggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegre rappresentazioni**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

[illegible] Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, scene e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltán Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Leanne Benjamin, [illegible] Manuel Carrero (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato [illegible] (turno C), domenica 4 (fuori abbonamento) ore 21,15. **La principessa della Czardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica [illegible] (turno B), [illegible] 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il [illegible] campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE [illegible] Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] (tel. 63.72.425). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 16,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible].

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso [illegible] Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Or[illegible] J[illegible] G. Gastini, direttore. Inf.: The Brass Group.

[illegible]

CONCERTI

[illegible] Tel. per informazioni, telefonare 343.820.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele [illegible], Tel. 25.866 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Caino e Caino — di *Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessan[illegible] (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — SALA [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
FernGully — di *B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.669, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
FernGully — di *B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 288, Tel. 326.219. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Bagliori [illegible] buio — di *R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — [illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Lezioni [illegible] piano — di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Graffiante desiderio — di *S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Max [illegible] Jeremie devono morire — di *C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Qualcuno da [illegible] — di *T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, [illegible] Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni [illegible] piano — di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.548
Le avventure di Peter Pan — di *W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 363.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] Vanishing - Scomparsa — di *G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a [illegible] distributore, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, [illegible]: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il club delle vedove — di *B. Duke con E. Burstyn, O. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma forse una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.0974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il grande volo — di *R. Donner, con L. Bracco, J. Hoard, J. Mazzello (Usa '92)* — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[illegible] — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ingr. 7000; rid. 5000
Fiorile — di *P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

SIRACUSA

Gol[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.148 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.750, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia — di *J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] — di *S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Slutsau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
La [illegible] di la [illegible] — di *G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Fiorile — di *P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible] — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Il distinto gentiluomo — di *J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.182, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di *R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Magnificat — di *P. Avati, con L. Diberti, O. Lanaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerrario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] Act — di *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Ingr. 7000; rid. 5000
Mio cugino Vincenzo — di *J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act — di *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ARENE - RAGUSA

Giardini d'Estate — v. Nuova 2 - Cassuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Ingr. 7000; rid. 5000
Sognando la California — di *C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 52, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di *Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.684, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] per [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
[illegible] Rock West — di *J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

COSENZA

[illegible]rigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi — di *R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caino e Caino — di *Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Un piedipiatti e mezzo — di *H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Deo (Usa '93)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jona che visse nella balena — di *R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Notti selvagge — di *e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Dr[illegible]**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.659 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

[illegible] — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeo[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.158 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] — di *T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Per[illegible]
Libera — di *P. Corsicato, con I. Forte, C. Danedio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, [illegible] e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Illusione d'amore**, [illegible]
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Illusione d'amore**, telenovela
18,50 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R.** [illegible]
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 **Beverly**, telefilm
20,25 **Troppo tardi per vivere**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R.** [illegible]
22,45 [illegible] **great detective**, telefilm
23,30 **La Bella Otero**, film
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R.** [illegible]

Diffusione Europea

9,10 **Worldnet**, attualità
10 — **Market box - Scudo**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J. Ray Cokes**, musicale
17 — **Yo! Mtv raps Today**, musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
19,15 **Veneto news week's magazine**, notiziario
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario
20,30 **Codice d'onore**, film di John Farrow con Alan Ladd, Donna Reed
22 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
22,30 **Adios Cjamaggo**, film
24 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
0,30 **Festival Dreaming**, il festival delle Terme Euganee

Tele Garda

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
14 — **Portobello**, rubrica
18,45 **O.K. Motori**, rubrica sportiva
19,30 **Tg nove**
20,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
22 — **Tg nove**
22,15 **Compagni di viaggio**, film
23,45 **Tg nove**
24 — **Conviene far bene l'amore**, con D. Capriogio

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolobacio notizie e spettacolo diretta**
13,30 **Programma di Antiquariato**, rassegna in diretta
18,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazione d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**, redazionale
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Rugrats**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Corvetto Rio**, cartoni animati
10,15 **Storie così**, cartoni animati
10,30 **La natura osserva**, documentario
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** conduce Gianfranco Funari
13 — **Visionaries**, cartoni animati
13,30 **My Pet Monster**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
14 — **Telefilm**
14,30 **Week-end Cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,45 **Informatica videomagazine**, settimanale dedicato al mondo dell'informatica
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, settimanale
[illegible] **Week-end Cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17 — **L'albero della salute**, programma dedicato alla salute
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22,30 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
22,40 **Il fantasma del palcoscenico**, film di Brian De Palma
0,30 **L'oroscopo**
0,35 **Week end**, rubrica d'informazione cinematografica
0,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizi speciale**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
15,15 **Governante rubacuori**, film
17 — **Notes e** [illegible] **speciale**, [illegible]
17,15 **Cow-boy in Africa**, telefilm da 60
18,05 **Rapporti scientifici**, documentario
18,30 **La nostra salute**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 [illegible] **3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,42 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22 — [illegible] **3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
[illegible] **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
23,53 **Korg**, telefilm da 90

Telepace

[illegible] **Lancillot 008**, telefilm
14,40 **Julie rosa di bosco**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **La Torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Julie rosa di bosco**, cartoni
16,50 **Lancillot 008**, telefilm
17,15 **Tony e il professore**, telefilm
18 — **Magia della danza**, documentario
18,25 Schede da **La città racconta**
18,50 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario**
[illegible] **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Julie rosa di bosco**
20,35 **L'uomo ombra**, film
22,15 **Parole di vita - Il Vangelo della domenica**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telepadova

7,30 **Jacques e Casimire**, cartoni
7,50 **Krazy Kat**, cartoni animati
8,10 **I ragazzi dello Zodiaco**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Mu**[illegible] **e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Babes**, telefilm
13 — [illegible] **doctor**, [illegible]
13,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,40 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valerie**, teleromanzo
15,20 **Weekend**, informazione cinematografica
15,30 **Spazio redazionale**
16,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,05 **Doctor doctor**, telefilm, Negligenza professionale
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Storie buffe in tv**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Krazy Kat**, cartoni, Sono una stella alpina
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il** [illegible] **cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line sette**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm, Sotto chiavi per Singapore
20,30 **Assicurasi vergine**, film di Giorgio Bianchi con Romina Power, Antonio Trieste
22,30 **Un weekend da favola**, varietà
23,30 **News line sette**, settimanale
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
24 — **Il conte di Matera**, film di Luigi Capuano con Virna Lisi, Paul Mul[illegible]
1,45 **Speciale Spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
1,55 **Un weekend da favola**, varietà
2,55 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione mattina
8,30 **Shopping time**
9 — **Una parigina a Roma**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Got mit uns**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **E' giustizia...**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**, nell'intervallo del film
19,45 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
20,05 **Rotocalco Sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Il giardino indiano**, film
22,45 **Rotocalco Sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco
18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Carasia
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
[illegible] — **Oh motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie**
22,25 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Carasia
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
0,15 **Region hours**
2,15 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — **Grandi occasioni**
20 — **Compra tv**
[illegible] **Dimagrire «naturalmente»**
[illegible] **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Tarzan contro i mostri**, film
15,30 **Errori giudiziari**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio, giorno dopo giorno**, rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Vatican view**, rubrica
17,30 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
18 — **Salut champion**, telefilm
19 — **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Fiabe del mondo**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione**
21 — **Salut champion**, telefilm
22 — **Karino**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Bravo bis: Arena di Verona**, rubrica
23,30 **Errori giudiziari**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,30 **Coldirettamente a casa vostra**, rubrica
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ruote in pista**
20,30 **Basta con la guerra... facciamo l'amore**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **No... il caso è felicemente risolto**, film
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

10,15 **Anna e il suo Re**, telefilm
10,55 **Hegen**, telefilm
11,45 **Tg Flash**
11,50 **Speciale regione**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg Flash**
14,05 **Anna e il suo Re**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Défilé radiose**, commerciale
15,15 **Parlamone**, chiacchiere in salotto
16,25 **Iranian loom - tappeti**
16,55 **Tg Flash**
17 — **Gulliver**, documentario (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,40 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20,30 **Festival degli sconosciuti**
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Una pianta al giorno**, rubrica
23,20 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,35 **Barney Miller**, telefilm

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Tva notizie**
19,20 **Tva sport**
19,25 **Tva meteo**
19,35 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Coniglio non scappare**, film
22,30 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, conduce G. Funari
0,50 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
1 — **Tva notizie notte** (informazione)
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte** (informazione)
3,10 **Film**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Scipione l'Africano**, film
9,30 **Paisà**, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **B & B Valenza**
16,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Ladri di biciclette**, film
19 — **Documentario**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,15 **Il Vangelo**
22 — **Documentario**
23,30 **Antologia di Petrolini**, film
1,15 **L'onorevole Angelina**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
19 — **Tg regionale**, telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **La corsara**, film
22 — **Carda che ti passa**, film
23,30 **Tg regionale**, telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7 — **Viva lo sport**, film
8,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
8,45 **Il circo**, film
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Due americane scatenate**, film
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Grande Italia Tv notizie**
13,15 **Documentario**
14 — **Iranian Loom tappeti**
15 — **B & B Valenza**
16 — **Il re degli scapoli**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il Vangelo**
21 — **Il grande sperone**, film
22,30 **Tempi moderni**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Luci della città**, film

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Sanità parlamento**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Diario di viaggio**
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22,05 **Rubrica pediatrica**
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Rubrica**
8,45 **Film**
10,20 **Documentario**
11 — **Rubrica**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, prima edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Festival degli sconosciuti**, varietà
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Telefilm**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

ATR

7 — **Teleliscio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, musicale
[illegible] **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per la casa**
19,25 **Piazza Montecitorio**, rubrica
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
22,30 **Scienza dell'occulto**
24 — **Consigli per la salute**
0,45 **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Orologi da polso**, rubrica
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Coniglio non scappare**, film
22,50 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, rubrica
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, rubrica

Telecortina

12 — **Napoleone e Giuseppina**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Coniglio non scappare**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Film**
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **Gli ostaggi**, telefilm della serie FBI
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchia gamme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «il liscio» ti travolge**
10,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoon stories**, cartoni animati
18 — **Canta Italia ... e il «liscio» ti travolge**
19,15 **Veneto sera 7**
19,45 **Motor news**
20,30 **Confessione di** [illegible] **nazista**, film drammatico
22,30 **Veneto sera 7**
23 — **Galleria Giorgione**, sala tappeti
24 — **Veneto sera 7**
1 — **Arrivano la sposa**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione**, sala tappeti
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia... e il «liscio» ti travolge**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**, redazionale
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**, rubrica
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,51 **Filo diretto**, rubrica
16,10 **Super Boy**, cartoni animati
16,47 **Truck Driver**, telefilm
17,34 **Andiamo al Cinema**
17,42 **Il tesoro di Vera Cruz**, film
18,53 **Andiamo al Cinema**
19,01 **Cartoni animati**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,05 **Super Boy**, cartoni animati
20,45 **Zona franca**, con G. Funari
22,35 **Serie F.B.I.**
23,27 **Maria Maria**, telenovela

RTA Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Medicina in casa**
17 — **Fauna selvaggia**, documentario
17,30 **Quando si piange per amore**, tf.
18 — **Doc Elliott**, telefilm
19 — **Incontri con il Vangelo**
19,15 **Rta news**
19,45 **Strategie**
20,10 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
22,30 **Rta news**
23 — **Strategie**
23,30 **Telecronaca Hockey a rotelle**

TVA - Vicenza

8,30 **Comprabene**
11,55 **Bollettino fitopatologico**
12 — **Vita salute**, rubrica
12,30 **California**, telefilm
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Redazionale**
14,30 **Capolinea**, rubrica
16,30 **Rubrica religiosa**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Coniglio non scappare**, film
22,35 **Tva notizie**
23,05 **Adderly**, telefilm
24 — **Gente motori non stop**, rubrica

Rete Azzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni Animati**
7,45 **News**
9,15 **Film**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna
15,30 **Speciale O.K. Motori**, settim.
16,30 **Film**
19,30 **Sanità parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione anestesia ospedale di Camposampiero
20,45 **Speciale O.K. Motori**
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I concerti allo stadio di Bassano del Grappa

Rock, rabbia e passione con il Terremoto Litfiba

VICENZA. Lo stadio di Bassano del Grappa continua a [illegible] banco per l'estate rock. Dopo l'esordio del tour italiano «L'urlo» di Zucchero Fornaciari, il 31 maggio scorso, [illegible] in arrivo altri rocker italiani: per il 30 luglio sono in arrivo i Litfi[illegible] di Piero Pelù e Ghigo Renzulli; il [illegible] settembre un'appen[illegible] della tournée [illegible] Vasco Rossi.

Rock, rabbia e passione: questi gli ingredienti che i Litfiba infilano nel loro sound. Il travolgente gruppo toscano, [illegible]sciuto nei locali più «out» di Fi[illegible] porteranno allo stadio Mercante il loro rumoroso e istrionico «Terremoto», settecentomila copie già vendute a pochi mesi dall'uscita, che van[illegible] ad aggiungersi alle quattrocentomila di «El [illegible]» del 1990 e alle duecentomila dell'antologia «Sogno ribelle» del '92.

Vasco Rossi, invece, l'unico italiano che stia riempiendo al tutto esaurito gli [illegible]di in questa stagione, potrebbe addirittura raddoppiare: dopo il 3, anche il 4 settembre, se le prevendite andranno come sembra. Vasco domina non solo nei [illegible] certi dal vivo ma anche nelle classifiche di vendita discografiche; il suo ultimo album «Gli spari sopra» è in vetta ormai [illegible] molte settimane.

Piero Pelù dei [illegible]

VENETO

BELLUNO

Edison
v. [illegible] 1/B
Tel. 940.306
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 10 luglio.

[illegible]
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164.
Ap. ore 16,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karaisun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' [illegible]

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.620
Ap.: 18
Ingr. 10.000
[illegible] da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.075
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Romana
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 6000
I signori della truffa
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap.: 18
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Cesarotti 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 18
Ingr. 10.000
[illegible] l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia [illegible] un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Ore 20/22
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.637
Ore 20/22
Ingr. 6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
c. Del Popolo 30
CHIUSO PER FERIE

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 55' **Dramm.**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap. 16,30
Ingr. 10.000
Weekend con il morto II
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or. 17
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. [illegible] V. 1h 30' [illegible]

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15/24
Ingr. 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Rassegna Amici Circuito Cinema

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,10/19,10/21,30
Ingr. 7000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '91) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
Ingr. 8000
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible], in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 990.534
CHIUSURA ESTIVA

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
[illegible]. 988.722
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h [illegible] [illegible]

[illegible] d'Essai
v. Samaglia 18
Tel. 538.1655
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Caccia alle [illegible]
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]
p. Ferretto 15
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 20/22,15
Ingr. 7000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 19,50/22,15
Ingr. 7000
Codice d'onore
[illegible] R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.66
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Coralio
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990.
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828.
Or.: 17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un [illegible] dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo
p. Viviani 10
T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Ingr. 10.000
La bella e la bestia, ore 15,30; 17
Proposta indecente, ore 18,30; 20,30; 22,30

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.985
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321[illegible]
Or.: [illegible]/16,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] e una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
c. Peschiera Vecchie [illegible]
Tel. 323.507
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon
c. Palladio [illegible]
Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.520
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22/24
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.888
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timi[illegible] complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Centro A. Moro
Cordenons
[illegible] 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 21
L'ultimo [illegible] Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, [illegible] Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [illegible] romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.395
Or.: [illegible]/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1[illegible] **Fantascienza**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. [illegible]
[illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.54
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 8000
[illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17,35/19,05/20,40/22,15
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 788.159
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese al trionfo di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17
18,40/20,30/22,15
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17
18,40/20,30/22,15
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20,30/22
Ingr. 10.000
Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' [illegible]ller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.584
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [illegible] e l'amato pianoforte. Lo [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' [illegible]

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
[illegible]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 976.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 38' **Drammatico**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 19,45/22
[illegible]r. 10.000
Qualcuno da [illegible]are
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]

Astra
c. Buonarroti 18
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 6
Tel. 239.914
[illegible] PER FERIE. [illegible] L'1 AGOSTO

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.390
Or.: [illegible] 17
Ingr. 10.000
[illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
[illegible] la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile [illegible] sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Da domenica 4 luglio [illegible] 20,30 **Buovo d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Repliche fino a martedì 13 luglio.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible] Dal 19 luglio Teatro Stabile del Veneto con [illegible] Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.

[illegible] calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, via [illegible] 19, telefono 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

SAN [illegible] L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto [illegible] Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.

SANTO [illegible] il [illegible] luglio ore 20,30 **Requiem** [illegible] Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN [illegible]

TREVISO

[illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.356.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. [illegible] luglio ore 21 orchestra e solisti del Teatro La Fenice **Buovo D'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Dirige Alan Curtis. Regia e costumi [illegible] Pier Luigi Pizzi.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]

[illegible] ROMANO Dall'8 luglio [illegible] **ventaglio»** di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Luigi Squarzina. Repliche fino al [illegible] luglio.

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi **Car[illegible]** [illegible] Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio [illegible] **traviata**, [illegible] Giuseppe Verdi. [illegible] sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. [illegible] mercoledì [illegible] agosto **Sparta[illegible]**, di A. Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60.

[illegible] telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 15, telefono (045) 592.709.

STADIO [illegible] Oggi concerto degli **U2**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Il [illegible] luglio 2ª sinfonia di [illegible] Mendelssohn-Bartholdy in forma [illegible] cantata. Solisti Gemma Bertagnoli, [illegible] lena Rudiferia, Wonsum Lee. Dirige Lu Ja.

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

[illegible] Dal 10 luglio **Tarab, [illegible] musica [illegible] mondo arabo**. Il 10 luglio Gli Gilalè.

TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure [illegible]9.

[illegible] (Auditorium [illegible] Feletto Umberto).

[illegible]

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

SALA FILARMONICA. [illegible] (Auditorium).

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

[illegible]
[illegible]. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet**.

[illegible]
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 16 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Melandrino, Tita Ruggeri, Stefano Sardinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Mutisala, Giardini Margherita.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30. Ore 22, discoteca. 18 luglio concerto Ron.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: [illegible] [illegible] **Velvet** [illegible] **ground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi**.
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto [illegible].

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: 15 luglio **I soliti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 8 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo**.

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. 4-25 luglio, rassegna **I suoni del tempo**: Gheorghe Zamfir, Les Nouvelles Polyphonies Corses, Hector Zazou, Nahid Siddiqui, Michael Nyman.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per la rassegna «Ribalta Marea»: 8 luglio **Gioele Dix**, 18 **Mummenschanz**, 22 **Olganus** con L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, 28 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**, 6 **Compagnia Operette** C. Abbiati, 13 concerto **Wim Mertens**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo**.

CORREGGIO
Festa Comunale de l'Unità; mercoledì concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 **Neil Young**.

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografo Tori Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: mercoledì concerto **Jackie McLean sextet**; 8 **Gap Band**; 9 **Tito Puente latin jazz all stars**.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Per **Jazz at the Rock**: ore 21 concerto «Orchestra il paese degli specchi» (ingr. gratuito), domani Marco Tamburini Quartet (ingr. gratuito), lunedì Michel Camilo trio, martedì Bill Frisell Band, mercoledì Antonello Salis e Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek.

LONGIANO
TEATRO [illegible]. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: giovedì concerto Pat Metheny, 15 luglio Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18 luglio Moshe Efrati compagnia Kolidemama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino Pavel Virskij, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
[illegible] **ROCCO.** Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Domani, ore 21, concerto di **Gianni Morandi**. Per «Sipario in piazza»: 13 luglio concerto **Ivano Fossati**, 19 **Moshe Efrati Koldemama Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto Beppe Grillo; 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in «**Felicissima sera**»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 16 Antonio Albanese; 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operette; 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu; 3-5 settembre Festival «**Comix**» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», 9 luglio, ore 21: **The Swingle Singers**. 16/7: Ensemble de **I Virtuosi Italiani**, musiche del '600/'700.

PARMA
CITTADELLA. Per **Stade in città**: lunedì Balletto **Carmen e Bolero**; 12 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto Anna Oxa; 21 concerto **Biagio Antonacci**.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna Festival»: domani (piazza San Francesco) **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**; 8 **Adieu à l'Italie**, di Micha Van Hoecke; 9 **Sir Georg Solti**; 12 **Illusion** recital **Ute Lemper**; 13 **Orch. di Torino della Rai**, dir. Frank Shipway; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti**. Blues Festival: 10 luglio Charles Brown group. **A tribute to Muddy Waters**; 11 **Vision &** [illegible] **Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King**. «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto** [illegible] **e** [illegible] **McLaughlin The Free Spirits**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 15 luglio-8 agosto **Riccione danza**: 15 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; [illegible] **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghybalist**.

SANTARCANGELO
[illegible] **DEI TEATRI.** 6-11 luglio, **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuole Medie, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte, Sangiovese, Strade e Piazze, Giardino «Nel della Rocca», Sala Incontri.

BOLOGNA

[illegible]
v. S. Felice 28. Or.: 20[illegible]. Rid. Agis
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Apollo
v. XXI Aprile 8. Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [illegible] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible] 1
p. Re Enzo 1/d, Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30. Rid. Agis
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.205. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45/18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 2
v. Indipendenza 7. Tel. 248.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: 20,20/22,30 fest. 16/ult. 22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale
V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
The vanishing (Scomparsa)
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni
v. de' Monari 3. Tel. 226.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. e fest. 20 ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible]V. 2h 20' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.521. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30. Rid. Agis
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 46' **Thriller**

[illegible]e 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21, T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16/22,30
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. Soheil (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] **Commedia**

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 4[illegible]

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Beltenebros
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista; piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le strategie del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia
v. B. Costa 89. Or.: fer. e fest. 20,30 22,30. Rid. Agis
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
[illegible] PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30, fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. Rid. Agis
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo [illegible] psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo
v. Toscana 125. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Rid. Agis
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30
[illegible]

[illegible] Antoniano
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30
Stoffa da campioni
di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92) — Il un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

Bellinzona
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 20,30/22,30
Trappola [illegible] alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa [illegible]) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Or.: 20,30/22,30
Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**

[illegible] Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 370.096. Or.: 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Peccati e istinti scatenati

Continental
v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
Orgia transessual gay

Excelsior
v. della Grazia 7. Tel. 53.44.636. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Bocca su bocca

Minerva
via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
La preda bionda e i suoi stalloni (calde [illegible] da [illegible])

CESENA

Astra
v.le Osservanza 180. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. I[illegible] 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2864. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
v.[illegible]. Tel. 21.520. [illegible]: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible]

Eliseo 2
v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202. Tel. 331.604. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio
v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena S. Biagio
v. Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 21,15
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

FERRARA

Alexander
v. F. Bosio 77. T. 93.200. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di e[illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 3
v. Mair 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Arena Nuovo
Or.: 21,30
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Embassy
c. Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Mortara 173. T. 209,961. Or.: 20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori
v. Turco 8. T. 206.679
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.590. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

S. Be[illegible]
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7. Tel. 206.151
[illegible]

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30; ult. 22,30. Ingr. 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Apollo A
v. Mariana 6, Tel. 32.116. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mariana 6. Tel. 32.116. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo
c.so Repubblica 108. Or.: 21,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible]i
v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 5. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30. Ingr. 8000 Viet. 18
La grande penetrazione

Lu[illegible]
v.le Appennino 657. T[illegible]7. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica [illegible]. Tel. 27.279.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 8000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena Gia[illegible] — Via Aldrovandi 27
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' *Commedia*

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.834, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni 16, [illegible], Ingr. 9000
Film per adulti

[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. 23,592, Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. [illegible] (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' *Commedia*

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,50, 20,10/22,30
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 16,30, 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' *Dramm.*

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 2[illegible]
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' *Drammatico*

Embassy — vic. Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19,50/22,30
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. [illegible], Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — p. [illegible], Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
Il club delle vedove — di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' *Commedia*

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30, 22,30. Fest.: 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' *Dramm.*

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.
The vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' *Thriller*

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,30
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' *Thriller*

Supercinema — ESTIVO
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible] Dal [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 6' *Comm.*

PA[illegible]A

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' *Avventuroso*

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico [illegible] festivi: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico, Or.: 21
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.216, [illegible]: 20,30/22,30
[illegible] Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' *Erotico*

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca, ingaggia un tipo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h[illegible]

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
Il [illegible] delle [illegible] — di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' *Commedia*

Orfeo — s. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 6, Tel. [illegible], Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Al Pala De André c'è il blues

Oltre a Ravenna festival e alle rassegne jazz, il Pala De André ospiterà per tre giorni concerti di blues, dal 10 al 12 luglio. La stella del blues sarà B. B. King (foto) il grande vecchio considerato uno dei padri del genere. Il cartellone presenta poi il suo tributo a Muddy Waters, il chitarrista scomparso nel 1983 per la serata di apertura con sette bluesmen di Chicago: Jommy Rogers, Pinetop Perkins, Luther Johnson, Willie Smith, Calvin Jones, Lester Kinsey e Carey Bell. Il giorno 11 si esibirà il gruppo gospel di 50 cantanti dei «Visions», che proporrà un repertorio che va dai canti tradizionali al [illegible] moderno. L'abbonamento alle tre serate costa 50 mila lire.

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.206, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 16, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.965, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. [illegible], con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Plaza — L. Matteotti 16, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.640, Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.164, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.640. Or.: 15, 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h *Fantastico*

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 33.767, Or.: 16; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Arena corso — Or.: 21,30
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h *Fantastico*

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028, Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.651, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19, T. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — p. Baracca 3, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — s. Bido 19, T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
[illegible]

[illegible]

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798. Or.: 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.884. Or.: Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.261. Fest. 14,30, Fer.: 20. Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.657
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.657
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762 Fer. 20, Fest. 15,00; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. [illegible]: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22[illegible]
Qualcuno [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
[illegible]

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] N. V. 1h 56' *Dramm.*

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169, Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,00
[illegible]room - Gare di ballo — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' *Commedia*

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10, 22,30; fest. 14[illegible], Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h[illegible] *Fantascienza*

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible]ma e l'[illegible] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1[illegible]

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh.It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. [illegible] 1[illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20, 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 23.833, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 16; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 63, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 56, Tel. 785.332. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15, 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.530. Or.: 20,15, 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFO[illegible]
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Belle epoque
STAR: Singles - L'amore è un gioco
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Puerto Escondido
[illegible]
[illegible]
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFR[illegible]
NUOVO: [illegible] estiva
CASTELLA[illegible]
[illegible]
[illegible] chiusura estiva
[illegible] DEI PEPOLI
[illegible]ALE: Un giorno di [illegible]
CATTOLICA
ARISTON: Festival Mystfest
[illegible] NETTUNO: [illegible] Mystfest
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
[illegible]: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Sister Act
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
[illegible] riposo
[illegible]CORE
[illegible]: riposo
FAENZA
[illegible] BORGHESI: Lezioni di piano
EUROPA: chiusura estiva
[illegible]A: Arriva la bufera
[illegible]I: chiusura estiva
[illegible]
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Eroe per caso
LAGARO
VITTORIA: I signori della truffa
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Amore per sempre
DUCALE A: La bella e la bestia
DUCALE B: Bagliori nel buio
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Arma letale 3
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Sommersby
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 Proposta indecente
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Basic instinct
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Guardia del corpo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Codice d'onore
AR. BRASILIA: Lezioni di piano
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; [illegible] 16; ult. 22,30): chiusura estiva
[illegible]LLA DI CERVIA
[illegible]: Sister Act
[illegible]IGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX [illegible] abisso, il boss e la bionda
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
[illegible]
[illegible]ORA: S[illegible] Act
[illegible] D[illegible]
TURISMO: non pervenuto
[illegible]
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 15-21,15) riposo
RICCIONE
[illegible] ore 21,15: [illegible] Act
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: Cuori ribelli
ARENA MARE: ore 21,15: Amore per sempre
[illegible] TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15: Sommersby
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: Eroe per [illegible]
BELLARIVA: Mamma ho riperso l'aereo
ARENA LAGOMAGGIO: La morte ti fa bella
ARENA MIGNON: Proposta [illegible]cente
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: 2013 la fortezza
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Guardia del corpo
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Sister Act
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Ore 15: Bianca e Bernie; ore 21 lo speriamo che me la cavo

Otto corse domani, c'è anche il premio «La Stampa»

Domenica con il galoppo al «Romanengo» di Novi

NOVI LIGURE. Il ricco programma della sesta riunione estiva all'ippodromo «Romanengo» (si gareggia domani [illegible] partire dalle 15,30) prevede la disputa [illegible] otto prove al galoppo, [illegible] cui parteciperanno alcuni tra i migliori purosangue italiani. La sfida più attesa è [illegible] dubbio quella fra i «tre [illegible] che si contenderanno il premio «Società Steeple Chases» dotato [illegible] monteprem di oltre [illegible] milioni. Si correrà su un percorso a siepi di 3000 metri, che metterà [illegible] dura prova [illegible] resistenza di cavalli e fantini. La seconda gara a siepi sarà [illegible] premio «Zivago» (dotazione [illegible] milioni), che assegnerà al vincitore 4 milioni e mezzo.

Alla competizione, che si disputa su un tracciato di [illegible] metri, [illegible] iscritti i purosangue di quattro anni provenienti da Piemonte, Lombardia, Toscana, Veneto, Trentino Alto Adige e Lazio. Tra le prove in pista, spic[illegible] il Grand Prix «Tarquinio» (montepremi [illegible] 6 milioni), riservato ai cavalli di quattro anni e oltre, di peso non inferiore ai 63 kg. Alla corsa [illegible] ammessi anche i purosangue appartenenti a enti affiliati alla Fise.

La gara «sprint» della giornata sarà il premio [illegible] Stampa, che si correrà sulla distanza breve di 1400 metri, cioè solo due giri dell'anello del «Romanengo». Alla prova, che ha un montepremi di [illegible] milioni, potranno partecipare cavalli [illegible] tre anni e oltre che non abbiano ottenuto successi, dal 30 maggio ad oggi, in competizioni con d[illegible] di due milioni. Analogo regolamento vige per la quinta corsa, [illegible] premio «Agri», [illegible] metri in piano, che [illegible] gnerà due milioni [illegible] al vincitore.

Nel programma sono inserite, com'è ormai tradizione, due prove per purosangue arabi. La prima [illegible] il premio «Coridonia» (1800 metri in piano con 6 milioni di montepremi), gara riservata ai tre anni iscritti all'Enci o all'Anica, gli enti che allevano in Italia i cavalli arabi. A seguire, si disputerà il premio «Sassari», dotazione di 4 milioni, a cui sono ammessi purosangue anglo-arabi nati in Italia, e femmine importate [illegible] Paesi della Cee. La giornata [illegible] concluderà [illegible] il premio «Vincenzo Celli», riservato [illegible] cavalli affiliati al Jockey Club Italiano e dotato [illegible] 8 milioni e 800 mila [illegible] montepremi. [m. d.]

Cavalli e fantini. L'ippodromo Romanengo è gestito da una società bresciana

Febbre da scommettitori

Ogni fine settimana i novesi puntano almeno dieci milioni

NOVI LIGURE. Come [illegible] tutti gli ippodromi anche al «R[illegible] nengo» lo spettacolo non [illegible] solo in pista. Ai bordi dell'anello e sulle tribune si assiste infatti a un continuo «brulicare» [illegible] persone, che seguono con evidente tensione le varie fasi delle gare. Non sono semplici appassionati, ma accaniti scommettitori che puntano cospicue somme su questo o quel cavallo. E, per soddisfare gli amanti del gioco, l'ippodromo di Novi si [illegible] dotato di un moderno totalizzatore e di due picchetti.

[illegible] quest'anno, poi, [illegible] «Romanengo» è direttamente collegato all'agenzia ippica cittadina. Durante le pause tra [illegible] prova [illegible] l'altra, gli spettatori possono [illegible] effettuare [illegible] puntate sui purosangue che gareggiano in contemporanea nei principali impianti italiani. Ma il fascino delle scommesse non contagia solo i «professionisti» del gioco. Per chiunque assista alle corse, [illegible] difficile resistere alla tentazione di «investire» su un cavallo poche migliaia di lire, [illegible] speranza di vincere un bel gruzzolo. Nel complesso, ogni settimana il movimento di giocate supera i dieci milioni.

«Non possiamo lamentarci - dice Rinaldo Innocenzi, dell'Oldama, la società bresciana che gestisce il Romanengo - Chi trascorre la domenica pomeriggio all'ippodromo non rinuncia a scommettere. Forse, l'unico motivo di rammarico è il lieve calo di spettatori rispetto agli anni precedenti». «Non siamo ancora riusciti a coinvolgere totalmente i novesi - continua - [illegible] per l'immediato futuro abbiamo in programma alcune iniziative che dovrebbero convincere anche i nuclei familiari ad avvicinarsi al mondo dei cavalli». [illegible] particolare, [illegible] settembre, è prevista una riunione di corse dedicata agli studenti delle scuole elementari [illegible] medie. [m. d.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 3 Luglio 1993 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sulle strade due morti in poche ore: un noto casalese ed un ragazzo di Acqui

Si schianta in moto con l'amico

I due l'altra sera viaggiavano sulla statale, nei pressi di Visone. Gravissimo l'altro giovane. Ieri mattina in Val Scrivia la manovra di un'auto «pirata» è costata la vita a [illegible] consulente aziendale

ALESSANDRIA. Ancora vittime sulle strade dell'Alessandrino. Nel giro di 12 ore due gravi incidenti: nell'Acquese, dove è morto un diciottenne ed un altro [illegible] rimasto gravemente ferito, [illegible] nel Tortonese, dove un viaggiatore di commercio di Casale s'è ucciso schiantandosi con l'auto contro un [illegible]

A Visone l'altra sera, dopo le 10, due ragazzi di Acqui, in moto, si sono scontrati frontalmente con un'auto: Attilio Bonelli, 18 anni, via Gramsci 3, e Andrea Cavanna, suo coetaneo, piazza dei Dottori 1. Stavano percorrendo la statale in direzione di Ovada, a bordo di una Cagiva 125.

Sull'incidente sono stati avviati accertamenti da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Acqui. Lo scontro è avvenuto in una [illegible] la moto è finita contro la fiancata sinistra [illegible] una Bmw 320 condotta da Mario Sorio, [illegible] I due ragazzi sono stati sbalzati dal sellino, ricadendo dopo [illegible] volo di parecchi metri.

Sul luogo dell'incidente sono arrivate subito due ambulanze della Croce Rossa e una della Croce Bianca, che hanno caricato i tre. Il più grave [illegible] risultato Andrea Cavanna che ha riportato ferite su tutto [illegible] corpo. E' spirato poco dopo il ricovero all'ospedale di Acqui. Anche Bonelli è in gravissime condizioni: la prognosi resta riservata.

La notizia della morte di Andrea Cavanna ha destato cordoglio ad Acqui dove il ragazzo era molto conosciuto: da poco tempo aveva finito gli studi alla scuola alberghiera [illegible] e aveva trovato lavoro come aiuto cuoco al ristorante «San Marco» di via Ghione. Tra i suoi coetanei [illegible] tutti ricordano con molta commozione «Bubu», com'era soprannominato, che spesso si vedeva girare in città con la sua [illegible] gialla e nera. «Era [illegible] bra[illegible] ragazzo, simpatico e anche molto generoso - dice un ragazzo appoggiato alla [illegible] moto, il [illegible] in mano, mentre cerca [illegible] nascondere le lacrime - spesso andavamo in giro in moto per i paesi vicini ed ha sempre dimostrato di essere prudente; non capis[illegible] [illegible] p[illegible] essere accaduto».

La famiglia Cavanna è molto conosciuta in città, il padre ha lavorato per molti anni alla «Borma». Anche i Bonelli sono [illegible]: il padre di Attilio ha uno studio fotografico in [illegible] Divisione Acqui.

L'altro incidente [illegible] avvenuto ieri mattina, verso le 11, a Castellar Ponzano, lungo la statale 35 dei Giovi. E' morto il casalese Pier Gaetano Sirchia, [illegible] anni, via Dardano, consulente aziendale. Era alla guida [illegible] una Tipo, da Tortona verso Villalvernia. In direzione opposta stava sopraggiungendo un'utilitaria che all'improvviso ha iniziato la manovra di svolta a sinistra, per immettersi [illegible] una strada [illegible]daria. La polizia stradale di Tortona è alla ricerca di quest'auto che avrebbe provocato l'incidente.

Dietro l'utilitaria, infatti, c'e[illegible] l'autoarticolato Fiat 190 condotto da Francesco Traverso, 59 anni, di Arquata, [illegible] Roma. L'autista per evitare di tamponare l'auto che lo precedeva, è stato costretto ad una brusca frenata, che ha fatto sbandare il Tir, finito di traverso sulla carreggiata. La Tipo di Gaetano Sirchia, nonostante la frenata, si è schiantata [illegible] il [illegible]chio, poi è finita contro la tettoia di un gommista, a lato della statale.

Pier Gaetano Sirchia [illegible] [illegible] sul colpo. Lascia [illegible] moglie, Silvia Sorisio, insegnante di storia e filosofia allo scientifico, e [illegible] figli: Nicola, ingegnere, Francesco, che sta per laurearsi in in[illegible]neria, e Federico, che ha appena terminato il secondo anno [illegible] liceo. Figlio di un notissimo commercialista, ha due sorelle: [illegible] funzionaria dell'Usl, l'altra ex direttrice della Casa di riposo. Aveva lavorato nello studio del padre poi [illegible] gestito [illegible] compagnia assicurativa. [r. al.]

I due acquesi diciottenni: Andrea «Bubu» Cavanna, morto, e Attilio Bonelli, grave. A fianco Pier Gaetano Sirchia, 58 anni

ORALI DELLA MATURITA' AL CLASSICO «PLANA»

Le domande più «gettonate» dal Foscolo a Bismark

Si aspetta e si chiedono i quesiti ai compagni che sono già stati interrogati: letteratura italiana, con preferenza per i «classici», un po' di latino, tanta storia. E si discute sulla prova d'esame: [illegible] sia meglio così o nella nuova versione proposta, con tutte le [illegible] me i propri insegnanti.

A PAGINA 34

Ancora un clamoroso sviluppo nell'inchiesta condotta dal procuratore Cuva, che ha già portato in carcere altre 5 persone

Sottopassi, arrestato l'ex sindaco di Pontecurone

Abuso d'ufficio: bloccato ieri mattina dalla polizia giudiziaria di Tortona

TORTONA. Ancora un arresto nell'ambito dell'inchiesta sui sottopassi ferroviari di Ponte[illegible] A finire in manette questa volta è stato l'ex sindaco del paese, Ezio Boccasso, che abita in via Battisti 15. Gli agenti della polizia giudiziaria lo hanno arrestato ieri mattina, su ordine del procuratore della Repubblica [illegible] Tortona, Aldo Cuva. Nel pomeriggio è stato condotto in carcere. L'accusa è [illegible] abuso d'ufficio continuato in relazione, appunto, agli appalti per la costruzione dei sottopassi ferroviari. Il magistrato dovrebbe interrogarlo non prima di lunedì mattina.

A Pontecurone la notizia ha sollevato clamore anche se in qualche modo [illegible] attesa, dopo le ultime vicende. Sale così a sei il numero delle persone finite in [illegible] nell'ambito dell'inchiesta. Il primo era [illegible] l'architetto Giuseppe Dondi, responsabile dell'ufficio urbanistico del Comune, fermato per «false informazioni al pubbli[illegible] ministero» e rilasciato il giorno dopo. Poi, con l'accusa di abuso d'ufficio, [illegible] stato arrestato l'architetto di Solero, Bruno Dua, ora agli arresti domiciliari. A quanto pare il professionista avrebbe fatto da tramite tra [illegible] Comune pontecuronese e lo studio Soffietti e Cocco per l'affidamento del progetto.

Il terzo a finire in carcere, sempre per abuso d'ufficio continuato, era stato Domenico Manesso, di Serezzano, rappresentante della ditta Maldini Srl che, insieme alla Cogefra Spa di Tortona, aveva ottenuto l'appalto dei lavori (anche lui è ora [illegible] arresti domiciliari). Nelle ultime settimane altri due arresti: l'ingegner Afro Acerbi, titolare della Cogefra, costituitosi dopo un breve periodo di latitanza, e il geometra tortonese Giuseppe Calore, funzionario del dipartimento milanese delle Ferrovie, con l'incarico di tenere i rapporti con [illegible] amministrazioni locali e gli appaltatori.

Entrambi sono accusati di corruzione: pare che Calore dietro compenso abbia «snellito» le pratiche per l'avvio dei lavori. L'inchiesta, comunque, sembra andare oltre i tre sottopassi di Pontecurone. La vicenda riguarderebbe altri casi [illegible] provincia e anche a Tortona.

Pare che il magistrato [illegible] già interrogato il vice segretario generale del Comune tortonese, Gianni Mogni, come teste sull'appalto per un viadotto ferroviario dell'importo di circa 3 miliardi, vinto da una ditta alessandrina ma poi annullato. In seguito sembra che il Comune di Tortona abbia fatto una licitazione privata, vinta da [illegible] ditta di Cossato. I lavori però non sono mai iniziati. C'è poi anche la vicenda relativa al sottopasso ferroviario che dovrebbe unire piazza Fiume (davanti alla stazione) al piazzale della piscina Dellepiano. [m. t. m.]

Un cantiere dei sottopassi nel mirino. Nel riquadro l'ex sindaco Ezio Boccasso

Franzò, un nuovo interrogatorio [illegible] questa [illegible]

ALESSANDRIA. Francesco Franzò, presidente dimissiona[illegible] della Provincia, in [illegible] dal 7 aprile per corruzione, è stato ascoltato come teste [illegible] sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti, che conduce, con il capo dell'ufficio Marcello Parola (ora [illegible] ferie) l'inchiesta «manipulite»: domane in merito ad un'altra vicenda giudiziaria di cui non si conosce il minimo particolare. N[illegible] parla il magistrato e anche il difensore, M[illegible] Boccassi, [illegible] si lascia sfuggire indiscrezioni.

Come testi sono stati sentiti ieri mattina altri due dipendenti della Provincia, ma gli episodi di [illegible] quali sono stati chiamati a riferire, durante un breve colloquio sarebbero del tutto marginali; riguardano comunque l'attività amministrativa della Provincia.

Oggi, intanto, potrebbe tornare in libertà, su istanza del difensore Tino Goglino, il dottor Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, in carcere per corruzione dal 16 [illegible] scorso quando si presentò spontaneamente a Palazzo di giustizia. Il manager è stato più volte interrogato, ha riferito tutto quanto a sua conoscenza ribadendo di non [illegible] mai occupato di lavori stradali per conto di Comune e Provincia. L'autorità giudiziaria di Torino ieri l'altro ha inviato a lui e ad altre undici persone un avviso di garanzia nell'ambito [illegible] un'inchiesta sulle forniture all'Usl e per un appalto [illegible] 58 miliardi relativo all'ampliamento dell'ospedale di Chivas[illegible]. Si ipotizza, fra gli altri reati, quello di corruzione. [e. c.]

Francesco Franzò, sempre in carcere

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con [illegible] addensamenti che [illegible] ore pomeridiane possono essere [illegible] associati a brevi temporali. **Visibilità:** ridotta per foschia nella notte [illegible] nel corso delle precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE [illegible] A ALESSANDRIA
Max: 29; min: [illegible]; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 25; Novara 24; Asti 26; Aosta 28; Cuneo 26; Vercelli 21

Le fiamme sono divampate a tarda sera, l'allarme [illegible] stato dato da un poliziotto fuori servizio

Rogo in un alloggio della Pista, è doloso

Trovate tracce di benzina. Illesa l'inquilina, una giovane romena

[illegible] stabile di viale Medaglie d'oro, dove si è sviluppato l'incendio doloso

[illegible]. Incendio l'altra notte, in un appartamento di viale Medaglie d'oro. Benché le conseguenze siano state circoscritte, sul caso [illegible] stata aperta un'inchiesta. Non è stato, infatti, un corto circuito o un qualche altro incidente a far divampare le fiamme. Il rogo è certamente di [illegible]gine dolosa.

Erano circa le 23,20 quando un poliziotto fuori servizio ha dato l'allarme al 113: fiamme [illegible] un alloggio di viale Medaglie d'oro 49. Sul posto sono in breve arrivate una pattuglia della volante e una squadra dei vigili del fuoco. L'incendio divampa[illegible] al terzo piano: l'alloggio [illegible] deserto, non c'erano vittime. Dopo qualche [illegible], [illegible] è riusciti a rintracciare il titolare dell'abitazione: Gian Franco Maniscalco, 47 anni. L'uomo era in servizio alla stazione ferroviaria, dove lavora.

Frattanto i vigili del fuoco hanno soffocato le fiamme. [illegible] è stata compiuta la scoperta che ha avviato le indagini: sul divano della cucina e sul tappeto della camera da letto c'erano tracce [illegible] benzina. L'uomo avrebbe detto di aver lasciato la [illegible] alle 16,30. Nell'alloggio, però, vive [illegible] donna: Necoara Marisa, 23 anni, romena. Al momento dell'incendio la giovane si trovava ad Asti, dove lavora in [illegible] locale notturno. Dalle 21,30, dunque, l'alloggio [illegible] deserto. Ma [illegible] testimone ha affermato di aver sentito dei rumori provenire da quell'appartamento [illegible] [illegible] 22,30.

Ora si tratta di risalire al responsabile dell'attentato. [illegible] titolare dell'alloggio e la giovane ospite non hanno saputo ipotizzare [illegible] movente, [illegible] [illegible] [illegible] mai ricevuto minacce. «Vivo qui da sola, ospite [illegible] Maniscalco - dice in un italiano ancora un po' stentato Necoara Marisa - ma non sono l'unica ad av[illegible] le chiavi dell'alloggio. Prima di oggi, qui avevano abitato diverse persone, altre ragazze, [illegible] coppie». [m. ru.]

Ansie e timori degli studenti del liceo classico «Plana» alla vigilia del colloquio

La maturità? «Un terno al lotto»

L'assalto a chi è già «passato» per sapere gli argomenti. C'è anche chi l'esame dovrà darlo l'anno prossimo ed è venuto a farsi un'idea. Meglio così o portare tutte le materie: i pareri sono discordi

ALESSANDRIA. «Se qualcuno pensa che l'esame di maturità sia una formalità [illegible] sbaglia. E' tutt'altro che facile». Così Giorgio Baracco, maturando al liceo classico «Plana», poco dopo il colloquio di ieri mattina.

All'uscita dalla classe [illegible] secondo piano, dove «opera» la terza commissione, Giorgio è stato letteralmente preso d'assalto dai suoi compagni.

Materiale prezioso sono gli argomenti già chiesti e che possono [illegible] omessi dal ripasso dell'ultima ora, con la speranza che [illegible] vengano più approfonditi nei colloqui successivi. La classe [illegible] Giorgio Baracco ha co[illegible] membro interno il docente di greco e latino Oreste Carbonero, già vincitore dei «certamen», le gare riservate ai latinisti.

Oltre ai maturandi che saranno «torchiati» nei prossimi giorni, ad ascoltare i colloqui ieri c'erano anche alcune ragazze che, al penultimo anno di liceo, volevano farsi un'idea delle ansie e delle paure che toccheranno loro il prossimo anno, dato che molto probabilmente la struttura dell'esame, varata come riforma alla fine degli Anni '60 e in vigore da ormai un quarto [illegible] secolo, rimarrà la stessa.

Grandi assenti i genitori - le mamme soprattutto - che spesso, [illegible] la loro presenza durante i colloqui o l' attesa fuori dagli istituti, in genere non fanno che aumentare lo stress degli studenti.

«Non credo sarà più facile l'esame dopo la riforma proposta in questi ultimi mesi - prosegue Giorgio Baracco - anche con i propri insegnanti la maturità rimane una prova difficile, visto che poi si dovrebbero portare all'esame tutte le materie». E [illegible] si pensa al futuro. Quale facoltà? «Giurisprudenza» dice [illegible] Giorgio.

Per Marzia Finotto, che affronterà la commissione solo stamattina, la riforma della maturità forse potrà cambiare le sorti di molti studenti. «Così come [illegible] impostato l'esame - commenta - è come giocare un terno al lotto. Se sei fortunato agli scriti [illegible] [illegible] autore che hai studiato e non, [illegible] quest'anno, Pavese e Vittorini. Tutti si spettavano autori [illegible]versi e riuscire bene nel tema di italiano è un buon punto [illegible] partenza».

Certo è che l'ansia di essere interrogati da docenti mai visti mette in agitazione - spesso in modo eccessivo - i maturandi. «Ho studiato fino alle due di notte» spiega Marzia, e conclude: «Questa [illegible] però cercherò di riposare di più, per affrontare la prova serenamente».

L'ansia e le paure di genitori e figli per la maturità dureranno fino alla fine del mese, quando, conclusi tutti i colloqui sarà la volta dell'esposizione dei tabelloni con i voti. E lì sarà vita dura per i commissari, almeno per quelli che risiedono in [illegible].

Antonella Mariotti

Studenti in attesa al «Plana». Sotto a sinistra Giorgio Baracco. A destra Marzia Finotto

I quesiti più «gettonati»

La rivincita di Ugo Foscolo e il predominio della storia

ALESSANDRIA. Gli autori attesi per il tema di letteratura e «snobbati» dal ministero sono stati preferiti dai commissari per il colloquio della maturità.

Così uno dei primi argomenti proposti è stato il tema dell'esilio in Foscolo; poi il commento dell'ode «A Zacinto». Si [illegible] passati successivamente all'antinomia tra Foscolo e Ulisse e al te[illegible] della coscienza infelice [illegible] della componente romantica nella poetica del Foscolo.

Secondo autore Pascoli: la figura di Ulisse e quella di Alessandro, cielo e terra e contrasto tra ideale e reale. I valori simbolici nela poetica pascoliana, la nebbia e il tema del nid[illegible].

Per Dante, l'inquadramento storico, [illegible] commento [illegible] una terzina del Canto VI, le figure retoriche, Firenze e l'Italia. Quindi l'impero, [illegible] perché il poeta sceglie Giustiniano.

Alcuni degli studenti sono stati interrogati sul program[illegible] di latino come [illegible]da disciplina per l'orale. Questi alcuni degli argomenti chiesti: critica alla retorica nel Satyricon di Petronio. Agricola: libertas e licentia; principatum e inquadramento del problema. Anche la grammatica latina è stata argomento del colloquio, [illegible] il perido ipotetico.

Questo è l'anno della «storia», presente nella rosa delle quattro materie possibili all'esame di maturità in quasi tutti gli istituti. Al «Plana» si è chiesto ai candidati [illegible] parlare dell'impero austriaco erede del Sacro romano impero, della Prussia [illegible] forza emergente dell'unificazione della Germania [illegible] dell'operato diplomatico [illegible] Bismark. E ancora, dell'imperialismo, chiedendo un commento all'interesse - sia economico che militare - dell'Inghilterra per gli stretti. Poi i giovani [illegible] Ataturk, il perché dell'occupazione della Bosnia Erzegovina da parte dell'Austria e il totalitarismo come fenomeno tipico del '900. [a. m.]

E oggi si riunisce il Consiglio

Provincia, l'msi denuncia Mancino

ALESSANDRIA. Il Consiglio provinciale è chiamato a riunirsi oggi alle 14,30 in prima convocazione, e, per maggiore sicurezza, martedì alle 16 in seconda. All'ordine del giorno la surroga [illegible] Franzò-Ferrero [illegible] Borgoglio-Boienti. Seguirà, in data da fissare, il Consiglio straordinario per la nomina dell'esecutivo. Salvo colpi di [illegible] - non improbabili, dati i precedenti - alla presidenza dovrebbe salire Attilio Castellani, dc. Con lui si riconfermerebbe la giunta uscente, fatto salvo il detenuto Franzò, ex presidente socialista, sostituito da Borioglio [illegible] assessore.

Una scelta osteggiata da tutte le opposizioni consiliari ed extraconsiliari e sgradita alla stessa dc. La presa di posizione più clamorosa arriva dal msi che preannuncia, con [illegible] patrocinio dell'avvocato Rovito, una denuncia contro il ministro dell'Interno, che ha riaperto i termini della votazione, per abuso d'atti d'ufficio. Rifondazione comunista parla di colpo «Mancino» e assicura che i parlamentari [illegible]uzio e Icardi gli esprimeranno «l'indignazione dei comunisti e di tutta la popolazione»; i pidiessini chiedono che si vada alle urne.

E infine il Comitato provinciale della dc lancia un richiamo all'ordine. Il documento informa che è stato approvato a larga maggioranza [illegible] documento in cui si «impegna il gruppo consiliare in Provincia a garantire la linea scelta dell'assise».

Il Comitato conferma che occorre avviare - immediatamente - una fase politica capace di cogliere le esigenze di rinnovamento che l'opinione pubblica pretende e che sono ormai ineludibili per la dc; ribadisce che occorre dar vita a [illegible] giunta nella quale la delegazione del partito sia caratterizzata dal rinnovamento [illegible]ei suoi rappresentanti e nel cui programma abbiano priorità assoluta la di[illegible] dell'occupazione e dell'economia; propone l'avvocato Massimo Bianchi alla guida dell'ente; invita il gruppo provinciale [illegible] garantire questa linea politica «per consentire alla dc di recuperare il consenso, la credibilità e il rispetto dei propri elettori e dell'opinione pubblica». Avrà ascolto? Lo sperano i consiglieri dc Coppo e Gatti, che finora nel gruppo hanno rivestito gli scomodi panni dei «dissidenti».

Cosa accadrà oggi? Nessuno svela le proprie mosse, tranne il missino Buffo, che si leva dalla mischia: «A questi giochi per bambini scemi - dice - non ci sto più. [illegible] intendo essere [illegible] ruota di scorta di [illegible] maggioranza di sopravvissuti al naufragio del pentapartito [illegible] alle retate della polizia, ma non voglio neppure che la Provincia faccia la fine di Torino, unica città al mondo con un sindaco comunista eletto dall'Unione Industriale».

Carla Reschia

IN BREVE

NUBIFRAGI

Scantinati allagati dopo il temporale pomeridiano

Consueta, frenetica attività, ieri, per i vigili del fuoco: in seguito al violento temporale scatenatosi in città nel primo pomeriggio, diversi scantinati [illegible] stati allagati. In poche ore, i vigili sono inter[illegible] in via Verneri 45, spalto Marengo 5, largo Vicenza 2, via Del Pozzo 8. Le richieste d'aiuto sono, però, proseguite fino a [illegible].

FUORI PERICOLO

[illegible]' tornato a casa il ragazzino che rischiò di annegare

Carlo Boccalatte, di 11 anni, che domenica per poco non era annegato nella piscina di San Salvatore, è stato dimesso dall'ospedale infantile, dove era ricoverato. E' tornato all'abitazione di frazione Bodelacchi [illegible] Lu, dove vive con la mamma Maria Castelli, il padre Domenico e le sorelle maggiori Cristina e Valeria. L'altro fratello, Eugenio, [illegible] sposato. Il ragazzo [illegible] svivolato sott'acqua e solo la tempestività dei soccorsi aveva permesso di tenerlo in vita. Le cure dei medici del «Cesare Arrigo» hanno fatto il resto.

PERCOSSE

Non c'è querela, il processo [illegible] si fa

«Non doversi procedere per mancanza di querela»: [illegible] la decisione [illegible] vice pretore Dante Pozzi nei confronti di Cosimo De Damiani, 40 anni, di Valenza, viale Repubblica 107, accusato di maltrattamenti ai danni della convivente. Proprio la testimonianza della donna ha permesso di derubricare l'accusa di maltrattamenti in famiglia in percosse, lesioni e ingiurie, reati che [illegible] perseguibili solo su querela.

MOSTRE

Domani si conclude [illegible] rassegna dedicata a Bort

Prosegue sino a domenica, [illegible] Museo di Valle San Bartolomeo, la mostra dedicata a Mario Bortolato, in arte «Bort», uno degli umoristi più apprezzati. La rassegna è aperta oggi dalle 16 alle 23 e domani dalle 10 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 19, inoltre dalle 21 alle 23. La mostra era stata inaugurata il 19 giugno ed [illegible] già stata visitata da moltissimi alessandrini.

In S. Giovannino

Conferenza del «Ronchey» vaticano

ALESSANDRIA. Arriva in città il «Ronchey» del Vaticano. Monsignor Francesco Marchisano, presidente della pontificia commissione per i Beni culturali della Chiesa, terrà oggi una conferenza nella chiesa di S. Giovannino, in [illegible] Roma.

Alle 21 parlerà de «Il patrimonio storico e artistico della Chiesa: conoscenza, problemi, prospettive». La serata è coordinata da Luciano Orsini, docente di gemmologia al «Cellini» di Valenza ed è promossa nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'incoronazione della Salve.

Il ministro vaticano sarà in città anche domani. Alle 10 [illegible]lebrerà una messa solenne in San Giovannino in occasione della festa di Piergiorgio Frassati, patrono delle confraternite diocesane d'Italia. Curerà l'animazione liturgica il [illegible] della confraternita di San Rocco in Castelceriolo diretto da Emiliano Poggio. Suoneranno Marcello Bianchi, Francesca Lamborizio, Alessandra Gho, Gabriele Fioritti. [m. fa.]

Presentate le iniziative per la tradizionale manifestazione

Tra 7 giorni i «Centauri»

Gli organizzatori promettono un impatto più «soft» [illegible] annunciano una festa in piazza Perosi. Cambia il luogo del campeggio, quest'anno [illegible] Bosco Marengo

ALESSANDRIA. Quest'anno i motociclisti che parteciperanno al 48° raduno della «Madonnina dei centauri», nel prossimo fine settimana, cercheran[illegible] [illegible] «alleggerire l'afflusso ai giardini». Lo hanno promesso ieri, in una conferenza stampa, il presidente Giovanni Conta, il direttore sportivo Luigi Bussetti e l'addetto stampa Mario Marchioni.

Tra le manifestazioni collaterali è prevista anche una serata in piazza Perosi, organizzata in collaborazione con il circolo Orti, con musiche [illegible] danze per i centauri. Nello stesso posto i partecipanti al motoraduno potranno pranzare.

Sarà riproposta la visita al [illegible] di Marengo. Presente anche la Michelin con il «Motorhome», una sorta di automezzo pubblicitario che di solito è visibile durante le gare di Formula Uno. Presidente [illegible]rario del motoraduno è [illegible] nominato il commissario prefettizio, Cosimo Macrì.

Diverso il luogo del campeggio: l'area per il pernottamento dei motociclisti sarà attrezzata a Bosco Marengo invece che a Castelazzo. «Ci sono stati problemi burocratici - ha detto Marchioni - comunque sono stati predisposti oltre 1500 posti».

Poi [illegible] appello perché la manifestazione possa proseguire e dare il meglio di sé tra due anni, al cinquantesimo anniversario. «C'è crisi anche per le manifestazioni di questo genere - ha dichiarato Bussetti - e desideriamo sensibilizzare le autorità perché si possa rispettare l'appuntamento annuale con la sicurezza di poter organizzare manifestazioni collaterali in modo da pubblicizzarle nei raduni all'estero». [a. m.]

I centauri di tutto il mondo anche quest'anno torneranno a radunarsi in città

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sindacato, incontro senza pregiudizi

Come iscritti [illegible] anni alla Cgil siamo preoccupati per quanto [illegible] capitando nel variegato corpo sindacale, in special modo per le notizie di un coinvolgimento diretto di dirigenti Cisl e Uil nell'«affare tangenti».

Troppe [illegible]lte abbiamo ripetuto che un avviso di garanzia è uno strumento di difesa da denunce a volte rivelatesi anche non veritiere. Resta il fatto che il diretto interessamento del sindacato in Tangentopoli non può esimerci da alcune considerazioni.

Ci pare evidente [illegible] contiguità, emersa nell'accordo del 31 luglio, tra vertici sindacali e rappresentanti industriali che a lungo andare può comportare situazioni di connivenza; se poi la denuncia dell'imprenditore Lodigiani a carico dei dirigenti generali Cisl D'Antoni e Uil Benvenuto dovesse rivelarsi infondata, riteniamo che poco cambi. Cioè, per [illegible] più chiari, troppa vicinanza con la controparte o troppa distanza dal mondo del lavoro non può che comportare - sia pure come conseguenza indesiderabile - favori e contributi anche oltre la legalità.

Se è vero che, come dice Bertinotti, «il sindacato confederale è sempre [illegible] una combina[illegible] [illegible] tutela e di istanza di cambiamento della condizione di lavoro e di vita», la risposta prevalente alla crisi del confederalismo h[illegible] f[illegible] qui enfatizzato il sindacato della tutela e questo tipo [illegible] risposta ha generato una crisi nel rapporto con i lavoratori.

Difficoltà che ha assunto il duplice aspetto dell'esplodere di una critica di massa dei lavoratori al sindacato e, al tempo stesso, del perdurare di un loro legame con esso. Poiché noi questo legame lo abbiamo da decenni dimostrato e crediamo che la soluzione nella crisi stia in un'apertura di discorso a 360 gradi, chiediamo ai responsabili locali della Cgil di organizzare un incontro sulle prospettive del sindacato alla luce dei pericoli gravissimi che sta correndo con frequentazioni e prese di posizione a dir poco azzardate.

Pier Luigi Cavalchini e Vincenzo Giovinazzo
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.6877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San [illegible]: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rosas 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rosas 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

[illegible] DI TURNO

Ad [illegible] di turno, dalle 9 alle 19,30, *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252329 (urgenze a serrande abbassate, 12,30 - 15,30), e dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322488), [illegible] 8,45 alle [illegible] e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia 36 (tel. 322747), dalle 15 alle 18,45
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452396)
Novi Ligure: *Scotti*, p. Repubblica 7 (tel. 2310)
Ovada: *Moderna*, [illegible] Cairoli [illegible] (tel. 80348)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 882630), a *Zerba*, via Emilia 220 (tel. 861938), dalle 15,30 alle 19,30
[illegible]alenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951311).

[illegible] MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
[illegible] Sebastiano C.: 706.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Serena Garrone, Elena Bergia, Francesco Onorato, El[illegible] Colonna, Ilaria Ferrari, Desirèe Avollo, Andrea Ferrara, Alessia Zambruno, Chiara Ricca, Lidia Negri, Eleo[illegible] Zucconi, Elody Scarcella.

SI SPOSERANNO. Salvatore Sciuto, vice commissario Ps, con Francesca Gallo, vice commissario Ps; Fabio Pizzorno, artigiano, con Maddalena De Rosa studentessa; Valentino Ricci, impiegato, con Anna Maria Capello, esercente; Giorgio Rivolla, disegnatore, con Maria Rosa Scarigni, casalinga; Silvio Ghiglione, orafo, [illegible] Simona Rosa Gallo, impiegata; Sandro Salamone, impiegato, con Milena Bertosso, commessa; Lorenzo Bisio, impiegato, con Anna Lisa Prato, impiegata; Sergio Cabella commerciante, [illegible] Monica Lanzavecchia, studentessa; Corrado Ferri, impiegato, con Tiziа[illegible] Raina, impiegata; Mirco Cadamuro, artigiano edile, con Pierpaola Rangone, impiegata; Ivo Fimco, autista, [illegible] Mirella Tesca, impiegata; Claudio Manari, geologo, con Lucilla Asfodeli, biologa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Presidente della Repubblica ha conferito al sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona l'onorificenza di commendatore.

GLI APPUNTAMENTI

IN GITA

A San Marino per «L'Eufrate»

Il Gruppo archeologico del basso Piemonte organizza, per oggi [illegible] domani una gita a Rimini, con escursione a San Marino e visita della mostra «L'Eufrate e il tempo». Informazioni telefonando allo 0131/234131.

PER LA PACE

Oggi [illegible] riunione a Torino

Oggi a Torino alle 14,30 si terrà la riunione del coordinamento regionale dell'associazione per la pace. All'ordine del giorno le iniziative sula ex Jugoslavia. Democrazia [illegible] partecipazione... La situazione organizzativa del movimento pacifista.

EDITORIA

Un libro su un artista di Balzola

Sarà presentato stasera alle 21,30 al salone del Comune di Balzola «Dialogando con Alberto», un libro sulla storia del pittore [illegible] scenografo balzolese Alberto Bertazzi, scomparso [illegible] fu. Dell'affermato artista balzolese parleranno Jean Servato e [illegible] sindaco Francesco Bonafé. Alla presentazione seguirà una performance di Giorgio Parodi.

OBIETTORI

Serie di proposte al Comune

Gli obiettori di coscienza di Alessandria hanno deciso l'invio delle firme raccolte per [illegible] smilitarizzazione del servizio civile al Coordinamento degli obiettori di Bologna; la preparazione di materiale informativo sull'obiezione di coscienza per le scuole medie superiori della provincia; la proposta al Comune di inviare semestralmente u[illegible] lettera di presentazione del servizio civile a tutti i giovani che si accingono alla visita di leva; la prosecuzione del servizio di informazioni all'Informagiovani e all'Associazio[illegible] per la pace.

[illegible]

Fino alle sorgenti del Sesia

Il Centro comunale di cultura di Valenza organizza domani un'escursione alle sorgenti del Sesia, alle pendici del gruppo del Rosa. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Centro allo 0131/952679.

Ampliamento [illegible] Spinetta bloccato da ritardi comunali

Una «nuova» Paglieri [illegible]perta [illegible] Pontecurone

Il vecchio stabilimento. A Spinetta rimane la lavorazione del talco Felce Azzurra

PONTECURONE. E' operativa la Paglieri sell-system spa, un «pezzo» nuovo della famosa industria alessandrina di profumi, prodotti per il bagno [illegible] la toeletta, con stabilimenti alla periferia di Alessandria ed [illegible] Malta. La società ha sede nel nuovo complesso realizzato alle porte [illegible] Pontecurone.

La direzione della Paglieri era intenzionata ad ampliare lo stabilimento alessandrino, lungo la statale per Spinetta Marengo, ma purtroppo il grave ritardo degli amministratori comunali ad approvare le modifiche al nuovo piano regolatore imposte dalla Regione, impedisce la concessione di [illegible]zioni edilizie nell'area già acquistata dalla società.

La scelta di costruire e Pontecurone la sede della Paglieri sell-system spa è stata pertanto obbligata. Trasferiti anche 50 dipendenti. Un'altra decina sono stati assunti nella zona. Ancora [illegible] conseguenza negativa per Alessandria causa l'incapacità a decidere delle passate amministrazioni comunali.

[illegible] sede pontecuronese so[illegible] sistemati gli uffici e tutta l'area magazzini delle linee di prodotti destinati alla grande distribuzione in Italia. Sono cinque: i parafarmaceutici [illegible] il marchio «Farmamed»: mercerie [illegible] moda; class (accessori per pulizia calzature); beauty-fantasy (accessori per cappelli): [illegible] «Broadway» (cosmetici). Sono prodotti in parte provenienti dagli stabilimenti di Alessandria e Malta, [illegible] da industrie sparse in ogni parte del mondo che lavorano per la Paglieri.

Nello stabilimento alessandrino prosegue [illegible] produzione [illegible] famoso talco Felce Azzurra, [illegible] saponette, bagni schiuma, della linea Cleò - tranne il talco - e della Play boy, linea uomo.

Trasferiti i magazzini, lavori di ristrutturazione verranno eseguiti nello stabilimento alessandrino. «E' l'ultima occasione - dicono alla Paglieri - per spostare l'ingresso [illegible] la portineria [illegible] via Stortigilone, sempre che venga finalmente installato quel semaforo richiesto da anni per evitare il pericolo ai nostri dipendenti ed [illegible] chi deve entrare od uscire dallo stabilimento». L'impianto costa [illegible] ventina di milioni, l'azienda ribadisce la disponibilità a p[illegible] la metà, ora si attende il Comune.

Franco Marchiaro

A Novi la direzione dello stabilimento smentisce le voci diffusesi in città

Ilva: nessun blocco dei salari

«Saranno pagati regolarmente gli stipendi di agosto». Intanto si prepara la chiusura dal 19 luglio al 22 agosto per la manutenzione e il potenziamento degli impianti

NOVI. Blocco degli stipendi, ad agosto, per i dipendenti Ilva? La sconcertante notizia circolata in questi giorni anche nello stabilimento siderurgico ha destato allarme tra i lavoratori. Ma i dirigenti dell'azienda smentiscono una simile eventualità, [illegible] rassicurano i dipendenti.

«Nonostante i mille problemi che attanagliano il nostro complesso, possiamo affermare [illegible] serenità che il pagamento degli stipendi avverrà regolarmente - dice Massimo Sperati, che cura le relazioni esterne -. Proprio in queste ore, abbiamo ricevuto da Genova e Roma le massime garanzie al riguardo».

Sperati aggiunge che «purtroppo, negli ultimi tempi, si sono diffuse voci incontrollate sugli sviluppi della crisi dell'azienda. Stiamo vivendo un periodo particolare: l'insediamento del nuovo amministratore delegato, Hayao Nakamura, il cambio ai vertici dell'Iri e la vicenda delle privatizzazioni hanno prodotto un vortice di notizie, alcune delle quali allarmistiche, e poi risultate prive di fondamento».

In effetti, a Novi, la «questione stipendi» non preoccupa più di tanto neppure gli stessi componenti del Consiglio [illegible] fabbrica. «Per [illegible] siamo tranquilli, perché la notizia è circolata [illegible] in via ufficiosa a livello dirigenziale, e i rappresentanti dei lavoratori non sono stati avvertiti - spiega Massimo Gemme -. Ma [illegible] il blocco verrà confermato, chiederemo un incontro immediato [illegible] i vertici dello stabilimento, [illegible] adotteremo le opportune contromisure».

Gemme ricorda che «la sospensione dei pagamenti [illegible] sarebbe [illegible] novità per l'Ilva. L'azienda aveva attuato un simile provvedimento già nel febbraio 1986, nel periodo della prima vera crisi della siderurgia italiana». Ora la situazione è analoga ma c'è la generale convinzione che non si debba ricorrere [illegible] misure così drastiche.

Intanto, lo stabilimento [illegible]vese si appresta a chiudere i battenti per oltre un mese, dal 19 luglio al 22 agosto. La cosiddetta «fermata» estiva, che interesserà circa 700 dipendenti, consentirà all'azienda di provvedere alla completa manutenzione delle strutture, e di potenziare ulteriormente l'impianto [illegible] laminazione a freddo.

Se i lavori procederanno con regolarità, lo stabilimento Ilva di Novi produrrà nel 1994 quasi due milioni di tonnellate d'acciaio, il doppio rispetto alle previsione per la stagione in [illegible]. Inevitabile, dunque, il periodo di chiusura, che si ripete ormai da alcuni anni, e durante il quale i lavoratori potranno usufruire delle ferie e, in parte, della cassa integrazione ordinaria.

Massimo Delfino

[illegible]

[illegible]
Estorsione a commer[illegible] rinviato il processo

Il tribunale di Tortona ha rinviato all'8 ottobre il processo ad Antonio Maiolo, 53 anni, di Sale, via Gramsci 36. E' accusato di [illegible] nell'estorsione al commerciante Giuseppe Salfa, [illegible] Sale (via Carducci [illegible]).

[illegible]
In ciclomotore contro auto giovane finisce in ospedale

Francesco Maccarone, 17 anni, di Lerma, mentre viaggiava in ciclomotore nella centrale piazza XX Settembre ad Ovada è finito contro un'auto. Ricoverato in ospedale guarirà in 10 giorni.

[illegible]ZZANO
Assolto dal pretore per il deposito di ghiaia

Il pretore ha assolto Luigi Mogni, 73 anni, [illegible] Sarezzano, frazione Barucca. Era accusato di aver costituito senza autorizzazione a Pozzol Groppo un deposito di ghiaia proveniente dal Curone, su un terreno sottoposto a vincolo paesa[illegible]istico.

TORTONA
Le soluzioni per far fronte [illegible] crisi industriale

Il Sistema tessile tortonese, che raggruppa le aziende nel settore tessile [illegible] abbigliamento oggi alle [illegible] nell'aula magna dello Ial (via Carlo Mirabello 31), propo[illegible] il convegno «Associazionismo cooperazione, consorziamento: tre possibili soluzioni per fronteggiare la crisi industriale del Tortonese».

NOVI
All'Usl solo forniture con contratti annuali?

Dal '94, l'Usl [illegible] potrebbe rinunciare alla stipulazione di contratti pluriennali [illegible] le ditte che forniscono beni e servizi. Un invito ad operare in tal senso è [illegible] rivolto l'altra sera dai sindaci dei Comuni del comprensorio, riuniti in assemblea. Dovranno anche [illegible] ridiscussi gli accordi [illegible] le aziende che si occupano della pulizia del poliambulatorio di Novi.

Dal 1° luglio sospesa l'attività: «In città non si nasce più»

Ovada, [illegible]hiusa ostetri[illegible]

Provvedimento definito «temporaneo». Il responsabile: «Manca il personale non si può lavorare [illegible] sicurezza». Genocchio: «Si vuole strangolare l'ospedale»

OVADA. I cinque bimbi che tra domenica e mercoledì sono ve[illegible] alla luce al reparto ostetricia e ginecologia del [illegible] ospedale potrebbero essere gli ultimi nati in città. Dal primo luglio, infatti, sono stati sospesi i parti e le partorienti devono ri[illegible] altrove.

Il provvedimento è definito «temporaneo», [illegible] è evidente che per le vicissitudini che sta vivendo la Sanità e di fronte alla vecchia e nuova impostazione della Regione, ha creato in città allarme [illegible] disappunto anche perché in questi ultimi tempi, magrado sia stato retto da soli 2 medici, il reparto ha funzionato nel migliore [illegible] modi. «Le ragioni della sospensione derivano solo dalla sicurezza - precisa il responsabile, dottor Giancarlo Broglia -, venendo a mancare il personale necessario. Di 6 ostetriche ne abbiamo a disposizione solo 3 e una di queste è [illegible] malattia. Comunque assicuriamo tutti gli altri interventi relativi alla ginecologia».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Vincenzo Genocchio, precisa: «Di fronte [illegible] tendenza della Regione di bloccare sistematicamente tutte le richieste di assunzione di personale e quindi nella impossibilità di coprire i posti vacanti, [illegible] c'è altra alternativa che rivedere funzionamento ed erogazione dei servizi. Abbiamo cercato di fare il possibile, trasferendo nei reparti anche personale infermieristico del servizio [illegible] salute mentale».

[illegible] evidentemente per aver opportune garanzie sull'assistenza ai parti ed ai neonati c'è necessità di personale specialistico, non certo recuperabile in altri servizi dell'Usl. Non si può però nascondere la posizione di Acqui che ha chiesto con insistenza di assorbire il personale medico del reparto [illegible] Ovada.

Di fronte a queste pretese ha però sempre avuto una secca risposta negativa da parte di Genocchio, «in quanto Acqui intende solo applicare quello che gli interessa del piano regionale e disattendere il resto, i servizi che deve assicurare anche ad Ovada, come ortopedia [illegible] traumatologia. In varie occasioni non accetta neppure i traumatizzati provenienti da Ovada».

C'è poi [illegible] discorso relativo al reparto di Riabilitazione funzionale, istituito ad Ovada, che avrebbe dovuto avere un'utenza [illegible] più ampia, ma recentemente ne [illegible] stato attivato un altro ad Acqui. Intanto a Ovada non funzionano neppure gli ambulatori. «Mentre c'è chi ha il coraggio di dire di non preoccuparsi perché chiudere [illegible] ospedale di Ovada sarebbe un'idiozia - continua Genocchio -, cer[illegible] di farlo morire per asfissia».

Renzo Bottero

CASTELNUOVO SCRIVIA

Per il nubifragio

Mezzo paese invaso [illegible]ll'acqua

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un violento nubifragio nel tardo pomeriggio dell'altro giorno ha causato seri disagi in paese, mentre i grossi chicchi di grandine caduti nella [illegible] hanno provocato danni all'agricoltura, soprattutto alle coltivazioni orticole.

Qualcuno l'ha definito un vero diluvio. Alcune vie del paese si sono trasformate quasi in torrenti, perché la rete fognaria non era più in grado di ricevere [illegible] smaltire il flusso d'acqua. A causa del nubifragio sono stati allagati diversi scantinati, danni anche [illegible] piano terreno di numerosi abitazioni.

Sempre per la forte pioggia, il depuratore consortile di Castel[illegible] per alcune ore è rimasto inattivo.

Danni per [illegible] maltempo [illegible] segnalati anche in altre zone della provincia. Nel Casalese ad [illegible]mpio è stata colpita soprattutto la Val Cerrina. (e. r.)

VOGHERA

I sei assessori

Ecco l[illegible] gi[illegible] del sind[illegible] leghista

[illegible] Sono stati presentati ieri dal sindaco Maurizio Ferrari i sei [illegible] assessori della giunta leghista di Voghera. Sono Giampiero Valle (Economia, Agricoltura, Artigianato, Commercio e industria), Giovanni Prestini (Politiche sociali, Cultura e Sport), Cesare Bona (Polizia urbana, Servizio demografici), Antonio Zampolini (Lavori e patrimonio pubblico, Politiche ambientali), Luciano Bonini (Urbanistica e Edilizia privata).

Il Consiglio comunale si riunirà mercoledì, molto probabilmente, nell'ampia sala polivalente della piscina comunale, per far fronte alla prevedibile grande affluenza di pubblico.

«Faremo le piccole [illegible] grandi cose per la città - ha sottolineato il sindaco -, partendo dall'assunzione dell'area Texiria».

Per Angelo Fassino, segretario [illegible] Lega, «Ferrari ha agito in piena libertà e senza condizionamenti di sorta». (d. sa.)

Centinaia di proteste di chi abita nelle vie del centro contro i fracassoni

Le rumorose notti di Casale

Nel mirino il frastuono dei ciclomotori [illegible] dei locali pubblici. «Ogni giorno si riesce a prender sonno solo alle ore piccole». Decine di denunce «ma [illegible] alcun risultato»

CASALE. Le vie centrali della città si ribellano ai fracassoni notturni. Centinaia di abitanti protestano per gli schiamazzi dei giovani che si ritrovano vicino [illegible] bar e ai locali notturni [illegible] per i rumori di ciclomotori e auto, spesso fino [illegible] tarda [illegible]. Nel mirino anche [illegible] frastuono proveniente dagli esercizi pubblici: «Alcuni tengono radio [illegible] televisione a tutto volume anche di notte». Sono state presentate di[illegible] denunce e segnalazioni alle forze dell'ordine [illegible] al Comune. Le strade più interessate al fenomeno [illegible] via Morini, via Guazzo, via Mameli e viale Bistolfi.

Spiega la famiglia Lucreziotti, abitante in [illegible] Mameli: «Con l'arrivo della bella stagione il rumore nella piccola via su cui si affaccia il nostro appartamento è insopportabile. Sentiamo di tutto: dalle urla dei ragazzi ai rumori delle moto lanciate [illegible] tutta velocità in prossimità degli incroci, anche in senso contrario rispetto alla marcia. Il fastidio continua ogni giorno anche fino alle 2 o alle 3 di notte. Abbiamo segnalato alle forze [illegible] polizia il fenomeno, [illegible] non abbiamo avuto alcun riscontro. Un po' di vigilanza in più probabilmente ridurrebbe il rumore a limiti accettabili. Non è giusto che si impedisca [illegible] riposo, tra l'altro in una zona [illegible] le più popolate della città».

Gli abitanti [illegible] via Mameli avevano anche chiesto la limitazione della circolazione nella loro strada e l'inserimento nella zona blu: «Forse avrebbe contribuito a diminuire il rumore o il pericolo per la circolazione in una strada che è piuttosto stretta».

Aggiunge un altro abitante [illegible] via Mameli: «Al sabato, poi, il rumore continua fino alle prime ore del mattino. A volte anche fino alle sei». «Tra l'altro il ru[illegible] è dimostrato che provoca problemi alla salute - dice Mirella Ruo, abitante in via Morini -: insofferenza, difficoltà di concentrazione, emicranie fino a disturbi più gravi quando i decibel aumentano. Gli schiamazzi poi [illegible] spesso gli ululati dei cani che [illegible] nelle case. Con ulteriore disagio».

Ma in molti sostengono di [illegible] riuscire [illegible] prender sonno fino a tarda notte anche nei giorni feriali, proprio per i rumori. Di[illegible] un altro abitante di via Morini: «C'è un articolo del codice penale, il 659, che tutela il ripo[illegible] [illegible] l'occupazione delle persone. Ci si chiede [illegible] questo punto chi lo fa rispettare nelle nostre strade».

[illegible]

VIA CERRANO

Frana, arrivano i soldi

CASALE. Con [illegible] milioni sono stati finanziati i lavori di ripristino di via Cerrano, la strada che costeggia il canale Lanza e che era franata lo scorso autunno, in un periodo [illegible] frequenti piogge. Il crollo della strada aveva sollevato molte polemiche, soprattutto per i lavori [illegible] sbancamento che la Coutenza (proprietaria del canale) stava svolgendo in riva al corso d'acqua. Il Comune ha ora stanziato i soldi per il ripristino della strada. Spiega l'assessore al Bilancio, Paolo Filippi: «Abbiamo finanziato [illegible] spese che saranno inizialmente a carico del Comune, perché sarebbe stato complicato suddividerle con la Coutenza. Però in cambio il Comune [illegible] pagherà per alcuni anni le tasse, che dobbiamo sostenere nei confronti dell'ente gestore del canale, per i ponti cittadini aperti alla circolazione e che attraversano il Lanza». Con i soldi stanziati si potrà anche recuperare completamente l'illuminazione pubblica.

[t. f.]

Casale, gli accertamenti riguardano sia le licenze sia l'aspetto igienico

Venditori di angurie nel mirino

Controlli a tappeto di tecnici dell'Usl e vigili

CASALE. I venditori di angurie [illegible] nel mirino del Comune. I vigili urbani hanno cominciato una serie [illegible] controlli sulle bancarelle installate proprio in questi giorni in città per la vendita [illegible] angurie e meloni. Ve [illegible] [illegible] tutti i quartieri e qualcuna è stata sistemata anche nelle frazioni. Resteranno installate fino a fine estate.

La polizia municipale ora ne sta controllando [illegible] regolarità. Soprattutto per quanto riguarda lo spazio pubblico occupato, ma non trascurando la situazione dell'esercizio di vendita delle angurie da punto di vista igienico, «anche se per quest'ultimo aspetto ci [illegible] già i funzionari dell'Usl che [illegible] ne occupano efficacemente» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

Ai vigili [illegible] in particolare gli accertamenti sulla regolarità «commerciale» delle bancarelle. «Controllano soprattutto lo spazio pubblico occupato dalle costruzioni provvisorie in cui si vendono le angurie. Naturalmente deve corrispondere a quello per cui è stata concessa l'autorizzazione e per cui è stata pagata la tassa», spiega Coppo.

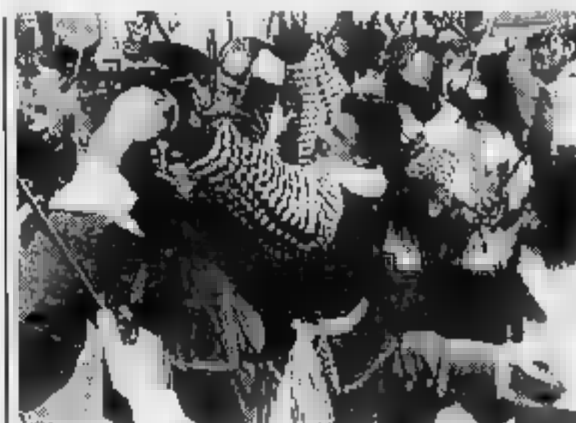
Ma in Comune si tende decisamente [illegible] sdrammatizzare: «Sono normali controlli che i vigili fanno non solo tra chi vende le angurie ma anche negli altri esercizi commerciali. Non sono infrequenti gli accertamenti sulle licenze, [illegible] regolarità delle insegne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] materia di edilizia. Naturalmente, il Comune deve garantire il controllo e l'adeguatezza delle attività che si svolgono in città, e non solo di commerciali».

[t. f.]

Una curiosa polemica sulla rievocazione storica

Nizza e Canelli litigano per un assedio del 1600

CANELLI. La storia del Monferrato è costellata da guerre ed assedi: prova [illegible] sia, che pare si debba concludere con un salomonico «ad ognuno il suo», la scherzosa polemica sui fatti storici relativi agli assedi di Nizza [illegible] Canelli. A sollevare [illegible] quesito su «quale fu il vero assedio del 1613», sono stati, alcuni giorni fa un gruppo di nicesi, appassionati delle tradizioni cittadine.

La replica dei canellesi non si è fatta attendere: «Se a Nizza possono mostrare i segni tangibili dell'Assedio - contrattacca il consigliere delegato alla manifestazioni Giovanni Vassallo - anche noi abbiamo dalla nostra lapidi e targhe che lo ricordano, come quella di [illegible] Bonardi e la più celebre sullo scalone del Castello Gancia. E non solo: l'appassionato di storia Gianluigi Bera scrive [illegible] lunga missiva rivolta ai nicesi: «Il caldo di questi giorni deve [illegible] giocato un brutto scherzo. Il [illegible] assedio [illegible] storia documentatissima narrata fin nei minimi particolari da testimoni oculari quali Virgilio Pagani o meglio l'anonimo estensore della "Relatione dei fatti di Canelli"».

Soldatesche in costume del [illegible] durante la rievocazione storica dell'Assedio svoltasi a giugno a Canelli

Bera riconosce poi: «Nizza ebbe il suo assedio, lo sanno tutti e durò dal 13 al 24 maggio. Ebbe fine quando la città stava per capitolare, grazie all'intervento [illegible] extremis dell'esercito spagnolo alleato dei Gonzaga. Il 27 maggio le forze mantovane-monferrine, così liberate, [illegible] centrarono i loro sforzi su Canelli, ricevendo però sonore batoste per l'intervento della popolazione canellese». Lo studioso non rinuncia però ad un affondo nei confronti degli eterni rivali di Nizza: «Vale la pena ricordare che mentre i canellesi si erano subito buttati sul nemico, i nicesi se ne stettero rintanati mezzi morti di paura ed il loro governatore Manfrino Castiglioni dovette far issare la forca in piazza per evi[illegible] la loro resa immediata».

Dietro queste parole par quasi di udire l'eco delle tenzoni verbali di un tempo, quando [illegible] massima provocazione era l'accusa di «codardo e fellone». Il nicese Nino Aresca, autore della missiva con cui sfidava i canellesi a mostrare le tracce [illegible] crete del loro assedio e dava l'esempio indicando le palle di cannone infisse [illegible] palazzo dei conti Cordara, sorride: «Lasciamoli dire, ci sono ben tre cronache diverse per narrare l'assedio di Nizza [illegible] ovviamente Bera preferisce affidarsi [illegible] quella che ridicolizza [illegible] coraggio [illegible] nostri antenati, mentre le altre parlano [illegible] miracolo della lampada [illegible] San Carlo [illegible] di molti atti [illegible] coraggio». Ed aggiunge: «E' [illegible] se, oggi, si incaricasse Zeffirelli di scivere [illegible] storia della Juventus».

Polemiche curiose, in tempi come questi, ma che hanno il pregio di incentivare la gente [illegible] riscoprire la storia delle loro città. Del resto i nicesi, partecipando all'assedio di Canelli hanno inalberato uno striscio[illegible] che la dice lunga: «Abbiamo perso solo per motivi storici. Altrimenti...».

Enrica Cerrato

La vittima è un orafo

Truffe in Italia [illegible]

OVADA. La polizia stradale di Belforte ha denunciato per una [illegible]rie di reati Giuseppe Sisto, 61 anni, di Legnano. Venuto in possesso della [illegible] di identità di un orafo ovadese ha sostituito la foto con la sua. Il documento, secondo l'accusa, sarebbe poi servito per mettere a [illegible] gno truffe ai danni di commercianti [illegible] supermercati di mezza Italia anche alla Coop di Ovada.

Ignara vittima Antonello Briata, 30 anni, via Voltri, titolare del Laboratorio Loab di via Cairoli.

[r. bo.]

Congresso nazionale dei tecnici del settore in Sardegna

La ricetta degli enologi per salvare i grandi vini

ALGHERO
DAL NOSTRO INVIATO

Cura radicale per salvare [illegible] rilanciare il vino. Gli enologi ed enotecnici sono tutti d'accordo. Il messaggio lanciato al congresso nazionale della categoria che si è svolto in Sardegna è esplicito: intervenire subito con provvedimenti anche impopolari fra gli addetti ai lavori. Un esempio? Bloccare gli aiuti, nazionali [illegible] comunitari, per [illegible] ogni eccedenza di produzione.

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale della categoria, è stato fra i relatori [illegible] hanno auspicato una «terapia d'urto». Questi i punti essenziali.

Eliminazione dei contributi sull'arricchimento. «E' una pratica che porta a forzare la resa uve per ettaro - dice Marocco - con conseguenti basse gradazioni».

Distillazione obbligatoria non trasferibile. «Nata per eliminare i superi di produzione, non solo [illegible] ha raggiunto lo scopo, ma ha generato [illegible] [illegible]stro. Alcune zone d'Italia puntato tutto su questo tipo di intervento. Infatti la produzione dei vigneti è spinta a un tal punto di [illegible] per ettaro da far diventare conveniente anche la totale distillazione per conto terzi. Insomma, si produce con la sola finalità di distruggere».

Marocco suggerisce dunque di spegnere alla base i motivi di quello che lui chiama «raggiro», togliendo gradualmente qualsiasi contributo alla distillazione in modo da ristabilire un libero mercato.

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale degli enologi (Tel.)

Blocco [illegible] trasferimento del diritto d'impianto. «La [illegible] che stabilisce la possibilità del trasferimento del diritto d'impianto [illegible] una parte all'altra del territorio nazionale era [illegible] con la filosofia di spostare i vigneti dalle zone [illegible] vocate a quelle vocate, dalla pianura alla collina. Lodevole intenzione, se in Italia esistesse un preciso catasto, se esistessero reali controlli sul territorio. Invece la trasferibilità del diritto d'impianto, tra una parte e l'altra d'Italia, ha provocato scompensi produttivi, dissensi [illegible] mercato anche [illegible] regioni ad [illegible] enologia».

Fissazione [illegible] rese massime per ettaro. «La vinificazione delle uve [illegible] tavola è permessa in una zona limitata d'Italia (non si comprende [illegible] perché di questo privilegio).

Distillazione delle fecce fermentate. «Il [illegible] che si ricava va [illegible] comporre miscele di vini da tavola a basso prezzo, ma altrettanto bassi di qualità. Eliminare dal mercato questi prodotti sa[illegible] quanto mai utile e contribuerebbe ad abbassare la massa circolante del vino. L'Associazione enologici enotecnici propone di aumentare a 20 ettolitri per ettaro la distillazione preventiva».

Abrogazione immediata del decreto 16 marzo 1992. Si tratta [illegible] del decreto del ministro Goria riguardante l'obbligatorietà del certificato d'analisi dei vini [illegible] tavola destinati all'esportazione.

«Questo decreto - dice Marocco - è nato sull'onda emotiva dello scandalo del metanolo. Già allora la nostra associazione aveva giudicato [illegible] provvedimento non solo inutile, [illegible] addirittura dannoso alle nostre esportazioni. Il tempo ci ha dato ragione. Le difficoltà di esportazione, dovute alla situazione economica internazionale, alla recessione, ai cali di consumi, alla lotta [illegible] contro l'alcol, sono aggravate dall'obbligatorietà di questo certificato, costoso e inutile».

Gianfranco Quaglia

Mobilitazione dei dipendenti contro la chiusura annunciata dall'Enichem

Acna, un'assemblea al giorno

Decisa l'autoconvocazione davanti ai cancelli di Cengio per difendere il posto di lavoro
Lunedì un vertice tra Comune e Regione Liguria: partecipa anche il Consiglio di fabbrica

CENGIO. Un'assemblea al giorno davanti ai cancelli dell'Acna finché non si troverà una soluzione alla delicata vicenda che tiene con il fiato sospeso molti abitanti dell'Alta Valle Bormida. La proposta è stata lanciata l'altra sera durante la prima riunione svolta in piazza a Cengio e alla quale hanno partecipato circa duecento persone, in maggioranza dipendenti.

L'«autoconvocazione» dei lavoratori dell'Acna si [illegible] ripetuta anche ieri sera alla presenza di amministratori, dipendenti e abitanti di Cengio e, [illegible] [illegible]pi probabilità, continuerà anche in futuro, almeno fino alla prossima settimana, quando s'inizieranno gli incontri tra le parti per cercare una soluzione alla vertenza.

Sul fronte ligure si stanno battendo [illegible] le strade, soprattutto in ambito politico-istituzionale, per cercare di evitare la chiusura dell'azienda, annunciata nei giorni scorsi dalla proprietà dell'Enichem. Sull'agenda di amministratori [illegible] dipendenti Acna il primo appuntamento è segnato per lunedì, quando si terrà un vertice fra i rappresentanti [illegible] Comune [illegible] Cengio e la Regione Liguria. Alla riunione dovrebbero presenziare anche alcuni esponenti del consiglio di fabbrica per esporre il loro punto di vista sullo stato dell'azienda, che secondo i dipendenti «è risanata e non va chiusa».

Per cercare di salvare l'Acna saranno soprattutto giocate le carte politiche: la Regione Liguria chiederà infatti a tempi brevi un incontro con il governo. L'attesa di tutti è però rivolta a quanto annuncerà l'Enichem nelle prossime settimane. A metà mese il gruppo chimico proprietario dell'Acna c[illegible]icherà i propri progetti nel settore della chimica fine (quello al quale appartiene l'azienda di Cengio) e dell'agricoltura (del quale fa parte, invece, l'Agrimont di Cairo Montenotte). In quell'occasione si potrà sapere qualcosa [illegible] più circa il destino dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì scorso fra Enichem e sindacati, i vertici del gruppo chimico avevano annunciato l'intenzione di avviare le procedure per sospendere la produzione, [illegible] però specificare date.

[c. o.]

Le iniziative piemontesi

CORTEMILIA. Anche se l'azienda non è ancora chiusa, in Piemonte si sta già guardando avanti, cercando di delineare gli scenari [illegible] le proposte per un dopo-Acna che ormai sembra essere piuttosto vicino. Gli sforzi e le proposte del fronte piemontese [illegible] soprattutto rivolti alla ricerca [illegible] una soluzione del problema occupazionale e al rilancio socio-economico della [illegible] [illegible] un nuovo piano [illegible] risanamento.

Il piano potrebbe essere gestito da un organismo creato [illegible] hoc, l'«Autorità [illegible] Valle», comprendente esponenti degli enti locali, delle forze economiche, dei gruppi ambientalisti e delle associazioni operanti nella zona. Nel recente incontro svolto a Torino, [illegible] progetto è stato illustrato al presidente regionale Brizio e oggi pomeriggio alle 15 a Cortemilia [illegible] riunirà per la se[illegible] volta il gruppo di lavoro costituito nei [illegible] scorsi per elaborare nei dettagli il progetto di «Autorità di Valle».

La commissione comprende tecnici e studiosi che in questi anni hanno seguito da vicino la vicenda Acna-Val Bormida. Se [illegible] realizzato, il documento verrà sottoposto nei prossimi giorni all'attenzione degli amministratori locali.

Nelle intenzioni dei promotori dell'iniziativa, l'Autorità di Valle, grazie alla sua «trasversalità», dovrebbe servire a superare l'eccessivo frazionamento amministrativo della Valle Bormida, che è divisa in cinquantuno Comuni, due Regioni e quattro Province ed altrettante Comunità montane.

Poco tempo fa, il [illegible] pds in Consiglio regionale ha presentato un ordine [illegible] giorno nel quale si invita la giunta ad inserire la Valle Bormida fra le [illegible] a degrado industriale e per le quali [illegible] potrebbero attivare finanziamenti Cee in base al regolamento 2052.

Una lettera contenente una richiesta analoga, è stata inviata al presidente regionale Gianpaolo Brizio anche dal presidente della Comunità montana Alta Langa Pier Giorgio Giacchino. Dice Giacchino nel documento inviato al presidente della Regione: «Il problema occupazionale c'è: quantomeno per la parte piemontese, dobbiamo tutelare i lavoratori a rischio».

Nella riunione di martedì scorso in Regione i rappresentanti della Val Bormida avevano chiesto al presidente Brizio di promuovere un incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro. La settimana prossima potrebbe [illegible] già [illegible] nota la data del vertice, mentre a metà luglio ci dovrebbe essere una nuova riunione del comitato Stato-Regioni sul caso-Acna.

[c. o.]

Aperto a Cavallermaggiore il primo impianto piemontese per la trasformazione

Luce e fertilizzante dai liquami

Si utilizzano gli scarti di [illegible] allevamento che conta 15 mila maiali in regione Castiglione. Vengono così risolti i problemi della depurazione e dello smaltimento dei residui solidi. Parte dell'energia viene venduta all'Enel

L'impianto [illegible] trasformazione dei liquami [illegible] maiali [illegible] stato realizzato nell'allevamento gestito dalla famiglia di Sergio Tosco alle porte di Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Sono arrivati anche tecnici dall'Olanda per visitare il primo impianto piemontese, sorto nell'azienda [illegible] Sergio Tosco in regione Castiglione, che utilizza i liquami di 15 mila suini per produrre energia elettrica a basso costo oltre [illegible] fertilizzanti poco inquinanti.

Il progetto, che trova applicazione pratica grazie all'intraprendenza dell'allevatore e ai contributi regionali è stato ideato dal prof. Paolo Balsari, della facoltà di Agraria di Torino. Spiega la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione produttori suini (Aps): «L'impianto si basa sul principio della demolizione della so[illegible] organica di un prodotto come il liquame, molto ricco di umidità. Il processo ha il duplice risultato di produrre energia elettrica [illegible] termica [illegible] di ridurre con la depurazione il [illegible] inquinante».

Commenta Sergio Tosco, 47 anni, che ha ricevuto la p[illegible]no per l'allevamento [illegible] padre Giacomo: «La centrale termica [illegible] ancora a pieno regime, produce già [illegible] Kw nelle [illegible] ore più che sufficienti all'azienda che comprende pure il mangimificio. L'energia in esubero la vendiamo all'Enel per ripianare le spese di gestione. Abbiamo anche installato una caldaia di [illegible] mila calorie che funziona a biogas [illegible] assicura riscaldamento di capannoni e abitazioni».

L'azienda [illegible] Segio Tosco è [illegible] ciclo completo: 1250 scrofe fecondate artificialmente forniscono ogni anno 25-30 mila suinetti, metà dei quali vengono venduti e gli altri allevati. Nei capaci capannoni dove l'elettronica è ampiamente applicata vivono 14-15 mila animali per l'ingrasso. Venti sale parto, controllate con [illegible] computer e costate un miliardo e mezzo, garantiscono l'assistenza [illegible] cento parti che [illegible] [illegible] media giornaliera [illegible] punte che arrivano [illegible] duecento. Qui i suinetti rimangono un [illegible] con la madre e altri 50 giorni per lo svezzamento, poi vengono trasferiti nei capannoni in attesa di essere venduti o destinati all'ingrasso. L'alimentazione è assicurata [illegible] mangimificio costruito nell'azienda che lavora cereali prodotti i[illegible] zona.

Spiega la dottoressa Sara Ferrero come si arriva a produrre energia: «Il liquame passando in un separatore giunge in una prima vasca di stoccaggio che funge da digestore e ha la caratteristica di [illegible] coperta [illegible] un manto in gomma. Al di sotto del telo rimane imprigionato [illegible] biogas che tramite un sistema di asportazione giunge ai cogeneratori, che [illegible] dei "motori" che producono energia elettrica e termica. Il liquame passa poi a una seconda vasca dove viene stoccato e successivamente sparso sui terreni».

La centrale termica dell'azienda di Sergio Tosco è costata 1 miliardo [illegible] milioni: la Regione ha contribuito con mezzo miliardo in [illegible] capitale [illegible] [illegible] con mutuo a tasso agevolato. Quattrocento milioni li ha versati l'allevatore che conta di rifarsi in pochi anni.

Gianni De Matteis

Stasera le rassegne musicali a Casale, Alessandria e Lu

Il folk è «gregoriano»

«Il canto delle pietre» in Duomo, musica araba ai giardini. Poi le band «alternative» ■ Marengo e il rock in dialetto dei Mau Mau

Canto gregoriano e musica arabo-andalusa stasera alla Folkermesse ■ Casale. Ad Alessandria, all'ultima «Notte ■ Polo», al parco di Marengo, impazza il rock «alternativo» dei gruppi di base. Il rock, ■ particolare versione dei Mau Mau, ■ ■ scena anche a Lu.

A Casale l'appuntamento è alle 21 in Duomo, con un concerto organizzato nell'ambito del tour «Il canto delle pietre». Interpreti i Cantori gregoriani di Cremona, diretti dal maestro Fulvio Rampi. Proporranno ■ repertorio intitolato «In festis Beatae Ma■ Virginis». Sono canti dedicati alle celebrazioni mariane medievali.

Alle 22 la musica si sposterà ■ giardini ■ piazza Castello dove suonerà lo Jamal Ouassini Ensemble. E' ■ band di quattro strumentisti che propone un repertorio di musica tradizionale araba dell'Africa mediterranea con influenze di autori contemporanei e richiami a sonorità andaluse. I quattro utilizzano strumenti tradizionali ■ il liuto arabo. In caso di maltempo il concerto sarà ospitato al Municipale. L'ingresso è libero.

■ parco comunale di Lu prosegue «Lustando». Sul palco saliranno i Whore's Sons ■ i Mau Mau. I Whore's Sons, tutti genovesi, hanno esordito nell'87 ■ hanno già tenuto un centinaio di concerti. Il loro repertorio spazia dalle cover a pezzi originali nei quali emergono i ritmi della musica nera e del rock'n roll. Seguirà l'esibizione dei Mau Mau, noti al grande pubblico grazie alla partecipazione ad «Avanzi» e alla loro singolare interpretazione in chiave rock della cultura tradizionale piemontese, ■ sconfinamenti nelle sonorità mediterranee. L'appuntamento è alle 22. L'ingresso è libero.

Il rock in piemontese dei Mau Mau è di scena stasera alla rassegna Lustando

Entrata gratuita anche a Spinetta, nel parco del castello di Marengo, per l'ultimo appuntamento de «Le notti del Polo 2». La manifestazione si apre alle 16,30 con la lezione di danza-teatro di Maurizio Guasco. Seguirà, alle 17,30, un dibattito dedicato al narcisismo, preludio allo spettacolo «La cantata del fiore», presentato dagli allievi della scuola di danze di Edena Torti Mandirola. Alle 19 esibizione e volo di aquiloni a cura di Al volo team. Alle 19,30, calcio femminile tra le formazioni Alessandria e Derthona.

La manifestazione entra nel vivo alle ■ con il concerto di Axioma, Truzzi Broders ed Esperia. Gli Axioma proporranno pezzi celebri ■ brani originali. I torinesi «T.B.» un rock italiano che definiscono «proletario». Gli Esperia hanno un repertorio rock con testi italiani ■ musica basata sulla solida ritmica di basso e batteria ■ sulle sonorità hard della chitarra. Dopo la musica, le gag e gli intrattenimenti comico-teatrali dei ragazzi del Polo. La regia è di Ombretta Zaglio.

[t. f. - cr. ro. - m. ru.]

Amici dei Batù

La Corale Bottino a Fubine

FUBINE. Musica classica di scena nel basso Monferrato.

Apre i battenti stasera la stagione di concerti estivi organizzata dal circolo culturale «Amici ■ Batù» di Altavilla. Otto serate ■ esibizioni, fino a metà settembre, per cori e solisti, in gran parte giovani emergenti. Nulla ■ che vedere con un saggio ■ fine anno; la manifestazione è una vera rassegna, giunta alla 7ª edizione, che si svolge su tre piazze: Altavilla, Fubine e Quargnento.

La serata inaugurale sarà appunto a Fubine ■ cortile del Castello Bricherasio, dove si esibirà l'alessandrina Corale Bottino, diretta dal maestro Gianfranco Bottino. Il gruppo, molto noto in provincia, eseguirà nella prima parte della serata alcuni brani di opere di autori famosi: dal «brindisi» del primo atto dell'opera verdiana «Ernani», ■ quello famoso della Traviata, eseguito da Silvana Camagna, soprano e Giorgio Filippi, tenore.

Poi un brano della «Carmen» di Bizet ■ per concludere la «Preghiera» dal Mosè di Rossini. Nella seconda parte la Corale eseguirà alcuni brani composti dallo stesso maestro ■no, «Um piaz la ■ sità», «Gajoud e Barbarusa» ■ una «Fantasia napoletana». Sarà anche proposta al pubblico ■ selezione di brani tratti ■ «La vedova allegra». Il concerto avrà inizio alle 21,30. L'ingresso ■ ■ offerta. [cr. ro.]

Due rassegne

La danza ad Acqui ■ Vignale

E' un palcoscenico naturale, in cui basta una coreografia di luci per fare spettacolo, ma ad Acqui piazza della Bollente si accende ■ per ospitare la Compagnia italiana di danza contemporanea nell'ambito di «Acqui in palcoscenico».

La stagione estiva '93 prosegue, dunque, stasera alle 21,30, con «Dietro le quinte». Dopo l'inaugurazione musicale, giovedì, con l'Orchestra del Teatro Regio ■ Torino, si apre il cartellone di danza e balletto in cui sfileranno vedette internazionali o giovani talenti. La coreografia dello spettacolo di stasera è ■ curata ■ Renato Greco, direttore della Compagnia, in collaborazione con Maria ■resa Dal Medico e Billy Goodson. Le scenografie ■ di Luigi De Navesquez, i costumi di Stefano D'Inzillo. Domani toccherà alle «forze giovani ed emergenti della danza».

A Vignale si replica stasera alle 21,30 lo spettacolo inaugurale della 15ª edizione di Vignaledanza. L'Aterballetto, la compagnia diretta da Amedeo Amodio, presenterà tre brani di ■ creazione di altrettanti celebri coreografi. Apre la serata «Suite» di Uwe Scoltz ■ musiche di Sergej Rachmaninov. Seguirà «Hor che 'l ciel», per la coreografia di Massimo Moricone, su musiche ■ Claudio Monteverdi. Chiude il nuovo lavoro di Amodio appositamente cr■ per il festival monferrino. [m. ru.-cr. ro.]

STASERA AL CINEMA

■ Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92).* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza ■ genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.078 — Ore 22 — Lire 6000 posto unico
La moglie del ■ — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. ■ 1h 50' **Dramm.**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — L. 9.000 posto unico
■ di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di ■ bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

■ — Tel. 266.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
■ di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, ■ invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amora, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la ■. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire ■
Film vietato ai minori ■ anni ■

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire ■
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Moderno — Tel. 252.707
CHIUSO PER ■

ACQUI ■ Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire ■
Lo sbirro, il boss e ■ ■ — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Comm■**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400
CHIUSO ■ ■

■ Cova Adaglio — Tel. (0142) 452.516 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
La ■ ■ — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' ■

■ — ■. 452.291. — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Qualcuno da ■ — *di T. Bill, ■ C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — ■ cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

■ Poli — Tel. 452.981 — ■: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire ■ posto ■
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — ■ un'inglese approda in ■. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento ■ la fonte ■ ■ burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

NOVI L. ■ Moderno — Tel. (0143) 78.2■ — Or.: 20,15/22,20 — L. 8000 posto unico
■ ■ ■ — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ■ cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

OVADA ■ Comunale ex Lux — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18■: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' ■

SERRAVALLE ■ Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 20,30/22,30 — L. ■
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante ■ crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita ■ fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TORTONA ■ ■ — Tel. ■
CHIUSO PER ■

VALENZA ■ Arena Carducci — ■. 952.579 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, ■ Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito ■ disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

■ Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehow (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

■ ■ ■ (GIORNO E NOTTE)

■ DAL VIVO

Il reggae e i ritmi brasiliani

Concerto ■ggae alle 22 nei giardini di viale Oliva, alla Festa dell'Unità di Valenza. Sul palco il Milano Reggae Sound: Michele Baldan, basso e voce; Danilo Sacchi, batteria; Barbara Vanni, chitarra ritmica e voce; Franco Ca■, chitarra solista e voce; Giuseppe Valleri, percussioni.

TEATRO

Occimiano, atti unici nel parco

Stasera nel parco del castello di Occimiano la compagnia ■trale casalese «Piccolo Sipario» propone uno spettacolo teatrale. Alle 21 va in scena «I topi» un giallo di Aghata Christie. Seguirà «Centocinquanta la gallina canta», pièce umoristica di Achille Campanile.

LE ■

Tra una cena ■ ■ giro di ballo

A Villadeati stasera, domani e lunedì si balla con i Blue Star. Alla Festa dell'Amicizia di S.Salvatore ■ eleggono le migliori coppie del liscio. Suona il gruppo Società variabile. A Fubine si balla con la videodiscoteca Music System. A Piovera prosegue l'Oktoberfest con birra, specialità tedesche, danze Anni '60. Alla frazione San Luca di Molare oggi ■ domani si celebra la «Festa del Cristo». Menù agreste ■ serate danzanti ■ l'orchestra Hermosita. Continua al campo sportivo S.Evasio ■ Ovada la Festa dell'Unità. Alla Festa d'estate a Coniolo, dalle 21 braciolata in piazza, poi ballo liscio.

DIAPOSITIVE

A Brignano è di scena la natura

Stasera, alla tenda spettacoli ■ Brignano Frascata, dalle 21,30, proiezione di diapositive dal titolo: «Magico autunno», di Enrico Lombardo e «Fantastica flora», ■ Gianfranco Grandi.

■

Con la gara ■ ■ diventa

Il «Volto per il turismo», organizzato e condotto da Paolo Paoli fa tappa stasera al centro «Don Stornini» ■ Alessandria. Inizio ore 21,30. Il circuito televisivo «Primantenna Super six» organizza «Artisti in piazza», spettacoli itineranti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per partecipare telefonare ai numeri 0172/742967-742037.

Milano Reggae Sound propone cover ■ ■ Marley nei giardini di Valenza

CINEFORUM

Tutti i successi «sotto le stelle»

A Casale «Cinema sotto le stelle», prosegue ■ nel cortile di palazzo Cova Adaglio, alle 21,45 con «La morte ti fa bella» con Meryl Streep ■ Bruce Willis. «Proposta indecente» di Adrian Lyne, ■ Demi Moore e Robert Redford, viene proiettato stasera all'Arena Carducci ■ Valenza. All'Ambra di Alessandria «La moglie ■ soldato» di Neil Jordan.

CLASSICA

Concerto lirico a Terzo d'Acqui

■ concorso nazionale per giovani pianisti di Terzo d'Acqui prosegue stasera, alle 21,30, con un concerto lirico di romanze ■ duetti dell'800.

■

Una ■ per ■ ■ Bormida

Stasera a Monastero Bormida, dalle 21,30, in piazza Castello, finalissima di «Rinascerà», festival della ■ ■ Val Bormida. Presenta il dj Sir William. In gara concorrenti ■ tutto il Piemonte, tra cui Maddalena Ferrara di Castellazzo, Olimpia ■ Stefania Marangon e Angela Ozzimo di Bistagno, e il gruppo O144, di Acqui.

■ ■

Grafica e pittura del Monferrato

S'inaugura oggi, alle 11, al Municipale di Casale la mostra «Monferrato-Dentro i mondo-Fuori dal mondo», opere di pittura e grafica di Fernanda Cora e Piero Pit Piccinelli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67: **Madadayo - Il compleanno.** ■.. pom. 16,30, sera 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)** Or.: 16; 18,10; ■,30 Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella) **Basic instinct.** Or.: 16 ult. 18,15 Aria con.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: ■ **cuno da amare.** Or.: 16, 10,10; ■ Sala 2. **Tracce di rosso** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario: 16,30; 18,30; ■ 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta.** cartone animato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La scorta.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Sotto pazza pericolosa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. N. viet.
DORIA ■ Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. S■ ■ **Side Story** Or.: 16, 19, 22. Aria■
ELISEO BLU p. Sabotino ■ ■. Or.: 16,10, 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume.** Or.: ■, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. ■ 241. **Oscuri presagi** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi lecito.** Or.: 16,15; 18,25, 20,30; 22,30.
FARO ■ Po 30. **Sulle orme del vento.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specchietto.** Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Codice d'onore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti ■.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30. ■ condizionata.
■ ■ ■ Federico ■ **giorno** ■ **ordinario** ■. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO ■ via ■ 8. **Lezioni di piano** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria ■.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanazio 5. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30.
■**PIA 1** v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** ■: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
■ 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. ■ **incantevole aprile.** Or.: ■, 18,50, 20,40, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

■ **REGIO** p. Castello 215, tel. 8815■ Ore 21 a Caraglio Chiesa di Maria Assunta concerto dell'Orchestra del Teatro Regio dir. Stefan Anton Reck. ■. ■n, S. Prokofiev, P.I. Cajkovskij. In collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Caraglio. Ingresso libero. Tel. 0171-619.417/568
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Camp. abb. 1993/94. Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del Festival Aterballetto: **Suite**, mus. Rachmaninov. **«Hor che 'l ciel»** mus. C. Monteverdi. Inf. e pren. 0142-933 431 / ■ 562.3800

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Figli ■**, film
22,30 **■a Franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Anna Karenina**, film

Telecupole
18 — **Italia Cinquestelle** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival degli sconosciuti**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
■ **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Finalmente soli**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria ■ mondo**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Assicurasi vergine**, film
22,30 **Un weekend da favola**, news
23,20 **Il conte di Matera**, film
1,05 **Un weekend da favola**, news

Primantenna Supersix
19 — **El Paso**, documentario
20,30 **La Corsara**, film
22 — **Canta che ti passa**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**
18 — **Tg 4 Speciale**
19,30 **Storie d'amore**
22,20 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Sotto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

■ ■
19,30 **La banda dei ranocchi** cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **■bero della cuccagna**, trasmissione folkloristica
0,15 **Il mistero della foresta maledetta**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio ■
19 — **Tg 9 sette**
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **I tromboni di Fra' Diavolo**, film
22,00 **Tg 9 sette**
23 — **Zardoz**, film

■ 9 ■
19,50 **Il fichissimo del ■** cartoni ■
20,25 **Tg 9**
■ **Il nastro d'argento**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**, ■

■ Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Errequ notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione
■ **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Future**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,40 **Speciale okey motori**
20,30 **Fila e arena**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **Il paese dei campanelli**, operetta
1 — **Palcoscenico**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non dirmi addio**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Basta con la guerra**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **■lla sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**, settimanale
0,30 **No, il caso è felicemente risolto**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
■ **Vegas**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I granata sono disposti [illegible] fornire giocatori, ma non possono subentrare [illegible] Bocci nella società

Dal Torino [illegible] salvagente al Casale

Zaccarelli al sindaco: «L'assunzione diretta di responsabilità dirigenziali è vietata dalla Lega». Ora si fa strada l'ipotesi di [illegible] «salvataggio» da parte di tanti piccoli imprenditori. Presto un'assemblea con i tifosi

CASALE. Cento dirigenti come Enrico Barbano, cento piccoli imprenditori che assicurino il loro contributo per dare un futuro al Casale calcio. E' l'ipotesi che si [illegible] facendo strada nel clan nerostellato, poiché vanno esaurendosi le varie soluzioni ipotizzate all'inizio della [illegible], apertasi con l'annuncio del presidente Sergio Bocci di voler cedere [illegible] società.

«Al momento attuale non ci [illegible] elementi che facciano pen[illegible] [illegible] [illegible] soluzione della vicenda - dice il sindaco Riccardo Coppo, che continua i sondaggi in tutte le direzioni - ho persino interpellato il Torino, per vedere [illegible] il Casale poteva diventare una sorta [illegible] società satellite [illegible] quella granata».

L'idea del primo cittadino [illegible] tutt'altro che assurda, considerata la collaborazione che [illegible] sempre esistita tra i due club, [illegible] [illegible] direttore sportivo del Torino ha gettato acqua sul fuoco. «Accordi in tal [illegible] sono vieta[illegible] dalla Lega - ha detto Renato [illegible]lli -, siamo pronti a fornire dei giocatori ma [illegible] possiamo assumere posizioni di responsabilità in altre società».

In ogni caso, rimane aperta un'importante via di collaborazione [illegible] un sodalizio di serie A, famoso per il [illegible] vivaio. Il che sarebbe utilissimo [illegible] il Casale continuasse ad esistere. I grandi industriali, però, continuano a fare orecchie da mercante agli appelli del sindaco. «E per quanto riguarda i piccoli, come la [illegible] con la presidenza? - si chiede Coppo -. Chi assumerebbe il potere decisionale e le relative responsabilità?». Il futuro del Casale resta quindi [illegible] [illegible] sarà oggetto di un dibattito che verrà organiz[illegible] la prossima settimana.

«Il sindaco me l'ha promesso - spiega Carlo Raspanti, preside[illegible] del Centro di coordinamento nerostellato -, l'abbiamo rinviato di qualche giorno per far sì che Coppo abbia qualcosa in più tra le [illegible] da portare in assemblea». A questo proposito, si attende l'incontro del sindaco con Mario Oddone per appurare se l'ex sindaco ha qualche soluzione [illegible] proporre. Secondo indiscrezioni, Oddone sarebbe il portavoce di un gruppo di per[illegible] intenzionate ad occuparsi del Casale. Tra queste, potrebbe [illegible] anche l'a[illegible] Germano Carpenedo.

Rodolfo Castellaro

Renato Zaccarelli

TAMBURELLO

Oggi [illegible] Cremolino

[illegible] in [illegible] i campioni [illegible]

[illegible] In paese è sempre vivo il ricordo [illegible] periodo del «boom» del tamburello, negli Anni Settanta, quando tutti erano mobilitati per la squadra locale. A quei tempi per assicurare il sostegno finanziario alla compagine non [illegible] neppure iniziative originali come l'andare a far legna nei boschi. A Cremolino, per militare nella squadra locale, approdarono diversi giocatori di primo piano.

E proprio per ricordare quel periodo, Pro loco e Comune hanno organizzato per oggi un incontro a cui sono stati invitati tutti i giocatori che hanno dato vita alle formazioni succedutesi negli [illegible] Alle 16,30 [illegible] prevista una partita che vedrà una formazione-tipo di quei tempi opposta alla squadra attuale. Queste le formazioni. Cremolino '70: Malpetti, Marostica, Negro, Pagani, Scattolini e Tretter. Cremolino '90: Puppo, Zimarro, Viotti, Pareto, Boccaccio e Giacobbe. [r. bo.]

Grigi, [illegible] [illegible]?

Dovrà decidere l'Udinese E Bertotto forse giocherà in B

ALESSANDRIA. Apertura in sordina del calcio mercato a Villa Erba di Cernobbio. [illegible] non solo per l'Alessandria: un buon numero [illegible] società risente della difficoltà economiche generali. Austerità pare essere la parola d'ordine della stagione.

E' vero che si pos[illegible] trasferire i giocatori fino alle 19 del 15 luglio. Per quanto riguarda i grigi, tuttavia, non dovrebbero essere ancora molto [illegible] novità in arrivo dopo l'acquisizione dell'attaccante Claudio Fermanelli, e dei jolly difensivi, Terzaroli (Foligno), Recchi (Bastia Umbra) [illegible] Pugliatti (Latina), e del centrale Stafico (quasi probabile) a completare [illegible] squadra che Mazzola ha pensato, [illegible] solo 2 o 3 pedine: un paio di difensori e un centrocampista. Anche [illegible] potrebbe p[illegible] il problema del portiere.

In un primo momento era quasi certo che Graziano Battistini (27 presenze [illegible] i grigi), sarebbe stato nuovamente il numero uno dei «mandrogni». Invece lo stesso portiere, da Baia Sardinia dove fino al 10 luglio [illegible] in vacanza, dice: «L'Udinese, proprietaria del cartellino, ha comunicato che la mia posizione sarà definita nei prossimi giorni dopo un vertice fra i nuovi tecnici dei friulani Vicini [illegible] Fedele».

Battistini è sulle spine: «Certo mi piacerebbe rimanere an[illegible] un anno [illegible] Alessandria, dove sono stato simpaticamente accolto. Farò il possibile per quanto mi compete per strappare l'assenso all'Udinese; [illegible] [illegible] dipende solo da [illegible] Battistini, fra l'altro, ha del tutto recuperato dopo l'infortunio subito a maggio in allenamento, alla clavicola destra. «Sono già pronto p[illegible] riprendere gli allenamenti. Rimango in fiduciosa attesa [illegible] buone notizie».

Intanto da Taranto assicurano che ci sono stati in questi giorni contatti con la dirigenza pugliese per acquisire il [illegible] esterno Alessandro Castagna, classe '66. Il giocatore, nativo [illegible] Aosta, dove risiede, pur avendo [illegible] contratto che lo lega al Taranto fino al '94, [illegible] intenzionato ad avvicinarsi [illegible] casa. Potrebbe essere lui il [illegible] [illegible] fascia necessario all'Alessandria: quest'anno [illegible] B, Castagna ha disputato 20 partite.

Sul fronte delle cessioni, il difensore Valerio Bertotto [illegible] corteggiato da tre società di B: Palermo, Venezia e Brescia, che potrebbe lasciare [illegible] ai grigi per una stagione Fabio Gallo.

[illegible]

PODISMO

Domani ad Ovada

[illegible] [illegible] [illegible] i vigneti [illegible] Dolcetto

OVADA. La «Stradolcetto», quest'anno alla 13ª edizione, è una gara podistica non competitiva che negli anni scorsi ha sempre richiamato diverse [illegible]tinaia di partecipanti non solo dal Piemonte, ma anche da Lombardia e Liguria. Un analogo successo è previsto nell'edi[illegible] '93, in programma domani. Il ritrovo è alle 7,30 al [illegible]po sportivo «Sant'Evasio», dove è possibile l'iscrizione sino a 15 minuti prima della partenza, prevista per le 9. L'organizzazione [illegible] del circolo ricreativo culturale «Il Borgo».

La gara si snoderà su un percorso di 10 chilometri, attraverso le vallate adorne di vigneti dove [illegible] produce [illegible] «Dolcetto [illegible] Ovada»: S. Martino, S. Evasio, Cappellette, Frescara.

Ricco il monte premi, [illegible] classifiche per [illegible] categorie (uomini, donne e ragazzi), an[illegible]e in base all'età dei partecipanti. Al gruppo [illegible]iù numeroso sarà assegnato il trofeo «Ovadasport». [r. bo.]

Fusione

Il Mandrogne «sparisce»

Mandrogne addio. Dopo 16 anni i colori biancorossi scompaiono, assorbiti dai biancoverdi di [illegible]. Giuliano Nuovo. E' il risultato dell'accordo tra i dirigenti delle due società, sancito l'altra sera. Indicata come una «fusione», l'operazione porta alla sparizione del sodalizio [illegible]gno. [illegible] c'era altra scelta - spiega il presidente, l'orafo Dante Orsi -: eravamo rimasti in due ad occuparci delle incombenze societarie».

Con tanti club in crisi finanziaria, da questo lato il Mandrogne (Prima categoria) non aveva grossi problemi, anche se «gli incassi - come puntalizza Orsi - erano pari al 10 per cento delle [illegible] Che cosa è mancato? «I volonterosi che si occupassero delle mansioni indispensabili alla sopravvivenza della società - dice [illegible] presidente - eravamo giunti [illegible] punto [illegible] non avere neppure il segnalinee. Il segretario Pier Luigi Bovone aveva un carico di lavoro spaventoso e il mister Rodolfo Susatto doveva assumersi incombenze certo inconsuete».

A Mandrogne c'è malconten[illegible]. «Sicuramente [illegible] saranno mugugni [illegible] rimostranze, ma nessuno ha risposto ai miei sondaggi, intesi a dare nuova linfa al [illegible] dirigenziale - ribatte Orsi -, [illegible] si poteva neppure ipotizzare un'altra stagione in queste condizioni». Così l'Ac Mandrogne viene cancellata dall'albo delle società e i giocatori - una quarantina tra componenti [illegible] prima squadra [illegible] juniores - passano al S. Giuliano. [illegible] bisognerà vedere quanti [illegible] occorreranno per formare la [illegible] squadra», osserva Orsi, che, con Bovone, entrerà a far parte del consiglio del S. Giuliano. Dove c'è euforia.

«A noi premeva salire di categoria - spiega il vice presidente dei biancoverdi, Giovanni Rolando -: quest'anno abbiamo [illegible] di vincere il campionato, [illegible] [illegible] siamo trovati di fronte ad un Carrosio super, che ci battuti». [r. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Al Piemonte «monferrino» il trofeo [illegible] Regioni '93

La selezione piemontese ha conquistato in Valle d'Aosta il trofeo delle Regioni 1993. Uno dei due allenatori [illegible] [illegible] casalese Alberto Gnani [illegible] alle gare hanno partecipato anche i monferrini Graziano Unia, Gaetano Trasi, Lorenzo Canepa [illegible] Manuel Piazzano.

[illegible]

Torneo [illegible] muro, Castelferro contro Montemagno

Nell'ultimo incontro eliminatorio dell'11° Torneo notturno di tamburello [illegible] [illegible] di Vignale, il Montemagno ha battuto il Castellero per 16 a 10. Quindi per [illegible] prima semifinale [illegible] martedì prossimo i campioni d'Italia del Castelferro dovranno vedersela [illegible] un'altra formazione esperta del muro, il Montemagno, che attualmente capeggia la classifica del Torneo [illegible] Monferrato. L'altra semifinale sarà giovedì fra Vignale e Castellero.

[illegible]

Castellazzo batte la Junior e vince il memorial Bruno

Il Castellazzo, battendo prima il Sartirana per 5-4 (rigori) e poi la Junior Casale (1-0) si [illegible] aggiudicato il «2° memorial Cesare Bruno» categoria Juniores. Per il secondo posto, i casalesi hanno prevalso sul Sartirana (1-0).

T[illegible]

La Faletti è prima [illegible] Lesa; ora gareggerà in Marocco

Emanuela Faletti della Canottieri Tanaro ha vinto [illegible] Lesa un torneo di categoria C, battendo in finale la compagna di circolo Simona Brenta per [illegible]-2, 6-3. Con questo risultato la Faletti è stata anche [illegible] [illegible] un master che si disputerà in Marocco.

CALCIO AMATORI

Tanti premi al torneo intitolato a Mario Pinaffo

La gelateria Soban ha vinto la 13 edizione del torneo notturno di calcio «Mario Pinaffo», battendo l'Ac Venezia 1907. Terza La Paglia acconciature, che ha vinto per rinuncia sul Derby frutta. Premi al capocannoniere Daniele Pittatore; alla Pro loco S. Maurizio, squadra più sportiva; [illegible] Luciano Albiero, miglior portiere; e [illegible] Luciano Ponzone, mister simpatia.

CALCIO IN [illegible]

Torneo [illegible] bar, si passa ai quarti di finale

Dopo diciassette serate [illegible] è conclusa, sul campo comunale d Mandrogne, la fase eliminatoria del nuovo torneo dei bar, giunto alla quarta edizione. [illegible] ammesse ai quarti [illegible] finale, in programma a partire da lunedì, le seguenti squadre: Pedron Calzature Valenza, Bar Sport Alessandria, Quattrocchio Al, Bar Mazzini Valenza, Piz[illegible]ia Tramonti Al, Eliorapida Al, Confezioni Alcia Al, Bar Dante Al, Rdf Impresa [illegible]dile Al [illegible] Non solo pesce Valenza.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VALLE D'AOSTA

Sabato 3 Luglio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Comune ha sostituito gli eletti in Regione. In giunta Grimod e Dosio

Due nuovi assessori [illegible] Aosta

Il sindaco Fiou: «E' il momento di rivedere il programma». Contraria l'uv: «Va bene quanto stabilito un anno fa». Chiesto dall'opposizione lo scioglimento dell'assemblea: «E' Regione-dipendente»

AOSTA. «Oggi si è conclusa [illegible] tappa. Da domani si apre [illegible] fase di riflessione programmatica». Così il sindaco [illegible] Aosta, Giulio Fiou, ha aperto ieri pomeriggio [illegible] seduta del Consiglio comunale del capoluogo regionale. La prima dopo l'ufficializzazione della nuova giunta regionale. La riunione del Consiglio comunale era stata convocata per la nomina [illegible] due assessori, in sostituzione di Fedele Borre [illegible] Giovanni Aloisi, eletti in Regione. L'unionista Guido Grimod [illegible] occuperà dei Lavori Pubblici, Guido Dosio (Autonomia socialista) di Commercio, Turismo [illegible] Polizia urbana.

Il sindaco Giulio Fiou

La nuova composizione della maggioranza regionale ha fatto sentire pesantemente le sue influenze sull'assemblea di Aosta. Fiou ha sottolineato che «la maggioranza regionale attuale è più forte [illegible] più compatta, perché nasce da un programma».

«Nei ragionamenti futuri - ha ancora detto Fiou - dovremo essere attenti a cogliere le valenze positive delle [illegible] forze. In Comune dovremo riflettere a fondo sul nuovo rapporto costruito con i Verdi. Una maggiore attenzione dovrà [illegible]e posta anche per l'area socialista».

Fiou ha quindi segnalato «un'apertura di una fase di revisione programmatica, nella quale [illegible] è detto che [illegible] ci siano iniziative per vedere la partecipazione di nuove forze politiche». [illegible] avviso contrario l'unionista Grimod: «Il programma votato lo scor[illegible] [illegible] sempre valido, anche se [illegible] necessario un confronto con nuove forze politiche». Molte le perplessità del socialista Leonardo La Torre, che ha definito [illegible] discorso di Fiou «rituale [illegible] non adeguato ai tempi» e «legato [illegible] un modo vecchio di fare politica». La Torre ha inoltre criticato il pds: «Sta cercando di occupa[illegible] un ruolo centrale [illegible] [illegible]nistra. [illegible] non lo sta facendo [illegible]la maniera corretta». Duri gli interventi del capogruppo dc Guido Cossard, che [illegible] rimproverato la «dipendenza» del Comune dalla Regione. «Le programmazioni ricordano i piani quinquennali in Russia».

Tre consiglieri hanno anche chiesto lo scioglimento dell'assemblea. Claudio Cali (indipendente) ha motivato la sua proposta con i recenti «sconvolgimenti politici» e con la «dipendenza dalla Regione che determina in Comune un'instabilità di governo».

Anche Mauro Baccega [illegible] pri ha espresso la «sensazione che si debba procedere [illegible] nuove elezioni». Per Egidio Lanivi (indipendente) c'è invece l'idea [illegible] dovrebbero essere «delegittimati i partiti».

Le elezioni regionali hanno portato altre novità nell'assemblea cittadina: sei i consiglieri dimissionari, perché eletti [illegible] Regione. L'unionista Fedele Borre è stato sostituito da Remo Coquillard, mentre per il psi Giovanni Dargenio (ora di Autonomia socialista) ha preso il posto di Domenico Parisi. Il socialista Amedeo Roppo è rientrato in sostituzione di Giovanni Aloisi. Due i nuovi democristiani: Maurizio Cerva al posto [illegible] Rudi Marguerettaz e Orlando Formica per Emilio Rini. Al posto del verde Vanni Florio è entrato Carlo Liabel.

Sandra Bovo

[illegible] SINDACI [illegible]

Poltrone ancora libere

«Fumata [illegible] per l'elezione del sindaco in Bassa Valle: a Châtillon e Pont-Saint-Martin [illegible] [illegible] ancora stati nominati i sostituti del neo consigliere regionale Guglielmo Piccolo, adp, e [illegible] dimissionario Sergio Enrico, uv. Ma se a Châtillon [illegible] sono ancora due mesi a disposizione per eleggere [illegible] primo cittadino, a Pont-Saint-Martin il primo Consiglio comunale indetto per la nomina del sindaco [illegible] ha dato alcun risultato. Restano ancora due sedute, altrimenti se saranno trascorsi più di [illegible] giorni dalla data delle dimissioni di Enrico arriverà [illegible] commissario nominato dalla Regione. Restano due i candidati «ufficiosi» di Pont-Saint-Martin: il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Alberto Crétaz e l'assessore alla Pubblica Istruzione En[illegible] Vitullo. Mercoledì [illegible] è svolto il Consiglio comunale, diviso in due parti. Nella prima, dedicata alle questioni amministrative, i consiglieri hanno preso [illegible] [illegible] dimissioni di Enrico discutendo a lungo. La seconda parte della seduta, riservata alla nomina del sostituto, [illegible] [illegible] [illegible] cominciata. [illegible] è ancora stato indetto [illegible] prossimo Consiglio; è probabile che si svolgerà fra [illegible] paio di settimane. A Châtillon [illegible] ci sono [illegible] candidati ufficiali per la sostituzione di Guglielmo Piccolo, che ha presentato giovedì [illegible] [illegible] dimissioni dalla carica di sindaco: ieri sera le diverse forze politiche si [illegible] incontrate per trovare un accordo. [s. ser.]

[illegible] AGLI [illegible]
DELLA MATURITA'

Ieri i primi colloqui con le commissioni

Primo giorno di esami orali ieri in Valle. Soddisfatti per ora gli esaminatori: «Gli studenti stanno dimostrando [illegible] preparazione adeguata, nella media». Ieri, al termine del colloquio, i [illegible]azzi [illegible] sono dichiarati quasi tutti soddisfatti (nella foto Marco Gianni durante [illegible] prova al liceo classico [illegible] Aosta).

[illegible] 34

Fissato incontro con i sindaci, che vogliono più autonomia

Regione, giunta [illegible] lavoro [illegible] stabilire i programmi

AOSTA. Prima riunione della nuova giunta regionale presieduta dall'unionista Dino Viérin. L'esecutivo della decima legislatura, composto dagli unionisti Roberto Louvin (Pubblica Istruzione), Ugo Voyat (Turismo), Roberto Vicquéry (Sanità), dal pidiessino Demetrio Mafrica (Industria [illegible] Commercio), dal verde Elio Riccarand (Ambiente e Trasporti) [illegible] dai due assessori tecnici Massimo Levêque (Finanze), già capo [illegible] gabinetto della giunta Lanivi, [illegible] Bruno Ferrero (Lavori Pubblici), di area comunista, [illegible] è riunito per la prima volta nella mattinata [illegible] ieri, due giorni dopo la prima seduta del nuovo consiglio regionale.

«E' stata una riunione di insediamento - dice il presidente Viérin - . Non ci sono state quindi deliberazioni. Si è trat[illegible] di un incontro durante il quale sono [illegible] affrontate questioni di carattere generale e sono state analizzate le procedure e le modalità per portare avanti il nostro programma di lavoro. La giunta regionale è un organo collegiale [illegible] è [illegible] volontà lavorare insieme. La prima riunione è stata quindi una presa di contatto e di cono[illegible]

L'unionista Dino Viérin ha presieduto ieri mattina [illegible] prima riunione della giunta regionale

Nella prima seduta c'è stata anche la formalizzazione delle attribuzioni [illegible] delle competenze amministrative degli [illegible]rati. Il neo [illegible] alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin è stato nominato «sostituto» del presidente, in [illegible] di assenza di quest'ultimo.

Le riunioni della giunta sono [illegible] fissate il venerdì. Lunedì alle 8,30 vi sarà però la prima seduta straordinaria, [illegible]te «per non bloccare determinati atti che necessitano di es[illegible] deliberati e per adottare provvedimenti amministrativi», dice ancora Viérin.

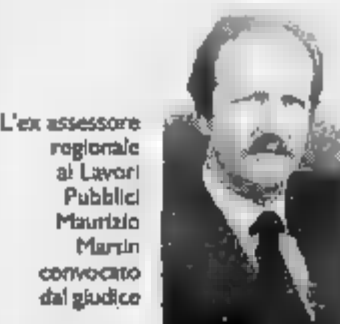
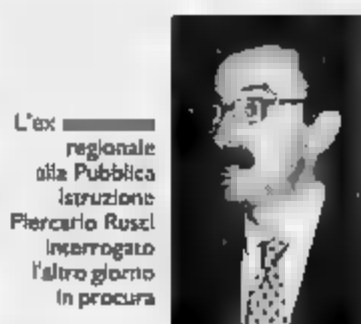
Durante la riunione straordinaria di lunedì la giunta regionale incontrerà anche i due parlamentari valdostani, il [illegible]natore Cesare Dujany e l'onorevole Luciano Caveri per trattare il tema dei rapporti istituzionali.

Tra i primi «compiti» dell'esecutivo presieduto da Dino Viérin c'è una riunione con i rappresentanti dell'associazione dei sindaci valdostani, in programma per la prossima settimana. Nell'incontro verrà di[illegible] la presa di posizione dei sindaci, che lamentano una [illegible] autonomia decisionale dei consigli comunali, rispetto alla [illegible] e minacciano dimissioni in «blocco». [sa. b.]

I due esponenti politici sono stati interrogati sulle tangenti

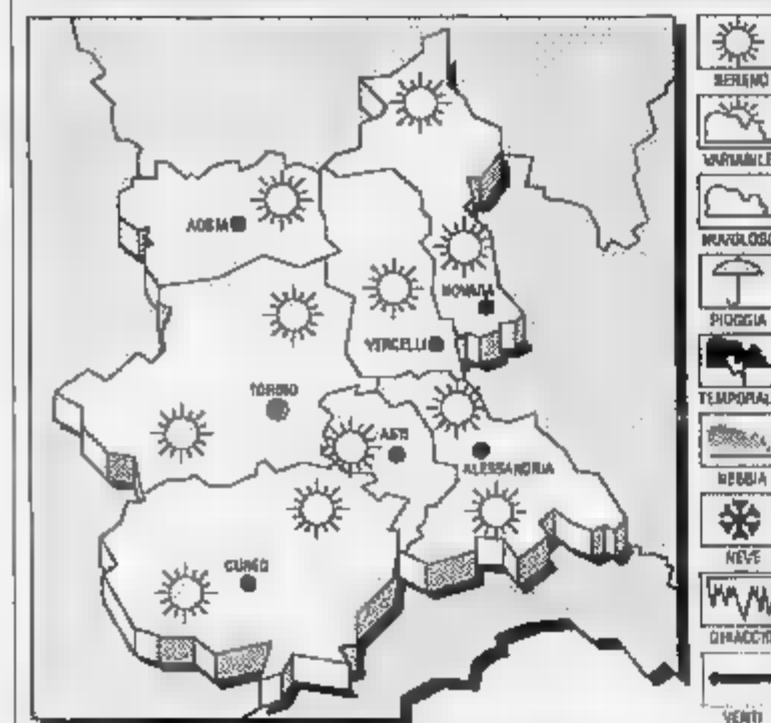
[illegible] dal giudice

L'ex segretario del psi Bruno Milanesio aveva detto di averli incontrati durante la latitanza di Bondaz. Lo scopo: decidere che cosa raccontare alla magistratura

AOSTA. L'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (adp) e l'ex assessore alla Pubblica Istruzione, il [illegible] pubblicano Piercarlo Rusci, sono stati interrogati l'altro gior[illegible] dal [illegible] procuratore Pasquale Longarini, che indaga sulle tangenti pagate dagli imprenditori per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo. I due erano stati nominati nel confronto tra l'ex segretario socialista Bruno Milanesio e l'ex esponente del pds Alder Tonino: hanno confermato di aver incontrato Milanesio e Tonino durante la latitanza dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz. Lo scopo delle «riunioni» era di concordare una linea comune da tenere negli interrogatori con i giudici, nel caso che Bondaz avesse raccontato dove erano finiti i soldi delle tangenti pagate dall'imprenditore Giuliano Foltioley [illegible] in parte distribuiti da Milanesio ai rappresentanti dei partiti dell'allora maggioranza in consiglio regionale.

L'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin convocato dal giudice

L'ex [illegible] regionale alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci interrogato l'altro giorno in procura

L'interrogatorio dell'altro giorno è durato pochi minuti, il sostituto Longarini doveva soltanto controllare [illegible] ultime dichiarazioni dell'ex segretario socialista. Tonino non aveva negato di [illegible] partecipato [illegible] quegli incontri, ma li aveva giustificati dicendo che i politici avevano discusso di altri argomenti e non su come affrontare eventuali interrogatori dei giudici.

Il sostituto Longarini ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio di tutte le persone coinvolte nella vicenda, tra cui l'onorevole Giuseppe Botta (dc) [illegible] l'ex segretario nazionale del partito scudocrociato, Severino Citaristi. Erano stati accusati da imprenditori di aver incassato tangenti per quasi [illegible] miliardo. Il magistrato aveva già chiesto al Parlamento l'autorizzazione [illegible] procedere nei loro confronti, ma [illegible] ha ancora ricevuto risposta: ha così deciso di «stralciare» i loro procedimenti p[illegible] non bloccare l'iter [illegible] tutti gli altri imputati. [c. l.]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Variabilità [illegible] addensamenti [illegible] nelle [illegible] pomeridiane possono essere associati [illegible] brevi temporali. [illegible]lità: ridotta per foschia nella notte e nel corso delle precipitazioni.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]A DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AOSTA
Max: 25; min: 12; media: 18

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 17

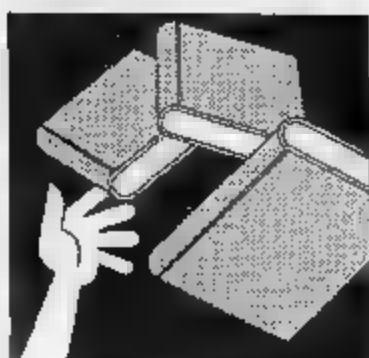
[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Novara 24; Alessandria 29; Asti 28; Cuneo 28; Vercelli 21

St-Vincent, i genitori accusano la direttrice

Un bambino di [illegible] alle scuole di Moron

SAINT-VINCENT. «Non possono obbligarci: non abbiamo dato il nostro assenso, dovranno risponderci qualcosa». Ieri mattina 12 genitori dei 12 bambini preiscritti alla prima elementare [illegible] Moron hanno scelto la «linea dura» verso [illegible] direzione didattica, che vuole escludere dalla scuola della collina uno dei bambini, per problemi [illegible] spazio. Ieri era l'ultimo giorno utile per le iscrizioni: alle 9 la dozzina di genitori di Saint-Vincent ha consegnato alla [illegible]greteria della direzione didattica i documenti per l'iscrizione (certificati di nascita, di vaccinazione [illegible] di famiglia) tranne il più importante, il foglio con il quale padre e madre indicano quale scuola frequenterà il figlio.

Nella cittadina termale [illegible] sono due scuole, una nel capoluogo e l'altra [illegible] Moron, sulla collina. Quest'ultima in questi anni ha visto aumentare in modo considerevole le iscrizioni. [illegible] il prossimo anno, secondo la direttrice didattica Marina Pompameo, [illegible] ci sarà spazio per i bambini che sono stati assieme nei tre anni di scuola materna: Elisabetta Bacco, Nicolò Bonora, Fabio Fragale, Giuliano Meroi, Andrea Racobaldo, Elisa Sala, Federico Bertoldo, Michael Carlon, Michel Isabellon, Francesco Musto, Giada Rizzo e Umberto Vivaldi. Uno [illegible] loro dovrà rinunciare [illegible] Moron.

In questi giorni sono stati già ipotizzati i metodi più curiosi per escludere l'«intruso»: estrazione [illegible] sorte, domanda alle famiglie di rinunciare alla scuola della collina [illegible] [illegible] istituzione di un limite «chilometrico» di residenza entro il quale [illegible]cettare le iscrizioni. I genitori hanno inviato una lettera di protesta al sovrintendente agli studi, all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione (quello comunale, Renato Ferré, è d'accordo con i genitori), a ispettori e presidenti di circolo. E per ora hanno iscritto i loro bambini [illegible] una scuola «anonima». [s. ser.]

I candidati hanno cominciato ieri mattina i colloqui con le commissioni

Maturità, primo giorno di orali

Positivi i giudizi degli esaminatori: «Gli studenti hanno dimostrato una preparazione adeguata» I ragazzi si dichiarano quasi tutti soddisfatti. Oggi s'inizieranno le prove anche alle magistrali

AOSTA. All'istituto tecnico per geometri di Aosta Claudio De Tommaso, della quinta D, ha sostenuto la prova orale [illegible] italiano e in tecnica delle costruzioni. Nella prima materia all'aspirante geometra [illegible] state fatte domande su vari «classici» della letteratura: il colloquio [illegible] cominciato su Leopardi e è proseguito [illegible] Verga e Svevo.

Per la tecnica delle [illegible]oni le domande sono state sulla verifica dei muri di sostegno e [illegible] vari aspetti dell'idraulica. Davide Busatto, sempre dei geometri (ma della classe quinta C) ha portato come materie orali francese [illegible] topografia. Nella prima le domande sono state [illegible] autori classici, come Balzac e Baudelaire, [illegible] in topografia la commissione ha voluto che approfondisse il tema della progettazione stradale.

Tiziana Cama, altra aspirante geometra, è della stessa classe di Busatto e ha portato le [illegible] materie. In francese, alla giovane è stata la possibilità all'inizio del colloquio, di scegliere un argomento o un autore, lei ha optato per Maupassant. [illegible] le è stato chiesto di [illegible]mentare vari brani, tra cui la poesia «Le lac» di Lamartine.

In topografia le è stato chiesto di analizzare un profilo longitudinale, dei diagrammi [illegible] Broken e dei metodi di integrazione grafica. I giovani, dopo la prova, [illegible] apparsi sereni e fiduciosi. Il presidente della commissione, Roberto Lupo, [illegible] Torino ha detto che l'andamento degli esami è «soddisfacente» e che ha riscontrato «finora nei candidati un livello di preparazione adeguato, nella media».

Il clima, ha aggiunto [illegible] presidente, «è sereno, si lavora bene anche grazie alla perfetta efficienza della scuola». All'istituto tecnico per ragionieri di Aosta ieri ha affontato la prova orale Loredana Jorrioz, della quinta [illegible] programmatori. La giovane è stata interrogata in matematica e in italiano. Nella prima materia ha parlato della «ricer[illegible] operativa», che richiede l'u[illegible] di sofisticati metodi di anali[illegible] matematica.

In italiano l'argomento principale del colloquio è stato dei «vinti e degli eroi» in vari autori. Lorena Jorrioz ha sviscerato l'argomento in Manzoni, Verga, Svevo e Pirandello. Sempre ai ragionieri, [illegible] nella sezione [illegible] normale (non per programmatori), Claudia Saviox [illegible] stata sentita in francese e diritto. Il coloqui è cominciato conun argomento tecnico, «la banque», per continuare [illegible] l'analisi [illegible] un testo celebre, «Le memorie di Adriano» di Marguerit Yourcenar, letto [illegible] lingua originale. In diritto Claudia Saviox è stata interrogata sul ruolo e sui compiti del curatore fallimentare e sulle procedure per l'assegnazione degli appalti.

Sono cominciate le prove orali anche al liceo classico, dove ieri mattina [illegible] studenti hanno concluso la loro maturità davanti ai commissari. In visita al classico anche un ispettore del ministero, che ha seguito qualche prova per poi intrattenersi a lungo con il presidente della commissione. I primi [illegible] presentarsi davanti agli insegnanti sono stati alle 8,30 Ursula Celesia [illegible] Federico Criserà. Alle 10 è stato il turno di Samantha Enria, Sarah Fos[illegible] e Marco Gianni.

Nei corridoi i compagni di classe dei candidati hanno parlato a lungo dei colloqui e delle domande fatte dai commissari. Fra i giovani in attesa [illegible] affrontare la prova c'era molta tensione, qualcuno passeggiava nervosamente mentre i compagni sdrammatizzavano. Volti esausti alla fine del colloquio, qualcuno soddisfatto, altri meno. Nell'aula delle interrogazioni, mentre il candidato era curvo sui testi da commentare, molti compagni ascoltavano con attenzione le domande della commissione.

Dopo un'interrogazione di un'ora è uscita Sarah Fosson, di Champoluc, che aveva preparato francese e latino. «Ho parlato di Flaubert - dice la ragazza -. Mi ha chiesto un argomento a scelta sull'autore, poi ho spiegato i testi». Un colloquio simile anche per il temibile latino: «Mi hanno chiesto di parlare di Lucrezio, poi [illegible] [illegible] soffermati sui testi». Soddisfatta? «Non tanto» dice Sarah Fosson. «Sono stati più precisi rispetto ai quesiti ai quali siamo abituati - dice Marco Gianni, ultimo candidato di ieri mattina -. Portavo storia e francese. Ho dovuto parlare del rapporto fra Cattaneo e Mazzini. Nella parte riservata al francese ho dovuto spiegare la relazione che c'è tra i romantici e la storia».

Cinquanta minuti di interrogazione: soddisfatto? «Abbastanza» risponde il giovane appena uscito dall'aula. Oggi cominciano le prove orali anche alle magistrali. Ieri mattina ci sono stati i colloqui preliminari per Antonio Rombaldi, candidato privatista. Stamattina affronterà per primo i commissari per le prove «ufficiali». [r. s.]

Sopra, Sarah Fosson all'uscita dall'aula dove ha sostenuto la prova orale al liceo classico di Aosta.
A destra, un gruppo di studenti che segue un esame

Tracce di batteri

Da bollire l'acqua nelle case

AOSTA. Da oggi l'acqua usata per usi alimentari, per il lavaggio delle verdure da consumarsi fresche e per il lavaggio delle stoviglie dovrà essere bollita prima dell'uso in [illegible] zone e vie di Aosta: regione Talapé, regione Collignon, regione Saraillon, salita della Consolata nel tratto a monte di via Grand Tournalin dal numero 15 al numero 23, viale Gran San Bernardo nel tratto a monte della strada dei Cappuccini, via Parigi dal numero 4 al numero 22, via Edelweiss, via Myosotis, via Porceneige, via delle Betulle dal numero 1 [illegible] numero 74.

La decisione di ordinare la bollitura dell'acqua è stata presa ieri dal sindaco Giulio Fiou, che ha preso [illegible] dei risultati di una [illegible] di controlli fatti nei serbatoi o nei pozzi dell'acquedotto comunale di Aosta. Le analisi hanno evidenziato indici, definiti «modesti» [illegible] inquinamento batterico che comunque hanno consigliato il sindaco ad emettere l'ordinanza, che resterà in vigore fino [illegible] nuove disposizioni. [b. bes.]

L'invalido accusato di aver ucciso l'amico è stato sentito ieri in carcere dal giudice

Terzo interrogatorio per l'omicidio

Il difensore, avvocato Créton: «Il mio cliente non ricorda molto della sera in cui è accaduta la disgrazia» In settimana saranno depositati i risultati dell'autopsia. La procura disporrà anche la perizia psichiatrica

AOSTA. Terzo interrogatorio in quattro giorni per Roberto Scotpaz, invalido civile di 36 anni, di Aosta, in [illegible] per l'omicidio preterintenzionale dell'amico Pietro Albertinelli, 40 anni, operaio, anche lui [illegible] Aosta. L'uomo è morto martedì sera al Cto di Torino dove era stato ricoverato domenica per una ferita alla testa. Ieri, [illegible] sostituto procuratore Carmine Esposito [illegible] andato a Brissogne per chiarire con Scotpaz alcuni particolari delle circostanze in cui è morto Albertinelli.

L'invalido ha raccontato di aver dato una spinta all'amico, che sarebbe caduto battendo la testa contro la stufa. Dal momento dell'«incidente» [illegible] quello in cui l'operaio è uscito dall'abitazione dell'amico [illegible] passata più di un'ora. Che cosa è accaduto in questo tempo? Sembra probabile che Scotpaz abbia fatti sedere Albertinelli aspettando che si riprendesse, forse senza sospettare la gravità della ferita. Ipotesi che non viene smentita [illegible] confermata dall'invalido, sempre chius[illegible] [illegible] ricordo» del primo interrogatorio. Il difensore, Robert Créton, ha chiesto al sostituto Esposito di disporre la perizia psichiatrica: è probabile che [illegible] magistrato affidi l'incarico in questi giorni. Il medico legale di Torino, Pierluigi Balma Bollone, consegnerà [illegible] [illegible] prossima settimana il risultato dell'autopsia svolta l'altro giorno sul corpo dell'operaio.

«Sarà molto importante capire se è stata proprio quella ferita alla testa a causare la morte di Albertinelli» spiega l'avvocato Créton.

Scotpaz aveva anche una cagnetta, Penna, che è rimasta chiusa in [illegible] tre giorni quando l'uomo è [illegible] arrestato dagli agenti della squadra mobile. Le guardie zoofile dell'Enpa hanno chiesto all'avvocato Créton di farsi consegnare dal suo cliente le chiavi dell'alloggio per poter andare [illegible] prendere la cagnetta e darle da mangiare. La polizia scientifica ha fatto un sopralluogo e il giudice ha autorizzato le guardie ad entra[illegible] nell'alloggio. [c. l.]

Le guardie zoofile hanno soccorso la cagnetta Penna dall'alloggio di Scotpaz

DALLA VALLE

[illegible]

Domani il Mercatino dello scambio e dell'occasione

Riprende domani il tradizionale Mercatino verreziese dello scambio e dell'occasione, in programma la prima domenica di giugno, luglio, agosto [illegible] settembre. Le bancarelle allestite nel centro del paese apriranno alle 8 e chiuderanno [illegible] 24. Ci saranno mobili antichi, francobolli, [illegible], quadri, cartoline e oggetti d'antiquariato.

[illegible]

Rai, sospese le produzioni della Struttura programmi

Da oggi saranno sospese le produzioni della Struttura di programmazione Rai della Valle d'Aosta nel settore dei programmi televisivi. E' la consueta so[illegible] estiva che durerà un mese. Le produzioni riprenderanno il 3 agosto.

COURMAYEUR

Un annullo speciale per i postelegrafonici

Dal [illegible] al 10 luglio funzionerà al centro congressi [illegible] Courmayeur, in occasione del 16° convegno nazionale dei donatori di sangue postelegrafonici, un ufficio postale temporaneo [illegible] annullo speciale. L'orario sarà 9-13 e 15,30-18.

[illegible]

Cinque vini doc della Valle alla rassegna della Serra

«Incontro con i vini di montagna» [illegible] il titolo dell'iniziativa dell'Enoteca regionale della Serra, che ha in programma per domani la presentazione [illegible] [illegible] degustazione di 6 vini doc della Valle. Parteciperanno alla manifestazione che si svolgerà nel castello di Roppolo delegazioni di sommelier e funzionari dell'assessorato all'Agricoltura.

AOSTA

Oggi l'inaugurazione [illegible] cooperativa «Pan ner»

Oggi alle 15,30 verrà inaugurata la cooperativa «Lo pan ner», in corso Lancieri d'Aosta 13. La cooperativa opera nel settore della solidarietà internazionale [illegible] nell'ambito del programma «Per un commercio equo e solidale». In particolare punta [illegible] vendere in Valle prodotti alimentari del Terzo mondo non trattati chimicamente.

[illegible]

Le auto d'epoca nella Valle del Lys

Oggi prima edizione del «Raduno d'auto e moto d'epoca», organizzato da polisportiva Gressoney Monte Rosa, Comunità montana Walser, Aziende di soggiorno, Monterosa ski, Club auto [illegible] moto d'epoca Valle d'Aosta e il Piemonte club veteran car di Torino. Parteciperanno oltre 60 fra auto e moto antiche.

AOSTA

Aumento del 4,2 per [illegible] [illegible] costo della vita

La città di Aosta [illegible] registrato il 4,2 per cento [illegible] aumento del costo della vita dal giugno '92 al giugno '93. Il dato è dell'Istat e colloca il capoluogo regionale al decimo posto nella [illegible] degli aumenti, che è guidata da Cagliari con [illegible] più 5,2.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il «Totem» di Cogne non piace [illegible] Comune

La Valbeni comunica di aver rimosso il «Totem» installato a Cogne, su decisione del Consiglio comunale motivata dallo «scarso interesse per l'iniziativa dei villeggianti residenti a Cogne». Si fa presente che il nume[illegible] di consultazioni dei dati è sempre stato molto elevato, nell'ordine di decine di migliaia, [illegible] [illegible] anni di installazione; il servizio è sempre stato concesso [illegible] modo totalmente gratuito; nonostante le ripetute richieste nessun suggerimento è mai pervenuto dal Comune o dall'ufficio turistico locale o da associazioni similiari su modifiche [illegible] aggiunte da apportare ai dati [illegible]seriti nel «Totem». La società si interroga senza alcun ulteriore commento, sull'importanza attribuita al settore turistico (e ai servizi relativi) nello sviluppo economico regionale.

Valbeni Srl, Aosta

I Testimoni di Geova respinti con adesivi

«Siete proprio assillanti nella vostra evangelizzazione», è il commento che qualcuno vorrebbe rivolgere agli appartenenti alla religione dei testimoni di Geova. I testimoni di Geova non sono gli unici ad andare [illegible] per casa: oltre ai rappresentanti, ci vanno anche perso[illegible] della chiesa cattolica a volte per fare collette e ci va il sacerdote per la benedizione pasquale.

Ci sembrano eccessivi e piuttosto ridicoli gli adesivi studiati anche dalle solite «antisette». Eccessivi, perché i «testimoni» [illegible] turbano la pace di nessuna famiglia, [illegible] quanto rispettano la privacy di chiunque e non importunano nessuno.

Ridicoli perché come ragione viene addotto il fatto che [illegible] famiglia [illegible] cattolica: ma non è forse l'apostolo Pietro a dire a tutti i cristiani di essere «sempre pronti a rispondere a chiunque domandi loro ragione della speran[illegible] che è in loro?».

Circa l'essere «assillanti», i testimoni seguono il modello e i comandi [illegible] Gesù Cristo. Fu lui a comandare ai suoi discepoli di «andare e ammaestrare le genti».

Bruno Fossaluzza, Gressan

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303,754 / 35.855
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari [illegible] soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) [illegible] farm. *Nicola*, via F. C[illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie osservano i turni di notte secondo il seguente schema
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla [illegible]
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINE DI TURNO

Domenica 4 luglio 1993
Aosta: *Agip*, c.so 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, v. Clavalitè, *Monteshell*, v. Paravera; *Esso*, c.so Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fénis: *Fina* (Arsane).
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: *Esso* (S.S. 26).
Sarre: *Esso*
St-Christophe: *Ip*
St-Vincent: *Monteshell*
Verrès: *Ip*

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Moh[illegible]ad Ali Waleed; Giulia Bois; Richard Berguerand; Davide Iamonte; Luca Villaz; Ester Perosi[illegible] Giulia Briganitno.

MATRIMONI. Lorenzo Giuseppe Jordaney con Virginia Maria Guala-Aprile; Remo D'Alessandri con Monica Mancuso; Lorenzo Alessandro Mesiano con Nirvana Manuela Cinzia Lanese.

[illegible]. Antonio Faustinelli, [illegible] anni, operaio, Aosta; Luigia Zambon, 72 anni, pensionata, Aosta; Leone [illegible]lhod, 64 anni, pensionato, Courmayeur; Vi[illegible] Bellin, 53 anni, autista, Courmayeur; Carlo Volpe, 68 anni, pensionato, Aosta; Teresa Scorsetto, 90 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Il movimento dei verdi alternativi ha organizzato una serie di incontri con la popolazione per dibattere la validità della scelta di entrare nella giunta regionale. Gli incontri si terranno, tutti con inizio alle 21, il 5 luglio a Morgex (sala poliambulatorio), il 6 Verrès (campo sportivo) e il 7 ad Aosta (Caffè Nazionale)

Ollomont. Sono quasi conclusi a Ollomont i lavori di ampliamento della galleria-deposito [illegible] cooperatova fontine. Vi si potranno depositare 70 mila forme di fontina.

GLI APPUNTAMENTI

ISSOGNE

Festa della birra

I padiglioni in località Castagneti ospitano oggi la «Festa della birra». Ci saranno le specialità enogastronomiche e dalle 21,30 un'orchestra di ballo liscio intratterrà i partecipanti.

BRUSSON

I prodotti dell'artigianato tipico

Oggi sarà inaugurato a Brusson la «Mostra dell'artigianato tipico» allestita dagli artisti della comunità montana Evançon in collaborazione [illegible] la Regione. L'esposizione è ospitata nel salone delle scuole medie [illegible] sarà aperta fino al 29 agosto tutti i giorni, dalle 9 alle 18.

GRESSONEY

Incontro al col d'Olen

Il col d'Olen, spartiacque tra le valli di Alagna e di Gressoney, ospita oggi il tradizionale «Incontro dell'amicizia tra le genti del Monte Rosa», arrivato quest'anno alla dodicesima edizione. Alle 11, su un altare situato a oltre 2800 metri di quota sarà celebrata [illegible] messa in [illegible] dei caduti. Il coro di Verrès salirà al colle per accompagnare la manifestazione con canti popolari. L'incontro è organizzato dal Cai di Gressoney.

COURMAYEUR

Dal Mar Ligure [illegible] Alpi

«Dal Mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi al [illegible] [illegible] alpino di Courmayeur.

AOSTA

Le opere di Dorino Ouvrier

S'inaugura oggi alle 18,30 nella chiesa di San Lorenzo la personale dello scultore Dorino Ouvrier. La mostra, dal titolo «Gente di legno», [illegible] organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [illegible] rimane aperta fino al [illegible] settembre.

SAINT-VINCENT

Espongono gli artisti valdostani

Alle 18 s'inaugura al Grand hotel Billia la mostra organizzata dall'associazione artisti valdostani, che rimarrà aperta fino al 12 luglio.

Un emendamento impedisce l'elezione a chi ha già fatto tre legislature

Dujany, un addio al Senato?

«Io stesso ho votato a favore della legge. La politica non va intesa come carriera ma come servizio»
Il deputato Caveri: «Sono d'accordo anche se molti punti della norma devono ancora essere chiariti»

AOSTA. Cesare Dujany non potrà più essere eletto [illegible]atore se [illegible] limite delle tre legislature sarà votato anche dalla Camera. Così ha deciso giovedì sera il Senato, [illegible] ha votato lo [illegible] Dujany. «Il problema è quello di adempiere al compito a [illegible] uno [illegible] designato - dice -. Il mandato parlamentare rappresenta la volontà del popolo [illegible] cessa quando [illegible] viene più [illegible]sta. E' [illegible] servizio: [illegible] potere è quello del governo, che ha il portafogli in mano».

Dujany ha vinto [illegible] elezioni in una coalizione regionalista [illegible]l'aprile [illegible] 1992 (ora fa parte del gruppo misto), bissando [illegible] risultato ottenuto nel 1987. Nella legislatura precedente sedette alla Camera dei deputati. Riesce [illegible] immaginare un futuro senza la politica? «Sul piano personale la nuova [illegible] mi [illegible] indifferente - risponde -. Sono contrario alla logica della politica intesa come carriera. La

Il senatore Cesare Dujany

L'onorevole Luciano Caveri

questione è se [illegible] mandato debba [illegible] decisione dell'elettorato o per legge. Il Senato ha optato per quest'ultimo principio».

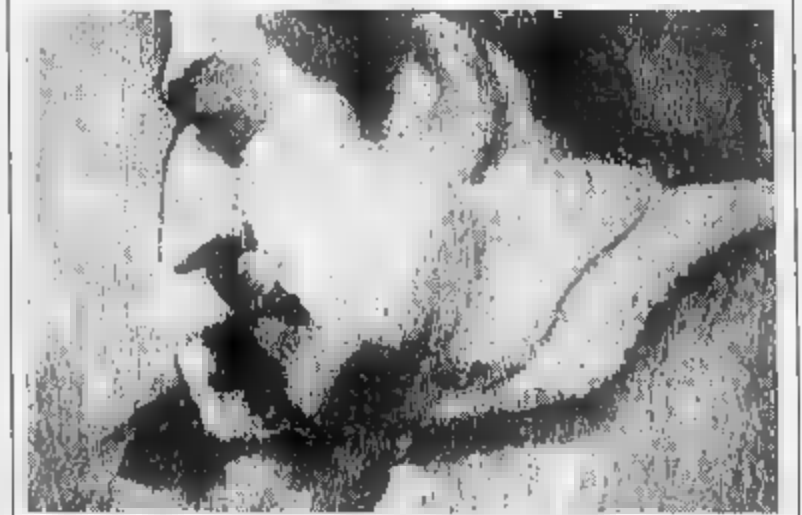
Assieme [illegible] Dujany, nel 1992 è stato eletto Luciano Caveri. Anche per lui quella dell'anno scorso è stata una riconferma. «Ho cominciato la mia carriera politica come parlamentare - spiega l'onorevole -, [illegible] rischio di diventare politicamente vecchio a quarant'anni. Non sono contrario alla nuova norma, tuttavia l'avrei vista meglio [illegible] me regola interne dei partiti». L'union valdôtaine di cui Caveri fa parte ha deciso qualcosa [illegible] proposito? «Sarà uno dei temi del congresso d'autunno. Do[illegible] decidere se limitare o meno il numero dei mandati elettorali. Prevedo un grosso dibattito».

Per [illegible] la legge [illegible] «15 anni» riguarda l'elezione del Senato ed è stata votata soltanto dal Senato. E' quindi possibile che venga modificata in seconda lettura. Dopo verrà discussa la legge per l'elezione della Camera dei deputati. «Non avrebbe senso approvare un sistema diverso - continua Caveri -. E poi bisogna capire che cosa significa il limite delle tre legislature: 15 anni in tutta la vita oppure è possibile [illegible] di nuovo eleggibili dopo un certo periodo? E se uno ha dodici anni di Parlamento, in caso di elezione decade [illegible] metà legislatura?». Questo è il [illegible] di Dujany nell'ipotesi probabile di elezioni anticipate nel 1994.

Ma secondo il senatore valdostano i punti più importanti delle riforme istituzionali sono ben altri: «Innanzitutto bisogna ricordare che il nuovo sistema elettorale [illegible] riguarderà la Valle, che rimarrà un collegio uninominale all'inglese. Altra questione [illegible] le nuove competenze attribuite alla Regione, competenze in materia di elezione del Consiglio regionale, dei Consigli comunali e delle Comunità montane. Abbiamo acquisito nuovi poteri - conclu[illegible] Cesare Dujany - [illegible]za un dibattito preventivo. In questo modo rischiamo di impoverire [illegible] valore delle decisioni che assumiamo».

Stefano [illegible]

Sono in mostra da oggi 160 quadri

Aosta ospita l'arte di Gauguin

Un autoritratto realizzato da Paul Gauguin (1848-1903) nel 1896 a Tahiti

AOSTA. Pont-Aven, Le Pouldu, la Bretagna, [illegible] mondo di Paul Gauguin e dei [illegible] amici pittori sono i protagonisti di [illegible] degli eventi culturali dell'estate valdostana. La mostra dedicata al grande artista francese della seconda metà dell'Ottocento s'inaugura oggi alle 17, organizzata dalla società Muse di Bologna in collaborazione con l'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo. Curatore della mostra è stato Jean Marie Cusinberche. [illegible] le sedi espositive per ospitare le opere di Gauguin [illegible] dei pittori suoi amici, in Bretagne: l'antico convento Saint-Bénin [illegible] il nuovo museo archeologico regionale di piazza Roncas.

In mostra 160 opere. Ventinove quelle [illegible] Gauguin, provenienti da collezioni private [illegible] da musei, datate tra il 1880 [illegible] il 1894: inchiostri su carta, oli su tela, acquarelli, zincografie, disegni a matita, tempere [illegible] [illegible]rtone [illegible] grès verniciato. Tra i quadri più noti «La baignade» del 1887, «Bretonne de Pont-Aven» del [illegible] e «Nature morte [illegible] oranges de Thaiti». Accanto alle opere di Gauguin, 131 quadri degli artisti che nello stesso periodo hanno trovato nella Bretagna, nei suoi paesaggi [illegible] nella sua gente, una grande e importante fonte di ispirazio[illegible] Tra gli altri Emile Bernard, Paul Sérusier, Charles Filiger [illegible] Jacob Meyer de Haan.

La mostra rimarrà aperta fi[illegible] al 7 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 22. I biglietti [illegible] «Gauguin [illegible] i [illegible] amici pittori in Bretagna - Pont-Aven e Le Pouldu» (12 mila interi e [illegible] mila ridotti per le due sedi espositive) possono e[illegible] prenotati e acquistati alla segreteria dell'esposizione, all'ufficio informazioni turistiche di Aosta e all'Eurotravel [illegible] Quart. **[sa. b.]**

[illegible]' accusato di aver venduto in Italia refurtiva proveniente dalla Svizzera

Valdostano arrestato in Puglia per l'inchiesta sulle auto rubate

AOSTA. Un aostano è stato arrestato [illegible] Puglia nell'ambito dell'inchiesta sul traffico internazionale di auto rubate. Giu[illegible] Argentieri, 46 anni, originario di Latiano (Brindisi), ma residente [illegible] Aosta, è finito in carcere insieme con Nicola Saponaro, 24 anni, nato in Svizzera e residente a San Michele Salentino, piccolo centro del Brindisino. I due sono stati arrestati dei carabinieri della Compagnia di Francavilla Fontana. I militari hanno fermato Giuseppe Argentieri e Nicola Saponaro nell'abitazione di quest'ultimo, [illegible] San Michele.

E' stata la procura della repubblica di Aosta ha emettere l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Argentieri, accusato di [illegible] rivenduto [illegible] Italia auto rubate in Svizzera. Saponaro [illegible] finito [illegible] [illegible] perchè deve ancora scontare [illegible] pene di un [illegible] e tre mesi di carcere per spaccio di sostan[illegible] stupefacenti. La procura di Aosta, attraverso i sostituti Tiziano Masini [illegible] Fabrizio Celenza, sta indagando da tempo sul traffico internazionale di auto rubate, in particolare «Mercedes». Sono già state sequestrate [illegible]ci[illegible] di auto, per un valore di mol[illegible] miliardi. L'inchiesta è svolta in collaborazione con la polizia stradale di Aosta [illegible] con [illegible] procura di Milano. **[s. ser.]**

DISTRUZIONI

Rinviato il processo

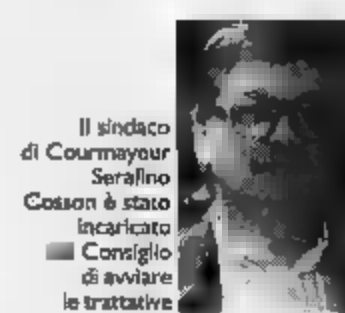
AOSTA. E' stato rinviato al 1° ottobre il processo verso Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne [illegible] Franco Allera, geometra. I due sono accusati di distruzione [illegible] deturpazione di bellezze naturali in [illegible] corso: rischiano un'ammenda fra i due e i 12 milioni. Il procedimento a carico di Ruffier e di Allera riguarda la discarica comunale in località Ponte [illegible] Laval, all'ingresso [illegible] Cogne, sotto la frazione Epinel. L'area era stata sequestrata in primavera dalla magistratura. Il Comune stava già ristrutturando la discarica, che in [illegible]gine era [illegible] prevista soltanto per lo scarico di terra. Le autorità comunali erano intervenute progettando la sistemazione della discarica, affidando l'incarico al geometra Franco Allera. Forestale e polizia giudiziaria avevano sequestrato l'area. Ieri c'è stata la pri[illegible] udienza [illegible] processo (pretore Nicola Clivio): Osvaldo Ruffier e Franco Allera erano difesi dall'avvocato Dante Malagutti. **[s. ser.]**

Courmayeur, avviate le procedure per comprare parte dell'immobile

Metà dell'hotel Ange al Comune

Il sindaco incaricato di trovare i finanziamenti

COURMAYEUR. Quasi la metà dell'ex hotel Ange di Courmayeur diventerà di proprietà pubblica. Il Consiglio comunale della località dell'Alta Valle ha dato mandato al sindaco Serafino Cosson di avviare le trattative per l'acquisto del [illegible] per cento dell'immobile.

L'hotel Ange [illegible] uno degli alberghi «storici» [illegible] Courmayeur. Venne fondato alla fine del 1700 in centro al paese e ospitò personaggi come Horace-Bénédict De Saussure, William Brockedon e [illegible] regina Margherita. Di proprietà dell'Ordine Mauriziano dal 1752, l'immobile passò in possesso di Gabriel Mathey (all'inizio dell'800), della famiglia Giachino (dalla metà del diciannovesimo secolo) e della famiglia Peraldo (del 1906). Attualmente l'ex albergo è di proprietà della società Ange. [illegible] giardino, invece, [illegible] già del Comune e viene utilizzato per spettacoli e manifestazioni.

Il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson è stato incaricato [illegible] Consiglio di avviare le trattative

Il primo passo del sindaco Cosson sarà la ricerca dei finanziamenti. «Ora che si è insediata la nuova giunta regionale - dice il primo cittadino - andrò a chiedere quali saranno gli orientamenti dell'esecutivo in merito all'Ange. Negli ultimi [illegible] anni si [illegible] alternate sia le giunte regionali sia le idee [illegible] di [illegible]guenza sono stati fatti pochi passi avanti. Se la Regione [illegible] darà il finanziamento dovrò definire altre strategie. Ma l'importante è che quasi la metà di questo prezioso immobile diventi della collettività; e non importa di chi sarà il merito dell'acquisizione. L'ideale sarebbe arrivare all'acquisto dell'intero stabile, ma bisogna rispettare la proprietà privata e le vecchie idee di esproprio oggi non ci sono più».

La parte dell'Ange che interessa [illegible] Comune si affaccia [illegible] via Roma: circa 3000 metri cubi (il [illegible] per [illegible] della costruzione) disposti su tre piani, sottotetto [illegible] scantinati. «Dovrà diventare la sede della Fondazione Courmayeur - aggiunge Cosson -, l'ente che organizza importanti convegni, [illegible] particolare [illegible] diritto ed economia. Collegata all'acquisto di questa parte dell'edificio c'è anche l'idea di realizzare un parcheggio sotterraneo pluripiano [illegible] via Marconi: la strada d'accesso, in galleria, passerebbe proprio sotto all'ex hotel». **[g. m.]**

Impresa alpinistica

Cervinia, aperta [illegible] sul Pancherot

CERVINIA. Due giovani della Valtournenche, Corrado Chatillard, [illegible] anni, di Torgnon, ed Enrico Passerini, 28, di Cervinia hanno aperto sul versante Sud-Est del Monte Pancherot (2614 metri) una [illegible] via. Il Pancherot si trova nel «sottogruppo» Chateau de Dames [illegible] Fontanella delle Grandes e Petites Murailles, fra il bacino del lago di Cignana [illegible] la Valtournenche. Mentre sul versante del lago di Cignana è ricoperto [illegible] prati [illegible] pascoli fin quasi sulla vetta, il Pancherot dal lato opposto [illegible] [illegible] notevole interesse alpinistico, [illegible] gli ultimi 200-[illegible] metri rocciosi e impegnativi.

Dice Enrico Passerini: «L'attacco della parete dove abbiamo aperto la via è raggiungibile in un'ora e mezza o [illegible] da Valtournenche o Perreres. Il tracciato si sviluppa su 200 metri di buona roccia, superabile con una decina di tiri di corda.

L'abbiamo attrezzata [illegible] split (chiodi [illegible] espansione) perché sia agevolmente percorribile da chi volesse ripeterla in tutta sicurezza, con l'approccio a un alpinismo di difficoltà medio/alta godendo [illegible] un panorama molto bello.

«Un invito per chi ama la montagna, ad arrampicare in modo interessante in un luogo facile da raggiungere e senza correre rischi - conclude Enrico Passerini, che è anche viceresponsabile del Soccorso alpino valdostano -. Perché nelle quattro ore che abbiamo impiegato per percorrere e attrezzare la via abbiamo soprattutto privilegiato la sicurezza». **[l. c.]**

Orari: 12.30/14.30 - 19.30/04.00
Via Tourneuve, 4
Tel. 0165/33238
11100 Aosta
Ristorante Vecchio Ristoro
IL VECCHIO RISTORO
APERTURA SINO ORE "04.00"

Congresso nazionale dei tecnici del settore in Sardegna

La ricetta degli enologi per salvare i grandi vini

DAL NOSTRO INVIATO

Cura radicale per salvare e rilanciare il vino. Gli enologi ed enotecnici sono tutti d'accordo. Il messaggio lanciato al congresso nazionale della categoria che si è svolto in Sardegna è esplicito: intervenire subito con provvedimenti anche impopolari fra gli addetti ai lavori. Un esempio? Bloccare gli aiuti, nazionali e comunitari, per scoraggiare ogni eccedenza di produzione.

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale degli enologi (Tel.)

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale della categoria, è stato fra i relatori che hanno auspicato una «terapia d'urto». Questi i punti essenziali.

Eliminazione dei contributi sull'arricchimento. «E' una pratica che porta a forzare le rese uve per ettaro - dice Marocco - con conseguenti basse gradazioni».

Distillazione obbligatoria non trasferibile. «Nata per eliminare i superi di produzione, non solo non ha raggiunto lo scopo, ma ha generato un mostro. Alcune zone d'Italia puntato tutto su questo tipo di intervento. Infatti la produzione dei vigneti è spinta a un tal punto di resa per ettaro da far diventare conveniente anche la totale distillazione per conto terzi. Insomma, si produce con la sola finalità di distruggere».

Marocco suggerisce dunque di spegnere alla base i motivi di quello che lui chiama «raggiro», togliendo gradualmente qualsiasi contributo alla distillazione in modo da ristabilire un libero mercato.

Blocco del trasferimento del diritto d'impianto. «La norma che stabilisce la possibilità del trasferimento del diritto d'impianto da una parte all'altra del territorio nazionale era nata con la filosofia di spostare i vigneti dalle zone non vocate a quelle vocate, dalla pianura alla collina. Lodevole intenzione, se in Italia esistesse un preciso catasto, se esistessero reali controlli sul territorio. Invece la trasferibilità del diritto d'impianto, tra una parte e l'altra d'Italia, ha provocato scompensi produttivi, dissensi di mercato anche in regioni ad alta enologia».

Fissazione di rese massime per ettaro. «La vinificazione delle uve da tavola è permessa in una zona limitata d'Italia (non si comprende il perchè di questo privilegio).

Distillazione delle fecce fermentate. «Il vino che si ricava va a comporre miscele di vini da tavola a basso prezzo, ma altrettanto bassi di qualità. Eliminare dal mercato questi prodotti sarebbe quanto mai utile e contribuirebbe ad abbassare la massa circolante del vino. L'Associazione enologici enotecnici propone di aumentare a 20 ettolitri per ettaro la distillazione preventiva».

Abrogazione immediata del decreto 16 marzo 1992. Si tratta del decreto del ministro Goria riguardante l'obbligatorietà del certificato d'analisi dei vini da tavola destinati all'esportazione.

«Questo decreto - dice Marocco - è nato sull'onda emotiva dello scandalo del metanolo. Già allora la nostra associazione aveva giudicato il provvedimento non solo inutile, ma addirittura dannoso alle nostre esportazioni. Il tempo ci ha dato ragione. Le difficoltà di esportazione, dovute alla situazione economica internazionale, alla recessione, ai cali di consumi, alla lotta contro l'alcol, sono aggravate dall'obbligatorietà di questo certificato, costoso e inutile».

Gianfranco Quaglia

Mobilitazione dei dipendenti contro la chiusura annunciata dall'Enichem

Acna, un'assemblea al giorno

Decisa l'autoconvocazione davanti ai cancelli di Cengio per difendere il posto di lavoro
Lunedì un vertice tra Comune e Regione Liguria: partecipa anche il Consiglio di fabbrica

CENGIO. Un'assemblea al giorno davanti ai cancelli dell'Acna finché non si troverà una soluzione alla delicata vicenda che tiene con il fiato sospeso molti abitanti dell'Alta Valle Bormida. La proposta è stata lanciata l'altra sera durante la prima riunione svolta in piazza a Cengio e alla quale hanno partecipato circa duecento persone, in maggioranza dipendenti.

L'«autoconvocazione» dei lavoratori dell'Acna si è ripetuta anche ieri sera alla presenza di amministratori, dipendenti e abitanti di Cengio e, con ogni probabilità, continuerà anche in futuro, almeno fino alla prossima settimana, quando s'inizieranno gli incontri tra le parti per cercare una soluzione alla vertenza.

Sul fronte ligure si stanno battendo tutte le strade, soprattutto in ambito politico-istituzionale, per [illegible] di evitare la chiusura dell'azienda, annunciata nei giorni scorsi dalla proprietà dell'Enichem. Sull'agenda di amministratori e dipendenti Acna il primo appuntamento è segnato per lunedì, quando si terrà un vertice fra i rappresentanti del Comune di Cengio e la Regione Liguria. Alla riunione dovrebbero presenziare anche alcuni esponenti del consiglio di fabbrica per esporre il loro punto di vista sullo stato dell'azienda, che secondo i dipendenti «è risanata e non va chiusa».

Per cercare di salvare l'Acna saranno soprattutto giocate le carte politiche: la Regione Liguria chiederà infatti a tempi brevi un incontro con il governo. L'attesa di tutti è però rivolta a quanto annuncerà l'Enichem nelle prossime settimane. A metà [illegible] il gruppo chimico proprietario dell'Acna comunicherà i propri progetti nel settore della chimica fine (quello al quale appartiene l'azienda di Cengio) e dell'agricoltura (del quale fa parte, invece, l'Agrimont di Cairo Montenotte). In quell'occasione si potrà [illegible] qualcosa di più circa il destino dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì scorso fra Enichem e sindacati, i vertici del gruppo chimico avevano annunciato l'intenzione di avviare le procedure per sospendere la produzione, senza però specificare date.

[c. o.]

Le iniziative piemontesi

CORTEMILIA. Anche se l'azienda non è ancora chiusa, in Piemonte si sta già guardando avanti, cercando di delineare gli scenari e le proposte per un dopo-Acna che ormai sembra essere piuttosto vicino. Gli sforzi e le proposte del fronte piemontese sono soprattutto rivolti alla ricerca di una soluzione del problema occupazionale e al rilancio socio-economico della zona attraverso un nuovo piano di risanamento.

Il piano potrebbe essere gestito da un organismo creato ad hoc, l'«Autorità di Valle», comprendente esponenti degli enti locali, delle forze economiche, dei gruppi ambientalisti e delle associazioni operanti nella zona. Nel recente incontro svolto a Torino, il progetto è stato illustrato al presidente regionale Brizio e oggi pomeriggio alle 16 a Cortemilia si riunirà per la seconda volta il gruppo di lavoro costituito nei mesi scorsi per elaborare nei dettagli il progetto di «Autorità di Valle».

La commissione comprende tecnici e studiosi che in questi anni hanno seguito da vicino la vicenda Acna-Val Bormida. Se sarà realizzato, il documento verrà sottoposto nei prossimi giorni all'attenzione degli amministratori locali.

Nelle intenzioni dei promotori dell'iniziativa, l'Autorità di Valle, grazie alla sua «trasversalità», dovrebbe servire a superare l'eccessivo frazionamento amministrativo della Valle Bormida, che è divisa in cinquantuno Comuni, due Regioni e quattro Province ed altrettante Comunità montane.

Poco tempo fa, il gruppo pds in Consiglio regionale ha presentato un ordine del giorno nel quale si invita la giunta ad inserire la Valle Bormida fra le aree a degrado industriale e per le quali si potrebbero attivare finanziamenti Cee in base al regolamento 2052.

Una lettera contenente una richiesta analoga, è stata inviata al presidente regionale Gianpaolo Brizio anche dal presidente della Comunità [illegible] Alta Langa Pier Giorgio Giacchino. Dice Giacchino nel documento inviato al presidente della Regione: «Il problema [illegible]nale c'è: quantomeno per la parte piemontese, dobbiamo tutelare i lavoratori a rischio».

Nella riunione di martedì scorso in Regione i rappresentanti della Val Bormida avevano chiesto al presidente Brizio di promuovere un incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro. La settimana prossima potrebbe essere già resa nota la data del vertice, mentre a metà luglio ci dovrebbe essere una [illegible] riunione del comitato Stato-Regioni sul caso-Acna.

[c. o.]

Aperto a Cavallermaggiore il primo impianto piemontese per la trasformazione

Luce e fertilizzante dai liquami

Si utilizzano gli scarti di un allevamento che conta 15 mila maiali in regione Castiglione. Vengono così risolti i problemi della depurazione e dello smaltimento dei residui solidi. Parte dell'energia viene venduta all'Enel

L'impianto di trasformazione dei liquami di maiali è stato realizzato nell'allevamento gestito dalla famiglia di Sergio Tosco alle porte di Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Sono arrivati anche tecnici dall'Olanda per visitare il primo impianto piemontese, sorto nell'azienda di Sergio Tosco in regione Castiglione, che utilizza i liquami di 15 mila suini per produrre energia elettrica a basso [illegible] oltre a fertilizzanti poco inquinanti.

Il progetto, che trova applicazione pratica grazie all'intraprendenza dell'allevatore e ai contributi regionali è [illegible] ideato dal prof. Paolo Balsari, della facoltà di Agraria di Torino. Spiega la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione produttori suini (Aps): «L'impianto si basa sul principio della demolizione della sostanza organica di un prodotto come il liquame, molto ricco di umidità. Il processo ha il duplice risultato di produrre energia elettrica e termica e di ridurre con la depurazione il carico inquinante».

Commenta Sergio Tosco, 47 anni, che ha ricevuto la passione per l'allevamento dal padre Giacomo: «La centrale termica non ancora a pieno regime, produce già 3500 Kw nelle 24 ore, più che sufficienti all'azienda che comprende pure il mangimificio. L'energia in esubero la vendiamo all'Enel per ripianare le spese di gestione. Abbiamo anche installato una caldaia di 3 mila calorie che funziona a biogas e assicura riscaldamento di capannoni e abitazione».

L'azienda di Segio Tosco è a ciclo completo: 1[illegible] scrofe fecondate artificialmente forniscono ogni anno 25-30 mila suinetti, metà dei quali vengono venduti e gli altri allevati. Nei capaci capannoni dove l'elettronica è ampiamente applicata vivono 14-15 mila animali per l'ingrasso. Venti sale parto, controllate con il computer e costate un miliardo e mezzo, garantiscono l'assistenza ai cento parti che [illegible] la media giornaliera [illegible] punte che arrivano a duecento. Qui i suinetti rimangono un mese con la madre e altri 50 giorni per lo svezzamento, poi vengono trasferiti nei capannoni in attesa di essere venduti o destinati all'ingrasso. L'alimentazione è assicurata dal mangimificio costruito nell'azienda che lavora cereali prodotti in [illegible].

Spiega la dottoressa Sara Ferrero [illegible] si arriva a produrre energia: «Il liquame passando in un separatore giunge in una prima vasca di stoccaggio che funge da digestore e ha la caratteristica di essere coperta con un manto in gomma. Al di sotto del telo rimane imprigionato il biogas che tramite un sistema di asportazione giunge ai cogeneratori, che sono dei "motori" che producono energia elettrica e termica. Il liquame passa poi a una seconda [illegible] dove viene stoccato e successivamente sparso sui terreni».

La centrale termica dell'azienda di Sergio Tosco è costata 1 miliardo 400 milioni: la Regione ha contribuito con mezzo miliardo in conto capitale e [illegible] con mutuo a tasso agevolato. Quattrocento milioni li ha versati l'allevatore che conta di rifarsi in pochi anni.

Gianni De [illegible]

Stasera alle 21 prende il via una serie di appuntamenti con la classica

Grande pianismo a Saint-Vincent

Sergio Perticaroli esegue nel Salone delle Terme pagine di Beethoven, Chopin, Ravel e Liszt
I prossimi concerti si terranno in piazza. Previsto il ritorno del tenore Giuseppe Di Stefano

SAINT-VINCENT. Appuntamento da [illegible] perdere questa se[illegible] alle 21 nel Salone delle Terme di Saint-Vincent, dove prende il via la stagione concertistica estiva. E' di scena uno dei nomi più illustri del pianismo internazionale: Sergio Perticaroli. Dopo avere vinto nel 1952 il Concorso Busoni (tra i più selettivi in [illegible]soluto: basti pensare che il più delle volte il primo premio [illegible] viene neppure assegnato), Perticaroli ha intrapreso una carriera che lo ha portato nelle sale più prestigiose del mondo a [illegible] con le più grandi orchestre e i più affermati direttori. Ora alterna l'attività concertistica a quella di docente in master classes a Salisburgo, Cleveland, Giappone, Parigi. E' inoltre titolare della cattedra di perfezionamento pianistico all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

Il pianista Sergio Perticaroli apre stasera la stagione. Cristina Ariagno suonerà con l'orchestra il 28 luglio

Per il concerto [illegible] Saint-Vincent, Sergio Perticaroli ha scelto un programma dai due volti. Nella prima parte presenterà pagine giocate soprattutto sull'intensità dell'interpretazione, con autori da prendere con le molle come il Beethoven della «Sonata op. 57 "Appassionata"» e Chopin, di cui verranno eseguiti «Scherzo in [illegible] diesis minore»; «Notturno in fa diesis mino[illegible]» e due «Studi». La seconda parte della serata è dedicata a brani che giocano in particolare sull'effetto e sulla spettacolarità. Difficoltà tecniche e soluzione digitali ardite sono indispensabili per eseguire al meglio brani come «Jeaux d'eau» e «Alborada del Gracioso» di Ravel e la «Mephisto Valse» di Liszt.

La stagione concertistica di Saint-Vincent prevede altri [illegible]que appuntamenti, tutti di mercoledì, che si terranno in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (l'organizzazione è dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent [illegible] la Società Musicanova).

Il prossimo, il 28 luglio, vedrà impegnata l'Orchestra Piccola Sinfonica di Milano diretta da Stefano Michelangelo Lucarelli. Parteciperà come solista la giovane e brillante pianista torinese Cristina Ariagno, già allieva di Aurora Verso, fresca reduce dai successi [illegible] una tournée a Stoccolma, Helsinki e Copenhagen. Le musiche prescelte sono di Mozart, Respighi, Telemann e Vivaldi.

Il [illegible] agosto sarà la volta del Quintetto Scarponi, con Ciro Scarponi al clarinetto e un quartetto d'archi. Musiche di Neukomm, Sciarrino e Mozart.

Concerto della nostalgia l'11 agosto, con una grande [illegible] del passato, il tenore Giuseppe Di Stefano. Per gli appassionati della lirica è [illegible] ritorno assai gradito, anche [illegible] il vecchio leone del palcoscenico non ha più la forza degli anni d'oro. Accompagnato al pianoforte da Roberto Negri, Di Stefano offrirà ai suoi fans canzoni, melodie e arie d'opera.

Si tornerà [illegible] repertorio sinfonico il 18 agosto con l'Orchestra Filarmonica di Crajova. Il complesso romeno farà tappa a Saint-Vincent durante la sua tournée e, sotto la direzione di Marco Cellistein, presenterà pagine di Beethoven e Strauss.

Chiuderà [illegible] bel cartellone, [illegible] del 25 agosto, un appunta[illegible] vocale che avrà [illegible] protagonisti il soprano Valérie Popova e il pianista Antonello Gotta. Sarà un [illegible]pio excursus nell'opera di [illegible] maestri co[illegible] Mozart, Massenet, Puccini, Verdi, Ciaikovskij, Rachmaninov e Ravel.

Tra le altre iniziative musicali valdostane [illegible] anche da ricordare la rassegna al castello di Issogne, organizzata sempre da Musicanova e dalla Biblioteca comunale. Il primo concerto si terrà il 6 agosto con il pianista Lorenzo Bavaj; il 13 toccherà al Duo Zanardo-Navarra (flauto e pianoforte) e il 20 agosto al quintetto Project Rolling che eseguirà jazz classico. Chiuderà il cartellone il duo pianistico a quattro mani formato [illegible] Cristina Ariagno e Pierluigi Puglisi. E il 12 agosto nella sala consiliare di Antey, la attivissima Ariagno si unirà in trio (con clarinetto e violoncello) a Piermario Crocè e Luca De Marchi.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con [illegible] Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.205 Or.: 21,30 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.208 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Un giorno di [illegible]ria [illegible]** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo [illegible], un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
[illegible] **Des [illegible]** Tel. (0165) 849.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	CHIUSO PER FERIE

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: [illegible]	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racco[illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20,15/22,15	**Body of Evidence** *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la [illegible]te [illegible] suo anziano amante avvenuta durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 21	**Ivrea [illegible]**

GIORNO E NOTTE

MORGEX
Concerto di musica classica

Nell'ambito della manifestazione «Morgex... in musica», organizzata dalla Pro loco, è in calendario per [illegible] alle 21,15 nella piazza del paese un concerto di musica classica. Di scena il trio composto da [illegible] musicisti valdostani: Andrea De Vecchi, alla chitarra, Sara Mangaretto, al flauto, e Luigina Stevenin, al clarinetto.

ARNAD
Serata danzante con orchestra

I coscritti [illegible] '63 organizzano per [illegible] al «Palakiù» una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri». L'ingresso è libero. Durante la serata verranno raccolte offerte che saranno devolute alla ri[illegible] contro il cancro.

AOSTA
Musica rock all'Unità

I gruppi rock valdostani dei «Barfly» e gli «Avatara» saranno in concerto questa sera alle 21,30 nell'area spettacoli della festa dell'Unità, in regione Tzamberlet. La festa dell'Unità prosegue oggi anche con la finalissima del torneo di calcio, in programma alle 19,30. A partire dalle 21,30 è invece in calendario il ballo liscio proposto dall'orchestra spettacolo «Nan[illegible] show».

[illegible]
Si balla con la tecno [illegible]

Alla discoteca «Fuori orario» si balla questa [illegible] le novità della tecno drome, selezionate dal dee-jay Mirko. Domani sera musica live. Il locale ospiterà invece, [illegible] di programma, il concerto di un gruppo rock valdostano.

ANTAGNOD
Riapre «La Boryula»

Grande festa questa sera per la riapertura della discoteca «La Boryula» di Antagnod. In programma c'è una serata all'insegna delle nuove tendenze musicali e con qualche flash di discomusic Anni Settanta e Ottanta. Durante la serata di riapertura de «La Boryula» sono in programma anche piccole sorprese musicali.

Special sulla Ferrari alla tv svizzera, documentari e varietà su France 2

Su Tsr la leggenda del Cavallino

Cinema con Stanlio e Ollio e Robin Williams

«La saga de la formule 1» pro[illegible] oggi alle 16,35 su Tsr. La puntata di oggi è dedicata alla «Légende de Ferrari», cominciata il 14 luglio 1951, quando una Ferrari guidata da Froilan Gonzales vinse il [illegible] primo Gran Premio. Ma la carriera di Enzo Ferrari s'iniziò comunque prima, negli Anni Venti, come pilota all'Alfa Romeo.

Alle 20,10 Tsr manda in onda *«Laurel et Hardy au Far West»* (Usa, 1938, 65'), un film con Stan Laurel e Oliver Hardy. Di seguito (ore 21,15) *«Moscou à New York»* (Usa, 1984, 120'), un film [illegible] Paul Mazursky, [illegible] Robin Williams e Maria Conchita Alonso. E' la storia del sassofonista Vladimir Ivanoff e del clown Anatoly. Mentre il primo, che lavora nell'orchestra del Circo di Mosca, sembra riuscire meglio ad adeguarsi alle restrizioni della vita in Russia, il clown durante una tournée del circo a New York sceglie la libertà. Ma all'ultimo momento ci rinuncia, mentre il sassofonista deciderà di scappare.

Robin Williams, alle 21,15 su Tsr

Per la s[illegible] dedicata a John Hough Tsr trasmette alle 23,50 *«Incubus»* (Usa, 1981, 85'), un film [illegible] John Cassavetes e Kerrie Kean. Un classico del «giallo» che racconta la vita [illegible] piccola città sconvolta da una serie di mostruosi delitti e violenze. Il dottor Cordell sospetta Tim, un giovane con turbe psichiche, e con l'aiuto della direttrice di un giornale cerca di risolvere il «caso».

Nell'ambito del settimanale *«Géopolis»* France 2 propone invece alle 13,45 il documentario dal titolo «Géopolitique de la drogue». Un'accurata analisi sul fenomeno della droga: da dove proviene l'eroina, [illegible] si produce la cocaina e perché nel '92 [illegible] produzione, la trasformazione e il traffico delle droghe sono aumentati.

France 2 dedica la prima se[illegible] al varietà. Alle 20,50 trasmette *«Taratà d'été»*: di scena saranno i comici, Pierre Palmade, Mimie Mathy, David Hallyday, il gruppo Kassav', Patricia Kaas e la [illegible] Lang. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: pom. [illegible], sera 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Conte Stradella). [illegible] **Instinct**. Or.: 18 ult. 18,15. Aria con.
[illegible] V. Emanuele II 82. Sala 1 **Qualcuno [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. [illegible] Delmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,30, 20,35. 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta**. Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobio 5. **Bella pazza pericolosa**. [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30. N. vel.
[illegible] v. [illegible] 9. **Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible]** 1h40'. Or.: 18; 18,10. 20,20; 22,30
[illegible] **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
[illegible] **Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Ari[illegible]onata.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del [illegible]**. Or.: 15,20, 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta**. Or.: 16,15, 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10, [illegible]; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specchiatore**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Codice d'onore**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
LU[illegible] [illegible] 15 bis. **Un piedipiatti e [illegible]**. Or.: 15,30, 17,15, 19; [illegible]. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 14
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] **Giulia e le telecamere** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **Candyman - Terrore dietro lo specchio**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Lake Consequence**. Or.: 16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vm. 14 Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] gall [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88151. Ore 21 a Caraglio Chiesa di Maria Assunta concerto dell'Orchestra del Teatro Regio dir. Stefan [illegible]ton Rack. Musiche di B. Britten, S. Prokof'ev, P.I. Cajkovskij. In collaborazione con l'[illegible] alla cultura del comune di Caraglio. Ingresso libero. Tel. 0171-618.417/588.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Camp. abb. 1993/94 [illegible] all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro, [illegible].
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza** [illegible] A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del [illegible] Aterballetto Balla. mus. Rachmaninov «Hor che 'l ciel» mus. C. Monteverdi. Inf. e pren. [illegible] 011-562.3800

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**
14,15 **Ma che discorso è questo**
14,30 **Canzone italiana Anni [illegible]**

[illegible] Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, [illegible] Funari
16 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Furia a Marrakech**, film
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20,30 **Tele Alpi & Mont Blanc**, rubrica

[illegible] d'Aosta
7 — **Cartoni animali no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Pagine scelte**
21 — [illegible]

Primantenna Supersix
11 — **Catalogo tv**
14,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Situation comedy**
21,30 **Prego s'accomodi** (rep.)
22,30 **La sederlià**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di** [illegible]
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Onde di salute**
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-Line**
21 — **House music**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Siadi
15 — **News**, l'informatore
15,15 **Supermix**
16 — **Juke [illegible]** dischi a richiesta

Top Italia [illegible]
6,55 [illegible]
7 — [illegible] **prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultimo [illegible]
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
16,35 **Musica [illegible]**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Reporter
6,30 **Linea d[illegible]** notizie [illegible]
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [illegible] stop** a cura di [illegible] Attucci

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **La veritable histoire [illegible]**
11,50 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
16 — **La saga de la formule 1**
17 — **Tour de France**
18,40 **Musique populaire**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Laurel et Hardy**
21,10 **Moscou à New York**, film
23,15 **Tj-nuit**
23,45 **Incubus**, film

Radio Club
14,15 [illegible]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
[illegible] **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; [illegible] **Infovallée news**
11,[illegible] **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 [illegible]
19,20 **Liscio in allegria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** ■ M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** ■ Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** ■ Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 ~~L. 510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Calcio, la società rossonera ha avviato la campagna acquisti per la C2

Sarà un Aosta formato Milan

Il nuovo allenatore Marco Taffi si affiderà a pressing, fuorigioco e personalità. Per questo il direttore sportivo Sergio Borgo sta trattando per l'arrivo di Prisciandaro, Rossi, Sarti, Caricato e Strukely

AOSTA. Si susseguono le novità in [illegible] rossonera. Dopo l'arrivo del [illegible] allenatore Marco Taffi, cominciano [illegible] delinearsi le strategie di mercato [illegible] direttore sportivo Sergio Borgo. Praticamente concluso l'acquisto del centravanti Gioacchino Prisciandaro della Pistoiese, è vicinissima alla conclusione anche la pratica relativa al tornante Maurizio Rossi della Rondinella. Non [illegible] soltanto il reparto avanzato a proporre novità visto che per potenziare [illegible] pacchetto arretrato sono state avviate concrete trattative per l'arrivo del difensore Luigi Sarti del Latina e per il fluidificante Roberto Milani del Savona (interessa anche il giovane Caricato della Sampdoria). [illegible] centrocampista che piace di più [illegible] Strukely della Pistoiese.

La squadra sarà impostata [illegible] Pressing, fuorigioco e personalità sono i credo calcistici del [illegible] allenatore, [illegible] ha in mente di utilizzare in ruoli diversi alcuni giocatori confermati: Gambino potrebbe [illegible] il centrale davanti al portiere Buda e Colnaghi avanzare a centrocampo.

Taffi sarà presentato alla stampa martedì. Il neoallenato[illegible] rossonero ha incontrato mercoledì sera l'amministratore delegato Romano Bo e giovedì mattina il vicepresidente Leo Guglielminotti per definire gli ultimi dettagli [illegible]. Dopo aver preferito l'Aosta al Poggibonsi e al Pontedera, Taffi ha rifiutato il tentativo in extremis del Siena di strapparlo ai rossoneri.

«Sono convinto di poter fare bene ad Aosta - dice il nuovo mister -. L'ambiente è sereno, i dirigenti mi hanno accolto con grande simpatia e il direttore sportivo Sergio Borgo sta definendo gli acquisti dei giocatori che avevo richiesto. Non servono rivoluzioni perché diversi giocatori della passata stagione sono all'altezza della situazione, ma qualche ritocco è [illegible] per poter aspirare a un buon campionato, che non dimentichiamolo presenterà la novità dell'assegnazione [illegible] tre punti per la vittoria».

Assieme a Taffi [illegible] giunto ad Aosta anche [illegible] viceallenatore Salvatore Polverino. [illegible] prossi[illegible] settimana i dirigenti [illegible]neri saranno a Cernobbio per concludere la compagna acquisti e vendite. [illegible] partenza ci sono Benzi, Tedoldi, De Angelis, Sapienza, Montanari e Baldi.

L'intenzione della società è di confermare i portieri Buda e Arisi, il difensore Panizza, i centrocampisti Barone, Colnaghi [illegible] Mascheroni, [illegible] tutto dipenderà dalle richieste economiche. Potrebbero lasciare la Valle Belletti e Girelli per problemi finanziari [illegible] Ferretti, sempre richiesto [illegible] squadre di categoria superiore.

Già fissata la data d'inizio della preparazione: il 27 luglio. L'attività ufficiale comincerà [illegible] la Coppa Italia, con la prima giornata in calendario per il 22 agosto. Il campionato prenderà il via il 12 settembre. Nel girone A con l'Aosta ci saranno Carpi, Casale, Cittadella, Crevalcore, Giorgione, Lecco, Legnano, Novara, Olbia, Ospitaletto, Pavia, Solbiatese, Tempio, Torres, Trento, Varese e Vogherese.

Sigfrido Boneylon

Il direttore sportivo Sergio Borgo assieme al nuovo allenatore Marco Taffi

Boom dei tornei estivi di calcio a 5 in Valle

GRESSAN. Il calcio a cinque è indubbiamente lo [illegible] emergente dell'estate 1993. Dopo il bo[illegible] dell'attività ufficiale in palestra non ci potevano che ess[illegible] ripercussioni positive sui numerosi tornei che in estate [illegible] disputano all'aperto [illegible] terreni di vario genere e con formule e regolamenti molto [illegible]mili all'attività del calcio [illegible] cinque.

Sono [illegible] i giocatori tradizionali di questo sport, molti tesserati di società calcistiche e amatori veri e propri che trovano in questo gioco [illegible] modo divertente [illegible] affrontare [illegible] d'estate in Valle. Il [illegible]gnale [illegible] questo boom viene dal [illegible] Max Eté, che [illegible] è aperto lunedì [illegible] si concluderà l'11 luglio nel moderno [illegible] funzionale centro sportivo Bel Air di Gressan.

Per la seconda edizione del Blu Max Eté [illegible] 22 le squadre di almeno otto giocatori (non c'è limite numerico e di [illegible]rati) che scendono in campo ogni [illegible] dalle 19 alle [illegible] su un piccolo campo in erba adiacente alla discoteca all'aperto, ai campi [illegible] tennis e alla piscina [illegible] Bel Air.

Almeno 200 giocatori [illegible] impegnati [illegible] dare [illegible] a 6 gironi eliminatori (quattro di quattro squadre [illegible] due [illegible] tre) che permetteranno di selezionare 16 squadre (le prime due di ogni girone e le quattro migliori terze) che si affronteranno [illegible] eliminazione diretta (calci di rigo[illegible] in [illegible] di parità). [illegible] palio ci sono 8 mountain bike.

A organizzare il torneo è un gruppo di amici e a fare da giudici di gara [illegible] segnalinee [illegible] Maurizio Tagliaferro, Giorgio Collura e Adolfo Pacchiodi [illegible] hanno il [illegible] facile compito di garantire la regolarità [illegible] di evitare ogni contatto, [illegible] previsto nel regolamento del calcio a cinque.

Dopo le prime quattro giornate, disturbate dal maltempo che ha inzuppato il terreno di gioco e costretto gli organizzatori ai primi rinvii, i giocatori che si [illegible] distinti come cannonieri sono per ora Cadin del Blu Max e Balbis del Videoclub [illegible] con [illegible] reti, Serravalle, Orsi, Facchini, Avondoglio, Martocchia, Gallarini, Nichele e Barmasse [illegible] reti.

Nel primo girone (a tre squadre) il Mobili Tieri ha già conquistato il primo posto superando per 6 a 2 la Brasserie du Commerce (reti di Raffaelli, Di Donato, Serravalle, Careri, Ranieri [illegible] Monteleone [illegible] per gli sconfitti doppietta di Pascarella) [illegible] il Chatel Argent per 4 [illegible] 0 (doppietta di Serravalle, Careri e autorete).

Nel secondo girone dopo due turni [illegible] Ristorante Vecchia Aosta vanta 4 punti seguito dal Blu Max a 2, [illegible] Discostudio Divina e dal Gargantuà a 1. Con un pareggio [illegible] a 4 si [illegible] conclusa la partita Discostudio Divina (3 Orsi e Albione) e Gargantuà (3 Avandoglio e Aziz), il Ristoran[illegible] Vecchia Aosta ha vinto 3 a 2 (Sommo, Rossero e Dattola) sul Blu [illegible] (Barmasse e Cadin) e si è ripetuto per 4 [illegible] 1 (Di Maio, Veronesi, Dattola e Zemoz) sul Divina (Tripodi), il Blu Max ha poi vinto nettamente per 9 [illegible] 3 (3 Martocchia, 3 Cadin, 2 Barmasse e Bologn[illegible]) sul Gargantuà (Consol, Savioz e Aziz).

Nel terzo girone insieme con Domus e La Chatelaine Fénis troviamo [illegible] Mobili Pramotton (3 Facchini, 2 Cusano, 2 Rizzo, Volpone e Fabio Perruquet) che ha sconfitto per 9 a 3 l'Sdc (De Marie, Chellion e autorete). Nel quarto girone (a tre) [illegible] impegnate Eurotravel, Antares e Vigilanza. [illegible] quinto girone il Videoclub [illegible] (4 Balbis, [illegible] Zavattaro, Adriano Gorraz e Ducoli) ha superato per 8 a [illegible] il Point du Sport (2 Fabrizio Bosonin e Marlier), mentre il Caffè Aosta (2 Della Spoletina, Bognani e autorete) si è imposto per 4 a 3 al Programma Italia (Lattanzi, Mondet e autorete).

[illegible] sesto girone ha dilagato la Parmalat (3 Gallarini e Nichele, [illegible] Drudi, Cappelletti [illegible] Giocchini) che si è imposto [illegible] a 1 al [illegible] la [illegible] (Bella) mentre l'Help (2 Concio, Stefanoli e autorete) si [illegible] imposta per 4 a 2 sul Point Break (Giovetti e autorete). [c. c.]

Adolfo Pacchiodi organizzatore con altri amici [illegible] Blu Max Eté

SPORT FLASH

[illegible]

L'Olimpia si aggiudica il Trofeo Alain Caine

La squadra dell'Olimpia ha vinto a Chiavari [illegible] 2° Trofeo Alain Caine, g[illegible] internazionale [illegible] h[illegible] preso parte con la formazione valdostana, [illegible] squadre francesi, 1 toscana [illegible] 1 ligure. La compagine valligiana ha vinto la categoria [illegible] kg con Nicola Paludi, che ha sollevato 100 kg nello strappo [illegible] 135 nello slancio. Successi anche per Petacchi tra i 52 kg, con 80 kg [illegible] strappo e [illegible] nello slancio, [illegible] per Bombaci tra i 60 kg con 100 kg nello strappo e 125 nello slancio.

GI[illegible]

Convocato il direttivo dell'Olimpia

[illegible] consiglio direttivo della Ginnastica Olimpia ha deciso di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per [illegible] 18 settembre. L'assemblea sarà l'occasione per fare il bilancio [illegible] passata stagione sportiva e per varare l'attività della nuova annata agonistica.

CALCIO GIO[illegible]ILE

Gli allievi dell'Olimpique [illegible] a Donato [illegible]

Non [illegible] stata fortunata l'avventura dell'Olimpique Château nel quadrangolare della categoria allievi disputato a Donato Biellese. La compagine della [illegible] Valle ha perso il primo incontro per 3-0 contro la Sangiustese per poi cedere, con il punteggio di 4-1, all'Orbassano nella finale per il [illegible] posto.

CICLISMO

Alla 30ª corsa della Valle d'Aosta hanno chiesto di partecipare 300 corridori

Tutti vogliono festeggiare il Giro

Ma al massimo potranno gareggiare 175 atleti

AOSTA. Nino Ramires e i responsabili organizzativi della Società ciclistica valdostana non [illegible] più a che santo votarsi. Per il trentennale del Giro della Valle d'Aosta [illegible] del Monte Bianco in programma dal 30 agosto al [illegible] settembre, con partenza da Saint-Vincent e arrivo [illegible] Pont-Saint-Martin, dove la corsa ha preso il via nella prima edizione, le richieste di iscrizione sfiorano le 300 unità per una corsa che non dovrebbe andare oltre i 150 iscritti.

Ramires ha già ricevuto richieste, raccomandazioni, forzature da ogni parte in Italia e all'estero (dove ha dovuto dire di no a molte squadre per ragioni ovvie di sicurezza e regolarità della ga[illegible] a tappe): ha scelto il meglio del dilettantismo italiano e mondiale. [illegible] potrebbe arrivare a [illegible] record di 175 corridori in rappresentanza di 35 squadre, 18 italiane e 17 straniere (Francia [illegible] Svizzera con più squadre, Olanda, Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Bielorussia, Russia [illegible] forse Grecia).

Tra gli italiani non [illegible] sicura la presenza di Gilberto Simoni della Prodet (che potrebbe passare professionista già in questo finale di stagione e chiede una maglia azzurra per il Mondiale in programma in Norvegia [illegible] ore prima [illegible] Giro valdostano), [illegible] non mancano i grandi protagonisti del ciclismo nazionale come il campione nazionale e vincitore del Gran Premio Liberazione Bertolini della [illegible] Fior, Milesi (secondo al Giro d'Italia) della Brescia Calze, Frigo, un giovane di cui Olivano Locatelli dice un gran bene, della Cosmos, Piepoli del Casano, Nardello del Brunero Bongiovanni Boeris. Per la Valle d'Aosta saranno in corsa Lys Pont-Saint-Martin e Nus Fénis.

Qualche problema sussiste per la copertura televisiva [illegible] la logistica. La Rai non ha ancora assicurato la differita (come l'anno scorso) della corsa e c'è aria [illegible] tagli netti per il ciclismo. A Saint-Vincent il presidente federale Omini ha assicurato a Ramires che il Giro della Valle è una delle quattro corse proposte a livello dilettantistico nella bozza di accordo [illegible] Rai, ma non ha nascosto che il primo impegno è [illegible] disatteso. L'organizzazione del Giro lamenta poi il numero esiguo di posti le[illegible] messi a disposizione [illegible] Giro nelle varie località con sede di tappa, costringendo così gli addetti alla logistica [illegible] salti mortali per sistemare le oltre trecento persone [illegible] carovana.

Sarà comunque [illegible] grande Giro della Valle d'Aosta [illegible] del Monte Bianco, anche [illegible] Ramires minaccia di gettare la spugna dopo questo trentennale; è una minaccia che [illegible] patron ha fatto più volte in momenti [illegible] grande impegno organizzativo, ma [illegible] possibile che il 7 ago[illegible] il direttore organizzativo di questa grande corsa a tappe per dilettanti dimentichi il passato e pensi [illegible] 31° Giro. [c. c.]

Il patron Giovanni Ramires

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 3 Luglio 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri a mezzogiorno le dimissioni dell'esecutivo dc-psi dopo un Consiglio conclusosi all'alba

Asti, è crollata la giunta Galvagno

Piero D'Adda e Aldo Pia lasciano, esplode la crisi

ASTI. La città non ha più un governo. La giunta dc-psi si è dimessa ieri a mezzogiorno. La riunione era stata convocata dal sindaco alle 4 e mezza del mattino, una volta concluso il Consiglio comunale. Una breve [illegible] sancisce la fine [illegible] un esecutivo che era uscito dai trionfali risultati ottenuti alle Amministrative del 1990: «Prendendo atto della situazione creatasi in seguito alla seduta del Consiglio, il sindaco [illegible] i componenti della giunta hanno rassegnato le dimissioni dalla carica. Secondo quanto previsto dalla legge vi sono ora 60 giorni di tempo per procedere alla costituzione [illegible] nuova giunta».

La crisi è maturata nella notte, passando attraverso la decapitazione dell'apice del gruppo consigliare dc (le dimissioni del vice sindaco Pia), preceduta dall'uscita [illegible] scena dell'assessore Piero D'Adda, democristiano, anch'egli dimissionario. C'è stato giusto il tempo di approvare a maggioranza [illegible] conto [illegible]tivo [illegible] (avanzo reale [illegible] un miliardo e mezzo): poi [illegible] bicolore [illegible] in un'agonia annunciata. Il primo a lasciare, in apertura di seduta, è stato D'Adda, colpito da un avviso di garanzia per omissione d'atti d'ufficio. L'assessore al Commercio ha spiegato i motivi che hanno indotto [illegible] magistrato a contestargli il provvedimento, quindi ha concluso: «Un amministratore su cui gravano dubbi deve farsi da parte. Io sono inquisito e pertanto me ne vado».

Una scelta elogiata da tutti coloro che sono intervenuti. In aula c'è molto pubblico [illegible] una curiosità che [illegible] fa crescente col trascorrere del tempo. Dopo il dibattito sul conto consuntivo, Galvagno prende la parola: s'inizia il dibattito sulla crisi e in aula cala il silenzio. Il sindaco difende l'operato della maggioranza e ripercorre le tappe delle consultazioni con la minoranza che avrebbero dovuto portare ad una convergenza su pochi programmi concreti: «Una scel[illegible] che [illegible] il vantaggio della chiarezza, evitando crisi [illegible] buio. Trovato un percorso - ha precisato il sindaco - si sarebbe potuto portare i punti del programma direttamente all'attenzione dei cittadini, attraverso una consultazione popolare. Agli astigiani avremmo anche chiedere un'indicazione politica: restare o andare alle elezioni?». Galvagno ha tentato [illegible] di ricucire un tentativo di collaborazione: «Rivolgo ora [illegible] invito a riprendere il dialogo - ha detto - Non abbiamo mai fatto una questione di permanenza e [illegible] discorso resta tutt'ora valido, soprattutto laddove si rivolge a forze rappresentative del Consiglio».

Aldo Pia dimissionario in Consiglio. Lo aveva preceduto l'assessore D'Adda (nella foto col collega di partito Lattanzio)

Dopo una sospensione chiesta dalla dc, è la volta di Pia. Parla con toni sofferti, teso in volto. Le sue dimissioni sono la logica conseguenza del fallimento dell'operazione rinnovamento che avrebbe dovuto condurre [illegible] una «crisi» rigorosamente istituzionale, attraverso l'impegno [illegible] singole persone su progetti importanti per la città; parla [illegible] lungo, pesando le parole, quindi conclude: «Spero che con le mie dimissioni si possa [illegible] un movimento di aggregazioni. Non [illegible] così bravo [illegible] fare il traghettatore da qui alle elezioni - ha proseguito - Cercatelo tra voi. Voglio però creare le premesse affinché nel momento in cui questo C[illegible] si scioglierà, possa dare ai cittadini certezze e ritengo che il disegno del sindaco, che condivido, vada [illegible] perseguito. E' un impegno che non voglio abbandonare».

Amputato del democristiano più rappresentativo, il governo è con le spalle al muro: «Convocherò la giunta e trarremo le conseguenze» è il commento del sindaco. C'è anche chi cerca di capire se il gesto di Pia è un fatto isolato, oppure sintomatico di uno sganciamento della delegazione democristiana dalla maggioranza. I dc non aiutano a fare chiarezza. Maurizio Lattanzio: «In questa fase di stallo, la dichiarazione [illegible] Pia non equivale ad [illegible] ritiro della delegazione [illegible] mio partito». Successivamente parla Mariangela Cotto: «Quello [illegible] vicesindaco è un segnale politico che tutta la dc ha voluto dare a favore del rinnovamento. Avremmo volu[illegible] arrivare - racconta - alla sfiducia costruttiva, ma ponendo la pregiudiziale delle dimissioni, [illegible] s'è fatto nulla».

Moltissimi gli interventi nel dibattito seguito all'uscita [illegible] Pia. Preoccupato Maggiorotto (dc): «Così si va alle elezioni anticipate». Minaccioso Goitre (psi): «Noi non vogliamo la responsabilità di questa crisi. Chi l'ha voluta dovrà sopportarne le conseguenze». Sutera (indipendente, [illegible] dc): «E' già stato un errore partire nel '90 con il bicolore». Le opposizioni sono intervenute precisando le loro posizioni. [illegible] [illegible] mancati appelli alle elezioni anticipate e a consultazioni che non escludano in partenza determinati gruppi di opposizione. Ma c'è stato anche chi, come Favrin (psi) aveva chiesto di prendere tempo, facendo slittare almeno a fine luglio le dimissioni della giunta.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI DI Bruno Gianotti [illegible] PAGINA [illegible]

MENO ISCRITTI ALLE MEDIE

Nell'Astigiano classi in calo

Domani scade il termine per le iscrizioni alle prime e seconde medie. Stando alle pre-iscrizioni gli alunni sono diminuiti.

[illegible] A PAGINA [illegible]

In Regione

Latte stalla ratificato l'accordo

ASTI. Le associazioni dei produttori del latte ed i rappresentanti delle industrie trasformatrici hanno definito con la mediazione dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Francesco Fiumara, l'accordo integrativo regionale per il pagamento del latte bovino alla produzione secondo qualità.

L'accordo tra le parti, valido per il periodo 1 aprile 1993-31 marzo '94, conferma [illegible] prezzo base nazionale e le altre clausole [illegible] fissa, ai fini del compenso relativo alla qualità del latte, i parametri di riferimento del contenuto in proteine, della carica batterica e delle cellule somatiche.

La conclusione della trattativa, avviatasi nelle scorse settimane, è stata accolta con soddisfazione dall'assessore Fiumara: «In un momento così difficile per la zootecnia piemontese - spiega - assume una grande importanza [illegible] definizione di un accordo come questo». [r. s.]

Lunedì alle 18

Consiglio [illegible] straordinario

ASTI. Consiglio comunale straordinario, lunedì [illegible] luglio, alle 18, in municipio. La convocazione della seduta è stata diramata ieri pomeriggio, quando le dimissioni della giunta erano ormai ufficiali e la notizia si era già sparsa in città suscitando i primi commenti e reazioni.

All'ordine del giorno fig[illegible]no i problemi riguardanti il trasporto pubblico con il [illegible] servizio speciale destinato agli operai; la nomina della commissione comunale per la revisione degli elenchi dei giudici popolari.

Infine [illegible] sostituzione di Walter Raviola nell'ambito del Consiglio di amministrazione dell'Istituto della Consolata.

Il Consiglio [illegible] [illegible] convocato in via d'urgenza dopo la lunga seduta [illegible] giovedì [illegible] conclusasi all'alba dopo le dimissioni di Pia e D'Adda e l'«abbandono» del sindaco, Giorgio Galvagno e dell'intera giunta dc-psi, poche ore dopo (a mezzogiorno). [r. s.]

Avrà uno strascico giudiziario la polemica sulla pensione dell'esponente politico

[illegible]aso Goria-Caron, la parola al pretore

Ieri il legale dell'ex ministro ha depositato la querela contro il sindacalista e i colleghi Gambino e Gavello
Avevano contestato la pratica di ricostruzione della carriera dell'ex parlamentare alla Camera di commercio

ASTI. Finirà davanti al pretore la polemica sulla pensione della Camera di commercio all'ex ministro Giovanni Goria.

Una querela contro tre sindacalisti, già minacciata nei giorni scorsi, è stata presentata ieri alla procura presso la pretura dal legale dell'ex parlamentare democristiano, Giangiacomo Dapino.

Sotto accusa le dichiarazioni fatte la scorsa settimana in una conferenza stampa da due esponenti della Cgil, Claudio Caron [illegible] Rossano Gambino (Funzione pubblica) oltre che da Mirella Gavello (Uil): i tre sindacalisti avevano contestato la pratica [illegible] ricostruzione della carriera di Goria alla Camera di commercio.

Nella denuncia, Dapino la[illegible] al giudice la facoltà [illegible] contestare i capi d'imputazione. Solo nei confronti di Caron [illegible]ne chiesto di prendere in esame l'ipotesi [illegible] abuso [illegible] atti d'ufficio: l'ex segretario provinciale della Camera del lavoro è infatti un componente della giunta camerale [illegible] secondo Dapino «sarebbe venuto a conoscenza delle circostanze nella funzione di pubblico amministratore».

L'ex ministro Giovanni Goria e l'esponente della Cgil Claudio Caron che è [illegible] querelato

I rappresentanti di Cgil e Uil (per questioni di metodo la Cisl si era dissociata dalla conferen[illegible] stampa) avevano preso in considerazione il periodo compreso 1976 ed il febbraio '93.

In quegli anni Goria, impegnato politicamente a Roma, non aveva prestato servizio all'ente camerale. Ggil e Uil sostengono che la [illegible] dell'ex ministro [illegible] [illegible] portata ad alti livelli forzatamente».

Ogni anno sarebbe stato assegnato [illegible] punteggio di ottimo in [illegible] che nel 1987 aveva raggiunto la qualifica [illegible] prima dirigenza.

Una ricostruzione prevista dalla legge ma, ad avviso dei sindacati, «forzata»: «Se non era in servizio, come poteva avere certi titoli di merito?» avevano sostenuto polemicamente.

Dichiarazioni riportate dai giornali che, come [illegible] afferma nella denuncia alla magistratura, avrebbero «creato un gravissimo danno all'immagine pubblica e privata di Goria».

Secondo Dapino inoltre «la vicenda deve essere inquadrata esclusivamente in uno squallido malcostume di deteriore lotta politica».

Durante la conferenza i sindacalisti avevano però precisato che «l'azione non è finalizzata a strumentali attacchi ma rivolta all'opinione pubblica per segnalare l'esistenza di leggi che tutelano chi non [illegible] [illegible] probabilmente necessità».

Ora del caso [illegible] occuperà [illegible] sostituto procuratore presso la pretura Aldo Tirone.

Sulla polemica era intervenuto anche il segretario generale dell'ente, Franco Alunno. A suo avviso nei giudizi annuali [illegible] stato presa in cosiderazione «la valutazione conseguita da Goria nell'ultimo [illegible] di servizio effettivo».

Roberto Gonella

[illegible] giovane sarebbe anche l'autore di due rapine in paese e altrettante [illegible] Valfenera e San Damiano

Villanova, preso il «bandito [illegible] collirio»

E' accusato di avere compiuto una decina di colpi in farmacie

VILLANOVA. Avrebbe compiu[illegible] almeno dieci rapine: quattro in farmacie dell'Astigiano. Ora il presunto «bandito del collirio» è stato arrestato dai carabinieri. In base agli elementi raccolti dai militari si tratterebbe [illegible] Nerio Farina, [illegible] anni, pregiudicato, che abita ad Orb[illegible] (Torino).

Avrebbe svaligiato il 2 aprile la farmacia «Vottero» nel centro di Villanova, poi il 4 maggio è toccato alla «Zappino» [illegible] Valfenera. Il [illegible] maggio il rapinatore avrebbe colpito a San Damiano, nella farmacia di Ravizza. E infine sarebbe tornato a Villanova, [illegible] da «Vottero».

Un bandito «specializzato» in farmacie. Nel frattempo infatti avrebbe colpito anche nel tori[illegible]e: a Poirino, a Torre Pellice, [illegible] Moretta, a None, a Racconigi e a Cavour. Forse ha portato a termine altri colpi, i carabinieri lo [illegible] accertando.

La tecnica usata era sempre [illegible] stessa. Il rapinatore colpiva nel pomeriggio, all'apertura oppure nell'ora di chiusura del negozio.

[illegible] genere faceva un sopralluogo e se c'erano molti clienti, attendeva qualche minuto pri[illegible] di entrare in azione. Quindi chiedeva un collirio. Anche la [illegible] era sempre la stessa. E quando il farmacista [illegible] voltava per prendere il boccettino, tirava fuori la pistola: «E' una rapina, fuori i soldi» intimava al titolare. Si faceva consegnare l'incasso e fuggiva.

L'arma sarebbe stata ritrovata dai carabinieri durante una perquisizione nell'alloggio di Farina ad Orbassano: [illegible] tratterebbe di [illegible] pistola giocattolo. I colpi gli avrebbero fruttato oltre dieci milioni.

Il «rapinatore del collirio» fuggiva sempre a bordo di auto di grossa cilindrata. A San Damiano alcuni testimoni lo avevano visto allontanarsi [illegible] una Lancia dedra, nell'ultimo colpo a Villanova su una Thema. Entrambe [illegible] auto erano state rubate pochi giorni prima del colpo. I carabinieri di Asti lo [illegible] [illegible] identificato alcune setti[illegible] fa, l'altro giorno Farina è stato bloccato dai colleghi di Chieri. Ci sarebbe stata una ragazza durante queste due ulti[illegible] rapine a fare da palo [illegible] «bandito del collirio». In molti l'avrebbero vista alla guida dell'auto che lo attendeva poco lontano dalle farmacie. Si tratterebbe di una ragazza di Torino. E pare sia già stata identificata dai carabinieri: la [illegible] cattura sarebbe questione [illegible] ore. [e. t.]

[illegible] FALSO TECNICO [illegible]

Truffa ad un'anziana

In assenza di denaro, come bottino i falsi impiegati Enel si accontentano anche [illegible] pezzi d'antiquariato. E' successo in città ai danni di una pensionata di 81 anni, Maria G., residente in [illegible] alloggio del centro storico. Rincasando, sul pianerottolo di [illegible] [illegible] donna ha incontrato un giovane di circa [illegible] anni. «Sono [illegible] impiegato dell'Enel - ha esclamato lo sconosciuto - devo controllare le bollette della luce».

Mentre l'anziana [illegible] andata a prendere i documenti, il ladro ne ha approfittato per dare un'occhiata. Ad attirare la [illegible] attenzione un prezioso orologio da tavolo in [illegible] e legno stile '800. A questo punto [illegible] falso impiegato ha chiesto [illegible] bicchiere d'acqua. Non appena la donna [illegible] è allontanata il ladro ha afferrato l'orologio ed è fuggito. La pensionata ha cercato [illegible] inseguirlo ma senza raggiungerlo. [r. gon.]

Danni alla moquette

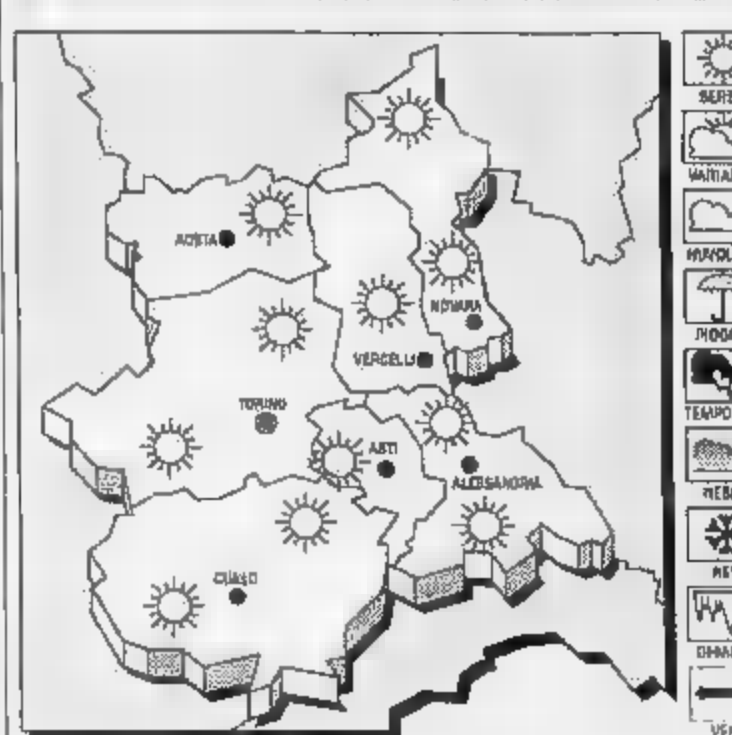
Furto [illegible] incendio [illegible] e Politeama

ASTI. Raid notturno [illegible] locali dei cinema Politeama [illegible] Ritz, in via Ospedale 19. Oltre [illegible] furto [illegible] banconote per alcune [illegible] di mille lire, ignoti hanno anche causato un principio d'incendio: il fuoco ha danneggiato la moquette nella sala di proiezione.

Al mattino, ad accorgersi della visita notturna è stata una delle donne addette alla pulizia.

Dopo aver manomesso la cassa, i ladri hanno forzato alcuni cassetti degli uffici adiacenti le due sale impossessandosi di de[illegible] per circa mezzo milione ed alcune torce elettriche. Gli [illegible]tori [illegible] furto hanno poi cercato di dar fuoco ad alcuni fogli di giornale: le fiamme hanno però causato scarsi danni.

A denunciare l'episodio alla polizia [illegible] stato [illegible] titolare delle due sale cinematografiche, Piero Caracciolo, 44 anni.

Sono intervenuti gli uomini di una volante e gli esperti della polizia scientifica. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVIST[illegible]R OGGI. Variabilità con locali addensamenti che nelle ore pomeridiane possono essere associati a brevi temporali. [illegible]ità ridotta per foschie nella notte [illegible] nel corso delle precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 26; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 26; min: 19; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 24; [illegible] 29; Aosta 26; Cuneo 26; Vercelli 21

In base alla preiscrizioni. Risultati degli scrutini

Medie, nell'Astigiano già 10 classi in meno

ASTI. Quasi tutti promossi agli esami di terza media, [illegible] sempre. Le scuole di Asti hanno affisso in questi giorni i tabelloni con i risultati.

I promossi [illegible] 682, i respinti soltanto 10. Era stata fatta una pre-selezione con l'ammissione agli esami. Nessun bocciato alla Martiri, alla Brofferio e alla Goltieri. [illegible] quest'ultime scuole non si registrano respinti neppure nelle classi prime [illegible] seconde.

Record di bocciature alla Gatti con 4 respinti, su 110 alunni che hanno affrontato l'esame. Bisogna tener presente però che [illegible] maggior parte dei casi i respinti sono alunni privatisti. Tra quelli dell'istituto la selezione avviene in genere con l'ammissione all'esame.

Il primato assoluto di respinti nelle classi prime e seconde spetta alla Jona: sono 59 gli alunni che dovranno ripetere l'anno.

Entro domani, nel frattempo, i promossi dovranno confermare la prenotazione fatta a gennaio nelle scuole superiori con l'iscrizione definitiva. In genere [illegible] alta la media dei ragazzi che proseguono gli studi. Ma nel primo anno di scuola superiore i tagli sono stati sinora pesanti.

E in genere soltanto un terzo degli studenti riesce ad arrivare al traguardo della maturità in cinque anni, senza «incidenti» [illegible] percorso che costringono i ragazzi a ripetere almeno una volta.

I responsi alle medie di Asti

Scuola	Promossi 1ª 2ª	Respinti 1ª 2ª	Esame di licenza Promossi	Esame di licenza Respinti
Leonardo	266	14	109	3
Gatti	174	16	106	4
Brofferio	249	4	127	0
Goltieri	132	0	80	0
Martiri	162	19	93	0
Jona	285	59	167	3
	1268	112	[illegible]	10

Sempre domani scade inoltre [illegible] termine per presentare le iscrizioni alle classi prime e seconde. «Stando alle pre-iscrizioni di gennaio - dice il provveditore Aldo Patritti - gli alunni sono diminuiti. Avviene ormai da molti anni». In base ad un primo schema preparato dal provveditorato [illegible] totale ad Asti e provincia saranno dieci in meno le classi delle scuole medie inferiori. Saranno quindi 287, rispetto alle 297 dell'anno scorso. Un dato comunque ancora approssimativo. Soltanto da lunedì infatti si inizierà ad esaminare [illegible] conferme delle iscrizioni. E a settembre ci sarà un quadro definitivo della situazione.

Il provveditore Aldo Patritti conferma [illegible] diminuzione nel numero di classi: da 297 a 287

Sono iniziati intanto gli orali degli esami di maturità in tutti gli istituti superiori astigiani. «Il termine massimo a disposizione dei commissari per le correzioni degli elaborati - spiega Patritti - era infatti di cinque giorni».

Antonella Torra

Si è svolto ad Asti il Consiglio generale dell'Associazione piccole imprese

«Più impegno per l'occupazione»

Dalla provincia dei 9 mila disoccupati accuse ai politici: «Gli amministratori latitano»
Il presidente Giribone: «C'è chi si defila davanti ai problemi». Progetto per posti di lavoro

ASTI. [illegible] finora la situazione era brutta, in prospettiva sarà ancora peggiore: queste le conclusioni sullo stato dell'industria piemontese tratte giovedì sera, ad Asti, dal Consiglio generale della FederApi.

Una previsione alla quale [illegible] si sottraggono le imprese astigiane. E intanto il presidente dell'Api, Lorenzo Giribone, denuncia «la latitanza degli amministratori locali sulla politica industriale».

All'Hasta Hotel si sono riuniti i dirigenti delle piccole [illegible] medie industrie [illegible] Asti, Alessandria, Torino, Cuneo, Vercelli, Biella, Novara. «Si è voluto fissare [illegible] nell'Astigiano lo svolgimento dell'assemblea annuale - rileva Lorenzo Giribone, dal 1989 al vertice dell'Api di via De Rolandis - perché la nostra provincia risente in modo pesante della crisi che ha coinvolto l'industria».

Oltre [illegible] mila disoccupati, un migliaio tra addetti in cassa integrazione e in mobilità, un aumento delle [illegible] integrazione ordinaria utilizzate dalle aziende: questi i segnali più immediati della crisi che sta colpendo l'Astigiano. Per [illegible] di imprimere un'inversione [illegible] rotta, l'Api ha lanciato nei [illegible] scorsi la proposta di dichiarare l'Astigiano «bacino di crisi». La richiesta, condivisa dagli enti locali, per ottenere contributi a sostegno del rilancio economico è già stata inviata alla Cee.

Il presidente dell'Api Lorenzo Giribone non è tenero nei confronti [illegible] politici

Nel frattempo l'Api ha proposto ai Comuni di investire a favore dell'occupazione: 4 milioni per ogni nuovo posto di lavoro. «Incisa Scapaccino ha raccolto l'invito - indica Giribone - sono stati stanziati 16 milioni: quattro giovani potranno essere assunti. Anche San Marzano Oliveto e Cortiglione stanno perfezionando le pratiche. Sono piccoli, significativi segnali in un contesto di grande difficoltà. Comuni più grandi come Canelli, invece, [illegible] ancora alle prese con la burocrazia».

Intanto l'Api denuncia «il generale clima di smobilitazione che [illegible] registra negli enti locali astigiani», a partire da quelli [illegible] capoluogo. «Ormai gli amministratori - è l'atto di accusa di Giribone - brillano per la loro assenza e si defilano dinanzi [illegible] problemi. Non accettano neppure l'invito a partecipare [illegible] riunioni ufficiali: nessuno è venuto al Consiglio generale [illegible] giovedì. Eppure [illegible] è parlato anche della situazione locale».

Laura Nosenzo

Un piano antidiscariche

Sette Comuni si coalizzano per difendere i loro territori

ASTI. I sette Comuni (Villanova, Castagnole Monferrato, Settime, Pino d'Asti, Passerano Marmorito, Piovà Massaia [illegible] Cerro Tanaro) coinvolti [illegible] piano dei siti faranno fronte comune contro le [illegible] discariche: lunedì sera si riuniranno in municipio a Castagnole Monferrato [illegible] definiranno la loro strategia.

La decisione di disconoscere il piano [illegible] siti della Provincia ha di fatto impedito al Consorzio rifiuti di avviare gli studi idrogeologici sulle [illegible] individuate nei sette comuni dell'Astigiano. Non si esclude però che il prefetto Alberto Sabatino ordini l'occupazione temporanea dei suoli, consentendo così l'ingresso dei tecnici sui fondi. Una richiesta in tal senso [illegible] stata avanzata dal presidente del Consorzio, Ugo Bosia.

«Ci aspettavamo che i Comuni coinvolti dal piano dei siti reagissero in questo modo - ammette Bosia - la [illegible] dispiace: se i sindaci [illegible] collaborato col Consorzio, alla fine avrebbero probabilmente tratto maggiori vantaggi. Avevamo infatti assicurato che avremmo preso in considerazione tutte le loro indicazioni e obiezioni sulla questione».

Ora, invece, i rapporti si fanno tesi: [illegible] da entrambe le parti. «Non cederemo [illegible] ricatto dell'ingiunzione prefettizia: sono cose che non [illegible] spaventano - segnala Giuseppe Tamagnone, vicesindaco a Villanova - il Nord Astigiano è disposto a realizzare sul proprio territorio una discarica [illegible] bacino: chiediamo al Consorzio di prendere in considerazione questa proposta».

Intanto il piano dei siti viene difeso dal presidente della Provincia, Guglielmo Tovo: «E' l'unico studio riguardante tutto [illegible] territorio provinciale ed è stato redatto da professionisti qualificati», dice l'esponente dc. «Vorrei però sapere quali sono le proposte alternative dei sette Comuni: di certo - dice Tovo - sarebbero sempre [illegible] valide del piano dei siti, che si fonda su presupposti tecnici, non politici».

[l. n.]

Quattro astigiani trascorreranno un mese in America grazie ad un concorso

Studenti alla scoperta degli States

Seguiranno un corso di lingua inglese nel Massachusetts. I vincitori hanno superato una difficile selezione
L'iniziativa è dell'«Experiment Living Italia». Hanno collaborato Comune, provveditorato e alcuni sponsor

ASTI. Sono quattro gli studenti astigiani che partiranno giovedì prossimo per gli Stati Uniti: Marco Fasan ed Andrea Pasquali del liceo scientifico «Vercelli», Lia Zola, [illegible] liceo linguistico «Ugo Foscolo» e Giuliano Gerbo [illegible] liceo classico, sono i vincitori del concorso «Asti di[illegible] America». Hanno ricevuto, mercoledì mattina, in municipio, il saluto degli amministratori comunali e del provveditore agli studi, Aldo Patritti.

L'iniziativa è dell'«Experiment in International Living Italia» che ha organizzato il viaggio con il patrocinio del provveditorato agli studi, il contributo del Comune, dell'Avir e della Schlumberger Industries. Gli studenti astigiani trascorreranno quattro settimane a Westswood, una località del Massachusetts. Seguiranno un corso di lingua inglese (dodici le ore settimanali).

Spiega Renza Rosso, presidente dell'Experiment: «Il con[illegible] Asti discovers America è alla quinta edizione. Sono trenta i ragazzi astigiani che, grazie a questa iniziativa, hanno avuto la possibilità di trascorrere almeno un mese negli Stati Uniti».

I ragazzi che hanno vinto la borsa di studio hanno superato un test di inglese scritto, ed un esame [illegible] cultura generale. Andrea Pasquali, studente del liceo scientifico, commenta: «Le prove erano molto selettive [illegible] sono molto soddisfatto. Fino ad [illegible] anno fa non avrei mai pen[illegible] di poter andare negli Stati Uniti». Lia Zola, studentessa [illegible] linguistico «Foscolo», aggiunge: «Ho partecipato al concorso perché mi piace l'inglese. Ho voluto mettermi alla prova e la vittoria è stata una sorpresa per me».

Gli studenti durante il ricevimento in Comune. I quattro astigiani partiranno alla volta degli Stati Uniti l'8 luglio

Daniele [illegible]

Si temono «tagli»

In assemblea per il futuro della Util

VILLANOVA. Animata assemblea delle maestranze Util (260 addetti, settore auto) ieri in stabilimento.

I lavoratori si sono confrontati [illegible] il sindacato sull'andamento della trattativa sul futuro dell'azienda. Quest'ultima dovrebbe essere acquisita, insieme ad altre tre ditte piemontesi, da una finanziaria, intenzionata ad accorpare gli stabilimenti tagliando sull'occupazione e concentrando le produzioni in due sole aziende, [illegible] delle quali è la Util.

Le maestranze villanovesi ieri hanno invece insistito sull'ipotesi di costituire un unico polo produttivo a Villanova. N[illegible] è [illegible] qualche contestazione nei confronti dei dirigenti sindacali, che lunedì torneranno a incontrarsi, [illegible] Torino, con la proprietà. Durante la riunione il sindacato, che non ha avuto il mandato dalle maestranze di firmare alcun accordo, chiederà alla contraparte di fissare in un documento gli impegni sui punti fondamentali della vertenza.

[l. n.]

Auto rubate

Fermato due volte in un giorno

ASTI. Era detenuto agli arresti domiciliari, ma per due volte in una giornata è stato fermato. Alla fine Sandro Cottone, 27 anni, abitante ad Asti in piazza Astesano 9, è [illegible] arrestato. I carabinieri lo accusano di furto aggravato, ricettazione [illegible] evasione.

E' accaduto giovedì. In mattinata Cottone è stato fermato dai militari alla guida di una Fiat 500 [illegible] proprietà di una gio[illegible] torinese.

L'utilitaria era stata rubata il 24 giugno ad Asti, in piazza Astesano. «Me l'ha portata [illegible] amico, [illegible] altro» avrebbe raccontato il giovane ai carabinieri.

Il giudice ha disposto che fosse denunciato e riaccompagnato agli arresti domiciliari.

I carabinieri però si [illegible] appostati sotto casa. [illegible] alle 16 Cottone è [illegible] nuovo uscito.

E' andato in corso Torino e ha rubato [illegible] Suzuki. Ma ha fatto poca strada: i militari lo hanno bloccato. E questa volta è finito in carcere.

[a. t.]

Altro lutto a Nizza

Asti, funerali di Maria Porcellana

ASTI. Oggi alle 16, nella parrocchia di San Paolo, ad Asti, si svolgeranno i funerali di Maria Porcellana, 82 anni, zia del consigliere regionale dc Francesco Porcellana.

La donna, che gestiva con il nipote l'omonima ditta [illegible] sementi di via Gutuari, è stata stroncata giovedì notte da [illegible] crisi cardiaca.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti da dove partirà il corteo funebre.

Centinaia [illegible] nicesi hanno dato ieri l'ultimo saluto a Carlo Menconi, [illegible] anni, morto per infarto.

La sua scomparsa ha destato [illegible] città viva impressione: Menconi, titolare di un nego[illegible] di fiori in via Maestra, [illegible] noto per la [illegible] attività di pittore dilettante ed ogni [illegible] esponeva le opere con i colleghi del gruppo de «L'Erca».

Il commerciante e pittore lascia la moglie Anna ed i figli Giuseppe ed Emanuele.

[e. ce.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] domande [illegible] culturali

Desidero segnalare due situazioni di silenzio e/o incuria su aspetti e beni culturali della nostra città.

Girovagando negli angoli destinati al futuro Piano Anfossi, ho scoperto, lungo via San Secondo, a due metri dal Facon Vecchio, all'interno di una staccionata fracassata e penetrabilissima, una sorta di buco-discarica coperto di sterpaglie e rifiuti: con sorpresa ho capito - osservando teschi e ossa in bella evidenza nello scasso - trattarsi di un vecchio (...forse vecchissimo) cimitero che la storia collocava nei pressi delle chie[illegible]. Suppongo che i lavori siano stati interrotti proprio alla luce di tali rinvenimenti; chiedo, tuttavia, alle autorità competenti il motivo di tanta incuria, di tanta superficialità e di così poco rispetto di quelli che sono resti di esseri umani che - certamente - al di là di dissertazioni, ovvie, hanno costruito capitoli di microstoria cittadina. Dissertando sulle «conclusioni» dei lavori del Teatro Alfieri, sentendo recitare di nuovo cifre miliardarie, [illegible] tornata [illegible] mente una domanda: dove sono finiti gli arredi - sani e meno sani - ma sicuramente «d'epoca» [illegible] Teatro? Verranno restaurati e riutilizzati? Sono stati distrutti, asportati, stipati in qualche deposito?

Gianfranco Miroglio
consigliere comunale Verdi

Lavorare bene [illegible] zone agricole

Lo scorso giugno si è tenuta nella sede dell'Ordine degli architetti della provincia [illegible] Asti, [illegible] riunione sul tema: «Normative edilizie in zona agricola nel comune [illegible] Asti». Hanno partecipato, oltre al presidente Giulio Balbo ed ai consiglieri Guido Bonino, Lucia Viarengo, Vittorio Fiore e Francesco Filippone, l'assessore del Comune [illegible] Asti Pier Franco Ferraris. L'edilizia in zone agricole è regolata da una serie di norme di comportamento, quali sagoma del tetto, dimensioni delle aperture, materiali di facciata e di copertura, possibilità [illegible] demolire e ricostruire fabbricati [illegible] simili, [illegible] non per questo da considerarsi validamente inseriti [illegible]l'ambiente, nè tantomeno frutto di un'espressione culturale quale deve essere l'architettura [illegible] qualsiesi edificio.

Non è, infatti, dando norme generiche (se si escludono naturalmente ovvi vincoli di volumetria, altezza, distanze), che [illegible] possono ottenere valide progettazioni, ma piuttosto partendo dall'ambiente, attraverso uno studio accurato dell'inserimento e l'adozione di criteri progettuali attuali, in quanto l'architettura, per rimanere espressione di cultura, deve sempre essere espressione [illegible] tempo in cui nasce e non [illegible] plicemente scimiottatura di preesistenze. Quindi una riaffermazione del valore espressivo e culturale della progettazione ed anche un ritorno alle origini per la commissione edilizia, nata come commissione d'Ornato, che in passato aveva appunto il compito di valutare il pregio estetico dell'edificio ed il suo inserimento, mentre, con il passar del tempo sempre più sono prevalsi caratteri [illegible] istruttoria e verifica di corrispondenza alle norme.

Giulio Balbo, presidente
Ordine degli architetti Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.593; 907.602
Costigliole: 969.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
[illegible] 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 352.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.156
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Toretta*, via Corsi 1, telefono 211.363; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a domanda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, telefono 54.300
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Parti 4.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Stamane invalidi a convegno

«Indennità [illegible] accompagnamento [illegible] e pensioni invalidi civili: un diritto incontestabile che non può [illegible] vincolato al reddito»: questo [illegible] titolo del convegno provinciale che la sezione astigiana dell'Associazione mutilati e invalidi civili terrà stamane al Mini Motel di corso Alessandria 880. L'appuntamento è per le 9,30. Terrà la relazione introduttiva Alvido Lambrilli, presidente nazionale dell'associazione.

ASTI
Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni [illegible]; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; [illegible] delle Quaglie 7; viale Don Bi[illegible] 49; via Buozzi 28; [illegible] Balbo [illegible]9; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Malio 9; via Lamarmora 48.

NIZZA
Scadono iscrizioni alle «1[illegible] ore»

Scadrà oggi il termine per le iscrizioni [illegible] corsi delle «150 ore». Le lezioni sono aperte a coloro che abbiano compiuto i 16 anni [illegible] età e vogliano conseguire il diploma di licenza media. Il corso è gratuito; i moduli si possono ritirare al distretto scolastico di via Bona 34. Informazioni al 72.17.45.

ASTI
Concerto rock alla Festa Rossa

Due formazioni rock (Wide Awake e Ex Novo) si esibiranno stasera al parco delle [illegible] Ferriere Er[illegible] nell'ambito della Festa Rossa di Rifondazione. Il concerto s'inizierà alle 21. Alle 20 entrerà in funzione il ristorante. Il primo appuntamento della giornata è fissato per le 13, quando prenderà il via la gara cicloturistica non competitiva «Primo Trofeo Aldo Brondolo».

[illegible]

DIVORZIO [illegible] LITE [illegible]

ASTI. La «spallata» di Aldo [illegible] alla Giunta dc-psi parte da lontano. Ha le radici in [illegible] disagio interno alimentato da problemi mai risolti e dalla difficoltà di lavorare in [illegible] Comune colpito direttamente [illegible] indirettamente dalle inchieste giudiziarie.

I litigi familiari non hanno [illegible] varcato, ufficialmente, la soglia della sede di viale alla Vittoria: il gruppo ha rivendicato spesso il rispetto di [illegible] accordo che prevedeva un ricambio degli assessori a metà della [illegible] amministrativa, ha chiesto chia[illegible] sul doppio ruolo di [illegible]briele Vercelli, assessore [illegible] capogruppo, ma ha sempre negato che le liti interne, legate alle discussioni sui congressi locali, finissero per scaricarsi sulla Giunta.

La tensione per le questioni morali [illegible] uscita allo scoperto all'inizio di maggio, sintetizzata in [illegible] frase ripetuta spesso dagli uomini del gruppo Goria, di cui fa parte Pia e che ha 6 consiglieri su 14 in Comune. «Non si può far finta [illegible] non sia successo nulla», dicono quando si parla del nuovo ospedale, della discarica di Valle Manina, delle licenze commerciali.

Gli amici [illegible] Goria chiedono di cambiare: all'interno del partito [illegible] fuori, nelle amministrazioni locali, a partire dal Comune di Asti. [illegible] parlano tra loro, poi, a metà maggio, il vicesindaco Pia fa la sua proposta al Consiglio comunale: dimissioni della Giunta, crisi all'interno dell'amministrazione, [illegible] coinvolgere le segreterie [illegible] partito, fiducia a Galvagno, anche se il sindaco, fin dall'inizio, è contrario a dare le dimissioni.

La sua proposta ha un seguito. Il 24 maggio sindaco e vicesindaco annunciano l'inizio delle consultazioni con tutti i gruppi consiliari per arrivare a una «crisi pilotata», alle dimissioni dopo aver trovato una soluzione.

Interlocutori privilegiati, pds, psdi, pri, indipendenti di [illegible]stra, con qualche apertura a personaggi esterni [illegible] Consiglio comunale.

Due [illegible] di tentativi, di colloqui, con l'impegno alla riservatezza. Ma il punto cruciale emerge presto: le dimissioni della Giunta, chieste come pregiudiziale [illegible] pds, prima dal segretario Enrico Alice, [illegible] dal capogruppo Antonio Fassone. E la rosa dei candidati si restringe progressivamente, fino a comprendere [illegible] soli candidati: l'indipendente Emiliano Serra (appena uscito dal pds) e [illegible] psdi Giampiero Vigna. Poi le ultime vicende, culminate nel dibattito di giovedì notte [illegible] nelle dimissioni di Pia.

[illegible] Gianotti

Da maggio il gruppo Goria chiedeva un cambiamento nella dc e nella Giunta

Una spallata partita da lontano

Due mesi di inutili consultazioni con i gruppi di opposizione per un «rimpasto» di maggioranza. Trattative arenate sulle dimissioni di sindaco ed esecutivo chieste dal pds. Dal «rifiuto» di Galvagno alla decisione di Pia

Pia: [illegible]

«Non ho rotto l'alleanza col psi Ho spalancato tutte le porte»

ASTI. Aldo Pia il giorno dopo. Spiega i motivi delle dimissioni a «bocce ferme», lontano dall'emozione della serata. Per lui non ci sono state rotture: «Assolutamente no, nessuna frattura politica. Le mie [illegible] dimissioni [illegible] per costruire. Nessuno ha messo in discussione il ruolo del sindaco e degli assessori psi».

Eppure, molti hanno visto la fine di un rapporto...

«Il momento era delicato: loro, i socialisti, non volevano fare una cosa, dare le dimissioni, noi l'abbiamo fatto. E la maggioranza non si è frantumata. Nella dc [illegible] tutti erano d'accordo, ma il problema riguarda noi. Io continuo a dire che, di fronte all'insuccesso [illegible] operazione, si è chiesto di andare a una verifica. Qualcuno si è spaventato, ma non si [illegible] mai messa in di[illegible] l'alleanza».

[illegible] si chiedono ancora il perchè delle [illegible] dimissioni. Se i rapporti con il psi erano [illegible] sono buoni, era necessario rischiare di romperli?

«C'è bisogno di una premessa che parte dalla questione [illegible]le e dalle sue conseguenze: la rivoluzione politica, lo scontento generale, la non rispondenza dei partiti, la loro scarsa credibilità insieme con [illegible] crisi economica, la perdita di posti di lavoro, la [illegible] ciale. Sono nati due blocchi: uno di opposizione al sistema, [illegible] alle [illegible] l'altro di smembramento [illegible] partiti, [illegible] più rappresentativi. In qualcuno di noi [illegible] nata l'idea [illegible] cambiare, per affrontare la tensione, dare risposte alla città».

Con un allargamento della maggioranza?

«Sono [illegible] fuori due linee. Una voleva l'azzeramento, [illegible] elezioni e il cambiamento; ma dc, psi, psdi, psdi, pri, indipendenti [illegible] disposti [illegible] cercare nuove aggregazioni [illegible] fatti».

[illegible] la Giunta funzionava ancora?

«La Giunta ha lavorato bene finchè [illegible] è stato consentito di lavorare, poi è diventata inoperante [illegible] per influenze esterne, non per litigiosità. Sulle cose importanti c'è sempre [illegible] accordo. Qualcuno, però, pensava che si potesse andare avanti da soli, altri volevamo persone nuove. Ho cercato [illegible] convincere tutti a cambiare. Fino a [illegible] certo punto c'ero riuscito».

E poi, cos'è mancato?

«Le non dimissioni del sindaco hanno bloccato tutto. Non siamo [illegible] stati creduti. Allo ho scelto le dimissioni per dimostrare che [illegible] siamo attaccati alla sedia. Si apre la crisi, ma non è al buio: chi vuole partecipare alla Giunta, ora ha le porte spalancate».

[b. g.]

Il vicesindaco Aldo Pia

Il sindaco Giorgio Galvagno: «Le dimissioni della Giunta erano inevitabili»

Galvagno: [illegible]

«Non c'è una soluzione pronta Gli astigiani ai referendum»

ASTI. «La frittata è servita, ora dobbiamo fare un altro uovo», dice prosaicamente Giorgio Galvagno, all'ora di pranzo, dieci minuti dopo l'annuncio delle dimissioni.

Se [illegible] parlava da mesi, perchè oggi?

«Ormai era pacifico. Erano inevitabili, le conseguenze del dibattito politico maturato durante il Consiglio di giovedì notte. Ho tentato in tutti i modi di evitare una crisi al buio, scoppiata quando non [illegible] ancora pronte soluzioni di ricambio. A questo punto non [illegible] stato più possibile».

Quali prospettive vede per la città?

«Qualunque maggioranza riprenda il discorso dovrà fare i conti con la città. Ogni iniziativa andrà quindi sottoposta [illegible] un referendum. E bisognerà chiedere agli astigiani se vogliono andare alle elezioni anticipate. La nuova giunta si assumerà la responsabilità di governare, ma sarà legittimata dalla gente».

Lei [illegible] una responsabilità della crisi alla democrazia cristiana?

Io [illegible] dubito, non ho mai dubitato che le parole del vicesindaco Aldo Pia corrispondano agli intenti. Ma, in realtà, le procedure [illegible] state diverse: esisteva un dissidio interno alla dc, si visto fino all'ultimo momento. E le condizioni sono state dettate dalla minoranza».

Azzerata la Giunta, [illegible] molti interlocutori chiedevano per continuare il discorso di partecipazione, ci [illegible] ancora gli spazi per costruire nuove alleanze?

«Vedremo nei prossimi giorni. Questo è davvero il [illegible]to della verità: adesso ognuno deve uscire allo scoperto [illegible] deve dire la sua».

Su quali punti, [illegible] quali progetti da realizzare prima di tutto?

«Ripeto, qui c'è bisogno di chiedere agli astigiani che cosa vogliono davvero. Parliamo da [illegible] di emergenza-rifiuti? E allora chiediamo cosa si vuole: termodistruzione, riciclaggio o discarica. Ci lamentiamo per il caos del traffico? Decidiamo dunque se è necessario un piano parcheggi da duemila posti-auto. Ci sono i progetti del Teatro Alfieri e del palazzetto dello sport? Verifichiamo se vanno avanti o sono tutte storie. E se il Comune deve spendere due miliardi per [illegible] nuovi posti di lavoro per i giovani e i disoccupati. [illegible] queste domande deve rispondere la città».

[b. g.]

Laurana Lajolo considera concluso il dialogo fra i due alleati di maggioranza

Per [illegible] città è finita un'epoca

«La dc ha perso la supremazia dopo quarant'anni»

ASTI. «E' [illegible] fine [illegible] un periodo storico ben preciso: per [illegible] prima volta [illegible] '51 la dc ha perso la direzione politica sulla città. La giunta di sinistra, nel '75 [illegible] stata [illegible] intermezzo: la dc [illegible] i numeri per governare, ma era andata all'opposizione per una strategia a livello nazionale». Laurana Lajolo, [illegible] pci, oggi consigliere indipendente, legge nelle dimissioni della giunta l'ultimo capitolo di una storia lunga quarant'anni.

«Aldo Pia - spiega - ha compiuto un atto politico: lui, capodelegazione, ha dato le dimissioni. Il partito non [illegible] unanime. Ma, di fatto, ha rotto un'alleanza decennale con il psi».

La sua previsione sulle sorti del patto dc-psi [illegible] decisamente pessimista: «E' prevedibile che i democristiani abbiano problemi nel dire all'elettorato: ci siamo dimessi perchè non potevamo più governare, adesso dateci i voti per tornare in sella. E le dimissioni hanno preso alla sprovvista [illegible] psi lasciandolo umiliato. Non ci sono più le condizioni perchè i due gruppi si parlino».

Laurana Lajolo «E' finita l'era dei partiti»

Questa crisi arriva in un momento molto particolare per la politica astigiana, mentre i partiti cambiano identità. C'è un rischio di aumentare la frammentazione? «Il vecchio gruppo pci [illegible] 8 consiglieri, al pds ne sono rimasti 2. E' in crisi l'egemonia dei partiti sui consiglieri. Anche Pia ha tentato l'operazione, ma la "mamma" dc gli è rimasta abbracciata. Ora [illegible] resta con un consiglio comunale molto vecchio, con tanti politici di lungo corso, persone a cui sono diventati stretti i partiti, oppure partiti (come pri e psdi), che si sono dissolti intorno a loro. Asti non ha davvero anticipato i tempi, ha concluso un'epoca».

[b. g.]

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Aveva mobili rubati deve scontare 1 [illegible] e 4 mesi

Accusata di ricettazione una commerciante [illegible] Portacomaro, Anna Viola, 32 anni, ha patteggiato in pretura un anno [illegible] mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge. Nel settembre '92 in un magazzino affittato dalla donna i carabinieri avevano trovato mobili e oggetti d'antiquariato di provenienza furtiva.

ASTI

Furto [illegible] «Prenatal» condannate 4 nomadi

Quattro nomadi [illegible] state condannate [illegible] pretura a tre mesi di reclusione [illegible] un tentativo di furto. Sono Piera Alafleur, Margherita Stentardo, 22, Rosa e Michelina Vinotti, di [illegible] e [illegible] anni, tutte domiciliate in strada Peschiera.

L'episodio, che risale al febbraio '91, era avvenuto nel [illegible]gozio di abbigliamento per bambini «Prenatal».

[illegible]

Presa dai carabinieri mentre ruba un'auto

I carabinieri hanno arrestato Pietro Garbero, 31 anni, abitante a Mombaruzzo, in via Alessandria 19. L'uomo [illegible] stato sorpreso dai militari mentre cercava di rubare l'autoradio della «Polo» [illegible] Armando Lusso, che aveva parcheggiato sotto casa, [illegible] Nizza, via Carlo Alberto 127.

AGLIANO

Impresario non in regola con l'antinfortunistica

Gianfranco Truffa, [illegible] anni, impresario edile [illegible] Agliano, è stato condannato ad un'ammenda di [illegible] milioni 700 mila lire (pena patteggiata) per la violazione di alcune norme nella prevenzione degli infortuni sul la[illegible]. Le irregolarità erano [illegible] riscontrate dall'Usl: l'impresario [illegible] impegnato nella costruzione degli spogliatoi [illegible] campo sportivo di Agliano.

ASTI

Arrestati per spaccio devono scontare 2 [illegible]

Giuseppe Calà, [illegible] anni, originario di Palermo, residente ad Asti [illegible] Roberto Melandrone [illegible] stati arrestati dai carabinieri su ordine della procura della Repubblica di Asti. Devono scontare due [illegible] per spaccio di stupefacenti.

[illegible]

La meccanizzazione negli uffici del Comune

E' terminata la meccanizzazione [illegible] tutti i servizi del Comune di Nizza, elaborata su progetto del segretario Carmelo Carlino. I computer, con relativi programmi per tutta la gestione degli uffici, [illegible] ormai entrati in ogni reparto. Anche lo stato civile [illegible] stato meccanizzato ed i cittadini possono ottenere i documenti in tempi brevi.

Interventi alle medie ed elementari

Baldichieri, parte il piano [illegible]

BALDICHIERI. L'amministrazione comunale in questo periodo di chiusura delle scuole per le vacanze estive, procederà all'esecuzione di n[illegible]si interventi di edilizia nelle scuole elementari e medie.

A questo proposito sono già stati consegnati i lavori di ampliamento della scuola statale «G. Goria» alla ditta appaltatrice [illegible] «Malabaila Srl» di Villafranca.

L'opera nel [illegible] complesso ha un importo [illegible] milioni [illegible] è interamente finanziata con mutuo a totale carico dello Stato. Dovrà [illegible] ultimata entro novanta giorni con l'assistenza dell'architetto Franco Marengo, progettista [illegible] direttore dei lavori.

[illegible] prossima settimana si inizieranno invece gli interventi di adeguamento dell'impianto termico, nelle scuole elementari e medie; i lavori sono finalizzati sia al contenimento dei consumi energetici e relativa spesa e sia al miglioramento del servizio nell'interesse dell'u[illegible] scolastica. Il tutto è stato appaltato alla ditta specializzata nel settore «Sartorio spa» di Torino.

Sa[illegible] eseguiti nelle scuole elementari i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico alle norme di sicurezza; lavorerà [illegible] ditta «Musso [illegible] Novara» di Asti; [illegible] costo globale dell'intervento [illegible] a 30 milioni ed [illegible] interamente finanziato [illegible] mutui propri di bilancio.

Alla impresa edile Giovanni Basano di Baldichieri sono stati appaltati i lavori, finanziati [illegible] contributo regionale in conto capitale, relativi all'adeguamento delle scuole elementari allo [illegible] antincendio. Gli interventi di tinteggiatura interna [illegible] tutte le aule della elementare e di verniciatura dei termosifoni ed infissi, [illegible] stati affidati alla ditta Eugenio Boano di Villafranca, mentre [illegible] sostituzione [illegible] persiane ed avvolgibili verrà eseguita dalla ditta «Cooplast» [illegible] Asti.

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità [illegible] consuntivo per l'esercizio finanziario 1992. L'avanzo [illegible] amministrazione è stato di 230 milioni [illegible] mila; parte dell'avanzo [illegible] amministrazione verrà utilizzato per l'acquisto di uno scuolabus che entrerà in funzione nell'anno scolastico 1993/94.

[r. s.]

Ancora polemiche

[illegible] «Rinnovamento [illegible]»

NIZZA. Le diverse «anime» della democrazia cristiana nicese non sembrano ritrovarsi tutte a proprio agio con il nuovo gruppo direttivo eletto domenica scorsa. Infatti la maggior parte [illegible] consiglieri comunali scudocrociati non ha neppure partecipato alla riunione in cui [illegible] stato eletto il nuovo segretario Franca Chiodo. «Nulla di personale con i membri del direttivo - spiega Carlo Bertero, capogruppo in Comune - però non ci sembra che [illegible] gruppo porti [illegible] sè l'immagine di quel rinnovamento tanto atteso».

Anche l'ex [illegible] Maurizio Carcione [illegible] sembra riconoscersi in questo gruppo dirigente: «La dc di Nizza domenica ha perso un'altra occasione. Il neo segretario ed il nuovo direttivo non solo non rappresentano il [illegible] rinnovamento ma [illegible]zi lo mortificano». Ed aggiunge: «[illegible] che è sempre più difficile riconoscersi ed identificarsi nei partiti tradizionali, nella dc di Nizza lo è [illegible] più». Frasi amare che lasciano supporre [illegible] la frattura interna (perlomeno al gruppo consiliare), non [illegible] per nulla rimarginata.

[e. ce.]

CONSORZIO [illegible] RIFIUTI ASTIGIANO

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano indirà gara a licitazione privata, secondo quanto disposto dall'art. 1, lett. a), della Legge 02/02/1973 n. 14, per l'affidamento per tre [illegible] servizio di Transfert e trasporto R.S.U. prodotti nel bacino «Astigiano» al centri di smaltimento finale indicati dalla Regione Piemonte.
Le operazioni di transfert dovranno [illegible] effettuate in un sito autorizzato ubicato ad una distanza massima di 15 km da Asti.
La quantità media giornaliera di R.S.U. è di 240 tonn./giorno [illegible] punte massime di 350 tonn./giorno.
Le Ditte interessate possono far pervenire la propria [illegible]nda di partecipazione (in [illegible] chiusa sulla quale saranno [illegible] l'oggetto della gara e la dicitura «qualificazione») in lingua italiana e in competente bollo entro e non [illegible] il 12/07/1993 indirizzandola a: Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - P.zza Statuto n. 8 - 14100 [illegible].
La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione del Consorzio.
Il Bando di gara integrale e ulteriori informazioni possono essere richiesti a C.S.R.A. tel. 0141/353849-355408 fax 0141/353849.
Asti, 28 giugno 1993

IL [illegible] Dr. Ugo Bosia

Proposto il prezzo delle uve a 14 mila lire-miriagrammo

Trattativa sul moscato le richieste dei produttori

ASTI. Moscato, i produttori rilanciano. Alla «controparte» industriale che propone per il nuovo accordo interprofessionale un prezzo di 12 mila lire-miriagrammo e una resa di 100 quintali ettaro, gli agricoltori rispondono con altre richieste: 14 mila lire per ogni 10 chili di uva e rese contenute in 90 quintali ettaro.

Spiega Renzo Balbo, presidente della «Produttori moscato d'Asti associati» (l'organizzazione che rappresenta i vignaioli): «Dopo un primo incontro della commissione interprofessionale per il Moscato d'Asti (la commissione «paritetica»), svoltasi a Torino sotto la presidenza dell'assessore regionale Francesco Fiumara, è stato dato incarico al comitato ristretto di abbozzare la parte normativa. La componente agricola (tre consiglieri dell'associazione e i rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura e Confagricoltori) ha presentato una propria bozza di testo per il rinnovo dell'accordo».

Spiega Balbo: «La rappresentanza agricola, nelle sue proposte, ha privilegiato la definizione di una cornice normativa, in grado di fornire una maggiore sicurezza ai viticoltori (e peraltro anche agli industriali, mettendoli al riparo da illecita concorrenza), sul rispetto dell'accordo, in particolare nei confronti degli impegni di ritiro per i quantitativi stabiliti. La bozza ha infatti ricalcato quanto previsto dalla legge numero 88 del 1988, che è la normativa quadro sugli accordi interprofessionali, normalmente applicata negli altri settori agricoli».

Secondo Balbo «la nostra proposta contiene alcuni interessanti elementi di novità rispetto ai precedenti accordi: precise garanzie per le parti, con la stipula di contratti di vendita vistati dall'associazione e depositati presso la Regione, e l'indicazione di vere e proprie penalità; collegio arbitrale».

Per quanto riguarda la resa ed il prezzo, la delegazione agricola ha richiesto una «resa più prudente» rispetto a quella proposta dall'industria: 90 quintali per ettaro, ed un prezzo di 14 mila lire il miriagrammo di uva. Per il mosto delle cantine cooperative è stato inoltre richiesto il pagamento degli oneri di frigoconservazione e aggiornamento dei costi di trasformazione. Infine i viticoltori hanno proposto di fissare anche per il Moscato Piemonte un prezzo minimo concordato.

Ora produttori, vinificatori e industriali spumantieri dovranno nuovamente incontrarsi, probabilmente già alla fine della prossima settimana. Entro fine luglio dovrebbe invece tenersi la riunione decisiva, nella sede della Regione, a Torino, per definire il [illegible] assetto-quadro del contratto interprofessionale del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante. Sempre che si trovi un'intesa che accontenti tutti. [f. b.]

Mobilitazione dei dipendenti contro la chiusura annunciata dall'Enichem

Acna, un'assemblea al giorno

Decisa l'autoconvocazione davanti ai cancelli di Cengio per difendere il posto di lavoro
Lunedì un vertice tra Comune e Regione Liguria: partecipa anche il Consiglio di fabbrica

CENGIO. Un'assemblea al giorno davanti ai cancelli dell'Acna finché non si troverà una soluzione alla delicata vicenda che tiene con il fiato sospeso molti abitanti dell'Alta Valle Bormida. La proposta è stata lanciata l'altra sera durante la prima riunione svolta in piazza a Cengio e alla quale hanno partecipato circa duecento persone, in maggioranza dipendenti.

L'«autoconvocazione» dei lavoratori dell'Acna si è ripetuta anche ieri sera alla presenza di amministratori, dipendenti e abitanti di Cengio e, con ogni probabilità, continuerà anche in futuro, almeno fino alla prossima settimana, quando s'inizieranno gli incontri tra le parti per cercare una soluzione alla vertenza.

Sul fronte ligure si stanno battendo tutte le strade, soprattutto in ambito politico-istituzionale, per cercare di evitare la chiusura dell'azienda, annunciata nei giorni scorsi dalla proprietà dell'Enichem. Sull'agenda di amministratori e dipendenti Acna il primo appuntamento è segnato per lunedì, quando si terrà un vertice fra i rappresentanti del Comune di Cengio e la Regione Liguria. Alla riunione dovrebbero presenziare anche alcuni esponenti del consiglio di fabbrica per esporre il loro punto di vista sullo stato dell'azienda, che secondo i dipendenti «è risanata e non va chiusa».

Per cercare di salvare l'Acna saranno soprattutto giocate le carte politiche; la Regione Liguria chiederà infatti a tempi brevi un incontro con il governo. L'attesa di tutti è però rivolta a quanto annuncerà l'Enichem nelle prossime settimane. A metà mese il gruppo chimico proprietario dell'Acna comunicherà i propri progetti nel settore della chimica fine (quello al quale appartiene l'azienda di Cengio) e dell'agricoltura (del quale fa parte, invece, l'Agrimont di Cairo Montenotte). In quell'occasione si potrà sapere qualcosa di più circa il destino dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì scorso fra Enichem e sindacati, i vertici del gruppo chimico avevano annunciato l'intenzione di avviare le procedure per sospendere la produzione, senza però specificare date.

Intanto, anche se l'azienda non è [illegible] chiusa, in Piemonte si sta già guardando avanti, cercando di delineare gli scenari e le proposte per un dopo-Acna che ormai sembra essere piuttosto vicino. Gli sforzi e le proposte del fronte piemontese sono soprattutto rivolti alla ricerca di una soluzione del problema occupazionale e al rilancio socio-economico della zona attraverso un nuovo piano di risanamento.

Il piano potrebbe essere gestito da un organismo creato ad hoc, l'«Autorità di Valle», comprendente esponenti degli enti locali, delle forze economiche, dei gruppi ambientalisti e delle associazioni operanti nella zona.

Nel recente incontro svolto a Torino, il progetto è stato illustrato al presidente regionale Brizio e oggi pomeriggio alle 15 a Cortemilia si riunirà per la seconda volta il gruppo di lavoro costituito nei giorni scorsi per elaborare nei dettagli il progetto di «Autorità di Valle».

La commissione comprende tecnici e studiosi che in questi anni hanno seguito da vicino la vicenda Acna-Val Bormida; l'incontro di oggi potrebbe già portare alla prima bozza di programma contenente le linee principali del nuovo organismo. [r. s.]

A Cossombrato si correrà domani l'ormai classico «Palio delle oche»

L'appuntamento con la gara canora stasera in piazza Castello a Monastero

Val Bormida, festa per la rinascita

E a Mombaruzzo cucina con i «sapori d'estate»

ASTI. Ancora un fine settimana di festa nell'Astigiano. Appuntamenti gastronomici e di spettacolo si rincorreranno di collina in collina. Il programma è il seguente.

Cossombrato. Ultimi preparativi per il «Palio delle oche» fissato per domani e organizzato dalla Pro loco. Intanto stasera, alle 21, si ballerà con la discoteca mobile in piazza Santo Stefano. Domenica [illegible] sei le oche, in rappresentanza dei borghi, che si disputeranno il palio, conquistato nel 1992 da San Rocco. Alla sfilata dei carri, prevista per le 16,30, seguirà la gara, che comprenderà le eliminatorie e la finale. Alle 20, braciolata in piazza.

Refrancore. Debutta stasera, sulla piazza della scuola media, la Festa dell'Unità. Alle 19 ci sarà l'apertura degli stand gastronomici; un'ora dopo si potrà ballare il liscio con le musiche dei «Melodicis».

Mombaruzzo. Ultimo week-end con la rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'estate». Stasera alle 20, e domani alle 13, l'appuntamento sarà al ristorante «Da Erminio» di Mombaruzzo Stazione (tel. 77.023). Il menù di piatti tipici sarà servito a 40 mila lire, tutto compreso.

Penango. Si terrà stasera in frazione Cioccaro, organizzata dalla Pro loco, la «Festa di inizio estate». Alle 20, nel cortile delle ex scuole elementari, specialità gastronomiche e musiche Anni Sessanta.

Monastero Bormida. Si conclude stasera alle 21,30, in piazza Castello, la gara canora «Valle Bormida Rinascerà». Si sfideranno 14 concorrenti piemontesi. Gli astigiani che si presenteranno in pubblico sono: Daniele Puzzo, Massimo Mariniello, Tony Siragusa, Marzia Volpin (Canelli), Luisella Torelli (Bubbio).

Cantarana. Stasera alle 21, nella sede della Pro loco, si svolgerà la rassegna corale «Voci in armonia». Partecipano i cori «Le Chardon» e «La Gerla» di Torino, l'«Ana Vallebelbo» diretto da Sergio Ivaldi e «L'eco delle colline» diretto da Quirico Ferrero. Ingresso libero. [r. s.]

Centinaia di proteste di chi abita nelle vie del centro contro i fracassoni

Le rumorose notti di Casale

Nel mirino il frastuono dei ciclomotori e dei locali pubblici. «Ogni giorno si riesce a prender sonno solo alle ore piccole». Decine di denunce «ma senza alcun risultato»

CASALE. Le vie centrali della città si ribellano ai fracassoni notturni. Centinaia [illegible] abitanti protestano per gli schiamazzi dei giovani che si ritrovano vicino ai bar e ai locali notturni e per i rumori di ciclomotori e auto, spesso fino a tarda notte. Nel mirino anche il frastuono proveniente dagli esercizi pubblici: «Alcuni tengono radio [illegible] televisione a tutto volume anche di notte». Sono state presentate diverse denunce e segnalazioni alle forze dell'ordine [illegible] al Comune. [illegible] strade più interessate al fe[illegible] sono via Morini, via Guazzo, via Mameli [illegible] viale Bistolfi.

Spiega [illegible] famiglia Lucreziotti, abitante [illegible] via Mameli: «Con l'arrivo della bella stagione il rumore nella piccola via su cui si affaccia il nostro appartamento è insopportabile. Sentiamo di tutto: [illegible] urla dei ragazzi [illegible] rumori delle moto lanciate a tutta velocità in prossimità degli incroci, anche in senso contrario rispetto alla marcia. Il fastidio continua ogni giorno anche fino alle [illegible] o alle [illegible] di notte. Abbiamo segnalato alle forze di polizia [illegible] fenomeno, ma non abbiamo avuto alcun riscontro. Un po' di vigilanza in più probabilmente ridurrebbe il rumore a limiti accettabili. Non è giusto che si impedisca il riposo, tra l'altro [illegible] una zona tra le più popolate della città».

Gli abitanti [illegible] via Mameli avevano anche chiesto la limitazione della circolazione nella loro strada e l'inserimento nella zona blu: «Forse avrebbe [illegible]tribuito a diminuire il rumore o [illegible] pericolo per la circolazione in una strada che è piuttosto stretta».

Aggiunge [illegible] altro abitante di via Mameli: «Al sabato, poi, il rumore [illegible] fino alle prime ore del mattino. A volte anche fino alle sei». «Tra l'altro il rumore è dimostrato che provoca problemi alla salute - di[illegible] Mirella Ruo, abitante [illegible] via Morini -: insofferenza, difficoltà di concentrazione, emicranie fino a disturbi più gravi quando i decibel aumentano. Gli schiamazzi poi [illegible] spesso gli ululati dei cani che vivono nelle [illegible]. Con ulteriore disagio».

[illegible] in molti sostengono di non riuscire a prender sonno fino [illegible] tarda notte anche nei giorni feriali, proprio per i rumori. Dice un altro abitante di via Morini: «C'è un articolo del codice penale, [illegible] 659, che tutela il riposo [illegible] l'occupazione delle persone. [illegible] si chiede [illegible] questo punto chi lo fa rispettare nelle nostre strade».

Tino Ferrarotti

VIA CERRANO

Frana, arrivano i soldi

CASALE. Con 400 milioni sono stati finanziati i lavori di ripristino di via Cerrano, la strada che costeggia il canale Lan[illegible] e che era franata lo scorso autunno, in un periodo di frequenti piogge. [illegible] crollo della strada aveva sollevato molte polemiche, soprattutto p[illegible] i lavori di sbancamento che la Coutenza (proprietaria del canale) stava svolgendo in riva al corso d'acqua. [illegible] Comune ha ora stanziato i soldi per il ripristino della strada. Spiega l'assessore al Bilancio, Paolo Filippi: «Abbiamo finanziato le spese che saranno inizialmente [illegible] carico del Comune, perché sarebbe stato complicato suddividerle con la Coutenza. Però in cambio il Comune non pagherà per alcuni anni le tasse, che dobbiamo sostenere nei confronti dell'ente gestore del canale, per i ponti cittadini aperti alla circolazione e che attraversano il Lanza». Con i soldi stanziati si potrà anche recuperare completamente l'illuminazione pubblica.

[t. f.]

Casale, gli accertamenti riguardano sia le licenze sia l'aspetto igienico

Venditori di angurie nel mirino

Controlli a tappeto di tecnici dell'Usl e vigili

CASALE. I venditori [illegible] angurie sono nel mirino del Comune. I vigili urbani hanno cominciato una serie di controlli sulle bancarelle installate proprio in questi giorni in città per la vendita [illegible] angurie e meloni. Ve ne sono in [illegible] i quartieri [illegible] qualcuna è [illegible] sistemata anche nelle frazioni. Resteranno installate fino a fine [illegible].

La polizia municipale ora ne [illegible] controllando [illegible] regolarità. Soprattutto per quanto riguarda lo spazio pubblico occupato, ma non trascurando la situazione dell'esercizio di vendita delle angurie da punto di vista igienico, «anche se per quest'ultimo aspetto ci sono già i funzionari dell'Usl che [illegible] ne occupano efficacemente» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

Ai vigili restano in particolare gli accertamenti sulla regolarità «commerciale» delle bancarelle. «Controllano soprattutto lo spazio pubblico occupato dalle costruzioni provvisorie in [illegible] si vendono le angurie. Naturalmente deve corrispondere [illegible] quello per cui è stata concessa l'autorizzazione [illegible] per cui [illegible] stata pagata la tassa», spiega Coppo.

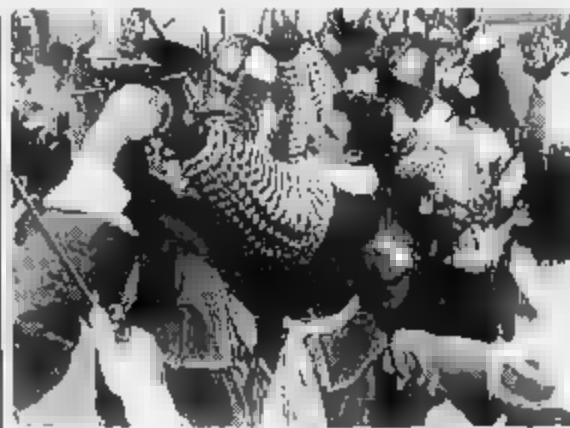
Ma in Comune si tende decisamente a sdrammatizzare: «Sono normali controlli che i vigili fan[illegible] non solo tra chi vende le angurie ma anche negli altri esercizi commerciali. Non sono infrequenti gli accertamenti sulle licenze, la regolarità delle insegne [illegible] le norme [illegible] materia di edilizia. Naturalmente, il Comune deve garantire il controllo e l'adeguatezza delle attività che si svolgono in città, [illegible] non [illegible] di commerciali».

[t. f.]

Una curiosa polemica sulla rievocazione storica

Nizza e Canelli litigano per un assedio del 1600

CANELLI. La [illegible] del Monferrato è costellata da guerre ed assedi: prova [illegible] sia, che pare [illegible] debba concludere con un salomonico «ad og[illegible] il suo», la scherzosa polemica sui fatti storici relativi agli assedi di Nizza e Canelli. A sollevare il quesito [illegible] «quale fu il vero assedio del 1613», [illegible] stati, [illegible]cuni giorni fa [illegible] gruppo di nicesi, appassionati delle tradizioni cittadine.

La replica dei canellesi non si è fatta attendere: «Se a Nizza po[illegible] mostrare i [illegible] tangibili dell'Assedio - contrattacca il consigliere delegato alla manifestazioni Giovanni Vassallo - anche noi abbiamo dalla nostra lapidi e targhe che lo ricordano, come quella di casa Bonardi [illegible] la più celebre sullo scalone del Castello Gancia. E non solo: l'appassionato [illegible] storia Gianluigi Bera scrive una lunga missiva rivolta ai nicesi: «Il caldo [illegible] questi giorni deve [illegible] giocato un brutto scherzo. Il nostro assedio è storia documentatissima narrata fin nei minimi particolari da testimoni oculari quali Virgilio Pagani o meglio l'anonimo estensore della "Relatione dei fatti di Canelli"».

Soldatesche in [illegible] del 1600 durante la rievocazione storica dell'Assedio svoltasi [illegible] giugno [illegible] Canelli

Bera riconosce poi: «Nizza ebbe [illegible] [illegible] assedio, lo [illegible] tutti e durò dal 13 al 24 maggio. Ebbe fine quando la città stava per capitolare, grazie all'intervento in extremis dell'esercito spagnolo alleato dei Gonzaga. Il 27 maggio le forze mantovane-monferrine, così liberate, [illegible] contrarono i loro sforzi su Canelli, ricevendo però sonore batoste per l'intervento della popolazione canellese». Lo studioso [illegible] rinuncia però ad un affondo nei confronti degli [illegible] rivali di Nizza: «Vale la pena ricordare che mentre i canellesi si erano subito buttati sul nemico, i nicesi se ne stettero rintanati mezzi morti di paura ed il loro governatore Manfrino Castiglioni dovette far is[illegible] la forca in piazza per evitare la loro resa immediata».

Dietro queste parole par quasi di udire l'eco delle tenzoni verbali di un tempo, quando la massima provocazione era l'accusa [illegible] «codardo e fellone». Il nicese Nino Aresca, autore della missiva con cui sfidava i canellesi a mostrare le tracce concrete del loro assedio e dava l'esempio indicando le palle di cannone infisse nel palazzo dei conti Cordara, sorride: «Lasciamoli dire, ci sono ben tre cronache diverse per narrare l'assedio [illegible] Nizza ed ovviamente Bera preferisce affidarsi [illegible] quella che ridicolizza [illegible] coraggio dei nostri antenati, mentre le altre parlano di miracolo della lampada di San Carlo e di molti atti di coraggio». [illegible] aggiunge: «E' come se, oggi, [illegible] incaricasse Zeffirelli di scivere la [illegible] della Juventus».

Polemiche curiose, in tempi come questi, [illegible] che hanno il pregio di incentivare la gente [illegible] riscoprire [illegible] storia delle loro città. Del resto i nicesi, partecipando all'assedio di Canelli hanno inalberato [illegible] striscione che la dice lunga: «Abbiamo perso solo per motivi storici. Altrimenti...».

Enrica Cerrato

La vittima è un orafo

[illegible] in Italia [illegible] di un ovadese

OVADA. La polizia stradale di Belforte ha denunciato [illegible] una serie di reati Giuseppe Sisto, 61 anni, di Legnano. Venuto in possesso della carta di identità di un orafo ovadese ha sostituito la foto con la sua. Il documento, secondo l'accusa, sarebbe poi servito per mettere [illegible] segno truffe ai danni di commercianti [illegible] supermercati di mezza Italia anche alla Coop di Ovada.

Ignara vittima Antonello Briata, 30 anni, via Voltri, titolare del Laboratorio Loab [illegible] via Cairoli.

[r. bo.]

I giovani astigiani in evidenza agli Interregionali di Torino validi per la qualificazione ai tricolori

Pioggia di medaglie per i pentatleti

Iole Sudano prima nella combinata. Ori anche per Lisa Cataldo, Carlo Balduzzi e la staffetta femminile
Nel bottino anche 2 argenti [illegible] numerosi piazzamenti. Oggi [illegible] domani nuova serie di gare nel capoluogo piemontese

ASTI. Week-end di gare per la società Junior pentathlon moderno. Oggi e domani gli atleti astigiani saranno impegnati, [illegible] Torino, in una gara regionale di nuoto, riservata alla categoria esordienti B.

Tre gli atleti che gareggeranno in vasca per difendere i colori dello Junior: Ilaria Franco, [illegible] delfino [illegible] [illegible] stile libero, Carlo Balduzzi e Riccardo Scassa, stile libero.

Mercoledì e giovedì invece lo Junior ha partecipato alla gara interregionale di pentathlon che si [illegible] svolta a Torino, valida per la qualificazione ai campionati italiani in programma a novembre a Roma. Medaglia d'oro per la staffetta 3x50 stile libero [illegible] [illegible] di [illegible] il [illegible] composto da Franco, Sudano [illegible] Ferretto ha fatto registrare il tempo di 1'46"0 nella staffetta 3x50 stile libero e quello di 9'14"3 [illegible] 3x800 corsa.

Ottimi risultati sono arrivati dalle gare individuali. Nella categoria esordienti B femminile, Jole Sudano, [illegible] 100 [illegible] libero, ha fatto fermare il cronometro a 1'19"8 [illegible] sui [illegible] [illegible]tri piani il tempo è stato di 3'48"6: i risultati [illegible] hanno permesso [illegible] vincere la medaglia d'oro di combinata. Buona la prova di Ilaria Franco che ha nuotato i [illegible] stile libero in 1'17"8, ed ha corso i 1000 metri piani in 3'52"8, vincendo così la medaglia d'argento. Alice Ferretto [illegible] è classificata al quinto posto: nei 100 stile libero [illegible] suo tempo è stato di 1'18"0 ed ha corso i 1000 metri piani [illegible] 4'13"0. Silvia Ottaviano si [illegible] piazzata invece al [illegible] posto: 1'21"0 il suo tempo nei 100 stile libero e 4'14"5 quello sui 1000 piani. Ottavo posto per Elisa Lioce che ha nuotato i 100 piani in 1'35"0 e sui 1000 metri ha fatto segnare 4'30"0.

La squadra [illegible] dello Junior pentathlon di Asti. In piedi da sinistra: Luca Amerio, Carlo Balduzzi, Roberto Bosticco, Alice Ferretto, Iole Sudano. Seduti: Gabriele Merlino, Luca Perrone, Franco Ilaria e Riccardo Scassa

Si sono distinti anche i ragazzi della categoria esordienti B, che hanno lottato contro avversari forti. Carlo Balduzzi ha conquistato la medaglia d'oro nella combinata: 1'10"0 il suo tempo nei 100 stile libero [illegible] 3'25"0 quello sui 100 metri piani. Al secondo posto si [illegible] piazzato Riccardo Scassa, 1'15"0 nei 100 stile libero e 3'50"0 sui 1000 metri piani; quarto posto per Roberto Bosticco, 1'12"8 [illegible] 100 stile libero e 4'15"0 nei 1000 piani. Si [illegible] classificato quinto invece Luca Amerio, 1'37"6 nei 100 stile libero e 3'35"0 nei 1000 piani. Sesto Luca Perrone che ha nuotato i 100 metri piani in 1'29"1, ed ha fatto registrare sui 1000 piani il tempo di 4'06"0.

Nella staffetta 3x50 stile libero e nella [illegible] corsa gli astigiani [illegible] Balduzzi-Amerio-Scassa han[illegible] vinto la medaglia d'argento. Al terzo post[illegible] sono classificati Perrone-Amerio-Merlino. [illegible] categoria esordienti A Lisa Cataldo ha disputato una gara brillante, vincendo la medaglia d'oro: il terzo posto nei 100 stile libero, in 1'20"0, il secondo nei 1000 piani [illegible] 3'35"0 ed i 181 punti nel tiro con la pistola, l'hanno lanciata sul podio. Quar[illegible] posto invece per Giancarlo Deligia che ha partecipato alla gara di combinata esordienti A. Deligia ha nuotato i 100 stile libero in 1'07"0, ha corso i 1000 piani in 3'15"0 ed ha totalizzato con il tiro della pistola ben 162 punti. [d. cot.]

L'Asti Nuoto dà spettacolo

Palumbo vince 2 volte [illegible] Cuneo
Parodi s'impone nei 100 rana

ASTI. I nuotatori dell'Asti Nuoto hanno preso parte domenica scorsa al trofeo internazionale «Città di Cuneo» in vasca lunga, che ha visto la partecipazione di diverse società del Nord Italia tra le quali alcune svizzere e francesi.

La gara serviva da preparazione al Meeting regionale che si svolgerà a Torino sabato 10 e domenica 11 luglio e per i successivi campionati regionali [illegible] categoria in programma il 16, 17, 18 luglio che si disputeranno sempre nel capoluogo piemontese.

Manifestazioni che permet[illegible] agli atleti astigiani [illegible] tentare di ottenere i tempi necessari per entrare ai Nazionali previsti per il mese di agosto [illegible] [illegible]ma. «Per ora [illegible] già qualificato Giuseppe Palumbo ma anche altri sei-sette nuotatori hanno la possibilità, secondo il nostro allenatore Arad Ginter, di qualificarsi» afferma il dirigente dell'Asti Nuoto, Leopoldo Nebbiai. E aggiunge: «A Cuneo abbiamo fatto buone cose, cercheremo di migliorarci ulteriormente a Torino».

Palumbo ha dimostrato anche in ter[illegible] [illegible] [illegible] attraversare un eccellente momento [illegible] forma: due i successi ottenuti negli Assoluti sui 100 rana (1'10 che gli vale il record provinciale) e nei 200 misti (2'19"3).

Ha conquistato il gradino più alto del podio anche Michele Parodi, classe 1978, che ha vinto, pure lui nei [illegible] rana, in 1'20"5.

Secondo in 1'09"1 è giunto Davide Franceschet nei 100 farfalla. Medaglia di bronzo tra gli Esordienti [illegible] [illegible] Edoardo Risso (1'36"2).

Nella categoria ragazze qualche buon piazzamento hanno raggiunto Tiziana Nebbiai negli Assoluti [illegible] [illegible] [illegible] posto sui 100 farfalla (1'12"9) ed un quarto nei 200 misti (2'45"6). Quarta piazza anche per Sabrina Gnan, 13 anni, Esordienti «A», che ha fatto fermare il cro[illegible] nei [illegible] misti [illegible] 2'58"9.

Rosanna Polizzi, [illegible] 30"2 nei 50 stile libero, ha avuto acce[illegible] alla finale dove ha chiuso in ottava posizione. Questa per la diciottenne nuotatrice è stata l'ultima gara prima dell'addio dall'attività agonistica.

La comitiva astigiana era composta poi [illegible] Stefania Filippo, Jole Graziano, Simona Tenna (categoria Ragazzi). Erano inseriti negli Assoluti Stefania Musso, Giuseppe Belvisi, Paolo Carretto, Denis D'Amico, Walter Trevisani. hanno nuotato per gli Esordienti «A» Romeo Grattapaglia [illegible] Andrea Montagna. Infine per gli Esordienti «B» Luca Paglieri, Edoardo Risso e Stefano Takekawa.

Enzo Armando

Club Italia tennis

[illegible] «doppio» astigiano in Marocco

ASTI. Sono Guido Gallo e Maurizio Mantelli i vincitori del torneo di doppio maschile «Club Italia», organizzato dal circolo Cassa di Risparmio [illegible] corso Dante.

Gallo-Mantelli hanno [illegible] fitto, in finale, i torinesi Rosso-Pi[illegible] con il punteggio di 7/5 6/4. La partita ha entusiasmato il pubblico astigiano, che da [illegible]pre apprezza i tornei riservati ai [illegible] classificati. Grande equilibrio in campo, comunque: ogni game veniva conquistato dai vincitori solo dopo lunghi scambi ed ai vantaggi. E' stata determinante la maggior concentrazione ed esperienza dei tennisti tesserati per il T.C. Derthona. In semifinale, la coppia Gallo-Mantelli [illegible] superato Maceri-Lorini con il punteggio di 6/1 6/4. Rosso-Pio invece si erano sbarazzati di Spagarino-Braggio per 6/2 6/2 e poi di Cermelli-Acrocetti con il punteggio di 7/5 6/2. Tra i giocatori del torneo c'erano anche Roggero-Carbone, senior, che sono stati eliminati.

I vincitori del tabellone della Cassa di Risparmio, Gallo-Mantelli, si sono assicurati così [illegible] possibilità di disputare il Master ad Agadir, in Marocco, nel mese [illegible] settembre.

[illegible] Dopolavoro ferroviario. Si sta disputando, sui campi in terra rossa, di via al Mulino, il torneo «Sporting Isola Bella», riservato a giocatori di classifica C3, C4 e non classificati. Molti gli astigiani che si sono iscritti. Stanno disputando un'ottima prova Filippo Roggero [illegible] Fabrizio Marrandino. Andrea Ginella invece ha perso nella partita di giovedì. [illegible] superato il turno Cermelli, C3, che è stato protagonista del torneo di doppio maschile disputato dalla Cassa di Risparmio. Questa [illegible] le semifinali, domenica le finali. [d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

Stasera [illegible] Motta Quarto-Frinco e Montegrosso-Costigliole

Ultime due gare della prima fase al «California», torneo notturno che si disputa a Motta di Costigliole: [illegible] 21,30 si affrontano Quarto-Frinco e alle 22,30 Montegrosso-Costigliole. Da domenica cominceranno i quarti di finale.

[illegible]

Domani a Cocconato il primo «Ducato day»

[illegible]arte domenica a Cocconato [illegible] primo «Ducati Day», motoraduno interregionale organizzato dal Motoclub «Uct Centauro», [illegible] [illegible] patrocinio del comune di Cocconato. Dalle [illegible] [illegible] 11 si effettueranno le iscrizioni in piazza Giordano: alle 11 partenza del turistico monferrino. Seguirà un pranzo e poi, nel pomeriggio, gara di regolarità. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Caffè Roma (telefono 907.028).

TAMBURELLO A MURO

Oggi a Calliano anticipo tra Soglio e Portacomaro

Anticipo di campionato per il Soglio che oggi sul campo di Calliano ospita il Portacomaro, per la sesta giornata di ritorno del torneo a muro. Per i padroni di [illegible] [illegible] ci dovrebbero essere problemi a mettere a segno altri due punti. Fischio d'inizio alle 17.

[illegible] NOTTE

Ecco le magnifiche quattro del torneo di Vignale

Sono Vignale, Castelferro, Montemagno e Castellero le quattro squadre semifinaliste del torneo notturno di Vignale. Nell'ultima gara eliminatoria, disputata giovedì sera, il Montemagno ha battuto il Castellero, con il risultato di 16 a 10. Mar[illegible] 6 luglio, alle 22, nella prima semifinale, si incontreranno Castelferro e Montemagno, mentre, giovedì 8, toccherà a Vignale e Castellero. La finalissima il 13 luglio.

Scatta oggi da via Roma il decimo rally valido per il tricolore promozione

Limone, alle 8 parte Deila

Centodiciannove equipaggi sono impegnati su tredici prove speciali con sconfinamento in Francia attraverso il Colle di Tenda. Nelle vallate è previsto un pubblico da primato

LIMONE. Sarà Piergiorgio Deila in coppia con Scalvini [illegible] Lancia Delta Hf ad aprire stamattina alle [illegible] da via Roma le partenze dei 119 iscritti al deci[illegible] rally valido per il Campionato italiano promozione. Subi[illegible] dopo toccherà, nell'ordine, a Deila (Romeo, il gemello)-Giachino su Delta, Pasquali-Tedeschini (Ford Escort Rs), Orioli-Forfoglia (Delta), Zenere-Cianci (Escort), Gatti-Corrai (Escort), Grassini-Iacuzzi (Escort), Battaglin-Chiesa (Delta, leader del tricolore), Ogliari-Zoller (Delta, secondi), Viale-Zanella (Delta). Fra gli altri piloti da seguire spiccano il saluzzese Piero Beltrandi, che, in coppia [illegible] Gerbaldo, sulla Lancia Delta integrale esordisce nel torneo tricolore e l'equipaggio Frasson-Vittadello (Delta), primi nel Campionato Juniores.

Il rally di Limone inaugura [illegible] formula sperimentale [illegible] assistenza, che privilegia la bravura dei piloti e [illegible] spettacolarità della gara. Gli equipaggi [illegible] a disposizione 12 pneumatici, un unico tubo [illegible] scorta e un mezzo al seguito e non potranno sostituire cambio e differenziali. «Pensiamo che la scelta dello Csai sia vincente», dice Massimo Condemi, il direttore dell'Aci di Cuneo, che organizza la manifestazione.

La corsa limonese fa della sicurezza il punto principale. Lungo il tracciato saranno a disposizione un'eliambulanza, un elicottero, duecento [illegible]missari, sessantacinque cronometristi, cinquantacinque radioamatori, dodici carri attrezzi, [illegible] ambulanze con rianimazione, quindici mezzi di soccorso «normali», dieci medici. «Pensiamo di avere fatto il massimo, come in tutte [illegible] edizioni precedenti - dice il direttore di gara Claudio Pozzi -: ora spetta [illegible] piloti fare [illegible] resto e al pubblico rispettare le raccomandazioni di prudenza e le indicazioni sul percorso».

Le prove speciali in programma sono tredici. Due (le numero 1-10 e 2-11) si svolgono in Valle Stura. Si comincia con un bis del '92 (la **Aisone-Bergemolo**), molto gradito [illegible] piloti e folla: partenza verso [illegible] Colle della Maddalena all'altezza della frazione Lovoire, deviazione sulla strada Militare e inversione al bivio verso Palunch [illegible] arrampicata a Bergemolo. La **Bergemoletto-Demonte** comincia con [illegible] ripida discesa, imbocca la «militare» [illegible] si conclude [illegible] direzione del cimitero di Demonte.

Il direttore di gara Claudio Pozzi

Successivamente il rally tocca la Valle Grana (prova 3-6, **Ponte Grana-Ricogno**): dopo una serie di curve, [illegible] inversione a Piatta Soprana, discesa verso Montemale e altro doppio cambio di direzione verso Dronero [illegible] Ricogno. La Val Maira è protagonista con la **Bivio Paglieres-Paglieres** (prova 4-7, inedita) con allunghi e tornanti (in avvio fiancheggiando il lago [illegible] Combamala) [illegible] la **Bivio Castellaro-Macra** («speciale» 5-8, altra novità), forse il tracciato più impegnativo di tutta la corsa.

Il «Limone» riscopre la tradi[illegible] con la **Bedoira-Valdieri**, un percorso misto verso le porte [illegible] Festiona e, [illegible] qui, con tre improvvise inversioni, si sale al santuario della Madonna del Colletto: la successiva discesa è fra i tratti più emozionanti della gara.

La prova numero 13 che chiude il rally (la **Bragard-Colle di Tenda**), scatta dal bivio di Limonetto [illegible] arriva al confine percorrendo la strada che conduce al Fortini di Tenda passando per [illegible] piazzale dei Tre Amis dove ci [illegible] alcuni tornanti «da brivido». Il veloce finale porta i concorrenti al trasferimento in discesa verso il lato francese del Colle.

L'arrivo [illegible] primo equipaggio in via Roma a Limone è previsto per le 21,41. (l. t.)

Nel trofeo Cinquecento

Favoriti i piloti della «Granda»
In vetta il monregalese Ascheri

Marco Ascheri (nella foto) [illegible] il navigatore Andrea Bessone ha il numero 201

LIMONE. Sono 47 promesse dei rally, in gara per la vittoria del «Trofeo Fiat [illegible] e per un'auto ufficiale nella stagione '94: anche loro si affronteranno sui tornanti delle valli cuneesi. Il percorso scelto per le vetture della casa torinese è di 330 chilometri, 87 [illegible] quali divisi [illegible] prove speciali, invece delle 13 previste [illegible] rally del Campionato Promozione.

I favoriti sono proprio i piloti di casa, a cominciare dal monregalese Marco Ascheri, che in coppia con il navigatore di Villanova Andrea Bessone, [illegible] al vertice della classifica assoluta del raggruppamento «Centro-Nord» [illegible] di quella «Under 21». Con l'auto «Supergara» (preparata dalla Borally di Cherasco), Ascheri ha vinto al «Mugello» e al «Ciocco», conquistando il terzo posto al «Golfo dell'Asinara»: oggi è il grande favorito del «Limone». A contendere il successo al giovane pilota di Mondovì, proveranno il saviglianese Fabio Olocco e il cheraschese Massimiliano Fissore.

C'è grande attesa per l'esordio al volante di «Didi» Dutto, navigatrice nei rally tricolori in coppia con Dellatorre e Dracone: affronterà la prova affiancata da Marina Mandrile. Saranno al via anche altri due piloti della «Granda»: il saluzzese Valter Peirone e il braidese Piero Trabucco.

«Correre davanti al pubblico di [illegible]sa - spiega Marco Ascheri -, sarà una grande emozione, ma soprattutto uno stimolo [illegible] più per fare meglio e salire ancora in classifica. Il rally di Limone può essere decisivo per la graduatoria in vista delle prove di Biella e Sanremo e, soprattutto, della finale nazionale in programma [illegible] Varano».

La scuderia «Supergara» sarà protagonista anche con alcune sorprese schierando il campio[illegible] degli slalom Lorenzo Sarac[illegible] Rino Buschiazzo (ex [illegible]nico Lancia Martini, attualmente in forza all'Astra team), la figlia del responsabile del «Trofeo Fiat Cinquecento» Cristina Gastaldi, Andrea Dallavilla, protagonista nel campionato «Fiat Uno» [illegible]. (l. f.)

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Sabato 3 Luglio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, attesi 400 espositori

Fiera d'estate è da primato

CUNEO. Occhi puntati alla Liguria e alla Costa Azzurra per unire le forze, combattere la crisi e diventare concorrenziali sul mercato europeo. E' l'obiettivo al quale puntano gli organizzatori de «La Grande fiera d'estate» (presentata ieri nel salone d'onore del municipio), che prenderà il via il 26 agosto in piazza d'Armi a Cuneo per concludersi il 12 settembre.

Ospiti della rassegna, giunta alla diciottesima edizione, saranno le province e le Camere di Commercio di Cuneo, Savona e Imperia, oltre alla «ville de Nice». Saranno presentate le proposte commerciali e i pacchetti turistici di quella [illegible] è definita la regione delle «Alpi [illegible]».

All'esposizione di piazza d'Armi aderiranno oltre quattrocento espositori. «Obiettivo dell'edizione '93 - spiega il patron della fiera, Gabriele Milano -, è di battere il record di visitatori: lo scorso anno i turisti presenti alla rassegna commerciale sono stati oltre duecentomila».

La manifestazione è la prima per dimensioni nel Basso Piemonte. I numeri. L'area espositiva sarà di [illegible] mila metri quadrati. Saranno presentate le ultime novità in diversi settori: dalla tecnologia informatica all'edilizia; dall'arredamento all'antiquariato, moda, oreficeria, cosmesi, estetica, alimentazione e tempo libero.

Quest'anno alla fiera di piazza d'Armi si potrà entrare gratuitamente grazie alla collaborazione dell'Iper Sidis-Dis Gros. I biglietti d'ingresso saranno scontati dall'importo degli acquisti in tutti i centri del gruppo in Piemonte e Liguria.

Fra le iniziative che si svolgeranno in piazza d'Armi dal 26 agosto al 12 settembre, c'è una mostra di ventisette artisti cuneesi sul tema «Ai confini dell'Impero»: saranno presentati dipinti e sculture sull'isolamento e sull'opportunità dell'arte in provincia, lontano dal frastuono delle metropoli.

La «Milano pubblicità» (organizzatrice della rassegna), il Consorzio terziario donna e l'Associazione commercianti di Cuneo, hanno indetto anche tre convegni su «Turismo ai confini dell'impero», «Le fiere e la promozione commerciale» e «Rivalità e complementarietà delle economie delle Alpi del Mare».

Ieri sera, durante la presentazione della rassegna di settembre, il vice presidente della Provincia Guido Bonino e Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio hanno ribadito l'impegno a creare una cultura del turismo, in grado di far apprezzare il Cuneese per le caratteristiche del suo territorio, nell'ottica della creazione della regione Alpi del Mare, insieme a Imperia, Savona e Nizza.

Il patron della fiera, Lele Milano, ribadito la necessità di creare un centro del commercio, con una sede fissa per le rassegne espositive. «Se la fiera è sopravvissuta - ha dichiarato -, e continua ad esistere anche in questi anni di crisi, è perché ha mantenuto il taglio commerciale. L'esposizione è un appuntamento fisso per la città. La rassegna di piazza d'Armi gode di buona salute, nonostante la crisi; ha una natura strettamente commerciale, che punta a portare nella 'Grande' migliaia di visitatori».

[r. s.]

Le complesse indagini della Procura di Saluzzo sulla truffa dei contributi Cee

Soia, maxiprocesso entro l'anno

Agli arresti domiciliari a Savigliano e Cavallermaggiore due commercianti di cereali finora in carcere
Il magistrato esclude nuovi ordini di custodia cautelare dopo l'intervento del Tribunale della libertà

SALUZZO. Il giudice delle indagini preliminari, su parere favorevole del pubblico ministero Stella Caminiti, [illegible] gli arresti domiciliari a due indagati nell'ambito della truffa ai danni della Comunità Economica Europea per i rimborsi sulla coltivazione della soia. Sono tornati alle loro [illegible] Antonio Panero, 41 anni, abitante a Cavallermaggiore in via Solferino 4, e Baldessarre Abrate, 54 anni, via don Minzoni 12, Fossano. Entrambi sono titolari di centri di raccolta della soia e vennero raggiunti da ordini di custodia cautelare in carcere nel maggio scorso; nello stesso periodo vennero incarcerati anche Mario Miolano, 49 anni, di Monasterolo di Savigliano, via Garibaldi 22, e il saviglianese Giovanni Tesio, [illegible] anni, via Palazzo 4/A, frazione San Salvatore. Con loro era salito a quindici il numero delle persone incarcerate nell'ambito dell'inchiesta, nella

Da sinistra Baldassarre Abrate, 54 anni e Antonio Panero (41) che vennero arrestati a maggio su richiesta del Procuratore Stella Caminiti

quale sono peraltro stati emessi più di mille avvisi di garanzia nei confronti, per la gran parte, di agricoltori e coltivatori di cereali. Gli arresti domiciliari saranno concessi assai presto anche a Giovanni Tesio, in quanto il pubblico ministero ha già dato in proposito parere positivo e si attende solo più la pronuncia del giudice per le indagini preliminari. Due settimane fa era stato scarcerato Mario Miolano su istanza del Tribunale della Libertà: «Si tratta di posizioni di [illegible] - spiega la dottoressa Stella Caminiti -: Miolano aveva presentato ricorso al Tribunale della libertà, che l'ha accolto ritenendo che, per quanto l'ordine di custodia fosse basato su indizi a suo carico, non vi fosse pericolo di inquinamento di prove, poiché era trascorso molto tempo. Abrate e Panero hanno presentato identico ricorso, che è stato rigettato. A questo punto, noi abbiamo dato parere favorevole alla richiesta che a nostra volta ci era stata fatta, perché abbiamo ritenuto che l'esigenza di tutelare la genuinità della prova potesse essere garantita con gli arresti domiciliari». Per tutti e quattro gli indagati è comunque di prossima scadenza il termine di custodia cautelare: verso la metà di luglio dovranno necessariamente essere rimessi in libertà.

Nel frattempo le indagini proseguono serrate e si comincia ad intravedere la fine di questa fase preliminare: «Ritengo che verso novembre o dicembre - dice il pubblico ministero - i procedimenti, che pure sono stati iscritti nei nostri registri in date successive, ma che sono tutti collegati fra di loro, debbano [illegible] definiti, per quanto riguarda la fase delle indagini preliminari. Ci siamo prefissi un programma di lavoro molto rigoroso che ci auguriamo di rispettare. Se ci sono dei ritardi, saranno solo in relazione ad alcune posizioni, ad alcuni reati e non a tutti».

E' ancora ipotizzabile il ricorso ad altri ordini di custodia cautelare? «Noi non "premeditiamo" gli arresti - precisa la dottoressa Caminiti -; il ricorso ad essi si pone di volta in volta, quando emergono fatti gravi, sicuri nella loro possibilità di esistenza e con il rischio di inquinamento delle prove. Potrebbe anche avvenire nelle ulteriori indagini: lo escluderei, nel senso che l'inchiesta è iniziata da molto e l'inquinamento delle prove sembrerebbe difficilmente concepibile».

[r. s.]

L'area per le esercitazioni militari si trova a Punta Tamerla di Frabosa Sottana

Due valli si ribellano al poligono

Il sindaco: «In pericolo anche l'incolumità degli anziani che vivono nella zona». Denunciati i problemi di inquinamento acustico e danni agli alberi. Telegramma del ministro Costa: «Si rischia la contestazione»

FRABOSA SOTTANA. Da trent'anni la popolazione delle valli Ellero e Maudagna pr[illegible] per un poligono di tiro che i militari utilizzano periodicamente, notte e giorno, estate e inverno. Ieri, alla protesta, si è unito anche il ministro Raffaele Costa che ha inviato un telegramma alle autorità militari. Sostiene: «Nonostante le molteplici assicurazioni e impegni assunti in ripetuti convegni a rivedere l'intollerabile situazione nel poligono di tiro di Punta Tamerla, continuano le esercitazioni da parte [illegible] Armate». Nella nota di protesta del ministro vengono riassunte le lamentele espresse in numerose occasioni sia dagli amministratori di Frabosa Sottana, sia [illegible] popolazione. Il poligono sarebbe [illegible] di inquinamento acustico e ambientale, gli alberi di una [illegible] zona verrebbero periodicamente danneggiati. Contestata anche l'ubicazione del poligono («non lontano da abitati») e la scelta del «periodo turistico» per le esercitazioni.

Il poligono di tiro che [illegible] Monregalese è utilizzato da alpini, finanzieri e poliziotti che si esercitano in [illegible] le stagioni anche durante la notte

Albertina Soldano, sindaco di Frabosa Sottana, racconta: «C'è anche un problema di sicurezza. Nell'area usata come poligono abitano due anziani che sono ossessionati dai continui rumori che, soprattutto la scorsa estate, erano terribili, paragonabili a un bombardamento aereo. Da anni chiediamo che il poligono venga spostato altrove, in località isolate, dove non ci siano problemi per popolazione e turisti. Qualche piccolo risultato l'abbiamo ottenuto. Alcune Armi, come i carabinieri, scelgono altri poligoni per le esercitazioni. E tutti i mesi ci viene inviato il calendario delle esercitazioni che, rispetto a vent'anni fa, si [illegible] diradate».

A Frabosa Sottana, oltre agli alpini, si esercitano finanzieri e Polizia di Stato. Di qui la scelta del ministro Costa di inviare il documento di protesta [illegible] collega di governo, il ministro della Difesa, al Capo di Stato Maggiore sia dell'Esercito, sia della Difesa e al Comando del presidio provinciale a Cuneo. Sostiene: «E' necessario impedire il protrarsi di una situazione intollerabile che potrebbe indirizzare la legittima protesta [illegible] atti ingiustificati di aperta contestazione».

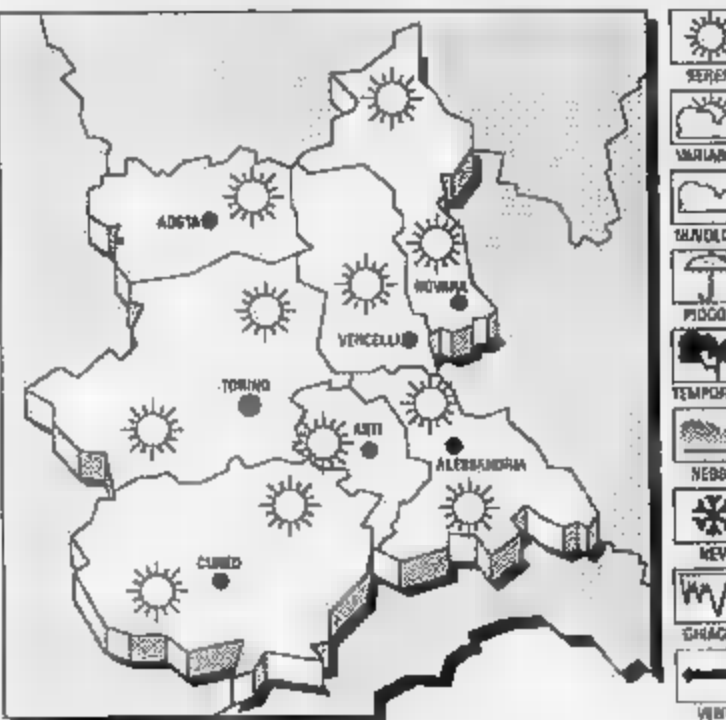
Sul poligono, che sorge tra i boschi a punta Tamerla, il sindaco ha una sola speranza: «Che sia chiuso al più presto».

Gianni [illegible]

ALBA E BRA ALL'ATTACCO PER GLI OSPEDALI

«Chiediamo alla Regione un centro trasfusionale»

Usl, ospedali, Comuni, aziende e associazioni si [illegible] alleate contro il piano di riforma sanitaria dell'assessore Bianca Vetrino. Al presidente della Giunta regionale Gianpaolo [illegible]rizio è stata consegnata [illegible] petizione con 25 mila firme. In primo piano (nella foto Murialdo) Luciano Scalise, della delegazione che è stata a Torino.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Variabilità con locali addensamenti [illegible] ore pomeridiane possono essere associati a brevi temporali. **Visibilità:** ridotta per foschie nella notte e [illegible] delle precipitazioni. [illegible] in aumento.
VENTI. [illegible] variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 26; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 28; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 24; Alessandria 29; Aosta 25; Asti 28; Vercelli 21

FARIGLIANO

Indagini della Procura

Illegittimo l'ampliamento di [illegible]

FARIGLIANO. L'ampliamento dello stabilimento della «Ferrero Mangimi» di [illegible] Ferrero sarebbe illegittimo. Lo ha rilevato il servizio vigilanza urbanistica della Regione dopo un esposto dell'ex sindaco Nicola Milano. La nota dei tecnici regionali è stata inviata anche alla procura della Repubblica di Mondovì che dovrebbe aprire un'inchiesta sull'operato dell'attuale primo cittadino, Teresina Vietto. Il servizio regionale sostiene che la nuova costruzione è stata realizzata in un'area vicina alla strada comunale e quindi in contrasto con il piano regolatore.

Su questa vicenda Nicola Milano, firmatario dell'esposto che ha portato all'intervento dei tecnici contesta duramente l'operato del primo cittadino: «Non è che l'inizio. [illegible] i nodi vengono al pettine, e stanno venendo. Il sindaco ne subirà le conseguenze».

[illegible]. f.]

CEVA

Per i donatori di organi

Funerali gratis Il Coreco [illegible] la delibera

CEVA. Il Coreco di Mondovì ha respinto la delibera del Consiglio comunale cebano che esonerava dal pagamento delle spese funerarie i cittadini donatori di organi.

L'atto, già sospeso perché in apparenza contrario all'articolo [illegible] della Costituzione, è [illegible] ora bocciato su basi economiche. Il Comune, concedendo ai privati il servizio di trasporto funebre, dovrebbe versare [illegible] somma indipendentemente dalle esenzioni, che andrebbe perciò imputato a bilancio: la determinazione di spesa, l'impegno a bilancio e la copertura però mancano e [illegible] possono essere definite dopo l'approvazione del documento finanziario. «La delibera va corretta - commenta il dottor Giampaolo Boccardo, primario di nefrologia, che aveva ispirato il provvedimento - fin tanto che il Coreco smetterà di "cavillare". Il nostro principio [illegible] cambia, anche se chi è in attesa di trapianto dovrà ancora aspettare».

[p. s.]

In tre anni il numero dei dipendenti dello stabilimento in frazione Ronchi è sceso da 3883 a 2842

Mille posti in meno alla «Michelin»

Nei prossimi mesi è previsto il prepensionamento di altri duecento lavoratori: soltanto 30 saranno sostituiti
La preoccupazione del sindaco Giuseppe Menardi: «L'industria era una garanzia per l'economia di Cuneo»

CUNEO. Hanno in media soltanto cinquant'anni i dipendenti della Michelin che sono stati prepensionati anticipatamente (gli ultimi 310 nel febbraio scorso), grazie a una legge che permette il ricongiungimento della contribuzione agricola. Ma di poco inferiore (45 anni) è anche l'età media dei lavoratori attivi.

Lo stabilimento dei Ronchi risente della crisi del mondo dell'auto, e le prospettive per l'immediato futuro sono state oggetto di un incontro fra il sindaco Beppe Menardi, il direttore dello stabilimento di frazione Ronchi ingegner Roberto Mantelli e dell'Unione industriale Damiano Pia[illegible]. «Nel suo insediamento ormai trentennale la Michelin ha garantito lo sviluppo economico di Cuneo - ha detto il sindaco -, e alcune operazioni dell'azienda stanno allarmando la città».

Certo [illegible] lontani i tempi in cui lo stabilimento occupava 5 mila persone. Erano ancora 3.812 al primo gennaio 1988, salite a 3.883 all'inizio del '90. Poi il calo è stato veloce: 3.540 nel '92, solo 2.842 alle fine dello scorso maggio. Una perdita di circa mille posti, frutto di oltre 1.500 fra prepensionamenti (70% del totale) e mancato «turn over» (30%). Soltanto 606 sono state nel frattempo le nuove assunzioni. E da oggi alla fine del 1994 se ne andranno altre 200 persone (non più di una trentina verranno sostituite).

I lavoratori della «Michelin» si oppongono al trasferimento nello stabilimento di Alessandria del reparto «pesi lordi»

«La situazione attuale non consente di essere ottimisti. Non potrà tornare il periodo degli [illegible] d'oro - ha ammesso Mantelli -. Ogni anno l'azienda ha investito fra i 20 e i 30 miliardi (quest'anno sono 21), per migliorare attraverso l'automazione le condizioni di lavoro, ma ciò ha comportato un calo di operatori. Da 4 anni, poi, [illegible] stati appaltati tutti i lavori interni ed esterni (mense, pulizia, trasporti ecc.) non legati specificamente alla produzione. Rappresentano il 3,2% delle ore lavorative, occupano 130 persone e ci costano 7 miliardi».

«La crisi economica generale, e in particolare quella dell'auto, non permette di mantenere il livello produttivo del passato. Le proiezioni sono pessimistiche su tutto il mercato - ha aggiunto il direttore -. Quanto poi alla decisione di spostare ad Alessandria la produzione dei cosiddetti "pesi lordi", ciò è avvenuto perché quello stabilimento è più giovane, ha migliori capacità impiantistiche e soddisfa la produzione col personale esistente, mentre a Cuneo, visti i prepensionamenti di febbraio, si sarebbe dovuto procedere a nuove assunzioni (con la conseguente [illegible] integrazione ad Alessandria)».

Le prospettive ai Ronchi non sono tuttavia così pessimistiche [illegible] può sembrare. «E' in atto un processo di specializzazione degli stabilimenti Michelin: Cuneo faceva un po' di tutto e oggi opererà solo su alcuni prodotti - ha concluso Mantelli -. La Michelin Europa non può fare a meno di Cuneo. E anche le nuove assunzioni previste per questo e il prossimo anno, benché non coprano i pensionamenti, [illegible] ulteriore segno di fiducia per l'impianto».

«Alla fine del '93 - ha aggiunto Piasco - scade il quinquennio sui fondi strutturali concessi dalla Cee. La nostra provincia, tranne l'Alta Langa e solo per l'agricoltura, non ne ha finora usufruito. Come Unione industriale ci stiamo attivando, insieme con la Camera di Commercio e la Provincia, per far inserire alcune zone nell'obiettivo 2 della normativa, che concerne le aree a declino industriale. Proprio quella di Cuneo presenta gli indici più preoccupanti di deindustrializzazione. E i fondi strutturali comunitari, se concessi, serviranno certamente a rilanciarla».

Fulvio Basteris

GRANDE CUNEO

UNIONE INDUSTRIALE

Nominati i due vicepresidenti

La giunta dell'Unione industriale di Cuneo ha nominato vicepresidenti dell'associazione Franco Barberis di Alba e Pier Giorgio Fulcheri di Pianfei. Componenti del consiglio direttivo dell'Unione industriale sono stati eletti Roberto Mantelli della Michelin, Carlo Origlia di Genola, Gaetano Bollatti, presidente della Piccola industria e Davide Aimeri, presidente dei Giovani imprenditori. Il [illegible]siglio è diretto dal presidente dell'Unione, Antonio Antoniotti.

[illegible]

Frazione senz'acqua per quattro ore e mezzo

Oggi, per quattro [illegible] e mezzo, [illegible] interrotta l'erogazione dell'acqua potabile a Borgo San Giuseppe e in tutte le frazioni dell'Oltregesso. Il provvedimento si è [illegible] necessario in seguito all'individuazione di una perdita nella condotta principale collocata sul ponte Gesso. L'interruzione sarà dalle 8,30 alle 13.

BORGO [illegible]

C'è il [illegible] direttivo [illegible] dc

Rinnovato il direttivo di sezione della democrazia cristiana. Segretario è stato nominato Mauro Ferracciolo, vicesegretario Giuseppe Brunori. Del direttivo fanno parte: Maria Teresa Barale, Lorenzo Beraudo, Claudio Garro, Lara Giraudo, Sabrina Giraudo, Walter Pellegrino e Ezio Pepino, oltre al delegato giovanile Paolo Minetti.

CARAGLIO

Lavori all'acquedotto di Paschera San Carlo

L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto per il potenziamento dell'acquedotto in frazione Paschera San Carlo. L'opera sarà realizzata con [illegible] spesa di 250 milioni. I lavori s'inizieranno entro la fine dell'anno.

CAMERA DI COMMERCIO

Commissione per il permesso a [illegible] panetterie

La Camera di Commercio ha nominato la commissione per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti di panificazione: Ferruccio Dardanello, presidente; Aldo Rigucci, Walter Cavallera, Giuseppe Origlia e Secondo Tallone, in rappresentanza dell'ente camerale e delle associazioni di categoria.

[illegible]

Fondi per le elementari di Rossana

La Regione ha stanziato un finanziamento di [illegible] milioni per i lavori di ristrutturazione della scuola elementare di Rossana e 4 milioni per il ripristino della strada da Serre a San Damiano Macra.

BUSCA

Speso un miliardo

E' pronta l'area industriale

BUSCA. Sono stati ultimati i lavori di urbanizzazione dell'area riservata al «Pip» (piano insediamenti produttivi). La spesa complessiva degli interventi ammonta a 1 miliardo e 100 milioni.

La zona del «Pip», di circa 71.000 metri quadrati, è stata assegnata alle ditte: «Decart»; «Edilgraf»; «Cosmo»; «Pasero Giovanni»; «Edg di Lerda»; «Ferrero Anna»; «Chiapello Giacomo»; «Centrella Raimondo»; «Cementedil»; «Bodrero»; «Elettrotecnica ob.»; «Tegea»; «Gem Chimica»; «Monge Aldo»; «Travet Corrado»; «Reifor di Cavalcanti».

Sono stati rilasciate tutte le autorizzazioni edilizie per una superficie coperta di 30 mila metri quadrati. Le ditte attualmente già in attività sono 11, mentre i cantieri edilizi sono 5.

Per la sistemazione e la manutenzione delle aree verdi previste nel «Pip», saranno spesi 12 milioni. I lavori saranno affidati tramite gara, [illegible] avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune. [c. g.]

[illegible]

Domani dalle 9,30

C'è la festa al lago dei Giurdan

BOVES. Domani l'«Associazione sportiva pescatori bovesani» organizza la 12ª festa del lago dei Giurdan, alla quale possono partecipare tutti. Si inizia alle 9,30 con una gara di pesca a fondo, riservata ai soci: classifica a capi.

Alle 12,30, pranzo sociale sotto il tendone offerto dalla Cassa Rurale e Artigiana di Boves; il menù comprende: antipasti, polenta, salsiccia, spezzatino [illegible] funghi, formaggio, frutta e dolce. Le bevande non sono comprese nel prezzo, che è di 12 mila lire a persona, [illegible] mila per i bimbi fino ai sei anni e gratis per quelli sotto i tre. Occorre portare posate e bicchieri.

La festa dei Giurdan, richiama ogni anno centinaia di persone: il laghetto, considerato un luogo ideale per il relax, si trova fra le strade che portano alle frazioni Sant'Anna e Mellana, è un invaso artificiale contornato da grandi alberi e panchine; al centro uno zampillo [illegible] dal fondo e la superficie è solcata da tre cigni bianchi e da colonie di anatre. [b. a.]

CUNEO

Chiuso dall'84

Policlinico L'asta va deserta

CUNEO. Secondo stop alla vendita del palazzo dell'ex Policlinico, la clinica privata di corso Dante, chiusa dall'84.

L'altra mattina in Tribunale è andata deserta anche la seconda asta: alla segreteria dell'ufficio vendite all'incanto non è stata presentata alcuna busta contenente offerte per l'acquisto dell'immobile. Ora il curatore fallimentare della società proprietaria del Policlinico, Pierfranco Risoli, chiederà che venga indetta una terza asta, già in autunno.

Il prezzo base per la vendita dell'edificio (tre piani) di corso Dante era di un miliardo e ottocento milioni.

Il disinteresse all'acquisto dell'immobile sarebbe collegato al vincolo di destinazione [illegible]: il palazzo potrebbe essere utilizzato soltanto a scopi socio-sanitari. Il Policlinico, unica clinica privata del capoluogo, ospitava settanta posti letto, di cui 42 in [illegible] con la Regione, oltre a sale operatorio, un laboratorio di analisi e alcuni ambulatori. [r. c.]

[illegible]

Al campo sportivo

Rassegna di cani da caccia

DRONERO. Si terrà domani, nel campo sportivo «Pra' Bunot», in via Castelnuovo Garfagnana, la sesta edizione della rassegna cinofila. La manifestazione, con partecipazione libera a tutte le razze, è stata organizzata dalla Federazione italiana della caccia, l'Associazione sportiva cacciatori di Dronero, la sezione cuneese della Società italiana pro segugio, in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport e Turismo.

Le iscrizioni saranno aperte alle 7,30. I giudizi (eccellente, molto buono, buono) saranno emessi a partire dalle 9,45. Seguirà, nel pomeriggio, il grande «ring» d'onore e le premiazioni degli esemplari.

I cani saranno divisi in due categorie: classe giovane (età 6-[illegible] mesi), classe libera (età superiore ai [illegible] mesi). Per gli esemplari in concorso non è essenziale l'iscrizione al «Loi» e al «Lir». In [illegible] di cattivo tempo la manifestazione si svolgerà sotto l'ala del «Caffè Teatro», in via IV Novembre. [c. g.]

L'accoglimento della proposta eviterebbe le code ai pazienti

Visite, analisi e prenotazioni via fax dalle farmacie all'Usl

CUNEO. Stop alle code e ai lunghi tempi burocratici per le prenotazioni di visite, analisi specialistiche e autorizzazioni all'acquisto di medicine a regime controllato. E' la proposta dell'associazione provinciale dei farmacisti, che ha proposto alle Usl della «Granda» di sperimentare un progetto pilota di prenotazione via fax, [illegible] bisogno per l'utente di recarsi agli sportelli di ospedale e centri Usl.

«Si tratta di un servizio che potrebbe rivoluzionare il lungo iter imposto dal ministero - spiega Carlo Bottasso, presidente provinciale dell'ordine dei farmacisti -. L'utente, senza code e in tempo reale, entrando in farmacia, in qualsiasi giorno della settimana, potrà ottenere, senza spese, la prenotazione delle visite e analisi, sia l'autorizzazione per determinate ricette. Sempre in farmacia, potrebbe pagare l'eventuale ticket sulle prestazioni specialistiche. Le Usl avranno così la possibilità di concentrare in un unico ufficio tutte le prenotazioni e le autorizzazioni, che oggi avvengono in diversi uffici sparsi sul territorio, spesso non collegati fra loro».

Il presidente Carlo Bottasso

Dello stesso parere il vicepresidente dell'ordine, Massimo Mana: «In questo modo - dice - si potrebbero ridurre i costi del servizio e riuscire ad avere un maggior controllo nelle autorizzazioni. L'attuale iter è piuttosto macchinoso: l'utente deve recarsi dal medico di famiglia e poi raggiungere gli sportelli dell'Usl. Con il nuovo sistema invece sarebbe possibile l'invio dalle farmacie, via fax, delle richieste e domande a un unico ufficio che, in pochi minuti, riconsegnerebbe all'utente la documentazione necessaria».

In provincia di Cuneo sono in funzione 196 farmacie: «E' una presenza capillare - conclude il presidente Carlo Bottasso -, la percentuale è di quasi una per Comune. La prenotazione via fax sarebbe anche un motivo d'orgoglio per la nostra categoria».

«Per il momento, però - precisa Mana - non abbiamo ancora ricevuto risposte positive dalle Usl: i responsabili della struttura di Bra hanno rifiutato la proposta, mentre da parte delle Usl di Cuneo e Mondovì non c'è stato alcun riscontro». [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Un giardino abbandonato»

Abito al «San Paolo». Per chi ci arriva da fuori, è un quartiere strano, quasi indecifrabile, con quelle strade che si piegano, traverse che finiscono nei cortili. Ma ha una particolarità: ci sono molti giardini, prati e alberi. In un momento di sensibilizzazione per la tutela della natura, uno dei giardini condominiali più grandi di Cuneo, potenzialmente [illegible] dei più belli, non viene curato proprio da chi dovrebbe affettuosamente occuparsene: i proprietari.

In questi anni si sono succedute persone di buona volontà che hanno tentato l'impresa di bagnare. Impresa perché, se non piove, è veramente un impegno tenere umido un appezzamento così grande. Chi ha bagnato negli anni scorsi, ora o non c'è più, o ha subito tali angherie, da rinunciare. Un invito ai lettori: la domenica, quando il viale Angeli è chiuso e passerete da via Felici, guardate bene il numero 12: vedrete un prato grandissimo, tutto giallo, alberi dalle foglie tristemente abbassate o già caduto. All'amministrazione chiedo [illegible] è possibile fare una raccolta di firme, per sapere quante sono le persone favorevoli ad evitare urgentemente, che il giardino muoia di sete.

Sabrina Giglio, Cuneo

Divisi a Borgo sul [illegible] Crc

Al vicesindaco di Borgo vorrei chiedere in quale seduta consiliare la «maggioranza che non c'è» ha accolto la proposta della Crc di indirizzare i 200 milioni elargiti al Comune per impianti sportivi, al completamento della sede Usl. Nella seduta del 22 giugno, il sindaco lesse una comunicazione della Crc, che chiedeva di usare i 200 milioni a favore dell'Usl. Il sottoscritto si dichiarava contrario, mentre il sindaco, favorevole, era appoggiato dal solo consigliere Bonatto. Non ci fu delibera, per cui ritengo che la decisione sia da prendere in Consiglio: a meno che sindaco e Bonatto non siano loro «la maggioranza».

Tom Bonasso
consigliere, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13 **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 8[illegible]
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
[illegible] 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peasana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.656
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.[illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 650.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] di ricette urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, [illegible]. **Bra:** *San Rocco*, via Principe [illegible], tel. 412505. **Fossano:** *Rotondo*, v. Roma 1, [illegible]. **Mondovì:** *S. Maria*, p.zza Monteregale 4, [illegible]. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Albertini*, p.zza Santarosa 49, tel. 712272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.00; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.227. **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Aimar Luca (Savigliano).
MORTI. Luciano Angelo, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato.
MATRIMONI. Giordano Claudio (residente a Dronero), informatore scientifico con Rovera Manuela (residente a Caraglio), impiegata; Lerda Paolo (residente a Dronero) operaio con Lerda Claudia (residente a Dronero), impiegata; Sgambelterra Roberto (residente a Dronero), artigiano con Ponza Irma (residente a Dronero), commessa.

FOSSANO

NATI. [illegible] Cavallero (Fossano), Fabio Oparti (Fossano), Francesco Gamello, Thomaso Delsoglio (Fossano), Lorenzo Mancinelli (Fossano).
MORTI. Pietro Curti, 81 anni, pensionato (residente a Trinità); Domenica Rivoira vedova Teslo, 64, pensionata (residente a Fossano); Albina Massimina vedova Lombardo, 57, casalinga (residente a Fossano); Margherita Tomalis vedova Chiaramello, 87, pensionata (residente a Sant'Albano Stura); Alessandro Zoppegno, 1 [illegible] (residente a Fossano).
MATRIMONI. Gian Carlo Piras (residente a Fossano), operaio con Daniela Molino (residente a Fossano), impiegata. Sergio Bailo (residente a Fossano), studente con Maria Maddalena [illegible] (residente a Fossano) interprete. Alverio Frutlero (residente a Fossano), agente di commercio e Vittoria Pellegrino (residente a Boves), impiegata. Guido Dalmasso (residente a Fossano), agente di polizia penitenziaria con Claudia Sanzonio (residente a Saluzzo), farmacista. Mario Rustichelli (residente a Torino), educatore, con Felicia Cirigliano (residente a Fossano), casalinga.

CENTALLO

MORTI. Mario Paolo Scarafia, 60 anni.
[illegible] Adriano Pellegrino (Centallo) e Luisa Mandrile; Fabrizio Barale e Lidia Dutto.

[illegible] VAGIENNA

[illegible] Sabrina Scartolara.
[illegible] Giuseppe Panero, 78 anni.

GENOLA

[illegible] Giuseppe Impollomeni.
MATRIMONI. Paolo Chiavassa e Paola Borello.

MARENE

NATI. Federico Forneris, Emanuela Marengo
MORTI. [illegible] Dotta, 68 anni.
MATRIMONI. Guido Crosetto (residente a Marene) e Camilla Vanecova.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa della birra

Festa della birra alla fontana della Magnesia di Bernezzo oggi e domani. In programma stasera, alle 21,30, un concerto degli «Anthenora» e domani esibizione del complesso rock «Jeden Abend».

BORGO

Nord e Sud, quale cooperazione

Domani, alle 18, nel salone parrocchiale, si terrà una conferenza su «Nord-Sud, quale cooperazione». Interverranno Graziano Zoni, presidente «Emmaus Italia», e i rappresentanti del gruppo «Mutirao» di Borgo.

[illegible]

Asta per la chiesetta

Oggi e domani tradizionale festa patronale di frazione San Michele. Alle 21 serata danzante con il gruppo «Simpatia», a mezzanotte elezione di «Miss Estate 93». Domani, alle 11, Messa alla borgata Campiglione, alle 12, vendita all'asta. L'incasso sarà devoluto per il restauro della chiesetta.

Firmata la convenzione dai presidenti delle Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza

Nasce la regione «Alpi del mare»

Fra gli obiettivi c'è lo sviluppo dei collegamenti aerei e ferroviari. Si punta sul traforo del Ciriegia-Mercantour Rivista bilingue favorirà l'informazione. Sostegno alle piccole imprese nel quadro della cooperazione europea

CUNEO. La regione italo-fran[illegible] «Le Alpi del mare» è realtà. Ieri nel capoluogo della «Granda» i presidenti delle Camere di commercio di Cuneo (Ferruccio Dardanello), Imperia (Gianfranco Cozzi) e Nice-Côte d'Azur (Gilbert Stellardo), hanno firmato la «Convenzione di cooperazione», un decalogo che ne indica obiettivi e modalità.

«E' un avvenimento storico che realizza [illegible] sogno coltivato da tempo - ha affermato Dardanello -. Creare la regione delle «Alpi [illegible] [illegible] significa costituire un'area che ha [illegible]i elementi per porsi [illegible] fronte [illegible] tutto il mondo come una grande potenzialità turistica ed economica».

Nella [illegible] regione operano 126 mila imprese, un tessuto economico complesso, al quale saranno rivolte le iniziative che applicheranno concretamente la Convenzione. L'hanno ribadito i [illegible] presidenti, sottolineando come gli articoli dell'intesa si[illegible] precise indicazioni operative sulle qu[illegible] avviare le attività di interscambio.

L'entusiasmo [illegible] fa però dimenticare i problemi, [illegible] ne rafforza l'importanza. Mancano i collegamenti stradali e ferroviari, toccherà alle tre Camere di commercio potenziare quelli tra l'aeroporto di Nizza e Cuneo-Levaldigi [illegible] eventuale prolungamento su Torino e tra Nizza e Albenga (con probabile proseguimento su Genova). L'impegno è sancito nell'articolo 7, che fa riferimento al miglioramento della rete ferroviaria (Dardanello [illegible] è soffermato sulla linea Cuneo-Nizza) e a quella stradale e autostradale, in attesa che [illegible] concretizzi il progetto del traforo del Ciriegia-Mercantour.

L'esigenza [illegible] [illegible] dilazionabile. Lo dimostra l'iniziativa delle Ferrovie dello Stato che hanno attivato [illegible] nuova linea Cuneo-Sanremo e ritorno, per fronteggiare l'aumento del traffico turistico estivo, nei giorni festivi [illegible] domenica prossima al [illegible] agosto. Il treno partirà dal capoluogo della «Granda» alle 8,01; dopo soste a Limone, Breil, Ventimiglia [illegible] Bordighera, raggiungerà la città ligure alle 10,22. Il viaggio di ritorno partirà da Sanremo alle 19,14, per concludersi a Cuneo alle 21,30.

Collegamenti, quindi, come condizione imprescindibile per un più stretto interscambio dell'area di [illegible] del Nizzardo con le realtà industriali e produttive di Imperia e di Cuneo.

Fra i punti principali c'è l'informazione. Un'immediata applicazione della Convenzione sarà una rivista bilingue (il titolo provvisorio «Le Alpi del Mare-Les Alpes de la Mer», che uscirà [illegible] metà dicembre [illegible] che sarà inviata [illegible] tutte le aziende di Imperia, Cuneo e Nice-Côte d'Azur. La nascita della rivista, espressamente prevista nel decalogo, risponde anche [illegible] parte a quanto previsto dall'articolo 1 della Convenzione relativo agli scambi d'informazione in campo commerciale, industriale ed economico, al fine di attuare idonei progetti [illegible] promozione economica.

La regione delle «Alpi del mare» nasce nel contesto dell'Europa del [illegible]3. Quindi non soltanto cooperazione a tre, ma inserimento negli affari europei [illegible] sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese [illegible] elaborazione di azioni comuni che possano ottenere i finanziamenti «Interreg».

Nel decalogo sottoscritto ieri sono inoltre citati scambi temporanei [illegible] collaboratori, nonché tempi e modalità delle consultazioni. Quanto risalta maggiormente è la volontà [illegible] gettare solide basi per un rafforzamento di legami, che oltre ad [illegible] [illegible] [illegible] culturali ed umani. Una testimonianza ne [illegible] la figura [illegible] presidente della Camera di commer[illegible] di Nice-Côte d'Azur - Stellardo -, nato da una famiglia originaria [illegible] Casario di Priola, in Alta Val Tanaro, emigrata oltreconfine [illegible] 1921.

Vanna [illegible]

La stretta di [illegible] fra i tre presidenti [illegible] Camere di commercio che puntano anche a rilanciare la linea Fs Cuneo-Nizza (a sinistra)

Un [illegible]

I pranzi turistici e «alla carta» con prezzi esposti in modo chiaro

CUNEO. [illegible] mille ristoranti nella provincia; almeno cinquemila persone, familiari [illegible] dipendenti, interessate; altre [illegible]migliaia, fornitori [illegible] produttori, [illegible] qualche modo legate alla fortuna delle imprese: quindi [illegible] settore importante sul piano dell'economia e dell'occupazione. Poi ci sono i clienti, quelli di ca[illegible] e i forestieri, italiani [illegible] stranieri, buongustai [illegible] soltanto consumatori di cibo. Infine c'è una tradizione radicata, una fa[illegible] conquistata e ormai diffusa in tutto [illegible] mondo, di conseguenza un prestigio [illegible] difendere.

Economia, occupazione, prestigio: tre buoni motivi che spingono la Camera di commercio, la Provincia, le Aziende [illegible] promozione turistica, l'Associazione Albergatori ed Esercenti e - gradita presenza - il Movimento Consumatori [illegible] tirare fuori idee, [illegible] soprattutto a collaborare per l'int[illegible] [illegible] set[illegible] e della clientela.

La prima iniziativa, suggerita dagli albergatori ed esercenti, è stata illustrata giovedì [illegible] nel corso di un incontro a tavola [illegible] ristorante «La Mezzaluna» dal presidente della categoria, Andrea Durando; erano presenti l'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore, il presidente della Camera [illegible] commercio Ferruccio Dardanello, l'assessore provinciale Guido Bonino, il giornalista e scrittore Sandro Doglio, tutti ben disposti ad appoggiare e divulgare la proposta Durando.

[illegible] tratta di far [illegible]re i ristoranti della [illegible] provincia, in particolare alla clientela [illegible], attraverso un'immagine di funzionalità e di chiarezza, a cominciare dai prezzi. «Chiarezza nel menù [illegible] soprattutto nel conto - precisa Durando - il cliente, sedendosi a tavola, deve sapere tutto quello che la cuci[illegible] e anche la cantina offrono e quanto gli costerà il pranzo».

Sono già stati stampati tremila eleganti menù da esporre [illegible] da presentare [illegible] tavoli [illegible] verranno distribuiti nei prossimi giorni ai ristoratori che intendono aderi[illegible] all'iniziativa: sulla sinistra è indicato [illegible] menù turistico, sulla destra quello degustazione; al centro il marchio del Comitato promotore dell'iniziativa, una simpatica composizione a colori [illegible] un tavolo con bottiglia, bicchiere [illegible] piatto e sullo sfondo colline e montagne. In margine [illegible] fa presente che sui due menù non c'è il «coperto» che rimane, invece, per chi consuma un piatto solo alla carta.

«E' difficile non far [illegible] il coperto e il servizio al cliente che occupa un tavolo e chiede soltanto un primo o un secondo [illegible] addirittura un'insalata - spiega [illegible] presidente Durando -. Specie nel periodo del turismo estivo, nella nostra provincia questo tipo di clientela [illegible] abbastanza [illegible] Non sarebbe onesto aumentare il prezzo dell'unica portata, meglio, per ora, mantenere il coperto». Oltre al modello [illegible] marchio del menù - sul quale, s'intende - i ristoratori potranno [illegible] giorno in giorno indicare i piatti della loro cucina - verrà distribuita anche una [illegible] dei vini [illegible] colore granata, [illegible] prezzi ugualmente chiari e precisi.

I locali che esporranno i menù marchiati avranno diritto alla segnalazione sui giornali nazionali e francesi e ad altre forme [illegible] propaganda gratuita a cura dei promotori dell'iniziativa; inoltre, un comitato di ga[illegible] visiterà i ristoranti aderenti al «Progetto menù» e premierà quelli che più si distinguono.

E' la prima di una serie di iniziative che dovrebbero far conoscere la [illegible] tipica provinciale, valorizzare il settore e, dato non trascurabile, tutelare il cliente.

[illegible] Marchiaro

Il presidente degli esercenti e albergatori Andrea Durando

CUNEO [illegible]

Morta in un incidente

Oggi pomeriggio i funerali della ventitreenne

CUNEO. Si svolgeranno oggi alle 14,30, con partenza dalla parrocchia del «Cuore Immacolato di Maria», i funerali di Barbara Fornersi, 23 anni (abitava in via Don Minzoni 17, [illegible] Cuneo), dipendente delle Acli, morta giovedì pomeriggio in un incidente, avvenuto sulla statale [illegible] Cuneo-Mondovì, poco prima del bivio di frazione Santa Maria Rocca, nel tratto di strada compreso tra i i ristoranti «L'ostu vej» e «La Ferriera». La salma della giovane sarà poi tumulata nel cimitero di Valdieri, dove già è sepolto il padre, Mario, dipendente Sip di Cuneo, morto poco più di un anno fa.

Secondo una prima ricostruzione dello scontro frontale, la ragazza avrebbe perso il controllo dell'auto, finendo sotto l'assale [illegible] camion (che procedeva in direzione di Mondovì), [illegible] la motrice e il rimorchio.

Barbara Forneris era molto conosciuta in città per [illegible] lavorato per anni in [illegible] delle più note pasticcerie del centro storico, il bar «Bonfante». Da alcuni mesi e[illegible] [illegible] [illegible] alla mensa Acli di Cuneo, per svolgere le mansioni di [illegible] nella [illegible] aziendale dell'Ipa di Pianfei, convenzionata con l'Associazione. Stava tornando a casa. [r. c.]

[illegible] DALLA GRANDA

GARESSIO

Svaligiata la cantina di un genovese

Francesco Mondino, 60 anni, di Genova, si è rivolto ai carabinieri di Garessio per denunciare un furto avvenuto nella [illegible] [illegible] frazione Mindino 54. I ladri [illegible] entrati e hanno portato via decine [illegible] bottiglie conservate in cantina.

[illegible]

Approvate [illegible] convenzioni per gli impianti sportivi

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] convenzioni per la concessione degli impianti alle locali società sportive. Le strutture sono lo sferisterio all'Astor Deterplast, il terreno da calcio all'Ama Brenta Alpitel, i campi del Tennis Club.

BORGO

Gran Premio [illegible] Francia a [illegible] Piemonte Sound

Oggi (alle 16, con replica domani alle 11,30) Radio Piemonte Sound (fm 101,400), si collegherà con la Francia per [illegible] da Flavio Briatore, team manager della Benetton, segreti e indiscrezioni sul Gran premio di Francia di Formula 1 in programma domani.

VICOFORTE

Nascondeva cartucce da guerra: patteggia [illegible] mesi

Durante un controllo avvenuto tempo fa nella [illegible] [illegible] Dario Giaccone, 27 anni, via Canaveri 6, i carabinieri avevano trovato cartucce «da guerra». L'uomo era stato denunciato; la vicenda è approdata in tribunale, dove (davanti al presidente Giancarlo Allegri e ai giudici Natalia Fiorello e Marcello Pisano), ha «patteggiato» quattro mesi [illegible] reclusione e una multa [illegible] 300 mila lire.

VILLANOVA MONDOVI'

Agricoltore assolto dall'accusa di molestie ai vicini

Giovanni Ambrogio, 47 anni, agricoltore, abitante in via Bessone 11 (difeso dall'avvocato Tonino Viglione di Mondovì) è stato assolto in pretura dall'accusa di aver molestato i vicini spruzzando un anticrittogamico. La vicenda risale all'agosto '91 Giovanni Ambrogio stava spruzzando il veleno nelle [illegible] proprietà, quando la sostanza chimica [illegible] finita su alcune aut[illegible] parcheggiate nel cortile dell'abitazione di Maria Bruno, dove un gruppo di persone stava preparando [illegible] pasto [illegible] base di carne alla brace. [illegible] pranzo veniva rinviato. La situazione veniva segnalata ai carabinieri e successivamente alla magistratura.

[illegible]

E' cambiato il direttore dell'Enel

Cambio della guardia alla dirigenza Enel della zona [illegible] Savigliano. L'ingegner Aldo Garaventa, da tredici anni direttore di [illegible] ed ora promosso ad altri incarichi, [illegible] [illegible] sostituito dall'ingegner Antonio Media.

FOSSANO

Condannato per [illegible] picchiato quattro agenti

Sei [illegible] e 15 giorni di reclusione [illegible] stati inflitti dal tribunale di Cuneo (presidente Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, cancelliere Re) a Franco Bevilacqua, 31 anni (difeso dall'avvocato Vittorio Sommacal), detenuto del carcere di Fossano, accusato di avere aggredito a calci e graffi quattro agenti di custodia incaricati di isolarlo in una cella. Il fatto era [illegible] la [illegible] del 12 agosto 1992. Il Bevilacqua era rinchiuso [illegible] un altro detenuto che aveva cominciato a infastidire dopo avere bevuto molta birra. Erano intervenuti il sovrintendente Roberto Aramini e gli agenti Salvatore Barrocchiero, Salvatore Navarra e Salvatore Nurra, tutti residenti a Fossano, contro i quali il giovane [illegible] era scagliato morsicandoli e picchiandoli. Solo dopo [illegible] pochi sforzi, le guardie immobilizza[illegible] Franco Bevilacqua. Seguivano la denuncia e il processo: il pm Giorgio Giraudo [illegible] proposto la pena poi inflitta dai giudici.

Tutto il sangue donato in zona finisce a Torino: tre ore per riavere un flacone dal capoluogo

«Vogliamo il centro trasfusionale»

La protesta anti-Regione ha fatto alleare Alba e Bra

[illegible]

[illegible]

Bancarotta fraudolenta Patteggia un [illegible]

Angelo Muò, 55 anni, [illegible] Sommariva Perno, ha «patteggiato» un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento della sua azienda per [illegible] commercio del bestiame. In particolare gli è stata contestata la sottrazione di 200 milioni quando lo stato di dissesto era inevitabile.

[illegible]

Allievi dell'Itc hanno vinto le borse di studio «Ascom»

Serena Alessio e Alessandro Zorgniotti, allievi dell'Itc «Guala», hanno vinto [illegible] borse [illegible] studio messe in palio dall'Ascom, tra i futuri ragionieri. La cerimonia si è svolta al Centro Arpino.

[illegible]

Confermato [illegible] presidente dei commercianti

Gian Giacomo Toppino è stato confermato presidente dell'as[illegible] commercianti albesi. Ecco [illegible] nuovo direttivo: Aldo Gonella; Carlo Drocco; Vincenzo Maletto; Pietro Berutti; Giuseppe Destefanis; Sergio Merlo; Carlo Costa; Angelo Boffa.

DOGLIANI

Centosettanta milioni per l'illuminazione pubblica

L'illuminazione pubblica [illegible] quartieri Castello e Borgo Airali sarà potenziata [illegible] un costo complessivo di 170 milioni.

ALBA. Dopo la consegna della petizione con venticinquemi[illegible] firme al presidente della Giunta regionale Gianpaolo Brizio, per chiedere il riconoscimento dell'azienda autonoma per gli ospedali di Alba e Bra, il comitato promotore punta ad avere [illegible] centro trasfusionale. Per martedì [illegible] convocata un'assemblea (sala riunioni ospedale San Lazzaro, [illegible] 21) a cui parteciperanno dirigenti dell'Avis per mettere a punto il progetto. «Il comitato ha individuato come prioritario [illegible] centro trasfusionale per due motivi: è una necessità per ospedali, che devono far fronte alle emergenze di una vasta zona ed è il requisito mancante per il riconoscimento dell'azienda regionale» spiega il portavoce, Giusto Viglino, medico al San Lazzaro.

Il presidente dell'Avis albese, Renzo Meinardi: «La nostra [illegible]sociazione ha dato ampia disponibilità all'Usl per organizzare il servizio trasfusionale».

Armando Vanni, medico dell'ospedale Santo Spirito [illegible] Bra: «[illegible]l centro trasfusionale è da tempo nei programmi. Nonostante che nelle [illegible] [illegible] raccolga più sangue del fabbisogno occorre sempre rivolgersi a Torino: ogni volta sono corse contro il tempo, in taxi o in autoambulanza. Il problema potrebbe essere risolto con un'antenna trasfusionale, cioè con una sezione staccata di un [illegible]tro più grande».

Luigina Capra, medico della rianimazione dell'ospedale di Alba: «Dalla disponibilità [illegible] sangue può dipendere la salvezza di vite umane, specie in casi di emorragie acute, di gravi politraumi. Le attuali due-tre ore necessarie per avere [illegible] rifornimento sono troppe. Se poi si insinua [illegible] dubbio che tale situazione avrebbe potuto essere risolta da anni, l'indignazione cresce». La Regione in passato autorizzò un centro trasfusionale ad Alba, [illegible] [illegible] se [illegible] fece nulla. La proposta dell'assessore Bianca Vetrino di non riconoscere l'azienda ospedaliera e di declassare gli ospedali di Alba e Bra a presidio aggregato all'Usl per loro carenze, ha fatto scattare una grande mobilitazione. E' sostenuta dalle maggiori industrie albesi come la dolciaria Ferrero, il gruppo tessile Miroglio, l'editrice San Paolo e altre aziende, medici, amministratori, associazioni di cittadini.

Il dottor Augusto Martini, responsabile della Fondazione Ferrero commenta: «Le industrie danno un sostegno alla richiesta dell'azienda autonoma per gli ospedali di Alba e Bra. Non si può continuare a penalizzare questa zona, vasta, molto abitata, che contribuisce in maniera eccezionale al reddito della provincia». L'amministratore dell'Usl albese Giovanni Monchiero: «Contestiamo i criteri della proposta di riordino della Sanità, perché [illegible] garantiscono un modello di assistenza uniforme».

Nel ricevere la petizione, il presidente Brizio si è dichiarato disponibile ad esaminare [illegible] richiesta dell'azienda Alba-Bra: è ritenuta necessaria per [illegible] mila abitanti di 76 comuni, su un territorio [illegible] notevoli difficoltà [illegible] comunicazione. Il Comitato sostiene che l'Albese e il Braidese siano stati trascurati sul piano sanitario, come dimostrano gli appena tre posti letto ogni mille abitanti, contro i 6,5 previsti dai parametri regionali e vuole [illegible] riscatto.

Sulla proposta regionale [illegible] fusione delle Usl, intanto, c'è da registrare una nuova [illegible] di posizione dell'amministratore straordinario dell'Usl di Fossano, Eriberto Costamagna: «Abbiamo avuto numerosi contatti con i responsabili dell'Unità di Savigliano - ha detto - e si è raggiunto un sostanziale accordo su condizioni e requisiti della futura azienda ospedaliera. Tra i programmi c'è quello di mantenere tutte le attuali Divisioni e Servizi. L'ospedale di Savigliano-Fossano, così come è stato progettato, si trova nella condizione ottimale di efficacia e efficienza [illegible] intervento [illegible] di accessibilità per [illegible] [illegible] ospedaliera regionale di emergenza: garantirà un punto di riferimento anche ad aziende, Usl e presidi ospedalieri limitrofi nel Cuneese».

Giuseppina Fiori

Amministratori della delegazione. A fianco (da sin.) Pietro Casalis e Augusto Martini

(FOTO [illegible])

In vetta c'è il «Coki Bar» di Alba

Diecimila schede per le gelaterie

Associazione [illegible] Commercianti
Associazione Commercianti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: ....

....

(indicare [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti a:
Associazione Commercianti [illegible] - Piazza [illegible] 3 - 12051 [illegible]
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Sempre [illegible]iù in alto. Il referendum «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero» ha messo le ali e nella giornata di ieri ha raggiunto la vetta [illegible] diecimila preferenze.

Al comando della «hit-parade» si mantiene ormai da diversi giorni, il «Coki Bar» di corso Piave ad Alba che ha già ottenuto 1358 segnalazioni. [illegible] gli inseguitori non si arrendono e sperano [illegible] conquistare presto la vetta. A soffiare sul collo del leader [illegible] sono la [illegible] «Chiosco» [illegible] Bra e la «Douce Maison» [illegible] Alba, rispettivamente con 1197 e 1043 prefe[illegible] Fra i «top ten» troviamo la gelateria «Tiffany» (964), i bar «Roma» (961), «Beppe» (777), «Caffè Rossetti» (467), tutti di Alba; il bar «Italia 90» di Sommariva Bosco (396); «La Scaletta» di [illegible] (300) [illegible] «Il Salotto» [illegible] di Alba (265).

La «gustosa» classifica estiva prosegue con i valori caldi: «Snack Bar» [illegible] [illegible] preferenze, bar «Piave» (248), «Albanova» (210) di Alba; «Converse» (191) e «Capriccio» (180) [illegible] [illegible]; «Da Renato» di Cherasco (148); bar «Teresio» (130) [illegible] «Savona» (103) di Alba.

Il referendum continua fino alla prossima settimana e c'è ancora tutto il tempo per stravolgere la classifica. Ogni tagliando pubblicato su «La Stampa» vale un voto per la gelateria preferita. I «ghiottoni» dovranno indicare il nome o l'indirizzo del locale preferito, consegnando poi la scheda alle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). [g. f.]

Congresso nazionale dei tecnici del settore in Sardegna

La ricetta degli enologi per salvare i grandi vini

ALGHERO
DAL NOSTRO INVIATO

Cura radicale per salvare e rilan[illegible] il vino. Gli enologi ed enotecnici sono tutti d'accordo. Il messaggio lanciato al congresso nazionale della categoria ch[illegible] [illegible] svolto in Sardegna [illegible] esplicito: intervenire subito [illegible] provvedimenti anche impopolari fra gli addetti ai lavori. Un esempio? Bloccare gli aiuti, nazionali e comunitari, per scoraggi[illegible] ogni eccedenza di produzione.

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale della categoria, [illegible] [illegible] fra i relatori [illegible] hanno auspicato una «terapia d'urto». Questi i punti essenziali.

Eliminazione dei contributi sull'arricchimento. «E' [illegible] pratica che porta a forzare la resa uve per ettaro - dice Marocco - con conseguenti basse gradazioni».

Distillazione obbligatoria non trasferibile. «Nata per eliminare i superi [illegible] produzione, non solo non ha raggiunto [illegible] scopo, ma ha generato [illegible] mostro. Alcune zone d'Italia puntato tutto su questo [illegible]po di intervento. Infatti la produzione dei vigneti è spinta a un tal punto di resa per ettaro da far diventare conveniente anche la totale distillazione per conto terzi. Insomma, si produce con la sola finalità di distruggere».

Marocco suggerisce dunque di spegnere alla ba[illegible] i motivi di quello che lui chiama «raggiro», togliendo gradualmente qualsiasi contributo alla distillazione in modo da ristabilire un libero mercato.

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale degli enologi (Tel.)

Blocco del trasferimento del diritto d'impianto. «La norma che stabilisce la possibilità del trasferimento del diritto d'impianto da una parte all'altra [illegible] territorio nazionale [illegible] nata con la filosofia di spostare i vigneti dalle [illegible] [illegible] vocate a quelle vocate, dalla pianura alla collina. Lodevole intenzione, [illegible] in Italia esistesse un preciso catasto, [illegible] [illegible] reali controlli sul territorio. Invece la trasferibilità del diritto d'impianto, tra una parte e l'altra d'Italia, ha provocato scompensi produttivi, dissensi di mercato anche in [illegible] gioni ad alta enologia».

Fissazione di rese massime per [illegible] «La vinificazione delle uve da tavola è permessa in una zona limitata d'Italia (non si comprende [illegible] perchè di questo privilegio).

Distillazione delle [illegible]cce fermentate. «Il vino che si ricava [illegible] comporre miscele di vini da tavola a basso prezzo, ma altrettanto bassi di qualità. Eliminare dal mercato questi prodotti sarebbe qu[illegible] mai utile e contribuirebbe ad abbassare la massa circolante del vino. L'Associazione enologici enotecnici propone di [illegible] a 20 ettolitri per ettaro [illegible] distillazione preventiva».

Abrogazione immediata del decreto 16 [illegible] 1992. Si tratta del decreto del ministro Goria riguardante l'obbligatorietà del certificato d'analisi dei vini da tavola destinati all'esportazione.

«Questo decreto - [illegible] Marocco - è nato sull'onda emotiva dello scandalo del metanolo. Già allora la nostra associazione aveva giudicato il provvedimento non solo inutile, ma addirittura dannoso alle nostre esportazioni. Il tempo ci ha dato ragione. Le difficoltà di esportazione, dovute alla situazione economica internazionale, alla recessione, ai cali di consumi, alla lotta contro l'alcol, sono aggravate dall'obbligatorietà di questo certificato, costoso e inutile».

Gianfranco Quaglia

Mobilitazione dei dipendenti contro la chiusura annunciata dall'Enichem

Acna, un'assemblea al giorno

Decisa l'autoconvocazione davanti ai cancelli di Cengio per difendere il posto di lavoro
Lunedì un vertice tra Comune e Regione Liguria: partecipa anche il Consiglio di fabbrica

CENGIO. Un'assemblea al giorno davanti ai cancelli dell'Acna finché non si troverà una soluzione alla delicata vicenda che tiene [illegible] il fiato sospeso molti abitanti dell'Alta Valle Bormida. La proposta è stata lanciata l'altra [illegible] durante la prima riunione svolta in piazza [illegible] Cengio e alla quale hanno partecipato circa duecento persone, in maggio[illegible] dipendenti.

L'«autoconvocazione» dei lavoratori dell'Acna [illegible] [illegible] ripetuta anche ieri sera alla presenza di amministratori, dipendenti e abitanti di Cengio e, con ogni probabilità, continuerà anche in futuro, almeno fino alla prossima settimana, quando s'inizieranno gli incontri tra le parti per [illegible] [illegible] soluzione alla ver[illegible].

Sul fronte ligure si stanno battendo tutte le strade, soprattutto in ambito politico-istituzionale, per [illegible] di evitare la chiusura dell'azienda, annunciata nei giorni scorsi dalla proprietà dell'Enichem. Sull'agenda [illegible] amministratori e dipendenti Acna il primo appuntamento è segnato per lunedì, quando si terrà un vertice fra i rappresentanti del Comune di Cengio e [illegible] Regione Liguria. Alla riunione dovrebbero presenziare anche alcuni esponenti del consiglio di fabbrica per esporre il loro punto di vista sullo stato dell'azienda, che secondo i dipendenti «è risanata e non va chiusa».

Per cercare di salvare l'Acna [illegible] soprattutto giocate le carte politiche; la Regione Liguria chiederà infatti a tempi brevi [illegible] incontro [illegible] [illegible] governo. L'attesa di tutti è però rivolta a quanto annuncerà l'Enichem nelle prossime settimane. A [illegible] [illegible] il gruppo chimico proprietario dell'Acna comunicherà i propri progetti nel settore della chimica fine (quello al quale appartiene l'azienda di Cengio) e dell'agricoltura (del quale fa parte, invece, l'Agrimont [illegible] Cairo Montenotte). In quell'occasione si potrà sapere qualcosa di più circa il destino dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì scorso fra Enichem e sindacati, i vertici del gruppo chimico avevano annunciato l'intenzione di avviare le procedure per sospendere la produzione, [illegible] però specificare date.

[c. o.]

Le iniziative piemontesi

CORTEMILIA. Anche se l'azienda [illegible] è ancora chiusa, in Piemonte si sta già guardando avanti, cercando di delineare gli scenari e le proposte per [illegible] dopo-Acna che ormai sembra essere piuttosto vicino. Gli sforzi e le proposte del fronte piemontese [illegible] soprattutto rivolti alla ricerca di una soluzione del problema occupazionale e al rilancio socio-economico [illegible] zona attraverso un nuovo piano di risanamento.

[illegible] piano potrebbe essere gestito da un organismo [illegible] ad hoc, l'«Autorità di Valle», comprendente esponenti degli enti locali, delle forze economiche, dei gruppi ambientalisti e delle associazioni operanti nella zona. Nel recente incontro svolto a Torino, il progetto è stato illustrato al presidente regionale Brizio e oggi pomeriggio alle 15 a Cortemilia si riunirà per la seconda volta il gruppo di lavoro costituito nei mesi scorsi per elaborare nei dettagli il progetto di «Autorità di Valle».

La commissione comprende tecnici e studiosi che in questi anni hanno seguito da [illegible] la vicenda Acna-Val Bormida. Se sarà realizzato, il documento verrà sottoposto nei prossimi giorni all'attenzione degli amministratori locali.

Nelle intenzioni dei promotori dell'iniziativa, l'Autorità di Valle, grazie [illegible] sua «trasversalità», dovrebbe servire a superare l'eccessivo frazionamento amministrativo della Valle Bormida, che è divisa in cinquantuno Comuni, due Regioni e quattro Province ed altrettante Comunità montane.

[illegible] tempo fa, [illegible] gruppo pds in Consiglio regionale ha presen[illegible] un ordine del giorno nel quale si invita la giunta ad inserire [illegible] Valle Bormida fra le [illegible] [illegible] degrado industriale e per le quali si potrebbero attivare finanziamenti Cee in base al regolamento 2052.

Una lettera contenente una richiesta analoga, è stata inviata al presidente regionale Gianpaolo Brizio anche [illegible] presidente della Comunità [illegible] Alta Langa Pier Giorgio Giacchino. Dice Giacchino nel documento inviato [illegible] presidente della Regione: «Il problema occupazionale c'è: quantomeno per la parte piemontese, dobbiamo tutelare i lavoratori a rischio».

Nella riunione di martedì scorso in Regione i rappresentanti della Val Bormida avevano chiesto al presidente Brizio di promuovere un incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro. La settimana prossima potrebbe essere già [illegible] nota la data del vertice, mentre a metà luglio ci dovrebbe [illegible] una nuova riunione del comitato Stato-Regioni sul caso-Acna.

[c. o.]

Aperto [illegible] Cavallermaggiore il primo impianto piemontese per la trasformazione

Luce e fertilizzante dai liquami

Si utilizzano gli scarti di [illegible] allevamento che conta 15 mila maiali in regione Castiglione. Vengono così risolti i problemi della depurazione [illegible] dello smaltimento dei residui solidi. Parte dell'energia viene venduta all'Enel

L'impianto di trasformazione dei liquami di maiali è stato realizzato nell'allevamento gestito [illegible] famiglia di Sergio Tosco alle porte [illegible] Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Sono arrivati anche tecnici dall'Olanda per visitare il primo impianto piemontese, sorto nell'azien[illegible] di Sergio Tosco in regione Castiglione, che utilizza i liquami di 15 mila suini per produrre energia elettrica a basso costo oltre [illegible] fertilizzanti poco inquinanti.

Il progetto, che trova applicazione pratica grazie all'intraprendenza dell'allevatore e [illegible] contributi regionali è stato ideato dal prof. Paolo Balsari, della facoltà di Agraria di Torino. Spiega la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione produttori suini (Aps): «L'impianto si basa sul principio della demolizione della so[illegible] organica di un prodotto come il liquame, molto ricco di umidità. Il processo ha [illegible] duplice risultato di produrre energia elettrica e termica e di ridurre con la depurazione il carico inquinante».

Commenta Sergio Tosco, 47 anni, che ha ricevuto la passio[illegible] per l'allevamento dal padre Giacomo: «La centrale termica non ancora a pieno regime, produce già 3500 Kw nelle 24 [illegible] più che sufficienti all'azienda che comprende pure il mangimificio. L'energia in esubero la vendiamo all'Enel per ripianare le spese [illegible] gestione. Abbi[illegible] anche installato una caldaia di 3 mila calorie che funziona a biogas e assicura riscaldamento di capannoni e abitazione».

L'azienda di Segio Tosco è a ciclo completo: [illegible] scrofe fecondate artificialmente forniscono ogni anno 25-30 mila [illegible]inetti, metà dei quali vengono venduti e gli altri allevati. Nei capaci capannoni dove l'elettronica è ampiamente applicata vi[illegible] 14-15 mila animali per l'ingrasso. Venti sale parto, controllate con il computer e costate un miliardo e mezzo, garantiscono l'assistenza ai cento parti che [illegible] la media giornaliera con punte che arrivano [illegible] duecento. Qui i suinetti rimangono un mese con la madre e altri 50 giorni per lo svezzamento, poi vengono trasferiti nei capannoni in [illegible] [illegible] [illegible] venduti o destinati all'ingrasso. L'alimentazione è assicurata dal mangimificio costruito nell'azienda che lavora cereali prodotti in [illegible].

Spiega la dottoressa Sara Ferrero come si arriva a produrre energia: «Il liquame passando in un separatore giunge in [illegible] prima vasca di stoccaggio che funge da digestore e ha la caratteristica di essere coperta con un manto in gomma. Al di sotto del telo [illegible] imprigionato il biogas che tramite un sistema [illegible] asportazione giunge ai cogeneratori, che sono dei "motori" che producono energia elettrica e termica. Il liquame passa poi a una seconda vasca dove viene stoccato e successivamente sparso sui terreni».

La centrale termica dell'azienda di Sergio Tosco è [illegible] 1 miliardo 400 milioni: la Re[illegible]one ha contribuito con mezzo miliardo in conto capitale e mezzo con mutuo a tasso agevolato. Quattrocento milioni li ha versati l'allevatore che conta [illegible] rifarsi in pochi anni.

[illegible] De [illegible]

Dogliani propone da stasera la rassegna «Acieloaperto»

Luglio sotto le stelle

L'operetta «Il paese dei campanelli» inaugura un ricco cartellone
Disco-music, blues e ritmi latino-americani in piazza Belvedere

La compagnia di Lequio Berria presenta una versione amatoriale dell'operetta

DOGLIANI. Operetta, disco-music, blues, ritmi latinoamericani, teatro e giochi, caratterizzano l'edizione 1993 della rassegna «Acieloaperto», organizzata dalla pro loco Dogliani Castello. Nel suggestivo «balcone» naturale di piazza Belvedere, nel vecchio quartiere situato nella parte alta di Dogliani, tutti i week-end di luglio saranno animati da spettacoli e rappresentazioni di vario genere.

Si comincia stasera, alle 21,30 (ingresso libero), con l'operetta «Il paese dei campanelli», proposta dalla compagnia «Quelli di Lequio Berria». Il gruppo è nato circa un anno fa nel piccolo centro dell'Alta Langa ed ha coinvolto nell'«avventura» artistica gran parte degli abitanti di Lequio, che hanno contribuito alla realizzazione dei costumi e degli scenari.

La compagnia è formata da sedici attori e dai trentacinque musicisti della banda del paese. Dopo il debutto «in [illegible] nell'o-[illegible] «Quelli di Lequio» hanno proposto con successo «Il paese dei campanelli» anche in molti altri centri della Langa e ad Alba.

La rassegna proseguirà il 10 luglio, con una serata di disco-music all'aperto con il dj Niko, mentre per domenica 11 è previsto uno degli appuntamenti più attesi del programma: il concerto della Treves Blues Band, la più nota formazione blues del nostro paese, guidata dal cantante ed armonicista milanese Fabio Treves, già collaboratore di [illegible] bluesmen da James Cotton a Bob Margolin.

Sabato 17 luglio, toccherà poi ai ritmi sudamericani proposti dai «Cantares», mentre il 24 luglio salirà sul palco di piazza Belvedere la Compagnia teatrale della pro loco di Sinio che proporrà la commedia dialettale «L'eredità 'd magna Ninin».

La rassegna «Acieloaperto» continuerà, domenica 25, con lo spettacolo per bambini «Zoo illogico», proposto dall'associazione culturale Magog di Alba e si concluderà sabato 31, con «La Marcolfa», opera teatrale scritta da Dario Fo e proposta dalla compagnia «Alfombras» di Carrù.

Sabato 24 verrà inoltre inaugurata la mostra delle foto partecipanti alla seconda edizione del concorso fotografico «Castagna d'India». Le immagini resteranno esposte fino al termine della rassegna. Accanto agli spettacoli, verranno organizzati tutti i sabati e le domeniche sera anche tornei di bocce e scala 40.

Corrado Olocco

ALLE FINALI

Cabaret al femminile da Alba a Bordighera

Tamara Biestro

OGGI nella «Granda» il cabaret è soprattutto maschile e si chiama Osvaldo Fresia e Manlio Pagliero. Domani, però, potrebbe anche volgersi al femminile con il nome di Tamara Biestro, giovanissima albese che già da alcuni anni si sta cimentando con la comicità e che ora sta iniziando ad ottenere i primi riconoscimenti.

La settimana scorsa Tamara Biestro, diciottenne originaria di Gallo Grinzane e residente a Sommariva Perno, ha preso parte, sia pure come riserva, alla rassegna «Ridi a Ponente» svoltasi a Bordighera e vinta proprio da Manlio Pagliero. Essendo inserita tra i rincalzi, la giovane cabarettista non si è potuta esibire sul palco, ma ha acquisito il diritto a prendere parte all'edizione dell'anno prossimo. «E' stata comunque un'esperienza interessante e divertente, che mi ha permesso di conoscere comici famosi e personaggi importanti del mondo dello spettacolo come Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, la "voce" del Gabibbo», ha commentato al ritorno dalla cittadina ligure.

La carriera di Tamara Biestro è cominciata a soli 14 anni, in occasione del «Festival di Arguello», rassegna musicale-comico-demenziale che, nonostante porti il nome di un piccolo centro dell'Alta Langa, si svolge in realtà ad Alba. In quell'occasione, Tamara presentò una [illegible]-mente «personale» di un noto successo di Anna Oxa e Fausto Leali, scoprendo la propria vena comica.

In seguito Tamara ha cominciato la propria attività «on the road», [illegible] serate in diversi centri della Langa. Nei suoi spettacoli propone testi scritti a quattro mani con l'albese Mario Viberti, già collaboratore di Andy Luotto e Margherita Fumero. Lo stile è quello del cabaret tradizionale, ispirato a fatti e a misfatti della vita quotidiana, con riferimenti ovviamente all'inesauribile filone della politica. [c. o.]

GIORNO E NOTTE

CHERASCO

C'è Ruggeri

Enrico Ruggeri con il suo «Mistero tour» inaugura, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere la serie di tre concerti organizzata dall'Us Cheraschese. I biglietti costano 25 mila lire.

MANTA

Sfida canora

In piazza del Municipio stasera, alle 21, seconda eliminatoria del [illegible] «Canzone d'autore». Iva Coletta Demarchi e Stefano Renzi di Ciao Radio presenteranno i brani in gara.

NARZOLE

Gag con i Trelilu

In frazione Vergne, stasera, cabaret piemontese i Trelilu. La formazione sarà domani [illegible] a Marsaglia.

BRA

Pièce in dialetto

Per la terza rassegna di teatro dialettale, alle 21,30, nel cortile della Pretura, in p.za Caduti, la compagnia braidese «'l desbela» presenterà la commedia «L'important a l'è capise».

BORGOMALE

Grigliata e liscio

Si apre, alle 20, con una grigliata in piazza Castello, la festa della Madonna del Carmine. La serata sarà rallegrata dalle note della «Borghino band». Domani, alle 21, serata del liscio con l'orchestra «I Roeri».

CUNEO

Nel debors

Al bar Galleria, di piazza Europa, [illegible] (ore 21,30) intrattenimento musicale nel debors. Il duo «Alchimia» proporrà un repertorio di pianobar.

SINIO

Farsa piemontese

Per la rassegna di teatro piemontese, stasera, alle 21,15, nell'area ai piedi del castello, la compagnia «J'amis del Borgh» di Moncalieri presenta «Nino el forestò» di Dino Trivero. Ingresso 5 mila lire.

Stasera la «Quinta sinfonia» con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino

A Caraglio i tormenti di Ciaikovskij

In programma anche brani di Britten e Prokofiev

CARAGLIO. Il 1993 è l'anno di Piotr Ilijc Ciaikovskij. Proprio cento anni fa, in una fredda giornata di novembre, il grande musicista [illegible] dalla personalità così tormentata si spegneva a Pietroburgo, ucciso da una epidemia di colera. Attorno al suo decesso fiorirono insistenti voci di suicidio, secondo le quali il compositore avrebbe bevuto volontariamente dell'acqua infetta per porre fine ai suoi giorni.

Anche Caraglio ha voluto rendere il giusto omaggio a Ciaikovskij e l'iniziativa si arricchisce della partecipazione di un complesso come l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, che suonerà sotto la direzione di Stefan Anton Reck.

L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21 nella chiesa di Maria Assunta (ingresso libero) e avviene nell'ambito della rassegna «Tuttinsieme 1993» in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune e con il coordinamento dell'Unione Musicale di Torino per «Piemonte in Musica».

Di Ciaikovskij sarà eseguita la bellissima «Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64». E' una delle [illegible] pagine giustamente più famose. Eppure, quando comparve nel 1888 [illegible] la direzione dell'autore stesso, fu demolita da bordate di critiche, [illegible] indurre lo stesso Ciaikovskij a una accorata autocritica: «Vi è in essa un che di ributtante, un eccesso di colore, una mancanza di naturalezza, una qualche farraginosità che il pubblico coglie d'istinto». Ma, come spesso accade, fu il pubblico a dire la parola definitiva. E così già l'[illegible] successivo ad Amburgo, alla presenza autorevole di Johannes Brahms, il giudizio affrettato dei critici venne capovolto.

L'opera, ripartita in quattro movimenti, sviluppa il progressivo passaggio dal buio alla luce, dal tema iniziale cupo e tetro enunciato dai clarinetti fino allo sfolgorio conclusivo dell'intera orchestra - ottoni in testa - che sancisce la vittoria dell'ottimismo.

L'inizio della serata si avrà però con «Soirées musicales», l'op. 9 che Benjamin Britten trasse da temi rossiniani con destinazione ballettistica. Vi si avvicendano Marcia, Canzonetta, Tirolese, Bolero e Tarantella.

Seguirà la «Suite n. 3 op. 101 da "Romeo e Giulietta"» di Prokofiev, meno eseguita e meno nota delle due precedenti, raccolta dal compositore utilizzando brani dell'omonimo balletto. Per la precisione, si tratta di «Romeo alla fontana», «Danza del mattino», «Variazione di Giulietta», «La nutrice», «Aubade» e «Morte di Giulietta».

[illegible]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Flamme — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
Teste rasate — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92) — Violenza e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, [illegible] somala N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 692.951. [illegible]: feriali e [illegible] 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 03.17.71. Or.: fer. 20/22,15. Fest.: 16/20,15/22,30
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco
CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 8000/9000 rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Moretta — [illegible]. Or. feriali: 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
[illegible] FERIE

BENE VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 26.22.11. Ore 21,45
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fessari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

BRA

Impero — T. 412.317. L. 6000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 19,30/22. Fest. 16/19/22. Lire 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 20/22
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. [illegible]. 15/17/20/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000 rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel 918393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15. Lire 7000/Agiscuola 5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

FOSSANO

[illegible]teama — Tel. 62.407. Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]

Excelsior — Ore 21. Lire 7000. Anziani 4000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati elettroni vengono catapultati nel mondo più sontuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Ore 21,30 spett. unico. Lire 8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — Tel. [illegible]. Lire 6000
SALA GRANDE: **Lezioni di piano.** Or. [illegible]
SALA PICCOLA: **Il grande cocomero.** [illegible]

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000 rid. 7000
OGGI [illegible]

[illegible] — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Chico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Or.: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 8000/10.000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

S. GIAC. DI ROB.

Roburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Ore 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Ossessione d'amore — di J. Eloriota, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno** Or. pom. [illegible], sera 20,10; [illegible] Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella) **Basic instinct.** Or.: 16 ult. 18,15. Aria con.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Qualcuno da amare.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Tracce di rosso.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **L'ultimo dei Mohicani** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di** [illegible] **e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via G. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **La scorta.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Sette pazze pericolose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 N. [illegible]
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la** [illegible]. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **Story** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino **Casa Howard** [illegible]: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **In mezzo scorre il fiume** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria condizionata.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi.** [illegible]: 20,30; 22,30 Aria condizionata
[illegible] B. Buozzi 6 **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; [illegible]30
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING KONG Chestudio v. Po 21 [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Gli piedipiatti** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. [illegible] condizionata
NUOVO ODEON v. Vanzaio 6. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Fatale Conseguenza** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente.** Vm 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; [illegible]; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non vet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. [illegible] 21 a Caraglio Chiesa di Maria Assunta concerto dell'Orchestra del Teatro Regio dir. Stefan Anton Reck. Musiche di B. Britten, S. Prokofiev, P.I. Cajkovskij. In collaborazione con [illegible] alla cultura del comune di Caraglio. Ingresso libero. Tel. 0171-618 417/568.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] 3800. Camp. abb. 1993/94. Il loro all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. [illegible]
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 659.532. **Vignale Danza '93** Il Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del Festival Aterballetto **Suite**, mus. Rachmaninov «Nov [illegible] il cielo», [illegible] Monteverdi. Inf. e pren. 0142-933.431 / 011-562 3800

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Figli traditi**, film
[illegible] **Zona Franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Anna Karenina**, film

Telecupole
18 — **Italia Cinquestelle** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival degli sconosciuti**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **L'editoriale**
[illegible] **Finalmente soli**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Assicurasi vergine**, film
22,30 **Un weekend da favola**, [illegible]
23,20 **Il conte di Matera**, film
1,05 **Un weekend da favola**, news

Primantenna Supersix
19 — **El Paso**, documentario
20,30 **La Corsara**, film
22 — **Canta che ti passa**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**
19 — **Tg 4 Speciale**
19,[illegible] **Storie d'amore**
22,20 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi** cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folkloristica
0,15 **Il mistero della foresta maledetta**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **I bomboni di Fra' Diavolo**, film
22,30 **Tg 9 sette**
23 — **Zardoz**, film

Rete 9 Tai
18,50 **Il fortissimo dei** [illegible] cartoni animati
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'argento**
23 — **Tg 9**
23,20 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Erreuno notizie**
[illegible] — **Telegiornale**

Telecampione
18,55 **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Future**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,40 **Speciale okay motori**
20,30 **Fifa e arena**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **Il paese dei campanelli**, operetta
1 — **Palcoscenico**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non dirmi addio**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Basta con la guerra**, film
22,40 **Informa 7**
20 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**, settimanale
0,30 **No, il caso è felicemente risolto**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Balon, stasera a Caraglio e Ceva si gioca la quarta giornata della serie A

Sciorella e Dotta sono in fuga

Il ligure (che ha travolto Molinari) e l'alfiere di Cortemilia hanno staccato gli avversari
Alle spalle della coppia di testa il campione d'Italia albese e la «rivelazione» Vacchetto

CARAGLIO. Dotta e Sciorella allungano il passo. Con le nette vittorie ottenute giovedì sera, Cortemilia e Imperiese [illegible] lite a quota 10 in classifica, portando a due lunghezze il loro vantaggio nei confronti del campione italiano Molinari e della «rivelazione» Vacchetto.

Alle spalle dei primi quattro c'è invece piena «bagarre», [illegible] Aicardi a 7 punti, Arrigo Rosso a 6 e tre giocatori a quota 5 (Dogliotti, Bellanti e Pirero). Ormai fuori gioco appaiono, invece, Balocco e Tonello, ultimi con sole tre vittorie all'attivo e che forse hanno già il pensiero rivolto alla «poule» salvezza.

Nelle «notturne» [illegible] giovedì sera, Dotta e Sciorella hanno fatto agevolmente bottino pieno, ma se il successo del primo (vittorioso 11-4 a Magliano contro Balocco), era piuttosto prevedibile, sorprende di più, almeno nel punteggio, la vittoria [illegible] ligure [illegible] Molinari, travolto 11-2. Sciorella si è così confermato «bestia nera» del tricolore, almeno nella prima pa[illegible] della stagione, cogliendo [illegible] secondo successo [illegible] campione d'Italia. Nella gara [illegible] andata, infatti, [illegible] ligure aveva fatto addirittura meglio, vincendo per 11-1; l'altra sera ha confermato l'ottimo momento di forma, conquistando la sesta vittoria consecutiva.

Fra oggi e l[illegible]dì sono in programma le sfide della quarta di ritorno, con alcuni confronti interessanti. Stasera alle 21.15 si gioca a Caraglio e a Ceva, con Tonello che ospita Dotta e Rosso II, che riceve Vacchetto.

Stasera alle 21,15 il capolista Dotta (nella foto) riceve Tonello a Caraglio

Classifica [illegible] mano, la partita di Caraglio tra l'ultimo e il primo [illegible] classe [illegible] dovrebbe riservare sorprese, anche se Tonello e «Dodo» [illegible] contro i giocatori di alta classifica riescono ad esaltarsi, come dimostra [illegible] vittoria [illegible] dieci giorni fa contro Molinari. La partita è molto attesa anche per il ritorno di Dotta contro la società che lo ha lanciato nel «balon» dopo l'infelice esperienza albese.

L'incognita degli infortuni condiziona invece la spettacolarità della partita di Ceva tra Arrigo Rosso e Vacchetto. I locali, già privi di Bertola, operato al menisco, [illegible] devono fare i conti anche con il mal [illegible] schiena del loro battitore, uscito dal campo mercoledì a Taggia per evitare guai peggiori [illegible] della gara [illegible] stasera contro la squadra «rivelazione» del campionato. La società cebana per rimpiazzare Bertola ha ingaggiato l'esperto verzuolese Ivo Berardo, che per [illegible] secondo anno consecutivo è così rientrato nel grande giro del balon dalla porta di servizio (l'anno scorso fu ingaggiato a gettone dalla Monferrina per sostituire il li[illegible] Lotti).

Domani il programma prevede le sfide di Cuneo (ore 16) tra Bellanti e Sciorella e di Cengio (21,15) tra Dogliotti e Balocco, mentre lunedì il quadro sarà completato [illegible] partita di Alba tra la Sant'Orsola di Molinari e Aicardi.

Nel fine settimana sono in programma gli incontri della dodicesima giornata [illegible] campionato di serie B. Oggi alle 16 a Dogliani Terreno [illegible] Ferrero (Savona), mentre alle 21,15 la Pro Spigno di Ghibaudo (primo in classifica) ospita Navoni (Bormidese). Domani altri due incontri (entrambi alle 16): a Montechiaro Barla riceve Isoardi (Bernezzo), a Pieve di Teco l'altro capolista Papone ospita Gili (Canalese). [c. o.]

Libertas Cuneo, Mondovì e Roero protagoniste ai tricolori

Ventisei medaglie e un record nella piscina di Chianciano

CUNEO. Sei medaglie d'oro, 7 d'argento, 13 [illegible] bronzo; un record tricolore migliorato; nu[illegible] altre presenze nelle finali. Questo il bilancio delle Libertas [illegible] Cuneo, Mondovì e del Roero ai tricolori di Chianciano Terme. La «Granda» è terza preceduta da Torino e Lucca, davanti ad altre [illegible] province.

Viviana Pontari (Mondovì) è [illegible] la [illegible] con tre vittorie fra le Ragazze: [illegible] stile libero, 100 e 200 dorso (migliorato [illegible] record dei Campionati Libertas, ottenuto il tempo di qualificazione per i nazionali). Due altri atleti monregalesi primi: Aurora Garelli nei 100 stile libero (con terzo posto nei 400 stile e quarto nei 200 dorso) e Lucio Luoni, primo nei 50 Farfalla e terzo nei [illegible] misti. Chiara Brignone (Cuneo) ha completato i successi vincendo la gara dei [illegible] stile Esordienti A.

Nelle gare disputate tre argenti per Davide Berbotto (Roero): 50 s.l., 100 stile e dorso. Secondo posto anche per la staffetta 4× [illegible] stile libero della Libertas Cuneo: Stefania Manca, Giulia Manassero, Federica Tomatis e Chiara Brignone.

I bronzi. Per Mondovì: Marta Barbieri (100 rana); Giuliana Barbieri (50 [illegible] e 200 misti). Cuneo: Alessia Bainotti, Debora Le Grottaglie, Chiara Marengo e Leila Ghio (staffetta 4×50 stile); Elena Fazio, Elena Mattalia, Sara Isoardo e Manuela Rinaudo (staffetta 4× [illegible] stile).

Altri finalisti. Per Cuneo: Chiara Brignone (8ª sui 100 rana); Leila Ghio (7ª sui 50 rana); Stefania Manca (6ª [illegible] 200 dorso e 7ª sui 50 s.l.); Giulia Manassero (8ª sui 100 farfalla e 100 s.l.); Federica Tomatis (7ª sui 100 rana e 8ª sui 50 s.l.); Sara Isoardo (6ª sui 100 s.l.); Rinaudo Manuela (8ª sui [illegible] farfalla); Davide Arnaudo (6° sui 200 rana e 50 s.l.). Mondovì: Silvio Garelli (7° sui 100 rana e 8° sui 50 s.l.); Sara Gandolfi (5ª sui 200 rana, 6ª sui 100 rana, 6ª [illegible] 200 misti); Marta Barbieri (5ª sui 200 [illegible] e 6ª sui [illegible] dorso); Alessandro Campana (4° sui 50 s.l., 6° sul [illegible], 8° [illegible] sl). Per il Roero: Simone Pottini (4° sui 50 s. l. e 5° sui 50 farfalla); Maria Cristina Mola (4ª sui [illegible] s.l.); Cristina Borgogno (5ª [illegible] 200 s.l.); Mattia Berbotto (7° sui [illegible] rana).

Buoni piazzamenti anche per Sara Rossotti, Andrea Albarello, Marianna Ghiglia, Consuelo Rossi, Daniela Pagliano, Denis Chiecchio, Marco Mana, Marzia Ferrero, Paolo Fresia, Valentina Blengini, Anna Maria Costa, Diego Fantino, Giorgio Mattalia, Vito Costa, Alberto Tallone, Francesco Isaia, Susanna Battaglia, Marco Marengo, Stefania Garavagno, Manuela Porano, Marco Vola, Cinzia Quaglia, Davide Garelli, Stefania Montarsano, Danilo Bonada, Valentina Isnardi.

«Portare [illegible] atleti ai tricolori Libertas - dice il consigliere nazionale Enzo Lotti - è importante. Onore e riconoscenza alle tre associazioni, ai loro dirigenti e tecnici; bisogna continuare a promuovere, non a selezionare, convincendo le amministrazioni comunali a non chiudere gli impianti ed a riaprire quelli, che, da troppo tempo, non sono più funzionanti». [r. s.]

CALCIO

Stasera a Fossano

C'è la finale del trofeo «Cagnotto»

FOSSANO. «Stelle» del calcio femminile, giovani promesse e protagonisti del panorama regionale saranno di scena stasera [illegible] campo Salice per [illegible] finali del settimo «Trofeo Roby Cagnotto» e della [illegible] edizione del [illegible] «Walter Martina».

L'ultimo atto della manifestazione organizzata dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, sponsorizzata dall'oreficeria «By Ravera» e [illegible] di risparmio [illegible] Cuneo, s'inizierà alle 20 con la sfida per l'assegnazione [illegible] memorial «Martina» [illegible] giovani.

Alle 21 la pizzeria «Conca d'oro» [illegible] Savigliano cercherà di ribaltare il pronostico nella finale del «Cagnotto». I grandi favoriti sono gli atleti della «Bogetti impianti elettrici» di Fossano, una formazione composta da molti atleti che militano nel campionato Eccellenza.

La serata si concluderà con un'amichevole di calcio femminile: si affronteranno la Sampdoria e [illegible] selezione [illegible] migliori atlete della «Granda». [l. f.]

Due atleti dell'Auxilium Saluzzo sul podio ai Campionati provinciali di punto e tiro obbligato

Cuneo ha vinto la Coppa Italia giovanile

Nella finale di Piobesi battute Udine, Asti e Valle Susa Pinerolo

CUNEO. Dopo le tre promozioni nel torneo di B per società, il Comitato boccistico della «Granda» ha conquistato un'altra vittoria: la Coppa Italia Giovanile. A Piobesi i cuneesi si [illegible] imposti davanti alle squadre di Udine, Asti e Valle Susa Pinerolo. Alla guida della squadra (composta da cinque Allievi - Mamino del Cr [illegible]a, Mandola e Panero della Forti Sani, Acchiardi della Caragliese e Laura Trova dell'Auxilium Saluzzo - e [illegible] cinque Ragazzi - Trucco e Oreglia della Forti Sani, Bertolusso del Cr Bra, Ferrando della Cancia Nucetto e Sandra Micheli della Bisalta Peveragno), c'erano Costamagna e Panero.

Fra i più giovani in evidenza Bertolusso (4 successi) nel pun[illegible] tiro obbligato; Corrado Trucco ha realizzato [illegible] punti nel tiro tecnico, nelle gare a coppie, con Micheli e Oreglia, ha fatto l'en plein (quattro vittorie). Infine, nell'individuale tradizionale due successi per Ferrando.

Nelle altre competizioni disputate in provincia le terne di Marene, Le Valli e Ceva hanno ottenuto a Niella Tanaro l'ammissione ai tricolori

Fra gli Allievi, [illegible] punti [illegible] Mamino nel tiro tecnico; Panero [illegible] vinto 3 partite [illegible] 4 (in una sola giocata 7 punti), stesso risultato colto da Mandola. Bravi anche Acchiardi e la Trova, a coppie e Mamino nel tiro.

Anche nella staffetta giovani cuneesi ok, accompagnati dal tifo dei genitori e della segreteria provinciale Pascale.

All'Auxilium Saluzzo campionato provinciale di punto tiro obbligato. Vittoria dei giocatori di casa. Primo Aurelio Barra (24 punti), secondo Silvano Buttigliero (22), terzi il presidente provinciale Mario Trucco (Mareneso) e Mollo (Alba).

[illegible] Niella Tanaro seconda selezione per il tricolore a terne di D con 34 squadre. Successo della Marenese (Balbo-Cesano-Racca) in finale (11-9) su Le Valli (Gerbino-Raimondi-Racca); al terzo posto, quindi anche qualificata, Ceva (Pozzolo-Rovella-Bagnasco).

Oggi ad Alessandria (con i comitati Canavesano, Biella, Val Susa, Pinerolo, Cuneo e quello locale), c'è la selezione regionale [illegible] Coppa Italia di B. I cuneesi: Gastaldi e Chiesa (Cr Bra); Rinaudo e Rinaudo (Auxilium Saluzzo); Lini e Botta (Autonomi Fossano); Pinocchio (Alba); Broccardi (Le Valli Big Promotion) e Conterno (Marenese). Li guidano i ct Mana, Arnaudo e Fissore. Per la finale di Imperia (18 settembre) si qualificano soltanto due comitati.

Oggi a Mombarcaro (ore 14,30) gara a coppie di D.

Giovanni Capponi

A Savigliano lodevole serata enogastronomica culturale «Pizza-Vini Albesi»

SAVIGLIANO
E' stata una serata veramente [illegible] quella relativa alla degustazione [illegible] Arneis-Dolcetto e Freisa dell'Azienda Agricola Penna Luigi & Figli di S. Rocco Seno d'Elvio Alba, abbinati alle fragranti ed eccezionali pizze del Ristorante da Vincenzo, in Savigliano, cucinate nelle diverse varietà tradizionali, unitamente ad altre stuzzicanti tipiche [illegible] locale.

La manifestazione enogastronomica si è svolta nel patio [illegible] Ristorante in via Allione, 14.

Gli onori [illegible] casa sono stati curati dal titolare [illegible] Ristorante, Flauto Vincenzo, nonché da Vigiotò Penna, 78 anni, fondatore dell'Azienda Agricola Penna [illegible] e dai figli Giovanni e Guido.

Vincenzo Flauto, [illegible] anni, da Tramonti Salerno, è a Savigliano dal 1972, dopo aver acquisito una grande professionalità come cuoco [illegible] più noti ristoranti italiani e stranieri.

Con la collaborazione della moglie Lella e dei figli Giuseppe, Mario ed Aniello, ha lavorato sodo per [illegible] anni, alla guida del Ristorante Conca d'Oro di Savigliano (ora gestito dal figlio Giuseppe), per passare [illegible] un locale più impegnativo: il Ristorante da Vincenzo, ristrutturato a nuovo e condotto magistralmente con l'aiuto di personale qualificato.

Nella foto, [illegible] momento della degustazione.

- Perché l'abbinamento pizza-vino?

«E' opinione, specialmente [illegible] giovani, che la pizza si abbini solo alla birra ed alla coca-cola» - ci dice -; «io sostengo [illegible] sempre che la pizza si accompagna lodevolmente [illegible] i nostri vini Arneis, Dolcetto, ecc... Se poi sono vini di qualità, come quelli dell'azienda agricola Penna di S. Rocco Seno d'Elvio, che io servo abitualmente nel [illegible] Ristorante, l'abbinamento è perfetto».

Le degustazioni pizza-vino, sono continuate dalle [illegible] 24, [illegible] un susseguirsi continuo [illegible] buongustai invitati; la serata si è conclusa con esibizioni [illegible] Gruppo vocale «Eco [illegible] Langa» di cui Giovanni Penna è il capogruppo fondatore.

L'Azienda Agricola Penna Luigi & Figli, conduce circa 12 ettari [illegible] vigneti, [illegible] sulle soleggiate colline del Seno d'Elvio ed [illegible] Loc. Como d'Alba.

[illegible] questi giardini di filari, ottiene vini pregiati di alta qualità, quali: Dolcetto d'Alba Doc, (Bricco Galante), Barbera d'Alba Doc, Nebbiolo d'Alba Doc, il vino Freisa «Cichela Veja» (una vera rarità) e l'Arneis Langhe, Brich Lurè.

Solo con la grande passione di Vigiotò Penna e dei suoi figli Giovanni e Guido, per la vigna e la cantina e l'ausilio [illegible] attrezzature moderne, è possibile ottenere vini [illegible] così [illegible] pregio.

La manifestazione enogastronomica di Savigliano [illegible] Ristorante da Vincenzo è la prima di [illegible] lunga serie che l'Azienda Agricola Penna intende organizzare.

Queste sono anche manifestazioni culturali - come hanno giustamente asserito alcuni degustatori - perché insegnano ai clienti a conoscere i vini, a sentirne i vari profumi, le varie sfumature, a conoscerne le caratteristiche organolettiche, ed a capire il confronto fra i vari tipi.

Alla lodevole serata di Savigliano, hanno preso parte anche molte personalità [illegible] provincia.

100 MILIONI A "Specchio dei tempi"
3 COLLIER D'ORO E 100.000 CUORICINI PER VOI.

«Bene, bene» dice Mister Crai.

E ha ragione, visto che chi fa la spesa da Mister Crai fa bene due volte: a se stesso e agli altri. Gli "altri" sono gli anziani soli della città, che grazie a voi e a Mister Crai potranno vivere un momento più felice.

Recandovi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, infatti, aiuterete Mister Crai a donare **100 milioni** a Specchio dei tempi, che li destinerà alle **tredicesime degli anziani** che più ne hanno bisogno.

Ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina che testimonierà la vostra solidarietà nei confronti degli anziani e in più vi farà partecipare ad un concorso che premia due volte.

Una subito: gratta e vinci **100.000 cuoricini dorati**, simbolo dell'iniziativa. E una con l'estrazione (il 30/7/93) di ben **3 collier d'oro [illegible] carati**, che premieranno una volta tanto non solo i più fortunati, [illegible] anche i più buoni. Perché, **più giochi, più vinci e più fai del bene.** Dal 19 maggio al 19 luglio, dunque, chi sceglie la qualità, la cortesia e la convenienza di Mister Crai fa bene più che mai. Bene.

cuki
Nelsen
aliscafi

Valtur

ORARIO 1993

VETOR

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)

da [illegible]	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)

[illegible] ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliera dal 1.7 al 31.8.93

[illegible] 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)

[illegible] ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
[illegible] PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - [illegible] - [illegible]

(escluso martedì e giovedì)

[illegible] 1° Giugno al 31 agosto

ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	[illegible]	a	10,40	18,05
PONZA	p	09,06	15,10	PONZA	p	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	[illegible]	a	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre

ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a	12,30	18,40

Dal [illegible] Settembre al 27 Settembre

[illegible]	p	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a	08,50	14,40	PONZA	a	10,40	16,40
PONZA	p.	09,06	14,55	PONZA	p	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI

ANZIO - [illegible] 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[illegible]

DURATA DEL PERCORSO: [illegible]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)

da FORMIA	08,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)

da FORMIA	[illegible]	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

* solo sabato e domenica

[illegible] 1/7 al 31/8 (escluso martedì)

[illegible]	[illegible]	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)

[illegible] FORMIA	08,[illegible]	11,30*	16,00
[illegible]	09,45	14,45*	18,30

* solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)

da FORMIA	08,30	16,15
da V.TENE	[illegible]	17,30

Dal 29/9 al 15/10

da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - [illegible]

DURATA DEL PERCORSO: [illegible]

dal 1 Giugno all'11 [illegible]	dal [illegible] Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
[illegible] FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 18,45	da FORMIA 13,30 16,00 da PONZA [illegible] 17,45	da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso martedì

HELIOS

Via [illegible]

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE	
ANZIO:	Tel 06/9845085 9844379 Fax 06/9845097 Telex 613088
PONZA:	Tel 0771/80380
VENTOTENE:	Tel 0771/85114/4

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE	
FORMIA:	Tel 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurra - Tel 0771/267080
PONZA:	Biglietteria Molo Musco Tel 0771/80380
VENTOTENE:	Biglietteria - Tel 0771/85195-6

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA

Sabato 3 Luglio 1993 33

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuovo incontro ieri a Roma per definire i progetti che rilancerebbero l'economia

La Liguria chiede 9 mila miliardi

Vertice con il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo. Metropolitana, treno ad alta velocità, ospedale San Martino, ampliamento della Fiera. Per molte opere lavori già da settembre. Prossime scadenze

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«La disamina dei progetti è molto accurata. Si procede per schede, ognuna relativa ad una singola opera. Innanzi tutto voglio sapere se tutti i progetti saranno finanziabili, poi solleciteremo il rispetto di tempi brevi». Così il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferrero, raggiunto telefonicamente a Roma, commentava ieri pomeriggio l'incontro avuto con il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, per definire il programma di finanziamenti dei progetti presentati dagli enti locali della Liguria.

Metropolitana, [illegible] ad alta velocità, ristrutturazione dell'ospedale San Martino, ampliamento della Fiera di Genova. Queste sono soltanto alcune delle opere che potrebbero essere avviate [illegible] subito.

E' lungo l'elenco portato a Roma dalla delegazione ligure, di [illegible] oltre a Ferrero, facevano parte il vicepresidente Renzo Muratore, l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano, il vice-commissario del Comune Romano Fusco, i presidenti delle quattro Province ed un gruppo di sindaci.

Sul piatto ci sono opere che interessano [illegible] la Liguria e che richiedono un finanziamento da parte del governo, poiché gli enti locali, da soli, non sarebbero in grado di realizzarle. E' un piatto miliardario: [illegible] miliardi, per l'esattezza. Se tutti i progetti dovessero superare l'attento [illegible] del sottosegretario al Bilancio, sulla Liguria arriverebbe una pioggia di miliardi. Nella peggiore delle ipotesi, almeno seicento, quelli già accantonati per la bretella di Rivarolo, prima della modifica del tracciato che ha imposto il congelamento dei fondi.

D'altra parte, la missione romana non si esaurisce nella richiesta di soldi. La questione dei finanziamenti di opere, che per legge devono essere immediatamente cantierabili, e cioè aver superato tutto l'iter amministrativo, è legata a doppio filo a quello occupazionale.

Il settore dell'edilizia sta attraversando un [illegible] molto difficile, che ha già determinato il taglio di migliaia di posti di lavoro. Concluso il periodo delle grandi opere colombiane, che aveva gonfiato il mercato, le società di costruzioni si sono trovate di colpo in crisi.

Una crisi [illegible] si manifesta con effetti sociali ancora più pesanti

Luigi Grillo, sottosegretario al Bilancio

che in passato. Negli anni recenti, l'apertura di numerosi cantieri aveva consentito a centinaia di operai specializzati, cassintegrati e licenziati, di trovare un'occupazione nell'edilizia.

Ora che questa possibilità è venuta meno, la disoccupazione in città è destinata ad aumentare. Agli operai della Italstrade [illegible] hanno inscenato un blocco stradale a Trasta dopo [illegible] avevano ricevuto la lettera [illegible] il preavviso di licenziamento, il commissario prefettizio ha assi[illegible] continuità di lavoro nel cantiere.

Resta [illegible] incerta la sorte dei lavoratori del consorzio di imprese Irg2 che si è aggiudicato i lavori per il sottopasso. La cassa integrazione è scaduta il 15 maggio e centosettanta operai sono stati collocati in aspettativa non retribuita. Se [illegible] sarà completato il sottopasso, scatterà il licenziamento.

Per i liguri in missione ci [illegible] altre due questioni aperte, l'Acna e la centrale Enel di La Spezia che richiedono una soluzione urgente. Un nuovo incontro è [illegible] fissato per giovedì prossi[illegible].

Paola Cavaliero

L'«Italia» va a Savona

Smacco per lo scalo genovese
Il 4 agosto gli ultimi container

Nuovo smacco per il porto di Genova: l'Italia Navigazione emigra a Savona

GENOVA. Non c'è pace per lo scalo genovese. Dopo l'entusiasmo per l'accordo siglato tra Culmv e imprenditori per la gestione del Terminal Spinola, che sembrava ridare finalmente credibilità al porto di Genova, ecco che arriva una doccia fredda: l'Italia navigazione si starebbe preparando a cambiare la rotta verso il porto di Savona.

La notizia, che ieri è stata in parte ridimensionata dai porta[illegible] della società armatrice, è comunque di quelle destinate a lasciare un segno. Si tratta del trasferimento verso il più ospitale porto di Savona della linea container per il Nord Pacifico.

Il primo viaggio dalla [illegible] era [illegible] imminente. L'ultimo è previsto per il 4 agosto, allorchè la motonave California scaricherà gli ultimi container nel porto di Genova. In termini di cifre, significa circa ottomila contenitori l'anno e una linea prestigiosa di trasporti e di noli.

Indubbiamente, sulla decisione dei vertici dell'Italia Navigazione deve [illegible] influito la conflittualità riesplosa a Calata Sanità e che ha costretto l'armatore Luigi Negri, nuovo proprietario del terminal ad annunciare il blocco delle attività.

«Chiudo Calata Sanità perchè mi boicottano - aveva detto Negri - e questo atteggiamento di chiusura mi impedisce di raggiungere un accordo con consorzi e Culmv sull'organizzazione e sul costo del lavoro».

Ieri alla società Italia Navigazione [illegible] di riportare la questione sul piano strategico: «Si tratta del trasferimento di una linea, che fa servizio con il Nord Pacifico. In quest'ottica è stato preferito il porto di Savona».

Sta di fatto che la decisione della società di navigazione infligge un altro duro colpo alla credibilità all'estero dello scalo genovese, che continua a perdere clienti e a vedere diminuire il volume dei traffici.

I contraccolpi sara[illegible] durissimi per l'indotto, per le case di spedizioni, che già hanno dovuto ridimensionare gli organici per sopravvivere negli anni della guerra in banchina. E per la città [illegible] altri posti di lavoro persi. [p. c.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Film a Nervi nel Roseto

Presentata la rassegna. Tra gli ospiti Ricky Tognazzi, nella foto, e forse Isabella Ferrari. Una guida per trascorrere la serata in Riviera. [illegible]

SAPORE DI SALE

LAUZI E MISS LIDO ADDOSSO

Bruno [illegible] le estati di Genova e Sestri Levante

LE mie estati in Liguria? Bell'argomento di conversazione, peccato che io stasera canti ad Asti, anzi a proposito fate un salto, è un recital teatrale eppoi presento il mio nuovo album «Il dorso della balena»...».

Ha detto niente, caro Lauzi: Asti, la città di Paolo Conte, adagiata in «quell'immobile campagna con la pioggia che ci bagna e il sole è un lampo giallo al parabrise...». Ma insomma, non ci verrà mica a dire che «Genova per noi» non è una pietra miliare proprio di quelle estati là...

«Certo, ma posso andare an[illegible] più indietro, negli Anni Cinquanta, quando le vacanze le trascorrevo in [illegible] Italia a Genova con il mio amico fotografo "Pillola" e, in cambio di qualche sigaretta, andavamo in giro con il nome delle candidate a Miss Lido scritto sulla schiena con il rossetto. Marisa Allasio, per capirci, deve qualcosa anche a me, uomo-sandwich ante litteram».

Poi c'è voluta Giovanna, sua moglie, a convincerla a trasferi[illegible] a Sestri Levante e a scoprirla...

«No, andavo a Sestri Levante anche prima, dove credete che nell'estate del 1947 Bruno Lauzi abbia imparato a nuotare?

Genova, Sestri Levante, Asti, Rocchetta Ligure. E il Ponente? Possibile che Sanremo, Alassio, Diano Marina non le ricordino nulla?

«In effetti è così, allora ci si muoveva poco. La Riviera di Ponente l'ho scoperta dopo, facendo le serate; niente ricordi adolescenziali come il mio amico Antonio Ricci. Già, che belle cose ha ricordato, l'anguria, lo shampoo Dop...»

E l'estate del 1993 di Bruno Lauzi sarà [illegible] targata Sestri Levante. Al «Polpo Mario» Rudy Ciuffardi sta già [illegible]do al tradizionale recital ai Castelli che nemmeno Adriano Aragozzini riuscirebbe a soffiargli.

Mauro Boccaccio

Tangentopoli a Genova: indagini anche su una telefonata

Il patto fra Tornich e Adorno Levrero di nuovo dai giudici

GENOVA. Anche Sandro Levrero, l'ex segretario amministrativo della dc cittadina, è stato chiamato a testimoniare sulla lettera d'intenti fra Fulvio Tornich e il marchese Giacomo Cattaneo Adorno in cui si stipulava il «patto» del 4% sull'intero ammontare del fatturato dell'Expò. Quei 15 miliardi preventivati, però, non passarono mai dall'Italimpianti al marchese. Secondo l'accusa, invece, si trasformarono in una tangente dell'uno per cento pari a tre miliardi e seicento milioni che Cattaneo Adorno intascò.

Ma il marchese, (difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi è ora agli arresti domiciliari) ha sempre negato che si trattasse di una tangente asserendo che era un [illegible] legittimo diritto acquisito attraverso quella lettera d'intenti con cui il lavoro per l'Expò veniva distribuito equa[illegible] fra lui e Tornich. [illegible] stato quindi l'ex amministratore delegato di Italimpianti che, a dire di Cattaneo Adorno, si

Sandro Levrero, ex segretario della dc

era posto in difetto [illegible] onorando quell'impegno. In questa vicenda si inseriscono le testimonianze di Giovanni Bonelli, l'ex segretario regionale della dc, di Gianni Bonalumi, segretario cittadino, e del suo amico Alberto Semino. Quest'ultimo nel 1989-'90 lavorava all'Italimpianti e lì aveva avuto sentore di quella lettera d'intenti. Molto stupito ne parlò al [illegible] amico e compagno di partito Gianni Bonalumi. Questi a sua volta lo disse a Gianni Bonelli e Sandro Levrero. Così si sarebbero svolti i vari passaggi della «confidenza». I sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti hanno voluto ascoltare le testimonianze dei protagonisti.

Ieri è toccato a Levrero, con l'assistenza dei difensori Carlo Dallorto ed Enrico De Vincentiis. I magistrati hanno anche [illegible] di capire su che tono si è svolto un'enigmatica telefo[illegible] che Bonelli avrebbe fatto a Tornich in cui il politico chiedeva lumi all'imprenditore sul perché di quella lettera d'intenti. Per la difesa, (avvocato Romano Raimondo) quell'intervento dimostra la volontà di Bonelli di fare chiarezza sulla vicenda. Per i magistrati è an[illegible] da valutare. [a. l.]

CONTRABBANDO [illegible]

Sequestro in porto

Mezzo miliardo di merce illegale da Hong Kong

GENOVA. Maxi-sequestro, nel porto di Genova, di [illegible] di contrabbando proveniente dall'estremo Oriente. L'operazione è stata portata a termine dai funzionari della dogana di Genova, dopo mesi di controlli ai varchi.

L'ufficio doganale aveva già scoperto un primo carico illegale nel maggio scorso. Si trattava di 250 cartoni di ghirlande elettriche di Natale, fabbricate in Cina, per un valore di 26 milioni.

In quell'occasione il sequestro venne effettuato con la massima discrezione, in modo da non allarmare i contrabbandieri. Così facendo si sperava nell'invio di un nuovo carico più grosso.

Le previsioni si [illegible] avverate. Su una motonave proveniente da Hong Kong sono stati sequestrati 1743 cartoni di [illegible]teriale elettrico e altri 60 colli di merce varia, per un valore che si avvicina al mezzo miliardo. [p. c.]

SUICIDIO [illegible]

In via Montesuello

Donna di 51 anni apre la finestra si getta nel vuoto

GENOVA. Il male di vivere ha fatto un'altra vittima. Ieri mattina, in pieno centro, una donna di 51 anni, ha deciso di togliersi la vita gettandosi dalla finestra della propria [illegible]. Si chiamava Maria Napolitano e abitava in via Montesuello 4/9.

Alcuni giorni fa, un'altra donna, di pochi anni più giovane, aveva scelto il viadotto Polcevera per farla finita. Andando ancora indietro di pochi giorni, la [illegible] doveva registrare il suicidio di una ragazzina di Piacenza, appena giunta in città, che si era lasciata cadere dall'alto del grattacielo di piazza Dante.

Probabilmente la ragione che spinge persone di età diverse a compiere un simile gesto non potrà mai essere chiarita. Come sempre, anche sulla morte di Maria Napolitano si intrecciano versioni diverse. I vicini la descrivono come una donna gentile, anche se molto riservata. [p. c.]

VACANZE SICURE

Un vademecum per il turista

Tredici regole «d'oro» per non rovinarsi le vacanze. Le ha preparate il Comitato per la difesa dei consumatori: consigli e trucchi per non farsi raggirare. A PAGINA 35

[illegible]

Protesta all'Amiu

[illegible] rifiuti blocco [illegible] per due giorni

GENOVA. Sciopero di due giorni dei lavoratori dell'Amiu, il 12 e 13 luglio. L'agitazione è stata indetta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, dopo un incontro con i vertici dell'Amiu in cui è stata prospettata la grave difficoltà finanziaria dell'azienda.

Il commissariamento del Comune di Genova ha bloccato di fatto il piano di risanamento della municipalizzata. Giampiero Ielli della Cgil-Funzione pubblica dice: «La prospettiva è l'ulteriore esposizione dell'Amiu verso le banche. Siamo preoccupati per l'indebitamento progressivo dell'azienda, che conduce verso una sola strada, quella dei licenziamenti di [illegible]».

Prosegue Claudio Minafro della Filt: «Chiediamo un incontro urgente al commissario Vittorio Stelo. I lavoratori dell'Amiu sono già da tempo costretti ad operare in condizioni difficili e questo si traduce in un disagio per tutti i cittadini». [p. c.]

TRUFFE [illegible]

Soldi dai negozianti

Finto finanziere è smascherato dai carabinieri

GENOVA. Di fronte alla tessera da finanziere, abilmente contraffatta, il commerciante di volta in volta vittima del raggiro non esitava a mettere mano al portafoglio per evitare guai peggiori. Ai carabinieri del nucleo operativo erano giunte parecchie denunce di commercianti. Alla fine, il presunto truffatore, [illegible] Ripepi, di 67 anni, nativo di Reggio Calabria, ma abitante in via Fereggiano, è stato scoperto.

I carabinieri sono arrivati a lui nel corso di un'operazione contro il totonero. Dopo aver fatto irruzione nel suo appartamento, hanno trovato in un cassetto una [illegible] della Guardia di Finanza, che evidentemente [illegible] apparteneva a Ripepi.

E' stato allora che Ripepi ha ammesso di [illegible] servito per truffare i commercianti. L'uomo si presentava nei negozi come un graduato della Guardia di Finanza e si faceva dare soldi, minacciando inchieste tributarie. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Vertenza Atm-Comuni, settimana densa di incontri

La prossima settimana sarà decisiva nella vertenza Amt-Comuni. La Provincia di Genova ha fissato un calendario di incontri con i rappresentanti delle amministrazioni locali per «salvare» il servizio di collegamento extraurbano dell'Amt. Gli incontri si terranno presso la giunta della Provincia, [illegible] lunedì e venerdì. [p. c.]

[illegible]

Dal «Colombo» si può chiamare con la carta di credito

Si potrà utilizzare la carta di credito per telefonare da [illegible] qualunque [illegible] apparecchi pubblici predisposti dall'aeroporto Cristoforo Colombo. Il servizio, già operativo, è stato garantito da un accordo tra Sip, American Express, e Servizi Interbancari. L'uso di carte di credito non comporta costi aggiuntivi. Si accettano American Express, CartaSì, Alitalia, CartaSì Business. [p. c.]

PARTITI

In autunno il congresso provinciale del psi

Si farà in autunno il congresso provinciale del partito socialista. Lo ha deciso il comitato direttivo della Federazione del psi, che nella stessa seduta ha posticipato la data di chiusura del tesseramento '93 al 30 settembre. [illegible] di luglio sarà [illegible] una conferenza programmatica cittadina. [p. c.]

[illegible]

Bimba di 5 anni azzannata da un cane randagio

Una bambina di 5 anni è stata azzannata da un cane randagio. E' accaduto ieri mattina in via Antica Romana di Quinto, sotto gli occhi della [illegible] della piccola Sara. La bambina voleva accarezzare il cane, che ha reagito mordendola ad una guancia. Fortunatamente, la ferita non è [illegible] profonda. I medici del Gaslini hanno fissato una prognosi di sette giorni. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

[illegible]VA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 156

ARENZANO
Chiappano: via [illegible] Pallavicino 54

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Machi, via [illegible] Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, [illegible] 287002

RAPALLO
Colombo, [illegible] Colombo 24, [illegible]. 61948

[illegible]
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307768

[illegible]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.832

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible]**lo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible]

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible]: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, g. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269 285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.990; **Rapallo:** telefono 55 858, 54.474, 50.048, 55.888, 55 869, 50.317, 50.647, **Zoagli:** [illegible]lefono 259.385; **Chi**[illegible]**ri:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.386.

[illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586631-580429-586553; **Casarza Ligure:** telefono 457.141; **Borzonasca:** telefono 340 016; **Cicagna:** telefono 92.036; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 99.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible]
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 50.000/20.000

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 30[illegible].000

T. [illegible]
Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,30
L. 37.000/26.000

T. della Tosse
a Villetta Dinegro
Tel. 2470793
Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano
Tel. 583.533 — CHIUSURA [illegible]
Ore 21.15
[illegible] 15.000

CINEMA

Ariston I
Tel. 208.549
Or.: 17/20,10/22,30
Lire 10.000, V.M. 18
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ariston II
Tel. 208.549
Or.: 17/18,45/20,40 22,35
Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 16/17,40/19,20/21 22.40. Lire 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per stemmi e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Wind - più [illegible] del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nettuno
Or.: 21
Lire 6000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30
Lire 10.000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel. 581.415 — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17,40 19,20/21/22.40
Lire 10.000

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22.30
Lire 10.000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il [illegible]mino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20/20.25 22,30. Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Sogni bestialmente osceni

Centrale 2
Tel. 580.380
Carne [illegible]
Anal [illegible] di sesso

Chiabrera
Tel. 281.568
Interracial sex [illegible] cream

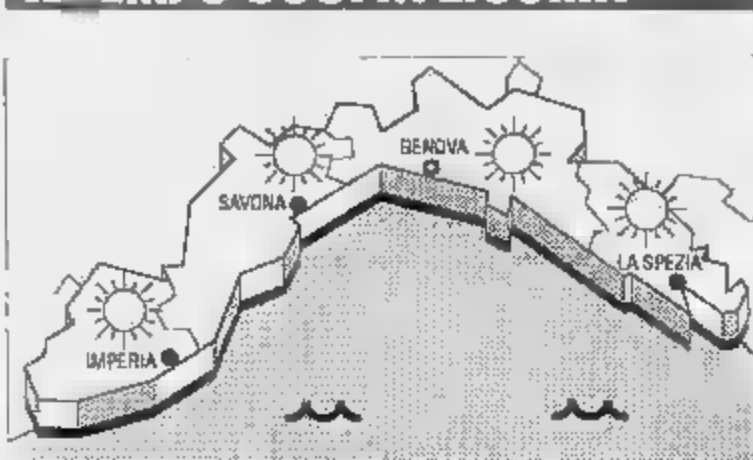
Cristallo
Tel. 299.967
Duro e penetrante

[illegible]
Or.: 10
La cavalcata dello stallone [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema
Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lang
Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prev. di schiarite alternate a sporadici annuv., vento debole mod., mare legg. mosso, temp. in lieve aumento; domani e lunedì, poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. in [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 24° C, umidità rel. 70%, vento [illegible] 12-18 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	25	20
Savona	25	21
Imperia	26	20

UN ANNO FA A [illegible]
Max **24**; min **17**. Temp. mare **22°** C.
Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La Luna tramonta alle 5,15 e sorge alle 20,46 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible]
Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

VOL[illegible]
Ambrosiano
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

NERVI
San Siro
Or.: 15,30/17.45/20,15/22,30 — OGGI RIPOSO
Lire 6000

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Inizio ore 18
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in [illegible]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
Aug[illegible]
Tel. 61.951 — OGGI RIPOSO
Inizio ore 21.30
Lire [illegible]

CHIAVARI
Mignon
Inizio ore [illegible]
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Astor
Inizio ore [illegible]
Lire 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [illegible] di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Cantero
Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO
Inizio ore 16
Lire 6000

SESTRI LEVANTE
Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 21,30
Lire 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SAVONA

SAVONA
[illegible]
Tel. 854.627
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible] V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30
Lire 7000-5000
[illegible]uno da am[illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provare ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-[illegible]
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' [illegible]

Eldorado
Tel. 820.583 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30
Lire [illegible]-5000

Filmstudio
Or.: 20,45
Lire 5000
La bionda
di S. Rubini, [illegible] N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5[illegible]
Prendilo tutto

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263.
[illegible].: 20,30/22,30
Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Salesiani
Or.: 21,15 spett. [illegible]
Lire 5000/3000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALBENGA
Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGIO VEREZZI
Astra
Or.: 21,30
Lire 8000/[illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,30
Lire 5000/3000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni an[illegible]**

CELLE LIGURE
Arena Giardino
Or.: 21,30
L. 7000/5000
mercoledì 5000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. [illegible] D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena P[illegible]
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

FINALE LIGURE
Ondina
[illegible]. 692 200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'[illegible] è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO
Giard. del Princ.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire 8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cec[illegible] (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cerri
[illegible].: 20,30/22,30 — OGGI CHIUSO
Lire 5000

[illegible]
Ore 21,30 — APERTURA 4 LUGLIO
L. 6000

BORDIGHERA
Ol[illegible]
Or.: 20,40/22,30
Lire 6000/rid. [illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi e[illegible]
Ore 21,15
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

DOLCEACQUA
[illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 6000/rid. 4000

DIANO MARINA
D[illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]
Don Bosco
Or.: 15/21 — OGGI RIPOSO
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston
Or.: inizio 16/ultimo 22,30
[illegible]uzione mercoledì cinema
L. 7000
Labirinto di ferro
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '90) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si ac[illegible] l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema
Lire 7000
Max & Jeremy
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. [illegible] gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible]
[illegible]. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [illegible]

Orfeo
Tel. 62033
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Bagliori nel buio
[illegible] R. Lieberman, [illegible] Sweeney, R. Patrick, [illegible] Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Tabarin
Tel. [illegible].070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
L. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Nelle due vie la sosta sarà consentita solo agli abitanti muniti di «pass»

Lavagna, cambia la «zona blu»

Parziale marcia indietro del Comune dopo l'incontro con residenti e commercianti. In via Campodonico e in piazza Libertà sono state previste una zona merci e l'accesso alle auto. Stop al posteggio «selvaggio»

LAVAGNA. Passaggio libero, ma posteggi riservati [illegible] soli residenti. E' l'ultima novità nella vicenda della zona a traffico limitato istituita la scorsa settimana dal Comune di Lavagna in via Campodonico [illegible] piazza della Libertà.

Si tratta [illegible] marcia indietro («ma soltanto a metà», spiega l'interessato) del vicesindaco e assessore alla Viabilità Giuseppe Sanguineti, che aveva firmato l'ordinanza contro il posteggio [illegible]vaggio nella zona.

Il provvedimento aveva suscitato molte polemiche. Soprattutto tra i commercianti, che avevano annunciato una manifestazione di protesta in municipio. Lunedì, [illegible] Consiglio comunale, la protesta era però slittata perché il vicesindaco si [illegible] dichiarato disponibile a [illegible] incontro con i rappresentanti dell'associazione commercianti [illegible] residenti.

L'altra sera nell'aula consiliare si è tenuto il confronto tra amministrazione comunale, era presente anche l'assessore al Commercio Cesare Del Mastro, rappresentanti dell'Ascom e residenti.

La discussione, che talora ha assunto toni accesi, è durata oltre tre ore. I commercianti hanno chiesto di liberalizzare completamente via Campodonico e la parte di piazza della Libertà dove [illegible] istituita la «zona blu».

Dice Alberto Malagoli, contitolare del negozio all'ingrosso di merceria [illegible] abbigliamento «Ghio» [illegible] via Campodonico: «E' vero [illegible] in passato nella strada c'era il fenomeno [illegible] "posteggio selvaggio" che dava fastidio agli abitanti. Ma alcune settimane fa i vigili urbani avevano provveduto a inviare una loro pattuglia periodicamente e l'emergenza era rientrata. Ecco, basterebbe un maggiore controllo da parte dei [illegible]. Il provvedimento della "Ztl" è assurdo perché penalizza fortemente la nostra attività».

Continua Malagoli: «I nostri clienti non vanno via [illegible] chetto, ma con grossi pacchi [illegible] scatoloni. E' impossibile pretendere che posteggino [illegible] oltre duecento metri di distanza dal negozio. E' altrettanto assurdo autorizzare i nostri furgoni a entrare nella via solo per operazioni di carico e scarico, quando spesso sono carichi di merce da vendere nei centri vicini. Saremmo costretti a lavorare soltanto per caricare e scaricare».

Il vicesindaco Sanguineti ieri ha mostrato di avere recepito le richieste dei commercianti, ma si è detto contrario alla completa liberalizzazione del traffico. In via Campodonico, quindi, sarà istituita una zona merci, dove posteggiare [illegible] pomeriggio.

Dice il vicesindaco: «Martedì prossimo presenterò alla giunta comunale le relative modifiche. Oltre al parcheggio "merci" studieremo un progetto per il transito libero delle auto sia in via Campodonico, sia in piazza della Libertà. I residenti, tuttavia, dovranno essere tutelati. Soprattutto contro il fenomeno del "posteggio selvaggio" che spesso finiva per impedire a molti residenti [illegible] entrare nel portone di casa. Quindi, i posteggi sa[illegible]o riservati soltanti agli abitanti». [f. gr.]

Il vicesindaco Giuseppe Sanguineti

Riviera, esodo «intelligente»

Traffico sostenuto in autostrada
Weekend di passione a Rapallo

[illegible] Traffico sostenuto, ma scorrevole in tutta [illegible] Riviera. Il [illegible] operativo della polizia stradale di Sampierdarena ieri pomeriggio non segnalava incidenti [illegible] code ai caselli di Genova e [illegible] Levante. Anche sull'Aurelia, da Bogliasco fino a Rapallo, Chiavari, Sestri Levante e Moneglia, [illegible] traffico non ha registrato tamponamenti ed [illegible] stato scorrevole fino a tarda sera.

Unici due «nodi» critici per il traffico il casello [illegible] Rapallo [illegible] il rettilineo dopo il «Covo di Nord Est» a Santa Margherita, dove il prefetto Mario Zirilli ha istituito [illegible] «filtro» delle auto dirette a Portofino. L'esodo delle vacanze si è quindi iniziato, ma senza quel traffico caotico che negli anni scorsi paralizzava le strade della Riviera.

L'assalto dei turisti, che per il 1993 pare abbiano attuato la tanto invocata «partenza intelligente», si era già registrato lo scorso fine settimana con i proprietari di seconde case. Oggi [illegible] domani la maggior parte dei turisti dovrebbero essere stranieri e ospiti degli alberghi, che annunciano un «tutto esaurito».

Al «trend» negativo dell'anno scorso, che aveva fatto registrare un vistoso calo, soprattutto [illegible] europei [illegible] statunitensi nei centri balneari del Levante, nei prossimi giorni dovrebbe corrispondere una buona affluenza, anche se nessuno parla di record di presenze come negli Anni Sessanta [illegible] Settanta.

Per domani il rientro sarà comunque sempre difficile. Soprattutto per [illegible] ospiti del Tigullio occidentale. I vigili urbani di Rapallo prevedono un intasamento al casello autostradale a cominciare dal primo pomeriggio.

Il «serpentone» delle auto, la [illegible] settimana, aveva raggiunto il centro città. Gli agenti consigliano il rientro prima delle 15,30 oppure in tarda [illegible]. Ai rapallesi non resterà altro che muoversi a piedi o in bicicletta. [f. gr.]

MATURITA' 93

Paure e speranze in classe ieri i primi colloqui

Ore di tensione per gli ottomila ragazzi genovesi impegnati nell'esame di maturità

GENOVA. L'esame di maturità [illegible] entrato nel vivo. Anzi, per alcuni candidati, si può dire già concluso. Ieri mattina sono cominciati gli orali, che [illegible] maggior parte degli istituti scolastici proseguiranno sino alla metà del mese.

Tornano a scuola, dopo la breve pausa, soli cinque giorni, dalle prove scritte, oltre 7830 studenti della scuola pubblica. A loro si aggiungono 383 privatisti, che hanno l'arduo compito di aprire gli orali.

E' ormai prassi che le commissioni che esaminano anche gli alunni «esterni», provenienti da scuole private legalmente riconosciute, compilino due calendari di orali: uno per i privatisti, l'altro per gli «interni».

Al liceo scientifico «Cassini» ieri mattina [illegible] toccato [illegible] Davide «tastare il polso» della seconda commissione. All'uscita, viene circondato dai compagni ansiosi quanto lui di sapere [illegible] andata.

«Quando mi hanno detto che cominciavano ad interrogare dalla lettera F, mi [illegible] detto "ma che bella sfortuna". Ora sono contento [illegible] essermi tolto un peso. Oggi pomeriggio me ne andrò al [illegible]

L'esito dell'esame orale lascia pochi dubbi. Semmai, sono i due compiti [illegible]critti a tenere con il fiato sospeso i maturandi. Elisabetta, quinta H: «Il nostro professore non ci ha fatto sapere [illegible] nulla. So che in altre classi sono arrivate delle voci sulla valutazione dei compiti scritti. Io [illegible] terrorizzata dalla prova di matematica. Ho scelto italiano [illegible] prima, e se matematica mi è andata male mi daranno una materia scientifica all'orale. Ed [illegible] sono sempre andata male sia in matematica che in scienze, peggio ancora [illegible] fisica».

Tra le generazioni [illegible] affatto cambiato il modo di affrontare la maturità. I sintomi sono [illegible] gli stessi: [illegible]nia, nodo in gola, mani fredde. Roberta, quinta B, è stata la prima della mattinata della seconda [illegible] commissione: «Avevo le mani ghiacciate, ora sto meglio. E' [illegible] bene, almeno spero. Ho portato italiano, [illegible] la maggior parte dei miei compagni. Mi hanno chiesto tutto di Svevo. Durante l'anno il professore di lettere ci ha abituato a fare collegamenti tra autori, anche di periodi diversi. La commis[illegible] mi è sembrata benevola».

Appuntamento sotto casa alle [illegible] e mezza, per raggiungere insieme la scuola. Roberta e Francesco, maturandi [illegible] liceo classico D'Oria, sono arrivati con oltre mezz'ora d'anticipo.

A confortarli c'erano i bidelli. I professori dovevano ancora arrivare. Roberta sfoglia nervosamente il libro [illegible] letteratura latina. Francesco sembra più tranquillo. «[illegible] si potrebbe dire, ma mi pare che gli scritti siano andati bene. Non sappiamo il voto, ma il membro interno ci ha fatto sapere se eravamo al di sopra della sufficienza. Io sono andato meno bene nella versione di greco. Infatti, mi ritrovo latino all'orale come seconda materia. Non ripasso perché tanto è inutile. C'è [illegible] rischio di confondersi le idee».

Arrivano i professori e i libri si richiudono. «Chi è il primo?», chiede il presidente della [illegible] da commissione. [illegible] fa avanti Barbara, pallida in volto. Ma dopo qualche minuto, la tensione cala e la maturanda concede anche [illegible] sorriso.

Quest'anno c'è di buono che le ultime classi non erano numerose. Il calo demografico si è già fatto sentire anche nelle superiori. Ogni giorno, le commissioni esaminano cinque o sei candidati. I colloqui iniziano alle otto e mezzo e si concludono entro [illegible] tredici.

I ragazzi si disperdono veloci. Nell'aula rimangono i professori. «Non possiamo dire nulla - dice un professore, membro di commissione al D'Oria - tranne che fa [illegible] gran caldo, anche per me che arrivo dal Sud. I ragazzi [illegible] sono sembrati preparati. All'inizio sono un po' tesi, ma è comprensibile. E' sempre stato così e, credo, sempre lo sarà. Però [illegible] anche più vivaci dei maturandi di qualche anno fa. Non [illegible] ammutoliscono di fronte al professore che non conoscono e questo è già un segno di maturità». [p. c.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Domani in Consiglio comunale il progetto del porto turistico

Il progetto del porto turistico [illegible] Sestri Levante, presentato dalla società «Baia delle favole», sarà discusso domani sera in consiglio comunale. L'altra sera l'assemblea sestrese aveva già dato parere negativo all'analoga richiesta della [illegible]cietà «Sicem Damonte». Domani sera è previsto [illegible] scontro tra maggioranza e forze di opposizione. I Verdi hanno già annunciato il voto contrario al progetto. [f. gr.]

CHIAVARI

Crisi in vista in Comune Il psi ritira la delegazione

Il partito socialista ha deciso ieri di ritirare la sua delegazione dalla giunta comunale di Chiavari, guidata dal democristiano Renzo Repetto. E' un nuovo colpo di scena dopo la dissociazione dalla maggioranza da parte dei consiglieri [illegible] degli assessori [illegible] «pattisti» che si richiamano a Mario Segni. La giunta, [illegible] i socialisti confermeranno le dimissioni nella prossima seduta consiliare, rischia di saltare e per Chiavari [illegible] avvicina lo spettro del commissariamento [illegible] delle elezioni anticipate. [f. gr.]

LAVAGNA

«Un incontro con il sindaco» Nuova tensione in porto

Gli operatori portuali di Lavagna, artigiani, commercianti [illegible] dipendenti dei cantieri navali, hanno inviato ieri al sindaco [illegible] lettera Gabriella Mondello chiedendo un pubblico confronto per discutere i problemi dello scalo. Nel documento corredato da 63 firme si legge che «il sindaco dopo 20 anni di governo, ritrova gli operatori in condizioni disagiate. La causa di questa grave situazione è da individuare nella scarsa capacità e sensibilità degli amministratori lavagnesi. Siamo stupiti, inoltre, per la minaccia di chiusura del porto a causa della cattiva gestione delle società concessionaria». [f. gr.]

LEVANTO

Oggi s'inaugura Expo '93 agricoltura e artigianato

Si inaugura [illegible] la sesta edizione dell'Expo Levanto '93, mostra mercato dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato, organizzata dalla locale cooperativa agricola e dalla Confartigianato della Spezia, con il patrocinio del Comune. La mostra rimarrà aperta sino a domenica 11 luglio e prevede spettacoli, incontri [illegible] conferenze. [g. gb.]

Tra i progetti una collaborazione con «Fonopoli», la città della musica di Renato Zero

Sconfiggere la droga con lo sport

E' la ricetta di don Antonio Mazzi, fondatore della comunità «Exodus», protagonista di un incontro promosso dal Panathlon Club. «No ai metodi repressivi, no all'eccessiva libertà: noi proponiamo un'efficace via di mezzo»

GENOVA. Droga, che fare? A questo ormai purtroppo consueto interrogativo ha cercato di rispondere l'altra sera don Antonio Mazzi, fondatore della comunità «Exodus» nel corso di un incontro al «Panathlon club Genova-Levante».

Il sacerdote, impegnato da tempo in una battaglia contro le sostanze stupefacenti, ha raccontato la [illegible] esperienza al servizio dei tossicodipendenti a [illegible] pubblico formato prevalentemente da sportivi. Il tema della manifestazione è stato infatti: «L'attività sportiva nella lotta [illegible] la tossicodipendenza». Indubbiamente uno spunto interessante e singolare per una discussione sulla tragica realtà della droga che [illegible] può prescindere da interventi concreti.

Eroina, pillole di ecstasy, anche allucinogeni potenti, paio[illegible] sempre di più una costante in certe frange giovanili che frequentano le discoteche della riviera di Levante. La voglia di concentrare tutto il divertimento di una settimana nella [illegible] del sabato sera, [illegible] desiderio [illegible] dimenticare la scuola, [illegible] lavoro, i genitori «oppressivi» fanno sì che alcuni ragazzi vedano solo nella droga una via d'uscita.

Sembra una scelta sicura, ma che poi si rivela del tutto fallace. La droga è un imbroglio e bisogna che i giovani lo sappiano. Ma occorre anche che abbiano delle alternative a disposizione. Lo sport può [illegible] deve [illegible] di esse. L'incontro organizzato dal Panathlon ha voluto proprio significare questa speranza. E si è rivolto simbolicamente [illegible] un «territorio», dove i trafficanti di droga hanno [illegible] in passato delle basi operative molto efficienti. Le forze dell'ordine, però, h[illegible] inferto duri colpi a questa criminalità così devastante per la società.

Questa, in sintesi, [illegible] parte dell'intervento [illegible] Don Mazzi che peraltro si è soffermato anche [illegible] alcune difficoltà che ha incontrato in Liguria per proporre la [illegible] esperienza. Difficoltà che evidentemente si rapportono alla mancanza [illegible] un adeguato intervento degli enti locali soprattutto per [illegible] reperimento di strutture idonee.

Don Mazzi ha spiegato anche in che cosa consiste il suo «metodo» per la lotta alla droga. Ha detto: «Ci sono essenzialmente tre modi per affrontare il problema: quello di Muccioli e dei [illegible] sostenitori che indicano nella repressione la sola via d'uscita. Poi, c'è Don Ciotti con il [illegible] gruppo Abele, un'espressione di estrema libertà. Noi [illegible] collochiamo [illegible] un ideale centro, insieme a Don Picchi».

Ha aggiunto, poi Don Mazzi: «Ritengo importante recuperare i giovani con strumenti semplici, come la musica e lo sport. Io ritengo che con questi [illegible] di semplici [illegible] possa, però, recuperare a poco a poco [illegible] personalità del tossicodipendente. Per questo abbiamo [illegible] la Aescod (associazione europea sportiva contro la droga) e pre[illegible] avvieremo, con l'aiuto di Renato Zero e della sua Fonopoli, [illegible] recupero con la musica».

Attilio Lugli

Controlli antidroga in Liguria

ESTATE [illegible] SENZA [illegible]

Dal Comitato consumatori tredici consigli per non rovinarsi l'estate

Vacanze «fai da te»: come salvarsi

A Genova uno sportello per i reclami dei turisti

Spiagge, alberghi, seconde case e ristoranti: potenziali trappole per i turisti?

GENOVA. Tredici regole «d'oro» per non rovinarsi le vacan[illegible]. Tempo d'estate [illegible] di viaggi. Ma quanti [illegible] ritorno rimpiangono di [illegible] partiti? Il bilancio delle vacanze estive fai-da-te, [illegible] soprattutto organizzate, è spesso deludente.

Lo testimoniano centinaia di reclami raccolti alla fine del periodo vacanziero dal Comitato per la difesa dei consumatori. Quest'anno, il Comitato ha deciso [illegible] giocare d'anticipo. Anziché trascrivere passivamente il «cahier [illegible] doleance» del turista [illegible]dito, ha preparato un accurato depliant dal titolo ad effetto «Soldi [illegible] diritti», sottotitolo ancora più azzeccato: «Tredici consigli per [illegible] giocarsi le [illegible].

Inoltre, chi non fosse corso ai ripari in anticipo, può sempre rivolgersi al «Servizio di pronto soccorso [illegible] Largato 1993. Vale a dire, ad uno [illegible] centri del Comitato per la difesa dei consumatori, aperti du[illegible] tutto il periodo estivo per ricevere le lamentele dei [illegible]canzieri delusi.

Il più vicino è a Genova, in via Robino 71/a/r/, telefono 881.441, aperto dal [illegible] luglio al 3 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. Si ricevono reclami anche in inglese e spagnolo.

Dino Galiazzo, responsabile del Comitato ligure, dice: «Tra i Paesi del Mediterraneo, l'Italia [illegible] tra quelli più cari. Infatti, [illegible] passata dal 1° al 4° posto nell'accoglienza del [illegible]mo straniero. L'eliminazione del ministero del Turismo, a nostro avviso, ha scaricato interamente sulle regioni la responsabilità del problema, con la conseguenza che si potranno trovare condizioni molto diverse nella stessa categoria di alberghi, motel, o campeggi».

E veniamo ai consigli pratici. Sulla [illegible] dell'esperienza, [illegible] viaggio organizzato nasconde molte insidie. Il comitato per la difesa dei consumatori raccomanda: «Leggete attentamente il programma di viaggio per capire esattamente che cosa è compreso e che cosa è escluso dal prezzo pubblicizzato. Quando firmate il contratto, fate molta attenzione alle clausole che richiedono una doppia firma: s[illegible] quelle più sfavorevoli. Non esitate a chiedere spiegazioni».

E poi: «Conservate sempre il documento di viaggio e i relativi cataloghi che l'agenzia [illegible] consegna. Sono indispensabili per dimostrare che [illegible] ci è dovuto in [illegible] di contestazioni. L'agenzia può aumentare [illegible] prezzo prima [illegible] partenza solo per variazioni dei cambi o aumento dei costi [illegible] trasporto. [illegible] l'aumento [illegible] superiore al [illegible] per cento p[illegible] ritirarvi senza pagare nulla».

Altro punto dolente, le case in affitto. «Se non potete vedere l'appartamento, chiedete delle foto ed esigete un contratto che elenchi le sue caratteristiche. Versate un anticipo contenuto, possibilmente non più [illegible] 10-20 per cento, chiedendo che sulla ricevuta venga indicato come 'caparra penitenziale'. Se doveste rinunciare, non perderete altro».

Chiarite subito se l'affitto comprende le spese di condominio, gas, luce. Nel caso non lo siano, chiedete che il proprietario prenda nota delle indicazioni dei contatori.

Per quanto riguarda gli alberghi, si consiglia: «Attenzione al numero di stelle: [illegible] una classificazione molto vaga e [illegible]somogenea da zona a zona. Informatevi sui servizi concretamente disponibili. Rifiutatevi [illegible] pagare prezzi [illegible] pubblicizzati. L'albergo deve esporli obbligatoriamente nella hall. Consegnate gli oggetti [illegible] valore alla cassaforte dell'albergo. L'albergatore non può rifiutarsi di prenderli in custodia».

Infine, per gli amanti della vacanza a contatto con [illegible] natura, attenzione al regolamento dei campeggi: «Il campeggio è tenuto a esporre il regolamento e la piantina approvata dal Co[illegible]. Fate riferimento a questi documenti per eventuali contestazioni». [p. c.]

Oggi intanto traffico intenso in Liguria per il primo grande afflusso di turisti

Loano, ora il parcheggio si paga

Posteggiare per un'ora sul lungomare o in corso Europa costerà mille lire. «Così si garantisce una giusta turnazione». Ma è già polemica. Avviata inoltre l'isola pedonale sulla promenade

LOANO. Mentre oggi è previsto il primo grande esodo estivo in arrivo in Riviera scoppia il [illegible] parcometri a Loano. Fra pochi giorni entreranno in funzione infatti i nuovi parcometri sul lungomare e in viale Europa (oltre 200 posti macchina). Sono in corso i lavori per la sistemazione delle macchine per la stampa dei biglietti del pedaggio.

Da ieri, è invece entrata in funzione l'isola pedonale serale sulla promenade di Loano, che tante polemiche ha provocato gli [illegible] scorsi.

La polizia prevede per oggi traffico in forte aumento sia sulla rete autostradale sia sull'Aurelia. I punti nevralgici saranno, come sempre, i caselli dell'A 10 di Albenga e Pietra Ligure. Già ieri il traffico è [illegible] superiore al normale, ma senza incidenti di rilievo.

Sono tante le novità che aspettano gli automobilisti che frequentano il centro di Loano. Fra pochi giorni posteggiare per un'ora sul lungomare, o in corso Europa, costerà mille lire. L'obbligo di pagare il posteggio non sarà in vigore all'ora di pranzo e dopo le [illegible].

«L'obiettivo non è quello di tassare gli automobilisti ma di garantire una turnazione dei posti auto», spiegano in Comune. La giunta, guidata da Fran[illegible] Conere, si troverà comunque di fronte a delle difficoltà. Il primo impatto con i parcometri è sempre pesante soprattutto per i residenti e per coloro che frequentano il centro per motivi di lavoro. La gestione dei parcometri è già stata affidata alle società sportive. Si è costituito un pool con presidente Orazio Cacace.

Si prevedono code sulle autostrade

Loano è l'ultima cittadina del Finalese che istituisce i posteggi a pagamento già in funzione, da alcuni anni, a Borghetto, Pietra, Finale Ligure e Spotorno. Loano, per altro, è il centro con più posti macchina del Ponente.

Da ieri, invece, resta chiuso al traffico dalle [illegible] alle 6 tutto il lungomare Roma, dal Kursaal a piazzale Mazzini. Da 15 anni l'isola pedonale è realizzata a Loano per «tutelare l'incolumità dei turisti che frequentano il centro, soprattutto la sera».

Spiegano al Comando di polizia municipale: «La chiusura al traffico del lungomare resterà in vigore sicuramente sino al 31 agosto, poi si deciderà in base al flusso di turisti».

Molte attività commerciali, soprattutto bar e ristoranti, hanno denunciato, lo scorso anno, il forte calo del giro d'affari. «L'isola pedonale non invoglia i nostri clienti. Che senso ha lasciarla in vigore anche dopo mezzanotte quando non ci sono nè pedoni nè controllo da parte delle forze dell'ordine?». Ha trovato pochi consensi la proposta della Lega Nord di Loano di realizzare dei dossi artificiali in [illegible] Roma per prevenire gli incidenti.

E' fermo invece, almeno per ora, il piano della viabilità a Pietra Ligure. La nuova amministrazione, guidata dal leghista Daniele Negro, deve decidere sui nuovi sensi unici e sui posteggi riservati ai residenti previsti, in tutta la zona del centro cittadino, dalla passata amministrazione. [a. r.]

Albissola, viabilità in tilt

Blocchi a causa di un incidente
A Varazze caccia ai posti auto

VARAZZE. E' bastato un incidente sull'autostrada ad Albissola (senza feriti), per mandare in tilt il sistema viario. L'arrivo dei turisti ha poi aggravato la situazione.

Crisi anche a Varazze, dove si è scatenata la caccia ai posti auto, sempre più insufficienti, mentre le zone di parcheggio a pagamento verranno presto istituite in tutto il comprensorio. E la situazione è diventata così incandescente.

E di parcheggi si parlerà questa mattina alle 9,30 in consiglio comunale a Varazze. Si dovranno infatti determinare le tariffe dei parcheggi a pagamento del centro storico e l'affidamento della gestione alle società sportive varazzine che, sottratto il 20 per cento che andrà alle casse comunali, utilizzeranno gli incassi per attività sociali e promozionali.

Anche ad Albissola Marina, viabilità e parcheggi [illegible] al centro dell'impegno della giunta e delle associazioni di categoria. Autorizzate le zone blu per favorire la sosta ai residenti, partono [illegible] oggi i parcheggi a pagamento, a tariffa oraria, in piazzale Garbarino, piazza Rossello, corso Bigliati, l'area demaniale di piazzale Margonare.

Sul piano della viabilità, l'Ascom ha chiesto al sindaco di modificare per un tratto il senso unico istituito circa un mese fa tra via Repetto e via Bruciati per scoraggiare la circolazione delle auto in paese dirottandole sull'Aurelia. Nella zona sorgono tre alberghi e il senso unico crea problemi ai turisti che non conoscono i percorsi alternativi.

L'Ascom ha quindi chiesto il ripristino del doppio senso di marcia nel tratto che interessa direttamente le strutture alberghiere per favorire l'accesso dei clienti.

Difficile che il Comune possa accogliere un provvedimento del genere, si creerebbe infatti un precedente. [a. z.]

IL CORSO DI MANTERO

Chirurgia della mano tra musica e sport

PRENDERA' il via con un concerto e una chiacchierata sui faraoni il 13° corso di Chirurgia della mano del professor Mantero. Il teatro Chiabrera farà da cornice per il vernissage di questo appuntamento scientifico che ha ottenuto il riconoscimento dell'Università di Genova. Un saluto informale [illegible] cui il professor Renzo Mantero darà il benvenuto ai quasi cento corsisti che da domani a sabato prossimo prenderanno parte alle lezioni propedeutiche di chirurgia e riabilitazione della mano.

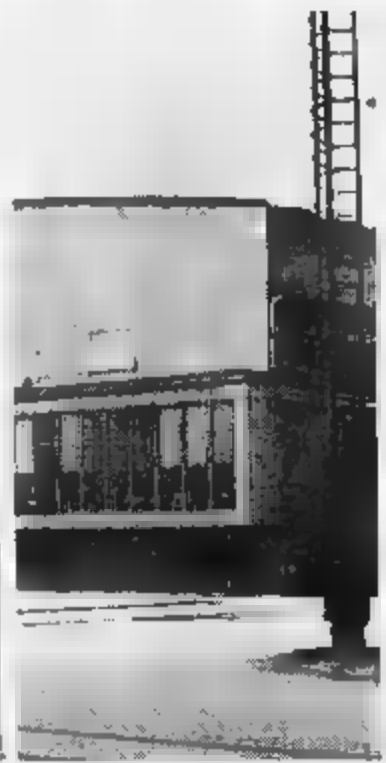
«Anche quest'anno il corso è stato impostato per venire incontro agli interessi di medici non specializzati in questa materia - spiega Mantero - anche se poi in realtà partecipano molti addetti ai lavori. Come è ormai consuetudine, il [illegible] prevede anche lezioni di riabilitazione, curate da Dominique Thomas e Massimo Mantero. La filosofia è quella di impostare gli interventi chirurgici in vista della riabilitazione dell'arto mirata al tipo di attività svolte dal paziente».

Non a caso fra le migliaia di pazienti in [illegible] dal professor Mantero figurano i più famosi atleti italiani. Pochi giorni fa, per esempio, nelle corsie del San Paolo si sono incrociati il tennista Nargiso e la judoka Pierantozzi, reduci rispettivamente da una visita e da un piccolo intervento. Ieri mattina nelle s[illegible] di Chirurgia echeggiavano persino le note di un violino. Mantero [illegible] giorni fa ha infatti operato il maestro Francesco Fantini, primo violino della Scala di Milano. «Gli ho lasciato riprendere il violino in mano - spiega Mantero - per verificare l'esito dell'intervento».

Nel reparto di Chirurgia, comunque, musicisti e strumenti sono quasi di [illegible]. «In media in questo reparto operiamo 3 o 4 musicisti alla settimana - afferma Mantero -. Per questo in una stanza te[illegible] a portata di mano pianoforte, violino e violoncello, per la verifica». Proprio lo stretto contatto fra Mantero e i musicisti ha consentito al chirurgo di regalare ai savonesi [illegible] serate di musica, domani al Chiabrera, all'inaugurazione del corso. Alle 17 al teatro comunale si esibiranno Francesco De Angelis (violino) e Andrea Carcano (piano).

La presentazione del corso è anche occasione di battute e polemiche: «Non so se è vero che arriveranno i finanziamenti per costruire il centro regionale di Chirurgia. Da vent'anni attendo questa notizia e spero di [illegible] informato per primo quando diventerà ufficiale». [e. b.]

Savona, dopo il «no» al supermercato si riaccende la polemica

Metalmetron: appello al Comune «Subito nuovi posti di lavoro»

La Metalmetron di Savona

SAVONA. Gli operai della Metalmetron contestano l'amministrazione comunale. Dopo il «no» del sindaco Tortarolo al progetto che prevede la realizzazione di un supermercato sulle aree di via Stalingrado, il Consiglio di fabbrica ha chiesto alla giunta provvedimenti concreti per salvare i posti di lavoro.

«Siamo fortemente preoccupati per la salvaguardia dei posti di lavoro - affermano in un comunicato stampa gli operai Metalmetron. - Facendo riferimento all'attuale situazione dell'azienda e alle posizioni espresse da amministrazione comunale, commercianti e artigiani sulla proposta presentata dalla proprietà, non è possibile non sottolineare forti perplessità». Continuano gli operai: «Senza entrare nel merito della discussione sui problemi tecnici e sui dubbi messi in risalto dal sindaco Tortarolo sulla fattibilità e l'opportunità di costruire un supermercato o un centro di stoccaggio merci sulle aree Metalmetron, è necessario che gli amministratori svolgano un ruolo attivo, proponendo soluzioni per risolvere l'attuale situazione. Chiediamo quindi alla giunta di esprimere soluzioni alternative al supermercato, in modo che vengano creati posti di lavoro per tutti i dipendenti che negli ultimi due anni hanno potuto contare solo sulle limitate risorse offerte dalla cassa integrazione».

La preoccupazione dei dipendenti Metalmetron è quella di finire in mobilità, un istituto che in provincia di Savona negli ultimi anni ha prodotto solo disoccupati: «Il nostro timore è che mentre si discute sulle destinazioni d'uso della Metalmetron, i dipendenti vengano collocati in mobilità e siano licenziati, venendo quindi [illegible] da qualsiasi futura iniziativa che venga realizzata sulle aree di via Stalingrado. Ora attendiamo fiduciosi una risposta chiara e concreta da parte dell'amministrazione comunale». Lunedì in Comune è previsto l'incontro fra il sindaco Tortarolo e la proprietà Metalmetron. [e. b.]

Al Chiabrera gli studenti vogliono essere interrogati senza testimoni, ma la richiesta cade

Maturità, via i curiosi dall'aula

Tante apprensioni e paure, ma gli orali al classico savonese filano via senza grosse difficoltà
Cauto ottimismo anche tra i futuri ragionieri del Boselli e allo scientifico «Bruno» di Albenga

SAVONA. Gli Annales di Tacito per i liceali del Chiabrera e l'ammortamento finanziario per i ragionieri del «Boselli» hanno tenuto banco ai colloqui della maturità. Un appuntamento vissuto con apprensione e talvolta anche con una dose eccessiva di isterismo.

Alcuni allievi del classico, per esempio, pretendevano di svolgere gli esami in privato, senza la piccola corte di compagni, amici e curiosi che fatalmente si raduna in occasione di ogni esame. Solo l'intervento del membro interno, la professoressa Barbaglia, ha consentito di sbrogliare la situazione: «Capisco la tensione - ha affermato la professoressa di lettere -. Nessuno vorrebbe avere curiosi fra i piedi in questo momento, ma non bisogna neppure eccedere in egoismo. Ascoltando i colloqui, i vostri compagni possono trarre utili indicazioni».

Proseguono le interrogazioni

In realtà i timori dei liceali si sono rivelati tutto sommato infondati. La commissione infatti non ha infierito più di tanto sui maturandi, proponendo quesiti abbastanza abbordabili. Nel colloquio di storia si è parlato dei moti del '48, di Neoguelfismo, Congresso di Vienna e Pace di Versailles. Interrogazioni improntate più sui problemi che su un esasperato tecnicismo. In Latino gli Annales di Tacito hanno spadroneggiato, mentre per matematica si è spaziato in lungo e in largo nel programma di trigonometria, con i famigerati teoremi del seno e coseno. Nei corridoi del liceo, però, si discute ancora della perfida versione dal greco di Ippocrate. Un brano in puro «dialetto» ionico che ha fatto impazzire i giovani liceali: «La [illegible] era piuttosto lunga e non era certamente facile - afferma Fabio Contu, uno dei rappresentanti di istituto -. C'era da perdere parecchio tempo per rintracciare il significato corretto delle parole. Il dialetto ionico presenta infatti numerose anomalie». Il primo giorno dei colloqui, tuttavia, ha attirato nel vecchio liceo anche ex alunni e professori in attività e in pensione; dalla professoressa di matematica Rizzoglio, al grecista Locatelli. Qualcuno dopo aver sbrigato le pratiche in segreteria, gettava un'occhiata nostalgica fra i banchi, o dietro una cattedra.

Cauto ottimismo fra i ragionieri del «Boselli»: «Lo scorso anno avevo assistito agli esami ed ero rimasta terrorizzata - racconta Valeria Baglietto, del corso F - invece l'esperienza diretta è stata positiva. I commissari mi hanno sottoposto prima quesiti generali e solo in seguito domande di argomento più circoscritto. Inoltre ho avuto la possibilità di parlare, senza es[illegible] interrotta o subire pressioni». I quesiti di ragioneria riguardavano l'ammortamento finanziario, la dismissione degli impianti, le sovvenzioni bancarie. Mentre per la letteratura italiana si è parlato di Foscolo, Manzoni, Pirandello e Pascoli.

Un buon impatto con gli esami anche per gli allievi del liceo scientifico «Bruno» di Albenga. «I commissari sono stati cortesi e disposti al dialogo - sostiene Giuliano Avetta - Inoltre nessuno per ora si è visto "cambiare" la seconda [illegible] e ha potuto affrontare il colloquio al meglio». [e. b.]

Savona: 24 stand in piazza Sisto IV fino al 18 luglio

Volumi, ma anche teatro per la Fiera del libro

SAVONA. Novità librarie, volumi d'occasione, remainders e offerte a metà prezzo per l'ormai tradizionale Fiera del Libro che sarà inaugurata domani in piazza Sisto IV e proseguirà fino al 18 luglio. Come nelle passate edizioni, la formula vincente sarà quella dell'abbinamento libri-bancarelle, con 24 stands allestiti in parte da note librerie savonesi, in parte da venditori di libri itineranti.

Il boom, in sintonia con le ultime tendenze di mercato, sembra destinato ad essere quello dei libri economici e tascabili, inclusi quelli a mille lire di larga diffusione soprattutto tra gli studenti.

Abbinato alla vendita dei volumi, con un ampio settore dedicato ai ragazzi, l'associazione librai ha deciso di dare spazio ad una serie di rappresentazioni teatrali che saranno ospitate sul palcoscenico allestito a ridosso del palazzo comunale.

Il primo spettacolo sarà dedicato ai bambini con un allestimento del Teatrino dell'Erba Matta di Daniele De Bernardi che andrà in scena lunedì. Seguiranno: il gruppo tearale Don Bosco di Varazze con «Nifer» (venerdì 9); il gruppo Antigone, con «Matrimoni e dintorni» (domenica 11); il Teatro di Sassello con «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo» (martedì 13); il Piccolo Teatro di Savona con «Otto mele per Eva» (domenica 18); il Teatro Laboratorio Chiabrera con «Cenerentola» (14 luglio) e «L'impareggiabile malfidato» (18 luglio).

E' prevista anche la presentazione di tre novità librarie che riguardano il savonese: «A Spotorno» di Bruno Marengo, che sarà presentato il 12 luglio; la guida «Savona dal Priamar al 2000» il 15 luglio alle 18,30; il saggio dello storico Rodolfo Badarello «Storie sciagurate di Savona», il 16 luglio. [a. z.]

UN [illegible] AL [illegible]

Spotorno, la discoteca a partire da metà luglio sarà aperta tutte le sere

Corto Maltese, palcoscenico rock

Concerti e musica su richieste del pubblico

Al «Corto Maltese» musica di tendenza

SPOTORNO. La discoteca «Corto Maltese» di via XXV Aprile a Spotorno, di fronte al municipio, è dedicata all'affascinante avventuriero di Hugo Pratt.

Il locale, aperto saltuariamente in bassa stagione, ha proposto, per diverse serate in primavera concerti dal vivo, organizzati dall'Arci «Nova» di Savona, con gruppi rock locali e non. Un piccolo palcoscenico che ha dato però la possibilità a molti giovani musicisti di cimentarsi davanti al pubblico. Fra questi il gruppo dei «Mistic Zippa» di Albissola Mare, un gruppo rock demenziale.

Aria condizionata, video, ambiente raccolto e tranquillo, la musica diffusa dall'impianto Ref, arredamento suggestivo. Sono le caratteristiche che fanno del «Corto Maltese» un locale moderno «alla page».

Il «Corto Maltese» è l'unico spazio, anche se piccolo, che esiste nel centro di Spotorno per i giovani che amano la disco music novità e la disco-classic. Spotorno è una cittadina che è sempre [illegible] sensibile ai fermenti musicali dei giovani.

In questo periodo la discoteca è aperta durante i fine settimana ma, con ogni probabilità, già da metà luglio resterà aperta tutte le sere. Una occasione in più per gli ospiti di Spotorno, soprattutto coloro che non hanno la possibilità di spostarsi nelle altre località della Riviera savonese.

Il «Corto Maltese» prossimamente ha in programma alcune [illegible] a tema musicale. I disc-jockey del locale si orien[illegible] a proporre brani dance e rock anche su richiesta diretta del pubblico presente in sala. Un modo simpatico per coinvolgere i giovani e proporre i brani più gettonati del momento. [a. r.]

Savona, due serate al Prolungamento a mare

La sagra del pesce azzurro porta la firma della Cee

SAVONA. «Alice nel paese delle gozzoviglie» è lo slogan che accompagna la sagra del pesce azzurro in programma stasera e domani nei giardini del Prolungamento a mare. Due serate volute dalla Comunità europea nell'ambito di una grande campagna promozionale a favore del pesce azzurro che si svolge in contemporanea in sei diverse località italiane.

L'organizzazione, a livello nazionale, è stata [illegible] dall'agenzia Reggio Del Brano di Roma in collaborazione con la Federpesca e il patrocinio della Marina mercantile; la tappa savonese è stata affidata allo studio pubblicitario Leader che si è avvalso della collaborazione dell'Associazione [illegible] produttori pesca.

Il primo appuntamento è previsto per oggi alle 19 nei giardini del Prolungamento, accanto alla galleria ferroviaria del Priamar. Sarà allestito un grande self-service con un centinaio di posti a sedere. A tutte le famiglie verranno distribuiti gratuitamente piatti di pesce azzurro fritto oppure cucinato alla griglia. Si prevede che in ciascuna delle due sere venga consumata almeno una tonnellata di pesce, in particolare acciughe, sardine e sgombri.

La distribuzione si concluderà alle 23. Accanto all'aspetto prettamente gastronomico, l'iniziativa prevede anche un momento musicale. Nel palco allestito in piazzale Eroe dei Due mondi (lo stesso che sarà utilizzato per i concerti nell'ambito del Festival dell'Unità) è previsto, con inizio alle 21,30, il concerto del gruppo savonese «Il Triangolo».

Domani sera identico programma: apertura dello stand self-service dalle 19 alle [illegible] e spettacolo musicale, questa volta con il complesso «Il Pentagono». [p. p.]

Sanremo: chiusa ieri l'istruttoria sui furti miliardari allo chemin de fer

Casinò, a giudizio 37 dipendenti

Dal processo escono di scena solo in tre: il cassiere Renzo Cossia, il controllore Roberto Spina e l'impiegata Sandra Sciolla. Intercettato per mesi il «cellulare» di un personaggio-chiave

SANREMO. L'istruttoria [illegible] chiusa, «rien ne va plus» nell'inchiesta sui furti miliardari allo chemin de fer. Alle 13,30 di giovedì, il sostituto procuratore Paola Calleri ha consegnato al giudice per [illegible] indagini preliminari le richieste di rinvio a giudizio per 37 dipendenti della casa da gioco, accusati di associazione per delinquere [illegible] di un «saccheggio sistematico degli incassi». Soltanto tre impiegati, sui 40 raggiunti dalle indagini e dalla retata di 50 giorni fa, restano esclusi dalla seconda fase giudiziaria: ora, [illegible] parola passa al gip Eduardo Bracco che deciderà gli eventuali rinvii a giudizio. Mentre dagli atti, depositati soltanto ieri nella cancelleria della procura, [illegible] scopre che gli 007 della Criminalpol hanno intercettato per [illegible] mesi anche il telefono cellulare di un personaggio-chiave.

Escono [illegible] scena, [illegible] una richiesta di archiviazione a sorpresa, Renzo Cossia (55 anni, cassiere) [illegible] Roberto Spina (43 anni, controllore comunale). Nessun seguito anche per il procedimento [illegible] carico di Sandra Sciolla, impiegata della segreteria, raggiunta [illegible] altri nove del ramo-roulettes da un'informazione [illegible] garanzia.

[illegible] [illegible] nell'occhio del ciclone, [illegible] si avviano verso l'udienza preliminare che sarà [illegible]ssata dopo le vacanze estive, tutti gli altri «giocolieri dell'azzardo» finiti in manette all'alba del 13 maggio.

Il blitz [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] la lista degli arrestati è interminabile. Croupiers: Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Giancarlo Feliciotto, Riccardo Gallina, Alberto Gallo, Aldo Ghiringhelli, Dino Lupi, Gianfranco Piccinini, Giovanni Rodà, Giovanni Siccardi, Carlo Trucco. Cambisti: Sergio Alberti,Giuseppe Beatrici, Vincenzo Fietta, Sergio Filippi, Enzo Giordano, Giancarlo Morganello, Giuseppe Priolo, Sergio Solari. Controllori comunali: Giacomo Crespi, Walter Oddo, Gian Piero Seppia, Luigi [illegible]eria, Roberto Spina, Cesare Steffanuto, Mario Tacchi. Controllori amministrativi: Francesco Alesci [illegible] Giacinto Forte. L'unico cassiere è Renzo Cossia. Rocco Bruno, croupier latitante, viene arrestato [illegible] ore dopo in Puglia. Bastano poche ore, e una legione di togati parte alla carica. Ventisette avvocati.

E' l'epilogo di un'inchiesta «ad alta definizione». Per sette mesi, i poliziotti [illegible] smoking hanno recitato la parte dei giocatori accaniti nei saloni liberty del Casinò. Nessuno poteva sospettare che dall'occhiello di [illegible] giacca [illegible] dalla cerniera di una borsetta potesse spuntare una telecamera a fibre [illegible]. Ora, i filmati dei furti ai tavoli verdi sono raccolti in decine di videocassette. Scene di [illegible]cchegio in un interno: l'obiettivo nascosto inquadra un cambista che conta [illegible] fascio di banconote da centomila, le immagini sono [illegible] a colori, si [illegible] il brusio intenso della sala. L'impiegato fa frusciare il denaro tra il pollice e il medio, si guarda intorno, infila il «malloppo» in una tasca dei pantaloni. Poi annuisce, guarda [illegible] un collega, ammicca vistosamente. Davanti alla telecamera invisibile spunta un braccio dell'investigatore. [illegible] vede il polsino bianco della camicia, l'orologio digitale, [illegible] le 23,54.

Già a poche [illegible] dal blitz, gli arrestati abbracciano il silenzio. Croupiers [illegible] [illegible] tacciono. Mentre fra i controllori si afferma la difesa «dei distratti»: gli inquisiti ripetono di [illegible] essersi accorti [illegible] nulla. Ai tavoli verdi facevano man bassa? Loro non potevano notare i movimenti sospetti. Erano impegnati «a tener d'occhio i giocatori». Il primo segnale di pentimento, fra i «maghi» irriducibili dello chemin, arriva da Giuseppe Priolo. Il cambista crolla quando manca poco a un [illegible] di galera: dal carcere di La Spezia, collabora, confessa, tira in ballo colleghi del suo e di altri settori.

Le prove, i filmati, le registrazioni. Chilometri di nastri magnetici [illegible] [illegible] depositati ieri nella cancelleria della procura. E dai documenti [illegible] giudice Calleri si scoprono i luoghi delle intercettazioni segret[illegible] la [illegible]acambi, lo spogliatoio dei croupiers, quello [illegible] valletti e degli altri dipendenti, l'ufficio di Sappia e la sua utenza telefonica. Anche il cellulare di un «personaggio misterioso», legato al Casinò pur [illegible] essendo un impiegato, è rimasto per mesi [illegible] il controllo degli inquirenti. [illegible]ra, [illegible] spiegamento di avvocati si prepara alla controffensiva.

Michele Polcino

[illegible] AI TAVOLI [illegible]

L'occhio attento del vigile

Lo sguardo vigile della polizia municipale sulle roulettes del Casinò. E' l'ultima idea «fiorita» nell'incertezza del dopo-blitz ai tavoli verdi e del pre-appalto della [illegible] da gioco. In un breve [illegible]nicato di appena 13 righe, la segreteria provinciale del «Sindacato unitario lavoratori polizia municipale» chiede alle amministrazioni commissariato di palazzo Bellevue e del tempio dell'azzardo «che le funzioni integrative [illegible] controllo presso la gestione del Casinò municipale possano [illegible] affidate, in via provvisoria e in servizio straordinario» ai vigili urbani. La novità nasce da tre considerazioni. La prima: la polizia municipale [illegible] considerata un corpo speciale dell'amministrazione come i controllori. La seconda: l'articolo [illegible] [illegible] codice [illegible] procedura penale attribuisce ai vigili le funzioni di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria. La terza: una legge dell'86 estende i compiti alla pubblica sicurezza. [m. p.]

Per i furti al Casinò [illegible] Sanremo soltanto tre le richieste di archiviazione

Fidanzati killer: condannato [illegible] 21 anni, [illegible] per il legale esiste una traccia che porta all'assoluzione

«Renato non voleva uccidere la donna»

L'avvocato del giovane omicida di Taggia presenta ricorso

ARMA DI TAGGIA. Una ragione per prosciogliere l'assassino di Giuliana Beghello, 38 anni, uccisa nel sonno a martellate il 22 marzo [illegible] scorso anno. E sei ragioni per concedere almeno «uno sconto» [illegible] Renato Cominelli, 24 anni, altri 21 [illegible] scontare in carcere, secondo la condanna dell'assise di Imperia. Omicidio premeditato pluriaggravato. E' la storia agghiacciante dei fidanzati killer che arrivò a scuotere come [illegible] terremoto Arma [illegible] Taggia: lui, Renato, spinto a uccidere la madre della sua ragazza che lo [illegible] accolto in [illegible] [illegible] poi sfrattato; lei, Emanuela Del Monte, figlia della vittima, ritenuta complice [illegible] destinata a rimanere per tre anni sotto l'osservazione di [illegible] staff [illegible] esperti. A sentenza emessa, quando il sipario è ormai calato, l'avvocato Natale De Francisi scrive ai giudici [illegible] nuova traccia che porta dritta all'assoluzione.

E' un ricorso in appello che parte da un'affermazione: Renato Cominelli non voleva uccidere. Non «poteva volere». Lo spiega il legale: «Era in stato di totale incapacità, quanto meno era incapace di volere, [illegible] quindi [illegible] è imputabile». Nuove sfumature, nel ritratto del fidan[illegible] [illegible]: «Un ragazzo po[illegible] dotato per quanto riguarda il quoziente intellettivo, sul confine del ritardo mentale, segnato dalle esperienze che hanno preceduto il delitto». Ma [illegible] può aver ridotto un giovane dall'aria mite e «di buona famiglia» in uno zombi capace di uccidere «senza volerlo»?

La storia di Renato Cominelli comincia in un orfanotrofio del Piemonte. Abbandonato dai genitori, il bambino viene adottato e [illegible] in una famiglia agiate di Salice d'Ulzio. A vent'anni, la fuga con una ragazza che accetta di sposarlo, ma non tarda a tradirlo. Di qui [illegible] scelta di lasciare [illegible] lavoro (faceva l'infermiere) e [illegible] partire con una carovana di giostrai. L'arrivo ad Arma di Taggia, nel dicembre del '92, coincide [illegible] l'invito appassionato di Emanuela Del Monte, 15 anni, occhi azzurri e capelli biondi: «Vieni ad abitare con me e mia madre». Renato accetta. Ma dopo [illegible] [illegible] Giuliana Beghello lancia l'ultimatum: «Tu vai fuori [illegible] casa, perdi casa, ragazzo».

L'avvocato [illegible] Francisi: «Il giovane si trovava in [illegible] stato patologico. Il mondo gli era sprofondato sotto i piedi, una perizia medica ha confermato che una zona del cervello non funziona come dovrebbe, è poco irrorata [illegible] sangue. Immaginiamo come può aver funzionato la mente di Renato quando [illegible] sentito "Tu vai fuori [illegible] casa"».

[illegible] funzionato così: il giova[illegible] dall'aria inoffensiva ha impugnato una mazzetta da muratore, [illegible] corso [illegible] [illegible] camera da letto [illegible] Giuliana Beghello, ha colpito una, due, sei volte. Soltanto tre giorni dopo, Renato, incastrato dal giudice Antonello Racanelli, confessa il suo delitto. E ammette di aver comprato [illegible] martello [illegible] Emanuela e un amico, nel pomeriggio che ha preceduto l'omicidio. La scena è descritta nei dettagli del documento che motiva la sentenza: «Il commerciante di ferramenta aveva mostrato [illegible] martello [illegible] Emanuela [illegible] Renato, [illegible] il terzo giovane guardava altre cose; il primo martello fu ritenuto piccolo [illegible] allora ne vennero mostrati altri, ma i fidanzati continuavano a dire di no, che non andavano bene». Ci voleva qualcosa di più robusto. Una mazzetta da muratore. L'accusa non ha dubbi: il delitto [illegible] stato preparato con gelida attenzione. Eppure la difesa ha una verità opposta, sconcertante: non ci [illegible] piani, non c'è volontà. Per Renato, si chiede il proscioglimento. E un colpo di spugna su una sentenza irta [illegible] aggravanti. [m. p.]

La vittima Giuliana Beghello uccisa in casa a martellate

[illegible] Cominelli, il giovane che il 22 marzo dello scorso anno uccise la madre [illegible] fidanzata

E adesso [illegible] primo passo: potenziare i collegamenti aerei [illegible] ferroviari

Le «Alpi del mare» sono già realtà Imperia, Cuneo e Nizza hanno firmato

CUNEO. La regione italo-fran[illegible] «Le Alpi del mare» è realtà. Ieri nel capoluogo della «Granda» i presidenti delle Camere di commercio di Cuneo (Ferruccio Dardanello), Imperia (Gianfran[illegible] Cozzi) e Nice-Côte d'Azur (Gilbert Stellardo), hanno firmato la «Convenzione di cooperazione», un decalogo che ne indica obiettivi e modalità.

«E' un avvenimento [illegible] che realizza [illegible] sogno coltivato da tempo - ha affermato Dardanello -. Creare la regione delle "Alpi del mare" significa costituire un'area che ha gli elementi [illegible] porsi di fronte a tutto [illegible] mondo [illegible] [illegible] grande potenzialità turistica ed economica».

Nella nuova regione operano 126 mila imprese, un tessuto [illegible] complesso, al quale [illegible] rivolte le iniziative che applicheranno [illegible] la Convenzione. L'hanno ribadito i tre presidenti, sottolineando come gli articoli dell'intesa [illegible] [illegible] precise indicazioni operative sulle quali avviare le attività di interscambio.

L'entusiasmo non fa però dimenticare i problemi, anzi [illegible] rafforza l'importanza. Mancano i collegamenti stradali e ferroviari, toccherà alle [illegible] Camere di commercio potenziare quelli tra l'aeroporto di Nizza e Cuneo-Levaldigi [illegible] eventuale prolungamento su Torino e tra Nizza e Albenga (con pro proseguimento [illegible] Genova). L'impegno è sancito nell'articolo 7, che fa riferimento al miglioramento della rete ferroviaria (Dardanello si è soffermato sulla linea Cuneo-Nizza) [illegible] [illegible] quella stradale [illegible] autostradale, in attesa che si concretizzi [illegible] progetto del traforo del Ciriegia-Mercantour.

Una [illegible] cooperazione con [illegible]

L'esigenza non [illegible] dilazionabile. Lo dimostra l'iniziativa delle Ferrovie dello Stato che hanno attivato u[illegible] nuova linea Cuneo-Sanremo e ritorno, per fronteggiare l'aumento [illegible] traffico turistico estivo, nei giorni festivi dal domenica prossima al [illegible] ag[illegible]. Il treno partirà dal capoluogo della «Granda» alle 8,01; dopo soste [illegible] Limone, Breil, Ventimiglia e Bordighera, raggiungerà la città ligure alle 10,22. Il viaggio [illegible] ritorno partirà [illegible] Sanremo alle 19,14, per concludersi a Cuneo alle 21,30.

Collegamenti, quindi, come condizione imprescindibile per un più stretto interscambio dell'area di ricerca del Nizzardo [illegible] [illegible] realtà industriali e produttive di Imperia e di Cuneo.

Fra i punti principali c'è l'informazione. Un'immediata applicazione della Convenzione sarà una rivista bilingue (il titolo provvisorio «Le Alpi del Mare», che uscirà a metà dicembre e che sarà inviata a tutte le aziende [illegible] Imperia, Cuneo e Nizza. La nascita della rivista, espressamente prevista nel decalogo, risponde anche in parte a quanto previsto dall'articolo 1 della Convenzione relativo agli scambi d'informazione [illegible] campo commerciale, industriale ed economico per attuare progetti di promozione economica.

La regione [illegible] «Alpi del ma[illegible] [illegible] nel contesto dell'Euro[illegible] del '93. Quindi non soltanto cooperazione a tre, [illegible] inseri[illegible] negli affari europei a sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese ed elaborazione di azioni comuni che possano ottenere i finanziamenti «Interreg».

Nel decalogo sottoscritto ieri sono inoltre citati scambi temporanei [illegible] collaboratori, nonché tempi e modalità delle consultazioni. Quanto risulta maggiormente è la volontà [illegible] gettare solide basi per un rafforzamento di legami, che oltre ad essere economici [illegible] culturali ed umani. Una testimonianza è [illegible] presidente della Camera di commercio [illegible] Nice-Côte d'Azur, Stellardo, n[illegible] da una famiglia originaria di Casario di Priola, in Alta Val Tanaro, emigrata oltreconfine nel 1921.

Vanna Pescatori

liguria estate

Appuntamenti di spettacolo a Genova e in Riviera

Smaila torna al «Covo» Grande jazz a Rapallo

GENOVA. A Busalla, in Valle Scrivia, oggi [illegible] domani [illegible] in programma una grande kermesse musicale nel parco, con numerosi [illegible] folcloristici di gruppi italiani e stranieri, organizzata dalla Società di Mutuo Soccorso Liberi Operai, dall'Associazione Nazionale Alpi e dall'Avis. L'appuntamento, dalle 11 del mattino a notte fonda è [illegible] parco [illegible] Villa Borzino.

Più «mondana», come sempre, l'agenda del Tigullio. Al Covino di Santa Margherita questa sera torna Umberto Smaila [illegible] la [illegible] ottima band «Diesel». Nato per [illegible] il sodalizio fra il locale di Lello Liguori e l'ex «Gatto di Vicolo Miracoli» sta diventando l'evento musicale dell'estate rivierasca.

Smaila è scatenatissimo, una sorta di juke box vivente, in grado di assecondare ogni richiesta di [illegible] clientela di palato molto fine.

Frattanto al «Lucky Serena» [illegible] [illegible] Rapallo prosegue il cartellone dei concerti jazz presentato nei giorni scorsi da Rossana Casale.

Dopo il sax del bravissimo Steve Grossman che si è esibito ieri sera nell'ex «Victory», stasera (ore 21) [illegible] di scena il duo di Andrea Papini al pianoforte e Renata Tosa (voce).

[illegible] segnalazione particolare la merita comunque il grande palio pirotecnico di oggi e a Rapallo. Da ieri, infatti, la città è la capitale europea dei fuochi artificiali. [illegible] gran finale è in programma stasera, con la partecipazione dei migliori fuochisti italiani che si sfidano in nome degli antichi Sestieri.

Inutile ogni avvertenza su chi decidesse di raggiungere Rapallo in auto: rischierebbe di passare la serata in coda in autostrada [illegible] sulla via Aurelia, meglio il treno o i traghetti che effettuano servizio nel Tigullio [illegible] nel Golfo Paradiso.

Umberto Smaila e i «Diesel» protagonisti al «Covo» di Santa Margherita

Blues Brothers a Cannes

In Riviera e Costa Azzurra un weekend con tanta musica

Sagre gastronomiche, mostre di antiquariato, musica e folclore. E' all'insegna della varietà il primo sabato di luglio nei locali notturni e negli spazi all'aperto del Savonese. Tutte aperte le discoteche.

Concerto di musica da film, dell'orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 21 nel piazzale delle scuole medie di via Romana a Ceriale. Numerosi gli appuntamenti nei locali notturni. Inaugurazione del dancing «Due Gabbiani», presso gli impianti sportivi di Borgio Verezzi, con l'orchestra «Fredy band». Elezione di «Una coppia per la tv» alla discoteca «Enigma» di Andora.

Festa «a sorpresa» alla discoteca «Chic» di via Sauro a Pietra [illegible] serata di chiusura della stagione al «Vetronero» sul lungomare Bado. Domani festa di chiusura al Thenax di Cella.

Il bar «Testa» di Albissola Mare è fra i locali che ospita la musica dal vivo con il concerto dei «Trutz Viking Groth», ex chitarrista dei Kim&Cadillac.

Sul litorale, tra Cervo e Ventimiglia c'è l'imbarazzo della scelta mentre, per gli appassionati dei concerti live, Cannes offre uno spettacolo decisamente unico [illegible]on l'esibizione, a «Le Cannet», della mitica band «Blues Brothers», con Steve Cropper e Donald «Duck» Dunn. Il prezzo d'ingresso è di 150 franchi.

A Imperia, oltre alla discoteca «Novà», all'aperto, è possibile trascorrere la serata alla Baia Saracena con la «Sagra delle ostriche» e la musica della sala «Mistor Okada».

Insieme ai gustosi molluschi di mare viene offerto vino bianco [illegible] champagne. Sempre nel capoluogo, è da segnalare il concerto jazz in programma alle 22 al Circolo Velico.

Sul palco si esibisce il «Jazz Project Quartet» con Filippo Tarditi alla chitarra, Maurizio Ditozzi, sax tenore, Sergio Barletta, contrabbasso, Rodolfo Cervetto, batteria. In scaletta, brani di Duke Ellington e Charlie Parker. [a. r.]

Cose interessanti anche al cinema all'aperto. Domani sera, per esempio, all'arena estiva «Nettuno» di Principe (via Adua) [illegible] presentato il film di Frank Marshall «Alive, i sopravvissuti», la tremenda storia di cannibalismo fra i superstiti di un aereo precipitato fra le montagne delle Ande. Ne sono interpreti Vincent Spano, Ethan Hawke e Bruce Ramsay. [m. b.]

Vertice internazionale a Genova

Teatri lirici, un convegno per disegnare il futuro della musica in Europa

GENOVA. E' in corso di svolgimento, nell'Auditorium del Carlo Felice, il quinto Congresso organizzato dall'Aitl, «Associazione Internazionale dei Teatri Lirici». L'Associazione [illegible] nata nel 1980 a Liegi con l'obiettivo di migliorare, attraverso una collaborazione stretta fra diverse realtà del mondo produttivo e culturale europeo e americano, la qualità e la distribuzione degli spettacoli lirici.

Presidente dell'Aitl è il sovrintendente Francesco Ernani che ieri mattina ha tenuto [illegible] discorso inaugurale auspicando che dal dibattito possano emergere indicazioni per realizzazioni concrete. Ad esempio, la creazione [illegible] [illegible] banca dati internazionale oppure la decisione di commissionare un'opera ad un compositore giovane, titolo da far poi gira[illegible] nei diversi teatri aderenti all'iniziativa.

L'Aitl riunisce una quindicina di teatri europei (fra gli italiani, oltre [illegible] Genova, anche Trieste e Firenze) ai quali vanno aggiunte numerose istituzioni americane che hanno partecipato sistematicamente ai congressi e che sono presenti anche a Genova.

I lavori del congresso sono variamente articolati. Ieri mattina ci [illegible] stati i discorsi di presentazione affidati a Francesco Ernani, [illegible] Raymond Rossius, segretario dell'Aitl e a Luciano Melusa, professore di storia della filosofia dell'Università di Genova. Nel pomeriggio, invece, si è aperta la commissione presieduta da Enrico Zanelli e dedicata ai diritti d'autore. Una serie di interventi interessanti [illegible] un problema che richiede nuove valutazioni legislative alla luce del crescente sviluppo tecnologico. [illegible]lla [illegible] relazione, ad esempio, il belga Jacques Folon, direttore generale della Sabam, [illegible] ricordato che in Giappone [illegible] in commercio radio digitali grazie alle quali è possibile registrare direttamente su dischi la musica ascoltata, saltando in pratica ogni controllo sui diritti.

Questa mattina (a partire dalle 10) i lavori riprenderanno con la commissione presieduta da Robert Satanowski e dedicata ai principi di gestione dei Teatri.

Nel pomeriggio il compositore francese Jacques Charpentier presiederà la commissione che si occuperà della politica di inserimento dei giovani nei teatri. La sera, logica prosecuzione di questo dibattito, sul palcoscenico del Carlo Felice si [illegible]ibi[illegible] 18 giovani cantanti.

Domani mattina avrà luogo una riunione fra Sovrintendenti, mentre nel pomeriggio, dopo la cerimonia di chiusura sarà consegnato il «Premio Apollo d'oro» a tre illustri personalità del mondo [illegible] odierno: Renato Bruson, Giancarlo Menotti e Wolfgang Sawallisch.

Roberto Iovino

Scatta stasera la dodicesima edizione del festival di Nervi, previsti molti ospiti

Nel Roseto film di alta qualità

Dai campioni di incassi (Basic Instinct, Mamma ho riperso l'aereo, Sommersby) alle anteprime della stagione L'ingresso costa 8 mila lire. L'inaugurazione con la riedizione di «West Side Story». Il programma completo

GENOVA. Sessantacinque pellicole - il meglio della produzione della stagione - quattro anteprime, una parata [illegible] ospiti: [illegible] poche ore dalla partenza, la dodicesima edizione del «Cinema nel Roseto» a Villa Grimaldi ha presentato [illegible] il cartellone dei film in programma nei parchi [illegible] Nervi da stasera [illegible] domenica 5 settembre.

Una partenza anticipata, rispetto agli anni scorsi, quando il teatro all'aperto ospitava il Festival internazionale del balletto, vittima illustre dei tagli [illegible] bilancio e della crisi politica e istituzionale della città.

Il programma del «Roseto» [illegible] con il consueto entusiasmo (e pochissimi mezzi) da Giorgio Garrè per l'Ente Decentramento Culturale, offre [illegible] «griglia» di film campioni di incasso, da «Basic Instinct» al «Dracula [illegible] Bram Stoker», da «Mamma ho riperso l'aereo», [illegible] «Sommersby». Nutrita anche la pattuglia degli ospiti che verranno a Nervi in occasione della presentazione dei loro film.

Per l'anteprima di «Abissinia» (venerdì 16 luglio) hanno assicurato la loro presenza a Villa Grimaldi il regista Francesco Martinotti e l'attrice Milena Vukotich. Massimo Guglielmi che ha girato a Genova «Gangster», sarà ospite dei parchi venerdì 23 luglio. Con il regista [illegible] sarà, probabilmente, anche Isabella Ferrari. Sicura, invece, la presenza di Gabriele Salvatores e del produttore Maurizio Totti, in occasione della proiezione [illegible] «Puerto Escondido», mercoledì 28 luglio. Confermato anche l'arrivo della coppia Ricky Tognazzi e Simona Izzo con «La scorta», sabato 31 luglio e quello di Carlo Verdone, sabato 7 agosto, per il film «Al lupo, al lupo» di cui è interprete e regista.

A Garrè è arrivato anche l'ok [illegible] Sergio Staino autore di «Non chiamarmi Oscar», con l'invito esteso anche ad Elena Sofia Ricci e Corinne Clery. Ultima ospite del «Roseto», la sera di giovedì [illegible] agosto, sarà la regista del film «Ambrogio» Wilma Labate.

Le anteprime. Tre sono concentrate nella settimana [illegible] 4 all'11 agosto. Sono «La metà oscura», con Timothy Hutton, Amy Madigan. Regia di George A. Romero, tratto dal romanzo di Stephen King, in programmazione mercoledì 4 agosto.

Venerdì 6 tocca a «Body Snatcher», [illegible]on Gabrielle Anwar, Meg Tilly, Forest Whitaker, per [illegible] regia di Abel Ferrara.

Mercoledì 11 agosto è in programma «Made in America», una pellicola di Richard Benjamin [illegible] Whoopi Goldberg [illegible] Ted Danson. L'ultima anteprima del «Roseto» sarà «Hot Shot 2», in programma domenica 29 agosto, con Charlie Sheen e Valeria Golino. Tutte le proiezioni avranno inizio alle 21,30. L'ingresso al «Cinema nel Roseto» costa [illegible] mila lire. La rassegna parte stasera con la bella riedizione di «West Side Story», con Natalie Wood, George Chakiris, Rita Moreno, per la regia di Robert Wise. Domani è in programma «Amore per sempre», [illegible] Mel Gibson, Jamie Lee Curtis. Lunedì sera «Mac», con John Turturro e Bob Nelson. [m. b.]

Isabella Ferrari probabile ospite

Curiosità per il nuovo spettacolo «en plein air» della Tosse

Nel cuore di Villetta Dinegro c'è il castello dei sette peccati

GENOVA. Tonino Conte ha sempre avuto la mano felice negli spettacoli estivi «en plein air», perchè gli scenari della natura - in questo caso la Villetta Di Negro, [illegible] cuore [illegible] Genova, tutta viali, folta vegetazione, giochi d'acqua, gazebo e aiuole demodè - h[illegible] sempre aggiunto efficacia espressiva ai costumi, alle trovate d'azione [illegible] ai testi, quasi sempre mutuati dalla fantasia o dalla fiaba.

[illegible] il miracolo del divertimen[illegible] gradevole e di buon gusto, talvolta accompagnato da qualche bella performance [illegible] recitazione (il «solito» Enrico Campanati e [illegible] bravissimo Enrico Cereseto che ha formato i godibili costumi, per [illegible] parlare delle ragazze del quadro della «Lussuria», [illegible] Veronica Rocca e di Consuelo Barilari e della sempre più gradevole e brava Roberta Alloisio), si ritrova, passeggiando a gruppetti tra le fronde ne «Il castello dei sette peccati capitali» che Conte e i suoi della Tosse ha realizzato contando sul team indistruttibile nel quale mettono mano Nicholas Brandon, Daniele Sulewic, Giampiero Alloisio e, ovviamente, gran suggeritore Lele Luzzati.

Lo schema [illegible] quello ormai collaudato da Conte: ci si inerpica, mentre [illegible] [illegible] imbatte, con qualche piccola pausa, nei «quadri» dei singoli peccati: si sforbicia dai classici, da Giordano Bruno (bravissima Barbara Chiesa) a Pellegrino Artusi, da Dante (Capaneo) [illegible] ricordi della fiaba di Biancaneve. Al termine, tuti gli attori si riuniscono e ridiscendono fuori del giardino in città, in fila con grandi [illegible] medievali cari accesi. Sulla porta Giampiero Alloisio «confessa» gli spettatori [illegible] lo[illegible] peccati.

Insomma, la serata estiva passa [illegible] [illegible] quanto viene offerto è [illegible] puro divertimento e [illegible]. C'è il [illegible] della riflessione e della serietà. Naturalmente, occorre [illegible]a lavorare sui testi (qualcuno è francamente deboluccio) ed è necessario inserire elementi di musica e [illegible] canto, per non sprecare i talenti [illegible] fratelli Alloisio.

Insomma: lo spettacolo è inventato ingegnosamente; è ric[illegible] di spunti originali; Tonino Conte ha integrato [illegible] [illegible] squadra con elementi nuovi, esterni, molti dei quali di sicuro talento. Costumi, scene, luci sono suggestivi [illegible] divertenti. Pure, [illegible] sovente accade con i prodotti della Tosse, si è colti alla fine da [illegible] senso di rammarico: si vorrebbe uno spettacolo più rifinito, più «pensato» in chiave registica, più approfondito e certa[illegible] meno superficiale nei testi.

Tonino Conte se la prende con la mancanza di tempo e di denaro, oltre che con le difficoltà di dover operare in condizioni generali proibitive. E' duro far cultura e spettacolo a Genova. E non è remunerativo. Pure occorrerebbe fare [illegible] piccolo sforzo per migliorare la qualità: è un investimento che alla lunga ritorna. Comunque lo spettacolo è una delle cose migliori [illegible] si potranno vedere in questa povera estate di crisi.

Paolo Lingua

[illegible] E [illegible]

GENOVA

Bonfanti ad Arenzano blues

Seconda serata della rassegna «Arenzano blues». Alle 21, nel parco comunale esibizione del chitarrista Paolo Bonfanti, del fisarmonicista americano Rockin'Dopsie e della Piò Blues Band. Inizio dei concerti alle 21, ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Un film di Coline Serreau

Proiezione del film di Coline Serreau «La crisi», questa sera alle 21, all'arena estiva «Nettuno» di Principe. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

GENOVA

Musica a forte Sperone

Concerto della «The Hush and Roll Band», domani sera, alle 21, [illegible] Forte Sperone, nell'ambito della rassegna «Luci sui forti». [m. b.]

BUSALLA

Festa nel parco

Festa nel parco oggi a Busalla con musica, danze popolari, proiezione filmati. Partecipano vari gruppi fra cui La Ricada, il Gruppo Spontaneo Trallalero, Aldo Ascolese, La Giostra dei Pazzi. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Chitarre dei Los Duendes

Concerto [illegible] Los Duendes e i loro ritmi americani, questa sera al «Senhor do Bonfim» di Nervi (passeggiata Anita Garibaldi). Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Da Beethoven a Monteverdi

Concerto finale sul Lago Grande, «Musica nel Paradiso Riconquistato», oggi alle 18, al parco Durazzo Pallavicini di Pegli. In programma musiche di Beethoven, De Boismotier, Monteverdi. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

GENOVA

Teatro a Villa Serra

Questa sera alle 21, a Villa Serra di Sant'Olcese, spettacolo teatrale «Mutamenti nel tempo», presentato dal Teatro delle Nuvole, per la regia di Marco Romei. [m. b.]

Nuovo appuntamento con i concerti-aperitivo

Sul lungomare di Recco le musiche del trio Ibert

RECCO. Stasera sul lungomare Bettolo di Recco prosegue il ciclo di concerti-aperitivo organizzato dalla Pro loco. L'appuntamento è alle 19,30 con il «Trio J. Ibert» che suonerà musiche di Ibert, Milhaud, Bach, Sauguet, Francaix, De Haan. I componenti del gruppo sono Pietro Rivetti all'oboe, Anna Maria Rocca [illegible] clarinetto e Mauro Cangario all'organo.

Il trio si è costituito nel 1992 [illegible] lo scopo di intraprendere lo studio del repertorio [illegible] questa formazione [illegible]ristica di particolare interesse, che unisce tre strumenti differenti per caratteristiche timbriche e tessitura. La grandissima schiera di compositori cui il trio si è ispirato, ha messo [illegible] evidenza le singole qualità tecniche degli strumenti musicali a disposizione, pur mantenendo la condizione essenziale dell'ensemble. Il gruppo è composto da musicisti genovesi che si sono esibiti non soltanto in Liguria, ma anche in altre città italiane ottenendo grossi successi.

L'attività professionale si è svolta presso orchestre sinfoniche, enti lirici e gruppi cameri[illegible]ici ed è stata affiancata dall'insegnamento in scuole pubbliche e istituti privati.

Il prossimo appuntamento della rassegna dei concerti-aperitivo sul lungomare recchese è [illegible] programma sabato 10 con il quartetto di clarinetti «J. X. Lefevre» che suonerà brani [illegible] Bennet, Joplin, Mancini, Brubeck, Horowitz, Gershwin. Il Quartetto italiano di clarinetti è nato nel 1985 con un vasto repertorio che spazia dal Barocco alla musica contemporanea. Ha da alcuni anni ottenuto un grande [illegible] in Italia esibendosi in molte città e dinanzi a varie personalità, tra cui Papa Giovanni Paolo II. Ha inoltre p[illegible]cipato a numerosi festival a Firenze, Spoleto e Roma. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13[illegible] Aria aperta; **15,30** Pomeriggio insieme; **17,30** Arcobaleno, rubrica; **18** Italia Cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Film; **22,45** Speciale con noi

[illegible]

12 Zona franca; **13,30** Punto news; **14** Market; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **20,15** Zona franca; **22** La voglia matta; **22,30** Punto sera

Telestar

14,40 Amichevolmente con noi; **18,05** Marron glacè, novela; **19,05** Grandi registi americani; [illegible] Speciale motomondiale; **20,30** Basta con [illegible] guerra... facciamo l'amore, film; **1,30** No, il caso è semplicemente risolto, film

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale TGA; **13,50** Nel nome del padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **18,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca, rubrica; **22,30** Telegiornale Tga

Sardegna Uno

12,25 Zona franca; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Convivio; **16,30** Intimamente [illegible], film; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19,30** Maria, telenovela; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Mission Kill, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un salto nel buio, telefilm

Canale 7

12,45 Tg Liguria, notiziario; **13** Viaggio con l'avventura; [illegible] Il tenente D'Hara, telefilm; **17,30** Motor Shop; **18,15** Viaggio [illegible] l'avventura; **20,15** Montecarlo news, rubrica; **20,30** Starting, rubrica; **22,20** Viaggio con l'avventura, documentario; **23,30** Obiettivo gente

Mixer Tv

13 Visionaires, cartoni; **13,30** My Pet Monster, cartoni; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; [illegible] Weekend cinema; **14,45** Informatica magazine; **15,40** L'oroscopo, rubrica; **15,45** Emozioni nel blu; **18,45** Weekend cinema; **19** Tg [illegible] - Tg IM; **19,30** He-Man, cartoni; **20** Sister Kate, [illegible] comedy; **20,30** I tromboni di Frà Diavolo, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria

Teleregione

9 Telefilm; **12** Napoleone e Giuseppina, film; **13** Sport mare, rubrica; **13,30** Aria aperta, varietà; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **17** Gulliver, documentario; **17,30** Arcobaleno, rotocalco; **19** Italia Cinquestelle, televiaggio nelle regioni; [illegible] Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** La strana coppia, film; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare, rubrica; **23,30** Aria aperta; **0,[illegible]** Telegiornale

Telenord

13,30 L'uomo e la Terra; **15,10** Nati per [illegible]. **16,30** L'uomo e la Terra; **17,40** Il richiamo degli abissi; **18,50** Viaggio con l'avventura; **20** Tg Savona; **21,50** Andiamo [illegible] cinema; [illegible] Obiettivo gente

Telecittà

19,15 Telecittà notizie; **19,50** Obiettivo arte, rubrica; **20,15** Uk Today, informazione; **20,30** Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **21,30** Beavis, c.a.; **22** The soul; **23,15** Columbus interantiques

T.C.S.

13,45 Usa today, news; **14** Aspettando il domani; **14**[illegible] Valeria, telenovela; **17,30** 7 i.. allegria ci fa compagnia; **17,35** Cartoni animali; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,10** Cartoni animali; **18,25** Usa today games; **18,30** Cartoni animali; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Doctor Doctor, telefilm; **19,30** L'uomo di Singapore, telefilm; **20,30** Assicurasi vergine, film; **22,30** Un week-end da favola, news; **23,20** Il conte di Matera, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Milar marca Fiorillo davanti alla porta di Averaimo: una scena che si ripeterà [illegible]

Oggi vanno in vasca anche serie B e C

E' a Chiavari il clou dei tornei «minori»

Uno sguardo alla vasca, un orecchio [illegible] Consiglio federale: quella di oggi, [illegible] 3 luglio, potrebbe diventare una data storica per [illegible] pallanuoto di [illegible] nostra. Compresi i campionati minori, che dovrebbero subire un'ampia ristrutturazione, a cominciare dalle date (il prossimo [illegible] si giocherà da metà aprile a fine luglio).

Serie B. Unica incertezza nel girone Nord, [illegible] concerne la [illegible]conda posizione alle spalle [illegible] Bogliasco (punti 27), impegnato alle 18,30 a S. Donato contro la Snam (7, arbitri Marciano e De Giovanni). In corsa tre squadre: quasi spareggio [illegible] Padova fra Plebiscito (23) e Torino 81 (25); in caso di successo dei padroni di ca[illegible] rientrerebbe in gioco anche il Fanfulla (23), di scena a Lodi contro la Triestina (10). Due le partite [illegible] Liguria: al Lago Figoi alle 19,30 La Crocera (4)-Mameli (2), arbitri Pisano e Maggiolo; [illegible] Savona alle 19 Arenzano (18)-Sori (21).

Nel girone Centro, [illegible] Chiavari Nuoto (31) molto caricata che ospita al «Lido» alle 18,30 le Forze Armate (25). Arbitri Sallino e Savarese. I chiavaresi non hanno [illegible] dimenticato le polemiche per i tesseramenti degli spezzini... Sturla (21, a Nervi alle 17,30 contro il Lavagna, 11; Collantoni e Tiribocchi) e Ravenna (21, alle 19,30 a Bologna contro l'Universo, 14) potrebbero portarsi [illegible] due punti dagli spezzini, ma i giochi per la seconda piazza sembrano ormai fatti. Eventualmente il discorso diventa interessante per la terza posizione, se verranno confermate le voci [illegible] un paio di posti liberi anche per chi giungerà terzo. Gli altri incontri del-

Cristilli, recchese per le Forze Armate

[illegible] penultima giornata [illegible] Andrea Doria (17)-Cus Firenze (1) al Lago Figoi alle 18 (Sada [illegible] Di Laurenzio) ed Edera (12)-Lerici (7) a Trieste alle 19 (Leonardi e Malotti).

Serie C. Sesta di ritorno, prosegue il braccio di ferro tra Imperia e Quinto, appaiate [illegible] vertice con 26 punti. Entrambe in trasferta, entrambe favorite: contro il Marassi i primi alle 15 e Nervi, contro l'Endas i secondi alle 17 [illegible] Lago Figoi. Il Novara (24) non ha ancora mollato, e dovrebbe vincere ad Arenzano alle 20,15 con l'Aragno. Fuori regione le altre due partite: [illegible] Torino alle 18 fra Cn Torino e Libertas Dino Rora, e ad Arona alle 20,30 tra Arona e Rapallo Nuoto.

[g. s.]

Pallanuoto: alle 19,30 l'arroventato retour-match della «Scandone»

Rari, è la sera più lunga

E' l'impresa più difficile di sempre: se oggi vince a Napoli con il Posillipo conquista il terzo scudetto

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E' [illegible] madre di tutte le battaglie (sportive), per giocarsi il padre di tutti gli scudetti. [illegible] sì, esageriamo [illegible] po', che tanto [illegible] sta di tutto. Posillipo-Rari Nantes Savona di questa [illegible] a Napoli alle 19,30 vale per i biancorossi il terzo titolo [illegible] consecutivo, [illegible] tra i partenopei cercano di pareggiare il ko di [illegible] Colombo per arrivare alla «bella» di martedì ancora alla Scandone.

Esageriamo, [illegible] diceva, perché nessuno si sogna di minimizzare, di ricordare che in fondo, [illegible] maglio in realtà, è soltanto (soltanto?) una partita [illegible] pallanuoto. Il Posillipo [illegible] prepara alla guerra santa, né c'erano dubbi che fosse così. Ricordate cosa si diceva prima ancora [illegible] match di Savona? Che [illegible] Napoli sarebbe stato [illegible] inferno. Ebbene, ascoltiamo la preghiera dell'ayatollah De Crescenzo, [illegible] dal quotidiano «Il Mattino» di Napoli: «All'andata gli arbitri Grosso [illegible] [illegible] hanno deciso la nostra sconfitta». Il tutto dettagliato da una visione pallanuotisticamente integralista della partita e dei [illegible] tanti episodi.

Il Posillipo si [illegible] dunque defraudato dopo un match in cui ha avuto più espulsioni [illegible] favore, e ha tirato (realizzandoli) tre rigori contro nessuno. I maghi della lacrima facile insomma hanno caricato la spingarda del lamen[illegible] alla faccia di chi, ed era del lo[illegible] seguito, si scandalizzava di fronte ai timori dei [illegible] in vista della trasferta [illegible] Campania. Se il bronzo non fosse in fondo un metallo utile e simpatico, sarebbe sicuramente [illegible] materiale [illegible] cui verrebbero forgiate certe facce del clan rossoverde.

Toccate pure ferro, tifosi della Rari, [illegible] qu[illegible] vigilia puzza tanto [illegible] Jadran. Ricordate Trieste? Ricordate quell'arbitraggio e quello scandalo? Ebbene: tanti, troppi particolari ricordano quella pagina della storia biancorossa. Le assurde accuse degli avversari, le designazioni arbitrali di cui parleremo più avanti, perfino [illegible] totale disinteresse [illegible] dirigenti federali.

Ieri era giornata [illegible] provvedimenti disciplinari. Ebbene, non ne è stato preso alcuno. Ma come, allora un giocatore della Naz[illegible] può tranquillamente stracciare un arbitro? Delle due l'una, dopo [illegible] rovente discussione tra Francesco Porzio e Grosso: o effettivamente agli [illegible]zurri è concesso di tutto (ma allora perché [illegible] Posillipo [illegible] Ferretti di essersi rivolto in maniera irriguardosa [illegible] lo stesso Grosso?), [illegible] i direttori di gara non scrivono nei rapporti quel che succede. E la valutazione sul loro operato non può [illegible] tener[illegible] conto. D'altronde, il comportamento [illegible] Aglisloro [illegible] tribuna, mercoledì, era già un segnale...

E già che siamo agli arbitri, restiamoci. Come promesso, ecco le ultime notizie sulle designazioni. La Rari deve «consolarsi» [illegible] Petronilli (pensa te, uno che [illegible] anni fa in Savona-Canottieri fece scoppiare il finimondo...) perché Melis secondo radio-fante sarebbe stato in [illegible] ai «desiderata» del Posillipo. Con la società partenopea che nel frattempo [illegible] già ricusato un'eventuale designazione del ternano-siracusano Clara.

Formidabili questi anni di pallanuoto geopolitica, no? E poi ci vengono ancora a dire [illegible] è solo [illegible] partita. E da che pulpiti. La verità probabilmente è che ci sono fortissime pressioni perché questo titolo finisca a Napoli. Così sarebbero tutti contenti anche [illegible] chiave europea: i rossoverdi in Coppa Campioni, il Savona e [illegible] Pescara [illegible] Coppa Coppe, Roma e Volturno al Trofeo Len. Con buona pace del Recco che tifa biancorosso a denti stretti, sperando di tornare in Europa dalla finestra.

Tra il dire e il fare, però, c'è di mezzo la strenua volontà del [illegible]vona di non farsi mazziare. Mistrangelo e i suoi hanno tutte [illegible] intenzioni di agguantare il loro terzo titolo, e saranno seguiti nell'avventura da una settantina di sportivi veri, pronti ad affrontare quasi ottocento chilometri e [illegible] ambiente che più ostile non si può immaginare, pur di non far sentir soli Averaimo e soci. Sa[illegible] i testimoni oculari di una partita che si spera [illegible] diventi un'opera di distruzione.

Il match sarà trasmesso in differita tv da Raitre dopo l'una e mezzo di notte. Diretta radio su StereoUno solo dalle 20,35 in poi. [illegible] assicurano un seguito integrale Radio Savona Sound e Savona International a reti [illegible]ficate con il commento di Riccardo Fabri, e probabilmente anche Radio Riviera Music con Simone Donadoni sarà in grado di fornire la diretta.

Alla «Scandone» sono [illegible] ciati dai quattro ai cinquemila spettatori, singolare davvero perché la capienza dell'impianto sarebbe di soli 2400 posti. Ma l'arte d'arrangiarsi, si sa, a Napoli è di casa. Speriamo la imparino al volo anche la Rari. Perché vin[illegible] stasera sarebbe probabilmente la più grande impresa di sempre. [illegible] perché si gioca la madre di tutte le battaglie sportive, a caccia del padre di tutti gli scudetti.

[illegible]

C'è chi ha accusato la Rari di rudezza: questa «marcatura» su Ferretti è la risposta

ERRATA CORRIGE

Del giorno 2 luglio nella pagina strumenti e risorse finanziarie per l'edilizia residenziale si scriveva erroneamente 6 luglio anziché 6 luglio per l'incontro organizzato dalla Regione Liguria e [illegible] si svolgerà a Savona il 6 luglio presso l'aula [illegible] Consiglio Provinciale alle ore 9. Ce ne scusiamo con i lettori.

Un tracciato di 75 km

[illegible] organizza I regionali [illegible]

CHIAVARI. Lo Sport club Aurora Chiavari [illegible] appresta a vivere la settimana più importante della stagione agonistica. Domani organizza una gara valida quale prova unica del Campionato regionale Allievi, il «1° Memorial Agostino Bergaglio e Tito [illegible] in ricordo di due colonne della società recentemente scomparse. Il ritrovo per i campioncini provenienti da tutta la Liguria è fissato alle 13 in [illegible] Garibaldi. La partenza alle 14,30. [illegible] percorso di 75 km si snoda nell'entroterra, l'arrivo [illegible] previsto per le 17 in viale Kasman. Ma il clou sarà venerdì 9 luglio: l'Aurora ospiterà [illegible] Giro d'Italia femminile. [illegible] sesta tappa (uno dei due appuntamenti in Liguria, il secondo è a Diano lo stesso giorno) partirà [illegible] arriverà a Chiavari in [illegible] Garibaldi [illegible] un percorso che prevede [illegible] duplice passaggio [illegible] Le Grazie e S. Lorenzo della Costa (km [illegible].

[d. s.]

SOFTBALL

In casa con il Malnate

[illegible] Coopsette [illegible] vale il primato

[illegible]. Il momento decisivo della stagione per [illegible] Coopsette Cus Genova è finalmente arrivato. Oggi (stadio «Carlini» [illegible] Europa) alle [illegible] nella prima partita, e alle 21 nella [illegible]conda, le cussine devono difendere il primato del «girone 1» dall'attacco del Malnate, seconda in graduatoria con due [illegible] in meno rispetto [illegible] genovesi. Una doppia vittoria [illegible] Rhonda Hira e compagne sarebbe [illegible] sigillo definitivo per [illegible] conquista del primato nel girone, e la sicurezza di affrontare i playoff per lo scudetto in posizione [illegible] vantaggio. Ma anche l'1-1 sarebbe risultato gradito al team biancorosso; vietato invece perdere entrambi i match, perché allora [illegible] situazione di testa diventerebbe quanto mai complicata, con il ritorno al vertice anche del Bollate, al momento terzo [illegible] vittorie in [illegible] rispetto alla Coopsette.

[g. s.]

In crisi il calcio estivo

[illegible] di Lavagna» rinviato [illegible]

RAPALLO. Due tornei annunciati e non «mantenuti»: il Città di Carasco non avrà la decima edizione, il presidente Cada e i suoi han dovuto gettare la spugna per [illegible] scarso numero [illegible] iscritte (meno di 12). Intanto [illegible] «Città di Lavagna», rilanciato dopo [illegible] pausa ultradecennale, cerca col rinvio (il via slittato dal 1° al 10 luglio) di trovare [illegible] numero adeguato [illegible] partecipanti. Il «Rottigni» ha giocato giovedì l'ultima serata prima della pausa. Era di scena il girone B [illegible] quarti: 1-1 tra Mancioppi [illegible] Pareto, gol di Cavasco e Olivieri. Il Caffè Centrale ha battuto Gianello 1-0: gol di Marchesini. Lunedì il girone A, martedì il «B» con le gare decisive: Mancioppi (p. 3)-Gianello [illegible] [illegible] Pareto (1)-Centrale (2). Stasera alla Colmata via alle finali [illegible] «Lainetti»: Entella-Rapallo Mini Esordienti alle 20; Lavagna-Albaro Giovanissimi alle 21,30.

[d. s.]

100 MILIONI A "*Specchio dei tempi*"
3 COLLIER D'ORO E 100.000 CUORICINI PER VOI.

«Bene, bene» dice Mister Crai.

E ha ragione, visto che chi fa la spesa da Mister Crai fa bene due volte: a se stesso e agli altri. Gli "altri" sono gli anziani soli della città, che grazie a voi e a Mister Crai potranno vivere un momento più felice.

Recandovi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, infatti, aiuterete Mister Crai a donare **100 milioni** a Specchio dei tempi, che li destinerà alle **tredicesime degli anziani** che più ne hanno bisogno.

Ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina che testimonierà la vostra solidarietà nei confronti degli anziani e in più vi farà partecipare ad un concorso che premia due volte.

Una subito: gratta e vinci **100.000 cuoricini dorati**, simbolo dell'iniziativa. E una con l'estrazione (il 30/7/93) di ben **3 collier d'oro [illegible] carati**, che premieranno una volta tanto non solo i più fortunati, ma anche i più buoni. Perché, **più giochi, più vinci e più fai del bene.** Dal 19 maggio al 19 luglio, dunque, chi sceglie la qualità, la cortesia e la convenienza di Mister Crai fa bene più che mai. Bene.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

aliscafi

VETOR — ORARIO 1993

[illegible] - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

[illegible] 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09.40	11.20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal [illegible] Giugno al 31 Agosto (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	[illegible]
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì — * Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliero dal 1.7 al 31.[illegible]

[illegible] 1° Settembre [illegible] 12 Settembre giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
[illegible]	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì — * Solo sabato e domenica

Dal [illegible] Settembre al [illegible] Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07.40*	08.05	13,30*	16,00
da PONZA	09.40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

[illegible] - PONZA - [illegible] (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno [illegible] 31 agosto

ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
[illegible]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre

ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
[illegible]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

[illegible] 13 Settembre [illegible] 27 Settembre

ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

[illegible]

ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[illegible] - [illegible]

DURATA DEL PERCORSO: [illegible]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)

da FORMIA	08,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)

da [illegible]	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

*solo sabato e domenica

Dal 1/7 [illegible] 31/8 [illegible] martedì)

da [illegible]	08,30	11,30	[illegible]
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)

da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

*solo sabato e domenica

Dal [illegible] al 28/9 (escluso martedì)

[illegible]	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

[illegible] 15/10

[illegible]	08,45
da V.TENE	12,[illegible]

solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - [illegible]

[illegible] 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno

da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50
escluso mercoledì

[illegible] 12 Giugno all' [illegible] Agosto

da [illegible] 13,30 17,00
da PONZA 10,45 18,45

dall'1 Settembre al 12 Settembre

da FORMIA 13,30 16,00
da PONZA 10,45 17,45

dal 13Settembre al [illegible] Settembre

da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50
escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - [illegible]

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel 06/9845085 - 9848320 Fax 06/9846297 Telex 613[illegible]
PONZA: Tel 0771/80[illegible]
VENTOTENE: Tel 0771/[illegible]

[illegible]: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel 0771/700710 - Fax 0771/700711 Biglietteria Azzurra - Tel [illegible]
PONZA: [illegible] Molo Musco [illegible] 0771/80[illegible]
VENTOTENE: [illegible] - Tel. [illegible]

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA [illegible] PARTENZA

[illegible] la pubblicità [illegible]

publikompass

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

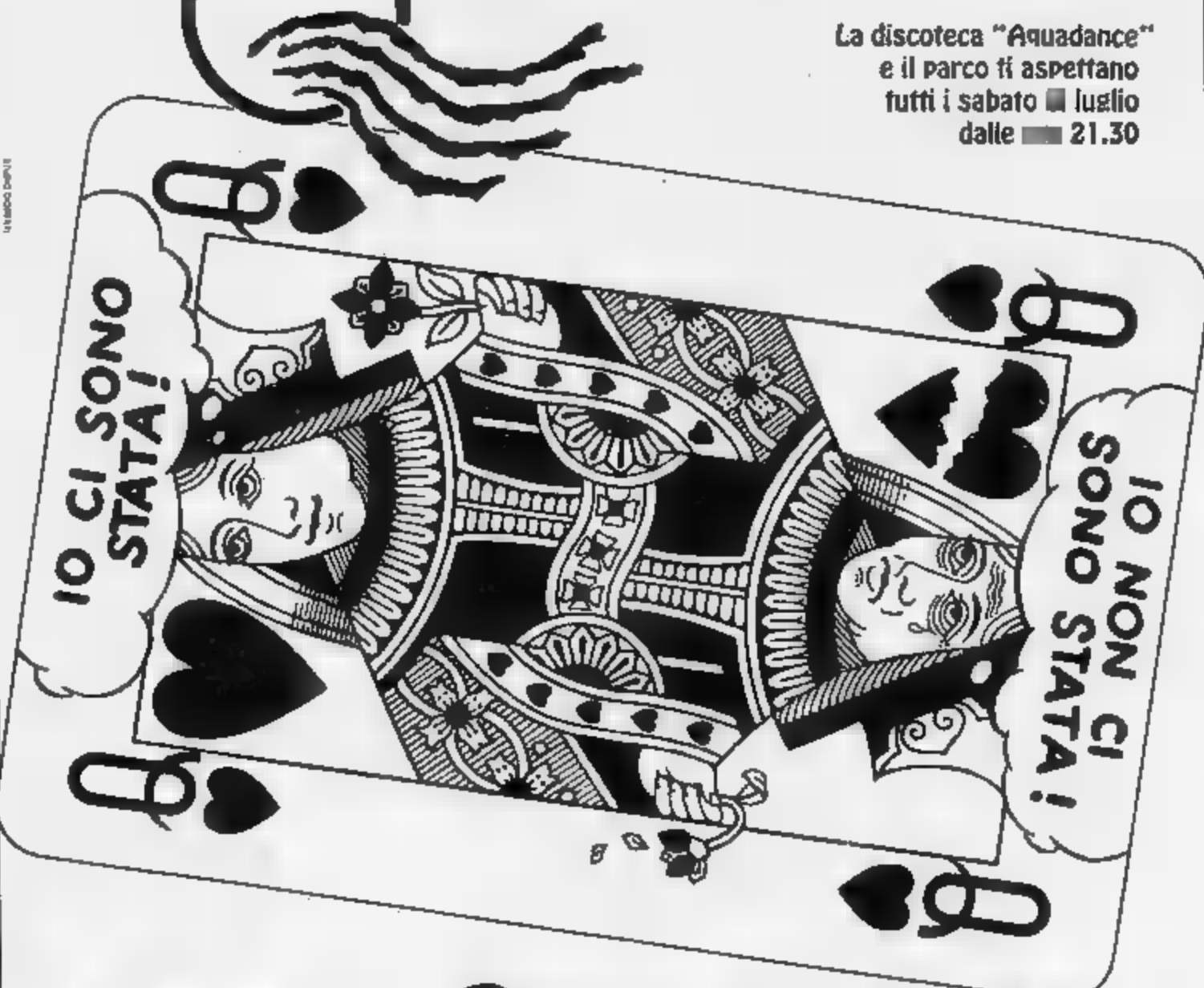
[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Luglio 1993 [illegible] 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Svolta nella città dei fiori per dare nuovo impulso a turismo e commercio

Sanremo «allunga» gli orari

Dal 12 luglio al 20 agosto negozi aperti sino alle 23 per iniziativa di duecento esercenti del centro
Interessate via Roma, corso Matteotti [illegible] la zona del porto. Da risolvere i problemi di luce e sicurezza

SANREMO. Negozi aperti la [illegible]ra per lo shopping estivo. Per la prima volta i commercianti della città dei fiori hanno trovato un accordo per tenere alzate le serrande [illegible] calar del sole. L'apertura serale durerà dal 12 luglio al [illegible] agosto e darà la possibilità a turisti e residenti di fare acquisti dalle 21 alle [illegible]. Sanremo, con l'estate '93, prende quindi un aspetto nuovo, cercando di migliorare la propria immagine turistica.

Protagonista dell'iniziativa è la «Comare», l'associazione «Commercianti matuziani repressi», che è riuscita a raccogliere in totale circa duecento adesioni. Via Roma, corso Matteotti come la zona del porto, illuminate e affollate, saranno quindi una delle novità della stagione turistica. A convincere gli esercenti [illegible] stati sia il problema [illegible] trovare qualcosa di diverso da offrire a chi sceglie Sanremo per le vacanze, sia le speranze di riuscire a registrare buoni incassi in un periodo che negli ultimi mesi ha visto una crisi di tutti i settori commerciali. Per tutti, resta facoltativo tenere aperte le serrande anche di giorno a seconda dei problemi di personale e di gestione interna delle attività.

A parlare dell'iniziativa è Dario Pietri, presidente della «Comare»: «Il nostro obiettivo è quello di dare un'immagine diversa alle vie del centro. Per questo, è importante che siano stati molti gli esercenti ad aver dato la loro adesione. Sanremo deve apparire come una città che vive anche la notte. Negozi e ristoranti avranno così la possibilità di incrementare le presenze, di rivalutare possibilità economiche che nei mesi estivi non erano mai state sfruttate». Insomma, la città sembra guardare al futuro con la volontà di offrire servizi concorrenziali non solo rispetto alle altre località della Riviera [illegible] anche alla vicina Costa Azzurra.

Per rendere possibile l'apertura serale dei negozi, nelle ultime settimane i commercianti hanno avuto [illegible] fitta serie di incontri con i funzionari di palazzo Bellevue e con il commissario prefettizio Elio Pirore. Da parte degli esercenti c'è stata la richiesta di un finanziamento per il battage pubblicitario dell'iniziativa, per il potenziamento dell'illuminazione notturna e dei [illegible] [illegible] vigilanza (il sollecito è arrivato in particolare [illegible] orefici [illegible] gioiellieri). Mentre il Comune non ha escluso [illegible] poter soddisfare, almeno in parte, queste richieste, una risposta negativa ha interessato invece la possibilità di chiudere al traffico, magari a giorni alterni, via Matteotti e piazza Colombo. Il problema della viabilità e della mancanza di itinerari alternativi a via Matteotti e via Roma per l'attraversamento della città, è il fattore principale che ha portato al parere sfavorevole arrivato dal comando [illegible] vigili urbani.

Intanto, a spese della «Comare», a partire da questa settimana le radio locali inizieranno a trasmettere una serie di spot per annunciare la campagna «shopping la notte». L'unica sponsorizzazione [illegible] è arrivata per il [illegible] del casinò dove il commissario prefettizio Umberto Lucchese ha disposto la stampa di centinaia di pieghevoli che verranno consegnati dai negozianti a tutti i clienti ed esposti nelle vetrine. Quello lanciato dalla «Comare» in occasione dell'estate '93 suona anche come un appello a tutte le categorie produttive della città per [illegible] rilancio dell'indotto turistico: «I negozi aperti la sera possono [illegible] il primo p[illegible] per un miglioramento della situazione [illegible] in futuro sarà necessaria anche la collaborazione di albergatori e ristoratori».

Quale sarà quindi l'estate matuziana? Quali gli «assi nella manica» per trasformare Sanremo nel polo d'attrazione della Riviera? [illegible] risposta arriverà [illegible] prossimo fine settimana quando, oltre all'inaugurazione dello «shopping serale», è previsto [illegible] primo appuntamento mondano della stagione, [illegible] «Salone Internazionale dell'Umorismo» allestito a Villa Ormond dal patron Cesare Perfetto. In rapida successione, nelle settimane seguenti, arriveranno [illegible] rassegne «Sanremo Immagine Jazz» e «Sanremo Blues» che tra luglio e agosto confermano il gemellaggi[illegible] tra la città dei fiori e il mondo della musica. Intanto, l'altro giorno [illegible] Camera di Commercio di Imperia ha varato la creazione di un Comitato per le analisi dei problemi turistici. Sanremo con l'apertura serale di quest'estate sembra comunque voler precorrere i tempi.

Giulio Gavino

[illegible]

Lunghe code ai caselli

Traffico in costante aumento, da ieri sera, sull'Autostrada dei fiori. L'afflusso [illegible] turisti in arrivo in Riviera per il primo fine settimana del mese di luglio ha visto nel tardo pomeriggio [illegible] prime code ai caselli e l'aumento del tempo medio di attesa della barriera della Valle Roia, verso i viadotti e le gallerie che portano in Costa Azzurra. Secondo gli esperti, i problemi maggiori si dovrebbero avere nelle prime ore [illegible] oggi pomeriggio quando alle uscite arrive[illegible] le auto partite in mattinata d[illegible] Piemonte [illegible] Lombardia. In occasione dell'esodo [illegible] luglio polizia stradale, pubbliche assistenze e Vigili del fuoco sono in stato d'allerta. Una serie di ambulanze [illegible] stata inoltre dislocata in prossimità dei caselli autostradali per garantire [illegible] intervento immediato in caso di tamponamenti e incidenti. La polstrada raccomanda agli automobilisti di osservare i limiti [illegible] velocità [illegible] le distanze di sicurezza. [g. ga.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

E' una sera per i giovani

Musica in Riviera e Costa Azzurra. A San Bartolomeo e Sanremo soluzioni per giovani con il traguardo del Festival (nella foto Enrico Ruggeri). A PAGINA 30

SAPORE DI SALE

LAUZI E MISS LIDO ADDOSSO

Bruno Lauzi racconta le estati di Genova e [illegible] Levante

«LE mie estati in Liguria? Bell'argomento di conversazione, peccato che [illegible] stasera canti ad Asti, anzi [illegible] proposito fate [illegible] salto, [illegible] un recital teatrale eppoi presento il mio nuovo album «Il dorso della balena»...».

Ha detto niente, caro Lauzi: Asti, la città di Paolo Conte, adagiata in «quell'immobile campagna [illegible] la pioggia [illegible] si bagna e il sole [illegible] un lampo giallo [illegible] parabrise...». Ma insomma, non ci verrà mica [illegible] dire che «Genova per noi» [illegible] [illegible] pietra miliare proprio di quelle estati là...

«Certo, ma posso andare ancora più indietro, negli Anni Cinquanta, quando le [illegible] le trascorrevo in corso Italia [illegible] Genova con [illegible] mio [illegible] fotografo "Pillola" e, in cambio di qualche sigaretta, andavamo in giro con il nome delle candidate [illegible] Miss Lido scritto sulla schiena [illegible] il rossetto. Marisa Allasio, per capirci, deve qualcosa anche a me, uomo-sandwich ante litteram».

Poi c'è voluta Giovanna, sua moglie, a convincerlo a trasferirsi a Sestri Levante e a scoprirlo...

«No, andavo [illegible] Sestri Levante anche prima, dove credete che nell'estate del 1947 Bruno Lauzi abbia imparato a nuotare?

Genova, Sestri Levante, Asti, Rocchetta Ligure. E [illegible] Ponente? Possibile che Sanremo, Alassio, Diano Marina non le ricordino nulla?

«In effetti è così, allora ci si [illegible] poco. La Riviera [illegible] Ponente l'ho scoperto dopo, facendo le serate, niente ricordi adolescenziali come il mio amico [illegible] Antonio Ricci. Già, che [illegible] cose ha ricordato, l'anguria, [illegible] shampoo Dop...»

E l'estate del 1993 di Bruno Lauzi sarà ancora targata Sestri Levante. Al «Polpo Mario» Rudy Ciuffardi sta già pensando al tradizionale recital ai Castelli che [illegible] Adriano Aragozzini riuscirebbe a soffiargli.

Mauro Boccaccio

L'incidente nella notte a Camporosso mentre il ragazzo percorreva la via Aurelia: inutili i soccorsi

Auto contro motorino, muore a 17 anni

Il decesso a Genova dopo il disperato trasferimento in elicottero

[illegible] Un violento scontro tra [illegible] moto e un'auto ha provocato la morte di un giovane di 17 anni. L'incidente [illegible] accaduto l'altra sera, intorno alle 23, a Camporosso, all'incrocio tra via Aurelia e via Braie, davanti al bar «Arturo». La vittima è un ragazzo di Ventimiglia, Giuseppe Panza, residente in via Madonna della Virtù 4. Il padre [illegible] giovane [illegible] molto conosciuto a Bordighera: da anni è dipendente del Comune [illegible] operaio.

Il ragazzo stava probabilmente tornando a casa in sella al [illegible] motorino, un Malaguti. Mentre percorreva la via Aurelia, secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri, si sarebbe trovato improvvisamente davanti un'auto, che svoltava in via Braie. Era la Volkswagen Golf guidata da Alessandro Bonino, 21 anni, residente a Bordighera in via Quintino Sella 5.

L'impatto [illegible] [illegible] inevitabile. Giuseppe è caduto violentemente [illegible] terra, procurandosi gravissime ferite. A dare l'allarme è stato un dipendente della Croce Rossa di Ventimiglia, che abita [illegible] zona. Sono prontamente intervenuti l'autista Franco Cavaliere [illegible] i militi Giancarlo Cavaliere e Roberto Costato. Le condizioni di Panza, che sembra [illegible] indossasse il casco, sono subito parse molto gravi: [illegible] stato ricoverato al Pronto soccorso del Saint Charles, dove i sanitari hanno riscontrato trauma cranico con la frattura del capo. L'unica possibilità di salvezza poteva [illegible] [illegible] ricovero al più attrez[illegible] San Martino di Genova.

Giuseppe Panza aveva 17 anni; a destra il motorino incastrato tra le lamiere dell'auto, sulla via Aurelia (FOTO [illegible] GATTI)

L'elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova [illegible] arrivato intorno all'una meno un quarto: per illuminare la pista d'atterraggio, oltre [illegible] tre ambulanze, e 4 macchine, sono intervenuti i pompieri di Ventimiglia [illegible] un gruppo elettrogeno.

A [illegible]a delle gravi ferite [illegible] giovane, che avrebbe compiuto 17 anni il 20 agosto, è spirato ieri mattina, intorno alle 6, al San Martino. Il giovane studente, che d'estate lavorava come apprendista muratore, lascia il padre Biagio, 45 anni, la madre Maria Zaccone, di 38 e i fratelli Enrico, e Maria Martina di 12 e 2 anni.

Ieri pomeriggio, alle 15,30, [illegible] è verificato un altro incidente, a Vallecrosia: Lucio Laganà, 17 anni, residente in via Colonnello Aprosio [illegible] si è procurato [illegible] frattura del femore [illegible] della tibia nello scontro con un camion. Era alla guida della sua Vespa quando è stato travolto dall'autocarro all'incrocio con via Roma. [d. bo.]

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE
NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Prevalenza di schiarite alternate a sporadici annuvolamenti, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento; domani e lunedì, poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.

RELEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 12-18 km/h, mare [illegible] mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERAT[illegible]

Genova	max 25	min 20
Savona	max 25	min 21
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 24; min: 17. Temp. del mare 22.

[illegible] **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** tramonta alle 5,15 e sorge alle 20,48 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia [illegible] Portofino.

Raddoppio ferrovia [illegible] depuratore del Roia

La provincia di Imperia chiede soldi al governo

IMPERIA. «La disamina [illegible] progetti [illegible] molto accurata. Si procede per schede, ognuna relativa ad una singola opera. Innanzi [illegible] voglio sapere se tutti i progetti saranno finanziabili, poi solleciteremo il rispetto di tempi brevi».

Così il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferrero, raggiunto telefonicamente a Roma, commentava ieri pomeriggio l'incontro avuto con il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, per definire [illegible] programma di finanziamenti dei progetti presentati dagli locali della Liguria.

Metropolitana, treno ad alta velocità, ristrutturazione dell'ospedale San Martino, ampliamento della Fiera [illegible] Genova. Queste sono soltanto alcune delle opere che potrebbero essere avviate da subito. Per la provincia di Imperia due opere [illegible] grande interesse: il raddoppio [illegible] linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, il completamento del depuratore del Roia.

E' lungo l'elenco portato [illegible] Roma dalla delegazione ligure, di cui, oltre a Ferrero, facevano parte il vicepresidente Renzo Muratore, l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano, il vice-commissario del Comune Romano Fusco, i presidenti delle quattro Province ed un gruppo di sindaci. Sul piatto ci sono opere che interessano tut[illegible] la Liguria e che richiedono un finanziamento da parte del governo. E' un piatto miliarda[illegible]: 8950 miliardi, per l'esattezza. [illegible] tutti i progetti dovessero superare l'attento [illegible] [illegible] sottosegretario del Bilancio, sulla Liguria arriverebbe [illegible] pioggia di miliardi.

D'altra parte, la missione romana non si [illegible]urisce nella richiesta di soldi. La questione dei finanziamenti di opere, che per legge devono essere immediatamente cantierabili, e cioè aver superato tutto l'iter amministrativo, è legata a doppio filo [illegible] quella occupazionale. [p. c.]

Ieri sono cominciati i colloqui per 1337 candidati interni della provincia

Esami, con Calvino via agli orali

Impressioni positive dei primi studenti imperiesi interrogati: «Commissioni sostanzialmente giuste»
Maturità più complicata per i «privatisti»: c'è chi è rimasto sotto il torchio per ben quattro ore

IMPERIA. Per i 1422 studenti della provincia si è iniziata [illegible] le prove orali la seconda impegnativa fase degli esami di maturità. Le interrogazioni proseguiranno nei prossimi giorni e si concluderanno entro il [illegible] luglio.

I primi a finire sotto il torchio [illegible] stati gli 85 privatisti in prevalenza aspiranti al titolo di ragioniere o di perito industriale. Il delicato colloquio sulle materie degli anni precedenti è incominciato in tutti gli istituti mercoledì. Ieri mattina, invece, hanno preso il via gli esami orali dei 1.337 candidati interni.

In genere, per ora, le commissioni non si sono dimostrate particolarmente severe, ma neppure di manica larga. I primi candidati sottoposti alle interrogazioni hanno detto che la prova non è stato un «supplizio».

Hanno detto alcuni studenti dell'istituto «Ruffini» di Imperia: «Si è trattato di un colloquio serio e umano».

Per i privatisti la prova è stata particolarmente gravosa. Per essere interrogato su tutte le materie degli anni precedenti c'è chi è rimasto ai tavoli dei commissari anche quattro [illegible]

Ma tutto ciò era ampiamente previsto. Al termine del lungo colloquio, Sergio Montalto, un candidato di 41 anni, che all'Itis «Galilei» di via Santa Lucia, tenta di diventare perito industriale, espone le sue impressioni sulla prova: «Ho trovato una commissione giusta e umana. Nessuno ha cercato di metterni a disagio. In particolare ho avuto l'impressione che la presidente fosse una persona molto preparata ma sostanzialmente buona e giusta. Speriamo di avere superato positivamente la prova».

All'Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di via Gibelli, Francesco Emerigo che intende ottenere la maturità in Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche commenta: «Di Italiano la commissione [illegible] ha chiesto di parlare dei Parnassiani e dell'Ermetismo, poi di Baudelaire, e ancora di Calvino e mi ha fatto commentare una poesia di Gozzano».

Complessivamente i candidati agli esami di maturità in provincia sono 1422

E aggiunge: «L'ultima domanda è stata sul Decadentismo. La seconda materia era elettronica. Ho parlato degli aplificatori operazionali. Credo di avere risposto bene. Speriamo in [illegible] buona votazione. Non ci sono stati atteggiamenti cattivi. Ma l'esame è [illegible] approfondito».

Insomma, anche questa edizione della Maturità, forse l'ultima con l'attuale formula e con le commissioni esterne, sta proseguendo senza particolari colpi [illegible] Tutto secondo copione. Le commissioni non hanno voglia di infierire e i giovani nell'insieme [illegible] abbastanza preparati.

[illegible] prevede una percentuale di promossi altissima. La grande [illegible] per tutti rimane la votazione.

Commenta Italo Marvaldi, membro interno all'Ipsia di Imperia: «I commissari non sono "mostri". Anche in questa circostanza si stanno dimostrando persone obiettive che non hanno intenzione di fare sgambetti. Nel mio istituto verifico che i commissari e il presidente hanno voluto prendere visione dell'intero curriculum dei candidati, per poter essere i più giusti possibili nella valutazione dei singoli studenti. Una prova di grande obiettività e anche di sensibilità verso tutti».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA
Travolse automobilista è rinviato a giudizio

Due mesi fa travolse con la [illegible] vettura, uccidendolo, Luigi D'Aversa, che era rimasto coinvolto in un incidente lungo l'Autofiori, nei pressi di San Bartolomeo, e stava invitando gli altri conducenti alla prudenza. Antonio Marino, 20 anni, è stato rinviato a giudizio dal pm Moraglia. Il processo a febbraio. Difende Marino il proc. Amoretti. [m. v.]

RIFIUTI
Ponticelli, all'esame l'istanza di dissequestro

Il tribunale della Libertà dovrà esaminare lunedì l'istanza di dissequestro presentata dai legali della società Ponticelli, gli avv. Modaffari e Temesio, dopo che parte dell'impianto di smaltimento è stato requisito con provvedimento del gip Coloretti. Il terreno è rivendicato da Giovanni de Lentinis, che nei giorni scorsi ha sporto denuncia. [m. v.]

OLIO
Una fornitura alla Libia assolto titolare della Kernel

Il pretore d'Imperia ha assolto ieri l'imprenditore Aldo Tomatis, titolare dell'oleificio Kernel, che era stato accusato per aver venduto alla Libia olio di [illegible] di [illegible] non sufficientemente decolorato e olio di girasole mischiato a quello di vinacciolo. Il difensore, l'avv. Donata Di Stefano, è riuscita a dimostrare anche l'insussistenza dell'accusa di frode in commercio. [m. v.]

[illegible]
Si discute la disciplina dell'attività venatoria

Martedì il Consiglio regionale dovrà discutere il programma che disciplina l'attività venatoria che, in provincia d'Imperia, si aprirà il [illegible] settembre. Dice il consigliere Lorenzo Trucchi (pds): «Si potrà sparare [illegible] giorni [illegible] settimana: mercoledì, sabato e domenica» [e. f.]

[illegible]
E' slittato a novembre il caso dell'ascensore

Il processo per l'ascensore del Museo navale d'Imperia (Porto Maurizio), i cui lavori si erano iniziati [illegible] autorizzazione, è slittato al 5 novembre. Per quella data [illegible] previste requisitoria del pm Giacomo Moraglia e arringhe dei difensori. Imputati sono l'ex assessore Leone, i geometri Scarpiello e Notturni, l'impresario edile Grosso. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Annoni, Leone, Fossati e Acquarone. [b. v.]

IMPERIA PROTESTA

Pensioni erose dal fisco «Donne scrivete a Ciampi»

IMPERIA

Il caso limite, segnale di una profonda esasperazione, si è avuto ieri mattina, quando [illegible] signora sui cinquant'anni si è presentata agli uffici della Cgil e ha chiesto di presentare domanda all'Inps, per avere il rimborso dei versamenti previdenziali effettuati in una quindicina di anni di lavoro: «Almeno, non mi saranno ingiustamente erosi dal fisco», ha spiegato. Mancano precedenti e sembra improbabile che la richiesta possa essere esaudita, ma resta una significativa spia della protesta delle ex lavoratrici, alle quali, per effetto di una nuova normativa, è stata decurtata la pensione minima.

Il provvedimento riguarda le donne coniugate: i «tagli» scattano quando il cumulo dei redditi con il marito supera i 22 milioni e mezzo all'anno. E così chi, [illegible] 1° giugno, avrebbe dovuto percepire 588.150 lire al mese, ha ricevuto invece una somma di molto inferiore (150 mila lire al massimo). Spiegano Carla Canetti e Rina Zanetta, del Coordinamento donne e del Sindacato pensionati della Cgil: «Si tratta soprattutto di casalinghe, e sono diverse migliaia in provincia, che hanno lavorato per un periodo in un'azienda e hanno poi continuato l'assicurazione, pagando in proprio i contributi volontari fino a raggiungere i requisiti minimi per la pensione di vecchiaia».

Che fare, per tentare di opporsi a quello che viene definito «uno scippo legalizzato»? A Imperia hanno avuto un'idea, piaciuta anche a Genova e forse diffusa pure a livello nazionale: una polemica cartolina, di colore giallastro, come i libretti della pensione, [illegible] spedire al presidente del Consiglio Azeglio Ciampi. La scritta: «Mi sento derubata [illegible] Decreto Amato. Non rinuncio alla pensione. Ho versato 15 anni di contributi e non voglio separarmi da [illegible] marito per avere [illegible] pensione che mi spetta di diritto. Chiedo giustizia al Governo Ciampi». Le cartoline si trovano alla Camera del Lavoro di Imperia, e [illegible] distribuite da oggi in presìdi allestiti sui mercati.

Il fenomeno ha colpito la provincia di Imperia (la disoccupazione femminile è molto forte: 7 mila le iscritte alle liste di collocamento, il 50[illegible] del totale), dove le donne hanno patito la chiusura di aziende oppure sono state saltuariamente occupate nella floricoltura, nell'olivicoltura o nel settore stagionale del turismo e in quello degli appalti di pulizia, «in cui, a tre ore al giorno di servizio, bisogna lavorare 40 anni per avere il minimo di pensione». Il decreto va cambiato e, con [illegible] mozione, i consiglieri regionali del pds impegnano il Consiglio a sostenere una proposta di legge. «Anche perché, com'è ora, è un incentivo alla disgregazione della famiglia», rileva Canetti.

Stefano Delfino

Per l'Usl il tasso di mercurio è superiore ai limiti consentiti

Verdesche vietate a Imperia i pescatori sono in rivolta

IMPERIA. Verdoni, pesci volpe e altre varietà di squali commestibili [illegible] stati banditi dalle tavole degli imperiesi. Gli ispettori della terza Usl hanno infatti riscontrato che, in zona, questo tipo di pesce, molto apprezzato per la prelibatezza delle carni a dispetto della convenienza del prezzo (10 mila lire al chilo), presenta un tasso di mercurio superiore al valore di soglia: 0,07 parti per milione.

Alcuni esemplari catturati dai pescherecci onegliesi Daniela e Tre Fratelli sono stati sequestrati ieri, prima che venissero immessi sul mercato. Dal laboratorio di analisi verrà stilato un rapporto, da inviare alla procura della Repubblica. Potrebbero scattare nuovi accertamenti. «Si è trattato di [illegible] provvedimento necessario», spiegano al servizio di Veterinaria. «Troppo zelo nei controlli? La legge c'è e va fatta rispettare. Il metallo che si accumula nei pesci predatori non deriva da problemi di inquinamento. Anche se ingerito in dosi minime, può risultare pericoloso per la salute di anziani e bambini».

A Oneglia il pescato è stato sequestrato

L'episodio è stato vivacemente contestato da pescatori e operatori ittici, che lamentano differenze di trattamento. «Il pescato d'importazione sembra immune da verifiche: oppure le percentuali di mercurio sono in qualche [illegible] superiori», giurano a Calata Cuneo. Quando i veterinari hanno provveduto a requisire le verdesche, i capibarca hanno dato vita a una contestazione. Si è sfiorata la rissa. Gli addetti rischiano di perdere decine di milioni a stagione.

Il divieto di pescare verdoni viene considerato un colpo da ko, soprattutto dopo la proibizione dell'uso delle spadare (chi dispone di reti pelagiche è [illegible] stretto a spostarsi a Ischia e Ponza, dove invece sono permesse), e dopo la notizia che quest'anno il fermo biologico potrebbe non essere retribuito. «Devo contrarre mutui per pagare le tasse», afferma Vita Chiarini, marito e figli imbarcati sull'Ovidio II. Segue il commento di Mario Martucci (Uil pesca): «Le stesse quantità di mercurio presenti nel pesce fresco si riscontrano anche nei prodotti di Spagna e Francia. Denunceremo il fatto al Ministero, chiederemo l'abbassamento dei parametri. Si vuole ridurre alla fame i pescatori di Oneglia?». [m. v.]

Imperia: il magistrato ha disposto il sequestro del libretto postale

Truffa alla casa di riposo

Una «volontaria» di Prelà è stata denunciata con l'accusa di aver raggirato una pensionata
Dopo aver conquistato la fiducia della donna, avrebbe compiuto prelievi per 20 milioni

IMPERIA. Si è intrufolata tra gli ospiti della casa di riposo Imperia, in via Agnesi, [illegible] la scusa di mettersi a disposizione delle persone non autosufficienti.

E' riuscita a conquistare la fiducia di Aida Guerra, 82 anni, per la quale ha fatto qualche commissione, poi, però, da «angelo» si è trasformata in «sanguisuga», facendosi firmare una delega e prelevando a più riprese, [illegible] motivo, una ventina di milioni dal libretto postale intestato alla pensionata.

A smascherare e denunciare Dina Tanfoni, 54 anni, casalinga di Prelà, sono stati gli agenti della Polposte, coordinati dalla dottoressa Francesca Peppicelli. La donna, difesa dall'avvocato Bruno Santini, è stata ora raggiunta da un avviso di garanzia inviato dal procuratore della Repubblica Luciano Bruno, che l'ha incriminata per «circonvenzione d'incapace». Per il momento il magistrato ha disposto il sequestro del libretto postale e anche di quello della pensione, finiti entrambi nelle mani della scaltra volontaria. Una precauzione per impedire che continuasse ad attingere dai risparmi dell'ottuagenaria.

Nuovi interventi a tutela degli anziani

La «vittima» è stata scelta con cura. Aida Guerra, oltre ad essere gravemente malata, [illegible] ha più nessuno. Una «preda» facile, che tra l'altro [illegible] da parte un discreto gruzzolo. Le visite all'ufficio postale di via De Sonnaz, dove l'anziana [illegible] va depositato diversi milioni, si sono fatte più frequenti a partire da gennaio.

Dina Tanfoni, che all'ospizio conoscevano come Esmeralda, ritirava fino a tre milioni per volta. Allo sportello esibiva una delega, firmata dalla titolare del conto [illegible] [illegible] tremante (è probabile che il procuratore decida di far eseguire una perizia calligrafica).

Ma i continui prelievi di denaro hanno insospettito gli uomini della polizia postale, impegnata da tempo in servizi a difesa dei pensionati, bersagli preferiti dei truffatori. Dal momento che l'anziana percepisce ben due vitalizi, sufficienti a pagare la retta del ricovero e a far fronte ad altre spese, si è deciso di pedinare la nuova «tutrice». Il raggiro è presto venuto alla luce. Dina Tanfoni ha mostrato il vero volto, l'«angelo» ha finito col cadere nella rete tesa dagli inquirenti. [m. v.]

[illegible] IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Un po' d'inesperienza ma tanta buona volontà

Desideriamo rispondere al signore che ha scritto la lettera pubblicata il 29 giugno. E vorremmo scusarci con quanti hanno fatto l'esperienza di fare i conti [illegible] la nostra inesperienza, con tutti quelli che, in un modo o nell'altro, sono rimasti offesi dai comportamenti di tutti noi, «soci energumeni» del Comitato San Giovanni. Le nostre maniere, è vero, non [illegible] fini [illegible] abbiamo sbagliato molto; anzi, se è vero che solo chi fa può sbagliare, gli errori [illegible] stati tantissimi perché tantissimo abbiamo fatto.

Ma vi preghiamo la prossima volta che dovessimo sbagliare, [illegible] accadrà, di venirlo a dire subito, perché apprezziamo di più le critiche quando possiamo rimediare in tempo utile.

Per inciso, l'obolo raccolto, assieme alle entrate dell'estemporanea di pittura, è destinato all'Istituto Gaslini di Genova per le ricerche contro la leucemia.

Sergio Lanteri, presidente del Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi

I passaggi a livello che dividono Sanremo

Leggo sulla Stampa che, probabilmente, nel [illegible] si realizzerà il trasferimento della ferrovia a monte. Si precisa inoltre che non si tratta di una scadenza certa, anche in considerazione degli innumerevoli rinvii e del ritardo che ha dovuto subire quest'opera. Da semplice abitante della città di Sanremo, mi chiedo perché finora [illegible] si è pensato a rendere meno odiosa la divisione del centro abitato, tagliato in due dalla linea dei binari. Le barriere dei passaggi a livello restano chiuse anche per un quarto d'ora, quindici interminabili minuti da passare sotto il sole, per le persone bloccate davanti alla linea ferroviaria. Molti, spazientiti, scavalcano le barriere. Nell'attesa che arrivi il tanto sospirato trasferimento della ferrovia a monte, non si potrebbe ripristinare il vecchio sistema dei passaggi girevoli?

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 284.533
Cosio e Alta [illegible] Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono [illegible] 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono [illegible]
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723

Bordighera-Vallecrosia: *Zbornski*, via [illegible] Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Sciolì*, corso Garibaldi [illegible], tel [illegible]

Dolceacqua: *Barbero*, via Provinciale, tel 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 59.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Sanremo: *Centrale*, [illegible] Matteotti 190, tel. [illegible]

Arma di Taggia: *Zagorec*, piazza Eroi Taggesi, tel 45 139

Ventimiglia: *Guaglia*, via Cavour [illegible], tel [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 [illegible] 24): tel (0183) 290.777 - **Badalucco:** 40.100 - **Bordighera** tel 281.035 - **Ventimiglia** tel 358 735 G. Odontoiatrica tel (0183) 61 906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115. **Imperia:** tel 20 224. **Sanremo:** tel 505.858. **Ventimiglia:** tel 357.473.

STATO CIVILE

3 LUGLIO

NATI. A Imperia: nessuno

MORTI. A Imperia: Maria Carleni (91 anni), Giovanna Campione (87 anni), [illegible] Rosa Trucco (91 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La sezione imperiese [illegible] Confedilizia ha presentato al Tribunale amministrativo regionale una serie di ricorsi contro le delibere comunali che hanno fissato aliquote [illegible] sopra il 4 per mille. L'associazione provinciale intende, se necessario, anche inviare ricorsi anche alle commissioni tributarie, come già era successo con gli estimi. I moduli [illegible] attualmente disponibili nella sede di piazza Dante 1. l'Unione commercianti d'Imperia fa sapere ai propri associati che è annullato il decreto del 28 febbraio '92 che istituiva l'imposta del 5 per cento sulle [illegible] e locazioni di beni pubblici e prevedeva la denuncia [illegible] apposita modulistica per tende e dehors. Walter Vacchino, neo membro della giunta [illegible] Camera di Commercio ha proposto la creazione di un Comitato tecnico consultivo per il settore turistico, chiamato a trattare il coordinamento [illegible] politiche turistiche. Il Comitato prenderà forma dal 15 luglio e sarà composto da rappresentanti di albergatori, ristoratori, artigiani, agenti di viaggio e operatori turistici.

[illegible] APPUNTAMENTI

OSPEDALETTI
Mini olimpiadi alla Baia Verde

Appuntamento alle 16, allo stabilimento balneare «Baia Verde», per le «Mini-Olimpiadi». I giochi in spiaggia sono a cura del Gruppo Animazione. [g. ga.]

[illegible]
Modellini radiocomandati

Il «Club Nautico» è protagonista della prova per modellini radiocomandati in programma nello specchio d'acqua del porto di Capo Ampelio. Le competizioni iniziano alle 10. [g. ga.]

SANREMO
Misteri dei Tuareg

«Il misterioso popolo dei Tuareg» è il tema della mostra che ha aperto i battenti nelle sale della hall di porta teatro del casinò. L'esposizione è aperta dalle 14 alle 23. [g. ga.]

TAGGIA
Artigianato artistico

Appuntamento oggi [illegible] la quarta edizione della Mostra Mercato dell'artigianato artistico. Più di 35 espositori sono ospitati nel centro storico. In [illegible], spettacolo di animazione «Giostra in strada». [g. ga.]

[illegible]
Orengo presenta Reberschack

Nella chiesa sconsacrata di San Francesco, nella città vecchia, alle 17 presentazione dell'ultimo libro della scrittrice Sandra Reberschack. Introduzione a cura di Nico Orengo. [g. ga.]

[illegible]
Campus sportivo

Si apre domani il «1° Campus estivo di Judo e Volley» della Polisportiva «Corpo e movimento», dal Judo club Corsaro e Uisp. Alle 15 alle [illegible] colonie di Colle di Nava. [g. ga.]

ANTIBES
Attrazioni acquatiche

Attrazioni acquatiche e spettacoli di abilità di delfini e foche [illegible] il programma di «Marineland», il grande parco terracqueo di Antibes. Gli spettacoli sono in cartellone alle 14,30 e alle 16,30. [g. ga.]

Sanremo: chiusa ieri l'istruttoria sui furti miliardari allo chemin de fer

Casinò, a giudizio 37 dipendenti

Dal processo escono di scena solo in tre: il cassiere Renzo Cossia, il controllore Roberto Spina e l'impiegata Sandra Sciolla. Intercettato per mesi il «cellulare» di un personaggio-chiave

Per i furti al Casinò di Sanremo soltanto tre le richieste di archiviazione

SANREMO. L'istruttoria è chiusa, «rien ne va plus» nell'inchiesta sui furti miliardari allo chemin de fer. Alle 13,30 [illegible] giovedì, il sostituto procuratore Paola Calleri ha consegnato al giudice per le indagini preliminari le richieste di rinvio a giudizio per 37 dipendenti della [illegible] da gioco, accusati di associazione per delinquere e [illegible] «saccheggio sistematico degli incassi». Soltanto tre impiegati, sui 40 raggiunti dalle indagini a dalla retata di 50 giorni fa, restano esclusi dalla seconda fase giudiziaria: ora, la parola passa al gip Eduardo Bracco che deciderà gli eventuali rinvii a giudizio. Mentre dagli atti, depositati soltanto ieri nella cancelleria della procura, si scopre che gli 007 della Criminalpol hanno intercettato per tre mesi anche il telefono cellulare di un personaggio-chiave.

Escono di scena, [illegible] una richiesta [illegible] archiviazione a sorpresa, Renzo Cossia (55 anni, cassiere) e Roberto Spina (43 anni, controllore comunale). Nessun seguito anche per il procedimento a carico di Sandra Sciolla, impiegata della segreteria, raggiunta con altri nove del ramo-roulettes da un'informazione di garanzia.

Restano invece nell'occhio del ciclone, e si avviano verso l'udienza preliminare che sarà fissata dopo le vacanze estive, tutti gli altri «giocolieri dell'azzardo» finiti in manette all'alba del 13 maggio.

Il blitz scatta alle 6. E la lista degli arrestati è interminabile. Croupiers: Franco Boffa, Luigino Bortolozzo, Giancarlo Feliciotto, Riccardo Gallina, Alberto Gallo, Aldo Ghiringhelli, Dino Lupi, Gianfranco Piccinini, Giovanni Rodà, Giovanni Siccardi, Carlo Trucco. Cambisti: Sergio Alberti, Giuseppe Beatrici, Vincenzo Fiatte, Sergio Filippi, En[illegible] Giordano, Giancarlo Morganella, Giuseppe Priolo, Sergio Solari. Controllori comunali: Giacomo Crespi, Walter Oddo, Gian Piero Sappia, Luigi S[illegible]ria, Roberto Spina, Cesare Staffanuto, Mario Tacchi. Controllori amministrativi: Francesco Alesci e Giacinto Forte. L'unico cassiere è Renzo Cossia. Rocco Bruno, croupier latitante, viene arrestato 24 ore dopo in Puglia. Restano poche ore, e una legione di togati parte alla carica. Ventisette avvocati.

E' l'epilogo di un'inchiesta «ad alta definizione». Per sette mesi, i poliziotti in smoking hanno recitato la parte dei giocatori accaniti nei saloni liberty del Casinò. Nessuno poteva sospettare che dall'occhiello di una giacca o dalla cerniera di una borsetta potesse spuntare una telecamera a fibre ottiche. Ora, i filmati dei furti ai tavoli verdi sono raccolti in decine di videocassette. Scene di saccheggio in [illegible] interno: l'obiettivo nascosto inquadra un cambista che conta [illegible] fascio di banconote da centomila, le immagini sono a colori, si sente il brusio intenso della sala. L'impiegato fa frusciare il denaro tra il pollice e il medio, si guarda intorno, infila il «malloppo» in una tasca dei pantaloni. Poi annuisce, guarda verso un collega, ammicca vistosamente. Davanti alla telecamera invisibile spunta un braccio dell'investigatore. Si vede il polsino bianco della camicia, l'orologio digitale, sono le 23,54.

Già a poche ore dal blitz, gli arrestati abbracciano il silenzio. Croupiers e [illegible] tacciono. Mentre fra i controllori si afferma la difesa «dei distratti»: gli inquisiti ripetono di non essersi accorti di nulla. Ai tavoli verdi facevano man bassa? Loro non potevano notare i movimenti sospetti. Erano impegnati «a tener d'occhio i giocatori». Il primo segnale di pentimento, fra i «maghi» irriducibili dello chemin, arriva da Giuseppe Priolo. Il cambista crolla quando manca poco a un mese di galera: [illegible] di La Spezia, collabora, confessa, tira in ballo colleghi del suo e di altri settori.

Le prove, i filmati, le registrazioni. Chilometri [illegible] nastri magnetici sono stati depositati ieri nella cancelleria della procura. E dai documenti del giudice Calleri si scoprono i luoghi delle intercettazioni segrete: la cassa-cambi, lo spogliatoio [illegible] croupiers, quello dei valletti e degli altri dipendenti, l'ufficio di Sappia e la [illegible] utenza telefonica. Anche il cellulare di [illegible] «personaggio misterioso», legato al Casinò pur [illegible] essendo un impiegato, è rimasto per mesi sotto il controllo degli inquirenti. Ora, uno spiegamento di avvocati si prepara alla controffensiva.

Michele Polcino

AI TAVOLI

L'occhio attento del vigile

Lo sguardo vigile della polizia municipale sulle roulettes del Casinò. E' l'ultima idea «fiorita» nell'incertezza del dopo-blitz ai tavoli verdi e del pre-appalto della casa da gioco. In un breve comunicato di appena 13 righe, la segreteria provinciale [illegible] «Sindacato unitario lavoratori polizia municipale» chiede alle amministrazioni commissariate di palazzo Bellevue e del tempio dell'azzardo «che le funzioni integrative di controllo presso la gestione del Casinò municipale possano essere affidate, in via provvisoria e in servizio straordinario» ai vigili urbani. La novità na[illegible] da tre considerazioni. La prima: la polizia municipale è considerata [illegible] corpo speciale dell'amministrazione come i controllori. La seconda: l'articolo [illegible] del codice di procedura penale attribuisce ai vigili le funzioni di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria. La terza: una legge dell'86 estende i compiti alla pubblica sicurezza. [m. p.]

Fidanzati killer: condannato a 21 anni, [illegible] per il legale esiste una traccia che porta all'assoluzione

«Renato non voleva uccidere la donna»

L'avvocato del giovane omicida di Taggia presenta ricorso

ARMA DI TAGGIA. Una ragione per prosciogliere l'assassino di Giuliana Beghello, 38 anni, uccisa nel sonno a martellate il 22 marzo dello scorso [illegible] E sei ragioni per concedere almeno «uno sconto» a Renato Cominelli, [illegible] anni, altri 21 da scontare in carcere, secondo la condanna dell'assise di Imperia. Omicidio premeditato pluriaggravato. E' la storia agghiacciante dei fidanzati killer che arrivò a scuotere come un terremoto Arma di Taggia: lui, Renato, spinto a uccidere la madre della sua ragazza che lo aveva accolto in casa e poi sfrattato; lei, Emanuela Del Monte, figlia della vittima, ritenuta complice e destinata a rimanere per tre anni sotto l'osservazione di uno staff di esperti. A sentenza [illegible] quando il sipario è ormai calato, l'avvocato Natale De Francisi scrive ai giudici [illegible] nuova traccia che porta dritta all'assoluzione.

E' un ricorso in appello che parte da un'affermazione: Renato Cominelli non voleva uccidere. Non «poteva volere». Lo spiega il legale: «Era in stato di totale incapacità, quanto meno era incapace di volere, e quindi non è imputabile». Nuove sfumature, nel ritratto del fidanzato assassino: «Un ragazzo poco dotato per quanto riguarda il quoziente intellettivo, sul confine del ritardo mentale, segnato dalle esperienze che hanno preceduto il delitto». Ma cosa può aver ridotto un giovane dall'aria mite e «di buona famiglia» in uno zombi capace di uccidere «senza volerlo»?

La storia di Renato Cominelli comincia in un orfanotrofio del Piemonte. Abbandonato dai genitori, il bambino viene adottato e [illegible] in una famiglia agiata di Salice d'Ulzio. A vent'anni, la fuga con una ragazza che accetta di sposarlo, [illegible] non tarda a tradirlo. Di qui la scelta di lasciare il lavoro (faceva l'infermiere) e [illegible] partire con una carovana di giostrai. L'arrivo [illegible] Arma di Taggia, nel dicembre del '92, coincide con l'invito appassionato di Emanuela Del Monte, 15 anni, occhi [illegible]rri e capelli biondi: «Vieni ad abitare con me e mia madre». Renato accetta. Ma dopo un mese, Giuliana Beghello lancia l'ultimatum: «Tu vai fuori di casa, perdi casa, ragazzo».

La vittima Giuliana Beghello uccisa in casa a martellate

L'avvocato De Francisi: «Il giovane si trovava in uno stato patologico. Il mondo gli era sprofondato sotto i piedi, una perizia medica ha confermato che una [illegible] cervello non funziona come dovrebbe, è poco irrorata [illegible] sangue. Immaginiamo come può aver funzionato la mente [illegible] Renato quando ha sentito "Tu vai fuori di casa"».

Ha funzionato così: il giovane [illegible] dall'aria inoffensiva ha impugnato una mazzetta da muratore, è corso verso la cam[illegible] da letto di Giuliana Beghello, ha colpito una, due, sei volte. Soltanto tre giorni dopo, Renato, incastrato dal giudice Antonella Racanelli, confessa il [illegible] delitto. E ammette di aver comprato il martello con Emanuela e un amico, nel pomeriggio che ha preceduto l'omicidio. La scena è descritta [illegible] dettagli dal documento che motiva la sentenza: «Il commerciante di ferramenta aveva mostrato un martello a Emanuela e Renato, mentre il terzo giovane guardava altre cose; il primo martello fu ritenuto piccolo e allora ne vennero mostrati altri, ma i fidanzati continuavano a dire di no, che non andavano bene». Ci voleva qualcosa di più robusto. Una mazzetta [illegible] muratore. L'accusa non ha dubbi: il delitto è stato preparato con gelida attenzione. Eppure la difesa ha una verità opposta, sconcertante: non ci sono piani, non c'è volontà. Per Renato, si chiede il proscioglimento. E un colpo di spugna su una sentenza irta di aggravanti. [m. p.]

Paolo Cominelli, il giovane che il 22 marzo dello scorso anno [illegible] la madre [illegible] fidanzata

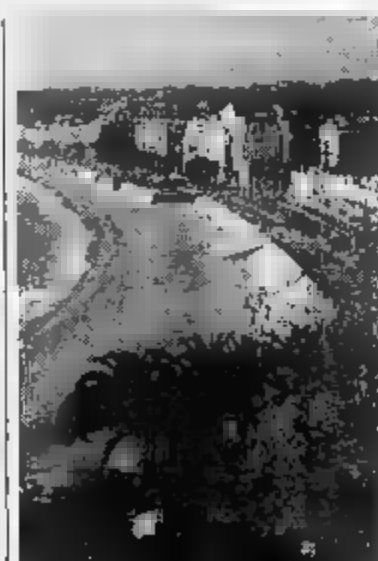
E adesso il primo passo: potenziare i collegamenti aerei e ferroviari

Le «Alpi del mare» sono già realtà Imperia, Cuneo e Nizza hanno firmato

CUNEO. La regione italo-francese «Le Alpi [illegible]» è realtà. Ieri nel capoluogo della «Granda» i presidenti delle Camere di commercio di Cuneo (Ferruccio Dardanello), Imperia (Gianfranco Cozzi) e Nice-Côte d'Azur (Gilbert Stellardo), hanno firmato la «Convenzione di cooperazione», un decalogo che ne indica obiettivi e modalità.

«E' un avvenimento storico che realizza un sogno coltivato [illegible] tempo - ha affermato Dardanello -. Creare la regione delle "Alpi del mare" significa costituire un'area che ha gli elementi per porsi di fronte a tutto il mondo come [illegible] grande potenzialità turistica ed [illegible]

Nella nuova regione operano 126 mila imprese, un tessuto economico complesso, al quale saranno rivolte le iniziative che applicheranno concretamente la Convenzione. L'hanno ribadito i tre presidenti, sottolineando come gli articoli dell'intesa siano precise indicazioni operative sulle quali avviare le attività di interscambio.

L'entusiasmo non fa però dimenticare i problemi, anzi ne rafforza l'importanza. M[illegible] i collegamenti stradali e ferroviari, toccherà alle tre Camere di commercio potenziare quelli tra l'aeroporto di Nizza e Cuneo-Levaldigi con eventuale prolungamento [illegible] Torino e tra Nizza e Albenga (con prosequimento su Genova). L'impegno è sancito nell'articolo 7, che fa riferimento al miglioramento della rete ferroviaria (Dardanello si è soffermato sulla linea Cuneo-Nizza) e a quella stradale e autostradale, in attesa che si [illegible] il progetto del traforo del Ciriegia-Mercantour.

Una nuova cooperazione con Nizza

L'esigenza [illegible] è dilazionabile. Lo dimostra l'iniziativa delle Ferrovie dello Stato che hanno attivato una nuova linea Cuneo-Sanremo e ritorno, per fronteggiare l'aumento del traffico turistico estivo, nei giorni festivi dal domenica prossima al 29 agosto. Il [illegible] partirà [illegible] capoluogo della «Granda» alle 8,01; dopo sos[illegible] a Limone, Breil, Ventimiglia e Bordighera, raggiungerà la città ligure alle 10,22. Il viaggio di ritorno partirà da Sanremo alle 19,14, per concludersi a Cuneo alle 21,30.

Collegamenti, quindi, [illegible] condizione imprescindibile per un più stretto interscambio dell'area di ricerca del Nizzardo con le realtà industriali e produttive di Imperia e di Cuneo.

Fra i punti principali c'è l'informazione. Un'immediata applicazione della Convenzione sarà una rivista bilingue (il titolo provvisorio «Le Alpi del Mare», che uscirà a metà dicembre e che sarà inviata a tutte le aziende di Imperia, Cuneo e Nizza. La nascita della rivista, espressamente prevista [illegible] decalogo, risponde anche in parte a quanto previsto dall'articolo 1 della Convenzione relativo agli scambi d'informazione in campo commerciale, industriale ed economico per attuare progetti di promozione economica.

La regione delle «Alpi del mare» nasce nel contesto dell'Europa del '93. Quindi [illegible] soltanto cooperazione a tre, ma inserimento negli affari europei a sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese ed elaborazione di azioni comuni che possano ottenere i finanziamenti «Interreg».

Nel decalogo sottoscritto ieri [illegible] inoltre citati scambi temporanei di collaboratori, nonché tempi e modalità delle consultazioni. Quanto risalta maggiormente è la volontà di gettare solide basi per un rafforzamento di legami, che oltre ad [illegible] economici sono culturali ed umani. Una testimonianza è il presidente della Camera di commercio di Nice-Côte d'Azur, Stellardo, nato da una famiglia originaria di Casario di Priola, in Alta Val Tanaro, emigrata oltreconfine nel 1921.

Vanna Pescatori

A Sanremo partiti in fermento dopo che Scalfaro ha sciolto il Consiglio comunale

Scatta la corsa alle elezioni

Primi candidati, trattative per le alleanze

SANREMO. A parole tutti accettano il verdetto del Capo dello Stato, che ha sposato la linea del ministero dell'Interno e dell'ex prefetto Giuseppe Piccolo (politici bocciati per non aver saputo dare una gestione al casinò e garantire alla città un vero governo). Ma, sotto sotto, sono in molti, tra i quaranta ex consiglieri comunali, a mordersi le mani per aver consumato la «vendetta». Soprattutto dopo che da Roma erano arrivati segnali (poi rivelatisi fasulli) di un ripensamento sul «tutti a casa» ordinato dal decreto prefettizio dell'undici maggio.

E qualcuno non sembra affatto rassegnato, al punto da meditare possibili ricorsi al Tar contro il provvedimento di scioglimento del Consiglio comunale firmato da Scalfaro (resta un mistero la riservatezza che ha avvolto la decisione fino a ieri sera, visto che il decreto è datato 15 giugno). Per il momento sono solo voci raccolte nei corridoi di palazzo Bellevue e negli ambienti politici, ma presto potrebbero diventare azioni concrete, carte bollate di una nuova battaglia, certamente discutibile. A chi gioverebbe aprire un contenzioso con Roma, in un momento così delicato? «Sicuramente non alla città, che vuole il ricorso alle urne», osserva Carlo Barillà, paladino del pds, che pure è stato il primo tra i contestatori. «Perchè ritenevo, e lo penso tuttora, che il decreto del prefetto fosse illegittimo», spiega. Più caustico Alessandro Grappiolo, altro leader d'opposizione: «Il provvedimento è addirittura tardivo: il Consiglio doveva essere sciolto già un anno e mezzo fa, per sottrarre città e casinò alle grinfie dei cannibali di partito».

E allora, nuovo fiato alle trombe delle elezioni anticipate (a novembre) sotto l'«interregno» del commissario prefettizio Elio Priore. Riprendono le trattative per formare liste e varare coalizioni per affrontare la dura selezione della nuova legge che, per la prima volta, consentirà l'elezione diretta di sindaco e giunta al ballottaggio, dopo il primo verdetto delle urne. La Lega, temutissima dopo i trionfi del Nord, sta selezionando con cura uomini e programmi. Proprio Grappiolo è fra i personaggi simbolo. «Per uno come me, che si è sempre battuto contro la corruzione della partitocrazia, era un approdo naturale», spiega l'interessato, che in città viene già indicato da molti come il possibile candidato sindaco per il «Carroccio», anche se col passare dei giorni prende sempre più corpo la «nomination» di Davide Oddo, giovane avvocato che fa parte del consiglio direttivo.

Franco Solerio, ex assessore psdi, non nasconde i timori per l'avanzata della Lega: «Per noi è il "nemico" numero uno, un pericolo da combattere per il suo sistema verticistico che mortifica il concetto di democrazia. L'obiettivo è quello di formare una lista laica forte e aperta sia al pds che ai movimenti di ispirazione cattolica».

Le elezioni sono ancora lontane, ma mentre tutti i partiti affilano già le armi (tra i più attivi il psi; Verdi e Rifondazione appoggiano la candidatura di Luigi Ivaldi), la dc, «padrona» della città da decenni, resta bloccata. Lacerata da lotte intestine. C'è chi parla di «lista giovane» e chi, invece, punta sui soliti nomi. Intanto, il comitato comunale è senza una guida, dopo le dimissioni del segretario Massimo Tavanti.

Gianni Micaletto

Il Consiglio comunale è stato sciolto: il nuovo sarà eletto a novembre. [Foto M. Gatti]

«Meno spettacoli, più pulizia»

Il piano della Uil per rilanciare economia e immagine della città

SANREMO. Un «patto del lavoro» fra tutte le principali categorie per puntare allo sviluppo economico e occupazionale. E una nuova politica del turismo, che miri allo sfoltimento del ricchissimo calendario delle manifestazioni per stornare fondi a beneficio della pulizia della città, del recupero del centro storico, del potenziamento delle strutture balneari. Sono le due proposte innovative lanciate dalla Uil provinciale al termine del Consiglio generale che si è svolto nella Sala degli specchi di palazzo Bellevue.

Due progetti spinti dal vento delle elezioni anticipate e dalla necessità di fare qualcosa per cambiare registro. Per dare uno scossone alla città. «E' bene scegliere per tempo le priorità essenziali, in modo da misurare l'impegno dei candidati», spiega il segretario provinciale Salvatore Caronia, che lancia una provocazione, a costo di attirarsi le critiche di operatori turistici e organizzatori del «circo Barnum» dello spettacolo. «Basta con lo sperpero di denaro pubblico per mille rivoli nel calendario manifestazioni: Sanremo è già sufficientemente nota e apprezzata sia in Italia che all'estero. Meglio sarebbe conservare solo gli appuntamenti più prestigiosi e quelli che garantiscono effettivi ritorni per l'economia cittadina, destinando una buona fetta del budget annuale ad interventi troppo spesso trascurati. Se la città fosse più pulita e la Pigna venisse valorizzata, tutto il turismo, l'artigianato e il commercio ne trarrebbero giovamento».

Caronia non si ferma qui. Sottolinea: «I nuovi amministratori dovranno tenere conto della necessità di revisionare in fretta il piano regolatore per invogliare i privati ad investire sul territorio, pescando dai consistenti depositi bancari, ed avviare quindi lo sviluppo, il rilancio dell'occupazione. Se Sanremo riuscirà ad imboccare questa strada tutta la provincia ne trarrà vantaggi. Altrimenti, nuovi periodi di crisi saranno inevitabili». A proposito di crisi, l'avvio dell'estate ha segnato un calo preoccupante delle presenze turistiche: i più pessimisti parlano del trenta per cento, rispetto allo stesso periodo del '92.

Nei prossimi giorni la Uil aprirà la serie di incontri con i rappresentanti delle categorie cittadine (albergatori, commercianti, artigiani, liberi professionisti, agricoltori) per cercare l'intesa sul «patto del lavoro» e scegliere le priorità in vista del ricorso alle urne.

Caronia lancia anche un monito: «Sappiano i potenziali candidati, che se realizzeremo questa larga intesa su problemi e programmi, faremo in modo di controllare direttamente l'operato di coloro che governeranno le redini della città. Perchè gli impegni presi dovranno più essere disattesi».

[g. mi.]

Il commissario prefettizio Elio Priore

DALLA CITTA'

FERROVIA

Da domani il nuovo treno sulla linea Piemonte-Riviera

Un nuovo treno sulla linea Val Roja-Cuneo-Sanremo per favorire il turismo e gli spostamenti tra Riviera e Piemonte. Il convoglio, programmato dal 4 luglio al 24 agosto, parte dalla stazione del capoluogo piemontese alle 8,01 per arrivare a Sanremo alle 10,22. Il ritorno è previsto con partenza alle 19,14 dalla stazione di piazza Battisti e arrivo alle 21,30 a Cuneo. I posti disponibili sono 126, di cui 24 di prima classe. Queste le tariffe: solo andata, 15 mila lire in prima e 8 mila in seconda classe; andata-ritorno, 25.400 lire in prima e 15 mila in seconda. [g. ga.]

SENTENZA

Per la tentata truffa una condanna a 4 mesi

E' stato condannato a 4 mesi e 15 giorni Sergio Onorato, 30 anni, di Bologna, accusato della tentata truffa ai danni di una coppia di sposi. Onorato ha patteggiato la pena ed è tornato in libertà. Nessuna condanna invece per Italo Allaria, 38 anni, di Sanremo, autista di Onorato, per la remissione della querela di parte. [m. p.]

[illegible]

Scarcerato dopo l'arresto per detenzione di cocaina

Arresti domiciliari per Umberto Trenta, in carcere da due settimane per il possesso di 40 grammi di cocaina. Il tribunale della Libertà d'Imperia ha accolto il ricorso presentato dal difensore, avvocato Andrea Rovere. [m. p.]

FURTO

Svaligiati gli uffici del campo ippico Solaro

Indagini a tappeto dopo il furto avvenuto l'altra sera al campo ippico del Solaro. I ladri, che hanno scassinato gli uffici della società che gestisce l'impianto, si sono impossessati di circa due milioni incassati nelle recenti gare di equitazione. La polizia sta valutando posizione e alibi di alcuni indiziati. [g. ga.]

COMUNE

Il commissario autorizza spettacoli del Circo Orfei

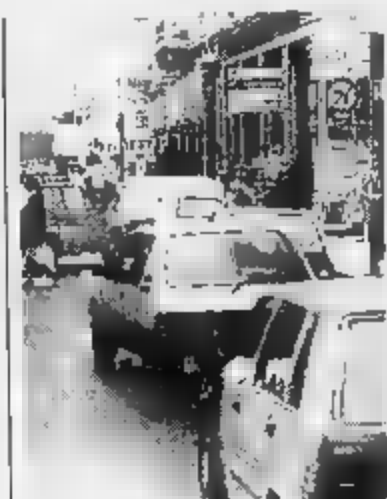
Sì agli spettacoli del Circo Orfei a Sanremo. Ieri mattina, il commissario prefettizio ha firmato l'autorizzazione dopo che i responsabili del circo hanno versato la cauzione richiesta (2 milioni) e provveduto agli allacci fognari. [g. ga.]

Sanremo inserita nell'elenco delle «città a rischio», sotto accusa il traffico caotico

Troppo rumore in centro, è allarme

La Legambiente ha constatato che in via Roma l'inquinamento acustico supera di 10 decibel il livello di guardia Danni per l'apparato uditivo: in pericolo soprattutto i vigili urbani. Oggi i dati sullo stato di salute del mare

SANREMO. Nuovo allarme per l'inquinamento acustico nel cuore di Sanremo. Ieri mattina, i rilievi effettuati dagli esperti della Goletta Verde di Legambiente, hanno infatti constatato che in via Roma, a pochi passi dal «salotto» di via Matteotti e dal porto, i rumori provocati dal traffico superano il livello di guardia di ben dieci decibel. I dati parlano di 74,5 decibel contro i 65 del valore massimo fissato dalle tabelle ministeriali. Sanremo, rientra quindi nella fascia delle città con «troppo rumore», con un inquinamento acustico dannoso e purtroppo costante per quasi tutta la giornata sull'unica strada di scorrimento.

Per i non addetti ai lavori, in via Roma c'è un rumore di fondo superiore a quello di un treno ad un passaggio a livello e paragonabile a quello di una sirena di una nave mercantile. Mentre oggi la Goletta Verde renderà noti i risultati sulle campionature delle acque marine lungo le coste, fa riflettere il primo vedetto negativo, che vede sorgere un'emergenza nuova per Sanremo.

Inquinamento acustico: è un fattore negativo come lo smog, che incide sull'apparato uditivo dell'individuo e provoca inoltre un particolare stress psicofisico. I rilevamenti rivelano una situazione a rischio soprattutto per i vigili urbani mentre allo stesso tempo sembrano incidere indifferentemente sull'immagine della «Sanremo del turismo, oasi di pace e tranquillità». Quali saranno i provvedimenti che prenderà Palazzo Bellevue? L'ultimo atto che riguarda l'inquinamento acustico ha visto il pretore disporre la chiusura del tiro a volo dove, però, guardando i dati dell'Usl 2, i decibel sono superiori alla norma ma inferiori ai controlli fatti ieri mattina in via Roma.

I test, hanno dato invece esito negativo per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico che risulta essere dieci volte inferiore ai limiti previsti dalla legge. Resta però il problema della galleria Francia dove ogni giorno il tasso di piombo nell'aria supera il livello di guardia. Il tunnel che collega piazza Eroi e rondò Volta nonostante il rifacimento dell'impianto di aerazione continua ad essere al centro di polemiche che potranno avere uno sbocco solo il prossimo settembre, alla pubblicazione dei dati sull'inquinamento rilevati dai tecnici della Provincia.

La giornata di ieri, prima della Goletta Verde a Sanremo, ha visto l'apertura della campagna «Salvaplastica» promossa dal consorzio per il riciclaggio «Replastic». Sul molo di levante sono state raccolte decine di firme che verranno inviate al Comune mentre i cittadini hanno portato i contenitori di plastica che hanno riempito il cassonetto messo a disposizione dall'organizzazione. Il servizio, che in Liguria interessa solo 6 città, è stato sperimentato con successo ad Imperia dove i contenitori per la raccolta della plastica si sono aggiunti a quelli per il vetro.

Il programma delle manifestazioni di oggi, prima che la Goletta riprenda il largo, prevede la pulizia del «Chiosco Ruffini» in corso Orazio Raimondo (campagna «Parchi Puliti» che vede la collaborazione di Legambiente e «Acea») e, in serata, il concerto dal vivo di Lou Renato. [g. ga.]

Traffico in via Roma, nuova emergenza

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 2-7-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	prima	10.000	500	300
Rosa	Dallas	seconda	40.000	500	300
Rosa	Koba	prima	5.000	500	400
Rosa	Koba	extra	5.000	700	600
Rosa	Susan	extra	5.000	700	500
Rosa	Diversa	extra	20.000	1.500	500
Rosa	Diverse	seconda	100.000	300	50
Rosa	Diversa	prima	40.000	800	300
Achillea	—	prima	5.000	500	300
Sparenella	—	prima	20.000	400	200
Agaphantus	Azzurro	extra	15.000	500	400
Agaphantus	Bianco	extra	10.000	500	400
Gladiolo	—	extra	3.000	800	500
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	400	400
Lilium	—	extra	9.000	4.000	2.000
Stallca	Tartanco	prima	5.000	800	500
Gladiolo	—	prima	6.000	400	300
Godezia	—	prima	10.000	150	100
Lisianthus	—	prima	10.000	600	400
Gerbera	—	prima	40.000	350	300
Lilium	—	prima	15.000	1.500	800
Statice	Sinuata	prima	50.000	150	60
Garofani	Comuni	prima	60.000	150	100
Garofani	Multiflor	prima	60.000	150	100
Garofani	Pregiate	prima	75.000	200	150
Sparenella	—	extra	10.000	800	500
Eucaliptus	Stuartiana	[illegible]	kg —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg —	—	— (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 935
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 286.300.000
Commento: ● Media affluenza di merce, ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

Zaza, il re della camorra, è atteso dai giudici italiani

Sarà estradato il boss della «Nuova Famiglia»

SANREMO. Nuova svolta nelle indagini dell'operazione «Mareverde» che, nel maggio scorso aveva permesso al Dipartimento Investigativo Antimafia di sgominare un'organizzazione camorristica che agiva in Riviera e Costa Azzurra. La corte d'assise d'appello di Aix-en-Provence ha dato parere favorevole all'estradizione del boss Michele Zaza, detto «o' pazzo», considerato insieme a Carmine Alfieri come uno dei capi della banda.

Zaza, «primula rossa» della criminalità organizzata, era stato arrestato da agenti francesi e italiani nella sua villa vicino a Nizza in seguito ad un mandato di cattura internazionale emesso nell'89 dal giudice Giovanni Falcone. Ora, per il rimpatrio del boss, si attende l'ultimo atto amministrativo da parte del ministero degli Interni transalpino. Entro l'estate quindi Zaza dovrebbe comparire davanti al pubblico ministero Pellegrino che ha coordinato le indagini. E' la prima volta che il latitante che aveva trovato un rifugio sicuro in Costa Azzurra incontrerà un giudice italiano. La speranza è che «o' pazzo» si decida a collaborare, per svelare i misteri dell'attività camorristica in Riviera. In particolare si potrebbero avere notizie precise sulle manovre finanziarie che la banda aveva intenzione di attuare impossessandosi dei pacchetti azionari delle «Ferrovie Milano Nord» e di «Garessio 2000».

Ad incriminare Zaza sarebbe anche un foglietto trovato dagli agenti della Dia nel corso di una perquisizione domiciliare in un alloggio di Genova sul quale sarebbe riportata la struttura piramidale della «Nuova Famiglia»: a capo Carmine Alfieri e Zaza, luogotenente Giannino Tagliamento, «o' ragnulillo», di Ospedaletti. [g. ga.]

UN APPELLO

«Sos» per la chiesa russa le cupole cadono a pezzi

Servono almeno 400 milioni per restaurare la celebre chiesa russa [FOTO GATTI]

SANREMO. Un capitello è già caduto. Un altro è in bilico, mentre le cupole si sfaldano sotto il sole di luglio. E il cemento armato della chiesa russa mostra di colpo tutti i suoi 80 anni. Ci vorranno almeno 400 milioni per rimediare ai danni del tempo, per evitare che il suggestivo tempio ortodosso vada in rovina. Quattrocento milioni e molti mesi di lavoro, secondo le previsioni allarmate della minoranza cristiana di rito orientale. Non è un caso se, dal 22 giugno, i portali del monumento più fotografato della città restano aperti per tutto il giorno: la caccia ai fondi per il restauro è scattata. Un conto corrente bancario è pronto a raccogliere le offerte dei benefattori e, in un recente incontro, anche il commissario prefettizio Elio Priore ha garantito un contributo del Comune.

Ma non è soltanto una questione di soldi. L'operazione di salvataggio della chiesa russa rimane incagliata sull'insolita disputa emersa la scorsa settimana tra comunità ortodossa e Belle Arti. Si tratta di una controversia sul numero di santi da raffigurare sotto le cinque cupole del tempio bizantino. La trattativa è ferma ai primi pareri. Si dovrà raggiungere un accordo tra Soprintendenza genovese, che tenta di mantenere intatto il monumento austero e disadorno, e fedeli, che reclamano un rimedio a quella che definiscono «un'incompiuta religiosa». Le iconografie che introducono all'altare sono infatti incomplete, lo spettacolare liturgia orientale risulta così penalizzata, impoverita, poco «efficace». Teologi e sacerdoti torneranno a spiegarlo con vigore alle Belle Arti: «Si tratta di un'esigenza concreta, molto più di un addobbo sacro». La messa non è come dovrebbe essere, senza il castello di immagini e colori che nella tradizione ortodossa deve coronare i gesti e i simbolismi della celebrazione.

Il progetto di restauro è imponente. E la Soprintendenza, perplessa, resta in attesa di una relazione della comunità religiosa per valutare le esigenze «scenografiche» del culto più sontuoso del mondo cristiano. Dovrà essere una coppia di giovani sposi arrivati dalla Russia (e ancora ospiti di una comunità a Nizza) ad affrescare l'intera «iconostasi» su una grande parete che si alza tra i fedeli e l'altare. Una «follia» di immagini sacre popolerà il monumento rimasto «in bianco», costruito sul progetto dell'ingegnere (futuro podestà) Pietro Agosti, e lasciato a metà nel 1913.

Ora che le infiltrazioni d'acqua hanno aperto larghe crepe nelle volte e sulle cupole, la piccola comunità ortodossa sogna di inaugurare il restauro e il completamento delle icone con una cerimonia ricalcata sulla consacrazione di ottant'anni fa. Era il 23 dicembre. C'erano tutti, i rappresentanti della Madre Russia: il principe Gagarin, il vescovo Vladimir di Polok, l'archimandrita Filipp, e la contessa Tallevici che assicurarono un avvio florido alla chiesa con l'offerta di 1800 lire. Nessuno aveva pensato agli effetti della salsedine sulla struttura innovativa in cemento armato. Ora, servono 400 milioni. La petizione è aperta. [m. p.]

Cento extracomunitari allontanati, ambulante è denunciata

Un maxi-blitz a Ventimiglia contro i «falsi» del mercato

Gli agenti controllano i numerosi extracomunitari bloccati al mercato ambulante di Ventimiglia FOTO ENRICO GATTI

VENTIMIGLIA. Maxi-blitz delle forze dell'ordine per combattere l'abusivismo commerciale a Ventimiglia.

Ieri mattina polizia, carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale hanno svolto un'importante operazione, sferzando un duro colpo [illegible] clandestini delle «griffe».

Il bilancio [illegible] notevole: circa cento extracomunitari controllati, di cui quattro denunciati e [illegible] allontanati solo dalla polizia; 139 articoli sequestrati a [illegible] cumprà», tra orologi, borse e altri oggetti-imitazione; 24 borse falsificate con marchio Chanel sequestrate ad una commerciante ambulante.

L'operazione, coordinata dalla dottoressa Anna Maria De Rosa, dirigente di polizia, ha preso [illegible] via la mattina, intorno alle 8,30, quando gli agenti [illegible] [illegible] recati alla stazione ferroviaria per aspettare l'arrivo del primo treno da Genova. E' dal capoluogo, infatti, che arrivano gli extracomunitari carichi di borse piene di oggetti che sperano di vendere nell'importante mercato di Ventimiglia.

La polizia, ma non era la sola forza dell'ordine presente, ha caricato gli extracomunitari su appositi pullmini, per accompagnarli [illegible] [illegible] Sono stati necessari due viaggi per trasportare tutti i «pendolari» presenti.

La fase [illegible] controllo dei documenti ha fatto scattare i primi provvedimenti: per nove uomini è stata predisposta l'espulsione, perché non trovati in regola con i permessi di soggiorno; altri sono stati solo [illegible]lontanati.

Si è arrivati poi alle denunce nei confronti di chi è stato trovato in possesso di [illegible] falsificata: decine di orologi tipo i modelli Rolex, Cartier, Breitling [illegible] Chanel, e una serie di borse imitazione Luois Vuitton, Chanel e Cartier.

«Questa settimana, grazie [illegible] questo intervento, è stata limitata al massimo la presenza di abusivi sul mercato del venerdì», commentano al [illegible]ndo di piazza della Libertà. L'operazione, i cui risultati si possono vedere nella ricca esposizione di borse e altri articoli sui tavoli [illegible] un ufficio, sarà ripetuta nelle prossime settimane; [illegible] prevede che diventerà molto difficile, per gli abusivi, sistemarsi tra i banchi del mercato per vendere i loro articoli ai visitatori.

Il blitz non ha interessato solo extracomunitari, ma anche una commerciante ambulante, denunciata per vendita [illegible] oggetti con marchio contraffatto. Come è stato più volte sottolineato anche dagli stessi commercianti, la lotta all'abusivismo non interessa, e non deve solo colpire, i «vu cumprà». [illegible] questo ne è un chiaro esempio.

Gli articoli di pelletteria sequestrati a Angela Rainisio, 36 anni, nata [illegible] Sanremo ma residente [illegible] Riva Ligure, via De Gasperi 8, sono tutti ottime imitazioni, la [illegible] pelle, di borse Chanel. Borsette, marsupi, secchielli, beauti-case, per un'assortimento di tutti i colori e notevole valore: un bottino di circa 7 milioni, per articoli che venivano venduti da [illegible] a 400 mila lire ciascuno. Parte della merce era esposta, ma la maggior parte era tenuta sotto il banco. La commerciante è stata trovata anche in possesso di un catalogo con le creazioni firmate da Louis Vuitton.

La merce sequestrata, come tutta quella trovata in possesso degli extracomunitari, sarà completamente distrutta, come prevedono le normative per la tutela dei marchi.

[illegible] Borghi

Usati come pacchi postali

Rischiano la vita per 6 milioni sull'asse Parigi-Nizza-Italia

Un poliziotto [illegible] gli ovuli

VENTIMIGLIA. Per la terza volta, la quarta [illegible] si contano anche gli extracomunitari morti nell'incidente stradale di Olivetta San Michele, il commissariato italo-francese ha individuato e bloccato un [illegible] di eroina di passaggio per mezzo di veri corrieri della droga. Uomini usati come pacchi postali, che ingeriscono particolari ovuli contenenti eroina nel tentativo di eludere eventuali [illegible]trolli alla frontiera.

Le capsule vengono poi espulse una volta che i corrieri [illegible] [illegible] destinazione. Una tecnica pericolosissima: in caso di rottura anche [illegible] un solo ovulo, per il corriere la morte giungerebbe in pochi minuti.

I due tanzaniani fermati avevano in corpo complessivamente 600 grammi di eroina, per un valore di circa 500-600 milioni di lire. Vahya Ibrahm Kombo, 25 anni, e Salum Salehe, di 26, [illegible] stati arrestati per traffico di sostanze stupefacenti.

All'operazione ha collaborato, per la prima volta, la polizia ferroviaria di Ventimiglia, che d'ora in poi parteciperà sempre attivamente a questo tipo di interventi.

Nell'intestino [illegible] primo c'erano 35 ovuli da 11 grammi circa, lunghi 4/5 centimetri per 1 di diametro; l'altro, oltre a [illegible] capsule dello stesso tipo, ne aveva 3 [illegible] [illegible] grammi, 7 centimetri per 3,5, che [illegible] presume [illegible] introdotto per via rettale. I due sono stati accompagnati al pronto soccorso di Sanremo dove, dopo oltre 24 ore, si [illegible] liberati dell'eroina.

«Questi risultati si ottengono anche grazie alla professionalità [illegible] disponibilità del personale del pronto soccorso», spiega l'ispettore Ciro Galasso, responsabile del commissariato italo-francese.

«Probabilmente si tratta della [illegible] organizzazione, che utilizza giovani tanzaniani - continua l'ispettore -. Il traffico si sviluppa sull'asse Amsterdam-Parigi-Nizza. Qui vengono contattati i passeur per le informazioni [illegible] a var[illegible] la frontiera. Questi poi recuperano i corrieri in Italia per accompagnarli a Sanremo, da dove in treno raggiungeranno di destinazione».

I giovani tanzaniani, per [illegible] mila dollari (circa 6 milioni di lire), più le spese di viaggio, rischiano la vita e alimentano il mercato [illegible] eroina [illegible] Centro-Sud Italia. [illegible] pagamenti da parte di queste misteriose organizzazioni, avvengono una parte in anticipo (circa [illegible] mila dollari), [illegible] il resto [illegible] consegna avvenuta. L'intero tragitto dall'Olanda [illegible] Sud della Penisola, via Francia, [illegible] stato calcolato in 3-4 giorni, compreso il ritorno.

Il commissariato italo-francese, in attività da un anno, sta ora raccogliendo i frutti delle indagini e dei controlli. Ieri una troupe dell'emittente inglese «Itn» ha registrato un servizio sul fenomeno dei clandestini. Le immagini saranno anche trasmesse dalla «Cnn» americana. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sospeso lo sciopero in stazione

Lo sciopero del comprensorio di Imperia e della stazione di Ventimiglia indetto dalla Filt-Cgil e Fit-Cisl previsto dalle 20 dell'8 luglio alle 6 del 9 luglio e dalle 20,30 del [illegible] alla stessa [illegible] dell'11 luglio è stato sospeso. [d. bo.]

BORDI[illegible]

Al Lowe [illegible] campionessa di ginnastica

Questa sera, alle 21, ai giardini Lowe di Bordighera, spettacolo di ginnastica artistica [illegible] la campionessa italiana Veronica Servente. La manifestazione inizierà però mezz'ora prima, con un corteo di sbandieratori e tamburine del sestiere Campu di Ventimiglia, a partire da piazza stazione. L'appuntamento è curato dalla società di ginnastica «Riviera dei Fiori» di Bordighera e [illegible] consigliere delegato allo Sport Marco Farotto. [d. bo.]

Spiagge sporche, un'altra protesta

I Verdi di Ventimiglia si fanno portavoce delle proteste di turisti e residenti: «L'Aimeri [illegible] pulisce le spiagge. Non [illegible] certo un bel biglietto da visita mostrare arenili sporchi», dice il capogruppo Franco Molinari. [illegible] consigliere aggiunge che da tempo chiedono al Comune di fare un'operazione come [illegible] recentemente effettuato Vallecrosia, rimuovendo le barche vecchie e i relitti dalla spiaggia. «Tutti vogliono [illegible] la barca sotto [illegible] [illegible] la macchina - sbotta Molinari. Avevamo proposto due ricoveri, [illegible] Nervia e San Giuseppe, [illegible] non era stato accolto. Ma insistiamo: bisogna far demolire le vecchie barche». Ieri pomeriggio è stata effettuata [illegible] nuova verifica dei mezzi della ditta di nettezza urbana Ciccarelli che, per decisione del Coreco, [illegible] prendere servizio [illegible] Ventimiglia. [d. bo.]

BORDIGHERA

Strade più pulite

Un'ordinanza per [illegible] «cani-educati»

BORDIGHERA. Il sindaco Renata Olivo torna all'attacco per la pulizia della città, rispolverando l'ordinanza [illegible]ani-educati». «Per una città pulita [illegible] decorosa - si legge nei manifesti che ha fatto affiggere - si sensibilizza la cittadinanza ed i turisti ad osservare scrupolosamente l'ordinanza del 4 ottobre '85».

Ecco i punti del provvedimento: «La persona che condu[illegible] [illegible] cane a passeggio ha l'obbligo [illegible] ripulire immediatamente l'area pubblica lordata (si consiglia attrezzatura adeguata). Bisogna impedire che il cane s'introduca in qualsiasi modo nelle aiuole e giardini pubblici. I cani devono avere museruola [illegible] guinzaglio. C'è divieto assoluto di condurre i cani nei negozi di generi alimentari e nel mercato annonario».

Chi non rispetta questa ordinanza sarà soggetto alle prescritte multe. [d. bo.]

VALLECROSIA

Delibera annullata

[illegible] concorso per l'assunzione [illegible]

VALLECROSIA. La delibera che approvava il verbale del concorso per l'assunzione di tre bidelli è stata annullata dalla giunta perché prevedeva l'assegnazione [illegible] tre posti ad altrettanti invalidi civili, mentre il bando di concorso stabiliva che i posti dovevano [illegible] suddivisi: due a invalidi civili e il rimanente a un invalido del lavoro. Il «mancato rispetto, da par[illegible] della commissione giudicatrice, delle norme previste nel bando di concorso», [illegible] si riferisce, invece, all'accoglimento delle opposizioni formulate da due concorrenti che erano stati «bocciati» dalla commissione per «limiti psicofisici» e «difficoltà psichiche». Spiega il sindaco Franco Biancheri: «Abbiamo annullato il [illegible] perchè non era stato rispettato il bando: non c'entra assolutamente l'azione dei due candidati. Il concorso sarà rifatto entro settembre». [d. bo.]

Stasera in Riviera: Max Pagani all'Odeon di Sanremo

I Blues Brothers a Cannes jazz al Velico di Imperia

Il sabato [illegible] in Riviera e Costa Azzurra offre una serie [illegible] appuntamenti che spaziano dai party nelle discoteche alla musica dal vivo, alle prime sagre nell'entroterra. Sul litorale, tra Cervo e Ventimiglia c'è l'imbarazzo della scelta mentre, per gli appassionati dei concerti live, Cannes offre uno spettacolo decisamente unico con l'esibizione, a «Le Cannet», della mitica band «Blues Brothers», [illegible] Steve Cropper [illegible] Donald «Duck» Dunn. Il prezzo d'ingresso [illegible] di 150 franchi.

A Imperia, oltre alla discoteca «Novà», all'aperto, è possibile trascorrere la serata alla Baia Saracena con la «Sagra delle ostriche» e la musica della sala «Mister Okada». Insieme ai gustosi molluschi di mare [illegible] offerto vino bianco e champagne. Sempre nel capoluogo, è da segnalare il concerto jazz in programma alle 22 al Circolo Velico. Sul palco [illegible] esibisce il «Jazz Project Quartet» [illegible] Filippo Tarditi alla chitarra, Maurizio Ditozzi, sax tenore, Sergi[illegible] Barletta, contrabbasso, Rodolfo Cervetto, batteria. In scaletta, brani di Duke Ellington [illegible] Charlie Parker.

Nell'entroterra, per gli amanti della tradizione, ad Aurigo è in programma la «Sagra dei muscoli»: ad allietare la serata [illegible] il piano bar [illegible] Claudio e Donatella. Il «Duo Rapsody» si esibisce invece alla «Pizzeria Twin Peaks [illegible] Dolcedo.

Verso Ponente, non è assolutamente [illegible] perdere la serata [illegible] discoteca organizzata dall'«Odeon» [illegible] corso Matteotti a Sanremo che dopo l'inaugurazione di ieri ospita il party di «Rtl Italia». Dietro al mixer un gradito ritorno come animatore di Max Pagani. Sempre in discoteca, [illegible] e divertimento anche alla «Giara» di Bussana mentre questa sera al «Boccac[illegible] disco club» di corso Imperatrice è [illegible] programma la festa «Spiaggia, sole e mare... a ritmo musicale». Ritmo rock e «revival» Anni Settanta anche per l'«Hemingway Music& Club» di via Duca degli Abruzzi. Il circolo arci matuziano è aperto anche domani sera, con musica dal vivo.

Sempre a Sanremo, un party decisamente esclusivo è quello organizzato per questa sera della «Co.Ma. Re» sulla spiaggia dei «Bagni Kontiki», in corso Marconi 99. L'associazione di commercianti [illegible] presenta alle 22,30 la «Festa Araba» [illegible] cus-cus [illegible] e musi[illegible] dal vivo.

Il prezzo d'ingresso è [illegible] mila lire. Per tutti, obbligatorio presentarsi all'entrata con travestimento «desertico» [illegible] un asciugamano. [g. ga.]

La [illegible] band dei [illegible] Brothers»

LE [illegible] OCCASIONI

C'è Smaila al Covino

Sagre gastronomiche, mostre [illegible] antiquariato, musica [illegible] folclore. E' all'insegna della varietà il primo sabato di luglio nei locali notturni e negli spazi all'aperto del Savonese. Tutte aperte le discoteche. Concerto [illegible] musica da film, dell'orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 21 [illegible] piazzale delle scuole medie di via Romana a Ceriale. Numerosi gli appuntamenti nei locali notturni. Inaugurazione [illegible] dancing «Due Gabbiani», presso gli impianti sportivi [illegible] Borgio Verezzi, con l'orchestra «Fredy band». Elezione di «Una coppia per la tv» alla discoteca «Enigma» di Andora. Festa «a sorpresa» alla discoteca «Chica» di via Sauro a Pietra e serata di chiusura della stagione [illegible] «Vetronero» sul lungomare Bado. Domani festa di chiusura al Thonak di Celle. Il bar «Testa» di Albissola Mare è fra i locali che ospita la musica dal vivo con il concerto dei «Trutz Viking Groth» ex chitarrista dei Kim & Cadillacs. Serata con l'imitatore savonese Pecos, alle 21, ai bagni «Bacigalupo» di V[illegible].

Al Covino di Santa Margherita questa sera torna Umberto Smaila e la [illegible] ottima band «Diesel». Nato per caso, il sodalizio fra il locale di Lello Liguori [illegible] l'ex «Gatto di Vicolo Miracoli» [illegible] diventando l'evento musicale dell'estate rivierasca. Al «Lucky Serenade» di Rapallo prosegue il cartellone dei concerti jazz presentato nei giorni scorsi da Rossana Casale.

[a. r.]

In spiaggia

Giochi per tutti a Ospedaletti

Appuntamenti in spiaggia per giocare con bambini [illegible] adulti. A Ospedaletti, oggi è il primo giorno [illegible] spettacolo per l'«équi[illegible] animazione» incaricata da Comune e commercianti di allietare le vacanze a cittadini e turisti. Alle 10, allo stabilimento «Baia Verde», «Miniclub» con giochi sulla spiaggia. Nel pomeriggio, [illegible] 16 sul piazzale a mare, torneo di scopone e alle 18 lezione di ginnastica aerobica all'aperto.

A Bordighera, è [illegible] segnalare invece la manifestazione di modellini radiocomandati in program[illegible] alle 10 nello specchio d'acqua del porto.

Le regate sono a cura del «Club Nautico» della città delle palme e proseguono anche domani mattina. A Sanremo, il «Tennis&Bridge Club» di corso Matuzia organizza alle 21 il primo torneo di «Gin Rummy» dell'estate.

Altre animazioni sono previste [illegible] Sanremo nell'ambito [illegible] manifestazioni abbinate all'arrivo della «Goletta Verde». [g. ga.]

GI[illegible] E [illegible]

BORDIGHERA
Saggio di danza

Saggio di fine anno per le allieve della scuola «Professional Dance» di Bordighera. Appuntamento alle [illegible] all'auditorium del Palazzo del Parco. [g. ga.]

VASIA
Gastronomia nell'entroterra

Il paese dall'entroterra di Imperia presenta la «Sagra dè carcosa». Alle 15 gara di bocce, alle 21, degustazione [illegible] musica [illegible] vivo con l'orchestra «Lele Porrè». [g. ga.]

S. BARTOLOMEO
Selezioni per Sanremo famosi

Le selezioni di «Sanremo famosi» approdano questa sera al Chikito di San Bartolomeo. La discoteca ospita i giovani talenti in gara per la finale regionale. [g. ga.]

VALLEBONA
Quartetto d'archi

Musica classica [illegible] Valle Nervia. Oggi alle 21 «Quartetto d'archi Paul Dukas». [g. ga.]

IMPERIA
Spaghetti a [illegible]. Lazzaro

«Sagra degli spaghetti» oggi nella frazione di San Lazzaro Reale. Accompagna la serata l'orchestra dal vivo di Felice Gallieri. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Spettacolo [illegible] marionette

Spettacolo di marionette e di clown per [illegible] i bambini della città di confine. L'appuntamento è per le 21 ai giardini di via Cavallotti. [g. ga.]

CERIALE
Musica sinfonica

Concerto della sinfonica di San[illegible] nel piazzale della palestra. Alle 21,15 l'orchestra «Città [illegible] Sanremo» in musiche di Moricone, Rota e Rustichelli. [g. ga.]

POMPEIANA
Un'orchestra dal vivo

Appuntamento con la prima sagra dell'estata [illegible] Pompeiana. Oggi alle 20 [illegible] in programma la «Sagra dei muscoli». Fornelli e pentoloni sono sistemati allo stadio del paese. [g. ga.]

MONTECARLO
Il jazz di Basie e [illegible]

«Tony Bennet & the Count Basie Orchestra» [illegible] i protagonisti del gala in programma questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. [g. ga.]

Si apre questa sera sul sagrato della chiesa il decimo Festival

L'ironia a Villa Faraldi

Inaugura la rassegna un accattivante viaggio negli Anni Trenta e Quaranta proposto da Assemblea Teatro. Domani a Montegrosso Pian Latte va in scena «Verso la strada»

VILLA FARALDI. L'inaugurazione, questa sera, com'è tradizione, sul sagrato della Chiesa del capoluogo, che i «madonnari» impreziosiranno di volta in volta con le riproduzioni dei manifesti della rassegna: l'edizione del decennale del Festival di Villa Faraldi si apre (ore 21,30) con «Ironicamente», affascinante viaggio negli anni Trenta e Quaranta proposto da Assemblea Teatro, e proseguirà domani in decentramento culturale a Montegrosso Pian Latte, con «Verso la strada», uno spettacolo ispirato a «I ragazzi della via Paal», di Molnar.

Il primo dei tanti appuntamenti offerti dalla manifestazione, intitolata quest'anno «Pennellate», per lo stretto rapporto [illegible] le arti figurative, è interpretato da Capo&Giro, cioè Pietro Del Vecchio [illegible] Guido Ruffa (la regia è di Renzo Sicco): percorrendo la musica di un'epoca a lungo dimenticata, e contaminandola con gustosi elementi del varietà, i due attori creano un'alchimia teatrale di sottile [illegible] ammiccante seduzione. Personaggi come Petrolini, Totò e Chaplin si alternano a brani di Tito Schipa, Nilla Pizzi, Marlene Dietrich, sino a quelli, più contemporanei, di Nina Hagen, Joe Jackson [illegible] The Queen.

[illegible] Vecchio, spiega Sicco, [illegible] leva esclusivamente sulle straordinarie capacità mimiche del volto, entra ed esce con disinvoltura dai suoi personaggi, ricollegandosi in tal modo al cabaret più autentico e puro». E Guido Ruffa impersona la figu[illegible] di un narratore-dicitore con le dissertazioni sul significato delle collezioni, tratte appunto da «La collezione di sabbia» di Italo Calvino, un testo pubblicato da «Le Monde». E' l'occa[illegible] per un revival dei tempi passati, sollecitato dalla sabbia racchiusa in una bottiglia.

Domenica, il Festival [illegible] Villa Fara[illegible] fa tappa a Montegrosso Pian Latte, [illegible] Valle Arroscia, dove Assemblea Teatro propone uno dei suoi successi: «Verso la strada», ancora [illegible] Guido Ruffa, e Loredana Perissinotto, anche autrice e regista. Rivivranno così, tra lettura [illegible] racconto, le grandi manovre, le gerarchie militaresche dei Ragazzi della Via Paal e delle Camicie Rosse dell'Orto Botanico e il lo[illegible] ostinato impegno [illegible] un gioco che anticipa tragicamente la Grande Guerra (il libro [illegible] del 1907). [s. d.]

Guido Ruffa e Loredana Perissinotto

Un soddisfacente bilancio della rassegna

Il [illegible] a Bordighera lancia già i [illegible] nuovi

BORDIGHERA. A [illegible] di una settimana dalla conclusione della seconda edizione di «Ridi a Ponente», il patron Mauro Giorcelli fa un primo bilancio ma, soprattutto, guarda al futuro. Alcuni personaggi grazie al festival del cabaret sono già stati chiamati in tivù: i vincitori, Davide Rota e Simonetta Guarino, sono piaciuti per, rispettivamente, «La sai l'ulti[illegible] e il «Maurizio Costanzo Show». La Guarino, inoltre, [illegible] protagonista di un articolo dai toni entusiasti scritto da Costanzo sul «Messaggero». Anche Giorcelli è stato invitato al «Maurizio Costanzo Show», [illegible] non [illegible] detto che vedremo sul palco anche [illegible] sindaco Olivo.

Carlo Faccio, che a «Ridi a Ponente» era «Battista l'attrezzista», [illegible] lunedì, tutti i pomeriggi, fa [illegible] cuoco strampalato di «Buon Pomeriggio», su Rete 4.

Ma ecco [illegible] novità per l'anno prossimo. Stop alle maratone serali di cabaret: i tempi saranno ridotti, per uno spettacolo di circa [illegible] ore. I concorrenti si esibiranno da [illegible] 7 minuti, [illegible] l'ospite, uno per sera, avrà [illegible] spazio di un'ora. «Terminando intorno alle 11,30, i cabarettisti saranno ancora "caldi" per esibirsi fuori scena. Abbiamo pens[illegible] di portare tutti, compresa la giuria, in [illegible]o spazio all'aperto, per [illegible] jam-session e altre improvvisazioni», spiega Giorcelli. Inizialmente si [illegible] pensato a Sasso, dove in quel periodo [illegible] già una piazzetta attrezzata [illegible] palco. Presentatore di «Ridi [illegible] Ponente»: [illegible] «patron» vuole dedicarsi solo alla regia, probabilmente saranno Enrico Beruschi [illegible] Margherita Fumero. Nuove sezioni: «Humor spot», con la votazione dello spot più comico, [illegible] «Rap Streep», una mostra di fumetti. Costi: il budget da 60, passerà a 100 milioni di lire.

[d. bo.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole

13,20 Aria aperta; [illegible] Pomeriggio insieme; **17,30** Arcobaleno, rubrica; **18** Italia Cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Film; **22,45** Speciale con [illegible]

Primocanale

12 Zona franca; **13,50** Punto news; **14** Market; [illegible] Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **20,15** Zona franca; **22** La voglia matta; **22,30** Punto sera

Telestar

14,40 Amichevolmente con noi; **18,05** Marron glacé, novela; **19,05** Grandi registi americani; **20** Speciale motomondiale; **20,30** Basta [illegible] la guerra... facciamo l'amore, film; **1,30** No, il [illegible] è semplicemente riacito, film

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale TGA; **13,50** Nel nome del padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **19,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca, rubrica; **22,30** Telegiornale Tga

Sardegna [illegible]

12,25 Zona franca; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Convivio; **15,30** Intimamente estranei, film; **17** Telepromozioni; [illegible] Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19,30** Maria, telenovela; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Mission Kill, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** [illegible] sera; **24** Un salto nel buio, telefilm

[illegible] 7

12,45 Tg Liguria, notiziario; **13** Viaggio con l'avventura; **16,30** Il tenente O'Hara, telefilm; [illegible] Motor Shop; **18,15** Viaggio con l'avventura; **20,15** Montecarlo news, rubrica; **20,30** Starting, rubrica; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura, documentario; **23,30** Obietti[illegible] gente

Mixer Tv

13 Visionaires, cartoni; **13,30** My Pet Monster, cartoni; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Weekend cinema; **14,45** Informatica magazine; **15,40** L'oroscopo, rubrica; **15,45** Emozioni [illegible] blu; **16,45** Weekend cinema; **19** Tg SV - Tg IM; **19,30** He-Man, cartoni; **20** Sister Kate, situation comedy; **20,30** I tromboni di Fra Diavolo, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria

Teleregione

[illegible] Telefilm; [illegible] Napoleone e Giuseppina, film; **13** Sport mare, rubrica; **13,30** Aria aperta, varietà; [illegible] Telegiornale; **16** Telefilm; **17** Gulliver, documentario; **17,30** Arcobaleno, rotocalco; **18** Italia Cinquestelle, televiaggio [illegible] regioni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** La strana coppia, film; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare, rubrica; **23,30** Aria aperta; **0,15** Telegiornale

Telenord

13,30 L'uomo e la Terra; **15,10** [illegible] per vivere; **16,30** L'uomo e la Terra; **17,40** Il richiamo degli abissi; **18,50** Viaggio [illegible] l'avventura; **20** Tg Savona; **21,50** Andiamo al cinema; **22** Obiettivo gente

Telecittà

19,15 Telecittà notizie; **19,50** Obiettivo arte, rubrica; **20,15** Uk Today, informazione; **20,30** Rock e i suoi fratelli; [illegible] Saturday night live; **21,30** Beavis, c.a.; **22** The soul; **23,15** Columbus interantiques

T.C.S.

13,45 Usa today, [illegible] **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria, telenovela; **17,30** 7 in allegria ci fa compagnia; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria [illegible] **18,10** Cartoni animati; **18,25** Usa today g[illegible] [illegible]**,30** Cartoni animati; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Doctor Doctor, telefilm; **19,30** L'uomo di Singapore, telefilm; [illegible] Assicurasi vergine, film; **22,30** Un week-end da favola, news; **23,20** Il [illegible] di Matera, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 9000/6000
Lezioni [illegible] piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 8000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50' **Dramm.**

Cerri — Or.: 20,00/22,30 Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

[illegible] — Ore 21,30 [illegible]
APERTURA 4 LUGLIO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVO Garibaldi estivo — Ore 21,15
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. [illegible] **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — [illegible].: 20,30/22,30 L[illegible]. L. 5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO A[illegible] — Or.: inizio 16/ultimo 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Labirinto di [illegible] — di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale — Or.: In. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema Lire 7000
Max & Jeremy — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. [illegible] 40' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: In. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup [illegible] V. 2h 05' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. [illegible] Lire 8000
Luna [illegible] fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera [illegible] incontrano le strade di [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] fronte alla fine del desiderio. N. [illegible] 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 21,15 spett. unico Lire 6000/3000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

FINALE LIGURE Ondina — [illegible]. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible]' **Horror**

LOANO Giard. del Princ. — Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible]: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible]la Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Villetta Dinegro: Il castello dei sette peccati, orario 21, lire 20.000/15.000
[illegible] Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Un piedipiatti e mezzo
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
[illegible]: Wind: più forte del vento
[illegible]lo: La crisi
Odeon: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Vendesi miracolo
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: Sulle orme del vento
Verdi: [illegible] giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sogni bestialmente osceni
Centrale 2: Carne di lusso - Anal
Chiabrera: Interracial sex - Bavarian cream
Cristallo: Duro e penetrante
Eldorado: La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Arena Eden: Trappola in [illegible] mare

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Siro: Oggi riposo

Pallanuoto: aspettando la nuova piscina, si punta al ritorno tra i cadetti

Imperia, la B passa da Nervi

La squadra di Gerbò punta su Steardo e sui giovani per battere il Marassi Ponte Carrega [illegible] continuare il testa [illegible] testa con il Quinto in vetta. Mister Gerbò: «Vietate le distrazioni»

IMPERIA. La [illegible] verso la B è sempre più entusiasmante, col Quinto e l'Imperia in vetta alla classifica a contendersi il primato. La Rari Isnardi è oggi di scena [illegible] Genova, dove l'attende il Marassi Ponte Carrega, formazione di non gran levatura, ampiamente alla portata dei ragazzi del presidente Todiere.

[illegible] gioca alle [illegible] [illegible] l'orario ha creato non pochi problemi al settebello imperiese, costretto a partire in mattinata. Enrico Gerbò, tecnico biancazzurro: «L'orario e le dimensioni, per noi purtroppo inusuali, della piscina di Nervi costituiscono le maggiori difficoltà dell'incontro. Il Marassi non dovrebbe [illegible] in grado di impensierirci troppo, ma dobbiamo stare molto attenti [illegible] non perder la concentrazione. L'aspetto psicologico è fondamentale in questa fase. Basta un attimo di rilassamento per rovinare quanto di buono abbiamo costruito nel corso della stagione».

Nonostate il divario di classifica che separa la Rari dal Marassi, Gerbò [illegible] vuol correre rischi e si appella all'esperienza di alcuni dei suoi giocatori per [illegible] all'Imperia di conti[illegible] [illegible] sognare. Continua il [illegible]: «Andiamo a Genova con l'obbligo morale di vincere, anche se ho ancora qualche dubbio sulla presenza di Grammatico e Baglietto, in odore di squalifica. Per il resto la squadra è al completo [illegible] in buona condiziona fisica».

Lello Steardo, «faro» dell'Imperia

La determinazione dei giovani [illegible] Rari, guidati in vasca da elementi di gran classe come Lello Steardo, può certamente permettere [illegible] sodalizio imperiese un pronto ritorno in B, anche se il futuro della pallanuoto nel capoluogo è strettamente legato alle sorti della [illegible] piscina, da tempo in attesa di [illegible] sere ultimata. Solo dopo la consegna del nuovo impianto, infatti, i dirigenti della Rari potranno programmare con sicurezza il futuro, pianificando gli interventi per portare la pallanuoto imperiese ad alti livelli.

Sottolinea ancora Gerbò: «Al [illegible] Cascione siamo costretti ad adeguarci a [illegible] [illegible] quasi insostenibile, considerato il [illegible] [illegible] tesserati sia nella pallanuoto che nel nuoto. Ma nonostante [illegible] indiscutibili problemi, stiamo svolgendo un lavoro che risulterà utilissimo una volta che avremo a disposizione la nuova vasca».

Il domani per [illegible] discipline natatorie ad Imperia è assicurato da una costante crescita [illegible] interesse [illegible] città per la Rari, che ha portato alla «Cascione» [illegible] folto pubblico in occasione della sfida col Quinto, e dai risultati che i biancazzurri ottengono coi giovani. Ultima conferma della buona qualità degli imperiesi è il passaggio della squadra Esordienti, formata da ragazzini nati nell'81 e '82, alla fase finale del girone regionale che si svolgerà domani e lunedì [illegible] Bogliasco [illegible] Savona. Affronteranno società come Savona, Bogliasco, Nervi, Recco [illegible] Rapallo.

Luca Amoretti

[illegible] FINALE-SCUDETTO [illegible]

Oggi il Savona a Napoli

SAVONA. Seconda finale del playoff-scudetto intanto stasera per [illegible] Rari Nantes Savona. [illegible] «settebello» di Claudio Mistrangelo è [illegible] scena alla piscina «Scandone» di Napoli nel retour-match contro il Posillipo. I biancorossi, dopo la sonante affermazione (12-8) ottenuta mercoledì in casa nel primo match, cercano il bis che varrebbe il terzo titolo italiano consecutivo. Ma [illegible] sarà per [illegible] facile, come ammette lo stesso allenatore Claudio Mistrangelo: «Andiamo verso una grande battaglia. E [illegible] di più il clima [illegible] Scandone che [illegible] Posillipo. I ragazzi comunque sono preparati [illegible] tutto, [illegible] nostra arma principale anche stavolta sarà il collettivo. Mercoledì, [illegible] resto, abbiamo vinto appunto grazie alla squadra e non ai singoli». Alla Scandone, dove [illegible] annunciati [illegible] spettatori, il Savona [illegible] sarà solo. Oltre cinquanta tifosi sono partiti già ieri [illegible] volta [illegible] capoluogo campano, portando anche uno striscione lungo dieci metri, già stato esposto durante la «finale 1», che porta la scritta: «Savona-Napoli, [illegible] km di speranza; Napoli-Savona, 760 km con l'orgoglio [illegible] essere bia[illegible]». La partita [illegible]rà diretta da Petronilli di Civitavecchia [illegible] Melis di Cagliari. La Rai [illegible] le sue telecamere ci sono, [illegible] l'incontro sarà trasmesso solo in differita nel cuore della [illegible] tra domani e domenica. [r. p.]

Calcio, ok Amici Tennis Club e «U Canestrelu»

A Taggia si scatenano le formazioni di casa

TAGGIA. Anche le formazioni del girone D, l'unico composto da cinque squadre, hanno fatto il loro esordio al 19° torneo «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto». E quella [illegible] giovedì sera è stata proprio [illegible] serata tutta taggese, [illegible] due vittorie [illegible] altrettante partite per le squadre di casa.

Fermo per il turno di riposo il Bar La Bussola Ospedaletti - per inciso la squadra favoritissima addirittura per la vittoria finale nel torneo grazie alla presenza dei vari Calabria, Andrian, Picarreta - gli Amici Tennis Club hanno messo ko le Assicurazioni Intercontinentali Imperia, mentre «U Canestrelu» ha saputo fare altrettanto contro i sanremesi dell'Autopiemme.

Emozionante il match che ha visto il [illegible] degli Amici Tennis Club (Mollo, Cassese, Baldan, Cristian Scalzi, Galletto poi Bellocco, Claudio Scalzi, Prette) costruito nel primo tempo con le reti di Claudio Scalzi al 20' su [illegible] di Prette e, a ruoli invertiti, un minuto dopo, al 21', [illegible] lo stesso Prette su assist di Claudio Scalzi. Al 6' i taggesi avevano anche colpito una traversa su conclusione di Galletto.

Inutili, nella ripresa, gli attacchi degli imperiesi (Amoretti, Pagano poi Massabò, Franza, Scale, Casella, Torre, Bruno) che già nel primo tempo, sullo 0-0, avevano colpito [illegible] traversa, al 18' con Bruno. Sono andati vicini al gol con Franza e [illegible] Bruno, ma in contropiede hanno rischiato qualche cosa. Ha arbitrato Bonello di Imperia.

Antonio De Vincentiis gioca a Taggia

Nel secondo match della serata, arbitrarto dal signor Cane di Cipressa, i taggesi di «U Canestrelu» (Russo, Bonavia, Baldi, Correale, Vigilante, Varese, Upennini) l'hanno spuntata [illegible] misura (2-1) sull'Autopiemme (Andrea De Vincentiis, Del Duchetto, Benza, Scordato, Antonio [illegible] Vincentiis, Vincenzo De Vincentiis e Manuel Rossi).

Tutti i gol nel primo tempo. In vantaggio con Varese all'11', i taggesi sono stati raggiunti al 19' [illegible] una rete di Antonio De Vincentiis, segnando poi il gol della definitiva affermazione al 25', grazie [illegible] una prodezza di Correale.

Vivacissimo comunque il secondo tempo, [illegible] frequenti capovolgimenti di fronte. L'Autopiemme ha cercato il gol con insistenza soprattutto grazie a Fazzari e De Vincentiis e, proprio all'ultimo minuto, è andato vicinissimo al pareggio. Ma ha anche corso parecchi rischi, il più grosso all'11' quando Varese ha superato anche [illegible] portiere sanremese ma si è visto respingere sulla linea il suo tiro.

Questa [illegible] e domani sera [illegible] torneo di Taggia riposa com'è tradizione del fine settimana. Le squadre torneranno in campo soltanto lunedì sera, [illegible] due incontri tra compagini del girone B, dove tutte e quattro le squadre, dopo la prima tornata di incontri, hanno un solo punto in classifica. [illegible] scontri di lunedì sera, quindi, potranno già essere importantissimi per la qualificazione alla fase successiva del torneo. Due le partite in programma: [illegible] tratta di Bar Piccolo Jolly Arma-Ristorante La Cuccagna Sanremo (ore 21,15) [illegible] Paninoteca Fatus Laigueglia-La Petit Chef Sanremo (ore 22,15).

Bruno [illegible]

La serie A di balon

[illegible] dominatore [illegible]

Alberto Sciorella ha «castigato» giovedì sera [illegible] un [illegible] 11-2 la formazione dell'Albese Sant'Orsola campione d'Italia di Ricky Molinari. [illegible] [illegible] campionato di pallone elastico ha insomma due dominatori indiscutibili: Sciorella e Flavio Dotta, che nella stessa serata ha battuto [illegible] Magliano Alfieri per 11-4 un Balocco ormai allo sbando. Il turno infrasettimanale aveva già visto la vittoria [illegible] Pirero su Arrigo Rosso a Taggia per 11-2, la convicente affermazione di Aicardi per 11-8 su Bellanti, e la sconfitta della Spec di Dogliotti contro Vacchetto per 1-11.

A Diano pubblico delle grandi occasioni, ma Sciorella è apparso troppo forte per un Molinari lontano dalla forma migliore. Il tricolore ha battuto poco profondo, è stato sovente in difficoltà al ricaccio, e non ha potuto contare [illegible] un gioco di squadra accettabile. La «spalla» Alossa [illegible] riesce a esprimersi [illegible] tale ruolo, e non sarebbe da escludere per le prossime partite un suo trasferimento all'incarico di terzino «al muro».

Sciorella è andato via di forza. Efficace [illegible] battuta, irresistibile al ricaccio, si è portato sull'8-2 alla pausa e poi solo nell'undicesimo gioco, risolto [illegible] vantaggi in proprio favore dopo [illegible] trovato per sei volte sul 40 pari, ha trovato [illegible] resistenza accettabile da parte [illegible] titolato avversario.

Spiega Sciorella: «Avevo qualche titubanza, causata dal rientro di Massone che aveva dovuto stare [illegible] riposo per problemi alla schiena, ma poi sono riuscito ad andare via in scioltezza». Giulio Abbate, vicepresidente della Sant'Orsola, [illegible] cerca [illegible] «Avversari sugli scudi, e noi sempre in affanno e senza [illegible] gioco complessivo in grado di creare la minima preoccupazione a questo Sciorella».

Su Balocco-Dotta, poco [illegible] aggiungere al risultato [illegible] 4-11 per il capolista. Era un testa-coda che ha pienamente rispettato il pronostico. In serie B Papone (Pieve di Teco) ha vinto alla grande contro il Bardino [illegible] Turco, con un netto 11-5. Questa sera [illegible] giocano alle 21,15 gli incontri di Ceva [illegible] Rosso [illegible] Vacchetto, e di Caraglio fra Tonello e Dotta. Domani pomeriggio a Cuneo Bellanti-Sciorella, e domani sera a Cengio Spec-Maglianese.

Enrico Marchisio

Baseball: scatta il «ritorno» della serie B

A Sanremo arriva il quotato Codogno

SANREMO. Il Sanremo inizia oggi il girone di ritorno del campionato di B. Archiviata la fase di «intergirone», con le sfide con le squadre del raggruppamento nordorientale [illegible] (tutto sommato [illegible] buon bilancio: una vittoria [illegible] [illegible] pareggi, che hanno portato punti preziosi), [illegible] squadra matuziana inizia oggi l'inseguimento concreto all'obiettivo stagionale: l'accesso alla poule-promozione per la A, obiettivo che appare tuttora alla portata della squadra di Morandin [illegible] Liddi in una stagione che non ha [illegible] cora espresso [illegible] [illegible] proprie squadre-guida.

[illegible] Baseball Sanremo insegue il passaporto per le finali partendo da una posizione di centroclassifica, ancora un po' fal[illegible] dei due recuperi che i biancazzurri dovranno effettuare [illegible] Old Rags Lodi (8 agosto) [illegible] Avigliana (22 agosto), due doppie sfide con qualche rischio, specie coi lombardi, che però potrebbero consentire [illegible] colpo d'ala alla classifica matuziana.

Oggi sul diamante di Pian di Poma (sempre «autogestito» dalla squadra che, in [illegible] di manutenzione, provvede direttamente con i suoi atleti a tagliare [illegible] innaffiare il fondo erboso), arriva il Codogno, una delle formazioni più in forma del girone. Un doppio incontro (alle 16 e alle 21) molto difficile. Morandin e Liddi, i coach sanremesi, dovranno [illegible] fare a meno dei fratelli Matteo [illegible] Raffaele Arieta, com'era già successo domenica [illegible] a Bologna sul campo [illegible] Longbridge; assente [illegible] Capodanno, sempre infortunato [illegible] braccio, [illegible] comunque squalificato per [illegible] giornate (era stato espulso a Bologna dove, pur [illegible] giocando, faceva il «suggeritore»).

Rispetto [illegible] domenica invece rientreranno sia Riccardo Ferrari che Federico Ruggeri. Ci sarà anche il giovanissimo Alessandro Condò, infortunatosi nella sfida bolognese per [illegible]ser stato colpito [illegible] un occhio dalla palla: gli esami clinici, eseguiti in settimana a Sanre[illegible] hanno escluso ogni complicazione [illegible] Condò oggi sarà regolarmente disponibile. [b. m.]

ATLETICA [illegible]

Brilla la Maurina

[illegible] «diecimila» [illegible] campione

IMPERIA. La Maurina Olio Carli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] evidenza in un paio di manifestazioni a livello internazionale e nazionale svoltesi [illegible] giorni scorsi. In particolare spicca il risultato ottenuto da Corrado Bado nei diecimila al meeting internazionale di Cannes. Al termine di una gara molto bella l'imperiese, ottimamente preparato da Marco Calzia, ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 30'20"82, a soli [illegible] centesimi [illegible] record sociale stabilito [illegible] Luciano Acquarone nel '72. In Francia si [illegible] ben comportati anche Morici sugli 800, e Pinga nel lungo. La Maurina ha ottenuto discreti risultati anche [illegible] Bergamo, dove nel [illegible] di [illegible] meeting nazionale il «cadetto» Patrick Morelli ha stabilito il primato personale sui 100 hs con 16" netti. Buona anche la prestazione di Gibertini, quarto assoluto nel lancio del giavellotto. [l. a.]

[illegible]

Stasera [illegible] Spotorno

[illegible] internazionale per Villari

SANREMO. Impegno internazionale questa sera (non accadeva da decenni) per [illegible] pugile sanremese: Rino Villari, collaudato superwelter della scuderia della «Sanremo Boxe» affronterà, sul ring allestito [illegible] palazzetto pressostatico di Spotorno, [illegible] pari peso svizzero Cetnici nell'ambito di un incontro fra una rappresentativa italiana e una svizzera, organizzato dalla Boxe Carlevarino di Savona. Per Villari, al ventesimo incontro con i colori del team matuziano, un impegno difficile ma stimolante. «Villari in questo momento è estremamente motivato, affidabile [illegible] in buona condizione. E' stato giusto dargli fiducia anche in vista di un impegno internazionale. Sono certo che disputerà un buon match», dice il [illegible] Dante Di Battista, preparatore della piccola (cinque pugili) ma assai agguerrita colonia pugilistica sanremese. [b. m.]

ERRATA CORRIGE

[illegible] giorno 2 luglio nella pagina strumenti e risorse finanziarie per l'edilizia residenziale si scriveva erroneamente [illegible] luglio anziché [illegible] luglio per l'incontro organizzato dalla Regione Liguria e che si svolgerà [illegible] Savona [illegible] 5 luglio presso l'aula del Consiglio Provinciale alle [illegible]. Ce ne [illegible] con i lettori.

«Bene, bene» dice Mister Crai.

E ha ragione, visto che chi fa la spesa da Mister Crai fa bene due volte: a se stesso e agli altri. Gli "altri" sono gli anziani soli della città, che grazie a voi e a Mister Crai potranno vivere un momento più felice.

Recandovi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, infatti, aiuterete Mister Crai a donare **100 milioni** a Specchio dei tempi, che li destinerà alle **tredicesime degli anziani** che più ne hanno bisogno.

Ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina che testimonierà la vostra solidarietà nei confronti degli anziani e in più vi farà partecipare ad un concorso che premia due volte.

Una subito: gratta e vinci **100.000 cuoricini dorati**, simbolo dell'iniziativa. E una con l'estrazione (il 30/7/93) di ben **3 collier d'oro 18 carati**, che premieranno una volta tanto non solo i più fortunati, ma anche i più buoni. Perché, **più giochi, più vinci e più fai del bene.** Dal 19 maggio al 19 luglio, dunque, chi sceglie la qualità, la cortesia e la convenienza di Mister Crai fa bene più che mai. Bene.

LA [illegible] IN UN MONDO PIÙ TUO.

Neisen
LAVAZZA

aliscafi

valtur

ORARIO 1993

VETOR

[illegible] DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

[illegible] 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
[illegible]	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì — * [illegible] al 30 Giugno solo sabato e domenica e giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre [illegible] Settembre (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e [illegible] — * Solo sabato e domenica — * Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre [illegible] 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07.40*	[illegible]	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

[illegible] (escluso martedì e giovedì)

[illegible] 1° Giugno [illegible] agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	[illegible]	15,10	PONZA	p.	11,20	[illegible]
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

[illegible] 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

[illegible] 13 Settembre [illegible] 27 Settembre							
[illegible]	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
[illegible]	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	[illegible]	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	[illegible]	a.	[illegible]	18,10

PERCORSI	
ANZIO - PONZA	70 MINUTI
[illegible] - VENTOTENE	40 MINUTI

FORMIA [illegible] — [illegible]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00
da V.TENE	09,46	19,00

[illegible] 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

* solo sabato e domenica

[illegible] 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
[illegible] V.TENE	09,45	14,45*	[illegible]

* solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
da FORMIA	[illegible]	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal [illegible] al 15/10	
da FORMIA	[illegible]
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

[illegible] - PONZA — [illegible]

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agost	dall' 1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 3? Settembre
da FORMIA [illegible] da PONZA 14,50 escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 [illegible] 10,45 18,45	da FORMIA 13,30 16.00 [illegible] 10,45 17,45	da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso martedì

[illegible] - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via [illegible] 13, 00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE	
ANZIO:	Tel. 06/9845083 [illegible] Fax 06/9845297 - Tel. [illegible]
PONZA:	Tel. 0771/80380
VENTOTENE:	Tel. [illegible]

LINEE: [illegible] - PONZA / [illegible] - VENTOTENE	
FORMIA:	Tel. 0771/700710 Fax 0771/700711 [illegible] Tel. 0771[illegible]
PONZA:	[illegible] Tel. 0771/80380
VENTOTENE:	[illegible] - Tel. [illegible]

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

La [illegible] sono [illegible] fino a 30 MINUTI PRIMA [illegible] PARTENZA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 3 Luglio 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Si realizza un grande salto di qualità e d'immagine per lo scalo della Torretta

A Savona le navi dell'«Italia»

Dal 4 agosto le unità del gruppo Finmare lasceranno Genova per gli «Alti fondali». Siglato l'accordo con l'Ente autonomo. Un traffico di 8 mila container. Un'altra compagnia «prenota» Portovado

SAVONA. La società «Italia», compagnia bandiera di navigazione, gruppo Fi che da qualche tempo ha di come partner l'armatore D'Amico, lascia Genova per Savona. Il agosto la motonave «California» sarà la prima portacontainer del gruppo a dirigere la prua sulla nuova darsena Alti Fondali di Savona anziché fare scalo sotto la Lanterna.

Per Genova, dove le lotte per il controllo delle banchine si sono trasformate in una guerra fratricida tra i vari operatori, significa la perdita secca di circa mila contenitori l'anno, mentre per l'emporio marittimo savonese si annuncia un rilancio in grande stile.

«Anche d'immagine», sottolinea, soddisfatto, l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo. «Per il nostro porto- aggiunge - sarà anche un salto di qualità. Devo sottolineare, tra l'altro, che si tratta di un fatto contingente, legato a difficoltà altrui. Stavolta c'è la firma di un regolare contratto. Era da tempo che, attraverso l'armatore D'Amico, già cliente dell'emporio savonese, corteggiavamo la società "Italia". Abbiamo tenuto nascoste le trattative perché si temevano alzate di scudi e pressioni, anche politiche, tali da far naufragare il nostro progetto. E non è finita». Sarebbe a dire? «Per ottobre - rivela l'ammiraglio - quando sarà pronto il grande terminal container di Portovado acquisiremo tra i clienti un'altra grande compagnia di navigazione. Stiamo finalmente raccogliendo i frutti di anni di paziente lavoro, portato avanti con grande impegno da tutte le componenti la nostra realtà portuale».

Il porto di Savona-Vado è in ripresa

La linea dell'«Italia», linea ricca in termini di trasporti e di noli, tra un mese farà scalo a Savona, e la «California» sarà la prima di una serie di modernissime portacontainer provenienti dagli scali Usa del Nord Pacifico.

Ivo Pastorino

Provincia, 2300 miliardi per nuovi lavori pubblici

SAVONA. Ammonta a oltre 2300 miliardi la richiesta della Provincia al ministero del bilancio per il finanziamento di una lunga serie di opere pubbliche. All'incontro con il sottosegretario, Luigi Grillo, c'erano il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferrero e i presidenti delle altre province liguri.

Ecco la liste delle opere da finanziare.

Ferrovie: il raddoppio a ponente nei tratti Borghetto-Finale, San Lorenzo-Andora e Savona-Cairo (1290 miliardi).

Autostrade: raddoppio Torino-Savona (370).

Strade: Aurelia-bis nei tratti di Savona variante Aurelia nel tratto urbano di Savona, Porto Vado, raccordi autostradali, Albisola Superiore (265). Metropolitana: ferrovia leggera Savona-Albisola Superiore (162).

Opere portuali: adeguamento darsena alti fondali (50).

Università: insediamento ex caserma Bligny (21).

Ambiente: strutture fognarie Valbormida, depuratore di Albenga, impianto di smaltimento rifiuti a Borghetto (73).

[c. v.]

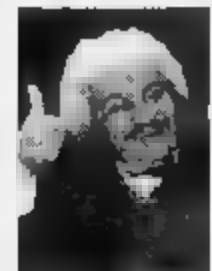
LA RARI

Questa sera finale bis

Alla Scandone (ore 19,30) si gioca la seconda delle tre finali-scudetto di pallanuoto. Rari caricata dopo la vittoria, ma impegno molto difficile

A PAGINA 39

SAPORE DI SALE

LAUZI E MISS LIDO ADDOSSO

Bruno Lauzi racconta le di Genova e Sestri Levante

Le mie estati in Liguria? Bell'argomento di conversazione, peccato che io stasera canti ad Asti, anzi a proposito fate un salto, è un recital teatrale oppure presento il mio nuovo album «Il dorso della balena»...».

Ha detto niente, caro Lauzi: Asti, la città di Paolo Conte, adagiata in quell'immobile campagna con la pioggia che ci bagna e il sole è un lampo giallo al parabrise...». Ma insomma, verrà mica a dire che «Genova per noi» non è una pietra miliare proprio di quelle estati là...

«Certo, posso andare ancora più indietro, negli Anni Cinquanta, quando le trascorrevo in corso Italia a Genova il mio amico fotografo "Pillola" e, in cambio di qualche sigaretta, andavamo in giro con il nome delle candidate a Miss Lido scritto sulla schiena con il rossetto. Marisa Allasio, per capirci, qualcosa anche a me, uomo-sandwich ante litteram».

Poi c'è voluta Giovanna, moglie, a convincerla a trasferirsi a Sestri Levante a scoprirlo...

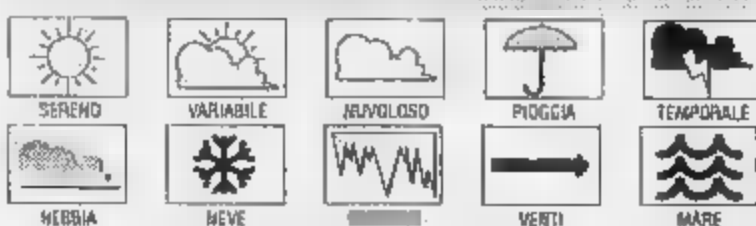
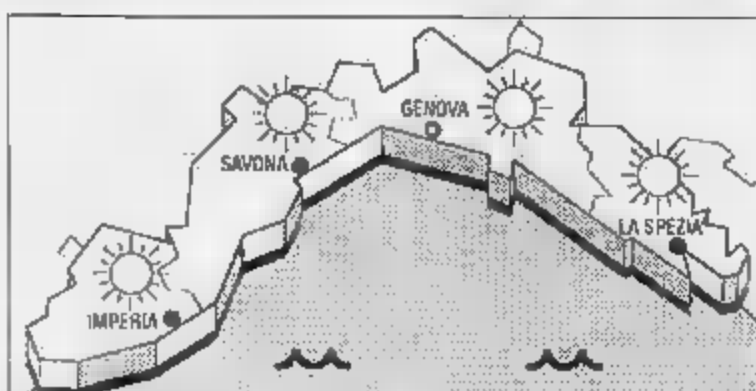
«No, andavo a Sestri Levante anche prima, dove credete che nell'estate del 1947 Bruno Lauzi abbia imparato a nuotare?»

Genova, Sestri Levante, Asti, Rocchetta Ligure. E il Ponente? Possibile che Sanremo, Alassio, Diano Marina non le ricordino nulla?

«In effetti è così, allora ci si muoveva poco. La Riviera di Ponente l'ho scoperta dopo, facendo le serate, niente ricordi adolescenziali come il mio amico Antonio Ricci. Già, che belle cose ha ricordato, l'anguria, lo shampoo Dop...»

L'estate del 1993 di Bruno Lauzi sarà ancora targata Sestri Levante. Al «Polpo Mario» Rudy Ciuffardi già pensando al tradizionale recital di Castelli nemmeno Adriano Aragozzini riuscirebbe a soffiargli.

Mauro Boccaccio

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate a sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento; domani e lunedì, poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 12-18 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max		min	20
Savona	max		min	21
	max		min	20

FA A
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e alle 21,13. La Luna alle 5,15 e alle 20,48 (fase

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Allarme a Savona per un fenomeno in grande crescita nonostante le proteste

I giardini regno degli spacciatori

Le trattative per l'acquisto della droga avvengono ormai alla luce del sole. Bustine con l'eroina nascoste tra l'erba. I casi più frequenti in piazza del Popolo e al Prolungamento. Un blitz dei carabinieri in centro

SAVONA. E' di nuovo allarme-droga nei giardini pubblici. Le aree verdi di piazza del Popolo, del Prolungamento e di via Turati sono frequentate da tossicodipendenti che, incuranti della presenza dei bambini, acquistano e spacciano le dosi di eroina. La preoccupante situazione non risparmia neppure i giardini «XXV Aprile», in via Vittorio Veneto, che sono stati inaugurati pochi giorni fa. E' di ieri mattina, infatti, la protesta di alcune mamme, che hanno trovato siringhe vicino alle panchine e, preoccupate, hanno telefonato ai vigili urbani.

di illuminazione, secondo gli abitanti della zona, favorirebbe, soprattutto nelle ore serali, la presenza di drogati che possono consumare le dosi di eroina in tutta tranquillità. E c'è già chi invoca l'assunzione di vigilantes.

nei giardini, secondo le segnalazioni della gente, c'è soprattutto continua attività di spaccio. L'altro pomeriggio, i carabinieri sono passati al contrattacco: decine di militari in borghese del reparto operativo della Compagnia hanno circondato i parchi cittadini, fermando e identificando numerosi drogati. Almeno una ventina di giovani sono stati controllati e, poi, invitati ad allontanarsi. Nell'operazione sono stati sequestrati, complessivamente, una decina di grammi di eroina, ma i tossicodipendenti sono riusciti a cavarsela con una semplice segnalazione alla prefettura, come prevede la nuova legge sugli stupefacenti: la droga trovata in loro possesso non superava, infatti, il quantitativo della dose giornaliera e in questi casi la legge non prevede né l'arresto né la denuncia all'autorità giudiziaria.

Gli spacciatori sono sempre più accorti ed è difficile per gli investigatori sorprenderli nel momento in cui cedono la droga. Le bustine, gli involucri di carta stagnola nei quali vengono confezionate le dosi di eroina, infatti, sono nella maggior parte dei casi nascoste in posti sicuri e nei giardini non c'è che l'imbarazzo della scelta: «La droga - confermano in questura - viene lasciata sotto le panchine, fra l'erba di un'aiuola o nella cavità di un albero. Lo spacciatore e l'acquirente si incontrano in un luogo appartato. Il drogato consegna i soldi e ottiene in cambio l'indicazione dove è nascosta la dose, che va a ritirare in un secondo tempo».

Claudio Vimercati

Appartamento svaligiato

Il ladro acrobata è tornato a colpire. E' successo l'altro pomeriggio in corso Colombo quando, approfittando dell'assenza dei proprietari, ha svaligiato un appartamento, impadronendosi di anelli, catenine, bracciali d'oro per un valore di alcuni milioni. Secondo gli accertamenti della polizia scientifica, il ladro ha raggiunto l'alloggio, situato al secondo piano, arrampicandosi lungo la grondaia. E' stato poi un gioco per il malvivente forzare la tapparella della finestra del bagno e, quindi, entrare in casa. Nessuno si è accorto di nulla. Il furto è stato scoperto alcune ore dopo dai proprietari dell'alloggio, i quali hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto. «Succede sempre così, - commentano in questura -. Nessuno vede o sente e i ladri riescono quasi sempre a farla franca. Occorre più collaborazione da parte della gente. Altrimenti è difficile sorprendere i ladri con le mani nel sacco».

[c. v.]

Piero Astengo minaccia dimissioni

Giunta in pericolo il pli si ritira?

SAVONA. I liberali minacciano di uscire dalla maggioranza. Questa mattina il sindaco Tortarolo riceverà una lettera concordata dall'assessore Astengo con il segretario politico Brignolo in cui il pli esprime forte critica nei confronti dell'amministrazione comunale per la mancata attuazione del programma di governo stilato sei mesi fa.

Dopo le manovre elettorali del pds, la richiesta [illegible] elezioni anticipate del segretario socialista Amandola e la defezione di alcuni consiglieri socialisti (Stefano Bosio e Giusppe Iovino), la presa [illegible] posizione dei liberali potrebbe anche provocare la crisi della giunta.

I contenuti della lettera non sono stati resi noti e l'assessore Astengo in mancanza del sindaco Tortarolo (impegnato in un incontro a Roma presso [illegible] ministero) ha rifiutato categoricamente di rilasciare commenti. La lettera, comunque, è già stata inviata e per questa mattina [illegible] segretario politico del pli e l'assessore Piero Astengo hanno preannunciato una conferenza stampa.

I dirigenti del pli nelle ultime settimane hanno assunto un atteggiamento sempre più critico nei confronti dell'amministrazione comunale, lamentando la mancata attuazione del programma di governo, soprattutto per quanto riguarda il commissariamento dell'Azienda della nettezza urbana. Una tensione testimoniata anche dalle dimissioni del liberale Bruno Benazzo dal Consiglio di amministrazione dell'Amnu.

Alla luce di questi avvenimenti, il pli ha chiesto anche all'assessore Piero Astengo una verifica. Non è escluso che [illegible] braccio ferro all'interno del pli possa sfociare nelle dimissioni dell'assessore.

I segnali di crisi, del resto, arrivano da più parti. Un'area del pds ritiene irrinunciabili le elezioni anticipate. Il segretario politico Carlo Giacobbe ha [illegible]tolineato più volte la necessità di «evitare un logoramento della maggioranza». Esplicito anche il segretario del psi Tomaso Amandola: «La maggioranza non è più in grado di governare. Ogni decisione è frutto di compromessi ed equilibrismi». Il riferimento al «Mattone» di via Sevettaz non [illegible] casuale.

Del resto, la delegazione psi ha da tempo perso per strada almeno due componenti. Giuseppe Iovino e Stefano Bosio hanno annunciato la costituzione di un gruppo [illegible] Le elezioni sembrano ormai dietro l'angolo delle vacanze. Per votare a novembre, bisognerebbe sciogliere il consiglio a settembre. Paradossalmente solo la dc potrebbe salvare il sindaco.

Negli ultimi consigli comunali ha già votato a favore di Tortarolo e la collaborazione potrebbe continuare in futuro per evitare le elezioni. [e. b.]

Ieri mattina un nuovo blitz della polizia stradale all'interno dello stabilimento di Vado Ligure

Rifiuti tossici, Italcoke sequestrata

Raggiunto da un avviso di garanzia anche il direttore della cokeria Luigi Pastorino, presto altri sviluppi? Coinvolto l'ex caporeparto Emanuele Raso, sentito per tre ore dai giudici. Si cerca una discarica abusiva

SAVONA. L'inchiesta sulla Italiana Coke di Vado Ligure, ieri [illegible] subito una forte accelerata. Gli uomini della polizia stradale hanno ripetuto [illegible] blitz della notte di mercoledì scorso all'interno dello stabilimento. Una parte dell'area dell'Italiana Coke è [illegible] sequestrata; l'ex caporeparto «prodotti speciali» dell'azienda, Emanuele «Ninni» Raso, raggiunto da [illegible] avviso di garanzia in cui si ipotizzano violazioni della «legge Merli», [illegible] stato interrogato per quasi tre ore dai sostituti procuratori della Repubblica presso le preture, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti. Era difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli.

Il «sequestro probatorio» di parte [illegible]lo stabilimento [illegible] notificato al direttore dell'Italiana Coke, Luigi Pastorino. E' una forma indiretta di un avvi[illegible] garanzia, che [illegible] si esclude sia in partenza anche per uomini ai vertici del gruppo delle Cokerie Italiane. A tarda sera, agenti [illegible] stradale erano ancora impegnati nella perquisizione dello stabilimento, alla ricerca di documenti ritenuti «molto interessanti».

L'inchiesta è partita dalla denuncia di una persona, [illegible] cui gli investigatori non rivelano l'identità, che abita vicino al rio Motugno, [illegible] Vado. Nulla a che fare con la Italiana Coke, ma ha portato gli uomini della stradale ad indagare sullo stabilimento. Sarebbero emersi sospetti e indizi di scarichi abusivi di ri-

L'Italiana Coke di Vado Ligure

fiuti tossico e nocivi all'interno dell'azienda.

Da qui, il primo blitz che si è inziato alle 20 di mercoledì scorso e si è concluso alle 2,40 [illegible] giorno successivo. Tecnici dell'usl e gli agenti della strdale hanno prelevato centinaia [illegible] campioni da un canale coperto che attraversa l'Italiana Coke e finisce in mare. Poi, altri [illegible] pioni nelle aree in cui sono ammucchiati residui della lavorazione della cokeria.

Alle 13 e [illegible] di ieri, si è inziato l'interrogatorio dell'ex caporeparto dei «prodotti speciali» dell'Italiana Coke, che si sarebbe dichiarato estraneo ad [illegible]tuali irregolarità dello stoccaggio di residui di lavorazione all'interno dello stabilimento.

Contemporaneamente gli uomini della stradale si sono presentati ai cancelli dell'Italiana Coke (l'azienda è inattiva dal 1985 ed è utilizzata soltanto co[illegible] deposito [illegible] residui delle cokerie del gruppo), per altri accertamenti [illegible] hanno eseguito il sequestro ordinato dal sostituto Domenico Pelelgrini.

Poi, gli agenti hanno proseguito gli accertamenti: [illegible] sttai prelevati altri campioni e si [illegible] inziata la ricerca [illegible] documenti negli uffici dell'azienda. Alle 15, 35, «Ninni Raso» [illegible] l'avvocato Fausto Mazitelli hanno lasciato l'ufficio del magistrato, per raggiungere la Italiana Coke [illegible] seguire [illegible] persona gli accertamenti in corso.

I sostituti procuratori Pellegrini e Gatti non dicono una parola sulla vicenda. Prodotti tossico nocivi stoccati abusivamente all'interno dello stabilimento? «Non ha [illegible] parlarne - dicono - prima dell'esito delle analisi di laboratorio». Inutile insistere con le domande.

Però,rimbalzano voci che la generica ipotesi [illegible] violazione della «legge Merli» nasconda la ricerca di quantitativi ingenti [illegible] prodotti tossico nocivi finiti a Vado Ligure da alcune cokerie [illegible] gruppo, i cui vertici hanno incaricato l'avvocato Mazzitelli [illegible] seguire l'evolversi dell'inchiesta.

Bruno Balbo

Depuratore

Altre indagini sull'impianto

SAVONA. Continua l'inchiesta della procura della Repubblica sul depuratore di Zinola. Sabato prossimo, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, nominerà il perito che avrà il compito di esaminare l'impianto e soprattutto rispondere ad alcuni interrogativi importantissimi per le indagini. Primo fra tutti quello [illegible] materiale utilizzato per la costruzione che, secondo l'ipotesi di accusa, [illegible] sarebbe conforme a quanto previsto nel capitolato di appalto. E, ancora, quello sulle varianti apportate [illegible] progetto iniziale: l'esperto dovrà chiarire se le modifiche all'impianto fossero [illegible] meno necessarie.

Alberto Teardo, l'ex presidente [illegible] Regione indagato per tentata concussione, (avrebbe chiesto nel 1980, cento milioni ad Uldrico Bianco, amministratore della società che si aggiudicò l'appalto) potrebbe essere nuovamente interrogato dal procuratore Acquarone. Teardo, che ha respinto le accuse, si è detto disponibile a collaborare. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Incendio nei boschi in località Giavarosso

Un incendio boschivo, di probabili origini dolose, è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Varazze, in località Giavarosso. L'allarme è scattato poco dopo le 17 e ha mobilitato i vigili del fuoco di via Nizza, guardie forestali [illegible] gruppi di volontari partiti da Varazze, Albissola e Celle Ligure. La situazione è stata posta sotto controllo in un paio d'ore. [c. v.]

VARAZZE

Bimbo rimane incastrato nella giostra del lungomare

Un bimbo di 6 anni di Casale Monferrato l'altra sera è rimasto incastrato con una gamba in una giostra meccanica sulla passeggiata [illegible] mare davanti al Kursaal Margherita. Per liberare il piccolo sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona. Il bimbo è stato visitato ieri mattina al pronto soccorso del San Paolo. I medici lo hanno giudicato guaribile [illegible] 7 giorni. I carabinieri di Varazze intanto hanno disposto il sequestro del gioco. [a. z.]

QUILIANO

Il Comune sotto accusa per gli estimi catastali

il Comune di Quiliano al centro di feroci polemiche per non aver presentato ricorso alla Commissione censuaria contro gli estimi catastali. Solo i sinda[illegible] di Quiliano, Stellanello e Albenga, infatti, hanno accettato gli aumenti praticati dal Catasto. I quilianesi, tuttavia, non hanno gradito la mancanza di iniziativa [illegible] hanno tempestato di telefonate di protesta gli uffici comunali. [e. b.]

[illegible]CHIERI

Cinque savonesi vincitori nei campionati regionali

Parrucchieri savonesi alla ribalta. Anna Zaccariello, Monica Episcopo, Renato Magliano, Francesco Mesiano, Franco Pastorino hanno vinto le rispettive categorie nel trentesimo campionato ligure degli acconciatori. Molti altri parrucchieri hanno ottenuto lusinghieri piazzamenti. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Guasto al depuratore sospeso il pagamento

Il Comune di Albissola ha sospeso il pagamento dei canoni [illegible] depuratore di Savona perché ha deciso [illegible] provvedere in proprio alla risistemazione di un guasto alla condotta dell'impianto utilizzando, per il pagamento, la percentuale destinata [illegible] Consorzio e pagata dai cittadini nella bolletta dell'acqua. La spesa per l'intervento ammonterà a circa 80 milioni. [a. z.]

Caccia all'uomo

Agli arresti in ospedale riesce a evadere

SAVONA. Caccia all'evaso ieri pomeriggio in città. Carabinieri e polizia [illegible] stati mobilitati nelle ricerche di Marco Piana, 35 anni, scappato dal reparto di isolamento del San Paolo, dove era ricoverato da una settimana agli arresti domiciliari. L'allarme è scattato poco dopo le 15 quando i medici si sono accorti che l'uomo [illegible] più in camera e hanno immediatamente avvertito i carabinieri. Alcuni testimoni lo avrebbero visto [illegible] lire [illegible] autobus diretto [illegible] centro.

Marco Piana era stato arrestato due settimane [illegible] dai carabinieri dopo [illegible] furto ad Albissola Marina, nella villa dell'ex proprietario [illegible] «Savona Tv», Luigi Alessi, morto nei mesi scorsi.

Il ladro era stato bloccato da un vicino mentre tentava la fuga con il bottino per un valore di alcuni milioni.

Il pretore, Maria Piera Vipia[illegible], lo aveva poi condannato [illegible] un anno di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari [c. v.]

Nuovo presidente

Gli industriali in assemblea al Chiabrera

SAVONA. L'assemblea annuale dell'Unione industriali della provincia si svolgerà sabato 12 al teatro Chiabrera, presente Innocenzo Cipolletta, noto economista e direttore generale della Confindustria.

Il vertice degli operatori industriali savonesi prevede, rispetto al passato, alcune novità. Intanto, [illegible] sede, [illegible] Chiabrera anziché [illegible] parco di Villa Faraggiana ad Albissola Mare. Poi le relazioni. Non più il solo, tradizionale intervento del presidente uscente, Aldo Dellepiane, ma [illegible] serie di proposte affidate agli esponenti delle realtà che meglio esprimono l'economia provinciale. Dopo Delle Piane, per l'industria, parleranno il presidente del porto, Fontana, quello degli albergatori, Marchiano e quello degli agricoltori, Anfossi.

Le votazioni avranno inizio alle 9 (scontata l'elezione [illegible] presidente dell'imprenditore valbormidese Sambin), poi alle 11 prenderà il via la parte pubblica, con l'intervento anche di Cipolletta. [i. p.]

Stasera e domani

Il karaoke ai bagni Dlf e Aurora

SAVONA. Due nuovi appuntamenti con le manifestazioni estive organizzate dai bagni marini in collaborazione con La Stampa. Stasera e domani il circuito karaoke «John La Batt - ditta Tonoli» toccherà i bagni «Dlf» di via Nizza, [illegible] fronte al Motel Agip, [illegible] gli «Aurora» di corso Colombo.

La serata dei bagni «Aurora» era in programma ieri ma il maltempo ha indotto gli organizzatori e Radio Savona Sound, che [illegible] i [illegible] speaker anima tutte le serate, a sposta[illegible] l'appuntamento. La prima tappa, ospitata al «Lido dei Pini» ha ottenuto [illegible] grande successo, con oltre [illegible] persone ad applaudire i concorrenti. «Le iscrizioni stanno andando bene [illegible] contiamo sulla partecipazione di molti giovani», dice Anna Maria Goretti, che gestisce i bagni «Dlf».

Il circuito karaoke prevede 22 tappe (20 negli stabilimenti balneari e due nelle società di mutuo soccorso) e la finalissima, il 16 agosto, alla piscina di corso Colombo. [p. p.]

La sentenza di condanna non spiega dove sono finiti i soldi

C'è un «buco» di 800 milioni nel fallimento dei Moscino

SAVONA. Il crack delle agenzie [illegible] Rocco Moscino e del figlio, Giovanni, secondo la curatrice fallimentare, Giuseppina Leonardi, ammonta [illegible] 1 miliardo e ottocento milioni, cui vanno sottratti trecento milioni recuperati con la vendita di immobili di Rocco Moscino.

Nel dispositivo della sentenza di condanna per bancarotta fraudolenta [illegible] preferenziale dei due agenti immobiliari (5 anni [illegible] 4 mesi per Rocco Moscino, 4 anni e 4 mesi per il figlio Giovanni) i giudici affermano: «Gli imputati hanno distratto beni e denaro per circa 700 milioni».

Proseguono i giudici: «Sono state distrutte le scritture contabili, per cui è stato impossibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari di Rocco e Giovanni Moscino».

Il difensore di Giovanni Moscino, Gianfranco Nasuti (il padre, l'avvocato Giovanni Nasuti tutela Rocco Moscino) spiega così la differenza fra l'ammontare del crack evidenziato dalla curatrice fallimentare e la somma per cui i giudici hanno con-

Giovanni Moscino, [illegible] stato [illegible]

dannato i due agenti immobiliari: «I 700 milioni si riferiscono alle caparre e agli anticipi per la vendita [illegible] l'affitto, [illegible] avvenuti, di immobili, versati dai clienti ai due Moscino».

E gli altri 800 milioni? C'è chi sospetta che siano rimasti nelle tasche di Rocco e Giovanni Moscino. Padre e figlio, però, respingono questa ipotesi, anzi lanciano accuse: «Sono stati gli usurai [illegible] dissanguarci». Ai nomi dei presunti usurai rivelati da Rocco Moscino, [illegible] conclusione del processo, [illegible] ne è aggiunto [illegible] altro. E' un colonnello della Guardia di Finanza, morto mesi or sono.

Lo ha rivelato Gilda Puccini, la moglie di Rocco Moscino che dice: «Non parliamo di soldi nascosti dai miei familiari. Quando mio marito [illegible] mio figlio [illegible] finiti in carcere, nel 1987, avevano in [illegible] mila lire. Per le spese più urgenti sono ricorsi a prestiti [illegible] amici [illegible] parenti».

Intanto, i difensori dei Moscino e delle quattro persone condannate per bancarotta preferenziale, hanno già presentato appello. Per Francesco Pennone i giudici hanno stabilito non doversi procedere per prescrizione del reato. Il commercialista non [illegible] il verdetto [illegible] il suo difensore, Carlo Coniglio, ha già presentato appello. [b. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Depuratore di Zinola la parola [illegible] Provincia

Su La Stampa del 30/6/1993 si afferma che il depuratore è fuorilegge e che la Regione emanerà un decreto che legittimerà la situazione di emergenza per una pluralità di motivi e principalmente per [illegible] l'opinione pubblica che i rischi di [illegible]quinamento sono inefficaci e tali da turbare il normale espletamento della stagione balneare. La giunta provinciale, e specificatamente l'assessore competente all'Ambiente, è titolare unica del rilascio dell'autorizzazione della portata depurata purché l'effluente risponda ai parametri. E tale funzione di vigilanza esercita attraverso [illegible] presidio multizonale del laboratorio di Igiene pubblica sez. Chi[illegible]ica della VII Usl, la quale già in passato avrebbe reiterate volte provveduto [illegible] contestare, [illegible] mezzo denuncia all'autorità giudiziaria, la non regolarità della portata immessa nel collettore emissario a Vado Ligure dopo il trattamento secondario ossidativo e le successive vasche di decantazione seconda[illegible]. Nella particolare circostanza, denunciata da La Stampa, mi pare più logico che la Provincia nella [illegible] funzione [illegible] organo responsabile ex legge regionale, [illegible] faccia interprete, così come credo che l'abbia fatto, [illegible] formulare le eventuali proposte di deroga al rispetto dei parametri della tabella 6 proponendone per un tempo limitato, in sostituzione, quella della 5 la quale è molti più permissiva... e sanzionerebbe di fatto [illegible] situazione disfunzionale attuale o molto vicina a quella in cui viene legittimato erga omnes [illegible] all'opinione pubblica in particolare, e riconosciuto valido come emergenza, anche [illegible] punto di vista igienico-sanitario, il funzionamento residuale degli impianti centralizzati del trattamento delle acque reflue dometische, industriali ed urbane dei Comuni rivieraschi consorziati.

Di fatto questa situazione anomala di [illegible] delle acque reflue urbane con un carico organico inquinante dell'80% vige dal 10/1/1993, epoca in cui i vigili urbani della speciale [illegible]e tutela ambiente avrebbero accertato e denunciato che la portata delle acque reflue convogliata all'impianto veniva bypassata allo scarico emissario a mare, subito dopo [illegible] solo trattamento di sedimentazione primaria. Alla giunta regionale, [illegible] base al principio di supremazia gerarchica, e come titolare della linea politica espressa nella legge regionale 38/82, [illegible] anche esplicitamente come previsto dall'ultimo comma dell'art. 9 della citata legge, «può consentire» la deroga al rispetto dei parametri stretti voluti per l'effluente del depuratore dalla tabella 6. Ma è un atto amministrativo che di norma delega all'ente Provincia, che ne esercita poi la vigilanza, dopo aver valutato i motivi di merito delle motivazioni che [illegible] state addotte. La Provincia, a mio avviso, nel formalizzare la richiesta, deve verificare essenzialmente se l'impatto ambientale indotto può essere suscettibile di effetti negativi sull'ittiofauna locale o sui rischi [illegible] eutrofizzazione della fascia costiera cointeressata.

Dott. Salvatore Lanzafame, specialista in Igiene pubblica, Albissola Superiore

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i Fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 [illegible] 20:
Farina, via Manzoni 13, [illegible]. 827486.
Fascie, [illegible] 24, tel. [illegible]
[illegible] *Francesco*, [illegible] Tardy [illegible] Benech 108, tel. 800402.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851889.
Buzi, via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible]
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]

[illegible]
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto, tel. [illegible]
ALBENGA
Comunale, [illegible] ignoto, tel. 53007.
ALBISOLA [illegible]
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Colombo 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
FINALE [illegible]
Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible]. 692870.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668045.
MILLESIMO
Ciglioti, piazza Italia, [illegible]. 564017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748938.
PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880231
SASSELLO
Nanni, via [illegible] 17, [illegible]. 724107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible]stretto Pietra Ligure: [illegible] 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: [illegible] 540.990
[illegible]: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
[illegible] di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: [illegible] 918.3456.

STATO CIVILE

[illegible] 2 LUGLIO

NATI. Mattia Mordeglia, Giada La Torre, Omar Panelli, Federica Cariello

MORTI. Maria Parodi in Musumeci, di 80 anni, residente a Savona in via Chiavella [illegible] trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola.

Mario Floris, [illegible] 61 anni, residente [illegible] Savona in via Quiliano 1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di [illegible]nola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La giunta comunale ha approvato nella riunione [illegible] ieri pomeriggio una serie [illegible] opere pubbli[illegible]

In particolare è stato dato il via ufficiale al rifacimento dell'impianto [illegible] illuminazione pubblica [illegible] corso Tardy e Benech e via Paleocapa.

Inoltre la giunta ha previsto la ristrutturazione [illegible] condutture fognarie del centro, in particolare [illegible] zona della città vecchia, e una serie di interventi di manutenzione che riguarderanno [illegible] strade periferiche

Nell'elenco [illegible] lavori pubblici figurano anche la risistemazione dei ponti del Santuario e degli argini del Letimbro danneggiati gravemente [illegible] corso dell'alluvione del 22 settembre.

APPUNTAMENTI

[illegible]VONA

Dibattito sull'Ecologia

Lunedì alle 20,30 nella sala del Consiglio provinciale si svolgerà la conferenza-dibattito sul tema «Occupazione e riconversione ecologica in Valbormida». Fra i relatori Fulvia Bandoli, Roberto Musacchio, Massimo Serafini, Edo Ronchi. L'appuntamento è organizzato dalla Lega ambiente di Savona. [e. b.]

ALBISSOLA M.

I 25 anni dell'Avis

Domani ad Albisola Marina si festeggia nella sezione dell'Avis delle Albissole il 25° anniversario di fondazione. Sono previste alcune cerimonie commemorative e la premiazione dei donatori di sangue. [r. p.]

SAVONA

Incontro al Circolo filatelico

Domani alla Società cattolica «Nostra Signora della Misericordia» di via Famagosta si svolgerà il consueto incontro mensile organizzato dal Circolo filatelico savonese. L'appuntamento è dalle 10 alle 12. [e. b.]

Oggi intanto traffico intenso in Liguria per il primo grande afflusso di turisti

Loano, ora il parcheggio si paga

Posteggiare per un'ora sul lungomare o in corso Europa costerà mille lire. «Così si garantisce una giusta turnazione». Ma è già polemica. Avviata inoltre l'isola pedonale sulla promenade

LOANO. Mentre oggi [illegible] previsto il primo grande esodo estivo in arrivo in Riviera scoppia il [illegible] parcometri a Loano. Fra pochi giorni entreranno in funzione infatti i nuovi parcometri sul lungomare [illegible] in viale Europa (oltre 200 posti macchina). Sono in [illegible] i lavori per la sistemazione delle macchine per la stampa dei biglietti [illegible] pedaggio.

Da ieri, è invece entrata [illegible] funzione l'isola pedonale serale sulla promenade di Loano, che tante polemiche ha provocato gli anni scorsi.

La polizia prevede per oggi traffico in forte aumento sia sulla rete autostradale sia sull'Aurelia. I punti nevralgici [illegible] ranno, come sempre, i caselli dell'A 10 di Albenga [illegible] Pietra Ligure. Già ieri il traffico è stato superiore al normale, ma senza incidenti di rilievo.

[illegible] tante le novità che aspettano gli automobilisti che frequentano il centro di Loano. Fra pochi giorni posteggiare per un'ora sul lungomare, o in corso Europa, costerà mille lire. L'obbligo di pagare il posteggio non sarà in vigore all'ora di pranzo e dopo le 19.

«L'obiettivo non è quello [illegible] tassare gli automobilisti [illegible] garantire una turnazione dei posti auto», spiegano in Comune. La giunta, guidata da Fran[illegible] Conere, si troverà comunque di fronte a delle difficoltà. Il primo impatto con i parcometri è sempre pesante soprattutto per i residenti o per coloro che frequentano il centro per motivi di lavoro. La gestione dei parcometri è già stata affidata alle società sportive. Si è costituito un pool con presidente Orazio Cacace.

Loano è l'ultima cittadina del Finalese che istituisce i posteggi a pagamento già in funzione, da alcuni anni, [illegible] Borghetto, Pietra, Finale Ligure [illegible] Spotorno. Loano, per altro, [illegible] il [illegible] con più posti macchina del Ponente.

Si prevedono code sulle autostrade

Da ieri, invece, resta chiuso al traffico dalle 20 alle 6 tutto il lungomare Roma, dal Kursaal a piazzale Mazzini. Da [illegible] anni l'isola pedonale è realizzata a Loano per «tutelare l'incolumi[illegible] dei turisti che frequentano il centro, soprattutto la sera».

Spiegano al Comando di polizia municipale: «La chiusura [illegible] traffico [illegible] lungomare resterà in vigore sicuramente sino al 31 agosto, poi si deciderà in base al flusso di turisti».

Molte attività commerciali, soprattutto bar [illegible] ristoranti, hanno denunciato, lo scorso anno, il forte calo [illegible] giro d'affari. «L'isola pedonale non invoglia i nostri clienti. Che senso ha lasciarla in vigore anche dopo mezzanotte quando [illegible] ci sono nè pedoni nè controllo da parte delle forze dell'ordine?». Ha trovato pochi consensi la proposta della Lega Nord di Loano di realizzare [illegible] dossi artificiali in corso Roma per prevenire gli incidenti.

E' fermo invece, almeno per ora, il piano della viabilità a Pietra Ligure. La [illegible] amministrazione, guidata [illegible] leghista Daniele Negro, deve decidere sui nuovi sensi unici e sui posteggi riservati ai residenti previsti, in tutta la zona del centro cittadino, dalla passata amministrazione. [a. r.]

Albissola, viabilità in tilt

Blocchi a causa di un incidente
A Varazze caccia ai posti auto

VARAZZE. E' bastato un incidente sull'autostrada ad Albissola (senza feriti), per mandare in tilt [illegible] sistema viario. L'arrivo dei turisti ha poi aggravato la situazione.

Crisi anche a Varazze, dove si è [illegible] la caccia ai posti auto, sempre più insufficienti, mentre le zone di parcheggio a pagamento verranno presto istituite in tutto il comprensorio. E la situazione è diventata così incandescente.

E [illegible] parcheggi [illegible] parlerà questa mattina alle 9.30 in consiglio comunale [illegible] Varazze. Si dovranno infatti determinare le tariffe dei parcheggi a pagamento [illegible] centro storico e l'affidamento della gestione alle società sportive varazzine che, sottratto il 20 per cento che andrà alle casse comunali, utilizzeranno gli incassi per attività sociali o promozionali.

Anche ad Albissola Marina, viabilità [illegible] parcheggi [illegible] al centro dell'impegno della giunta e delle associazioni di categoria. Autorizzate la zone blu per favorire [illegible] sosta [illegible] residenti, partono da oggi i parcheggi a pagamento, [illegible] tariffa oraria, in piazzale Garbarino, piazza Rossello, corso Bigliati, l'area demaniale di piazzale Margonara.

Sul piano della viabilità, l'A[illegible] ha chiesto al sindaco di modificare per un tratto il senso unico istituito [illegible] un mese fa tra via Repetto e via Bruciati per scoraggiare [illegible] [illegible]lazione delle auto in paese dirottandole sull'Aurelia. Nella zona sorgono [illegible] alberghi e il senso unico [illegible] problemi ai turisti che non conoscono i percorsi alternativi.

L'Ascom ha quindi chiesto il ripristino del doppio senso di marcia nel tratto che interessa direttamente le strutture alberghiere per favorire l'accesso dei clienti.

Difficile che il Comune possa accogliere un provvedimento del genere, si creerebbe infatti un precedente. [a. z.]

IL CORSO DI MANTERO

Chirurgia della mano tra musica e sport

PRENDERA' il via [illegible] un concerto e una chiacchierata [illegible] faraoni il 13° [illegible] di Chirurgia della [illegible] del professor Mantero. Il teatro Chiabrera farà da cornice per il vernissage di questo appuntamento scientifico che ha ottenuto il riconoscimento dell'Università di Genova. Un saluto informale con cui il professor Renzo Mantero darà [illegible] benvenuto [illegible] quasi cento corsisti che da domani a sabato prossimo prenderanno parte alle lezioni propedeutiche di chirurgia e riabilitazione della mano.

«Anche quest'anno il [illegible] [illegible] stato impostato per venire incontro agli interessi [illegible] medici non specializzati in que[illegible] materia - spiega Mantero - anche se poi in realtà partecipano molti addetti ai lavori. Come è ormai consuetudine, il corso prevede anche lezioni [illegible] riabilitazione, curate da Dominique Thomas [illegible] Massimo Mantero. La filosofia è quella [illegible] impostare gli interventi chirurgici in vista della riabilitazione dell'arto mirata al tipo di attività svolta dal paziente».

Non [illegible] caso fra le migliaia [illegible] pazienti in cura dal professor Mantero figurano i più famosi atleti italiani. Pochi giorni fa, per esempio, nelle corsie del San Paolo si [illegible] incrociati [illegible] tennista Nargiso e la judoka Pierantozzi, reduci rispettivamente da una visita e da un piccolo intervento. Ieri mattina nelle stanze di Chirurgia echeggiavano persino le note di un violino. Mantero tre giorni fa ha infatti operato [illegible] maestro Francesco Fantini, primo violino della Scala di Milano. «Gli ho lasciato riprendere il violino in mano - spiega Mantero - per verificare l'esito dell'intervento».

Nel reparto di Chirurgia, comunque, musicisti e strumenti sono quasi di casa. «In media in questo repa[illegible] operiamo 3 o 4 musicisti alla settimana - afferma Mantero -. Per questo in una stanza [illegible] [illegible] a portata di [illegible] pianoforte, violino e violoncello, per la verifica». Proprio lo stretto contatto [illegible] Mantero e i musicisti ha consentito al chirurgo di regalare ai savo[illegible] una serata di musica, domani al Chiabrera, all'inaugurazione del corso. Alle 17 al teatro comunale si esibiranno Francesco De Angelis (violino) [illegible] Andrea Carcano (piano).

La presentazione del [illegible] [illegible] anche occasione di battute e polemiche: «Non so [illegible] è vero che arriveranno i finanziamenti per costruire il [illegible] regionale di Chirurgia. Da vent'anni attendo questa notizia e spero di esserne informato per primo quando diventerà ufficiale». [e. b.]

Savona, dopo il «no» al supermercato si riaccende la polemica

Metalmetron: appello al Comune «Subito nuovi posti di lavoro»

La Metalmetron di Savona

SAVONA. Gli operai della Metalmetron contestano l'amministrazione comunale. Dopo [illegible] «no» del sindaco Tortarolo [illegible] progetto che prevede la realizzazione di [illegible] supermercato sulle aree di via Stalingrado, [illegible] Consiglio di fabbrica ha chiesto alla giunta provvedimenti concreti per salvare i posti [illegible] lavoro.

«Siamo fortemente preoccupati per la salvaguardia dei posti [illegible] lavoro - [illegible] [illegible] un comunicato stampa gli operai Metalmetron. - Facendo riferimento all'attuale situazione dell'azienda e alle posizioni espresse da amministrazione comunale, commercianti [illegible] artigiani sulla proposta presentata da[illegible] proprietà, [illegible] è possibile non sottolineare forti perplessità». Continuano gli operai: «Senza entrare nel merito della discussione sui problemi tecnici e sui dubbi [illegible] in risalto dal sindaco Tortarolo sulla fattibilità [illegible] l'opportunità di costruire [illegible] supermercato o [illegible] centro di stoccaggio merci sulle aree Metalmetron, è necessario che gli amministratori svolgano un ruolo attivo, proponendo soluzioni per risolvere l'attuale situazione. Chiediamo quindi alla giunta [illegible] esprimere soluzioni alternative al supermercato, in modo che vengano creati posti di lavoro per tutti i dipendenti che negli ultimi due anni hanno potuto contare solo sulle limitate risorse offerte dalla cassa integrazione».

La preoccupazione dei dipendenti Metalmetron è quella di finire in mobilità, [illegible] istituto che in provincia di Savona negli ultimi anni ha prodotto solo disoccupati: «Il nostro timore è che mentre si discute sulle destinazioni d'uso della Metalmetron, i dipendenti vengano collocati in mobilità e siano licenziati, venendo quindi esclusi da qualsiasi futura iniziativa che venga realizzata sulle [illegible] di via Stalingrado. Ora attendiamo fiduciosi una risposta chiara [illegible] concreta da parte dell'amministrazione comunale». Lunedì [illegible] Comune è previsto l'incontro fra il sindaco Tortarolo e la proprietà Metalmetron. [e. b.]

Al Chiabrera gli studenti vogliono essere interrogati senza testimoni, ma la richiesta cade

Maturità, via i curiosi dall'aula

Tante apprensioni [illegible] paure, ma gli orali al classico savonese filano via senza grosse difficoltà
Cauto ottimismo anche tra i futuri ragionieri del Boselli e allo scientifico «Bruno» di Albenga

SAVONA. Gli Annales di Tacito per i liceali del Chiabrera [illegible] l'ammortamento finanziario per i ragionieri del «Boselli» h[illegible] tenuto banco ai colloqui della maturità. Un appunta[illegible] vissuto con apprensione e talvolta anche con una dose eccessiva di i[illegible].

Alcuni allievi del classico, per esempio, pretendevano [illegible] svolgere gli esami in privato, senza la piccola corte [illegible] compagni, amici e curiosi che fatalmente si raduna in occasione [illegible] ogni esame. Solo l'intervento del membro interno, la professoressa Barbaglia, ha consentito di sbrogliare la situazione: «Capisco la tensione - ha affermato la professoressa di lettere -. Nessuno vorrebbe avere curiosi fra i piedi in questo momento, ma non bisogna neppure eccedere in egoismo. Ascoltando i colloqui, i vostri compagni possono trarre utili indicazioni».

In realtà i timori dei liceali [illegible] sono rivelati tutto sommato infondati. La commissione infatti [illegible] ha infierito più di tanto sui maturandi, proponendo quesiti abbastanza abbordabili. Nel colloquio di storia si [illegible] parlato dei moti del '48, di Neoguelfismo, Congresso di Vienna e Pace di Versailles. Interrogazioni improntate più sui problemi che su un esasperato tecnicismo. In Latino gli Annales di Tacito hanno spadroneggiato, mentre per matematica si è spaziato [illegible] lungo [illegible] in largo [illegible] programma [illegible] trigonometria, con i famigerati teoremi di [illegible] e coseno. Nei corridoi [illegible] liceo, però, si discute ancora della perfida versione [illegible] greco di Ippocrate. Un brano in puro «dialetto» ionico che [illegible] fatto impazzire i giovani liceali: «La versione era piuttosto lunga [illegible] non [illegible] certamente facile - afferma Fabio Contu, uno dei rappresentanti di istituto -. C'era da perdere parecchio tempo per rintracciare il significato corretto delle parole. Il dialetto ionico presenta infatti numero[illegible] anomalie». Il primo giorno dei colloqui, tuttavia, ha attirato nel vecchio liceo anche ex alunni e professori in attività e in pensione; dalla professoressa [illegible] matematica Rizzoglio, al grecista Locatelli. Qualcuno dopo aver sbrigato le pratiche in segreteria, gettava un'occhiata nostalgica fra i banchi, o dietro [illegible] cattedra.

Proseguono le interrogazioni

Cauto ottimismo fra i ragionieri [illegible] «Boselli»: «Lo scorso anno avevo assistito agli esami ed [illegible] rimasta terrorizzata - racconta Valeria Baglietto, del corso F - invece l'esperienza diretta è stata positiva. I commissari mi hanno sottoposto prima quesiti generali e solo in seguito domande di argomento più circoscritto. Inoltre ho avuto la possibilità di parlare, senza es[illegible] interrotta [illegible] subire pressioni». I quesiti di ragioneria riguardavano l'ammortamento finanziario, la dismissione degli impianti, le sovvenzioni bancarie. Mentre per la letteratura italiana [illegible] [illegible] parlato [illegible] Foscolo, Manzoni, Pirandello e Pascoli.

Un buon impatto con gli esami anche per gli allievi d[illegible] liceo scientifico «Bruno» [illegible] Albenga. «I commissari sono stati cortesi e disposti al dialogo - so[illegible] Giuliano Avetta - Inoltre nessuno per ora si è visto "cambiare" la seconda materia [illegible] ha potuto affrontare il colloquio al meglio». [e. b.]

Savona: 24 stand in piazza Sisto IV fino al 18 luglio

Volumi, ma anche teatro per la Fiera del libro

SAVONA. Novità librarie, volumi d'occasione, remainders e offerte [illegible] metà prezzo per l'ormai tradizionale Fiera del Libro che sarà inaugurata domani in piazza Sisto IV e proseguirà fino al 18 luglio. Come nelle passate edizioni, la formula vincente sarà quella dell'abbinamento libri-bancarelle, con 24 stands allestiti in parte da [illegible] librerie savonesi, in parte da venditori di libri itineranti.

Il boom, in sintonia con le ultime tendenze di mercato, sembra destinato ad essere quello dei libri economici e tascabili, inclusi quelli [illegible] mille lire di larga diffusione soprattutto [illegible] gli studenti.

Abbinato alla vendita dei volumi, con [illegible] ampio settore dedicato ai ragazzi, l'associazione librai ha deciso di dare spazio ad una serie di rappresentazioni teatrali che saranno ospitate sul palcoscenico allestito a ridosso del palazzo comunale.

Il primo spettacolo sarà dedicato ai bambini con un allestimento [illegible] Teatrino dell'Erba Matta di Daniele [illegible] Bernardi che andrà in scena lunedì. Seguiranno: il gruppo teatrale Don Bosco di Varazze con «Nifar» (venerdì [illegible]); il gruppo Antigone, con «Matrimoni e dintorni» (domenica 11); il Teatro di Sassello [illegible] «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo» (martedì 13); [illegible] Piccolo Teatro di Savona [illegible] «Otto mele per Eva» (domenica 18); il Teatro Laboratorio Chiabrera con «Cenerentola» (14 luglio) [illegible] «L'impareggiabile malfidato» (18 luglio).

E' previsto anche [illegible] presentazione di tre novità librarie che riguardano il [illegible]: «A Spotorno» di Bruno Marengo, che sarà presentato il 12 luglio; la guida «Savona dal Priamar [illegible] 2000» il 15 luglio alle 18,30; il saggio dello storico Rodolfo Badarello «Storie sciagurate di Savona», il 16 luglio. [a. z.]

UN [illegible] AL GIORNO

Spotorno, la discoteca [illegible] partire da metà luglio sarà aperta tutte le sere

Corto Maltese, palcoscenico rock

Concerti e musica su richieste del pubblico

SPOTORNO. La discoteca «Corto Maltese» di via XXV Aprile a Spotorno, di fronte al municipio, è dedicata all'affascinante avventuriero di Hugo Pratt.

Il locale, aperto saltuariamente in bassa stagione, ha proposto, per diverse serate in primavera concerti dal vivo, organizzati dall'Arci «Nova» di Savona, con gruppi rock locali [illegible] non. Un piccolo palcoscenico che ha dato però la possibilità a molti giovani musicisti [illegible] cimentarsi davanti al pubblico. Fra questi il gruppo dei «Mistic Zippa» di Albissola Mare, un gruppo rock demenziale.

Aria condizionata, video, ambiente raccolto e tranquillo, la musica diffusa dell'impianto Ref, arredamento suggestivo. Sono le caratteristiche che fanno del «Corto Maltese» un locale moderno «alla page».

Il «Corto Maltese» è l'unico spazio, anche se piccolo, che esiste nel centro di Spotorno per i giovani che amano la di[illegible] music novità e la disco-classic. Spotorno è una cittadina che è sempre stata sensibile ai fermenti musicali dei giovani.

In questo periodo la discoteca [illegible] aperta durante i fine settimana ma, [illegible] ogni probabilità, [illegible]ià da metà luglio resterà aperta tutte le [illegible]. Una occasione in più per gli ospiti di Spotorno, soprattutto coloro che [illegible] hanno la possibilità di spostarsi nelle altre località della Riviera savonese.

Il «Corto Maltese» prossimamente ha in programma alcu[illegible] serate a tema musicale. I disc-jockey del locale si orien[illegible] [illegible] proporre brani dance e rock anche su richiesta diretta del pubblico presente in sala. Un modo simpatico per coinvolgere i giovani [illegible] proporre i brani più gettonati del momento. [a. r.]

Al «Corto Maltese» musica di tendenza

Savona, due serate al Prolungamento a mare

La sagra del pesce azzurro porta la firma della Cee

SAVONA. «Alice nel paese delle gozzoviglie» è lo slogan che accompagna la sagra del pesce azzurro in programma stasera e domani nei giardini del Prolungamento a mare. Due serate volute dalla Comunità europea nell'ambito di una grande campagna promozionale a favore del pesce azzurro che si svolge in contemporanea in sei diverse località italiane.

L'organizzazione, a livello nazionale, è stata [illegible] dal'agenzia Reggio Del Brano di Ro[illegible] in collaborazione con la Federpesca e il patrocinio della Marina mercantile; la tappa savonese [illegible] stata affidata allo studio pubblicitario Leader che [illegible] è avvalso della collaborazione dell'Associazione savonese produttori pesca.

[illegible] primo appuntamento [illegible] previsto per oggi alle 19 nei giardini del Prolungamento, accanto alla galleria ferroviaria del Priamar. Sarà allestito un grande self-service con un centinaio [illegible] posti a sedere. A tutte le famiglie verranno distribuiti gratuitamente piatti di pesce azzurro fritto oppure cucinato alla griglia. Si prevede che in ciascuna delle due [illegible] venga consumata almeno [illegible] tonnellata [illegible] pesce, in particolare acciughe, sardine e sgombri.

La distribuzione si concluderà alle 23. Accanto all'aspetto prettamente gastronomico, l'iniziativa prevede anche un momento musicale. Nel palco allestito in piazzale Eroe [illegible] Due mondi (lo [illegible] che sarà utilizzato per i concerti nell'ambito del Festival dell'Unità) [illegible] previsto, con inizio alle 21,30, il concerto del gruppo savonese «Il Triangolo».

Domani sera identico programma: apertura [illegible] stand self-service dalle 19 [illegible] [illegible] e spettacolo musicale, questa volta con il complesso «Il Pentagono». [p. p.]

[illegible] SUL [illegible] DEL [illegible]

Pietra: medici, infermieri e dirigenti contestano la Regione

Assemblea al S. Corona «Vogliamo l'autonomia»

PIETRA L. «La trasformazione del Santa Corona di Pietra Ligure in azienda ospedaliera autonoma deve avvenire contestualmente alla fusione delle Usl liguri». E' la richiesta che all'unisono hanno formulato, l'altra sera nel corso di una assemblea pubblica, i medici e gli inferimieri del [illegible] tutti i sindaci del comprensorio. Il clima è quello da ultima spiaggia. «Se perdiamo questa occasione, e ci facciamo scavalcare da altri, perderemo inesorabilmente i livello raggiunti», ha detto Alfredo Azzarello del sindacato dei medici. Santa Corona vuol contare di più nel panorama sanitario ligure. L'ospedale è al centro di [illegible] crisi di identità alla vigilia, sperata e temuta, dello scorporo e della trasformazione in azienda autonoma [illegible] concorrenza con gli altri ospedali. Le recenti vicende giudiziarie, con l'invio di tre avvisi di garanzia per il caso del [illegible] corso del nuovo primario di chirurgia generale, hanno aggravato la crisi ai vertici della V Usl.

Ha detto Azzarello: «Non ci fidiamo della Regione. C'è il rischio che la fusione delle Usl avvenga prima dello scorporo. Possiamo immaginare [illegible] succederà [illegible] dovessimo essere gestiti da un unico commissario da Savona, certamente porterà avanti gli interessi del San Paolo. Non non abbiamo mai voluto porci in competizione con Savona. E' da qui che sono partite richieste e vere campagne per toglierci il Dipartimento d'emergenza».

Lorenzo Spotorno, primario [illegible] Pietra e vice presidente del Consiglio regionale, getta [illegible] qua sul fuoco. Dice: «Sino a prova contraria l'assessore regionale alla Sanità Banti ha sempre mantenuto fede [illegible] suoi impegni. Ci sono atti tangibili che confermano che sarà il Santa Corona ad avere il Dea e l'autonomia. Presto ci saranno anche i finanziamenti (17 miliardi) per la fisiochinesiterapia, abbiamo da portare avanti progetti per 35 miliardi che potranno essere finanziati». «La programmazione [illegible] nella saliva di chi la fa. Abbiamo perso, per l'attuale gestione amministrativa dell'Usl, un anno importante», ha replicato il dottor Massimo Vecchietti.

Questo il parere di Silvio Valdissera, del sindacato Fials: «Troppi passaggi non sono stati chiariti. Che fine faranno, ad esempio, i soldi dei beni immobili della nostra Usl che saranno alienati? L'introito della vendita, già decisa, dell'ex ospedale Marino Piemontese di Loano finirà all'unica Usl di Savona che certamente non lo investirà al Santa Corona». Più pacato l'intervento di Giorgio Marenco, primario di medicina: «Abbiamo di fronte una sfida da non perdere. Il nostro ospedale, pur con tante pecche, è rimasto ad alto livello. In molti lo riconoscono. Dobbiamo fare presto per con i progetti definitivi e [illegible] perdere i finanziamenti già stanziati».

Pietro Cassullo, sindaco di Finale (erano presenti i primi cittadini di una decina di località del Finalese), ha proposto di convocare una conferenza dei sindaci e di votare un unico ordine del giorno a sostegno del Santa Corona. A tirare le fila dell'assemblea è [illegible] il presidente della Provincia, Mario Robutti. Ha detto: «La nostra provincia ha già pagato molto in termini di occupazione. La crescita di un ospedale non è solo un fondamentale servizio per gli utenti ma anche un grande serbatoio per l'occupazione. Il Santa Corona deve di[illegible] autonomo nello stesso momento che le Usl vengono soppresse, l'ospedale deve restare dunque il punto di riferimento per l'emergenza in tutto il Ponente». Marino (Cigl) ha auspicato che comunque la Regione nomini un commissario ad hoc per il nosocomio di Pietra e non «un sub commissario che dipenda da Savona».

Il Santa Corona è una delle più grandi strutture italiane con 170 mila metri quadrati di superfici e 248 mila metri cubi di padiglioni. I posti letto [illegible] 705, dovrebbero diventare 982.

Augusto [illegible]

Assemblea al Santa Corona per rivendicare una piena [illegible] dalle [illegible]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Tre portafogli (con soldi) restituiti ai proprietari

E' tempo di buone azioni. Negli ultimi giorni tre turisti hanno ritrovato infatti, nelle vie del centro, altrettanti portafogli che [illegible] stati consegnati ai carabinieri e poi restituiti ai legittimi proprietari. In uno [illegible] questi portafogli c'erano settecentomila lire in contanti. [a. r.]

BORGHETTO

Vigili urbani, sospesa la sorveglianza notturna

Quest'anno i vigili urbani di Borghetto potrebbero [illegible] effettuare il servizio di vigilanza notturna. Lo stato d'agitazione, proclamato per carenze di mezzi e divise, prevede infatti la sopressione di tutti gli straordinari. Nei prossimi giorni ci [illegible] nuovi incontri tra l'amministrazione di Borghetto e i rappresentanti sindacali dei Vigili urbani. [a. r.]

[illegible]

Trasferiti i banchi del mercato settimanale

Da questa mattina diversi banchi del mercato settimanale di piazza dell'ospedale [illegible] spostati per permettere il passaggio agli automezzi delle poste che, da qualche giorno, funzionano a palazzo Airaldi-Durante. Potrebbe [illegible] il primo trasferimento [illegible] un trasloco più generalizzato dei banchetti, che il Comune vorrebbe trasferire in altre [illegible] della città. [s. p.]

[illegible]

Inchiesta sulla maxitruffa in banca

Sono ancora in corso le indagini per ricostruire la truffa avvenuta nei giorni scorsi ai danni dell'Ambrosiano di Andora. Un uomo, già identificato, è riuscito infatti a farsi consegnare 350 milioni utilizzando due assegni irregolari, riuscendo a ingannare funzionari e impiegati. L'uomo, un esercente [illegible] Albenga, si sarebbe avvalso della complicità di persone a loro volta al centro di indagini. La truffa è stata portata a termine con abilità e freddezza. I dipendenti, nonostante l'esperienza, non avevano alcun motivo di dubi[illegible] della buona fede dell'esercente. [r. sr.]

Finale: una diciannovenne, caduta giorni fa dal motorino, si è improvvisamente aggravata

Portiere d'albergo muore in un incidente

Scontro frontale sulla strada provinciale tra Alassio e Testico

ALASSIO. Un portiere d'albergo alassino, Sergio Gonella, ha perso la vita in seguito alle ferite riportate alla testa in [illegible] incidente stradale. E' la seconda vittima, nel ponente savonese, unitamente a tre prognosi riservate, causate negli ultimi sette giorni non solo dal traffico intenso ma anche dalla viabilità inadeguata.

Gonnella, 66 anni, nativo di Barga (Lucca), ma da molti anni residente [illegible] Alassio, in vico della Chiusetta 8/5, aveva sposato Liliana Marchesini (deceduta da qualche anno). Il portiere d'albergo stava viaggiando, con la sua Fiat 126, nel tardo pomeriggio di giovedì, sulla provinciale che conduce da Alassio a Testico. Giunto in località San Damiano, in un tratto di strada assai stretto, entrava e collisione frontale [illegible] camioncino Mercedes guidato dall'albenganese Giampaolo Rovero, 53 anni.

Sergio Gonella, [illegible] anni

Gonnella era conosciuto ad Alassio poiché per anni aveva lavorato nel night-club «Tabù» di Alassio, di cui era proprietaria la famiglia Marchesini.

La strada provinciale ove è avvenuto lo scontro mortale è in alcuni tratti particolarmente stretta e costituisce quindi un tratto di viabilità a rischio, durante le ore notturne.

Da Alassio a Finale. Paola Chillemi, 19 anni, era stata ricoverata, pochi giorni fa, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per [illegible] frattura alla gamba sinistra. Sembrava un brutta disavventura causata da una caduta accidentale dal motorino. L'altra notte invece è stata colpita da un embolo ad ad un polmone ed è stata trasferita d'urgenza nel reparto di rianimazione dov'è tutt'ora ricoverata con prognosi riservata.

Paola Chillemi, studentessa risiede in via Manie a Finale Ligure. La giovane, figlia dell'ex assessore al Turismo di Finale Giuseppe Chillemi, è stata vittima [illegible] del banale incidente stradale avvenuto in località Manie, non molto distante dalla sua abitazione. I medici dell'ospedale Santa Corona le hanno diagnosticato una frattura alla gamba sinistra per la quale era necessario intervenire. Un intervento [illegible] difficile per l'equipe degli ortopedici del [illegible]comio pietrese. L'operazione è riuscita perfettamente ma, a distanza di alcune ore, come purtroppo avviene in alcuni casi di questo genere le è stato riscontrato un embolo al polmone. L'altra notte i sanitari hanno deciso di trasferire Paola Chillemi nel reparto di rianimazione. Giuseppe Chillemi, titolare dell'albergo «Serenval» a Finalpia, è stato per anni il presidente dell'associazione albergatori. Sino ad aprile è stato assessore al Turismo. [r. sr.]

BORGHETTO [illegible]

Presto via ai lavori

Cave, il prefetto si [illegible] della [illegible]

BORGHETTO. Mario Della Corte, prefetto di Savona, è il nuovo commissario incaricato della bonifica delle cave «Fazzari» di Borghetto. Della Corte, nominato dal ministero dell'Ambiente, ha scelto come vice Sergio Grandesso, già commissario prefettizio a Borghetto nei mesi scorsi.

Sarà probabilmente lui a seguire gli interventi. Nei giorni scorsi la nomina del commissario [illegible] sollecitata da molte forze politiche e dallo stesso sindaco di Borghetto, Riccardo Badino.

Con la scelta del nuovo responsabile potrà proseguire l'appalto dei lavori, per i quali c'è già uno stanziamento di 10 miliardi, per sanare le [illegible] «Fazzari» dalle centinaia di fusti tossico-nocivi che vi sono stati interrati abusivamente. [a. r.]

[illegible]

Per recuperare fondi

Il [illegible] «tagliato» le manifestazioni

PIETRA L. «Prima di spendere soldi per le manifestazioni estive dobbiamo pensare a tenere pulita la città». Per questo motivo, viste le ristrettezze del bilancio, la nuova giunta municipale leghista di Pietra ha rinunciato alla rassegna dell'operetta, in parte già finanziata dall'Apt.

Altre manifestazioni estive, già impostate dalla passata amministrazione, sono [illegible] sospese. Il sindaco Daniele Negro ha ricordato: «Abbiamo [illegible]to degli impegni verso i cittadini che vogliamo mantenere pur con gli scarsi fondi a disposizione». Critico su questa scelta il presidente dell'Apt di Loano, Osvaldo Pignocca: «Si continuano a lasciare per il turismo pochi spiccioli e non si capisce che questo settore è il più importante per una città come Pietra». [a. r.]

L'abbandono di pli e dc

[illegible] ad Albenga le [illegible]

ALBENGA. Il mancato ricorso per chiedere la riduzione degli estimi catastali da parte del Comune di Albenga [illegible]inua a far discutere. La minaccia di crisi amministrativa, con l'abbandono di dc e pli dalla maggioranza, non è rientrata e, a questo, si è aggiunto un duro manifesto del gruppo «Alternative democratica» (fa capo ad Angelo Viveri e a Danilo Sandigliano), che chiede le dimissioni del sindaco Vio. «Ogni proprietario di [illegible] ad Albenga pagherà almeno 250 mila lire in più. Senza contare le spese per tasse di successione e altre imposizioni comunali», aggiunge Viveri. Ma anche all'interno [illegible]a maggioranza ci sono dei distinguo. Giancarlo Bianchi, segretario del psdi, critica l'operato della giunta: «Forse sarebbe stato meglio razionalizzare i servizi comunali. Non c'è dubbio che si sia trattato di un disguido degli uffici ma a farne le spese sono i cittadini».

Nicoletta Mantica, assessore al turismo, si è messa in contatto ieri mattina con l'avvocato che ha curato i ricorsi per gli altri comuni: «Ma non c'è nulla da fare, il termine per la presentazione delle contestazioni è ormai scaduto», commenta. Per i proprietari di abitazioni, che dovrebbero pagare estimi e tasse comunali maggiori rispetto ad altri comuni, c'è però ancora una speranza. Alcuni privati, infatti, avevano presentato in tempo i ricorsi. E, se accettati, non è escluso che possano essere validi per tutto il territorio comunale. [s. p.]

A Millesimo il Comune è preoccupato per i ritardi nel recupero dell'edificio

L'ex ospedale cade [illegible] pezzi

A tre anni circa dal trasferimento a Cairo del personale, i locali versano in completo stato di abbandono. Fermi anche i progetti per il Distretto sanitario e il centro storico

MILLESIMO. Chiuso [illegible] due anni e mezzo, attende [illegible] essere trasformato in sede del Distretto sanitario, un intervento che potrebbe anche far decollare quelli per [illegible] recupero del centro storico. Si tratta dell'edificio dove per decine di anni ha funzionato l'ospedale San Giuseppe, poi chiuso con il trasferimento di tutto il personale [illegible] Cairo. Si trova [illegible] cuore del paese, in prossimità del ponte della Gaietta. Da subito si è pensato come utilizzare i locali; sono state avanzate alcune proposte, alla fine si è deciso di spostarvi il Distretto sanitario, attualmente in funzione in locali della casa di riposo.

In realtà il progetto [illegible] rimasto sulla carta. Spiega il sindaco, Michele Boffa: «I locali sono adatti per questo scopo e il [illegible]vo distretto consentirebbe di ampliare la qualità e la quantità dei servizi offerti alla popolazione. Le pratiche relative so[illegible] da tempo perfezionate, ma finora nessun segnale di attuare in tempi ragionevoli lo spostamento del distretto. Sono stati spesi, anche negli ultimi anni d'attività come ospedale, centinaia di milioni per il miglioramento degli ambienti, che adesso stanno deteriorandosi per lo stato d'abbandono in cui si trovano. Un fatto che contribuirà [illegible] rendere sempre più [illegible]stoso [illegible] trasferiemento in questa sede del Distretto sanitario».

Non [illegible] solo motivi di ordine economico e l'urgenza di riuscire a migliorare i servizi sanitari [illegible] preoccupare [illegible] sindaco di Millesimo, che prosegue: «Seguendo i progetti tracciati dalla precedente amministrazione comunale, stiamo portando avanti il progetto di restauro del centro storico. Uno dei fulcri di questa operazione è costituito proprio dall'edificio che ospitava l'ospedale. I ritardi nel trasferimento del distretto ci obbligano in parte a rinviare al[illegible] dei lavori e degli interventi già previsti, [illegible] il rischio, se il distretto [illegible] dovesse alla fine [illegible] trasferito, di dover rivedere il piano di intervento in questa zona del paese».

Michele Boffa, sindaco di Millesimo

Enrico Marchisio

Ici per errore

Pozzo tassato a Millesimo

MILLESIMO. L'Ici, la tassa comunale sugli immobili, [illegible] suscitando, anche in Val Bormida, contestazioni e perplessità. Ma, [illegible], anche tanta confusione.

E' il caso di Cecilia Niello, residente a Millesimo [illegible] dipendente [illegible]a VI Usl di Carcare. Si è, infatti, vista recapitare la cedola per il pagamento dell'imposta per un piccolo pozzo realizzato nell'orto lungo le sponde del Bormida. Allibita, ha chiesto chiarimenti, e alla fine le è stato comunicato che [illegible] deve [illegible] alcuna somma.

La cedola infatti viene inviata a tutti in base all'utenza Enel, e nel caso in esame è stata predisposta dopo l'allacciamento di una piccola pompa elettrica al pozzo. [illegible] se non si è proprietari di immobili non la si deve pagare. «Meno male. [illegible] questo nulla toglie al fatto che [illegible]ti altri come me si siano trovati in difficoltà», dice la signo[illegible] Niello. E aggiunge: «Non [illegible] può pretendere che tutti conoscano nei dettagli le procedure previste dalla burocrazia fiscale». [l. b.]

Cairo di [illegible]

Pronto soccorso in difficoltà

CAIRO M. Ubriachi, ma anche disadattati o persone affette da invalidità e problemi psicologici. Più volte, specialmente nelle ore notturne, [illegible] disagi ai medici e al personale del Pronto soccorso ospedaliero e a quanti sono in attesa di interventi [illegible] cure mediche urgenti. Il Pronto soccorso, che deve affrontare un bacino d'utenza ben superiore ai 40 mila residenti in Val Bormida, è diventato anche il punto di riferimento di molti sbandati.

Spiega un medico: «Siamo costretti quasi sempre, in caso di pericolo imminente, a richiedere l'intervento dei carabinieri. L'ideale sarebbe poter disporre di un posto di polizia fisso, che pare non sia compatibile con le dimensioni che attualmente ha il nostro Pronto [illegible] nego che molte volte, specie di notte, ho passato brutti momenti per la presenza di perso[illegible] esagitate, che creano difficoltà enormi anche solo a sottoporli alle [illegible] di cui hanno bisogno». Un problema delicato, finora [illegible] risolto. [e. m.]

Al Comune di Altare

Il commissario prefettizio [illegible] la gente

ALTARE. Antonino Simula ha passato la mattinata di ieri a ricevere numerosi abitanti [illegible] Altare che h[illegible] segnalato problemi e priorità d'intervento per risolvere molti dei nodi che stanno rendendo difficile la vita [illegible] questo paese, martoriato dalla crisi economica e dalle conseguenze, altrettanto drammatiche, dell'alluvione dello scorso settembre.

Il [illegible] prefettizio, che governa il Comune dopo le dimissioni del sindaco [illegible]lga Beltrame e dell'intero Consiglio comunale (tra qualche [illegible] si dovrebbe andare alle elezioni), oggi riceverà i rappresentanti delle associazioni altaresi.

Anche con loro Antonino Simula dovrà valutare la situazione e studiare le necessità di intervento per il periodo [illegible] cui sarà, di fatto, l'amministratore unico e il solo punto di riferimento degli altaresi.

Il funzionario prefettizio ha dato una buona impressione a molte delle persone che nella giornata di ieri hanno avuto occasione di parlargli e di sottoporre alla sua attenzione la necessità di interventi rapidi e risolutivi.

Spiega un professionista del paese: «C'è, ad esempio, irrisolta da mesi, la questione della strada provinciale per Mallare che risulta praticamente inagibile a causa di una frana. Sono quasi dieci mesi che occorre fare un giro lungo alcuni chilometri, invece di percorrere le poche centinaia di metri che separano la zona residenziale [illegible] Mallare dal centro di Altare. Speriamo che alla disponibilità manifestata seguano presto i fatti».

Per Antonino Stimula il compito non [illegible] presenta facile. Non solo deve gestire un Comune del quale finora, per forza di cose, ha solo una conoscenza quasi superficiale, eminentemente di carattere burocratico, [illegible] prima di ogni altra scelta deve affrontare quella conseguente ai danni dell'alluvione.

Sarà interessante conoscere oggi le sue prime decisioni, dopo il confronto risolutivo con le associazioni altaresi che da sempre sono una delle componenti più attive e importanti della vita della comunità.

La situazione del paese è resa particolarmente difficile anche dalle recenti chiusure di aziende vitali per l'economia altarese, come le vetrerie, da sempre bandiera storica dell'industria non solo locale. [e. m.]

La Ligurlegno di Calizzano assorbe le officine Peluffo di Altare

Gli [illegible] dell'Acna [illegible] Cengio [illegible] in causa le tangenti

CENGIO. La battaglia contro l'Enichem e contro chi vuole la chiusura dell'Acna, adesso si combatte a colpi di comunicati firmati Fulc e Consiglio dei delegati. Il primo, perché la Val Bormida non «diventi povera e sporca», il secondo di «denuncia». Eccone alcuni passi, a conclusione [illegible] una prefazione che si rifà all'intenzione del gruppo chimico di cessare l'attività: «Non vorremmo che in [illegible] sistema tangentizio vi fosse come obiettivo un grande affare per pochi e la disoccupazione per molti». [illegible] ancora: «Non comprendiamo l'opera indefessa ma degna della miglior causa [illegible] parte della Regione Piemonte che, non paga della disoccupazione in casa propria, si adopera con ottusità antindustriale per crearne ai vicini».

Segue il comunicato, stilato in attesa dell'incontro con il ministero dell'Ambiente che si dovrebbe svolgere nella prossima settimana e della riunione tra il Comune di Cengio e la Regione, cui parteciperà anche [illegible] delegazione di lavoratori, in programma lunedì. [illegible] si legge: «L'Acna è stata [illegible] gallina dalle uova d'oro negli Anni [illegible] con l'Anic. Lo è stata per tanti piemontesi che hanno potuto utilizzare il piano verde per trasformare stallo in ville miliardarie». Prosegue: «I lavoratori hanno già abbondantemente contribuito a favore dell'Eni [illegible] Piemonte. Pertanto l'attuale bilancio dell'Acna non può [illegible] letto dagli ambientalisti di maniera e, dagli stessi, essere preso a protesto per la chiusura. E tantomeno dall'Eni e dal suo socio di maggioranza: il ministero [illegible] Tesoro».

Sull'altro versante, il presidente della Comunità montana Alta Langa, Pergiorgio Giacchino, ha inviato una lettera al presidente della giunta regionale piemontese per trovare una sistemazione ai lavoratori piemontesi dell'Acna visto che «non vengono raccolte le proposte [illegible] collaborazione da parte degli enti liguri per occupazioni alternative».

Accanto alla vicenda Acna, si è intanto conclusa, non [illegible] polemiche, quella delle «Officine Peluffo» di Altare, chiuse da alcuni mesi. L'azienda è stata rilevata nei giorni scorsi d[illegible] «Ligurlegno» di Calizzano, falegnameria industriale che occupa 5 lavoratori [illegible] che si trasferirà ad Altare entro l'autunno.

«Per adeguare l'officina a falegnameria saranno [illegible] alcuni interventi. Se riusciremo ad aumentare [illegible] lavorazione terremo in considerazione l'eventualità di [illegible] alcuni dei dipendenti dell'ex Peluffo», [illegible] alla «Ligurlegno». Ma il passaggio [illegible] proprietà ha scatenato un vespaio di polemiche. «Né il sindacato né l'Unione industriali sono stati messi [illegible] corrente», dice Ezio Alpino, [illegible] Cgil. E aggiunge: «Questo nonostante vi fossero in corso incontri per rilanciare l'azienda. Da parte della Peluffo un atteggiamento arrogante, inaccettabile». Conclude: «Vogliamo un confronto immediato con i nuovi soci e pretendiamo che i lavoratori vengano liquidati e reintegrati, come da accordi precedenti». [l. b.]

Sul lago di Osiglia

Dopo [illegible] è [illegible] riaperta la [illegible]

OSIGLIA. Dopo otto anni, la «Tavernetta» riapre oggi i battenti. [illegible] ristorante, che ha alle spalle una lunga attività, tornerà dunque con i suoi piatti tipici a base di prodotti locali per la gioia dei buongustai e degli appassionati di funghi. Accanto al ristorante-pizzeria (si potrà anche assaporare la farinata), entrerà in funzione - [illegible] appena sbrigate le pratiche burocratiche - la pesca facilitata.

Insomma, un angolo immerso nella tranquillità e nel verde, a pochi passi dal centro del paese e non molto distante dal lago artificiale, mèta di tanti turisti amanti del canottaggio [illegible] varie manifestazioni sportive. La «Tavernetta» [illegible] piazza San Francesco, che si è inaugurata nella [illegible] di ieri, ha mantenuto le caratteristiche del passato, naturalmente con qualche ritocco: gli arredi rustici e soprattutto la squisita sobrietà. [l. b.]

Nel centro di Cairo

[illegible] urgenti [illegible] le tubazioni dell'acquedotto

CAIRO M. Entro pochi mesi saranno spesi [illegible] milioni per risanare gran parte delle condutture dell'acquedotto nel centro storico. [illegible] provvedimento [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale. Vi si parla [illegible] «lavori urgentissimi per l'acquedotto». In realtà [illegible] problema della qualità dell'acqua potabile e delle proteste di numerosi abitanti di Cairo è in piedi da anni.

Malgrado il nuovo impianto di potabilizzazione entrato in funzione circa tre anni fa, sono state ripetute le proteste e gli esposti al comando dei vigili urbani per la presenza di terriccio e la colorazione [illegible] dell'acqua erogata dai rubinetti. Ora, [illegible] la sostituzione di molte condutture e la bonifica generalizzata dei tratti di [illegible]dutture più vecchi, il problema dovrebbe essere finalmente risolto. Questi lavori potrebbero anche significare la sistemazione [illegible] molte strade. [e. m.]

NOTIZIE [illegible]

CARCARE

L'Enpa non vuole i «fuochi» vicino alle oasi faunistiche

L'Enpa contro i fuochi artificiali vicino alle oasi faunistiche. Il presidente provinciale, Giovanni Buzzi, ha scritto ai sindaci di Carcare [illegible] Cairo, invitandoli a proibire gli spettacoli pirotecnici in queste [illegible] Dice: «Se si dovessero ripetere gli inconvenienti registratisi gli scorsi anni, [illegible] nostre guardie zoofile si rivolgeranno all'autorità giudiziaria». [l. b.]

[illegible]

Appello dei carabinieri alle vittime dei furti

Il comando della stazione carabinieri ha invitato i proprietari di [illegible]oggi e villette che hanno subito furti negli ultimi tempi a mettersi contatto con la caserma di Pontinvrea sia per favorire le indagini e sia per recuperare, eventualmente, la refurtiva. La zona che interessa particolarmente i carabinieri è il comprensorio Giusvalla, Dego e Piana dove una banda di l[illegible] ha messo a soqquadro numerose villette. [e. m.]

Stasera a Ceriale, altri appuntamenti in Riviera

L'orchestra di Sanremo con le colonne dei film

Sagre gastronomiche, mostre di antiquariato, musica e folclore. E' all'insegna della varietà [illegible] primo sabato di luglio nei locali notturni e negli spazi all'aperto del Savonese. Tutte aperte le discoteche.

Concerto di musica da film, dell'orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 21 nel piazzale delle scuole medie di via Romana a Ceriale. Numerosi gli appuntamenti nei locali notturni. Inaugurazione del dancing «Due Gabbiani», presso gli impianti sportivi di Borgio Verezzi, con l'orchestra «Fredy band». Elezione di «Una coppia per la tv» alla discoteca «Enigma» di Andora. Festa «a sorpresa» alla discoteca «Chic» di via Sauro a Pietra e serata di chiusura della stagione al «Vetronero» sul lungomare Bado. Domani festa di chiusura al Thenax di Celle.

Il bar «Testa» di Albissola Mare è fra i locali che ospitano la musica dal vivo con il [illegible] dei «Truta Viking Groth», ex chitarrista dei Kim&Cadillac. Serata [illegible] l'imitatore savonese Pocos, alle 21, ai bagni «Bacigalupo» [illegible] Vado.

Una decina gli appuntamenti, in serata, con le gastronomie e con i piatti tipici liguri. «Grande abbuffata» a Balestrino, nell'entroterra di Loano con le «parata del liscio». Festa della Madonna delle Grazie con gastronomia, giochi e musica a Corbuta. A Casanova Lerrone, nell'entroterra di Albenga, riprendono le «giornate [illegible] Marmoreo» con piatti tipici o mostre. Appuntamento gastronomico anche a Piana Crixia in val Bormida dove si conclude in questo fine settimana la fiera del commercio e dell'artigianato. «Sagra campagnola» invece a Cosseria. Fiera anche a Celle Ligure in località Sanda, sagra del pesce azzurro (su prenotazione) questa sera a Legino. Fritelle e lumache invece in frazione Casanova di Varazze. Gastronomia ai bagni «Lido dei Pini» di Savona. Quasi tutte le sagre proseguiranno domani.

Numerosi anche gli appuntamenti serali con il floclore e la cultura. «Linguaggio d'espressione a confronto» è il titolo della manifestazione in programma al Priamar di Savona che propone, [illegible] all'11 luglio, danza, musica, pittura e [illegible] grafia. Sempre a Savona mercatino dell'antiquariato. «Loano in bancarella» è l'iniziativa in programma oggi nel centro storico della cittadina. «Il canto del sole» è il titolo dello spettacolo poetico in programma [illegible] parco Inam di Andora. Serata [illegible] banda «Rumpe e Streppa» a Borgio e teatro dialettale a Giustenice e Calice.

[a. r.]

Il presentatore Umberto Smaila

IN COSTA AZZURRA

Suonano i Blues Brothers

Il sabato sera in Riviera e Costa Azzurra offre una serie di appuntamenti che spaziano dai party nelle discoteche alla musica dal vivo, alle prime sagre nell'entroterra. Sul litorale, tra Cervo e Ventimiglia c'è l'imbarazzo della scelta mentre, per gli appassionati dei concerti live, Cannes offre uno spettacolo decisamente [illegible] l'esibizione, a «Le Cannet», della mitica band «Blues Brothers», con Steve Cropper e Donald «Duck» Dunn. A Imperia, oltre alla discoteca «Novà», all'aperto, è possibile trascorrere la serata alla Baia Saracena con la «Sagra delle ostriche» e la musica della sala «Mister Okada». Sempre nel capoluogo, è da segnalare il concerto jazz in programma alle 22 al Circolo Velico. Sul palco si esibisce il «Jazz Project Quartet» Nell'entroterra, per gli amanti della tradizione, ad Aurigo è in programma la «Sagra dei muscoli»: ad allietare la serata è il piano bar di Claudio e Donatella. Verso Ponente, non è assolutamente da perdere la serata in discoteca organizzata dall'«Odeon» di corso Matteotti a Sanremo che dopo l'inaugurazione di ieri ospita il party [illegible] «Rtl Italia». Dietro al mixer un gradito ritorno come animatore di Max Pagani. Sempre in discoteca, animazione e divertimento anche alla «Giara» di Bussana mentre questa sera al «Boccaccio disco club» di corso Imperatrice è in programma la festa «Spiaggia, sole e mare...a ritmo musicale».

[g. ga.]

Ecco i fumetti

Rassegna a Finale per il Medioevo

FINALE LIGURE. Rassegna «Medioevo a fumetti», [illegible] ieri al 18 luglio, presso le scuole elementari [illegible] piazza Abbazia a Finalpia (ore 21-23).

La rassegna, curata da Paolo Allara, presenta fumetti, in tema medioevale, di Luciano Bottaro e Enzo Marciante, due autori liguri fra i più noti a livello internazionale.

La mostra di fumetti si svolge nell'ambito della «VI Festa del Marchesato», organizzata dal «Centro storico del Finale», che prosegue sino a domenica 11 luglio.

Questa sera nel centro storico [illegible] Calizzano ci sarà [illegible] selezione degli arcieri per il «Palio delle Compagne» che si terrà sabato prossimo a Finalborgo al termine della rievocazione storica e della festa del Marchesato.

Per una settimana sono in programma concerti di [illegible] antica, un convegno storico e la mostra dell'antiquariato aperta in questo fine settimana nei vicoli e nelle piazzette di Finalborgo e l'11 e 12 luglio. [a. r.]

CINEMA E MOSTRE

CALIZZANO

Sfilata in costume d'epoca

Sfilata in costume d'epoca, nel pomeriggio di oggi a Calizzano, del gruppo del Centro storico di Finale Ligure. Seguirà la gara di tiro [illegible] l'arco degli «Arcieri della torre». [l. b.]

ALBISSOLA M.

Festa dello Swatch

Festa dello Swatch questa sera alla discoteca Blumarine di Albissola Mare. Dalle 21 è in programma una serata con musica e giochi a sorpresa. [r. p.]

[illegible]

Concerto polifonico

Nella chiesa di Valleggia questa sera alle 21 è in programma, in occasione del 40° anniversario di fondazione della Corale polifonica di Valleggia, il concerto del «Bardos Lajos Kamara Korus». Lo stesso coro ungherese canterà domattina alle 11 nel corso di una [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Salvatore. [r. p.]

SAVONA

Concerto per violino e pianoforte

Domani alle 17 al teatro Chiabrera in occasione dell'inaugurazione del [illegible] di Chirurgia della mano, si terrà [illegible] concerto per violino e pianoforte [illegible] Francesco De Angelis e Andrea Carcano che proporranno brani di Mozart, Saint Saëns e Wieniawski. [e. b.]

SAVONA

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro storico. Piazza del Vescovado e i vicoli della città vecchia oggi e domani ospiteranno bancarelle di fiori, oggetti d'arte, vetri e cartoline d'epoca per collezionisti. [e. b.]

[illegible]

Mostra [illegible] conchiglie

A Spotorno si inaugura oggi la mostra di conchiglie, con numerosi esemplari raccolti in ogni parte del mondo. La rassegna si svolge nei locali delle scuole di Corso Europa e resterà aperta fino al 30 agosto. [a. r.]

GIUSTENICE

Teatro dialettale

«Nifur» è il titolo dello spettacolo di teatro dialettale che la compagnia «Don Bosco» di Varazze metterà in scena, questa sera alle 21, nel salone-teatro di Giustenice nell'entroterra di Pietra Ligure. [a. r.]

Un angolo della capitale austriaca questa sera nel centro storico

Albenga, la piccola Vienna

Sedie e tavolini come in un caratteristico caffè e la musica del «Caffè Strauss»
Il complesso si esibisce in piazza S. Michele: dai valzer ai temi delle grandi orchestre

ALBENGA. Un angolo della vecchia Vienna, [illegible] tanto di walzer e Sacher Torte, viene riproposto questa sera in piazza San Michele ad Albenga.

Nella più bella piazza del centro storico ingauno verranno allestiti tavolini e sedie per ricreare sensazioni d'un tempo e, soprattutto, per ospitare il «Caffè Strauss», un complesso musicale che questa sera si esibirà in piazza San Michele. L'ingresso è libero.

Il costo, per il pubblico, è limitato alla consumazione che verrà servita a tavolino con l'aggiunta, ovviamente, del supplemento musicale.

«Per Albenga, ma penso per l'intera Riviera, è una vera e propria novità. Non era mai [illegible] che si ricreassero delle atmosfere particolari per un concerto di questo tipo. Il complesso, come un'orchestra viennese, proporrà brani di ogni tipo, dai walzer austriaci alla musica delle grandi orchestre dello swing. Sarà, insomma, uno spettacolo particolare che speriamo possa coinvolgere il pubblico», spiega l'assessore al turismo Nicoletta Mantica.

Un tipico caffè viennese

E aggiunge: «Il "Caffè Strauss", oltre tutto, viene organizzato nel centro storico albenganese, uno dei posti più caratteristici e suggestivi della Riviera. Un modo per rivalutare Albenga medioevale e far conoscere ai turisti le sue bellezze. Bellezze che potranno essere riscoperte anche dai residenti. Troppo spesso, infatti, gli albenganesi non considerano il centro antico come un luogo dove trascorrere il loro tempo libero. Con questa manifestazione vogliamo tentare di capovolgere questa tendenza».

L'orchestra del «Caffè Strauss», composta da [illegible] elementi, comprende pianisti, violinisti, fiati, tutti musicisti di grande valore in grado di assicurare uno spettacolo musicale di alto livello.

«E proprio la professionalità dell'orchestra, assieme alla piazza e alle sue emozioni, a garantirci un sicuro successo della serata», spiega l'assessore Mantica.

E conclude: «Del resto ogni manifestazione organizzata nel centro antico ha sempre avuto un buon riscontro, non solo di pubblico».

[s. p.]

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13,30 Aria [illegible] **15,30** Pomeriggio insieme; **17,30** Arcobaleno, rubrica; [illegible] Italia Cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Film; **22,45** Speciale con noi

Primocanale

12 Zona franca; **13,50** Punto news; **14** Market; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **20,15** Zona franca; **22** La voglia matta; **22,30** Punto sera

Telestar

14,[illegible] Amichevolmente con noi; **18,05** Marron glacé, novela; **19,05** Grandi registi americani; **20** Speciale motomondiale; **20,30** Basta con la guerra... facciamo l'amore, film; **1,30** No, il caso è semplicemente [illegible], film

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale TGA; **13,50** [illegible] nome [illegible] padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **19,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca, rubrica; **22,30** Telegiornale Tga

Sardegna Uno

12,25 Zona franca; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Convivio; **15,30** Infinitamente estranei, film; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19,30** Maria, telenovela; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Mission Kill, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un salto nel buio, telefilm

[illegible] 7

12,45 Tg Liguria, notiziario; **13** Viaggi con l'avventura; **16,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **17,30** Motor Shop; **18,15** Viaggio [illegible] l'avventura; **20,15** Montecarlo news, rubrica; **20,30** Starling, rubrica; **22,20** Viaggio con l'avventura, documentario; **23,30** Obiettivo gente

Mixer Tv

13 Visionakes, cartoni; **13,30** My Pet Monster, cartoni; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Weekend cinema; **[illegible],45** Informatica magazine; **15,40** L'oroscopo, rubrica; **15,45** Emozioni nel blu; **16,45** Weekend cinema; **19** Tg SV - Tg [illegible]; **19,30** He-Man, cartoni; **20** Sister Kate, situation comedy; **20,30** I tromboni [illegible] Frà Diavolo, film; **22** Tg Savona; [illegible] Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria

Teleregione

[illegible] Telefilm; **12** Napoleone e Giuseppina, film; [illegible] Sport mare, rubrica; **13,30** Aria aperta, varietà; [illegible] Telegiornale; **15** Telefilm; **17** Gulliver, documentario; **17,30** Arcobaleno, rotocalco; **18** [illegible] Cinquestelle, televiaggio nelle regioni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** La strana coppia, film; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare, rubrica; **23,30** Aria aperta; **0,15** Telegiornale

Telenord

13,30 L'uomo e la Terra; **15,10** Nati per vivere. **16,30** L'uomo e la Terra; **17,40** Il richiamo degli abissi; **18,50** Viaggio con l'avventura; **20** Tg Savona; **21,50** An[illegible] al cinema; **22** Obiettivo gente

Telecittà

19,15 Telecittà notizie; **19,60** Obiettivo arte, rubrica; **20,15** Uk Today, informazione; **20,30** Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **21,30** Beavis, c.a.; [illegible] The soul; **23,15** Columbus interantiques

T.C.S.

13,45 Usa today, news; **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria, telenovela; **17,30** 7 in allegria [illegible] fa compagnia; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,10** Cartoni animati; **18,25** Usa today games; **18,30** Cartoni animati; **18,50** 7 in allegria dal mondo; [illegible] Doctor Doctor, telefilm; **19,30** L'uomo di Singapore. [illegible]; **20,30** Assicurasi vergine, film; **22,30** Un week-end da favola, news; **23,20** Il conte di Matera, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825 714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 7000-5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [illegible] do e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825 714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/[illegible],30 — Lire 7000-5000
[illegible] gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa [illegible]) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Or.: 20,45 — Lire 5000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: [illegible] la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
[illegible] tutto

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le [illegible] di due coppie in crisi: l'una sprogudicata, l'altra sbalordita di fronte alle line del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 21,15 spett. [illegible]
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGIO VER.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 mercoledì 5000
Proposta in[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne [illegible] R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e [illegible]ta, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' **Thriller**

LOANO

Giard. del Princ. — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, [illegible] un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SPOTO[illegible]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
PROSSIMA APERTURA

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 mer.5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Robin Hood
di Wolfgang Reitherman, prod. Walt Disney (Usa 1974) — Versione fiabesca delle imprese leggendarie di Robin Hood. [illegible] posto degli [illegible] protagonisti gli animali umanizzati [illegible]do la tradizione. N. V. 1h 23' [illegible]

VARIGOTTI

Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Milat marca Fiorillo davanti alla porta di Averaimo: [illegible] scena che si ripeterà [illegible]

In corso Colombo gli Italiani giovanili

Ed il sincro punta ai titoli Juniores

SAVONA. E' davvero un fine settimana ad alta tensione per la Rari Nantes. Oltre alla finale-scudetto della pallanuoto contro il Posillipo che monopolizza l'attenzione, c'è [illegible] scena anche il sincronizzato, con i Campionati italiani Juniores in programma nella piscina di Corso Colombo. E anche qui i colori biancorossi [illegible] destinati ad un ruolo di primo piano, visto che le ragazze di Patrizia Giallombardo appaiono competitive in tutte le specialità.

Dopo gli esercizi obbligatori a squadre nel tardo pomeriggio di ieri, la rassegna entra nel vi[illegible] stamattina (inizio alle 9) [illegible] le eliminatorie del «solo». Per le savonesi scendono [illegible] vasca Claudia Berruti e Laura Vecchietti: entrambe hanno la possibilità di conquistare un piazzamento di prestigio, anch[illegible] se la concorrenza è quanto mai agguerrita. La finale della specialità è in programma alle 17.

La ragazze della Rari in piena azione

Alle 19, mentre gli spettatori cominceranno a sintonizzare le radioline sulla sfida della «Scandone», scatta la finale dell'esercizio [illegible] squadre, gara di altissimo contenuto spettacolare, che sa richiamare l'attenzione anche dei profani. Domani sarà poi [illegible] volta del «duo», dove le biancorosse hanno davvero grosse chance: le coppie Berruti-Forchetto e Vecchietti-Robello vengono infatti considerate [illegible] grado di piazzarsi nell'élite nazionale. La finale è in programma alle 12, e sarà l'ultimo atto di una manifestazio[illegible] che, dal lato tecnico, deve confermare i progressi di una disciplina che presenta l'appuntamento principale della stagione a luglio, [illegible] gli Europei in programma a Sheffield, in Gran Bretagna.

Afferma Patrizia Giallombardo, che oltre ad essere l'allenatrice delle [illegible] fa parte anche dello staff tecnico [illegible]: «Agli Assoluti [illegible] Pescara si erano viste ragazze davvero molto interessanti dal punto di vista tecnico. Adesso ci aspettiamo ottime cose anche da questi Campionati Juniores. La Rari? Ha ottime possibilità in tutte le specialità, e sicuramente saprà dare molte soddisfazioni ai [illegible] sostenitori». Insomma, sognare per questo fine settimana lo scudetto nella pallanuoto [illegible] grandi allori nel sincronizzato non è affatto proibito, una vol[illegible] fatti tutti gli scongiuri del caso. [g. o.]

Pallanuoto: alle 19,30 l'arroventato retour-match della «Scandone»

Rari, è la sera più lunga

E' l'impresa più difficile di sempre: se oggi vince a Napoli con il Posillipo conquista il terzo scudetto

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

E' la madre di tutte le battaglie (sportive), per giocarsi il padre [illegible] tutti gli scudetti. Ma sì, esageriamo [illegible] po', ché tanto ci sta di tutto. Posillipo-Rari Nantes Savona di questa sera a Napoli alle 19,30 vale per i biancorossi il terzo titolo italiano consecutivo, [illegible] i partenopei [illegible] pareggiare [illegible] ko di corso Colombo per arrivare alla «bella» di martedì ancora alla Scandone.

Esageriamo, [illegible] diceva, perché nessuno si sogna di minimizzare, [illegible] ricordare che [illegible] fondo, o meglio in realtà, è soltanto (soltanto?) [illegible] partita di pallanuoto. [illegible] Posillipo si prepara alla guerra santa, né [illegible] dubbi che fosse così. Ricordate cosa [illegible] diceva prima ancora del match di Savona? Che a Napoli sarebbe stato un inferno. Ebbene, ascoltiamo la preghiera dell'ayatollah [illegible] Crescenzo, riprese dal quotidiano «Il Mattino» [illegible] Napoli: «All'andata gli arbitri Grosso [illegible] Dani hanno deciso [illegible] sconfitta». [illegible] dettagliato da una visione pallanuotisticamente integralista della partita [illegible] dei suoi tanti episodi.

Il Posillipo si [illegible] dunque defraudato dopo un match in cui ha avuto più espulsioni a favore, e ha tirato (realizzandoli) tre rigori contro [illegible] I maghi della lacrima facile insomma hanno caricato la spingarda del lamento alla faccia di chi, ed era del loro seguito, si scandalizzava [illegible] fronte ai timori dei savonesi in [illegible] della trasferta in Campania. Se il bronzo [illegible] fosse in fondo un metallo utile e simpatico, sarebbe sicuramente il materiale [illegible] verrebbero forgiate certe facce del clan rossoverde.

Toccate pure ferro, tifosi della Rari, ma questa vigilia puzza tanto [illegible] Jadran. [illegible] Trieste? Ricordate quell'arbitraggio e quello scandalo? Ebbene: tanti, troppi particolari ricordano quella pagina della storia biancorossa. Le assurde accuse degli avversari, le designazioni arbitrali di cui parleremo più avanti, perfino [illegible] totale disinteresse dei dirigenti federali.

Ieri [illegible] giornata di provvedimenti disciplinari. Ebbene, [illegible] è stato preso alcuno. Ma come, allora [illegible] giocatore della Nazionale può tranquillamente strattonare un arbitro? Delle due l'una, dopo la rovente discussione tra Francesco Porzio [illegible] Grosso: o effettivamente agli azzurri è concesso di tutto (ma allora perché il Posillipo accusa Ferretti di essersi rivolto in maniera irriguardosa [illegible] lo stesso Grosso?), [illegible] i direttori di gara non scrivono nei rapporti quel che succede. E la valutazione sul loro operato non può non tenerne conto. D'altronde, [illegible] comportamento [illegible] Aglialoro in tribuna, mercoledì, era già un segnale...

E già che siamo agli arbitri, restiamoci. Come promesso, [illegible] le ultime [illegible] sulle designazioni. La Rari deve «consolarsi» con Petronilli (pensa te, uno che otto anni fa in Savona-Canottieri fece scoppiare il finimondo...) perché Melis secondo radio-fante sarebbe stato in vetta ai «desiderata» del Posillipo. Con la società partenopea che nel frattempo aveva [illegible] ricusato un'eventuale designazione del ternano-siracusano Clara.

Formidabili questi anni di pallanuoto geopolitica, no? E poi ci vengono ancora a dire che è solo una partita. E da che pulpiti. La verità probabilmente è che ci [illegible]no fortissime pressioni perché questo titolo finisca a Napoli. Così sarebbero tutti contenti anche in chiave europea: i [illegible] verdi in Coppa Campioni, il Savona e il Pescara in Coppa Coppe, Roma [illegible] Volturno al Trofeo Len. Con buona pace del Recco che tifa biancorosso a denti stretti, sperando di tornare in Europa dalla finestra.

Tra il dire e il fare, però, c'è [illegible] mezzo la strenua volontà dei Savona di [illegible] farsi mazziare. Mistrangelo e i suoi hanno tutte le intenzioni di agguantare il loro terzo titolo, e saranno seguiti nell'avventura da una settantina di sportivi veri, pronti ad affrontare quasi ottocento chilometri e un ambiente che più ostile non si può immaginare, pur di [illegible] far sentir soli Averaimo e soci. Saranno i testimoni oculari di una partita che si spera non diventi un'opera di distruzione.

Il match sarà trasmesso in differita tv da Raitre dopo l'una e mezzo di notte. Diretta radio su StereoUno solo dalle 20,35 in poi. Ma assicurano un seguito integrale Radio Savona Sound e Savona International [illegible] unificato con [illegible] commento di Riccardo Fabri, e probabilmente anche Radio Riviera Music con Simone Donadoni sarà in grado di fornire la diretta.

Alla «Scandone» sono annunciati dai quattro ai cinquemila spettatori, singolare davvero perché la capienza dell'impianto sarebbe di soli 2400 posti. [illegible] l'arte d'arrangiarsi, si sa, a Napoli è di casa. Speriamo la impari al volo anche la Rari. Perché vincere stasera [illegible] probabilmente [illegible] più grande impresa di sempre. Ecco perché [illegible] gioca la [illegible]dre [illegible] tutte le battaglie sportive, a caccia del padre di tutti gli scudetti.

Roberto Baglietto

C'è chi ha accusato la Rari di rudezza: questa «marcatura» su Ferretti è la risposta

In B un Pieve super

La Spec [illegible] bene [illegible] grande [illegible]

SAVONA. Travolta la Spec Cengio nel campionato di serie A. La quadretta capitanata da Stefano Dogliotti è stata sconfitta per 11-1 dalla Doglianese. Vittoria invece per la Taggese. La formazione di Marco Pirero [illegible] vinto per 11-2 contro l'Astor Cuva, [illegible] gli ospiti che dopo soli 4 giochi perdevano per infortunio il battitore Arrigo Rosso. Vittoria sonante anche per l'Imperiese di Alberto Sciorella. Il portacolori gialloverde ha superato per 11-2 l'Albese Vini Sant'Orsola. In B, il Pieve di Teco [illegible] sempre più scatenato. La quadretta capitanata da Mariano Papone ha vinto contro il Bardino per 11-5, dopo che i padroni di casa erano passati in vantaggio per 5-2. Sconfitta interna invece per [illegible] Bormidese. Privi di Massimo Navoni in battuta (il suo posto è stato preso da Milano), i biancazzurri sono stati battuti dalla Canalese per 11-5. [r. p.]

Stasera [illegible] Spotorno

[illegible] «Carlevarino» organizza Italia-Svizzera

SPOTORNO. Ancora un appuntamento [illegible] prestigio per gli appassionati. E' infatti in programma oggi al palazzetto (ore 21), organizzata dalla Pugilistica Carlevarino, la sfida Italia-Svizzera con combattimenti che si annunciano ricchi d'interesse. Per la compagine azzurra saliranno sul ring anche due pugili della «Carlevarino»: il massimo Riccardo Ruocco e il gallo Emilio Padovano, entrambi reduci da ottime prestazioni. Completano la [illegible] pugili provenienti dalla Lombardia. Difficile [illegible] individuare le capacità degli elvetici. La sfida odierna segue di [illegible] quella con la Germania, che fece registrare un'ottima affluenza di pubblico. Spettacolo garantito anche nel contorno: è infatti in programma il concorso di bellezza «In costume da bagno», che vedrà sfilare le più belle ragazze degli stabilimenti di Spotorno. [g. o.]

Ai bagni «La Bussola»

Bergeggi ospita la [illegible] del circuito ligure

BERGEGGI. Secondo appuntamento oggi per il «Riviera Ligu[illegible] '93» con la tappa ai bagni «La Bussola», in programma da stamani e [illegible] finali previste nella tarda [illegible] di domani. Alla manifestazione, organizzata dalla «New Event» e valida anche per l'assegnazione del Trofeo Ford Autociclo, partecipano numerosi assi del beach-volley provenienti da parecchie regioni. Afferma Ettore Molino, [illegible] degli organizzatori del circuito estivo che prevede anche tappe in provincia di Imperia: «L'esordio di Albisola è stato positivo, confortato [illegible] un pubblico [illegible] che ha seguito [illegible] entusiasmo le partite. E anche [illegible] questo week-end si annunciano sfide spettacolari». Intanto lunedì ai Golden Beach di Albisola c'è l'ultimo atto [illegible] primo circuito di «beach-ball». Per la coppia vincitrice è in palio una settimana di vacanza a Tenerife. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 3 Luglio 1993 Pag. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il sindaco leghista (sull'esempio di Milano) lancia i Buoni ordinari comunali

Novara metterà all'asta i Boc

«Saranno garantiti dal patrimonio dell'Amministrazione e i cittadini contribuiranno allo sviluppo»
Consensi dall'ambiente finanziario: «Il titolo di Stato è un investimento sicuro ma è bene diversificare»

NOVARA. Fra qualche mese si aprirà in città l'asta per i Boc. A proporli sarà l'amministrazione comunale. «Saranno buoni ordinari comunali - conferma il sindaco, Sergio Merusi - e saranno formalmente identici ai Bot, anche se ad emetterli sarà il Comune».

Da che cosa saranno garantiti i Buoni comunali?

«Dal patrimonio comunale, che, per quanto riguarda Novara, è piuttosto consistente, e questo dovrebbe infondere sicurezza nei risparmiatori».

In che misura emetterete i titoli?

«Stiamo verificando proprio in questo periodo la consistenza precisa del patrimonio del Comune. I titoli naturalmente devono essere in correlazione alla 'ricchezza' del Comune».

Chi ha avuto l'idea dei Boc?

«La Lega aveva sempre parlato di questa possibilità, ed anche il nuovo sindaco di Milano, Formentini, ha spiegato la sua intenzione di ricorrere a questa forma di prestito che i cittadini fanno al proprio Comune».

Sergio Merusi, sindaco, e Franco Terzera, vicedirettore della Banca Commerciale

I Boc sono una forma d'investimento, ma chi investe vuole anche guadagnare: come verranno premiati gli acquirenti dei titoli comunali?

«Con un rendimento preciso, che sarà equivalente a quello dei Bot».

Perchè allora preferire i titoli comunali a quelli di Stato?

«Per una ragione molto semplice: il cittadino presta i soldi al proprio comune che utilizzerà questi fondi per realizzare obiettivi specifici, che ognuno potrà controllare direttamente. Quindi c'è una doppia garanzia ed un altro vantaggio: presto dei soldi, da cui ricavo interesse, per consentire all'amministrazione di migliorare la città, le sue strutture e i suoi servizi. Mi pare che il gioco valga la candela».

Merusi è ottimista sull'indice di gradimento dei titoli comunali anche perchè - aggiunge il sindaco - si tratta di un libero prestito che il cittadino fa al proprio Comune, non di un prestito coattivo. E c'è anche un altro aspetto da prendere in esame: noi prestiamo volentieri i soldi a chi riteniamo sia serio e si comporta in modo corretto, non andiamo a prestare i nostri quattrini a chi non riscuote la nostra fiducia. Questo è un altro banco di prova per l'amministrazione, ma a mio avviso è anche un mezzo con cui possiamo riallacciare i fili della fiducia fra cittadini ed ente locale».

L'idea dei titoli novaresi sembra raccogliere consensi anche negli ambienti finanziari. «Non do giudizi tecnici - dice il vicedirettore della Banca Commerciale, Franco Terzera - perchè occorrerà vedere le caratteristiche dei titoli. L'idea mi sembra comunque molto positiva e non vedo perchè non debba incontrare il gradimento dei risparmiatori. E' vero che il titolo di Stato è ancora la forma di risparmio più utilizzata, ma la gente sta imparando a diversificare ed il buono comunale potrebbe certamente rientrare tra le forme di diversificazione. Se le caratteristiche tecniche dovessero essere simili a quelle dei titoli di Stato sono certo che i risparmiatori acquisterebbero certamente i Boc».

Marcello Giordani

GLI ORALI DELLA MATURITA'

Dal Fauser al magistrale

Privatisti e candidati interni raccontano la vigilia dell'orale e giudicano i commissari dopo il colloquio, al Fauser e al magistrale.

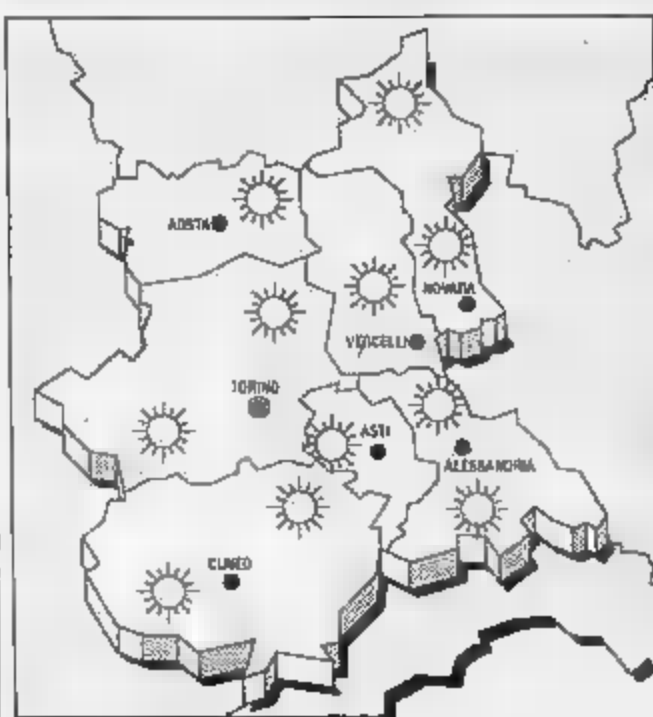
A PAGINA 34

ALL'ASTA

Gli annunci sui giornali

La Vinavil sarà venduta al miglior offerente. Una banca londinese farà da mediatrice alla trattativa. Sorprese tra i sindacalisti ossolani.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con locali addensamenti che nelle ore pomeridiane possono essere associati a brevi temporali. **Visibilità:** ridotta per foschia nella notte e nel corso delle precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 18; media: 21

UN ANNO FA
Max: min: 20; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2; Asti 26; Alessandria; Aosta 26; Cuneo 26; Vercelli 21

E il terribile schianto avvenuto ieri a Masera rimarca la pericolosità della nuova statale del Sempione

Tre incidenti mortali sulle strade in poche ore

Le vittime sono di Pieve Vergonte, Mergozzo e Cilavegna

NOVARA. Tre morti sulle strade nel giro di poche ore. Sulla superstrada che collega Gravellona Toce al confine italo-svizzero è deceduto Sandro Lanti, anni, di Pieve Vergonte, residente in via Pieve e socio della srl di Premosello. Nello scontro sono rimasti feriti due francesi; le loro condizioni non destano preoccupazione. Tra l'altro i tre automobilisti sono stati alcuni alpini della brigata «Taurinense» che hanno dislocato un campo nei pressi della superstrada.

L'incidente è accaduto ieri mattina, dopo le 9,30, tra le uscite di Masera e Montecrestese.

La Opel Kadett Club sulla quale viaggiava Lanti (era diretto a Varzo per lavoro) si è scontrata frontalmente con una Renault 21 che aveva a bordo due francesi, marito e moglie: Giovanni Porro, 63 anni, ed Adriana Lallo, 57 anni, di Charenton. I due se la caveranno in trenta giorni.

Il luogo dell'incidente, sulla superstrada ossolana e la vittima: Sandro Lanti, 33 anni, di Pieve Vergonte

La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia Stradale di Domodossola giunta sul posto assieme ai vigili del fuoco domesi e a tre ambulanze.

Alcuni soldati sono accorsi per aiutare i tre feriti: sembra che al Lanti, apparso subito il più grave, i militari abbiano fatto un massaggio cardiaco. Ma per il giovane di Pieve Vergonte non c'è stato nulla da fare. La corsa all'ospedale è stata inutile: vi è giunto cadavere.

Il secondo incidente ancora nell'Alto Novarese, sulla strada che collega Baveno alla crocera di Fondotoce. E' accaduto la scorsa notte intorno alla una. Aldo Chiarinotti, 38 anni, di Mergozzo in piazza Cavour 11, era a bordo di un ciclomotore ed è stato tamponato dalla Ford Escort di Patrizio Nalin, anni, di Verbania, via Madonnina, 18.

Nell'urto il Chiarinotti è stato sbalzato dal sellino del suo Garelli e si è schiantato contro la Volvo Polar che sopraggiungeva in direzione opposta, condotta da Ferruccio Albertella, 42 anni, abitante in via Vittorio Veneto, 5 a Cannobio. Sia l'auto investitrice che il ciclomotore procedevano in direzione di Verbania.

La terza vittima a Gravellona Lomellina: ha perso la vita Giampiero Beltrami, 33 anni, di Cilavegna, sposato, operaio presso l'impresa «Sidonio» di Cassolnovo. Stava recandosi al lavoro, verso le 6, al volante della sua Polo, quando si è scontrato con la Regata di Renato Pelizzola, 3 anni, di Milano. Con quest'ultimo, rimasto illeso, viaggiava la madre Ivonne, di 61 anni, di Vignarello, che è rimasta leggermente ferita: se la caverà in una quindicina di giorni. [r. s.]

Alcune proposte della Provincia

«Rilanciamo l'Università»

NOVARA. Rilancio del Consorzio per lo sviluppo dell'Università, tempi rapidi nella scelta delle sedi e ripresa del tavolo di lavoro comune fra gli Enti locali e le facoltà novaresi per esaminare e risolvere le complesse problematiche legate a Medicina, Economia e Commercio e Farmacia.

La proposta è partita dalla Provincia, che ha ribadito la validità della scelta dei propri rappresentanti all'interno del Consorzio, smentendo le critiche del Pds.

«Abbiamo deciso di affidare la nomina dei nostri rappresentanti al segretario del Comitato Regionale di Controllo di Novara, Dalmazio Baldis, perchè il 27 febbraio scorso il Consorzio [illegible] scaduto e le competenze passavano al Coreco».

La precisazione è del presidente della Provincia, Roberto Negri, che sottolinea la validità della scelta: «I capigruppo hanno presentato a Baldis i nomi dei componenti la terza commissione, quella che da tempo studia analiticamente i problemi dell'Università e che ha quindi una competenza tecnica ed una valenza politica autorevole per rappresentare la Provincia».

Negri aggiunge che è venuto il momento di «rilanciare il Consorzio, attraverso la presenza autorevole di tutti gli Enti che vi partecipano».

La necessità di riportare rapidamente l'Ente al suo ruolo operativo e di coordinamento è stato sottolineato da tutti i rappresentanti della Provincia all'interno del Consorzio, Luciano De Silvestri, Silvana Ferrara, Egidio Granata e Giovanna Signorelli.

«Il 23 marzo avevamo iniziato a riunirci ad un tavolo comune con i presidi di facoltà, l'Usl, la Regione, gli Iacp ed il Comune; quel metodo di lavoro - precisano i rappresentanti della provincia - resta valido e contiamo di riprendere queste riunioni entro la metà di luglio».

Proprio ieri c'è stato un primo incontro fra il sindaco Merusi ed il presidente della Provincia sui problemi dell'Università: «Merusi - dice Negri - si è dichiarato disponibile a riprendere il lavoro in comune e nel giro di due, tre settimane al massimo contiamo di poter riunire gli enti interessati».

«L'Università novarese ha bisogno di una strategia complessiva ben precisa - osserva Silvana Ferrara - e per questo la Provincia può assumere realmente il compito di punto di riferimento».

«Dobbiamo ricordare - afferma Negri - che è stata la Provincia più di vent'anni fa a prendere in [illegible] il problema dell'Università, e per la sua competenza territoriale la Provincia resta l'ente più indicato per coordinare un problema che non è soltanto novarese, ma tocca anche le province limitrofe». [m. g.]

L'azienda dei trasporti urbani spera nella nuova amministrazione comunale

Bus, «sos» per uscire dalla crisi

La chiusura del centro storico e l'obbligo di percorrere i baluardi ha fatto perdere all'Ama Sun molti utenti. Fra una settimana incontro fra il presidente della municipalizzata e il sindaco Merusi

NOSTRO SERVIZIO

«Sono fiducioso. Credo proprio che per l'Ama Sun sia finito un periodo buio e se ne apra uno a tinte rosee». Forse pochi a Novara hanno accolto tanto favorevolmente il cambio dell'amministrazione comunale come ha fatto Aldo Damnotti, presidente dell'azienda municipalizzata dei trasporti urbani. E la politica non c'entra niente, tanto è vero che Damnotti è dello stesso partito (psi) del sindaco uscente. Il fatto è che fra i vertici della municipalizzata e il Comune i rapporti si erano talmente guastati negli ultimi tempi da diventare «pessimi». «Nei nostri confronti - dice Damnotti - ormai non c'era che chiusura».

La fiducia nel futuro è quindi legata alla considerazione che «peggio di come è andata fino ad ora non è possibile»? Il presidente dell'Ama Sun dice che è così solo parzialmente. «La verità è che ho trovato una grande attenzione ai problemi dell'azienda da Sergio Merusi, in tempi [illegible] spettabili, e cioè prima ancora che diventasse sindaco. Lui e il [illegible] gruppo si interessarono al nostro piano del trasporto urbano certamente più di altri, magari politicamente a noi più vicini».

Aldo Damnotti si incontrerà con il sindaco Merusi venerdì prossimo. E' facile prevedere gli argomenti della conversazione: crisi del servizio dei trasporti urbani e strategie per venirne a capo. Il presidente dell'Ama Sun ripeterà al sindaco le due o tre cose che ha tentato inutilmente di dire ai precedenti amministratori: l'azienda ha perso un miliardo e cento milioni di introiti da quando è stata decisa la chiusura di [illegible] Cavour; differenziare i percorsi di andata e ritorno - come è stato fatto dal piano comunale del traffico - è un non senso; alcuni degli attuali sensi unici [illegible] solo difficoltà.

E il presidente dell'Ama Sun ribadisce la sua speranza: «Non abbiamo pretese dell'altro mondo, non vogliamo per forza imporre le nostre idee. Chiediamo di discutere, di cercare assieme all'amministrazione comunale la soluzione dei problemi del trasporto urbano. C'è già un dato che ritengo positivo: l'assessore che si occupa dei trasporti è lo stesso che ha le deleghe della viabilità e dei lavori pubblici. Questo vuol dire che potrà avere una visione globale della situazione, delle strade chiuse, dei lavori in corso, dei guai del traffico».

Il presidente dell'Ama Sun conclude dicendo che in tutti i casi bisogna fare presto nell'affrontare il problema perché la situazione dell'azienda non consiglia ritardi.

E dello stesso avviso è il direttore Roberto Molinari: «Continuiamo a perdere viaggiatori - dice - e il servizio dei bus corre seri rischi. Come intervenire? Secondo me bisogna fare in modo che i due piani, quello comunale del traffico e il nostro del trasporto urbano, vengano ritoccati in [illegible] da coincidere. Di fatto bisognerà che da essi [illegible] un "piano della mobilità" di Novara. Ma lo ripeto: bisogna farlo al più presto».

[illegible] Sanzo

I bus [illegible] baluardi: ecco [illegible] delle conseguenze del piano comunale del traffico. Secondo i responsabili dell'Ama Sun quel «piano» ha [illegible] in crisi l'azienda che adesso spera nella nuova giunta comunale

Novara, fra i candidati del Fauser e delle magistrali Bellini all'avvio dei colloqui

All'orale con i libri e il premaman

L'emozione delle prime interrogazioni sostenute dai periti aeronautici e informatici. Fra i privatisti c'era una studentessa in dolce attesa. Le raccomandazioni del membro interno: «Ragazzi, non siate nervosi»

NOVARA. «Maturità, t'avessi preso prima» cantava, qualche anno fa, Antonello Venditti. E sembra di leggerlo nel pensiero dei privatisti cui è toccato il compito di inaugurare, in queste mattine, i colloqui della maturità. Qualche candidato ci arriva dopo i regolamentari 18-19 anni per incidenti nel percorso scolastico, qualcuno ci arriva più tardi per motivi di famiglia.

Regina è di Invorio, ha 26 anni e un'ombra di preoccupazione sul volto, subito dopo il colloquio davanti alla commissione per periti informatici dell'istituto Fauser: «E' dura portare tutte le materie - racconta, accennando un sorriso - speriamo di aver combinato qualche cosa di buono. I commissari sono disponibili. Non infieriscono. Ma la tensione è tanta e anche il problema più semplice diventa complicato. Poi io mi sono preparata lavorando, ho fatto quello che potevo».

Diversa la situazione di Maia, 20 anni, in comoda salopette di jeans. Ieri mattina, quand'è uscita di casa, il marito sposato pochi mesi fa le ha fatto coraggio: «Ha detto che non divorzierà per un eventuale cattivo risultato - si consola Maia -. Però io tengo molto a questo diploma, mi serve per lavorare. Ho faticato un bel po' nel prepararmi, non soltanto a causa del lungo programma». E indica la salopette, comoda perchè premaman: quarto mese di gravidanza. «Forse anche il bimbo - conclude Maia - sente quanto sono emozionata».

Da sinistra Marta Allegra, il professor Danilo Vasconi e Ilaria Bernocich

Al Fauser si sono iniziati gli esami orali pure per i futuri periti aeronautici: «E finora i ragazzi se la sono cavata - garantisce il membro interno Danilo Vasconi, insegnante di tecnologie aeronautiche - nonostante la grande agitazione. Oggi c'è anche molto pubblico, perchè è il primo giorno, tutti sono curiosi di sentire che domande girano, che cosa li aspetta».

Il professor Vasconi è giovane, e la ricorda ancora bene la «sua» maturità: «E se la dovessi rivivere, lascerei a casa un bel po' di paura. Magari avrei ottenuto risultati migliori, senza quell'ansia». Messaggio in codice ai suoi allievi? Il prof. strizza l'occhio, messaggio lanciato.

Dal Fauser all'istituto magistrale Bellini. All'ingresso c'è la preside Maria Teresa Varesi che, con segretari e bidelli, ordina la coda delle iscrizioni al primo anno. Nuovi studenti che entrano, ex studenti che corrono incontro al futuro. Come Marta Allegra, che le compagne presentano in pompa magna: «Bravissima. Lei sì che è [illegible] grande». Maria, indirizzo psicopedagogico, calma gli entusiasmi: «Vedremo, vedremo. E' [illegible] che non mi sembrava quasi di essere all'esame, dopo i primi minuti. Ti sciogli, cominci a parlare e vai. La commissione è molto disponibile, [illegible] suna domanda fuori copione. Le materie? Psicologia e matematica, anche qui la sorpresa non c'è stata». E poi? «Mi iscriverò a scienze dell'educazione, in Cattolica a Milano, anche se il mio sogno è sociologia a Trento».

Deve ancora pensare all'imminente prova Ilaria Bernocich, di Robecco sul Naviglio, lontane origini istriane, che aspetta di «passare» a minuti e confessa di non aver dormito. Notte di lacrime e preghiere, sempre come canta il buon Venditti? «Non proprio, però ho sognato che all'orale c'era anche il mio papà». E fa tenerezza, e il babbo [illegible] c'è ma Ilaria riceve gli incoraggiamenti della professoressa Barsuglia: «Queste ragazze si faranno valere. Non hanno bisogno di conforti particolari. Però io passo di qui lo stesso, ogni [illegible] Sto in pena fino ai risultati. Per ingannare l'attesa faccio qualche giro nei corridoi. Per un saluto, l'ultima stretta di [illegible] e ogni [illegible] mi prende un'emozione... Non si fa mai l'abitudine alla maturità».

Maria Paola Arbeia

La giovane candidata Maia, 20 anni abita a Cameri da pochi mesi. Aspetta un bimbo e si è presentata alla maturità al Fauser come privatista

Ieri all'ospedale

E' scomparso Facchinetti il «tifosissimo»

Michele Facchinetti 71 anni il tecnico di [illegible] Azzurra morto ieri mattina all'ospedale in seguito a una crisi cardiaca

NOVARA. Si è spento ieri mattina all'ospedale Maggiore Michele Facchinetti, tecnico della redazione sportiva di Radio Azzurra. Da tempo soffriva d'asma con complicazioni a livello cardiaco. Facchinetti, 71 anni, originario del Bergamasco, aveva raccolto l'eredità di Elso Ferrara, un altro personaggio amatissimo da «Ran» e al quale è stato intitolato un trofeo alla memoria. Oltre a supportare tecnicamente i radiocronisti dell'emittente cittadina, Michele era il tifoso [illegible] di tutti gli sport, dal calcio all'hockey, dal volley al baseball e basket. La sua fede nei colori azzurri era incrollabile. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cavaglio è giovane e lo dimostriamo

Vorremmo chiarire alcune parti dell'articolo «Cavaglio la grande sfida per i giovani e gli anziani» dove traspare una realtà giovanile in crisi. Ci permetta di dissentire perché nel nostro paese di solo 1.300 abitanti le attività socio-culturali e sportive che vedono coinvolte la popolazione giovanile [illegible] numerose e ben affermate. Sono presenti le seguenti associazioni e società sportive: Società sportiva calcio che milita in seconda categoria girone B con relativo settore giovanile; una società di tennis tavolo in serie D2; una società di pallavolo iscritta alla Fipav, partecipante al campionato provinciale di seconda categoria e giovanile, che ha recentemente organizzato un corso di mini volley al quale partecipano numerosi bambini delle elementari; un'associazione ciclistica iscritta all'Udace; associazione sportiva di motocross e una costituenda associazione di motocross; associazione di pesca sportiva 3C iscritta alla Fips e un'associazione venatoria.

E' viva e funzionante la banda musicale «La cavagliese» diretta da una giovane studentessa di conservatorio. Essa è composta da ben 30 elementi di cui l'80 per cento giovani. Vi è pure una corale, un complesso di musica leggera, complessi di musica hard rock e di musica punk che si esibiscono nelle birrerie della zona. E' funzionante e discretamente frequentata una biblioteca comunale fornita di ben mille volumi e in continuo aumento. Organizza tra l'altro le manifestazioni per il carnevale e il Presepe vivente. E' in cantiere la raccolta di materiali e testimonianze riguardanti le tradizioni e costumi cavagliesi.

Vi sono tra l'altro [illegible] attività di volontariato. Esiste un club fotografico «Click» il quale durante le feste di fine anno ha organizzato presso i saloni della biblioteca una mostra-concorso con il tema «Cavaglio e i suoi aspetti». Punto di ritrovo per gran parte delle manifestazioni sopra citate e nonché luogo di aggregazione giovanile è il Circolo oratorio San Giovanni Bosco familiarmente chiamato «Il circolino».

I giovani del circolino, Cavaglio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible] 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.889
Gravellona T.: (0323) [illegible] - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] 556 [illegible]
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.687

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Galli*, via Micca 48, tel. 61.13.70 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Ferrero*, c.so Cavallotti 30/a, tel. 62.50.90 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentaz. di [illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Calcaterra*, via Matteotti 10, tel. 91.391
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31
Borgomanero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi 32, tel. (0322) 81.541.
Pogno: *Calli Lenzi*, via G. Mazzini 2, tel. (0322) 97.133.
Nebbiuno: *Monti*, via Prov. Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25/b, tel. (0323) 51.91.61.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo [illegible] 16, tel. (0323) 70.138.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.67.
Villadossola: *Simonatta*, Vittoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.202.
Villette: *Omodei*
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami, tel. (0323) 61.290 / 64.34.21.
Sizzano: *Quarna*, via Roma 28, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

TRECATE

SI SPOSERANNO. Salvatore Calero e Rachele Volontino; Giovanni Scopelliti e Paola Minuto; Renato Bruno e Marisa Arcisio; Giuseppe Barbiere e Antonella Valli; Danilo Gianda e Giuseppina Invernizzi; Mohammed Allam e Anna Marsigliese; Maurizio Guaglio e Santina Ruggerone; Francesco Bergo e Katia Rigoni; Pierangelo Bescalè e Giovanna Belletti; Franco Marangon e Micaela Pezzana; Luigi Fioratto e Mariangela Boccato; Marco Bonandin e Barbara Banco; Emiliano Luigi Sansotera e Cristina Canetta; Antonio Invernizzi e Rossella Caruso; Paolo Eraldi e Sonia Tonoli; Marco Galdabino e Paola Iacometti; Luigi Viggiani e Patrizia Milani; Stefano Pezzetti e Fabrizia Marighetti; Giampiero Garagiola e Patrizia Maria Genna.

Dopo una vita cristianamente vissuta, dedicata al lavoro ed alla sua adorata mamma, è mancato

Luigi Vittorio
Imprenditore edile
di anni 81

Costernati l'annunciano la [illegible] **Matilde**, il fratello **Franco** con la moglie, i nipoti **Giuliana e Roberto** ed i cugini tutti. I funerali si svolgeranno a Solcio di Lesa lunedì 5 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione in via alla Cartiera 17.

— **Solcio di Lesa**, 2 luglio 1993

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO [illegible]

In crociera sul Lago Maggiore

Sette crociere notturne (ogni giovedì sera di luglio, il 5 e 26 agosto e il 2 settembre) organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore. Prenotazioni e biglietti già in vendita anche nelle agenzie di viaggio. Gli orari: dalle 20,30 a Pallanza e poi a Baveno, Stresa ed Arona, dove la partenza avverrà alle 22, mentre il rientro è previsto per l'una. Costo 12 mila lire, con musica a bordo.

FESTE

Romagnano, sport in palestra

E' in corso di svolgimento nell'area della palestra di Romagnano Sesia la «Festa dello sport», organizzata dal Gs Pavic. Ogni sera, ballo liscio e moderno con orchestre e dalle 19 piatti della gastronomia. Stasera si [illegible] «La Perla Nera», mentre domani sarà di scena il gruppo «Block Notes».

SAGRE

Paniscia a volontà a Sizzano

E' «festa della paniscia» stasera nel cortile del municipio di Sizzano, nell'ambito della festa organizzata dalla Pro loco. Dalle 20, si cena con le specialità tipiche. La [illegible] prosegue domenica con il ballo melodico.

RITROVI

Festa dell'Unità a Bellinzago

La festa nel cortile delle scuole elementari di Bellinzago prosegue la «Festa dell'unità». [illegible] sabato dalle 21 ballo melodico con il gruppo «I tema». Nell'area è funzionante uno stand gastronomico e un «banco verde», [illegible] prodotti naturali.

CORSI

Rappresentanti di commercio

Si terrà alla sede della Confesercenti di baluardo Lamarmora 2b il [illegible] per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dalla Confesercenti di Novara e Vco. Il corso, a numero chiuso e frequenza obbligatoria, è articolato in 27 lezioni che prenderanno il via lunedì 12 e si concluderanno a novembre con la prova d'esame. Gli interessati possono rivolgersi a tutti gli uffici Confesercenti di Novara, Arona, Borgomanero, Trecate, Oleggio, Romagnano e Verbania.

Novara, utenti affollano gli sportelli in attesa di ottenere un cellulare

In coda alla Sip per i telefonini

Le richieste sono raddoppiate anche grazie ai costi più bassi e alla buona ricezione in provincia
Ma a Galliate c'è polemica: gli abitanti sono contrari ad un nuovo ponte radio, temono gravi danni

NOVARA. Affluenza da record agli sportelli Sip. Obiettivo: il possesso del telefono cellulare. Sono sempre più numerosi i novaresi che si mettono in fila per acquistare un «portatile». I dati forniti dall'agenzia di piazza Matteotti per la città e la provincia parlano chiaro: in due anni richieste raddoppiate.

Alla fine [illegible] '91 risultavano assegnati 3155 apparecchi; nel '92 la cifra era salita a 4944, pari ad un aumento del 46 per [illegible] Da gennaio a giugno di quest'anno l'andamento [illegible] è soltanto confermato, [illegible] addirittura l'aumento rispetto ai dati precedenti ha già superato il 50 per cento. Imprenditori, artigiani, [illegible] anche casalinghe e studenti hanno acquistato il «cellulare»; favoriti anche dalle ultime agevolazioni. Un impulso alla diffusione è arrivato con l'ultimo immesso sul mercato, [illegible] «Family», definito anche «residenziale», gravato da un canone mensile ridotto, 10 mila lire. Il conteggio degli scatti si basa su quanto avviene già per le bollette dei telefoni domestici: usarlo costa meno nelle ore serali e notturne e nei fine-settimana. «Molti lo utilizzano anche [illegible] recapito, cercando di non sgarrare nelle fasce orarie», dice il direttore della filiale novarese, Michelino Musso.

La diffusione è aiutata anche dal buon ricevimento del segnale. A Novara e in provincia, in sostanza, non sembrano esistere grosse zone d'ombra. Il direttore stesso ha [illegible] però problemi di ricezione: [illegible] zona tra Arona e Camori, vicino a Varallo Pombia. Dovrebbe trattarsi di un abbassamento della potenza, che interessa la copertura [illegible] Galliate». Proprio sul problema della copertura [illegible] scatenato una polemica gli abitanti di due rioni galliatesi, Porta Nuova e Missanghera, cinquemila persone, che si oppongono all'installazione di un'antenna per la telefonia cellulare. La vicenda risale a maggio '92, quando la Sip torinese presenta al comune di Romentino la domanda per innalzare sul territorio un impianto per il potenziamento della telefonia. [illegible] Comune nega l'autorizzazione. La Sip si rivolge a Galliate, presentando il progetto di un'antenna di 41 metri e mezzo di altezza, comprese le antenne, da piazzare nel rione Missanghera, in una zona sul limite del centro storico. Della richiesta viene a conoscenza [illegible] rione. Immediata la reazione negativa. Si costituisce un «Comitato galliatese contro l'inquinamento elettromagnetico».

Roberto Bertoncelli, procuratore legale e portavoce del gruppo, parte subito al contrattacco. «Questa antenna ha una frequenza di [illegible] megahertz al secondo, una potenza spaventosa [illegible] che procura danni a chi abita nella zona». A dimostrazione delle sue affermazioni Bertoncelli ha raccolto studi e pareri [illegible] docente universitario, Giulio Brautti.

Nei documenti vengono analizzati i danni prodotti dalle radio-onde sul corpo umano. Inoltre nei documenti inviati al ministero della Difesa, si parla di «ponte radio» e non di traliccio. Per i galliatesi potrebbe essere la riprova che il traliccio serva non solo a coprire la zona ma ben oltre. Di diverso parere Musso: «Ogni antenna Sip viene chiamata tecnicamente ponte radio, ciò non significa una copertura maggiore». Anche il Consiglio comunale è d'accordo con i cittadini. Il sindaco Gallina ha già espresso parere negativo, ma da Torino sono arrivati i disegni per un altro progetto di poco differente dal primo, con un traliccio abbassato fino a 37 metri.

I due rioni Missanghera e Porta Nuova hanno raccolto firme e presentato una richiesta di assemblea pubblica per mercoledì, alle 21, nel castello. La proposta degli abitanti: «Il traliccio potrebbe essere costruito fuori città, nella campagna».

Cristina Meneghini

Alla fine del '92 erano 4944 i novaresi che possedevano un telefonino

NOVITA'

Costerà meno il Teledrin

Abbonarsi al Teledrin costerà meno, fino alla fine del mese. La Sip ha lanciato una campagna promozionale in tutto il territorio per diffondere l'uso del «servizio di teleavviso personale». Chi sceglie il Teledrin entro il 31 luglio non dovrà versare il contributo per l'impianto, 45 mila lire. A dieci anni dall'introduzione del Teledrin, il servizio non ha mai raggiunto i livelli di utilizzo del cellulare, [illegible] quanto legato ad esigenze professionali limitate. In città e provincia ne sono stati venduti circa 400 esemplari. La diffusione del segnale di avviso è buona. «La ricezione - dice il responsabile dell'agenzia Michelino Musso - è ottima anche nelle valli ossolane. Lo affermiamo in base anche alle nostre verifiche personali. Se qualche utente però dovesse riscontrare problemi e anomalie, lo invitiamo a segnalarli al servizio commerciale 187 oppure direttamente alla nostra agenzia novarese». [c. m.]

[illegible]

Il bruco mangiafoglie ha invaso le campagne

E' [illegible] flagello. La «Hyphantria cunea» o Ifantria americana sta attaccando la vegetazione del Novarese.

E' il bruco mangiafoglie che non risparmia gelsi, aceri, ma anche gli olmi, i salici, i pioppi, alberi da frutta in genere. E ultimamente persino la vite, dove è arrivato preoccupando i viticoltori.

Agronomi e agricoltori le stanno provando tutte. Ricorrono alla lotta antiparassitaria di tipo biologico (che al momento appare la più efficace), [illegible] non sempre con buoni risultati perché gli interventi [illegible] intempestivi e viziati da cattiva informazione.

La falange del bruco mangiafoglie (un esercito di decine di migliaia di esemplari) avanza implacabilmente e divora tutto quello che trova sul percorso. E' arrivato anche nel Novarese, intere zone della valle del Ticino, ma anche quelle di pianura e di colline sono colpite.

Sino a qualche anno fa la provincia di Novera sembrava indenne [illegible] questo flagello che aveva attaccato in particolare l'Emilia. Adesso è una delle zone a rischio.

Inutile stabilire come e perché è arrivato sin qui, anche se il suo percorso è abbastanza prevedibile e facile da ricostruire. L'Ifantria americana, trasportata accidentalmente con legname, containers, merci varie, è stata introdotta dal Nord America in Europa. Attualmente è presente in Giappone, Corea. Nel Nord Italia le prime avvisaglie si ebbero agli inizi degli Anni 70. E fu subito allarme.

I Comuni della valle del Ticino sono già corsi ai ripari, unendosi negli sforzi e chiamando in aiuto i tecnici del [illegible]tore. I ricercatori dell'Istituto Donegani, dove da anni una sezione studia in particolare gli interventi in agricoltura con metodologie di lotta integrata, hanno messo a disposizione la loro esperienza.

E il dottor Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della Regione, ha lanciato un appello a tutti gli agricoltori: intervenire interrompendo il ciclo biologico dell'Ifantria. In che [illegible]do? «Attraverso l'eliminazione fisica dei nidi recidendo i rami sui quali sono depositati. Rami e nidi vanno distrutti con il fuoco. [illegible] occorre prestare molta attenzione: al minimo urto le larve cadono a terra dove si nascondono e possono rimettere in moto il meccanismo degli attacchi alle foglie. Un altro intervento efficace è possibile con gli antiparassitari di tipo biologico, quali i preparati a base di Bacillus thuringiensis, oppure gli inibitori della sintesi della chetina, indispensabile rivestimento [illegible] corpo dell'insetto, quali i preparati a base di Diflubenzuron. Tali prodotti sono specifici per la lotta contro i lepidotteri; non danneggiano quindi, al contrario di molti preparati di sintesi, gli insetti utili che vivono nella zona trattata». [g. f. q.]

Inchiesta per immobile alienato dalla casa di riposo e finito ad un amministratore

Asta fantasma, 9 avvisi a Mortara

L'atto fu annullato dalla Regione ma sarebbe stata organizzata una gara finta, in realtà mai avvenuta
La vendita dell'edificio serviva a reperire fondi necessari alla ristrutturazione del ricovero per gli anziani

MORTARA. Un immobile di proprietà della casa di riposo venne messo all'asta e aggiudicato ad [illegible] degli stessi consiglieri di amministrazione; poi, dopo che l'atto fu annullato dalla Regione, sarebbe addirittura stata [illegible] in piedi una gara «fantasma», in realtà mai avvenuta e della quale [illegible] resterebbe alcuna documentazione, per l'aggiudicazione dello stesso immobile.

Per queste alienazione «chiacchierata», relativa ad uno stabile di via Roma 49/61, sono così finiti sotto inchiesta otto membri del consiglio di amministrazione della [illegible] di riposo «Alceste Cortellona», più un ingegnere, che secondo l'accusa fin dall'inizio doveva essere il vero aggiudicatario dell'immobile.

La vendita era [illegible] decisa per reperire fondi necessari per la ristrutturazione della stessa casa di riposo. I nove avvisi di garanzia sono stati consegnati l'[illegible] pomeriggio dalla Guardia di Finanza, su disposizione della procura della Repubblica [illegible] Vigevano. I reati ipotizzati sono falso ideologico e materiale in atto pubblico, turbativa d'asta ed abuso d'ufficio.

Tra gli indagati c'è [illegible]che un assessore in carica, il repubblicano Giuseppe Gallo, di 42 anni, che ha la delega al Bilancio e finanze. Gli altri ex amministratori raggiunti dalle informazioni di garanzia so[illegible] Stefano Uc[illegible]lli, 41 anni, ex presidente del consiglio [illegible] amministrazione, Giovanni Panzarasa, [illegible] anni, ex segretario, gli ex consiglieri Carlo Bianconi, di 37 anni, Loris Favan, di 38, Paolo Amisano, di 41, Giampiero Marforio, di 61, e Giuliano Camera, di 60 anni, quest'ultimo attuale capogruppo de in consiglio comunale. «Avvisato» inoltre l'ingegner Giuseppe Arduino, [illegible] 63 anni, residente a Milano.

I fatti oggetto dell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Monica Fagnoni, prendono avvio sei anni fa.

Nel dicembre '87, al fine di ottenere il fabbricato di via Roma, alcuni dei consiglieri di amministrazione avrebbero «truccato» l'asta, facendo in modo che l'edificio (prezzo a base d'asta [illegible] 194 milioni) venisse aggiudicato per 254 milioni ad uno degli stessi consiglieri, Carlo Bianconi, che avrebbe agito [illegible] realtà per conto dell'ingegner Arduino.

L'operazione, poi ratificata dall'intero consiglio, venne però annullata dalla Regione.

Gli amministratori, un anno e mezzo dopo, ci avrebbero riprovato, in modo ancor più spudorato: dopo una gara «fantasma», che secondo l'accusa non è mai avvenuta, avrebbero deliberato l'aggiudicazione dello stabile direttamente ad Arduino. [r. s.]

AD [illegible]

Scissione nel psi

Consiglio comunale a puntate (si riprende mercoledì) ma con un piccolo colpo di [illegible]na. E' lo stesso sindaco Elisa Bazzica a comunicare che si è costituito il gruppo Rinascita socialista, «soggetto politico autonomo» che comprende i consiglieri Massimo Tosi, Antonio Catapano (lo [illegible] che denunciò i primi scandali edilizi provocando tutto il polverone) e Pierluigi Zocchi. «Ai tre - interviene Tosi - si è già aggiunto anche Renato Pieragostini». Lo stesso Massimo Tosi ha poi spiegato che non si tratta di una scissione all'interno del psi, ma che «difronte [illegible] una importante crisi a livello nazionale e locale, il psi è come una grande nave sul punto di affondare: e il nostro scopo è quello di togliere alla nave [illegible] [illegible]aluppa». Tosi ha precisato che [illegible] tratta di una scissione, nel [illegible] che i quattro consiglieri [illegible] nel psi, ma più autonomi, confermando comunque il loro appoggio alla maggioranza». [s. bot.]

Eliminata Pettenasco nel gioco di «AltaItalia»

Cureggio, prima [illegible] [illegible] «20,30 Tutti in [illegible]»

SUNO. Cureggio è la prima finalista di «20,30 Tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro Loco assetate di celebrità in onda tutti i giovedì sera dagli schermi di Altaitalia.

Cureggio ha vinto alla grande contro Pettenasco, chiudendo con un inappellabile 25 a 10. La sfida è [illegible] incerta solo nella fase iniziale (4 a 4 dopo i primi due giochi), poi Cureggio ha preso il largo vincendo il Filo diretto (scoprire in quali pagine la Stampa aveva pubblicato tre foto) [illegible]l tempo record di 6 secondi. Pettenasco ha ridato segni di vita al gioco del «Sapientoni» scrivendo, [illegible]l tempo di [illegible] minuto, il nome di 19 elementi chimici contro i 18 degli avversari, ma ormai era tardi per rimontare. Al telefono hanno fatto centro Alessandro di Maggiora, Franca di Cressa, Teresa di Oleggio e Alma di Pallanza. Panico per l'assenza di Giuse [illegible] Verbania, [illegible] quando già si stava mobilitando il pronto soccorso, la «mostra» si è fatta viva in tempo utile per vincere una macchina fotografica e un orologio. Non ha però potuto dire che cosa avesse infilato Nico nell'armadio. Qualcuno ci ha provato con un paio di boxer e un panciotto. Banali.

Drammatici i quiz finali, roba da far impallidire il Mike nazionale. Nico ha avuto il coraggio di chiedere il nome di un [illegible]lido geometrico con 2[illegible] facce quadrilatere. Interpellati sull'argomento, una decina di laureati in matematica e un laureando [illegible] [illegible] occulte non h[illegible] saputo rispondere. Giovedì prossimo seconda semifinale, scendono in piazza la varesina Vergiate e la vercellese San Giacomo. La finalissima, in programma la settimana dopo, sarà trasmessa da piazza Motta di Orta per intercessione dello stesso Nico, che a Orta vive, lavora e canta. [s. b.]

IN [illegible]

BO[illegible]

Rinvenuto un dipinto nell'oratorio Santissimo Trinità

«Mistero» intorno a un dipinto recuperato nei giorni scorsi nell'oratorio della Santissima Trinità a Borgomanero, dall'ispettore onorario della soprintendenza Andrea Zanetta, e dal fabbriciere della chiesa Carmelo Tinivella. Si tratta di un affresco, «staccato» da un edificio non [illegible] individuato e molto probabilmente demolito. Forse da una cappelletta di qualche Via Crucis o da uno dei tanti piloni sacri abbattuti. Il dipinto (cm 95 per 90) è stato conservato nella chiesa della Trinità con l'intero blocco di muro. Rappresenta Gesù che cede sotto il peso della [illegible]

[illegible]

Oggi i funerali del maestro e poeta Bruno Macchi

E' scomparso ieri mattina, nella sua abitazione in frazione Talonno, il maestro Bruno Macchi, 72 anni, già insegnante nelle Elementari di Borgomanero per un quarantennio. Maestro di più generazioni, Macchi era [illegible] anche come poeta: recentemente erano usciti una sua raccolta [illegible] versi e uno studio sulla vita contadina nel Borgomanerese. I funerali si terranno oggi alle 15 nella parrocchia talonnese di San Germano.

[illegible]VANO

Opere d'arte recuperate dai carabinieri

I carabinieri hanno recuperato alcune opere d'arte risalenti al Settecento ed Ottocento, rubate tra settembre '92 e gennaio '93 in una chiesa cittadina, la Madonna dei Sette Dolori. [illegible] la refurtiva ci sono uno stendardo raffigurante la Madonna, in velluto, di 185 centimetri per 115, risalente al Settecento e un ex voto in olio su tela, datato 1882, attribuito al pittore vigevanese Garbarini. De[illegible] a piede libero un giovane incensurato, Alessandro Bernadotti, 19 [illegible]ni, di Vigevano, che ha ammesso il furto delle opere.

Gli annunci sui quotidiani, le offerte ad una banca di Londra

La Vinavil è in vendita

L'Eni accelera il piano di smantellamento delle produzioni meno strategiche
I sindacalisti: «Temiamo che l'azienda passi a stranieri». Chiesto un incontro

VILLADOSSOLA. E' in vendita, al miglior offerente, la Vinavil. E con il prestigioso marchio, che finirà quasi certamente in mani straniere, se [illegible] va un altro pezzo della [illegible] ossolana, quello delle resine acetoviniliche che vengono prodotte nello stabilimento Enichem di Villadossola. L'Eni sta infatti accelerando il piano di dismissioni delle produzioni me[illegible] strategiche. Si spiega così la comparsa sui maggiori quotidiani nazionali di un'inserzione che [illegible] la vendita degli stabilimenti Enichem di Villa e Ravenna e invita gli interessati a presentare [illegible] loro offerte a una banca d'affari londinese, [illegible] Samuel Montagu, incaricata di seguire l'operazione. Le offerte, da parte [illegible] un [illegible] soggetto dello stesso ramo d'azienda per entrambi gli stabilimenti, dovranno essere presentate a tamburo battente, entro il prossimo 9 luglio.

L'annuncio ha colto un po' tutti di sorpresa, a cominciare dagli organismi sindacali di fabbrica che non si aspettavano una mossa così repentina. Le prime reazioni sono comunque improntate a una certa cautela, non sembrano esserci obiezioni di principio alla privatizzazione della fabbrica.

«Ci siamo subito messi in contatto [illegible] i sindacati nazionali per saperne di più, anche loro sono caduti dalle nuvole - dico[illegible] gli esponenti del consiglio [illegible] fabbrica -: abbiamo chiesto un incontro con i vertici della società che [illegible] già stato fissato per mercoledì. Siamo pronti a discutere [illegible] tutto ma vogliamo che siano chiare le reali prospettive dell'operazione sia dal punto di vista occupazionale sia per il futuro assetto produttivo dell'azienda».

[illegible] timore che serpeggia fra i centocinquanta dipendenti dell'Enichem di Villa è che finiscano [illegible] mani straniere [illegible] marchio e le quote di mercato della Vinavil: in questo [illegible] l'industria ossolana non avrebbe futuro. Sarebbero invece ben accetti gruppi intenzionati a mandare avanti gli stabilimenti con una logica puramente industriale. Purtroppo esiste già un precedente, quello delle [illegible]ine etileniche, frutto di ricerche e tecnologie molto avanzate, che erano [illegible] fiore all'occhiello dello stabilimento ossolano [illegible] state cedute [illegible] conto lavorazione alla Wacher, una grossa multinazionale. Questi prodotti, decisamente all'avanguardia nel campo delle emulsioni, si fanno ancora [illegible] Villadossola ma, alla fine del contratto, che scadrà l'anno prossimo, la lavorazione potrebbe [illegible] trasferita in Germania.

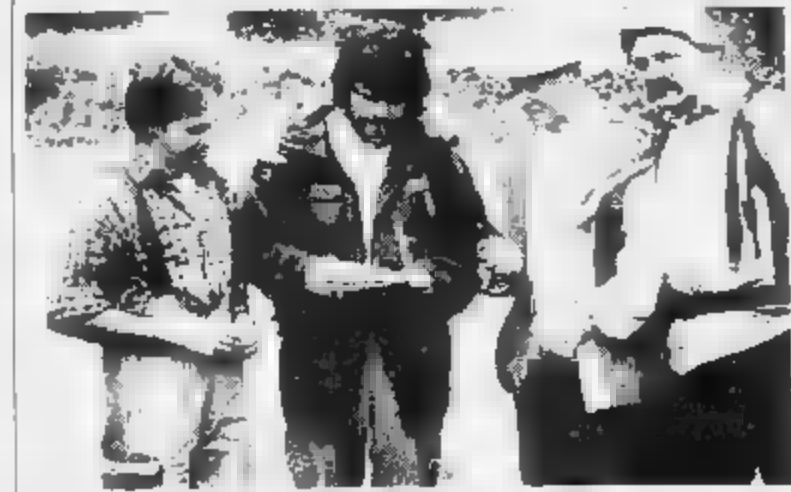
L'Enichem di Villadossola è il maggior produttore italiano di resine tradizionali

L'Enichem di Villa [illegible] il maggior produttore italiano di resine tradizionali, emulsioni riunite sotto [illegible] marchio Vinavil, che trovano applicazione nell'edilizia, soprattutto per le idropitture, nel settore tessile e cartario. A Villadossola [illegible] fanno ancora quarantamila tonnellate all'anno, vendute in buona parte all'estero. Lo stabilimento di Ravenna [illegible] produce invece 25 mila tonnellate.

Alcuni mesi fa gli impianti di Villa erano stati visitati dai tecnici della «Rhône Poulenc», multinazionale francese che ha poco mercato fuori dai confini nazionali, che viene indicata fra i potenziali acquirenti. All'offerta dell'Eni potrebbe essere interessata anche l'inglese B.P.

Adriano Velli

E oggi l'alpinista interviene ad un convegno [illegible] Macugnaga

Messner alla gente di Formazza «Non perdete le vostre radici»

Lo scalatore altoatesino oggi è a Macugnaga per partecipare ad un convegno

FORMAZZA. Niente piccozza e rampone. Reinhold Messner ha accantonato gli ottomila ed è arrivato a Formazza percorrendo il «Grande Sentiero Walser» che trasuda secoli di storia e di migrazioni nel cuore delle Alpi. Un itinerario a passo lento, «con gli occhi aperti - precisa il gra[illegible]de scalatore - per conoscere cose nuove [illegible] entrare nel cuore della gente che incontro».

Il bagaglio che si porta dietro [illegible] questo trekking è quello dell'etnologo, attento [illegible] cogliere tutti i particolari di una realtà umana, sociale, economica e culturale che accomuna popolazioni di diverse regioni alpine: da Bosco Gurin alla Formazza e alle valli meridionali del Monte Rosa, per chiudere [illegible] cerchio nel Vallese.

«Un tempo guardavo soltanto alle cime. Poi mi sono interessato anche di chi vive più in basso - ha spiegato alla gente di Formazza, accorsa numerosa all'incontro, ieri mattina, nella caratteristica "[illegible] forte" di Ponte che ospita un'interessan[illegible] raccolta museale della cultura locale. «Oggi mi dedico più [illegible] montanari che alle vette. Spero di pubblicare un libro che disegni un mosaico degli sherpa, degli hunza, degli indios e dei popoli alpini. Un lavoro divulgativo sulle genti delle montagne del mondo [illegible] le loro peculiarità e le loro originalità, dal Tibet alle Ande, dall'Africa all'Oceania, dal Sud Tirolo al Monte Rosa».

Messner ha iniziato [illegible] viaggio [illegible] Bosco Gurin. La prima tappa è stata avversata dal maltempo: pioggia [illegible] nebbia. Incontro allo scalatore altoatesino sono saliti alcuni alpinisti e [illegible]ide formazzine. Con Messner c'erano la guida Claudio Schranz di Macugnaga, il prof. Luigi Zanzi dell'Università di Pavia (che ha propiziato e organizzato il trekking), il fotografo Alessandro Zanzi ed Enrico Rizzi, studioso dei Walser.

Un viaggio, quello di Messner, alla [illegible]rta delle «radici». Montanaro tra montanari. E di «radici» ha parlato nell'incontro con la gente di Formazza. C'erano il sindaco Mario Antonietti, [illegible] presidente della Pro Loco, Piero Sormani, quello del Cai, Mario Vicini, [illegible] la poetessa Anna Bacher. «Il turismo è fondamentale per l'economia dei paesi di montagna. Ma bisogna conservare il bene più importante, che è quello ambientale», ha ammonito. Lo sviluppo dev'essere coniugato con [illegible] realismo, non con l'idealismo [illegible] le utopie. «Uno sviluppo turistico equilibrato, sostanziato dai valori della cultura locale. Il futuro della montagna [illegible] può [illegible]sere affidato alla gente della pianura. Spetta [illegible] montanari disegnarlo».

[illegible] Formazza, nel pomeriggio, altra tappa. Dapprima in auto nella valle di Saas Fee. Poi, [illegible] piedi, dalla diga [illegible] Mattmark al Passo del Monte Moro da dove, in serata, la piccola comitiva è scesa a Macugnaga. Oggi alle 17, nella Baita dei Congressi, Messner parteciperà a un dibatti[illegible] sulla letteratura di mon[illegible] con la presentazione [illegible] volume di Rizzi sulla storia dei Walser. Domani continuerà il «Grande Sentiero Walser» puntando su Alagna attraverso il Passo del Turlo. Nei prossimi giorni proseguirà fino [illegible] Zermatt dopo aver salito la Dufour, la cima più alta del Monte Rosa. A Macugnaga, dove [illegible] in pieno svolgimento la festa [illegible] San Bernardo, domani arriveranno tutte le guide alpine del Piemonte per il loro incontro annuale.

Teresio Valsesia

IN BREVE

MONTECRESTESE

Programmati i lavori alla diga di Larecchio

«Maquillage» per la diga di Larecchio, un impianto idroelettrico realizzato nel 1939 e che [illegible] trova all'alpe Agarina. La [illegible]cietà Sisma Elettrica, che l'ha rilevato dalla Sisma [illegible] gruppo Leali, ha affidato i lavori alla ditta Poscio che dovrà rifare l'intero [illegible] di sostegno.

[illegible]

Avanzano 432 milioni nel consuntivo comunale

Un [illegible] amministrazione che ammonta [illegible] 432 milioni di lire: [illegible] questa la «sorpresa» del conto consuntivo '92 che è stato approvato in Consiglio comunale a Ornavasso.

DRUOGNO

L'ex sindaco lascia la carica di consigliere

Giuseppe Bertolini, ex sindaco del paese, si è dimesso dalla [illegible]rica di consigliere comunale. A Bertolini, che era stato eletto nelle recenti consultazioni del 6 giugno, succede in Consiglio Emilia Caretti.

[illegible]

Consegna degli attestati alle guide naturalistiche

Venerdì prossimo alle 17,30 nel salone della Comunità montana saranno consegnati gli attestati ai partecipanti al corso per «accompagnatori naturalistici» organizzato dal Formont, il cen[illegible] di formazione professionale per le attività di montagna.

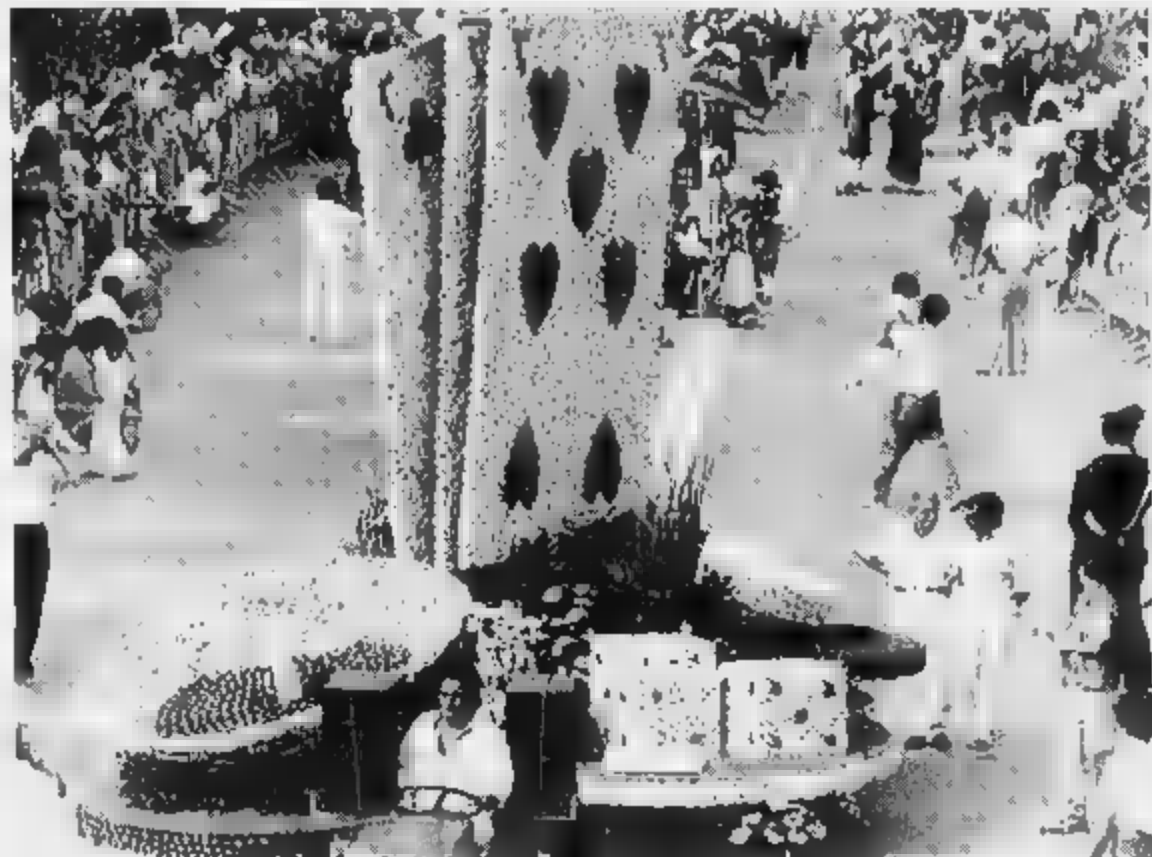
DOMODOSSOLA

S'inaugura la mostra del gruppo mineralogico

S'inaugura oggi la mostra di minerali allestita dal Gruppo Mineralogico Ossolano nei locali del dopolavoro ferroviario domese. Gli orari [illegible] mostra vanno dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 19.

Verbania, il Consiglio comunale respinge ancora la proposta

«No alle due Pro loco»

La rivalità fra le organizzazioni si trascina da anni e i tentativi di mediazione sono andati a vuoto. L'associazione nata per ultima non è stata riconosciuta

Un'immagine di una passata edizione del corso fiorito, [illegible] delle manifestazioni che richiamano più turisti a Verbania

VERBANIA. No alla Pro loco bis. Per la seconda volta [illegible] Consiglio comunale [illegible] risposto picche alla richiesta della associazione Verbania Pro Verbania di essere riconosciuta quale seconda Pro loco della città. E' l'ultimo atto di una «guerra» che [illegible] protrae da qualche anno e le [illegible] tappe [illegible] possono riassumere in breve. Risale al 1989 la nascita dell'unica Pro loco verbanese tuttora esistente, regolarmente iscritta nell'albo regionale. Fin [illegible] suoi primi passi venne però contestata dai rappresentanti [illegible] alcuni gruppi cittadini per una serie di motivi: impostazione troppo elitaria, quote di iscrizione eccessive, [illegible] coinvolgimento di cittadini e associazioni. Alcune di queste cause di d[illegible] con il passare del tempo sono venute [illegible] [illegible] ciò [illegible] ha fatto avvicinare le opposte posizioni. Il solco si è anzi acuito, al punto da determinare la nascita della Verbania Pro Verbania, operativa dallo scorso anno ma senza formale riconoscimento. Nell'ultima seduta consiliare sembrava che fosse la volta buona: «Ogni tentativo di accordo [illegible] fallito - diceva il sindaco Bartolomeo Zani - e a questo punto non resta che prendere atto della divisione e riconoscere anche la seconda Pro loco».

Il successivo dibattito però trovava molti pareri discordi ed approdava ad una diversa conclusione. Accogliendo un suggerimento [illegible] consigliere Giorgio Tigano, il consiglio si limitava ad esprimere un parere positivo sull'attività svolta dalla Verbania Pro Verbania e rinviava alla amministrazione provinciale la patata bollente del suo riconoscimento.

La questione [illegible] manca di risvolti legali. «Non sono ammissibili due Pro loco nella [illegible] città», [illegible] dichiara [illegible] una parte. «Date certe condizioni, è [illegible]sibile», si ribatte dall'altra.

Fallito anche un tentativo [illegible] azzeramento [illegible] situazione, si rileva come aspetto sconcertante della vicenda il fatto che alla base del contrasto tra le due associazioni vi sono come elemento decisivo dissensi personali finora insanabili, che impediscono una soluzione logica. Non sono infatti un segreto per nessuno i contrasti tra Adriana Gagliardi [illegible] don Rino Bricco, rispettivamente presidenti della Pro loco e di Verbania [illegible] Verbania, e anche tra i collaboratori non va meglio. «E' intollerabile la pagliacciata di due Pro loco», dichiara il consigliere missino Marco Zacchera. E molti in città sembrano pensarla come lui.

Sergio Ronchi

Una veduta del lago d'Orta. L'aumento delle tariffe per il parcheggio ha sollevato vivaci prese di posizione

E sulla decisione del Consiglio comunale scoppia la polemica

Orta, parcheggi più cari

Da oggi sostare per quattro ore costa 4 mila lire, 5 mila per l'intera giornata. Protestano gli albergatori. E il sindaco: «Difendo gli interessi della comunità»

ORTA SAN GIULIO. Nuovi parcheggi [illegible] vecchie polemiche. Succede ad Orta dove [illegible] Consiglio comunale ha di recente deliberato l'aumento del numero [illegible] posti auto a pagamento e soprattutto le nuove tariffe. I parcheggi a pagamento sono stati ricavati in piazzale Diania per un numero di 157 posti, altri 175 auto troveranno posto nel piazzale Prarondo e nell'area del crocevia troveranno posto, sempre a pagamento, altre 40 auto oltre [illegible] dieci pullman. [illegible] oggi sostare ad Orta nei nuovi parcheggi costerà quattromila lire per un minimo di quattro ore [illegible] mille lire in più (cinquemila lire) [illegible] si vuol lasciare l'auto [illegible] sosta per l'intera giornata. A queste tariffe farà eccezione solo il parcheggio del piazzale Diania dove le tariffe resteranno, come in passato, differenziate, da un minimo di duemila lire per un'ora sino ad un massimo di dodicimila lire per le ventiquattro ore. Una decisione che per la verità era nell'aria da tempo, avvertendosi ad Orta la necessità di regolamentare i pochi posteggi disponibili, ma che ha comunque provocato polemiche. «E' stata fatta in un momento poco opportuno - dicono alcuni albergatori - con il turismo che langue rispetto al passato. Oltre tutto [illegible] siamo stati neppure avvisati di questo [illegible] provvedimento». Ad essere penalizzati [illegible] in [illegible] particolare i lavoratori d'albergo, cuochi e camerieri che adesso [illegible] costretti a pagare le cinquemila lire di parcheggio o a lasciare l'auto lungo la strada provinciale dove i posteggi [illegible] liberi.

Aggiunge la titolare dell'Hotel Orta, Marina Oglina: «Sulle tariffe sorvoliamo perché non ho il gusto della polemica, ma sul fatto che i parcheggi non siano più custoditi non sono affatto d'accordo. L'altro giorno è arrivato da me a protestare [illegible] turista [illegible] cui avevano rotto la portiera e rubato occhiali ed autoradio. Pensi che figura con gli stranieri; va bene pagare, ma almeno essere garantiti [illegible] un'assicurazione».

«Più che informazione turistica facciamo ormai l'ufficio reclami - afferma Romolo Barisonzo - commissario straordinario dell'Apt - e pensare che [illegible] provvedimento colpisce anche [illegible]i. Le nostre impiegate devo[illegible] pagare il balzello come tutti gli altri e 5 mila al giorno moltiplicato per i giorni del mese sono una bella decurtazione di stipendio. [illegible] non si trova una soluzione finirà che [illegible] domenica chiuderemo l'ufficio turistico».

Risponde [illegible] sindaco Cleto Gallina: «Capisco le difficoltà degli albergatori e del personale alberghiero, ma devo fare l'interesse della collettività. E' vero che parcheggiare ad Orta costa [illegible] più che in passato, ma bisogna ricordare che chi viene ad Orta [illegible] si ferma solo mezz'ora. E rispetto ad altre località le nostre tariffe [illegible] decisamente migliori».

Vincenzo Amato

Approvata ricapitalizzazione dei Servizi Pubblici

Il Consiglio comunale ha approvato la ricapitalizzazione della società Spv - Servizi Pubblici Verbanesi, che gestisce l'acquedotto. Il capitale viene portato a un miliardo e 300 milioni e il Comune conferirà a copertura della propria quota l'immobile già sede della società.

Nella frazione di Carciano sorgerà un centro sportivo

Sarà realizzato a Carciano [illegible] centro sportivo polivalente comprendente campi da tennis, bocce, parco giochi ed annessi servizi. L'opera, il cui progetto è stato già presentato in consiglio, costerà 265 milioni.

Presentate al «Des Iles» due pubblicazioni dell'Apt

«Trekking per tutti» [illegible] il «Liberty» sono le più recenti pubblicazioni sul Lago Maggiore edite a cura dell'Apt. La loro presentazione ufficiale avverrà sabato prossimo nella sala convegni del grand hotel Des Iles Borromées. Interverranno Teresio Valsesia e Ippolito Calvi, presidente dell'Associazione dimore storiche italiane del Piemonte.

Per valorizzare i prodotti tipici del Cusio, Vergante [illegible] Val Strona

Un marchio «Mottarone»

Segnalerà provenienza e qualità di funghi, mirtilli, miele e altri prodotti biologici. L'iniziativa viene presentata oggi ad Armeno. Un premio agli alunni delle medie

ARMENO. La novità di quest'anno sarà la presentazione del marchio «Mottarone» che contraddistinguerà i prodotti agricoli dell'area del Cusio, Vergante e Valle Strona. L'idea è d[illegible] giovani della Cooperativa «Il glicine» di Omegna che presenteranno il marchio oggi pomeriggio alle diciassette nel corso dell'inaugurazione della secon[illegible] edizione della «Fiera [illegible] Solstizio d'estate», [illegible] manifestazione organizzata dal [illegible] di Armeno e patrocinata dall'Apt del lago d'Orta e dalla Banca Popolare di Novara. «L'idea di presentare i nostri prodotti con un marchio D.O.C. è vecchia ed avevamo coinvolto anche le istituzioni - afferma Aldo Maulini - poi le lungaggini burocratiche ci hanno convinto ad agire da soli. Noi vorremmo però che "del Mottarone" diventasse il marchio di chiunque produca nella nostra zona miele, mirtilli, funghi, o gli altri frutti del bosco, purché garantiti con coltivazioni biologiche e senza prodotti chimici».

Genuinità insomma come sono del resto tutto quello che verrà presentato nei due giorni della fiera ad Armeno. Come per la prima edizione dello scorso anno a caratterizzare la Fiera del Solstizio d'estate sarà quel microcosmo [illegible] artisti, piccoli produttori, artigiani ed agricoltori, che formano un mondo a parte nel tessuto del Cusio. [illegible] saranno, tanto per fare [illegible] esempio, i monaci della comunità benedettina di Germagno, in Valle Strona, con la loro produzione di immagini sacre, icone soprattutto, oltre che di prodotti naturali quali marmellate, miele, liquori d'erbe digestivi. Sempre dalla Valle Strona arriveranno gli artigiani [illegible] legno, con i loro pinocchi, fiori (sempre di legno) sculture e quanto altro crea continuamente la fantasia degli artigiani della valle. Di particolare interesse la presenza degli artigiani [illegible] Quarna Sotto che ad Armeno, in una suggestiva ricostruzione, porteranno [illegible] meglio della loro produzione di strumenti musicali. Presenti anche Carolina De Antoni ed il cugino Angelo Colombo con la produzione di vetri artistici. L'omaggio al mondo del lavoro arriverà [illegible] [illegible]isti come gli scultori Renato Beltrami [illegible] Gregorio Piazza [illegible] pittori Renzo Foglietta ed Avio Aleotti che nelle loro opere ricorderanno la bellezza della manualità e della creatività.

E per non dimenticare il proprio passato oggi, nel corso dell'inaugurazione verranno premiati gli studenti delle scuole medie di Armeno vincitori del conco[illegible] indetto da La Stampa «Storia del Piemonte a fumetti»: gli alunni armeniesi hanno raccontato e sceneggiato un storia leggendaria del Medio Evo.

[v. a.]

Dopo il voto

Chi sono a Cesara vicesindaco e assessori

CESARA. Si è insediato nei giorni scorsi il nuovo Consiglio comunale. Nel corso d[illegible] seduta, oltre alla ratifica degli eletti, [illegible] sindaco Giancarlo Ricca ha nominato, come vuole la nuova legge, anche i due assessori.

A ricoprire l'incaricodi vice sindaco è stato scelto Silvio Minazzi, che è stato tra i più votati nelle votazioni del 6 giugno.

A [illegible] in giunta con Ricca e Minazzi è stata chiamata, ed in questo caso si tratta di [illegible] riconferma, Antonella Perolini che aveva ricoperto la carica di assessore nella precedente legislatura.

Alla Perolini è stata affidata la delega per i problemi dell'edilizia.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha nominato anche i membri per [illegible] Consorzio acque reflue; si tratta di Gian Carlo Bonfantini e Gianni Boretti.

Successivamente il sindaco rieletto ha dato lettura del programma per i prossimi quattro anni: nuovo piano regolatore che permetta il rilancio delle piccole attività artigianali e viabilità per le frazioni di Egro e Grassona sono i punti fondamentali.

[v. a.]

Dopo le dimissioni del sindaco il Comune entra in un momento critico

Cannobio, una crisi senza sbocchi

Sembra ormai inevitabile il ricorso alle urne

CANNOBIO. Il consiglio comunale ha preso atto delle dimissioni a catena registrate nelle ultime settimane e la crisi è formalmente aperta dopo la seduta svoltasi martedì sera.

Come noto, tutto è iniziato con l'inchiesta giudiziaria sulle licenze edilizie che ha coinvolto [illegible] sindaco Mario Grassi e l'assessore ai lavori pubblici Fiorino De Sario, entrambi del gruppo democristiano e raggiunti da [illegible] avviso di garanzia. Proprio De Sario [illegible] [illegible] il primo a [illegible]mettersi; Grassi aveva invece espresso l'intenzione di restare al proprio posto, ma la rinuncia al mandato anche da parte di Pierino Testori e Ciro Garofalo, del pds, ha causato [illegible] precipitare della situazione. «Ho fatto il possibile per restare responsabilmente al mio posto - dice dal canto suo Grassi - e per evitare alla città conseguenze traumatiche. E' infatti una fase in cui un vuoto di amministrazione può avere conseguenze gravi e nel frattempo si sarebbe potuto fare chiarezza sui fatti che mi sono contestati. Purtroppo questi miei intenti non [illegible] stati capiti e d'altro canto non ero disposto a scendere a certi compromessi, per [illegible] [illegible] dimissioni sono diventate inevitabili».

Si apre così di fatto una crisi

L'ex sindaco di Cannobio, Mario Grassi

molto delicata, [illegible] [illegible] momento difficile per i problemi che il Comune deve risolvere e con prospettive [illegible] oscure per il futuro, dato che le posizioni dei vari gruppi appaiono distanti tra loro.

In primo piano vi è il contrasto tra gli ex-alleati. Il pds giustifica il ritiro dei suoi assessori dall'esecutivo con il rifiuto del sindaco di presentare le dimissioni, giudicate un atto dovuto. Dal canto [illegible] il gruppo dello scudo crociato ribadisce piena fiducia e solidarietà a Mario Grassi e lancia l'accusa di avere aperto una crisi al buio, venendo meno agli accordi presi. «Ci troviamo in una condizione difficile, [illegible] [illegible] noi non voluta», dichiara il segretario cittadino Luca Bionda.

Intanto cominciano a decor[illegible] i due mesi [illegible] tempo per trovare una soluzione e scongiurare il ricorso alle urne, che molti giudicano fin d'ora pressoché inevitabile.

Alcune opzioni restano però aperte, legate soprattutto al ruolo che giocherà nell'attuale frangente il gruppo socialista. Per conto di quest'ultimo Giandomenico Albertella ha indicato un percorso [illegible]. «Occor[illegible] mantenere la crisi sul piano istituzionale - dichiara - e uscire dalla contrapposizione tra forze politiche per incontrarsi su [illegible] programma concreto e trasparente». Su uno sfondo così delicato cominciano a farsi largo anche nel comune dell'Alto Verbano gli uomini della Lega, finora assenti dal consiglio comunale.

Sono dei giorni scorsi [illegible] prime notizie sulla organizzazione di un gruppo leghista e su prese di posizione per problemi urbanistici [illegible] [illegible] viabilità. Un'incognita di più sul futuro della città.

[s. r.]

Domani pomeriggio alla Fiera del Solstizio d'estate

Giocolieri e cantastorie nella piazza di Armeno

ARMENO. Il loro palcoscenico è la strada. Il loro teatro è il mondo: quello senza confini di tempo e neppure di spazio. Una volta [illegible] accoglierli nelle piazze di paese c'erano i monelli, adesso ci sono i «ragazzi d'oggi» che [illegible] quelli [illegible] una volta guardano, affascinati [illegible] incantati. Lo spettacolo. Quello di Claudio & Consuelo, premiata ditta di giocolieri e cantastorie, saltimbanchi giramondo. Domenica pomeriggio i due artisti si esibiranno in piazza Armeno nell'ambito della «Fiera del Solstizio d'Estate»: bombetta e cilindro, chitarra e violino, un giullare che danza... ecco uno spettacolo fatto di musica, giochi [illegible] prestigio. Il tutto condito da una grande mimica capace di far scoppiare dalle risate anche la Principessa Triste. Dal baule dei cantastorie esce di tutto: la fata ed il ranocchio, il giullare e la Regina, la sirena ed [illegible] corvo: gli ingredienti per raccontare la fiaba della bambina che sognava guardando la Luna. E poi palline che san solo rotolare ma che al suono di [illegible] violino imparano [illegible] volare. Ed il fuoco acceso per fare una braciola che, oplà... si scopre che vola.

Questo è ancora altro è la magia di Claudio & Consuelo. Due artisti che [illegible] sono formati alla più dura scuola circense. Claudio Giri e Consuleo Conterno hanno lavorato per due anni con il famoso «Cirque Bidon» girando la Francia e tutta l'Europa, poi sono tornati in Italia e si sono [illegible] in proprio, girando, [illegible] il loro teatrino viaggiante, piazze e strade d'Italia. Protagonisti [illegible] fiere, sagre [illegible] paese, di recital nelle scuole. Portandosi dietro, in un grande baule, tutto il loro mondo: e far riscoprire, per [illegible] più dimenticare un'epoca bellissima, quando per giocare, divertirsi e sognare, bastava un burattino, un telo dipinto e tanta, tanta, fantasia. Indimenticabile amarcord che domenica rivivrà per le strade e le piazze [illegible] Armeno. [v. a.]

Consuelo e Claudio hanno costruito i loro spettacoli lavorando nel circo

Questa sera

A Oleggio è Baldoria d'estate

OLEGGIO. Musica carioca, liscio, revival Anni Sessanta, folclore dell'Amazzonia, panini, vino rosso [illegible] bianco «Ma senza esagerare», raccomandano gli organizzatori: torna la Baldoria d'estate, la festa notturna «sorella» del Carnevale Oleggese.

Stasera dalle 21,30 la grande macchina dell'Ente manifestazioni scatterà puntuale per l'annuale festa d'inizio luglio che coincide, più o meno, con la conclusione delle iniziative patronali di San Pietro e Paolo.

Giunta all'undicesima edizione, la Baldoria d'estate rispetta un copione collaudato che unisce musica dal vivo con orchestre spettacolo e successi disco per i più giovani, mescita di vini con le brocchette e gastronomia alla griglia per i momenti di «recupero». Le novità non mancano ad ogni edizione: per stasera [illegible] sono ad esempio gruppi di folclore dell'Amazzonia e sui [illegible] illuminati a giorno si divertiranno nuove bande d'animazione composte da giovani oleggesi.

Tornano i Los Cariocas, particolarmente graditi negli anni scorsi dal pubblico che, nell'ordine [illegible] quattro o cinque mila persone, affolla i viali dell'Allea.

L'ingresso al circuito costa 8 mila lire, la brocchetta ricordo per ottenere il vino gratis [illegible] mila. I punti ritrovo per le danze sono a villa Calini, in via dei Negri e vicino all'albergo Roma. [m. p. a.]

A Domodossola

Un concerto sul sagrato di S. Quirico

DOMODOSSOLA. Terzo appuntamento con l'estate musicale organizzata dalla Comunità Montana Valle Ossola, dalla Società Acque e Terme di Crodo, da Provincia e Regione. L'«Itinerario artistico musicale in Valdossola», questo il nome dato ai quattordici concerti che [illegible] svolgeranno fra luglio e agosto, offre un interessante appuntamento questa sera, alle 21, nella caratteristica chiesa domese di San Quirico Fuori le Mura, [illegible] costruzione romanica che verrà aperta al pubblico solo per quest'occazione.

Il concerto vedrà [illegible] partecipazione [illegible] coro di Calice e della Camerata strumentale di San Quirino composta da Anselmo Quartagno (flauto), Laura Bologna (violino), Claudia Monti (violino), Lucia Corini (viola), Elisabetta Cannata (violoncello), Renata Sacchi (spinetta traversa) e Adriano Alberti Giani (organo). Sarà ospite il soprano comasco Alessandra Rampoldi. Direttore sarà il maestro Roberto Bassa di Domodossola.

Il programma della serata prevede musiche [illegible] Emilio De' Cavalieri, J.Sebastian Bach, G.Fridrich Haendel, W.Amadeus Mozart e F.Joseph Haydn.

«Intendiamo offrire buona musica - dice Roberto Bassa, organizzatore di questi concerti estivi - rivalutando al tempo stesso suggestivi angoli di indubbio valore artistico-religioso». [re. ba.]

CONCERTI A PIEDIMULERA, BORGOMANERO E VIGEVANO

Un sabato sera con Antonacci, Morandi [illegible] Fossati

Tre appuntamenti [illegible] [illegible] musica d'autore stasera nel Novarese e in Lomellina. Alle 21,30 nel parco di Villa Marazza a Borgomanero è di scena Gianni Morandi che presenta il suo recital intitolato «Morandi Morandi». Sempre oggi ma a Piedimulera (alle 21,30 allo stadio comunale) torna in provincia Biagio Antonacci che chiude «Riserva musicale» la manifestazione del Progetto Giovani Ossolano, iniziate giovedì con le band locali e a fine benefico. A Vigevano altro incontro [illegible] uno dei «big» della [illegible] italiana: Ivano Fossati. Il cantautore genovese terrà il [illegible] concerto nella suggestiva cornice del cortile del castello sforzesco alle 21,15. L'appuntamento con Fossati rientra all'interno delle manifestazioni organizzate per il Cinquecentenario di piazza Ducale.

Da questa sera

Rossini, [illegible] e grande [illegible] a Ghemme

[illegible] Tre appuntamenti musicali con Rossini, il jazz [illegible] la lirica nel cortiletto della «Barcioccа» di piazza Castello. Stasera alle 21 concerto di musica rossiniana con il soprano Yukie Suzuki e il pianista Umberto Finazzi, che offrirà un commento musicologico di ogni brano proposto. Sarà invece dedicata al jazz d'autore la serata di sabato 10 luglio. Di scena il pianista Romano Mussolini che sarà accompagnato dalla sua band composta da Guido Pistocchi (tromba [illegible] voce), Osvaldo Mazzei (percussioni), Rosario Bonaccorso (basso) e Maria Kelly (voce solista). Chiude lA manifestazione un concerto lirico: arie di Verdi, Bellini, Rossini, Donizetti, Puccini, Giordani, Bizet [illegible] Mascagni.
Ogni appuntamento sarà introdotto [illegible] presentato dal maestro Gianpiero Malaspina. La manifestazione è patrocinata dalla Pro loco. [b. c.]

NOTTE [illegible]

CELEBRITA'

Arriva «Uno Mania»

Linus e Vanessa, conduttori del programma televisivo «Uno Mania» su Italia Uno, sono ospiti stasera del «Celebrità» di Trecate. Da mezzanotte.

DIVERSO

Ways out sul palco

Alla birreria «Diverso» [illegible] Maggiate stasera si esibiscono i Ways Out: Andrea Bastari Davide Bastari, Paolo Corutti, Giorgio Fanchini, Carlo Bignoli.

[illegible]

Blues nel parco

Concerto live questa sera nel parco comunale di Ameno, organizzato dal Circolo delle Alpi. [illegible] scena la «Babilonia Blues Band». Dalle [illegible].

[illegible]

Musica in piazza

Saranno Maurizio e Olivia, in arte gli «Only for Friends», duo di Magenta, ad esibirsi stasera al bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri.

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 624.[illegible] [illegible] ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Bagliori nel [illegible] di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, [illegible] Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato [illegible] storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,45
Dracula

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/6000
[illegible]

Vip — Tel. 626.686 Or.: 20,30/22,15 Lire 10 000-6000 (merc. solo se fer. 8000/5000)
Un incantevole aprile di [illegible] Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [illegible]omm.

[illegible] — Tel. 474.625 Or.: 20,30/22,15 L. 8000/6000 - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 455.484 Ore 20/22,15 [illegible]
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92). — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [illegible] 1h 52' Comm.

[illegible] S. Andrea — L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

ARONA All'aperto — Cortile della Scuola Media Verga; Lire 8000/4000 Inizio ore 21,45
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, [illegible] Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

BELLINZAGO Vandoni — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82 151 Or. 20/22 Lire 10 000/9000
Un piedipiatti e mezzo di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Nuovo — Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Lake Consequence di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Piccolo — Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Wind - Più forte del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

CAMERI Cine all'aperto — Tel. (0337) 244 384 Lire 5000/10.000 Inizio ore 21,30
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

DOMODOS. [illegible] — Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 Inizio ore 20,30/22,30 [illegible]
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000
[illegible] verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

GHE[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16 continuato Lire 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cine Teatro — Tel. 81.183. L. 9/6000 Lun. 7/5000 Or.: 19,55/22
RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.458 Or.: 20/22 L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — Lire 4000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] All'aperto — Audit. S. Margherita Inizio ore 21,15
2013 la fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono [illegible] solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

VERBANIA Ariston — Tel. 403.043 Or.: 20/22.15 L. 10.000/8000
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21.45. L. 6000/4000
Basic instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible]le (Intra) — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 lun. fer. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 [illegible]: 20/22.15 [illegible] 10.000/7000 L. 9000/6000
Doppia personalità - Raising Cain di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Tuttomusica. **VCO:** 19 Telefilm; 19,30 Vco notizie; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Film tv. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Week-end di primavera; 22,30 News edizione notte; [illegible] Week-end di primavera; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno** [illegible].. pom. 18,30, sera 20,10, 22,30 Aria condizionata.
AQUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)** [illegible] [illegible] [illegible]. 20,20' 22,30 Aria condizionata.
AMBRA v. [illegible] della Salute 77 (Cortile Stradella). **Basic instinct** Or. 16 ult. 18.15. Aria con.
[illegible]OSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible] 2: **Tracce di rosso.** Or. [illegible]: 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani** Or. 16, 18,10, [illegible], 22,30 Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato Or. 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30.
CENTRALE via [illegible] Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible].. 15,45; 18,05; 20,16; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La scorta** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 3. **Bella pazza pericolosa** Or. 16,30 18,30; 20,30. 22,30. N. vet.
DORIA v. Giusti 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40' Or. [illegible] 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story** Or. 16, 19; 22. [illegible]
[illegible] BLU p. Sab[illegible]. **Casa Howard.** Or. 16,10, 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi** [illegible] 20,30, 22,30. Aria condizionata.
[illegible]TOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25 20,30 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento.** Or. 16; [illegible],10, 20,20 [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori [illegible] buio.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore** Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Codice d'onore** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e [illegible]** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata.
LUX Gall. S. Fede[illegible]. **Un giorno di ordinaria [illegible]** [illegible]. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **Lezioni di piano** [illegible] 16, 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio** Or. 16,30, [illegible]20, 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela** Or.: [illegible] 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or. 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence** Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30 Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V.M. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or. 17, 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Non vet.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88151. Ore 21 a Caraglio Chiesa di Maria Assunta concerto dell'Orchestra del Teatro Regio dir. Stefan Anton Reck. Musiche di B. Britten, S. Prokof'ev, P.I. Cajkovskij. In collabora[illegible] con l'assessorato alla cultura del comune di Caraglio. Ingresso libero. [illegible] 0171-619.417/566.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] [illegible]800. Camp. abb. 1993-94: Il teatro a[illegible]o, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta pomeriggio a teatro. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655 552. **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato ore 21,30 serata inaugurale del Festival Aterballetto: **Suite**, mus. Rachmaninov. **«Her [illegible] 1 ciel»** mus. C. Monteverdi. Inf. e pren. 0142-933.431 / 011-682.3600.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible] Or.: 15,10, 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Heimat 1.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera** Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake consequence.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. [illegible] **che visse [illegible] balena.** Or.: [illegible], 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **[illegible] cattivo tenente.** Or. [illegible]; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno [illegible] amare.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]UR p.za Cavour 3. **Le strategie [illegible] cuore.** Or.: 15,60. 18,05; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. [illegible] 30. **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino [illegible]. **Il viaggio** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **[illegible] moglie del soldato** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible]. Monte Nero 84. **Heimat 2 - La fine del futuro.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible]. Monte Nero 84. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. [illegible] Servi. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO [illegible]. Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible]. Torino 64. **Sweetie** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria [illegible].** Or.: 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] Lodi 39. **Un giorno di ordinaria [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Perversione mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL **Bagliori nel buio.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. [illegible] Corso 4. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NUOVO [illegible] v. Mascagni, [illegible]. **Ferngully.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] SALA 1 [illegible]. S. Radegonda [illegible]. **Bagliori [illegible] buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ODEON SALA 4 v. [illegible]. Radegonda 8. **Lo sbirro, il b[illegible] [illegible] la bionda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] SALA [illegible] [illegible]. S. Radegonda 8. **Eroe [illegible] [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 16; 18,45; 18,30; 20,25; 22,30.
[illegible] SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. [illegible]. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa.** Or.: 15,45. 18. 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno [illegible] ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **[illegible] mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10. 17,35; 20; 22,35.
[illegible] v.le Zugna 50. **Guardia del corpo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Belle Époque.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]T largo Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano.** Orario: 15,15; 17,35; [illegible]; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. **Il danno.** Ore 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Amore per sempre.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30. 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

A[illegible] [illegible] p. [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] [illegible] c. Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. **Gli occhi [illegible]lla notte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 846.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, [illegible]. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO [illegible] [illegible]. Crespi [illegible]. Inf. tel. 832.2560.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. tel. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI [illegible]. Pastrengo 16, tel. 688 0036.
[illegible] MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. [illegible]. [illegible].

Si corre domani il trofeo Italia che prevede il passaggio dalla Soliva

Grande trial fra i cinghiali

Organizza l'unione sportiva Maggiorese. I suoi esponenti minimizzano il rischio degli animali selvatici: «Scapperanno al primo rumore». Prevista grande affluenza di folla

GA[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cinghiali destano qualche preoccupazione tra gli organizzatori della grande manifestazione motoristica [illegible] programma domenica tra Gargallo, Borgomanero, Maggiora e la silvestre e alpestre Soliva, mitica [illegible] della guerra partigiana. Si tratta del Trofeo Italia di trial, che per la prima volta si svolge nella [illegible] stra zona, organizzato dalla benemerita Unione Sportiva Maggiorese (famosa nel mondo internazionale del motocross).

«Il percorso su cui si disputa il Trofeo - spiega il [illegible]abile di settore Pier Giorgio Fornara - è frequent[illegible] da [illegible] piccolo branco di cinghiali. Gli animali, però, non rappresentano [illegible] vero pericolo, perché [illegible] primi rumori [illegible] motore andranno a nascondersi nella selva». A parte questa [illegible] di colore, il Trofeo Italia [illegible] trial può dirsi un appuntamento da non trascurare per appassionati della specialità sportiva e per amanti della natura.

I primi potranno vedere [illegible] azione piloti come il nazionale Andrea Buschi di Dagnente, Danilo Galeazzi di Domodossola, il bergamasco Marco Benedetti, o un campione come Gianni Albertazzi del Moto Club Valsusa. Mancherà Donato Miglio, perché l'asso aronese è impegnato nel campionato del mondo in Francia (dopo il quarto posto di domenica scorsa nella prova iridata disputata in Val Brembana).

Alla gara [illegible] Gargallo risultano iscritti [illegible] corridori. Le partenze verranno date incominciando [illegible] dieci del mattino: «Ma, considerato l'alto numero di concorrenti - spiega Fornara -, si andrà avanti fin quasi a sera. Anche perché, oltre alla gara maggiore, se ne disputerà un'altra a [illegible] promozionale per giovanissimi». [illegible] tratta del Trofeo Italia di minitrial, al quale si sono iscritti una trentina di ragazzini dai [illegible] ai dodici anni. «La prova - chiarisce Fornara - si terrà in un luogo [illegible] facile [illegible]trollo, vicino a quello delle par[illegible]. Queste [illegible] date al campo sportivo gargallese.

Tra i cento della gara principale, vi [illegible] alcuni piloti dell'U.S. Maggiorese. Specialisti di un certo valore come Giuseppe Sciortino di Invorio, il canavesano Marco Monateri, l'eporediese Alessandro Brocco («tra i più bravi - precisa Pier Giorgio Fornara - a dispetto del [illegible] cognome»). E, in fine, due borgomaneresi: Andrea Fornara e Riccardo Bogogna. [illegible] tracciato si snoda su un circuito di dieci chilometri da compiere tre volte. Trenta chilometri su cui sono disseminate [illegible]ie insidie, prove speciali (ben 11 per giro), autentici test di abilità acrobatica.

[illegible] parte da Gargallo per scendere [illegible] corso del torrente Grua, raggiungere la frazione Santa Croce di Borgomanero, risalire a Vergano, percorrere la Cumiona, e ridiscendere al campo di autocross di Pragiarolo di Maggiora. Di qui si risale a Cheppoli, su su verso Soliva, [illegible] discesa conclusiva al campo sportivo di Gargallo.

Francesco Allegra

Per la prima volta il trial è ospitato fra Gargallo, Borgomanero e Maggiora

Trofeo «500»

Tre novaresi per il successo

NOVARA. [illegible] anche [illegible] novaresi tra i 47 equipaggi del trofeo «Fiat Cinquecento» che prendono parte oggi al «Rally di Limone Piemonte». Alla terza prova del girone Centro-Nord sono iscritti anche Francesco Pozzi e Chiara Rossari, [illegible] coppia che sta realizzando ottimi punteggi nel primo «Trofeo Cinquecento-Coppa Erg Petroli». Nel tabellone anche il giovane Paolo Zinna, pilota borgomanerese, per la categoria «Under 21». Già da ieri i novaresi [illegible] nella località turistica cuneese, per le verifiche ai motori e per le prove di percorso. La tappa cuneese richiama da sempre grande affluenza di pubblico, per la spettacolarità del pecorso, molto impegnativo nella parte montana, e sarà l'occasione per vedere le prestazioni delle utilitarie Fiat.

Pozzi e Rossari inizieranno la prova stamane alle 8. La gara li terrà impegnati fino alle 18,30. Per la coppia la prova sarà una conferma della b[illegible] stagione iniziata negli scorsi mesi e che li ha portati al terzo posto della classifica generale. Dopo essersi aggiudicati il Rally [illegible] Golfo dell'Asinara, Pozzi e Rossari [illegible] la scalata alla montagna piemontese e alla classifica generale del trofeo.

Zinna milita invece nella categoria «Under 21», dove si è piazzato al sesto posto, con 6 punti. [c. m.]

Hockey, la Rotellistica battuta dal Giovinazzo 5-4

Noel sconfitta e beffata deve tornare in serie B

NOVARA. Può una squadra arrivare quarta [illegible] campionato e poi retrocedere nella categoria inferiore? Evidentemente sì, nell'hockey accade quasi sempre, per una conferma chiedete alla Noel Rotellistica. Un'assurda beffa. Un campionato di A2 più che onorevole cancellato [illegible] un colpo di spugna, [illegible] una sola serata, anzi, in quaranta secondi di follia. Ma le regole sono queste, e la [illegible] torna [illegible] serie B.

Un verdetto immeritato, ma scaturito dal campo, nello spareggio di giovedì sera contro il Giovinazzo.

Il quintetto allenato da Roberto Borrini è stato sconfitto per 5-4 dai pugliesi, che quindi restano in [illegible] A2, condannando alla retrocessione [illegible] Rotelli[illegible]. Lo spareggio si era [illegible] necessario dopo che le due compagini avevano chiuso appaiate all'ultimo posto la fase dei playout. Due vittorie per il Giovinazzo, due vittorie per la Noel. A decidere, quindi, doveva essere il confronto diretto.

E dire che la partita si era messa bene per i novaresi, in vantaggio subito, dopo 1 minuto e 30 secondi, con Ballotti. La Rotellistica teneva per oltre dieci minuti, ma al 13'30' giungeva il pareggio di Laforgia. Quasi allo scadere del tempo, però, Mirko Duò (24'30') trovava lo spiraglio giusto per il 2-1.

Nella ripresa, la Noel andava addirittura sul 3-1 con un altro gol [illegible] Duò (4'20'), che diventava 4-1 grazie ad una prodezza [illegible] Milani (11'30'). Ma da questo momento in poi si verificava il black [illegible] novarese e prendeva il via la lenta ma inesorabile ri[illegible] del Giovinazzo.

Al 17'30' Caravella spingeva [illegible] 4-2 i pugliesi, dopo quattro minuti il quintetto di Spadavecchia tornava in carreggiata con il 4-3 firmato [illegible] Marino (21').

La Rotellistica cedeva di schianto, e nel giro di un minuto, anzi, quaranta secondi di [illegible]ia, gettava alle ortiche una vittoria ormai ipotecata: Arcaro (21'30') infilava il pareggio, e Laforgia (21'40') il gol del clamoroso e ormai inaspettato sorpasso pugliese. A nulla ser[illegible] il tentativo [illegible] reazione finale della Rotellistica, sotto shock per il duro ko, la gara finiva 5-4 per il Giovinazzo che il prossimo [illegible] parteciperà nuovamente alla A2.

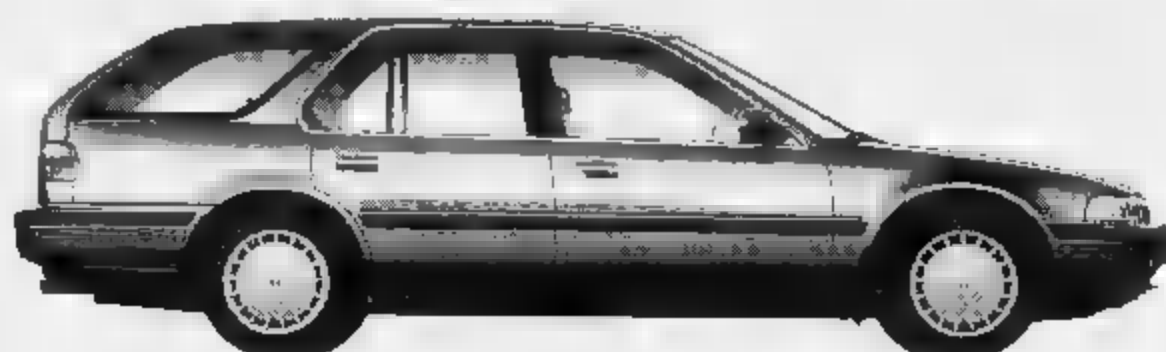
La Noel, invece, dovrà ricominciare tutto da capo, con la speranza che gli assurdi regolamenti della Federazione cambino in fretta. [m. p.]

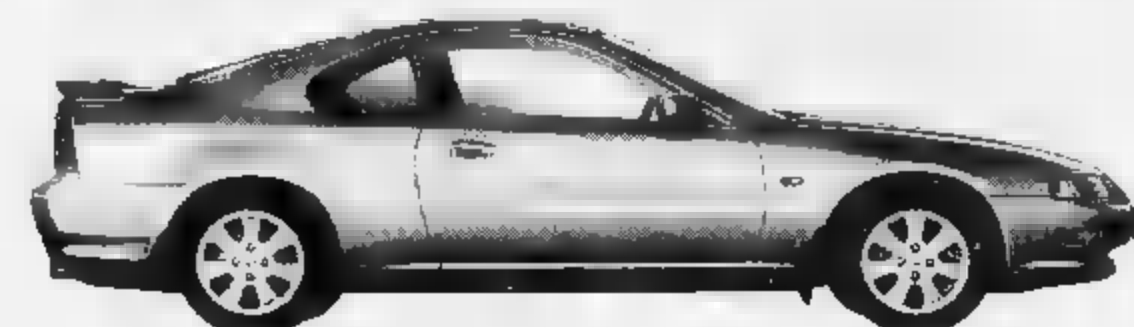
Un'annata sfortunata per la Noel Rotellistica che [illegible] l'ottimo quarto posto ad un passo [illegible] play-off per la promozione in A1 è retrocessa in B. Nelle foto, il bomber Milani, Lodigiani e il portiere Baffelli

PUBBLIMARKET-IDEA 3/ALLIANCE

SEGUITE LA TECNOLOGIA.

Civic Berlina 1500 cc 90 CV - 1600 cc 125 e 160 CV - VTEC

Accord 2000 cc - 131 CV

Accord Aerodeck 2000 cc - 133 CV

CRX 1600 cc 125 CV e 160 CV - VTEC

Prelude 2000 cc - 133 CV

ANDATE IN HONDA.

Per scoprire i motori 16 valvole, l'esclusivo motore VTEC ■ fasature ■ alzata variabili. Sistema ad iniezione programmata PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. Garanzia Honda: 2 anni senza limiti di chilometraggio sulla meccanica, 3 anni sulla verniciatura e 6 anni sulla corrosione passante della carrozzeria.

Concessionaria **V. AUTO s.r.l.**

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

Vendita Assistenza Ricambi

Servizio Honda Assistance 24 ore ■ 24, ■ strade e autostrade di tutta Europa. Per informazioni telefonare ■ numero verde 1678 - 30078.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato [illegible] Luglio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Personale carente, divisioni accorpate: la «mappa» dei disagi in provincia

Ospedali in emergenza-ferie

A Vercelli Chirurgia rischia di restare senza infermieri: a Biella ne mancano circa 40. Difficoltà [illegible] Borgosesia, dove alcuni reparti saranno unificati. Ma i dirigenti Usl: niente paura, ce la caveremo

VERCELLI. E' emergenza-ferie, negli ospedali della provincia. Da Biella [illegible] Borgosesia, da Vercelli a Santhià: il lamento è sempre [illegible] stesso: pochissimi infermieri, turni scoperti, reparti da accorpare (o da «comprimere», [illegible] preferiscono dire i sindacati). [illegible] [illegible] un'assicura[illegible]: «Accade tutti gli anni: ce la [illegible] anche questa volta».

A **Vercelli** sono proprio i [illegible] dacati di categoria a lanciare l'allarme: c'è il rischio che, già a luglio, alcuni reparti rimangano senza infermieri. Un esempio? La Chirurgia, che [illegible] [illegible] delle divisioni-chiave del Sant'Andrea. Alcuni turni, secondo i sindacalisti, rischiano di restare scoperti. Che ne sarà dei malati?

In [illegible] manifesto scritto nei giorni scorsi, i lavoratori dell'ospedale puntano [illegible] dito contro la Direzione sanitaria. Ecco le sue «colpe»: «Non ha mai fatto alcuna seria programmazione della gestione del personale, e non ha a tutt'oggi programmato le ferie degli infermieri».

La conclusione è dura: «Urge [illegible] intervento dall'alto per evitare danni ai pazienti». Peccato, però, che dall'alto non si levi alcuna voce: il direttore sanitario Carolina Bona, ieri, era impegnato in un «tour» fra i reparti, mentre il coordinatore sanitario e l'amministratore Gianfranco Sarasso sono in ferie.

Al Sant'Andrea lavorano circa 400 infermieri. Quattro reparti (Traumatologia, Chirurgia, Urologia [illegible] Dermatologia) sono stati accorpati in modo permanente: la divisione maschile e quella femminile, cioè, [illegible] state riunite in un'unica sala.

A **Biella** la situazione non è migliore. Già nei giorni [illegible], i vertici dell'Usl 47 avevano lanciato l'allarme: mancano 40 infermieri professionali, [illegible] nel periodo delle ferie la loro assenza [illegible] farà sentire. Anche all'ospedale «Degli Infermi» alcuni reparti saranno accorpati: ma senza disagi per i malati, garantiscono i dirigenti dell'Usl.

Ieri l'amministratore straordinario Maurizio Russo era assente, perchè colpito da un lut[illegible] familiare. In ferie, invece, [illegible] coordinatore sanitario Antonio Seresini. La situazione sembra comunque sotto controllo: «Per [illegible] penalizzare gli infermieri - aveva detto nei giorni scorsi Russo - cercheremo di concede[illegible] loro i [illegible] giorni [illegible] ferie estive previsti dal contratto».

Negli ospedali della provincia è scattata l'emergenza per le ferie. Alcuni reparti saranno accorpati, altri rischiano [illegible] restare senza infermieri

Da Biella a **Borgosesia**, dove l'Unità sanitaria deve gestire ben due ospedali: quello dei «Poveri infermi» e quello di Varallo. «Medicina [illegible] Chirurgia sa[illegible] accorpati, sia [illegible] Varallo sia a Borgosesia - dice l'amministratore Renato Cerutti -; per Pediatria, invece, si farà il servizio di "day-hospital"».

La [illegible] [illegible] personale [illegible] fa sentire anche in Valsesia: «Purtroppo, ogni anno i lavoratori devono affrontare sacrifici - spiega Cerutti -: so che ce [illegible] caveremo, ma se ci fosse un ospedale unico forse sarebbe tutto più facile». Per dare assistenza ai turisti in alta valle, inoltre, a Scopello verranno mandati due medici per il servizio di guardia.

A **Santhià**, invece, l'amministratore dell'Usl Antonino Villa non si dice preoccupato: «Non ci [illegible]o grosse carenze di lavoratori - dice -: ma il problema è che si può sostituire solo in parte il personale che abbandona il servizio». Colpa della Regione, che ha autorizzato [illegible] Usl [illegible] rimpiazzare solo i dipendenti che vanno in pensione nel '93. Quelli usciti prima non [illegible] tenuti in considerazione. A Santhià [illegible] programmazione delle ferie, secondo i dirigenti dell'Unità sanitaria, [illegible] dovrebbe creare problemi ai malati. Al «San Salvatore» sono in funzione tre reparti: Medicina, Chirurgia e Recupero [illegible] riabilitazione funzionale. C'è anche una divisione di Ginecologia.

Giuseppe [illegible]

UNA SVOLTA [illegible] L'ATENEO

Il Politecnico alla Garrone

L'Esercito pronto a dichia[illegible] dismessa la caserma di Vercelli, a favore dell'Università, rinunciando alla contropartita da 5 miliardi.

A PAGINA 34

IL ROGO DI COSSATO

Il pm apre un'inchiesta

La Procura ha aperto un'indagine sulle cause dell'incendio che ha provocato la morte dei fratelli Moggio. Ordinata l'autopsia.

A PAGINA 35

Scontro a Bianzè

E' [illegible] motociclista di 17 [illegible]

BIANZE'. Uno studente di 17 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla provinciale Livorno Ferraris-Bianzè.

Daniele Fiscaletti, residente in paese [illegible] vicolo privato, stava percorrendo la strada, diretto verso casa, in sella [illegible] suo ciclomotore. Per [illegible] [illegible] da eccertere, il motorino ha tamponato il trattore che lo precedeva e che [illegible] guidato da Domenico Ramino, [illegible] anni, di Livorno Ferraris. Il ragazzo, sbalzato di sella, [illegible] caduto a terra ed ha battuto il capo con violenza sull'asfalto.

E' stato lo stesso agricoltore a fermare [illegible] automobilista di passaggio e a chiedergli aiuto. Daniele Fiscaletti è stato [illegible]diatamente trasportato all'ospedale di Santhià e da qui, dopo due ore, trasferito in elicottero ad Alessandria. Le [illegible] [illegible]dizioni [illegible] gravi.

[g. f.]

Ieri la requisitoria dell'accusa e le arringhe dei difensori, il processo rinviato [illegible] venerdì per la sentenza

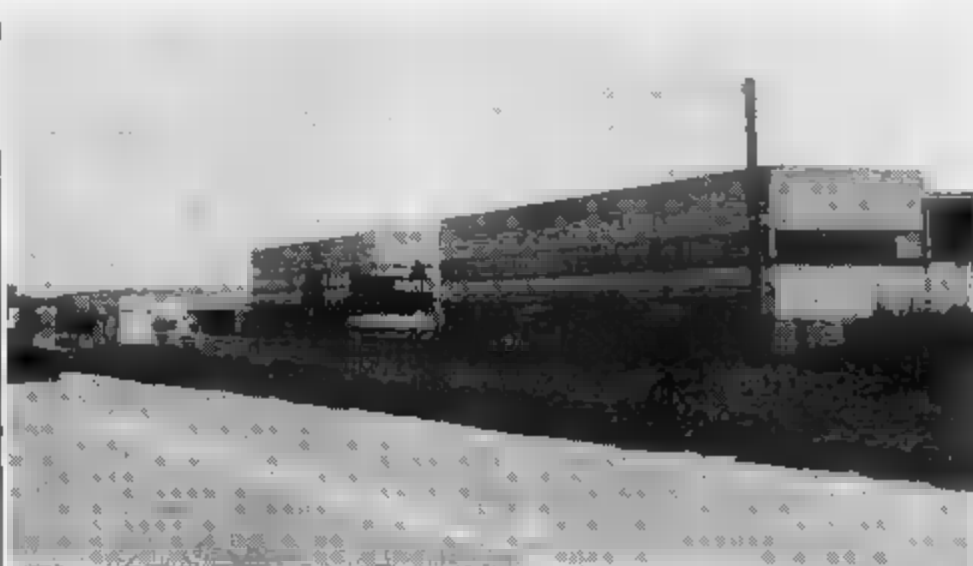
Crack Nest, il pm chiede 8 mesi per i sindaci

Sul banco degli imputati Alberto [illegible] Vittorio Bernero [illegible] Silvio Lanza, i tre commercialisti dell'azienda di Roby Aimone, già condannato per bancarotta: avrebbero falsificato i bilanci nascondendo un «buco» di quasi 3 miliardi. I legali sostengono la tesi della buona fede

BIELLA. Otto mesi di reclusione con i benefici oppure l'assoluzione. E' su queste due richieste, la prima del pm Ferrari e la seconda degli avvocati Jona, Lozzi e Chiorino, che i giudici del tribunale dovranno decidere in merito [illegible] sindaci [illegible] Nest, la società tessile di proprietà [illegible] Roby Aimone di cui gli investigatori, dopo il dissesto finanziario, [illegible] riscontra[illegible] la falsificazione dei bilanci.

Ieri i commercialisti Vittorio e Alberto Bernero e Silvio Lanza (tra i più conosciuti in città, Vittorio Bernero è anche presidente dell'Aci) [illegible] comparsi di fronte al collegio, accusati di falso in bilancio, in quella che si riteneva fosse l'ultima di una lunga serie di udienze.

Invece, dopo la requisitoria del pm e le arringhe dei tre avvocati difensori, il processo è stato aggiornato a venerdì prossimo: dopo la replica [illegible] pm, il collegio potrà finalmente entrare in camera di [illegible]glio.

Nel chiedere la condanna [illegible] [illegible] mesi, Maria Luisa Ferrari ha parlato prima di tutto del «bu[illegible] nei bilanci della Nest evidenziato dai periti. Nell'85, invece di un utile dichiarato di 28 milioni, i debiti erano già di 460 milioni. Un anno più tardi l'utile di quasi 17 milioni [illegible] servito a coprire una voragine di [illegible] miliardi e 357 mi[illegible]: [illegible] tutto compiuto tramite «artifizi e falsità evidenti», come li [illegible] definiti [illegible] pm, che i sindaci non solo [illegible] hanno scoperto, ma ne sarebbero addirittura stati [illegible] [illegible]noscenza.

Di tono diverso l'arringa dei difensori. Secondo gli avvocati, per due anni i sindaci della [illegible] hanno firmato [illegible] bilanci che in buona fede ritene[illegible] esatti, ma che invece erano stati artefatti dal procuratore dell'azienda Enrico Mosca, già condannato per questo a 1 anno [illegible] [illegible] mesi di reclusione.

Solo alla fine dell'86, quando Mosca venne licenziato da Aimone (pure lui già condannato a 1 anno [illegible] 10 mesi per i dissesti Nest e Lana) provocando l'intervento del gruppo Ermenegildo Zegna rappresentato nella Nest dai tre sindaci, emerse la falsificazione dei bilanci che Alberto [illegible] Vittorio Bernero [illegible] Silvio Lanza denunciarono.

Secondo [illegible] procura però la decisione era stata «obbligata», in quanto portando i libri in tribunale gli illeciti sarebbero stati scoperti. «Invece no - ha spiegato l'avvocato Piero Chiorino -. Perchè [illegible] gruppo Zegna era già intervenuto per pagare i creditori e quindi i libri della Nest [illegible] sarebbero arrivati [illegible] fronte ai giudici».

[d. p.]

Il dissesto [illegible] Nest [illegible] è risolto grazie all'intervento [illegible] gruppo Zegna che ha pagato i creditori. A fianco i vecchi capannoni della [illegible] a Verrone ora occupati da altre aziende

Le previsioni

Fine settimana all'insegna del [illegible]

BIELLA. Acquazzoni di [illegible] intensità in mattinata sull'intera provincia, poi il ritorno del sole che lascia intravedere [illegible] fine settimana all'insegna del bel tempo.

Del resto [illegible] previsioni dell'osservatorio meteorologico di Oropa parlano di una «tendenza al miglioramento» dopo il tempo perturbato di ieri.

In mattinata, infatti, [illegible] violento temporale prima ha investito le zone collinari di Biellese [illegible] Valsesia, poi si è trasferito in pianura. Comunque, da [illegible] primo sommario bilancio, non [illegible] registrano danni alle colture.

E' certo che l'estate, quella «vera» non intende ancora arrivare anche se il miglioramento previsto per oggi dovrebbe garantire un prosieguo [illegible] luglio migliore dell'inizio.

La temperatura comunque si sta mantenendo su livelli «bassi» e il caldo torrido così tanto ricordato dalle persone anziane, non ha fatto ancora la sua apparizione.

[g. mo.]

IL TEMPO IN [illegible] D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Variabilità [illegible] locali addensamenti che nelle ore pomeridiane possono esse[illegible] associati a brevi temporali. **Visibilità:** ridotta per foschia [illegible] notte [illegible] nel corso delle precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizio[illegible] di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
[illegible]: 21; min: 16; media: 18

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible] min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 26; Novara 24; Alessandria 28; Aosta 25; Cuneo 26; Asti 26

Insolita iniziativa [illegible] Candelo: e c'è un concorso anche per le decorazioni [illegible] balconi e finestre

E il Ricetto diventa la città dei mille fiori

Dipinti o ricamati, veri o in ferro battuto: domani la mostra

CANDELO. Fiori dipinti [illegible] stoffe colorate, preziosi oggetti di ceramica, tappeti, tovaglie e lavori di artigianato rigorosamente in tema. E ancora composizioni [illegible] ferro battuto, mazzi di rose fresche e tessuti ricamati a [illegible]o.

Domani mattina prenderà [illegible] via, a Candelo, la prima edizione della rassegna «Tutto Fiore»: una singolare mostra-mercato che ha come protagonista [illegible]luto il fiore, nelle sue mille espressioni. Non la classica fie[illegible] di antiquariato, ma una manifestazione nuova, che in provincia non [illegible] mai avuto precedenti.

La conferma arriva dagli organizzatori. «E' un "mercatino" [illegible] nel suo genere, che dovrebbe richiamare molta gente. E, per il momento, han[illegible] già dato la loro adesione quaranta espositori. Ma per la giornata della [illegible] il numero dovrebbe, senz'altro, aumentare».

Al mercatino del Ricetto [illegible] abbinato anche [illegible] concorso a premi: si chiama «Candelo in fiore». Una giuria composta da esponenti dell'associazione florovivaisti del Biellese sta selezionando i migliori angoli verdi. Si potranno ammirare nelle principali vie del paese le più suggestive «composizioni»: finestre e balconi saranno adorni di gerani e petunie.

Tutte le bancarelle verranno allestite, invece, da domani mattina, quando alle [illegible] gli artigiani potranno esporre e vendere la merce [illegible] loro produzione.

Il Ricetto di Candelo ospita domani [illegible] singolare mostra tutta dedicata ai fiori, [illegible] quelli naturali a quelli [illegible] ferro battuto

«E' stato studiato anche un programma speciale per chi verrà a vedere la rassegna - spiegano alla Pro Loco -: abbiamo, infatti, pensato di organizzare [illegible] visita guidata al Ricetto». La fiera si concluderà in serata, dopo le 19.

Le manifestazioni [illegible] erano iniziate qualche mese fa: ad aprile furono proiettate alcune diapositive, poi a maggio vennero allestiti lungo il borgo medievale suggestivi angoli fioriti, balconi e giardini. Il tema era naturalmente il «Ricetto in fiore». Fu, anche, curata un'estemporanea di pittura.

L'ultimo appuntamento è fissato per il [illegible] settembre: quel giorno [illegible] giuria premierà [illegible] vetrine più riuscite.

«La prima edizione di questa rassegna sta andando [illegible]o bene - conclude Mariella Biollino, una delle organizzatrici -: non è escluso, quindi, che la manifestazione venga ripetuta anche il prossimo anno».

[g. mo.]

L'ha annunciato il generale Incisa di Camerana: ma ora serve l'intervento del ministero

«Daremo la Garrone al Politecnico»

L'Esercito pronto a dichiarare dismessa la caserma

VERCELLI. Per la «Garrone» l'Esercito ha detto sì: la caserma di piazza Cugnolio, se tutto va bene, fra pochi mesi potrebbe [illegible] regalata alla Facoltà di Ingegneria, che la attende da due anni. Il primo segnale di svolta è arrivato ieri, durante il colloquio fra [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri e il comandante [illegible] Regione militare Nord-Ovest, generale In[illegible] di Camerana.

L'alto ufficiale delle Forze armate («numero [illegible] in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) ha confermato che l'Esercito è pronto a dichiarare «dismessa» (cioè non più utilizzata) la caserma di Vercelli. E' una formalità molto importante: solo dopo la «dismissione», infatti, l'edificio può tornare nelle mani dello Stato, e da lì passare al Politecnico di Tori[illegible]

Le Forze armate, però, hanno dettato una condizione: che si trovi una sistemazione per le famiglie dei 6 sottufficiali che oggi vivono dentro la «Garrone». Dice Valeri: «Ho risposto al generale che [illegible] Provincia aveva già preso accordi con il Comune, che sta costruendo alloggi ai Cappuccini».

L'Esercito, insomma, avrebbe rinunciato alla «contropartita» che prima invece chiedeva: quasi 5 miliardi. «Dire che la "Garrone" è nelle mani del Politecnico, comunque, [illegible] prematuro», avverte [illegible] presidente della Provincia. La setti[illegible] scorsa era stato a Roma anche il prefetto Francesco Marino, per incontrare il ministro della Difesa Fabio Fabbri. Quest'ultimo aveva promesso [illegible] risolvere la questione al più presto, e il summit si era concluso [illegible] un «arrivederci a fra poco».

«Mi metterò subito in contatto col prefetto - spiega Valeri -, per sollecitare l'incontro col ministro. A questo punto, è necessario che la Difesa formalizzi al più presto la dismissione della [illegible].

Un passaggio tutt'altro che scontato, secondo il presidente della Provincia: «Dovranno [illegible]sere interessati anche i deputati e i senatori della provincia, perché insistano col ministero». Una specie di «lobby» parlamentare: «Ma purtroppo così va il mondo», spiega Valeri.

Il Politecnico ha bisogno del[illegible] caserma Garrone per sistemarvi aule e laboratori. La sede attuale (il collegio San Giuseppe) è più che sufficiente per i prossimi 8 o 10 anni: ma per i centri sperimentali (si parla di uno dedicato allo studio dell'automobile) occorrono spazi che al San Giuseppe non ci sono. Anche l'arrivo del diploma in «energetica» (già approvato dalla commissione ministeriale), porterebbe con sé laboratori specializzati e gabinetti scientifici: la «Garrone» potrà accogliarli? [g. bu.]

La [illegible] «Garrone». Qui sopra il presidente della Provincia Valeri

Valeri e l'assessore esterno

Il presidente replica alla dc «Polemiche solo strumentali»

VERCELLI. «Le polemiche della dc sono strumentali e hanno [illegible] sola spiegazione: il no della giunta provinciale ad un allargamento dell'esecutivo che comprendesse, appunto, i democristiani».

Gilberto Valeri, presidente della Provincia, replica alle accuse rivolte dal capogruppo della democrazia cristiana, Norberto Julini, all'operazione-Azario: l'ingresso in giunta di un [illegible] esterno». Julini aveva parlato di «vecchio, vecchissimo accordo spartitorio di potere».

«In realtà - ribatte Valeri - la dc, nelle ultime settimane, ha tentato in tutti i modi di entrare in giunta, approfittando delle dimissioni di Botto Steglia e cavalcando la tesi di un allargamento della maggioranza per preparare il terreno [illegible] nuovo Consiglio provinciale di Biella».

Continua Valeri: «La pretestuosità di queste affermazioni pubbliche della dc è lampante. Non si capisce proprio perché, in questo momento, occorra ricorrere all'assemblearismo. Ci rendiamo tutti conto che il voto del 18 aprile e, soprattutto, del 6 giugno ha cambiato, e profondamente, la geografia politica anche in provincia. Ma da qui ad invocare un'ammucchiata ne passa. Che [illegible] mai ci avrebbe letto la gente, se non un'operazione pasticciata e ambigua fatta soltanto in funzione antiLega?».

Conclude il presidente della Provincia: «Sono queste le cose che abbiamo detto, [illegible] chiarezza, alla dc, che [illegible] di imbrogliare le carte. Abbiamo detto no all'ammucchiata e, nell'optare per l'assessore esterno, abbiamo scelto l'esponente di una [illegible] forza di progresso, "Verso Alleanza Democratica". Questa maggioranza, che ha amministrato bene, come dimostra il bilancio appena presentato, preparerà la strada alla nuova Provincia di Biella, ma senza ricorrere a pasticci politici». [e. d. m.]

IN BREVE

CORSI

All'Ascom via alle lezioni [illegible] «Disciplina di commercio»

E' cominciato, all'Ascom di Vercelli, il corso per «Esperti in disciplina di commercio ed elaborazione dati», organizzato dalla Comtur vercellese (una società controllata dall'Associazione commercianti). Al corso sono iscritte 13 donne, tutte diplomate e iscritte al collocamento: obiettivo dell'iniziativa è quello di combattere la disoccupazione (la scuola è stata finanziata anche dalla Regione).

PUBBLICAZIONI

«Diabete e società» In distribuzione la rivista

E' in distribuzione nelle farmacie e ai centri anti-diabete della provincia, l'ultimo numero della rivista «Diabete e società». La pubblicazione [illegible] curata dall'Associazione diabetici di Vercelli. In questo numero, alcuni servizi di illustri medici e specialisti, fra cui i professori Por[illegible] e Bruno dell'Università di Torino.

[illegible]

La dc verso il congres[illegible] nominata la commissione

La dc vercellese continua la marcia di avvicinamento [illegible] il congresso cittadino di settembre. L'altro giorno, al salone Dugentesco, l'assemblea convocata dal commissario Renato Balduzzi ha votato i primi 10 componenti della commissione incaricata di preparare [illegible] congresso. [illegible] eletti sono Francesco Romano, Mario Sola, Paolo Saviolo, Carlo Crivelli, Giulio Pretti, Pier Giuseppe Dellavalle, Adriano Contorbia, Licia Vandone, Giuseppe Rossari e Carlo Barbero.

Abbattuta la «paulonia» di fronte alla basilica di Sant'Andrea

Addio all'albero centenario Il Comune: era troppo malato

VERCELLI. Qualcuno ha protestato: perché tagliare un albero centenario, proprio davanti alla basilica di Sant'Andrea? Non si poteva salvarlo? La risposta arriva dal Comune, ed è un [illegible]: «Era malato e pericoloso, poteva cadere da un momento all'altro».

La pianta cui i vercellesi hanno dovuto dire addio (molti con rammarico) [illegible] chiama «paulonia imperialis», e si trovava di fronte alla ex Farmacia, nell'aiuola fra via Galileo Ferraris e via Guala Bicheri. Gli addetti del Comune l'hanno abbattuta nei giorni scorsi, e appena l'[illegible]senza è stata notata, sono piovute le segnalazioni al nostro giornale: «Ma come? Per taglia[illegible] un albero secolare non ci vuole l'autorizzazione della Regione?».

Il Comune vuole sostituire l'albero abbattuto in [illegible] Guala Bicheri con una nuova pianta della stessa specie

«Assolutamente no - rispondono all'ufficio Manutenzione [illegible] Comune -: questo era un caso particolare, perché la "paulonia" rischiava di cadere [illegible] primo temporale». Tecnici e funzionari municipali, all'inizio, volevano tagliare solo la parte malata: «Un pezzo del tronco era ancora verde, ma poi abbiamo constatato che la parte interna [illegible] completamente cariata. Il fusto, in pratica, era cavo».

Non c'è stata scelta, quindi: tagliare subito, per evitare danni peggiori. Non è escluso, però, che al posto della «paulonia» abbattuta non ne rinasca un'altra: l'intenzione del Comune è quella di ripiantare un nuovo esemplare. E sempre in tema [illegible] alberi «sacrificati», anche un ippocastano [illegible] corso Degregori, nei giorni scorsi, è stato tagliato. Pure in questo caso, secondo il Comune, non c'era niente da fare. [g. bu.]

Tre nuove aggressioni in città: l'uomo sferra calci e minaccia anziani religiosi

Altre suore vittime del «maniaco»

Gli ultimi episodi segnalati a poca distanza dalla chiesa di Santa Maria Maggiore. Colpite anche due donne che stavano assistendo ad una funzione. L'identikit: è un giovane che calza pesanti stivali anfibi

VERCELLI. Si è ulteriormente allungato l'elenco delle vittime del «maniaco dagli anfibi», lo squilibrato che aggredisce a calci suore e sacerdoti pronunciando minacce ed insulti: le nuove vittime [illegible] un'altra suora e due donne, una delle quali è stata aggredita mentre assisteva alla [illegible] nella parrocchia di Santa Maria Maggiore, l'altra al momento di uscire dalla stessa chiesa.

L'ultima religiosa colpita [illegible] stata, l'altro pomeriggio, [illegible] Giovanna Palazzi, delle «Piccole serve [illegible] Gesù». Verso le 18,30 [illegible]or Giovanna stava percorren[illegible] via San Michele per raggiungere il domicilio di un ammalato bisognoso di cure, quando è stata colpita alla gamba destra da un calcio sferratole da uno sconosciuto che [illegible] sopraggiunto alle sue spalle.

L'impeto ha però tradito l'aggressore, che è scivolato sull'asfalto ed è caduto: rialzatosi [illegible] scatto, è fuggito in direzione [illegible] via Camillo Leone. Suor Giovanna non era neppure riuscita a vederlo bene: convinta che si fosse allontanato definitivamente, aveva proseguito la sua strada. L'aggressore però si era appostato all'angolo di via Leo[illegible] e, quando la religiosa [illegible] svoltando, l'aveva nuovamente affrontata sputando e pronunciando confuse minacce.

A destra, con il velo scuro, suor Giovanna Palazzi, l'ultima religiosa aggredita

Poco prima, nella vicina chiesa di Santa Maria Maggiore, [illegible] fedele che assisteva alle [illegible] stata colpita con violenza dallo stesso personaggio che, uscito dalla parrocchiale, aveva dato un calcio anche ad una signora che stava uscendo.

Identica in tutti i tre casi la descrizione dell'aggressore: sarebbe un giovane di statura media, dai capelli castano scuro corti e ondulati, sui 25-30 anni, che indossa [illegible] maglietta color grigio e calza pesanti stivaletti anfibi marrone scuro.

Lo stesso identikit era stato fornito in occasione delle aggressioni precedenti: circa due mesi fa l'ex parroco del Duomo monsignor Michele Novella, mentre in compagnia di suor Stefania De Stefani stava uscendo da Palazzo Murazzano, sede delle Suore di Loreto, era stato aggredito a calci.

Qualche giorno dopo la stessa sorte era toccata a suor Eugenia Savino, che attraversava piazza d'Angennes per [illegible] a messa in Duomo; due settimane fa, mentre osservava le vetrine di un negozio di calzature sotto i portici di piazza Cavour, suor Pierina Franchi era stata colpita alla gamba destra da un calcio sferratole con la punta [illegible] uno scarpone. La polizia ha predisposto una [illegible] di controlli per bloccare il maniaco, ma le indagini [illegible] ostacolate dal fatto che molte volte le vittime non hanno denunciato l'aggressione. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ristorante Shangai estraneo al seque[illegible]

Vogliamo sottolineare che il ristorante cinese «Shangai» di via Verdi a Vercelli non ha nulla che vedere con le persone che sono state arrestate per il sequestro del figlio del vice presidente della comunità cinese di Milano. Anche se i giornali, correttamente, non hanno mai fatto il nostro nome, l'episodio della scorsa settimana ha offuscato la [illegible] immagine e la [illegible] professionalità. Lo ribadiamo, ai vercellesi e ai clienti: il nostro esercizio non è assolutamente legato al rapimento Zen.

Zhou Daji, titolare ristorante cinese Shangai di Vercelli

Le erbacce invadono [illegible] Cossato-Biella

L'altro giorno mi sono recato da Vercelli ad Andorno. Quindi per comodità ho prima percorso la provinciale [illegible] Mottalciata e quindi mi sono immesso sulla superstrada Cossato-Biella.

Ebbene, sono rimasto colpito dalla trascuratezza della statale. Ai lati della carreggiata le erbacce sono talmente alte da invadere la carreggiata e lo svincolo di Cossato che immette sulla superstrada è quasi irriconoscibile.

La situazione non cambia lungo la superstrada, segno inequivocabile che la statale chissà da quanto tempo [illegible] viene «messa» in ordine». Addirittura c'è la sensazione che l'opera di decespugliazione non venga fatta dallo scorso anno.

Eppure ci sarà qualcuno addetto alla pulizia?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono [illegible] inviate, per corrispondenza o per fax indifferentemente alle redazioni de La Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda, numero di fax 0161-28.00.48) o Biella (via Repubblica 29, numero di fax 015-25.22.379). E' importante che lo scritto non superi le 25 righe dattiloscritte. Inoltre i lettori sono invitati a preci[illegible] le loro generalità e indicare un numero di telefono per [illegible] eventualmente contattati, anche nel caso in cui chiedono la non pubblicazione per esteso della firma.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 82.81; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Cavaglià:** (0161) 968.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. (0161) 593.333; ambul., t. 57.600; **Gattinara:** t. (0163) 822 245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; **Biella:** t. (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle [illegible] e dalle 20 alle [illegible] battenti chiusi e chiamata [illegible] ricetta urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel 301.325/302.183

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, [illegible] Fiume 3, tel (015) [illegible]; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel (015 252.2071. Orario turno principale [illegible] farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della P[illegible], le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza M[illegible] 38, [illegible]. (0163) 22.256.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Annalo Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.538.

[illegible]ine: *Dott.ssa Licia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Strona: *Dr. Ruggero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, (015) 510.211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.001; **Crescentino:** tel. (0161) 842.695; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MA[illegible] Angelo Gallone, 37 anni, commerciante, con Maria Antonella Mangolini, 26 anni, commerciante.

BIELLA

NATI. Mattia Remorini, Roberta Carangelo.

MORTI. Seconda Negro, 90 anni, pensionata; Fiorentina Acquadro, 86 anni, pensionata; Angela Colombo, 82 anni, pensionata; Valentino Angelino, 64 anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Maurizio Pietro Giarratano, 24 anni, operaio, [illegible] Antonina Costa, 19 anni, casalinga; Giovanni Lacchio, 26 anni, operaio, con Monica Pilla, 27 anni, [illegible]sa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani di corso Libertà 300 è a disposizione il materiale informativo sul corso di specializzazione per nuove imprenditrici organizzato dalla Camera di commercio di Vercelli e riservato a donne non occupate, di età superiore ai 25 anni, diplomande, laureande oppure laureate. [illegible] potrà inoltre consultare il programma dei campi estivi 1993, organizzati dal Wwf. Lo sportello di Informagiovani resta aperto il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio, con [illegible] dalle 14,30 [illegible] 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

NAVIGARE IL LAGO

A Viverone per il weekend

Questi sono gli orari previsti dal battello per trasporto pubblico che unisce i «porti» [illegible] lago di Viverone. Nelle giornate prefestive: partenza dal Lido alle 11, fermate [illegible] Anzasco alle 11,15, a Masseria alle 11,35 e ritorno al Lido per le 11,50. La seconda [illegible] parte dal Lido alle 16, fermata ad Anzasco [illegible] 16,15, a Masseria alle 16,35 e ritorno al Lido per [illegible] 16,50. Nei giorni festivi il servizio pubblico, che inizia alle 10, si protrae fino alle 19,30 e può essere programmato [illegible] prenotazione, telefonando al numero 0161/987.077 o recandosi direttamente al molo del Lido. La lunghezza complessiva del tragitto è di sette chilometri. I biglietti costano quattromila lire (per gli adulti) e duemila lire i ridotti. Il battello può trasportare fino a 38 passeggeri.

[illegible]

Lezioni per gestire le aziende

Per il prossimo anno scolastico il Centro italiano opere femminili salesiane di Vercelli organizza una serie di corsi riservati a giovani in attesa di un primo impiego. Questi sono gli indirizzi di studio: addetti al lavoro d'ufficio e contabile, operatore dell'abbigliamento e confezioni industriali, gestioni aziendali e tecniche di programmazione, esperti in «desk top publishing».

[illegible]

Con le Acli in Terra Santa

E' previsto un pellegrinaggio in Terra Santa dall'11 al 18 agosto. Ecco il programma: ritrovo all'aeroporto di Milano Malpensa. Partenza per Tel Aviv. Arrivo e trasferimento in pullman a Tiberiade. Nei due giorni successivi visite a Tiberiade, Esdrelon, Cana, Haifa, Tabga, Cafarnao, al fiume Giordano, al monte Tabor e a Naim. Il 14 agosto visite a Gerico e Gerusalemme, il 15 escursione a Betania, il 16 proseguimento della visita a Gerusalemme ed escursione a Betlemme, il 17 agosto visite [illegible] deserto di Giuda, Grotte di Qumram e al Mar Morto. Il 18 agosto, ritorno in Italia. Per informazioni, telefonare alle Acli di Vercelli allo 0161/61.504 oppure allo 0161/250.100.

Alla scuola media Avogadro di Vercelli: [illegible] risultati della «Nino Costa» di Biella

Esami, promossi i «lavoratori»

Hanno superato l'esame tutti i candidati-adulti: [illegible] solo ottimo, a un allievo straniero. E infine tutti i voti dei corsi di formazione professionale della Regione: tornitori, carpentieri, informatici

Ultimi «verdetti», in provincia, per gli allievi delle scuole medie, che hanno affrontato [illegible] esami [illegible] A Vercelli i risultati dei corsi per i lavoratori

VERCELLI. Ultimi «verdetti», a Vercelli, degli esami di terza [illegible]dia. L'elenco dei promossi nel capoluogo si conclude con i «licenziati» del corso per lavoratori e [illegible] i risultati del centro formazione professionale della Regione [illegible] Piemonte.

Tutti gli studenti dell'istituto di [illegible] Gioberti e della scuola professionale hanno superato la prova di fine anno, anche se il punteggio ottenuto dagli esaminandi non è stato molto alto. Intanto da [illegible]i iniziamo la pubblicazione dei promossi nelle [illegible]periori» di Biella.

Ecco l'elenco degli allievi della scuola media **Avogadro** che a settembre potranno iscriversi al nuovo corso di studi.

Corso per lavoratori. Corso A. Mara Borto sufficiente; Gaetano Chiparo sufficiente; Angelo Francese sufficiente; Gianluca Franchino buono; Laura Gabrini buono; Marirosa Martoglio buono; Rosella Rizzello sufficiente; Ferdinando Tartaglia buono.

Corso B. Margherita Consuelo Basiricò buono; Ivan Faranda buono; Rosario Gennuso sufficiente; Salvatore Impellizzieri buono; Giancarlo Loiacono buono; Cinzia Pisante sufficiente; Domenica Prete sufficiente; Maria Trombin sufficiente.

Corso C. Emanuela Cultrera sufficiente; Angelamaria Desiati buono; debora Finotello sufficiente; Barbara Gugliermotti buono; Antonino Luciano sufficiente; Angelina mangone distinto; [illegible]bia Tagliaferro buono; Marco Virdis sufficiente.

Corso D. Antonietta De Bellis buono; Gioachino Giganti sufficiente; Alex Gill sufficiente; Maurizio Palumbo sufficiente; Luca Pucci sufficiente; Efisio Roberto Puddu sufficiente; Roberto Rossetti buono; Alessandra Rotunno buono.

Corso E. Caterina Argirò buo[illegible] Claudia Borra sufficiente; Maria Grazia Criscuolo sufficiente; Salvatrice Latino sufficiente; Debora Mori sufficiente; Giuseppina Vespe sufficiente; Vincenzina Viscardi distinto.

Corso F. Daniel Antona sufficiente; Francesco iorio sufficiente; Carlo Palumbo sufficiente; Emil Romano sufficiente; Stefa[illegible] Rovero sufficiente; Maurizio Totaro sufficiente; Ablaye Fall ottimo.

Centro formazione professionale della Regione Piemonte.

Corso per operatore su personal computer. Maria Rosa Balzaretti 93/100; Giuseppina Casali[illegible] 91/100; Antonella Enna 87; Monica Limina 91; Maria Antonina Mancuso 93; Rosalba Mercurio 91; Iolanda Monti 93; Marina Negretto 89; Teresa Palumbo 93; Patrizia Sarzano [illegible] Katia Smerilli 89; Antonella Spezia 91; Antonella Taddonio 91.

Corso per costruttore [illegible] macchine utensili indirizzo tornitore. Stefano Andrioli 77/100; Loris Avogadri 89; Andrea ballarini 81; Simone Ballerini 80; Dario Canepari 76; Umberto Coppo 74; Antonio Cossu 84; Alberto Giuliano 85; Fabrizio Gonella 67; Dario Maggio 78; Gianluca Malnati 84; Luigi Pezzale 86; Alessandro Zen 77.

Corso per costruttore [illegible] carpenteria e saldatura indirizzo carpenteria. Agostino Alesci 65/100; Maurizio Caccavo 71; Andrea Camerino 60; Fabio Failla 76; Davide Franchino 62; Davide Garofoli 76; Davide Pegoraro 75; Giuseppe Petrillo 72; Antonio Talarico 75.

Corso per operatore [illegible] macchine utensili [illegible] controllo [illegible]rico. Giuseppe Alongi 84/100; Alberto Arlone [illegible] Alessandro Freguglia 82; Andrea Laurenti 78; Davide Pastore 95; Davide Stefìm 82.

Scuola media **Nino Costa di Biella.**

Terza A. Patrizia Augurusa sufficiente; Filippo Baù b[illegible]; Ilaria Borghetto buono; Stefano Camatti distinto; Marco Ceria buono; Alan Claudio Checola sufficiente; Gabriele Di Dio Bosa sufficiente; Alessandro Ferrarotti sufficiente; Valentino Grazioli sufficiente; Alessandro Laurenti sufficiente; Emanuele Lipari sufficiente; Carmine Manzo sufficiente; Fabiana Molin distinto; Riccardo Negro sufficiente; Giuseppe Pezzin sufficiente; Ema[illegible] Tartaglia sufficiente. Un privatista [illegible] ha superato l'esame.

Concorsi

«Conosci il riso» I vincitori

Il mondo della risaia entra a scuola

BIELLA. La quarta classe della scuola Pietro Micca di Biella ha vinto il primo premio per la provincia di Vercelli del concorso «Conosci il riso?», manifestazione organizzata ormai [illegible] 11 anni dall'Ente risi con il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione e la collaborazione delle autorità scolastiche delle province interessate al concorso, finalizzato a far conoscere meglio il riso, soprattutto nelle regioni dove il consumo è ancora limitato.

Sempre per la provincia di Vercelli si sono classificate al secondo posto, a pari merito, le quarte classi di Buronzo e di Vigliano, che [illegible] realizzato libri con la paglia [illegible] riso. In Piemonte hanno ottenuto riconoscimenti le quarte A e D della scuola Martini di Casale, la quarta della Gramsci [illegible] Asti e la quarta di Lumellogno (No).

Quest'anno il [illegible] ha interessato 19 province: dal Piemonte, alla Liguria, sino al Padovano, a Isernia e al Foggiano.

Commenta Enrico Villa, capo ufficio stampa dell'Ente [illegible] organizzatore del concorso: «A riprova dell'interesse che "Conosci [illegible] riso?" suscita, va detto che diverse classi, delle province di Aosta, Sondrio, Cremona e Campobasso, hanno richiesto il materiale didattico messo a disposizione dall'Ente risi, [illegible] peraltro partecipare al concorso, ma solo per usarlo come "materia" in classe».

Anche quest'anno le tecniche usate sono [illegible] più disparate: videocasetta, diapositive, libri realizzati con la paglia di riso, collages, indagini sul consumo di riso [illegible] famiglia, inchieste, interviste a mondine e le tradizionali ricerche con disegni e fotografie. Le classi vincitrici possono optare per premi in libri oppure, per quelle che si trovano in [illegible] vicino alle risaie, per una gita di un giorno nella realtà risicola. Due classi hanno già svolto la gita-premio, per le altre l'appuntamento è riman[illegible] a settembre. [w. na.]

Tutti gli appuntamenti estivi: Alagna, Borgosesia e Benna

Sagre, musica e feste alpine per il week-end in provincia

Sarà un week-end all'insegna delle sagre e delle feste in montagna

BORGOSESIA. Feste patronali, sagre, concerti e gare sportive nei principali centri della provincia. [illegible] cartellone delle manifestazioni estive prende il via da questa sera: in Valsesia e nel Biellese [illegible] in programma [illegible] «due giorni» fitta [illegible] appuntamenti.

S'inizia da **Borgosesia**, quando domani mattina alle 9, nell'ambito di «Sport senza barriere», si svolgerà un quadrangolare di basket riservato ai disabili. L'incontro vedrà protagoniste quattro squadre nazionali [illegible] serie A: l'Uicep Torino, la Polisportiva milanese, la squadra di Parma [illegible] il Cantù Briantea.

Nel programma [illegible] «Borgosesiaestate» rientra anche il pranzo che si terrà al parco «Magni»: l'appuntamento, organizzato dalla Pro Loco, [illegible] fissato per [illegible] 12. Seguirà [illegible] concerto di musica [illegible] danza rap.

Nel pomeriggio gli allievi del circolo ippico Valsesia si cimenteranno in un'esibizione di volteggio a cavallo. E, sempre in giornata, sarà allestita [illegible] mostra fotografica.

La serata si concluderà, poi, all'insegna della musica, quando un complesso riproporrà brani tratti dal repertorio degli anni '60 [illegible] '70.

A **Benna**, invece, i festeggiamenti [illegible] partiti ieri sera con [illegible] finale [illegible] gara bocciofila. Domani sarà la volta [illegible] terzo giro ecologico: una cicloturistica che prevede il passaggio [illegible] Candelo, Gaglianico, Mongrando e Vermogno. Il rientro in paese [illegible] previsto nel tardo pomeriggio.

Intanto a **Grignasco**, al parco Vinzaglio, prosegue la Festa dell'Unità. Questa mattina alle 12,30 è in programma [illegible] pranzo degli anziani, mentre la cena avrà inizio alle [illegible]. Alle 21 [illegible] potrà ballare con la musica di un'orchestra di liscio. L'ultimo giorno [illegible] festa [illegible] preannuncia all'insegna del divertimento: sono previsti giochi e premi per tutti.

Prendono il via anche le iniziative per i cento anni della **Capanna Margherita**, il rifugio valsesiano posto a 4456 metri. Una delle prime manifestazioni, patrocinate dal Cai, [illegible] l'incontro a Col d'Olen con le genti del Rosa. Come avviene ogni anno, nella prima settimana di luglio, si radunano escursionisti, scalatori e appassionati [illegible] montagna provenienti da Alagna, Macugnaga, Gressoney [illegible] Zermatt. [g. mo.]

BORGOSESIA

«Curva della morte»

Il [illegible]

BORGOSESIA. Ancora una pre[illegible] di posizione del sindaco Lau[illegible] Corra dopo l'ennesimo incidente avvenuto lungo la strada di sponda destra alla cosidetta «curva della morte» (o della suora), in cui è rimasto gravemente ferito il giovane Stefano Mottiolo, residente [illegible] frazione Aranco (è ricoverato [illegible] Maggiore di Novara). Il primo cittadino ha scritto una lettera all'Anas in cui chiede insistentemente al Dipartimento territoriale di Torino di intervenire.

«Chiedo [illegible] eliminare, nel più breve tempo possibile, il grave pericolo costituito dalla curva stessa - è scritto, in sintesi, nella lettera -. L'ultima disgrazia è un altro grave campanello d'allarme ed accentua le preoccupazioni di noi amministratori pubblici per il perdurare di [illegible] situazione francamente insostenibile. Anche lo stato d'animo dei cittadini rispecchia questi timori». [g. mo.]

ROPPOLO

Vini [illegible] gastronomia

All'Enoteca gemellaggio [illegible] la [illegible]

ROPPOLO. «L'incontro con i vini di montagna» chiuderà domani la serie degli «appuntamenti in enoteca» iniziati a fine maggio e promossi al castello di Roppolo dall'Enoteca regionale della Serra, presieduta da Sergio Sarasso.

Per i vini [illegible] montagna si intendono naturalmente quelli della Valle d'Aosta, ormai di [illegible]sa [illegible] castello. Per l'occasione, delegazioni di sommeliers delle due regioni giudicheranno cinque doc della Vallée e altrettan[illegible] del Piemonte. Saranno presenti Moreno Rossin, campione italiano [illegible] sommeliers, e Piero Prete, delegato regionale degli assaggiatori. Alla manifestazione parteciperanno anche amministratori ed esperti enotecnici che illustreranno le caratteristiche organolettiche dei vini. Vini che nel pomeriggio saranno in degustazione gratuita accanto alla gastronomia valdostana. [w. na.]

L'artigiano gattinarese protagonista del raid dovrà scontare due anni di carcere

Sparatoria per il cane, condannato

L'uomo, convinto che una famiglia di San Giacomo gli avesse rubato uno yorkshire, ha esploso alcuni colpi d'arma da fuoco contro la casa dei vicini. Una delle pistole usate era stata trafugata [illegible] Carpignano

VERCELLI. Se non fossero comparse le pistole, poteva essere paragonato ad un racconto del libro «Cuore». Invece la spasmodica ricerca di un minuscolo cane yorkshire, scomparso da casa quattro mesi fa, costerà due anni di carcere e 500 mila lire di multa al proprietario della bestiola.

E' stato il Tribunale di Vercelli a ricostruire una [illegible] minacce e armi rubate, la storia [illegible] notte brava di [illegible] artigia[illegible] edile di Gattinara, Salvatore Russo, [illegible] 33 anni. L'artigiano si è convinto che [illegible] famiglia che abita poco lontano, in una cascina di San Giacomo Vercellese, ha rubato il suo cane, Chery, e lo ha venduto [illegible] una coppia di Gattinara.

Interrogati i nuovi proprietari dello yorkshire, Salvatore Russo va a far visita [illegible] Antonio Scaglione, 53 anni, muratore, padrone di casa alla cascina di San Giacomo. E la famiglia Scaglione spiega al giovane artigia[illegible] che il cane venduto è sempre vissuto a San Giacomo: [illegible] prova viene persino esibita la madre del cucciolo.

Sulle prime Russo pare convinto, ma due giorni dopo torna alla cascina accompagnato da due uomini [illegible] due donne. Questa volta [illegible] più perentorio e, stando alla famiglia Scaglione, arriva anche alle [illegible]

L'artigiano viene allontanato dal padrone di casa, [illegible] nella notte, vicino alla cascina, fa la sua comparsa [illegible] «Uno» rossa, con cinque persone [illegible] bordo. Dall'auto partono alcuni colpi di arma da fuoco, diretti [illegible] mura della [illegible].

Dopo l'incursione, [illegible] «Uno» [illegible] ne [illegible] alla famiglia Scaglione pare di [illegible] riconosciuto, al di là [illegible] finestrino, il volto dell'artigiano gattinarese. Così parte la denuncia: i carabinieri perquisiscono la casa di Salvatore Russo e trovano due pistole, nascoste in cortile. Sono [illegible] «38» e una «Cobra» calibro 6,35, che risulta rubata qualche anno prima a Carpignano.

Russo, ai giudici vercellesi, ha spiegato di non aver mai visto le due pistole, ma il Tribunale non gli ha creduto e ha accolto la tesi del pubblico ministero Luciano Scalia, condannando a due anni di carcere l'artigiano gattinarese. [r. m.]

VERCELLI

Contratto integrativo

[illegible] «Sciopero inutile meglio [illegible]»

VERCELLI. L'Associazione Ovest Sesia, con un comunicato, ha protestato contro lo sciopero proclamato l'altro giorno dai dipendenti dell'ente irriguo. «L'Aios - dice [illegible] nota - prende atto [illegible] rammarico dell'interruzione delle trattative per il contratto integrativo».

I vertici dell'Ovest Sesia ricordano che, durante le ore di sciopero, saranno gli stessi amministratori ad occuparsi della sorveglianza di rogge [illegible] canali, [illegible] degli interventi d'emergenza. L'Aios [illegible] critica nei confronti [illegible] lavoratori: «Nonostante le proposte della nostra delegazione offrissero ampio margine di approfondimento, i sindacati si sono assunti la responsabilità di dichiarare lo sciopero». E aggiunge: «L'amministrazione reputa che sussistano, inalterati, i presupposti per la prosecuzione degli incontri fra le parti, volti alla definizione della vertenza. [g. bu.]

Tragedia di Cossato; la magistratura ordina l'autopsia sui corpi delle vittime

Inchiesta sul rogo di via Martiri

La procura, in collaborazione con i carabinieri, ha aperto un'indagine sull'incendio dell'alloggio, che ha ucciso i due fratelli di 80 anni. Pochi dubbi sulle cause: sono accidentali

BIELLA. Tutta Cossato [illegible] si è stretta intorno ai familiari di Ardo e Ida Moggio, i due pensionati, fratello e sorella, di q[illegible] [illegible] anni morti soffocati l'altra notte nell'incendio del loro alloggio. Ma, a più di 48 ore dalla tragedia, non [illegible] ancora stato possibile allestire una camera ardente e tantomeno fissare la data dei funerali. Sulla morte della coppia di anziani la procura di Biella, in collaborazione con i carabinieri di Cossato, ha infatti aperto un'inchiesta, e il magistrato ha ordinato al medico legale [illegible] compiere un'autopsia.

Sulla decisione della magistratura non si hanno spiegazioni ufficiali. L'impressione generale, però, è che gli inquirenti vogliano trovare [illegible] conferma decisiva alla prima ipotesi sui motivi della tragedia [illegible] dell'incendio. E cioè una causa accidentale, [illegible] già detto: molto probabilmente un corto circuito.

Su cosa abbia provocato la prima scintilla che, con il trascorrere delle [illegible], ha trasformato l'alloggio [illegible] condominio di via Martiri in una grande torcia, gli investigatori stanno valutando mille versioni. Qual[illegible] ha accennato ad [illegible] apparecchio elettrico anti-zanzare rimasto acceso troppo tempo, altri insistono sulla possibilità di [illegible] surriscaldamento [illegible] un fornello elettrico o di [illegible] lampada, altri ancora invece si limitano ad ipotizzare un banalissimo guasto elettrico.

Purtroppo sarà molto difficile chiarire quest'ultimo particolare di un dramma che [illegible] sembra davvero nascondere altri misteri. Mentre infatti gli altri alloggi del condominio «Paola» non hanno registrato danni, nell'abitazione della famiglia Moggio nulla è stato risparmiato dal fuoco. E rintracciare qualche elemento utile all'indagine in quell'ammasso di detriti semidistrutti dalle fiamme e anneriti dal fumo è pressoché impossibile.

L'unica cosa che appare quasi intatta e solo «segnata» dai grimaldelli [illegible] vigili del fuoco è [illegible] porta blindata dell'ingresso. La porta che quasi sicuramente è costata la vita a [illegible] Moggio, incapace di aprirla a [illegible] del fumo che le impediva di trovare la chiave.

«Cosa posso dire, siamo senza parole per [illegible] dolore così grande - quasi sussurra al telefono Dilva Moggio, [illegible] parente che abita poco lontano -. Ad Ardo [illegible] Ida il destino ha riservato una fine terribile, e di loro non ci [illegible] rimasto più nulla. Chissà poi cosa potrà provare l'autopsia, niente di diverso rispetto [illegible] quanto già conosciamo. Mentre saremo obbligati ad attendere la prossima settimana prima di poter celebrare i funerali».

[d. p.]

[illegible] corridoio [illegible] la porta d'ingresso dell'alloggio di Cossato dove [illegible] è consumato il dramma dei due pensionati. A destra, Ida Moggio e il fratello [illegible], morti nell'incendio

[illegible] BREVE

TRIVERO

Alfredo Fava nella giunta della Confindustria

L'imprenditore Alfredo Fava Minor, titolare della Famas di Trivero, vicepresidente dell'Unione industriale biellese, è entrato a far parte della giunta confederale di Confindustria. Fava Minor, 48 anni, coniugato, due figlie, [illegible] tra i venti rappresentanti della piccola industria eletti [illegible] giorni scorsi dal Consiglio centrale.

[illegible]

Aiuti [illegible] cubani per acquistare penne e quaderni

Si raccolgono offerte p[illegible] inviare quaderni e penne agli studenti cubani. L'iniziativa è dell'Arci Nova nazionale: hanno aderito l'Arci di Biella, la Sinistra giovanile e l'associazione Italia-Cuba. Le offerte [illegible] raccolgono presso la sede di via Bertodano [illegible] e nei locali del partito democratico della sinistra in [illegible] Trieste [illegible]. [illegible] materiale acquistato [illegible] le offerte sarà portato all'Avana a dicembre e consegnato alle autorità cubane durante la festa per [illegible] «Settimana della cultura italiana».

[illegible]

Tradotto in italiano il romanzo «La Peregrine»

Sarà presentata ufficialmente al pubblico il prossimo [illegible] luglio, durante una tavola rotonda nel salone della cooperativa, la traduzione in italiano [illegible] romanzo «La Peregrine» di Mireille Kuttel Baudrocco. L'autrice [illegible] di origine biellese e ha ancora a Sala la casa dei nonni, dove [illegible] spesso. Il romanzo che ha contribuito [illegible] renderla famosa è ispirato alle pagine della rivolta operaia di Sala. «La Peregrine» [illegible] stato tradotto da Alessandra Tournon Sella [illegible] nella nuova edizione si intitola «Come sa di sale».

[illegible]

Con la moto contro [illegible] muro, feriti due ragazzi

[illegible] ragazzi, Massimiliano Pirchio di 16 anni, e Roberto Marin di 17, entrambi abitanti in paese, sono rimasti feriti l'altra [illegible] in un incidente stradale. Stavano percorrendo in moto [illegible] Libertà quando sono stati sorpresi da un violento temporale. Massimiliano Pirchio, che era alla guida della Honda 125, ha perso il controllo del veicolo, [illegible] i due sono andati a cozzare contro il muro di cinta di [illegible] [illegible]. Mentre Massimiliano Pirchio [illegible] l'è cavata con leggere escoriazioni, Roberto Marin, nonostante il casco, ha riportato un forte trauma cranico.

PR[illegible]

Fiamme alla Texcomer: le spengono gli operai

Un principio d'incendio si è verificato l'altra notte nel lanificio Texcomer di [illegible] Marconi. Prima dell'arrivo dei vigili del fuoco e della polizia, gli operai del turno di notte sono riusciti a spegnere le fiamme con gli estintori [illegible] dotazione al reparto.

Presunte tangenti per il progetto del centro «Panorama»

Scarcerazione di Zanone la procura ricorre in appello

BIELLA. L'inchiesta Mani pulite torna al filtro [illegible] Tribunale della libertà. L'organo di appello nei prossimi giorni sarà arbitro degli ultimi avvenimenti che hanno messo a soqquadro la città.

Il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari ha infatti presentato ricorso [illegible] Tribunale della libertà contro la scarcerazione del direttore dell'Ascom Alberto Zanone, coinvolto nell'indagine sul progetto del [illegible] commerciale Panorama. Zanone era stato rimesso in libertà dal giudice delle indagini preliminari Paolo Bernardini, nonostante il pare[illegible] contrario della procura.

Curiosamente però si sono rivolti al Tribunale della libertà anche i difensori di Piergiulio Piantedosi, Franco Vercellino e Eugenio Leone, i tre socialisti tuttora in carcere per una vicenda di una presunta tangente al psi di 3 milioni, versata dall'ex segretario del partito, l'architetto Mongilardi, per ottene[illegible] (secondo l'accusa) che fosse sbloccato il progetto [illegible] ristrutturazione di una casa di proprietà del Comune in costa San Sebastiano.

[illegible] giudice delle indagini preliminari, nel loro caso, anche dopo l'interrogatorio [illegible] carcere, accogliendo [illegible] parere dei magistrati inquirenti Panichi [illegible] Ferrari, ha mantenuto [illegible] provvedimento di custodia cautelare. La procura infatti [illegible] avrebbe completato questo ramo d'indagine; si dice che debbano ancora essere sentiti alcuni testimoni, [illegible] essendo i tre personaggi «politicamente influenti», secondo il magistrato [illegible] [illegible] loro ritorno in libertà ci sarebbe ancora il pericolo di inquinamento delle prove.

[r. b.]

La casa di costa S. Sebastiano al centro del [illegible] filone [illegible] indagini che vede ancora in carcere tre socialisti: gli [illegible] assessori Vercellino e Piantedosi e l'ex segretario Eugenio Leone

Omicidio [illegible] taxista, [illegible] [illegible] forse l'estradizione dalla [illegible]

BIELLA. Angelo Neirotti, uno dei presunti killer del taxista Maurizio Tropeano, potrebbe tornare presto in Italia. Secondo alcune notizie provenienti dalla Francia, dove l'uomo si trova in carcere dal novembre '91, i giudici transalpini avrebbero concesso l'estradizione. Il provvedimento sarebbe solo temporaneo per consentire [illegible] svolgimento del processo.

«Ho sentito anch'io queste voci - dice il sostituto Maria Luisa Ferrari - [illegible] [illegible] ho ricevuto conferme. Anzi, dalla Francia si parla addirittura di un provvedimento di espulsio[illegible]. Curiosamente i due provvedimenti riguarderebbero solo [illegible] dei due imputati, Neirotti, Di Biamonte invece non si sa nulla».

Il magistrato biellese poche settimane fa era stato a Cambrai per interrogare i due presunti omicidi. Era la prima volta in cui la dottoressa Ferrari si è trovata di fronte ai due evasi dal carcere di Vercelli: mentre Angelo Neirotti, pur negando ogni responsabilità nell'omicidio, aveva accettato [illegible] rispondere alle domande, Biamonte [illegible] era trincerato dietro [illegible] assoluto silenzio.

[r. b.]

Drastici provvedimenti all'Azienda trasporti per salvare la società [illegible] i servizi

Atap senza soldi, tagliate 10 corse

Il provvedimento che scatta lunedì riguarda le linee Mezzana-Trivero, Pettinengo-Coggiola, Mottalciata-Cossato, Cossato-Vallemosso e Varallo-Serravalle. Sui bus in media c'erano sempre meno di tre passeggeri

BIELLA. L'Atap riduce [illegible] corse. Da lunedì saltano una decina [illegible] collegamenti nella Valle [illegible] Mosso e in Valsesia, ma il direttore Giorgio Pentini annuncia: «E' solo l'inizio. Se vogliamo salvare questa società e mantenere i servizi migliori e più utilizzati come le linee urbane [illegible] i pullman per gli studenti, sarà necessario ridurre drasticamente le [illegible] che viaggiano quasi sempre vuote».

La svolta nella politica aziendale è stata una diretta conseguenza della riduzione dei finanziamenti regionali [illegible] delle sempre più limitate capacità di indebitamento dei Comuni. «La situazione che si [illegible] determinata è chiara - spiega Pentini -. Il debito nazionale accumulato [illegible]le Aziende di trasporto ha raggiunto ormai i 13 mila miliardi [illegible] con l'assoluta necessità del Governo di ridurre la voragine del deficit pubblico, è evidente che non ci sono più soldi da sprecare. La Regione ci ha assegnato un rigido finanziamento. E, seppur con grande fatica, fi[illegible] siano riusciti a pagare stipendi, contributi [illegible] [illegible] gasolio. Anzi per [illegible] carburante già abbiamo dovuto dilazionare sensibilmente i versamenti. Con tutte le economie possibili il passivo attuale dell'Atap [illegible] di 3 miliardi [illegible] mezzo all'anno. Ma basta poco per vedere [illegible] i debiti. Aumenta il gasolio [illegible] 60 lire e per noi sono subito 200 milioni in più che se [illegible] [illegible]. E quindi le tasse sulla società. Insomma dovendo preoccuparci di salvare la parte utile della nostra azienda [illegible] [illegible] deciso di [illegible]gliere le corse che non servono. Di questi tempi è un insulto che grida vendetta far girare i pullman vuoti».

Conti alla mano una corsa costa all'Atap dalle 70 alle 150 mila lire. E quando i passeggeri sono [illegible] l'incasso varia dalle 4500 alle 10 mila lire. «Sono dati che si commentano da soli - aggiunge il direttore -. Si spenderebbe meno a far viaggiare questi passeggeri in taxi».

Di qui dunque la decisione di tagliare le corse inutilizzate, già ratificate dalla Provincia. Da lunedì sulla linea Biella-Cossato-Mezzana-Trivero saranno soppressi il pullman che parte alle 5,10 da Molinengo e che ferma a Trivero alle 5,50; la corriera che riparte da Trivero alle 22,05 e che arriva [illegible] Molinengo alle 22,57.

Sostanziali mutamenti anche sulla li[illegible] Biella-Pettinengo-Coggiola. Vengono eliminati [illegible] Masseranga delle 22,05 (arrivo a Crevacuore alle 22,20), il Valle Mosso delle 22,05 (Mosso S. Maria 22,22), il Callabiana delle 5,08 (Valle Mosso 5,42) e il Camandona delle 5,06 (Mosso S. Maria 5,45)

Al loro posto vengono istitui[illegible] due corse feriali andata [illegible] ritorno sul tracciato Selve Marcone-Callabiana-Camandona-Veglio-Valle Mosso con partenza da Selve alle 5 e arrivo [illegible] Valle Mosso alle 5,45 e ripartenza quindi da Valle Mosso alle 22,15 e arrivo a Selve alle 22,58.

Chiude anche nel periodo estivo [illegible] Mottalciata-Cossato [illegible] 7 [illegible] il Cossato-Valle Mosso delle 7,17. In Valsesia saltano [illegible] Varallo-Serravalle delle 6,20 e [illegible] Vintebbio-Borgosesia delle 6,15.

Ma potrebbe cambiare anche il percorso [illegible] bus urbano che attraversa [illegible] Masarone: secon[illegible] l'assessorato alla viabilità la linea [illegible] [illegible] utilizzata dagli abitanti.

Maurizio Alfisi

Basta con i pullman che viaggiano vuoti, l'Atap ha deciso di sopprimere le corse con meno di tre viaggiatori

Congresso nazionale dei tecnici del settore in Sardegna

La ricetta degli enologi per salvare i grandi vini

ALGHERO
DAL NOSTRO INVIATO

Cura radicale per salvare e rilanciare il vino. Gli enologi ed enotecnici sono tutti d'accordo. Il messaggio lanciato al congresso nazionale della categoria che si è svolto in Sardegna è esplicito: intervenire subito con provvedimenti anche impopolari fra gli addetti ai lavori. Un esempio? Bloccare gli aiuti, nazionali e comunitari, per scoraggiare ogni eccedenza di produzione.

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale della categoria, è stato fra i relatori che hanno auspicato una «terapia d'urto». Questi i punti essenziali.

Eliminazione dei contributi sull'arricchimento. «E' una pratica che porta a forzare la resa uve per ettaro - dice Marocco - con conseguenti basse gradazioni».

Distillazione obbligatoria non trasferibile. «Nata per eliminare i superi di produzione, non solo non ha raggiunto lo scopo, ma ha generato un mostro. Alcune zone d'Italia puntano tutto su questo tipo di intervento. Infatti la produzione dei vigneti è spinta a un tal punto di resa per ettaro da far diventare conveniente anche la totale distillazione per conto terzi. Insomma, si produce con la sola finalità di distruggere».

Marocco suggerisce dunque di spegnere alla base i motivi di quello che lui chiama «raggiro», togliendo gradualmente qualsiasi contributo alla distillazione in modo da ristabilire un libero mercato.

Emilio Marocco, vicepresidente nazionale degli enologi (Tel.)

Blocco del trasferimento del diritto d'impianto. «La norma che stabilisce le possibilità del trasferimento del diritto d'impianto da una parte all'altra del territorio nazionale era nata con la filosofia di spostare i vigneti dalle zone non vocate a quelle vocate, dalla pianura alla collina. Lodevole intenzione, se in Italia esistesse un preciso catasto, se esistessero reali controlli sul territorio. Invece la trasferibilità del diritto d'impianto, tra una parte e l'atra d'Italia, ha provocato scompensi produttivi, dissensi di mercato anche in regioni ad alta enologia».

Fissazione di rese massime per ettaro. «La vinificazione delle uve da tavola è permessa in una zona limitata d'Italia (non si comprende il perchè di questo privilegio).

Distillazione delle fecce fermentate. «Il vino che si ricava va a comporre miscele di vini da tavola a basso prezzo, ma altrettanto bassi di qualità. Eliminare dal mercato questi prodotti sarebbe quanto mai utile e contribuerebbe ad abbassare la massa circolante del vino. L'Associazione enologici enotecnici propone di aumentare a 20 ettolitri per ettaro la distillazione preventiva».

Abrogazione immediata del decreto 16 marzo 1992. Si tratta del decreto del ministro Goria riguardante l'obbligatorietà del certificato d'analisi dei vini da tavola destinati all'esportazione.

«Questo decreto - dice Marocco - è nato sull'onda emotiva dello scandalo del metanolo. Già allora la nostra associazione aveva giudicato il provvedimento non solo inutile, ma addirittura dannoso alle nostre esportazioni. Il tempo ci ha dato ragione. Le difficoltà di esportazione, dovute alla situazione econominca internazionale, alla recessione, ai cali di consumi, alla lotta contro l'alcol, sono aggrevate dall'obbligatorietà di questo certificato, costoso e inutile».

Gianfranco Quaglia

Mobilitazione dei dipendenti contro la chiusura annunciata dall'Enichem

Acna, un'assemblea al giorno

Decisa l'autoconvocazione davanti ai cancelli di Cengio per difendere il posto di lavoro
Lunedì un vertice tra Comune e Regione Liguria: partecipa anche il Consiglio di fabbrica

CENGIO. Un'assemblea al giorno davanti ai cancelli dell'Acna finché non si troverà una soluzione alla delicata vicenda che tiene con il fiato sospeso molti abitanti dell'Alta Valle Bormida. La proposta è stata lanciata l'altra sera durante la prima riunione svolta in piazza a Cengio e alla quale hanno partecipato circa duecento persone, in maggioranza dipendenti.

L'«autoconvocazione» dei lavoratori dell'Acna si è ripetuta anche ieri sera alla presenza di amministratori, dipendenti e abitanti di Cengio e, con ogni probabilità, continuerà anche in futuro, almeno fino alla prossima settimana, quando s'inizieranno gli incontri tra le parti per cercare una soluzione alla vertenza.

Sul fronte ligure si stanno battendo tutte le strade, soprattutto in ambito politico-istituzionale, per cercare di evitare la chiusura dell'azienda, annunciata nei giorni scorsi dalla proprietà dell'Enichem. Sull'agenda di amministratori e dipendenti Acna il primo appuntamento è segnato per lunedì, quando si terrà un vertice fra i rappresentanti del Comune di Cengio e la Regione Liguria. Alla riunione dovrebbero presenziare anche alcuni esponenti del consiglio di fabbrica per esporre il loro punto di vista sullo stato dell'azienda, che secondo i dipendenti «è risanata e non va chiusa».

Per cercare di salvare l'Acna saranno soprattutto giocate le carte politiche; la Regione Liguria chiederà infatti a tempi brevi un incontro con il governo. L'attesa di tutti è però rivolta a quanto annuncerà l'Enichem nelle prossime settimane. A metà mese il gruppo chimico proprietario dell'Acna comunicherà i propri progetti nel settore della chimica fine (quello al quale appartiene l'azienda di Cengio) e dell'agricoltura (del quale fa parte, invece, l'Agrimont di Cairo Montenotte). In quell'occasione si potrà sapere qualcosa di più circa il destino dell'Acna. Nell'incontro di mercoledì scorso fra Enichem e sindacati, i vertici del gruppo chimico avevano annunciato l'intenzione di avviare le procedure per sospendere la produzione, senza però specificare date.

[c. o.]

Le iniziative piemontesi

CORTEMILIA. Anche se l'azienda non è ancora chiusa, in Piemonte si sta già guardando avanti, cercando di delineare gli scenari e le proposte per un dopo-Acna che ormai sembra essere piuttosto vicino. Gli sforzi e le proposte del fronte piemontese sono soprattutto rivolti alla ricerca di una soluzione del problema occupazionale e al rilancio socio-economico della zona attraverso un nuovo piano di risanamento.

Il piano potrebbe essere gestito da un organismo creato ad hoc, l'«Autorità di Valle», comprendente esponenti degli enti locali, delle forze economiche, dei gruppi ambientalisti e delle associazioni operanti nella zona. Nel recente incontro svolto a Torino, il progetto è stato illustrato al presidente regionale Brizio e oggi pomeriggio alle 15 a Cortemilia si riunirà per la seconda volta il gruppo di lavoro costituito nei mesi scorsi per elaborare nei dettagli il progetto di «Autorità di Valle».

La commissione comprende tecnici e studiosi che in questi anni hanno seguito da vicino la vicenda Acna-Val Bormida. Se sarà realizzato, il documento verrà sottoposto nei prossimi giorni all'attenzione degli amministratori locali.

Nelle intenzioni dei promotori dell'iniziativa, l'Autorità di Valle, grazie alla sua «trasversalità», dovrebbe servire a superare l'eccessivo frazionamento amministrativo della Valle Bormida, che è divisa in cinquantuno Comuni, due Regioni e quattro Province ed altrettante Comunità montane.

Poco tempo fa, il gruppo pds in Consiglio regionale ha presentato un ordine del giorno nel quale si invita la giunta ad inserire la Valle Bormida fra le aree a degrado industriale e per le quali si potrebbero attivare finanziamenti Cee in base al regolamento 2052.

Una lettera contenente una richiesta analoga, è stata inviata al presidente regionale Gianpaolo Brizio anche dal presidente della Comunità montana Alta Langa Pier Giorgio Giacchino. Dice Giacchino nel documento inviato al presidente della Regione: «Il problema occupazionale c'è: quantomeno per la parte piemontese, dobbiamo tutelare i lavoratori a rischio».

Nella riunione di martedì scorso in Regione i rappresentanti della Val Bormida avevano chiesto al presidente Brizio di promuovere un incontro con i ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro. La settimana prossima potrebbe essere già resa nota la data del vertice, mentre a metà luglio ci dovrebbe essere una nuova riunione del comitato Stato-Regioni sul caso-Acna.

[c. o.]

Aperto a Cavallermaggiore il primo impianto piemontese per la trasformazione

Luce e fertilizzante dai liquami

Si utilizzano gli scarti di un allevamento che conta 15 mila maiali in regione Castiglione. Vengono così risolti i problemi della depurazione e dello smaltimento dei residui solidi. Parte dell'energia viene venduta all'Enel

L'impianto di trasformazione dei liquami di maiali è stato realizzato nell'allevamento gestito dalla famiglia di Sergio Tosco alle porte di Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Sono arrivati anche tecnici dall'Olanda per visitare il primo impianto piemontese, sorto nell'azienda di Sergio Tosco in regione Castiglione, che utilizza i liquami di 15 mila suini per produrre energia elettrica a basso costo oltre a fertilizzanti poco inquinanti.

Il progetto, che trova applicazione pratica grazie all'intraprendenza dell'allevatore e ai contributi regionali è stato ideato dal prof. Paolo Balsari, della facoltà di Agraria di Torino. Spiega la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione produttori suini (Aps): «L'impianto si basa sul principio della demolizione della sostanza organica di un prodotto come il liquame, molto ricco di umidità. Il processo ha il duplice risultato di produrre energia elettrica e termica e di ridurre con la depurazione il carico inquinante».

Commenta Sergio Tosco, 47 anni, che ha ricevuto la passione per l'allevamento dal padre Giacomo: «La centrale termica non ancora a pieno regime, produce già 3500 Kw nelle 24 ore più che sufficienti all'azienda che comprende pure il mangimificio. L'energia in esubero la vendiamo all'Enel per ripianare le spese di gestione. Abbiamo anche installato una caldaia di 3 mila calorie che funziona a biogas e assicura riscaldamento di capannoni e abitazione».

L'azienda di Segio Tosco è a ciclo completo: 1250 scrofe fecondate artificialmente forniscono ogni anno 25-30 mila suinetti, metà dei quali vengono venduti e gli altri allevati. Nei capaci capannoni dove l'elettronica è ampiamente applicata vivono 14-15 mila animali per l'ingrasso. Venti sale parto, controllate con il computer e costate un miliardo e mezzo, garantiscono l'assistenza ai cento parti che sono la media giornaliera con punte che arrivano a duecento. Qui i suinetti rimangono un mese con la madre e altri 50 giorni per lo svezzamento, poi vengono trasferiti nei capannoni in attesa di essere venduti o destinati all'ingrasso. L'alimentazione è assicurata dal mangimificio costruito nell'azienda che lavora cereali prodotti in zona.

Spiega la dottoressa Sara Ferrero come si arriva a produrre energia: «Il liquame passando in un separatore giunge in una prima vasca di stoccaggio che funge da digestore e ha la caratteristica di essere coperta con un manto in gomma. Al di sotto del telo rimane imprigionato il biogas che tramite un sistema di asportazione giunge ai cogeneratori, che sono dei "motori" che producono energia elettrica e termica. Il liquame passa poi a una seconda vasca dove viene stoccato e successivamente sparso sui terreni».

La centrale termica dell'azienda di Sergio Tosco è costata 1 miliardo 400 milioni: la Regione ha contribuito con mezzo miliardo in conto capitale e mezzo con mutuo a tasso agevolato. Quattrocento milioni li ha versati l'allevatore che conta di rifarsi in pochi anni.

Gianni De Matteis

Borgosesia, stasera al parco Magni lo spettacolo dedicato a Buscaglione

Un cielo di stelle per Fred

La Jazz Studio Orchestra e la voce di Cosimo Gilè in una carrellata di motivi celebri
In scena anche il paroliere Leo Chiosso e lo «chansonnier» vercellese Roberto Balocco

Omaggio al mito di Fred Buscaglione questa sera al parco Magni: l'organizzatore è l'impresario torinese Aldo Landi

BORGOSESIA. Dal cielo dei bar al cielo stellato (almeno si spera) borgosesiano per ricordare il grande Fred. Dopo il tributo a Louis Armstrong di domenica scorsa, è ora la volta di uno spettacolo sotto il segno delle canzoni di Buscaglione, «fenomeno» forse irripetibile nella musica leggera italiana. Il rendez-vous è per questa sera, alle 21,30, al parco Magni.

Si ritroveranno sul palcoscenico tanti artisti che sono stati suoi amici o colleghi che hanno lavorato con lui. A riunirli per una celebrazione-spettacolo è stato l'impresario torinese Aldo Landi, come nel caso della serata dedicata a Satchmo.

«In scena ci saranno i diciotto elementi della Jazz Studio Orchestra diretti da Gianni Grossi - spiega Landi -. A cantare le classiche canzoni che hanno reso celebre Fred sarà Cosimo Gilè. Intendiamoci, Gilè non è un suo imitatore, ma si è "specializzato" nell'interpretare in maniera estremamente personale i motivi composti dal binomio Buscaglione-Chiosso».

E a far da filo conduttore alla serata è stato chiamato proprio Leo Chiosso, «l'altra anima di Fred», autore di quasi tutti i testi che hanno rivestito il suono swingato o shuffle-time dei brani dell'uomo dal whisky facile. Non potranno mancare aneddoti e ricordi, raccontati proprio da Chiosso, che si era ispirato allo scrittore Damon Runyon, autore di «Guys and Dolls», per tratteggiare profili di gangster e pupe non certo privi di humour (nostrano).

Sul palco si alterneranno poi la vocalist Maura Astesano, i cantanti Giorgio Chiosso, Sabina Nata e Carmen Rizzi. Il soprano Lia Pettiti e il baritono Nino Casella eseguiranno arie da operette («Fred era un ottimo violinista e amava le operette...» racconta Landi), mentre Piero Giannessi proporrà un pot-pourri pianistico delle canzoni di Buscaglione. Con Leo Chiosso, condurrà lo spettacolo Camilla Nata.

Allo show sarà presente come ospite anche Roberto Balocco con le sue «Canson dla piola»: in fin dei conti l'osteria può essere considerata un locale notturno (l'ambiente di Fred), anche se d'estrazione folk.

La rassegna «Borgosesia-estate» continua il suo repertorio in musica al parco Magni domani dalle 12, per un concerto rap di Master Drum-Live Music System. In serata invece ci sarà una festa con canzoni dal vivo Anni Sessanta e Settanta. Per lunedì ancora un live con inizio alle 21,30 per la band Confini Sottili, dalle marcate sfumature fusion. La serata di martedì 6 è riservata al cabaret di Alessandra Fontaneto e all'intrattenimento melodico moderno con i New Terry.

Intanto c'è molta attesa per i Pooh. In questo caso l'appuntamento con Dodi, Roby, Red e Stefano, è in piazzale Valentino Milanaccio per la sera di giovedì 22.

Giovanni Barberis

Canta Fix

Pop folies all'Igloo di Varallo

VARALLO. Stasera alla discoteca Igloo di frazione Balangera arriva Fix. Fix e basta, con il nome vero misteriosamente tenuto celato. Poliedrico cantante e musicista d'avanguardia, attualmente all'ottavo posto della classifica «Top 20», è conosciuto dal grande pubblico dopo la sua presenza come ospite al «Maurizio Costanzo Show».

Scoperto da Pino D'Angiò, ha iniziato la carriera nel mondo dello spettacolo in qualità di arrangiatore «pop» per i Dik Dik, per Irene Fargo e per altri cantanti. Ha poi collaborato con autori come Pallavicini, Chiosso, Giorgio Conte e Depsa (quest'ultimo è uno degli ideatori di «Scherzi a parte»). Tra le sue più note canzoni c'è «Gli sgarbi si pagano», ispirata al sussultorio Vittorio Sgarbi e presentata (in coppia con D'Angiò) a «Sanremo Folies».

Da quattro anni a questa parte, Fix è la voce solista di band provocatorie e controcorrente: con i Tequila Bum Bum ha proposto «Siediti sui missili», con i Vikè n'Coco «Mamma voglio fare il sub». La sua produzione professionale non è soltanto limitata alle canzoni: ha infatti creato anche una nutrita «serie» di jingles pubblicitari.

Prima di dedicarsi alla musica, Fix ha girato il mondo come capo cantiere su piattaforme petrolifere, dal Mar Rosso all'Oceano Indiano al Golfo del Messico. **[g. ba.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 256.046; Informacinema tel. 215.018; Apar. 21,30 L. 7000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000; Apertura 21,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018; Lire 10.000/8000; Apertura 21,30
Massima copertura — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire: 9.000/8.000 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000; Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 20/22; Lire 8000/5000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.708 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — L. 7000/4000; Or.: 21,45; spett. unico
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per lingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.706 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; L. 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; Lire 9000/7000; Or.: 22,15 spett. unico
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible]; Lire 9000/7000; Or.: 20,15/22
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Or.: 21,15
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VARALLO
Sottoriva — Lire 8000/6000; Or.: 20,30; spett. cont.
Toys — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

VIGLIANO
Biblioteca Civica — Lire 10.000 — Alle ore 21 Fisa Orchestra della scuola di Musica Ottino - Serata in favore del Club degli Amici di Biella -

GIORNO E NOTTE

TRINO
Gambarotta e Milani in piazza

Le «genti del Po» accolgono stasera, dalle 21,30, per la festa in piazza Garibaldi, il conduttore tv Bruno Gambarotta con le sue «conversazioni confidenziali» e il cattivo di «Su la testa!» Maurizio Milani. Chiuderà la serata il concerto degli Strike.

VERCELLI
Il Carnevale «sotto le stelle»

Appuntamento stasera con le sfilate di «Vercelli sotto le stelle». Carri e gruppi mascherati partiranno da piazza Pajetta alle 21,30 e percorreranno viale Garibaldi. Il via alla sfilata sarà preceduto, alle 19,30, da un momento gastronomico.

ZUMAGLIA
Arte e musica al castello

Prosegue al Castello del Brich il ciclo di mostre «L'uomo la materia e la forma». Oggi e domani tocca alle terrecotte di Laura Carlone ed Ezio Calliano, alle baite e ai cascinali in miniatura di Livio Mondin, alle forme di carta di Claudia Gerodetti e agli oggetti in ferro battuto dell'artista Longo. Gli orari: oggi dalle 14,30 alle 18,30, domenica anche dalle 10 alle 12. Domani primo appuntamento con la musica: alle 21 si esibirà la Camerata polifonica Viotti.

VINTAGLIO
«Clownerie» all'Eden club

E' all'insegna delle «clownerie» la festa di oggi all'Eden club, spazio all'aperto della discoteca Blue Valentine.

SORDEVOLO
La prima di «Pigmalione»

La compagnia «Amici del teatro» torna in scena e propone un nuovo allestimento di «Pigmalione» di George Bernard Shaw. La «prima» è in cartellone per questa sera, alle 21, all'oratorio parrocchiale.

NOVARA E CASALE
Tra i film del week end

I film da vedere oggi fuori città: al Poli di Casale «Lezioni di piano»; al Vip di Novara «Un incantevole aprile»; al Broletto «Dracula».

L'appuntamento a sorpresa sul calendario; da martedì serate di cinema

«Viglianoviva» scopre i burattini

Un Festival con gli «eroi» della famiglia Niemen

VIGLIANO. Storie di cappa e di spada, amori lontani e molte variopinte affabulanti maschere: tornano in piazza i burattini con Eliseo Niemen, l'ultimo discendente di una famiglia circense che dà vita con le mani alle figure di Gianduia, Testafina e ad altre maschere della tradizione piemontese.

«Viglianoviva» ha in cartellone per la prossima settimana uno spettacolo che appartiene ormai alla storia, uno scenario che i bambini delle generazioni trascorse amavano come oggi si celebra il celeberrimo «Capitan Planet». Ma il fascino delle marionette non è mai tramontato del tutto. Eliseo Niemen presenterà (nel cortile della biblioteca di Vigliano), il 9 luglio alle 21,30), il Festival dei burattini con il proprio «Carro dei tespi», prendendo le mosse da quei testi, quelle commedie basate sui racconti orali, che la famiglia gli ha tramandato quando ancora i fondali delle scene venivano dipinti dal burattinaio.

Le sue figure sono del resto ancora quelle originali, tenute con cura, ereditate come la passione per lo spettacolo e per l'improvvisazione. Se questa è l'inattesa chicca delle manifestazioni annunciate, la settimana si apre con un programma rivolto al cinema di genere, con tre pellicole che si segnalano per una certa fantasmagorica originalità: martedì 6 sullo schermo allestito nell'arena della biblioteca scorreranno i titoli di «Doppia Personalità» di Brian De Palma, il 7 sarà la volta di «Delicatessen», l'8 di «Fuga dal mondo dei sogni».

Tre film per il grande pubblico ma anche per i cinefili. A cominciare dalla pellicola thriller di De Palma che incastra una lunga sequenza di citazioni, brani che ricordano altre scene di Hitchcock e persino dello stesso De Palma. Il protagonista di «Doppia personalità» è un guru della psicologia, uno studioso forsennato che lascia la sua professione per seguire le fasi di sviluppo psichico della figlia. Ma i mille volti del professore si scoprono cammin facendo e sotto le spoglie della quotidianità rispunta anche in questo caso il «classico» per eccellenza della letteratura noir, vale a dire la storia di «Dottor Jekyll e Mister Hyde».

La mini-rassegna propone quindi il film di Marc Caro, «Delicatessen», un horror che sfugge a tutti i cliché del genere raccontando la storia di una società di antropofagi dove i Trogloditi sono una setta di vegetariani costretti a vivere nelle fogne della città. Si chiude con Kim Basinger in «Fuga dal mondo dei sogni», un incastro di cartoni animati e non, sulla scia del successo di «Roger Rabbit».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: pom. 16,30, sera 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). **Basic instinct**. Or.: [illegible]; 18,15. Aria con.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,[illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Giotto 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. M. viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 16,10; 21; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERIKA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Codice d'onore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: [illegible]; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 a Caraglio Chiesa di Maria Assunta concerto dell'Orchestra del Teatro Regio dir. Stefan Anton Reck. Musiche di B. Britten, S. Prokof'ev, P.I. Cajkovskij. In collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Caraglio. Ingresso libero. Tel. 0171-618 417/566.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Camp. abb. 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93**. A Vignale Monferrato ore 21.30 serata inaugurale del Festival Aterballetto. **Suite**, mus. Rachmaninov. **«Hor che 'l ciel»** mus. C. Monteverdi. Inf. e pren. [illegible] / 011.562.3800

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Figli traditi**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Anna Karenina**, film

Telecupole
18 — **Italia Cinquestelle** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival degli sconosciuti**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Finalmente soli**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Assicurasi vergine**, film
22,30 **Un weekend da favola**, news
23,20 **Il conte di Matera**, film
1,05 **Un weekend da favola**, news

Primantenna Supersix
19 — **El Paso**, documentario
20,30 **La Corsara**, film
22 — **Canta che ti passa**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**
19 — **Tg 4 Speciale**
19,30 **Storie d'amore**
22,20 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi** cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folkloristica
0,15 **Il mistero della foresta maledetta**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **I tromboni di Fra' Diavolo**, film
22,30 **Tg 9 sette**
23 — **Zardoz**, film

Rete 9 Tai
19,50 **Il fichissimo del baseball** cartoni animati
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il nastro d'argento**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione
19,55 **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm
20,40 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Future**

G.R.P.
22,30 **Fila e arena**, film
24 — **Il paese dei campanelli**, operetta
1 — **Palcoscenico**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non dirmi addio**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Basta con la guerra**, film
22,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**, settimanale
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Illusione d'amore**, novela
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Week-end di primavera**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'IMPRESA

DI CORSA ALLA VETTA DEL ROSA

Domani ad Alagna la prima prova del Fila skyrunner thropy

Cinquanta uomini del cielo per salire in meno di 4 ore

ALAGNA

Il record di 3 ore 53' e 30" è da Marino Giacometti, l'ideatore dello skyrunner, la specializzazione che porta di corsa i protagonisti in vetta alle più alte montagne del montagna.

L'atleta lombardo, un «mito» con le sue imprese, lo ha firmato nell'89 salendo dai 1200 metri di Alagna a «quota» 4559 di punta Gnifetti, la cime del magico Monte Rosa. Poi, la «montagna incantata» della Valsesia ha sempre respinto, in termini di tempo, ogni assalto scatenando contro chi cercava il nuovo primato nebbia e tormenta, le sue armi preferite.

Ma i brontolii del Rosa domani potrebbero non bastare a fermare il plotone dei cinquanta concorrenti che, partendo da Alagna alle 7,30 vorranno migliorare il tempo di Giacometti. Infatti mai come stavolta la rappresentenza di sfidanti è qualificata per questa prima prova del Fila Skyrunner Thropy.

A duellare lungo una distanza complessiva di 30 chilometri saranno i migliori skyrunner, dal campione del mondo di Super Maratone '92, il francese Pascal Bertres, ad Adriano Greco e Fabio Meraldi, detentori del record della corsa al Monte Bianco e dell'Everets skymarathon in Nepal, i campioni italiani di sci alpinismo Mazzocchi e Negroni, il vincitore del Fila skyrunner trophy Roberto Gemo, lo slovacco Milan Madaj, campione di sci rally, Martin Stone, campione britannico di endurance. Un gruppo di una quaranta atleti ai quali si devono aggiungere una decina di donne, capitanate dalla campionessa di sci di fono Gabriella Peruzzi, argento nella staffetta ai mondiali dello scorso anno, e Bruna Fanetti, la prima donna a terminare la Courmayeur-Monte Bianco e la Everest sky marathon.

«Naturalmente saranno tutti seguiti da medici e ricercatori - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Stando ai più recenti studi, in condizioni di tempo ideale, il record limite potrebbe essere portato a 3 ore e 20' per la salita e a meno di cinque ore e mezzo per l'andata e ritorno. Se si pensa che un buon alpinista, con l'aiuto della funivia, impiegherebbe supergiù un giorno e mezzo, da questo raffronto è possibile comprendere il livello tecnico ed agonistico raggiunto dagli skyrunner».

Non a caso questo sport innovativo (ha iniziato ad evolversi sul finire degli Anni Ottanta) ha modificato la classica attrezzatura per andare in montagna dando un notevole impulso alla ricerca tecnica: ogni atleta è aiutato da bastoncini con rostri a picozza, le scarpe da corsa leggere e protettive sono corredate da chiodi e ramponcini, il vestiario è confezionato con tessuti innovati traspiranti e contemporaneamente termici e antivento.

Roberto Eynard

Domani alle 7,30 prende il via un'altra edizione della Alagna-Monte Rosa per skyrunners. Il record di sola salita da battere è di 3 ore 53'30"

Le altre gare

Sul Bianco e nel Tibet

ALAGNA. Il Fila skyrunner trophy si compone di tre prove: domani si apre con la «Corsa al Monte Rosa» in programma dalle 7,30 con rientro ad Alagna nel primo pomeriggio. Il percorso è di circa 30 chilometri con 7 mila metri di dislivello e se tecnicamente viene considerato facile, è molto impegnativo in quanto raggiunge i 4559 metri della Capanna Margherita attraverso il tracciato che da Alagna conduce a punta Indren e quindi lungo il ghiacciaio passando dal rifugio Gnifetti e dal Colle del Lys.

Poi vi sono due altre prove: la «Corsa al Monte Bianco», ovvero la maratona che unisce Courmayeur a Chamonix «passando» dalla vetta del Monte Bianco (4810 metri) in cartellone il 25 luglio, e l'Everest Skymarathon, con teatro l'altipiano del Tibet. La classica distanza olimpica di 42,195 chilometri è corsa ad una quota tra i 4300 e 4500 metri, su una pista sterrata. [g. mo.]

Definito il quadro della A1

Le 13 rivali dell'Amatori

VERCELLI. I tornei di A1 e A2 cominciano ad aver un volto ben delineato. Nella massima serie ogni rebus è stato svelato: le «magnifiche 14» hanno un nome mentre in cadetteria si dovrà ancora attendere l'esito dello spareggio a tre Montecchio-Fiap Modena-Breganze che dovrà designare l'ultimo team che accompagnerà Villa Oro, Scs '84 Follonica e No.El. Novara in serie B (dopo la sconfitta 5-4 nello spareggio con il Giovinazzo).

Già, proprio gli azzurri di Roberto Borrini, ex capitano dell'Amatori, sono stati la vittima più illustre dei play out. Dopo aver chiuso la «regular season» al quinto posto la No.El. è clamorosamente crollata nella poule finale. Per contro, il Giovinazzo, dato per spacciato dopo il girone d'andata ed approdato all'ancora di salvezza dei play out solo all'ultima giornata, è riuscito a ritrovare nel momento cruciale dell'annata la concentrazione necessaria.

D'altronde questo è il bello (o il brutto a seconda dei punti di vista) delle poule post-campionato. Ma se il Novara è «scivolato» nel tranello dei play out anche Valdagno e Prato hanno rischiato davvero grosso. I vicentini, ultimi in A1, hanno conquistato la permanenza in A2 soltanto dopo un vibrante spareggio (5-4) con il Villa Oro Modena.

I lanieri di mister Aloisi, invece, terzi dopo la stagione regolare (quindi ad un passo dalla A1) devono ringraziare, al pari dell'Amatori l'«harakiri» del Salerno che ha permesso ai viola d'evitare l'insidia di uno spareggio con i «cugini» dell'Scs.

Questo comunque il quadro delle rivali gialloverdi nel torneo '93-'94: Autocentauro Novara, Camoni Lodi, Bassano, Thiene, Roller Monza, Snatt Reggio Emilia, Cgc Viareggio, Trissino, Refin Reggio, Granata Lodi, Wintec Follonica, Centro Ebolitano Roller Salerno e CB Correggio. [p. m. f.]

L'Amatori giocherà in A1

SCHERMA

Oggi il vercellese è impegnato nella prova individuale di spada ai mondiali di Essen

Randazzo a caccia della riscossa

Il campione d'Italia deve cancellare l'opaca prestazione di Barcellona '92. Accanto a lui tirerà un altro alfiere della Pro Paolo Milanoli. Delusione per il diciassettesimo posto di Elisa Uga. Le gare a squadra

VERCELLI. L'avventura bicciolana ai mondiali di Essen non è certo iniziata sotto la miglior stella. Elisa Uga è giunta diciassettesima nella prova individuale, un piazzamento decisamente sfortunato... non soltanto per la posizione tradizionalmente foriera di disavventure.

Le possibilità di riscatto sono ora affidate a Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, quest'oggi in pedana a caccia di gloria. Commenta il presidente della Pro Vercelli Aldo Venè che segue con comprensibile tensione la competizione iridata: «Sicuramente i nostri due portacolori sono potenzialmente in grado di ben figurare anche se, naturalmente, è sempre azzardato lasciarsi andare a previsioni ottimistiche. Il lotto dei partecipanti è qualificato: vi sono tiratori che, pur prendendo parte a poche prove del circuito internazionale, possono impensierire i "big" dell'arma triangolare».

Gli spadisti dai quali gli azzurri dovranno guardarsi, però, saranno sempre gli stessi: i transalpini Srecky ed Henry il russo Tschouvalov e l'estone Kaaberma, la nutrita schiera di giovani magiari guidata dallo zazzeruto Totola oltre ai teutonici Bormman, Smith e Felisiak che, sicuramente, potranno trovare ulteriore incentivo dal supporto del pubblico amico.

Sottolinea Venè: «Ma non dovranno essere dimenticati anche cubani e svedesi. In particolare gli scandinavi, nell'ultimo scorcio della stagione, si sono ottimamente disimpegnati». Anche i caraibici, comunque, dovranno essere «curati» con particolare attenzione visto che, ai mondiali, i cubani hanno sempre sfoderato prestazioni superbe.

In casa Italia, comunque, si temono anche gli outsider. Osserva Maurizio Randazzo: «Rispetto alle Olimpiadi i mondiali sono una gara decisamente più incerta ed equilibrata visto che non vi è una limitazione di concorrenti. Per questo, specialmente nei primi turni, si dovrà fare estrema attenzione per evitare "sconfitte bidone" che costringeranno poi a stressanti ripescaggi per restare nel mondiale».

E che Essen '93 sia (o possa diventare) il mondiale delle «sorprese» lo si è capito sin dall'avvio. Nell'individuale femminile le ungheresi, favorite d'obbligo hanno «steccato» clamorosamente, accontentandosi soltanto di una medaglia di bronzo. Meglio ha fatto l'Italia con l'argento di Lauretta Chiesa, beffata 5-3, 5-3 dall'estone Jermankova.

Le gare di spada proseguiranno poi con le competizioni a squadre. Il 6 e 7 luglio toccherà alle ragazze (Elisa Uga e compagne dovranno difendere il terzo posto di L'Avana), il 10 e 11 luglio, poi, gran finale con Mazzoni, Randazzo, Cuomo, Milanoli e Pantano si spera, protagonisti. [p. m. f.]

Nella foto di Greppi Maurizio Randazzo in azione: il vercellese è chiamato oggi a cancellare l'incerta esibizione dell'anno scorso a Barcellona '92

PALLACANESTRO

Il mercato sta per entrare nel vivo: le ambizioni del Borgo

Tre partenze in casa «Camp» L'Uclit si muove in silenzio

BIELLA. Più che una campagna trasferimenti il mercato del basket assomiglia sempre più, in questa fase, ad un'intricata partita a scacchi. Giocatori (alias dirigenti di società) impegnati a sondare il terreno stando però ben attenti a studiare le mosse avversarie. Risultato? Situazione bloccata un po' ovunque con la prospettiva, come avviene solitamente nel periodo natalizio, di frenetiche corse all'acquisto dell'ultimo minuto.

Qui Campidonico. Il club vercellese ha idee ben chiare: restare competitivi privandosi (forzatamente) di due senatori (Balzarotti e De Santo?) acquistando alcuni giovani interessanti come prevedono le nuove normative.

«Per il momento non ci sono novità - commenta il presidente Sergio Barbero -, prima di lanciarci negli ingaggi preferiremmo procedere ad alcune cessioni. Evidentemente, però, questa strategia è comune a molti altri club, così ecco spiegato il motivo per cui il mercato stenta a decollare».

Sulla vicenda Vannucchi appetito dall'Uclit Barbero sottolinea: «Anche in questo caso, dopo un primo approccio, non c'è stato più nulla. Anche sul possibile arrivo dell'ex Borgomanero Ferranti non vi è niente di definitivo».

Qui Uclit. Anche in casa laniera la campagna acquisti deve ancora partire. Ci sono molte trattative che il d.s. Marco Atripaldi e coach Roberto Martinetti stanno portando avanti e che potrebbero concretizzarsi «a stretto giro di posta».

In particolare si guarda sempre a Vannucchi anche se la Camp, per privarsi del giocatore, è intenzionata a sparare una cifra da capogiro. Si vedrà, comunque, a tempi brevi se il trasferimento potrà essere perfezionato.

Qui Borgosesia. La società neopromossa in D è intenzionata a fare le cose in grande: «Ci stiamo muovendo in questa direzione - commenta il presidente Gianni Borgo - vogliamo allestire una formazione competitiva in grado di ridare lustro e fama al basket valsesiano. Per questo abbiamo già "allacciato" alcuni contatti che se, andranno a buon fine, potrebbero anche "spaventare" molte delle formazioni che puntano in alto. La nostra intenzione è quella di disputare un torneo di assoluta tranquillità». [p. m. f.]

I primi giorni saranno decisivi per la campagna acquisti e vendite delle tre squadre della provincia: Uclit Camp e Borgo vogliono preparare una grande stagione

In 14 anni Mentadent P ha dato frutti sempre migliori: una PREVENZIONE COMPLETA.

12 ANNI DI COLLABORAZIONE CON A.M.D.I. PER IL MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE E UN MILIONE DI PERSONE VISITATE GRATUITAMENTE.

INFORMAZIONE SULL'IGIENE ORALE AI BAMBINI DI 3500 SCUOLE ITALIANE NEL CORSO DI 4 ANNI.

USATO DAL 39% DELLE FAMIGLIE ITALIANE.*

17 ANNI DI RICERCHE IN LABORATORI INTERNAZIONALI ALL'AVANGUARDIA.

CARIE
TARTARO
GENGIVITI

neo mentadent P

1993. NUOVA FORMULA POTENZIATA PER UNA PREVENZIONE COMPLETA.

* Fonte Nielsen C.I. anno terminante aprile 1993

Neo Mentadent P, formula potenziata, grazie all'azione combinata dei suoi principi attivi Zincocitrato, Triclosan e Fluoro, contrasta la formazione della placca e aiuta a prevenire l'insorgenza di carie, tartaro e disturbi gengivali. Lo Zincocitrato e il Triclosan combinati hanno un effetto sinergico nell'attività antibatterica rallentando la crescita della placca. Il Fluoro, oggi disponibile nella massima quantità, aiuta a rimineralizzare lo smalto aiutando così a prevenire la carie.

MENTADENT P. PREVENZIONE COMPLETA